ATTI PARLAMENTARI

XV LEGISLATURA

CAMERA DEI DEPUTATI

Doc. **XIII**
n. ***2-bis***

RELAZIONE
PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER L'ANNO 2008

(Articolo 15 della legge 5 agosto 1978, n. 468, e successive modificazioni)

Presentata dal Ministro dell'economia e delle finanze

(PADOA SCHIOPPA)

ALLEGATI:

RELAZIONI DELLE AMMINISTRAZIONI INTERESSATE SULLE LEGGI PLURIENNALI DI SPESA
e
QUADRO RIASSUNTIVO DELLE LEGGI DI SPESA A CARATTERE PLURIENNALE

Trasmessi alla Presidenza il 31 gennaio 2008

STABILIMENTI TIPOGRAFICI CARLO COLOMBO

PAGINA BIANCA

INDICE

Pag.

Nota introduttiva 5

Elenco delle normative 7

Quadro riassuntivo contabile delle leggi pluriennali di spesa:

Ministero dell'economia e delle finanze 39

Ministero dello sviluppo economico 44

Ministero del lavoro e della previdenza sociale 47

Ministero della giustizia 49

Ministero degli affari esteri 52

Ministero dell'interno 55

Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare 56

Ministero delle infrastrutture 62

Ministero delle comunicazioni 66

Ministero della difesa 67

Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali 68

Ministero per i beni e le attività culturali 69

Ministero della salute 75

Ministero dei trasporti 77

Ministero dell'università e della ricerca 82

Relazioni delle Amministrazioni interessate sulle leggi pluriennali di spesa:

Ministero dell'economia e delle finanze 85

Ministero dello sviluppo economico 229

Ministero del lavoro e della previdenza sociale 289

Ministero della giustizia 299

Pag.

Ministero degli affari esteri 313

Ministero dell'interno 327

Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare 343

Ministero delle infrastrutture 433

Ministero delle comunicazioni 527

Ministero della difesa 537

Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali 549

Ministero per i beni e le attività culturali 553

Ministero della salute 595

Ministero dei trasporti 605

Ministero dell'università e della ricerca 677

Nota introduttiva

Ai sensi dell'art. 15 della L. 468/78, e successive modificazioni ed integrazioni, il Ministro del Tesoro, di concerto con quello del bilancio e della programmazione economica (ora Ministro dell'Economia e delle Finanze), presenta al Parlamento, nel mese di settembre, oltre al bilancio di previsione pluriennale ed al bilancio annuale, la relazione previsionale e programmatica.

Detta relazione è accompagnata da relazioni sulle leggi pluriennali di spesa in cui è illustrato lo stato di attuazione delle leggi stesse e il permanere delle ragioni che ne avevano a suo tempo giustificato l'adozione.

A dette relazioni viene allegato un quadro riassuntivo di tutte le leggi di spesa a carattere pluriennale, che riporta l'indicazione degli eventuali rinnovi e della relativa scadenza; delle somme complessivamente autorizzate, ed evidenzia quelle effettivamente erogate e i relativi residui di ciascun anno; delle somme che restano ancora da pagare.

Nelle relazioni che seguono è stato tenuto conto dell'emanazione del D.L. 181/2006 convertito, con modificazioni, nella legge 233/2006, con il quale sono state emanate disposizioni che, tra l'altro, hanno determinato il riordino di talune Amministrazioni e l'istituzione di nuovi Ministeri; pertanto, le problematiche di gestione che ne sono derivate si riflettono sulla redazione delle richiamate relazioni.

PAGINA BIANCA

ELENCO DELLE NORMATIVE

PAGINA BIANCA

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

CDR 3 – Tesoro

Fondo 295/73 - legge 730/1983, art. 18, commi 8 e 9; legge 266/1997, art. 12, comma 2.
Contributo ad integrazione del fondo 295/73 gestito dalla SIMEST SpA per interventi di sostegno finanziario all'internazionalizzazione del sistema produttivo

Legge 28 novembre 1980, n. 784
Norme per la realizzazione del programma di metanizzazione nel Mezzogiorno.

Fondo 394/81 – DL 251/1981, art.2, convertito con modificazioni dalla legge 394/81.
Conferimento ad integrazione del fondo a carattere rotativo, istituito presso la Simest SpA, destinato alla concessione di finanziamenti agevolati a programmi di penetrazione commerciale in paesi extracomunitari

Legge 10 maggio 1983, n. 189.
Piano decennale per la soppressione dei passaggi a livello sulle linee ferroviarie dello Stato.

Decreto Legge 26 maggio 1984, n. 159, convertito, con modificazioni, nella Legge 24 luglio 1984, n. 363.
Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dai movimenti sismici del 29 aprile 1984 in Umbria e del 7 e 11 maggio 1984 in Abruzzo, Molise, Lazio e Campania.

Legge 26 febbraio 1987 n. 49 (artt. 6 e 7)
Nuova disciplina della cooperazione italiana con i paesi in via di sviluppo

Legge 11 marzo 1988, n. 67 - Art. 20
Programma di interventi in materia di edilizia e di ammodernamento tecnologico del patrimonio sanitario e per la prevenzione e la lotta contro l'AIDS.

Decreto-legge 3 maggio 1991, n. 142, convertito con modificazioni nella Legge 3 luglio 1991, n. 195
Provvedimenti in favore delle popolazioni delle province di Siracusa, Catania e Ragusa colpite dal terremoto nel dicembre 1990 ed altre disposizioni in favore delle zone danneggiate da eccezionali avversità atmosferiche dal giugno 1990 al gennaio 1991.

Legge 28.6.1991, n. 208
Interventi per la realizzazione di itinerari ciclabili e pedonali nelle aree urbane.

Leggi nn. 430/91 e 23/96
Interventi e norme per l'edilizia scolastica

Legge 23 gennaio 1992, n. 32.
Disposizioni in ordine alla ricostruzione nei territori di cui al T.U. delle leggi per gli interventi nei territori della Campania, Basilicata, Puglia e Calabria, colpiti dagli eventi sismici del novembre 1980, del febbraio 1981 e del marzo 1982, approvato con D.Lgs. 30 marzo 1990, n. 76.

Legge 14 febbraio 1992, n. 185 - Art. 1
Nuova disciplina del Fondo di solidarietà nazionale

Legge 23 gennaio 1992, n. 32
Disposizioni in ordine alla ricostruzione nei territori di cui al testo unico delle leggi per gli interventi nei territori della Campania, Basilicata, Puglia e Calabria colpiti dagli eventi sismici del novembre 1980, del febbraio '81 e del marzo '82.

Legge 5 febbraio 1992, N. 139, art. 4 e rifinanziamenti.
Interventi per la salvaguardia di Venezia e della sua laguna.

Legge 24 febbraio 1992, n. 225
Istituzione del Servizio nazionale della Protezione Civile

Legge 5 febbraio 1992, N. 139, art. 5
Interventi per la salvaguardia di Venezia e della sua laguna progetto integrato.

Legge 23 dicembre 1992, n. 500 e successive modificazioni ed integrazioni.
Contributi in conto impianti alla Ferrovie dello Stato S.p.A.

Legge n. 19 marzo 1993, n. 68
Reti di metanizzazione per i comuni montani Centro-Nord

Decreto Legislativo 26 febbraio 1994, n. 143
Istituzione dell'Ente nazionale per le strade

D.L. 30 gennaio 1998, n. 6 convertito, con modificazioni, nella Legge 30 marzo 1998, n. 61
D.L. 11 giugno 1998, n. 180 convertito, con modificazioni, nella Legge 3 agosto 1998, n. 267
D.L. 13 maggio 1999, n. 132 convertito, con modificazioni, nella Legge 13 luglio 1999, n. 426
Protezione civile ed interventi a favore di zone colpite da terremoti e da eventi franosi.

Legge 17 maggio 1999, n. 144
Misure in materia di investimenti, delega al Governo per il riordino degli incentivi all'occupazione e della normativa che disciplina l'INAIL, nonché disposizioni per il riordino degli enti previdenziali.

Legge 9 ottobre 2000, n. 285
Interventi per i Giochi Olimpici Invernali "Torino 2006".

Legge 23 dicembre 2000, n. 388, e successive modificazioni ed integrazioni.
Risorse finanziarie conferite alla Società Ferrovie dello Stato S.p.A. come contributi.

Decreto-legge n. 269 del 30/9/2003 – art. 32-bis, comma 1, convertito in legge dall'art. 1, legge 24 novembre 2003, n. 326.
Fondi per interventi straordinari della Presidenza del Consiglio dei Ministri

Legge 17 agosto 2005, n. 166
Istituzione di un sistema di prevenzione delle frodi sulle carte di pagamento

Legge 23 dicembre 2005, n. 266 e successive modificazioni ed integrazioni.
Contributi alla Ferrovie dello Stato S.p.A. per la prosecuzione degli interventi relativi al sistema alta velocità/alta capacità

CDR 4 – Ragioneria Generale dello Stato

Legge n. 67 dell'11 marzo 1988, art. 20
(Legge n. 488 del 1999 art. 28, comma 12)
(Legge n. 388 del 23/12/2000, artt. 83 e 96)
Esecuzione di un programma pluriennale di interventi in materia di ristrutturazione edilizia e di ammodernamento tecnologico del patrimonio sanitario pubblico e di realizzazione di residenze sanitarie assistenziali per anziani e soggetti non autosufficienti.

Legge 29 dicembre 29 dicembre 1990, n. 432, e successive integrazioni
Misure urgenti per l'attuazione dell'intervento idrogeologico e forestale nella regione Calabria

Legge 31 dicembre 1991, n. 433
Disposizione per la ricostruzione e la rinascita delle zone colpite dagli eventi sismici del dicembre 1990 nelle province di Siracusa, Catania e Ragusa.

Legge 23 giugno 1994, n. 402 di conversione del D.L. 26 aprile 1994, n. 248
Provvedimenti urgenti per lo sviluppo economico e sociale della Sardegna

Legge 23 febbraio 2001, n. 38
Norme per la tutela della minoranza linguistica slovena della regione Friuli-Venezia Giulia

Legge 27 dicembre 2002, n. 289
Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2003)

Legge 16 gennaio 2003, n. 3, art. 27, comma 1
Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione

Legge 16 ottobre 2003, n. 291
Disposizioni in materia di interventi per i beni e le attività culturali, lo sport, l'università e la ricerca e costituzione della Società per lo sviluppo dell'arte, della cultura e dello spettacolo – ARCUS S.p.A.
Legge 30 dicembre 2004, n. 311
Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2005)

Legge n. 80 del 2005, art. 1, comma 5
Fondo per il finanziamento del Sistema di informazione" Visti" per l'immigrazione illegale

CDR 5 – Politiche di sviluppo e di coesione

Legge 292/1968
Interventi patrimonio storico-artistico

Legge 281/1970
Fondo finanziamento programmi regionali

Legge 153/1975
Riforma dell'agricoltura

Legge 352/1976
Riforma dell'agricoltura di montagna

Legge 833/1978
Servizio Sanitario Nazionale

Legge 219/1981
Fondo completamento programma abitativo Comune di Napoli

Legge 67/1988
Programma pluriennale di interventi nel settore sanitario

Legge 122/1989
Costruzione parcheggi

Legge 102/1990
Interventi in Valtellina

Legge 208/1991
Costruzione piste ciclabili

Legge 448/2001 art. 54
Fondo nazionale per il sostegno alla progettazione delle opere pubbliche delle regioni e degli enti locali

Legge 448/2001 art. 55
Fondo nazionale per la realizzazione di infrastrutture di interesse locale

Legge 289/2002, art. 61
Fondo Aree sottoutilizzate
Legge 97/1994
Fondo nazionale per la montagna
(la competenza amministrativa - contabile sul Fondo è ora della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per la Programmazione e il Coordinamento della Politica Economica)

CDR 6 – Dipartimento Politiche fiscali

Legge 23 dicembre 2000 n. 388, art. 8, come integrato dall'art. 10 del decreto-legge 8 luglio 2002, n. 138
Agevolazione per gli investimenti nelle aree svantaggiate

Legge 23 dicembre 2000 n. 388 art. 7
Incentivi per l'incremento dell'occupazione.

Legge 27 dicembre 2002 n. 289 art. 61, comma 13
Fondo per le aree sottoutilizzate ed interventi nelle medesime aree (Agevolazioni per investimenti in campagne pubblicitarie locali).

CDR 6 – Guardia di Finanza

Legge 30 novembre 1998 n. 416, art. 8 e successivi rifinanziamenti – Settore Aeronavale
Rifinanziamenti degli interventi per l'industria cantieristica ed armatoriale ed attuazione della normativa comunitaria di settore.

Legge 18 febbraio 1999 n. 28, art. 29 e successivi rifinanziamenti – Settore Infrastrutture
Costruzione, ammodernamento e acquisto di immobili per il Corpo della Guardia di Finanza.

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

CDR 3 – Imprese

Legge 17 febbraio 1982 n. 46, artt. 14 -18
Interventi del fondo rotativo speciale per l'innovazione tecnologica per l'incentivazione di programmi di innovazione tecnologica svolti da imprese industriali

Legge 6 ottobre 1982 n. 752, art. 9
Concessioni di agevolazioni per programmi di ricerca mineraria in Italia

Legge 6 ottobre 1982 n. 752, art. 17
Concessioni di agevolazioni per programmi di ricerca mineraria e sviluppo di miniere all'estero

Legge 27 febbraio 1985, n. 49 (Legge Marcora) come modificata dalla legge 5 marzo 2001, n. 57, art. 12
Provvedimenti per il credito alla cooperazione e misure urgenti a salvaguardia dei livelli di occupazione: contributi alle società finanziarie di cui all'art. 6 della legge n. 49/1985 finalizzati alla partecipazione al capitale sociale di cooperative di produzione del lavoro

Legge n. 808/1985

Legge 29 gennaio 1986 n. 26 art. 6 primo comma lettera c) - cap. 7380
Incentivi per il rilancio dell'economia delle province di Trieste e Gorizia

Legge n. 421/1996 e legge n. 388/2000

Legge 3 febbraio 1989, n. 41, art. 1 modificata ed integrata dalla legge 30 luglio 1990, n. 221, art. 3, comma 7
Riconversione produttiva nei bacini minerari di crisi

Legge 15 maggio 1989, n. 181
Misure di sostegno sociale e di reindustrializzazione nelle aree colpite da crisi siderurgica

Legge 25 febbraio 1992, n. 215
Azioni positive per l'imprenditoria femminile

Legge 19 dicembre 1992, n. 488
Sviluppo delle attività produttive nelle aree depresse – Settore industria

Legge 19 dicembre 1992, n. 488
Sviluppo delle attività produttive nelle aree depresse – Settore commercio

Legge 19 dicembre 1992, n. 488
Sviluppo delle attività produttive nelle aree depresse – Settore turismo

Legge 19 dicembre 1992, n. 488
Sviluppo delle attività produttive nelle aree depresse – Settore artigianato

Legge 19 luglio 1993, n. 237
Razionalizzazione, ristrutturazione e riconversione produttiva dell'industria bellica

Legge 23 dicembre 1996, n. 662 art. 2 commi 203 e seguenti
Interventi concernenti la programmazione negoziata

Legge 28 maggio 1997, n. 140
Incentivi automatici per la ricerca e l'innovazione - (L'intervento è stato trasferito alle Regioni - D. Lgs n. 112/1998)

Legge n. 208/1998, art. 1
Attivazione delle risorse preordinate dalla legge finanziaria per il 1998 al fine di realizzare interventi nelle aree depresse. Istituzione di un fondo rotativo per il finanziamento dei programmi di promozione imprenditoriale per le aree depresse

Legge 29 marzo 2001, n. 135 – art. 5 (sistemi turistici locali)
Riforma della legislazione nazionale del turismo

Legge 29 marzo 2001, n. 135 – art. 10 (Fondo di rotazione per il prestito ed il risparmio turistico)
Riforma della legislazione nazionale del turismo

Legge 29 marzo 2001, n. 135 – art. 6 (Fondo di Cofinanziamento dell'offerta Turistica)
Riforma della legislazione nazionale del turismo

Legge 24 dicembre 2003, N. 363 – art. 7 comma 6 (manutenzione e innevamento artificiale).
Norme in materia di sicurezza nella pratica degli sport invernali da discesa e da fondo

Decreto Legge 14 marzo 2005, n. 35 art. 11, commi 3, 5 e 6
Sostegno e garanzia dell'attività produttiva

Legge n. 266/2005, art. 1 comma 95

Legge 27 febbraio 2006 n. 105 (G.U. del 17/03/2006) - cap. 7495
Interventi dello Stato nel sistema fieristico nazionale

CDR 4 – Reti energetiche

Legge 23 agosto 2004, n. 239, art. 1, comma 119, lettera b)
Riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia

Legge 23 agosto 2004, n. 239, art. 1, comma 119, lettera d) e lettera e)
Riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

CDR 3 – Direzione Generale degli ammortizzatori sociali e incentivi all'occupazione

D.L. 20/5/93 n. 148, convertito con modificazioni nella legge 19 luglio 1993 n. 236
Interventi urgenti a sostegno dell'occupazione. Fondo sviluppo

Decreto-legge 14 marzo 2005, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 maggio 2005, n. 80
Finanziamento D.L. n. 148/93 art. 1 ter, convertito in Legge n. 236/93

CDR 10 – Direzione Generale per le Politiche per l'orientamento e la formazione

Decreto-legge n. 791 del 1981, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 54 del 1982, art. 12.
Disposizioni in materia previdenziale. Finanziamento delle attività di formazione professionale

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

CDR 3 – Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi

R.D. n. 2572 del 1923
Ordinamento degli uffici e del personale del Ministero della Giustizia e degli affari di culto

Legge n. 400 del 1996
Disposizioni urgenti per l'utilizzo in conto residui dei fondi stanziati per il finanziamento dei progetti finalizzati per la pubblica amministrazione, nonché delle spese di funzionamento dell'Autorità per l'Informatica

CDR 4 – Amministrazione penitenziaria

Legge 14 novembre 2002 n. 259
Conversione in legge, con modificazioni, del decreto- legge 11 settembre 2002, n. 201, recante misure urgenti per razionalizzare l'Amministrazione della giustizia

Legge 22 giugno 2000 n. 193
"Legge Smuraglia" - Norme per favorire l'attività lavorativa dei detenuti

CDR 5 – Giustizia minorile

Legge n. 458 del 30.12.1997, Art. 2 comma 1 e 2
Interventi urgenti per il potenziamento delle strutture, delle attrezzature e dei servizi dell'Amministrazione della Giustizia

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

CDR 2 – Segreteria Generale

Legge finanziaria n. 311/2004
Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2005)

CDR 6 – Affari amministrativi, bilancio e patrimonio

Legge 28 Luglio 1997, n. 251, comma 2.
Autorizzazione di spesa per l'acquisto, la ristrutturazione e la costruzione di immobili da adibire a sedi di Istituti di Cultura.

Legge 31 dicembre 1998, n. 477
Autorizzazione di spesa per l'acquisto, la ristrutturazione e la costruzione di immobili da adibire a sedi di Rappresentanze diplomatiche e di uffici consolari, nonché di alloggi per il personale.

Legge 1° Agosto 2002, n. 182
Autorizzazione a partecipare alla spesa per la ristrutturazione del Quartier Generale del Consiglio Atlantico a Bruxelles.

CDR 8 – Informatica. Comunicazioni e cifra

Decreto-legge 14 marzo 2005 n. 35, Art. 1, comma 5 (convertito nella Legge 14 maggio 2005 n. 80)
Disposizioni urgenti nell'ambito del Piano di azione per lo sviluppo economico, sociale e territoriale. Decreto legge sulla competitività / Istituzione del sistema d'informazione Visti (N-VIS)

MINISTERO DELL'INTERNO

CDR 2 – Affari Interni e Territoriali

Decreto legislativo n. 504/92, articolo 41.
Riordino dei trasferimenti erariali agli enti locali

Decreto legge n. 515/94, articolo 1, comma 2 convertito con modificazioni dalla legge n. 596/94
Provvedimenti urgenti in materia di finanza locale per l'anno 1994

Decreto legge n. 67/1997, art. 3, c. 1 – convertito con modificazioni dalla Legge n. 135 del 25 maggio 1997.
Contributo a favore della Provincia e del Comune di Napoli e del Comune di Palermo.

Legge n. 448/98, articolo 27
Misure di finanza pubblica per la stabilizzazione e lo sviluppo

CDR 5 – Pubblica Sicurezza

Decreto-Legge 18 gennaio 1992, n. 9, coordinato con la legge di conversione 28 febbraio 1992, n. 217, capo II art. 8.
Disposizioni urgenti per l'adeguamento degli organici delle Forze di Polizia e del Corpo nazionale dei vigili del Fuoco, nonché per il potenziamento delle infrastrutture, degli impianti e delle attrezzature delle Forze di Polizia.

CDR 6 – Politiche del personale dell'Amministrazione civile e delle risorse strumentali e finanziarie

Legge n. 350 del 24.12.2003, art. 4, comma 130
Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria)

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

CDR 2 – Protezione della natura

Legge n. 641/1996 e Legge n. 488/1999
Conversione in legge, con modificazione del decreto legge 23 ottobre 1996, n. 548, recante interventi in aree depresse e protette, per manifestazioni sportive internazionali, nonché modifiche alla legge 25 febbraio 1992, n. 210.

CDR 3 – Qualità della vita

Legge n. 426/1998, art. 4, comma 8

Legge n. 350/2003, art, 4, comma 39

Legge finanziaria 2004

Legge n. 350/2003, art. 4, comma 237

Legge finanziaria 2004

CDR 4 – Ricerca ambientale e sviluppo

Legge n. 468/78 art. 8
Legge n. 305/89 art. 11
Programmazione triennale per la tutela dell'ambiente

Legge n. 349/1986

Legge n. 344/1997 art. 7 commi 3 e 4
Programma Stralcio di Tutela Ambientale.
Disposizioni per lo sviluppo e la qualificazione degli interventi e dell'occupazione in campo ambientale.

Legge n. 344/1997, art. 2, comma 1
L. F. n. 488/1999, art. 70, comma 3
Disposizioni per lo sviluppo e la qualità degli interventi e dell'occupazione in campo ambientale

Legge n. 344/1997, art. 1 comma 5
Disposizioni per lo sviluppo e la qualità degli interventi e dell'occupazione in campo ambientale

Legge n 344/1997 art. 3
Disposizioni per lo sviluppo e la qualità degli interventi e dell'occupazione in campo ambientale

Legge n. 426/1998 art. 3
Nuovi Interventi in campo ambientale

Legge n. 208/1998 art. 1 comma 1
Attivazione delle risorse preordinate dalla legge finanziaria per l'anno 1998 al fine di realizzare interventi nelle aree depresse. Istituzione di un fondo rotativo per il finanziamento dei programmi di promozione imprenditoriale nelle aree depresse.

Legge n. 426/1998, Art. 3
Nuovi interventi in campo ambientale

Legge n. 388/2000, Art. 109
Legge finanziaria per il 2001

Legge n. 93/2001 art. 21 comma 1
Disposizioni in campo ambientale

Legge n 308/2004 art. 1 comma 45
Delega al Governo per il riordino, il coordinamento e l'integrazione della legislazione in materia ambientale e misure di diretta applicazione

CDR 5 – Direzione per la salvaguardia ambientale

Legge n. 305 del 28 agosto 1989 art. 6
Aree ad elevato rischio di crisi ambientale

Legge del 28 agosto 1989 n. 305 art. 7
Interventi urgenti per il risanamento atmosferico e acustico

Legge n. 344/1997 – art. 1, comma 3 e rifinanziamenti
Sviluppo della progettazione di interventi ambientali e promozione di figure professionali

Legge 8 ottobre 1997 n. 344 art. 1 comma 3
Sviluppo della progettazione di interventi ambientali e promozione di figure professionali"

Legge 8 ottobre 1997 n. 344 art. 7
Programma Stralcio di Tutela Ambientale

Legge 9 dicembre 1998 n. 426, art. 1 e rifinanziamento
Interventi di bonifica e ripristino dei siti inquinati

Legge 23 Dicembre 1998 n. 448 Art. 8
Tassazione sulle emissioni di anidride carbonica e misure compensative.

Legge del 23 dicembre 1998 n. 448 art. 49 e rifinanziamento
Programmi di Tutela Ambientale

Legge 22 febbraio 2001 n. 36 – art. 4

Legge 22 febbraio 2001 n. 36 – art. 4

Legge 22 febbraio 2001 n. 36 art 9 comma 5
Piani di risanamento

Legge 31 luglio 2002, n. 179, art. 31 comma 1
Fondo per le imprese interessate da emergenze ambientale

Legge 31 luglio 2002 n. 179 art. 3 comma 1
Provvidenze per il controllo delle emissioni di inquinanti

Legge 31 luglio 2002 n. 179 art. 4 comma 1
Misure a favore della riduzione di emissioni inquinanti nel comune di Prato

Legge n. 368/2003 – art. 5, comma 1
Disposizioni urgenti per la raccolta, lo smaltimento e lo stoccaggio, in condizioni di massima sicurezza, dei rifiuti radioattivi

Legge n. 308/2004 – art. 1, comma 45
Disposizioni in materia ambientale

CDR 6 – Difesa del suolo

Legge 18 maggio 1989 n. 183
Norme per il riassetto organizzativo e funzionale della Difesa del Suolo.

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE

CDR 1 – Gabinetto e uffici di diretta collaborazione all'opera del Ministro

Legge 1.8.2002 n. 166, art. 13 comma 1
Disposizioni in materia di Infrastrutture e Trasporti - Attivazione degli interventi previsti nel programma infrastrutture

Legge 27 dicembre 2002 n. 289 art. 80 c. 28
Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato
(Legge finanziaria 2003)

CDR 2 – Coordinamento dello sviluppo del territorio, personale e servizi generali

Legge 5 febbraio 1992 n. 139 art. 2 c. 1
Interventi per la salvaguardia di Venezia e della sua laguna

Legge n. 139 del 5 febbraio 1992, art. 2 comma 4
Interventi per la salvaguardia di Venezia e della sua laguna

Legge 20 dicembre 1995 n. 539 art. 7
Conversione in Legge, con modificazioni, del decreto-legge 27 ottobre 1995, n. 444, recante disposizioni urgenti in materia di finanza locale

Legge 4 ottobre 1996 n. 515 art. 1 c. 2
Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 2 agosto 1996, n. 408, recante interventi urgenti per la salvaguardia di Venezia e della sua laguna, nonché per l'aeroporto internazionale Galileo Galilei di Pisa.

Legge 2 ottobre 1997 n. 345 art. 1 comma 7
Finanziamenti per opere e interventi in materia di viabilità, di infrastrutture, di difesa del suolo, nonché per la salvaguardia di Venezia

Legge n. 398 del 18 novembre 1998
Disposizioni finanziarie a favore dell'Ente Autonomo Acquedotto Pugliese - EAAP

Legge 23 dicembre 1998 n. 448 art. 50 c. 1 lett. b)
Misure di finanza pubblica per la stabilizzazione e lo sviluppo

Legge 23 dicembre 1999 n. 488 art. 54 c. 1
Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato
(Legge finanziaria 2000)

Legge 23 dicembre 2000 n. 388 art. 144 c. 1
Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato
(Legge finanziaria 2001)

Legge 28 dicembre 2001 n. 448 art. 45 c. 1
Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato
(Legge finanziaria 2002)

Legge n. 413 del 30 novembre 1998 art. 18
Rifinanziamento degli interventi per l'industria cantieristica ed armatoriale ed attuazione della normativa comunitaria di settore

Legge n. 388 del 23 dicembre 2000, art. 144, comma 1
Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato
(Legge finanziaria 2001)

Legge n. 166 del 1° agosto 2002, art. 39
Disposizioni in materia di infrastrutture e trasporti

Legge n. 376/2003, art. 2
Finanziamento di interventi per opere pubbliche

CDR 3 – Infrastrutture stradali, edilizia e regolazione dei lavori pubblici

Legge n. 1133 del 12.12.1971
Finanziamento per l'edilizia degli istituti di prevenzione e di pena.

Legge n. 41 del 28.2.1986, art. 32 comma 24
Interventi di ristrutturazione ed adeguamenti delle strutture pubbliche per l'eliminazione delle barriere architettoniche.

Legge n. 246 del 5.7.1989
Interventi urgenti ed indifferibili, di preminente interesse nazionale, per il risanamento e lo sviluppo della città di Reggio Calabria

Legge n. 396 del 15.12.1990
Interventi per Roma Capitale

Legge 23 dicembre 1996 n. 662, art. 2, comma 87
Misure di razionalizzazione della finanza pubblica

Legge 23 dicembre 1996 n. 662, art. 2, comma 86
Misure di razionalizzazione della finanza pubblica

Legge 23 maggio 1997 n. 135, art. 19 bis, comma 1
Disposizioni urgenti per favorire l'occupazione

Legge 20 ottobre 1997 n. 345, art. 1
Finanziamenti per opere e interventi in materia di viabilità, di infrastrutture, di difesa del suolo, nonché per la salvaguardia di Venezia

Legge n. 315 del 3.8.1998 art. 3
Interventi finanziari per l'università e la ricerca

Legge 3 agosto 1998 n. 295, art. 3, comma 1
Disposizioni per il finanziamento di interventi e opere di interesse pubblico

Legge 23 dicembre 1998 n. 448, art. 50 lett.g)
Misure di finanza pubblica per la stabilizzazione e lo sviluppo

Legge 3 agosto 1998 n. 295, art. 3, comma 1
Disposizioni per il finanziamento di interventi e opere di interesse pubblico

Legge 23 dicembre 1998 n. 448, art. 50 lett. g)
Misure di finanza pubblica per la stabilizzazione e lo sviluppo

Legge 17 maggio 1999, n. 144, art. 32, comma 3
Misure in materia di investimenti, delega al Governo per il riordino degli incentivi all'occupazione e della normativa che disciplina l'INAIL, nonché disposizioni per il riordino degli enti previdenziali

Legge 23 dicembre 1999, n. 448, art. 56
Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato
(Legge finanziaria 2000)

Legge 23 dicembre 2000 n. 388 , art. 144, comma 8
Misure di razionalizzazione della finanza pubblica

Legge n. 388 del 23 dicembre 2000, art. 145, comma 33

Legge 1 agosto 2002 n. 166, art. 16
Disposizioni in materia di infrastrutture e trasporti

Legge 1 agosto 2002, n. 166, art. 19
Disposizioni in materia di infrastrutture e trasporti

Legge 1 agosto 2002 n. 166, art. 15
Disposizioni in materia di infrastrutture e trasporti

Legge n. 166 del 1.8.2002, art. 23 comma 2
Interventi infrastrutturali nel Comune di Genova per il trasporto pubblico di persone, di restauro e ristrutturazione anche di beni di valore storico artistico.

Legge n. 166 del 1.8.2002, art. 30 comma 7
Programma pluriennale per strutture delle forze di polizia

Legge 24 dicembre 2003 n. 350, art. 3, comma 130
Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato
(Legge finanziaria 2004)

Legge 1 dicembre 2003 n. 358, art. 1
Interventi per i porti di Termini Imerese e di Palermo

Legge 29 dicembre 2003 n. 376, artt. 1 e 2
Finanziamento di interventi per opere pubbliche

Legge 24 dicembre 2003 n. 350, art. 4, comma 158
Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato
(finanziaria 2004)

Legge 30 dicembre 2004 n. 311, art. 1, comma 457
Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato
(finanziaria 2005)

Legge 2 luglio 2004, n. 164, art. 1
Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 3 maggio 2004, n. 113, recante disposizioni per assicurare la funzionalità dell'Agenzia europea per la sicurezza alimentare.

Legge 30 dicembre 2004, n. 311, art. 1, comma 452
Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato
(Legge finanziaria 2005)

Legge 30 dicembre 2004, n. 311, art. 1, comma 453
Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato
(Legge finanziaria 2005)

Legge 30 dicembre 2004, n. 311, art 1, comma 455
Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato
(Legge finanziaria 2005)

Decreto legge 30 settembre 2005, n. 203 – Legge di conversione 2 dicembre 2005, n. 248, art. 11 quaterdecies, comma 17
Misure di contrasto all'evasione fiscale e disposizioni urgenti in materia tributaria e finanziaria. Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2006)

Legge 23 dicembre 2005, n. 266
Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato
(legge finanziaria 2006)

MINISTERO DELLE COMUNICAZIONI

CDR 2 – Segretariato Generale

Legge n. 57/2001 Art. 22, commi 3, 4, 5 e 6
Disposizioni in materia di apertura e regolazione dei mercati

Legge n. 289/2002 art. 61, comma 1.
Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2003) – Fondo per le aree sotto utilizzate ed interventi nelle medesime aree

MINISTERO DELLA DIFESA

CDR 3 – Segretariato generale

Legge 23.12.2000, n. 388 – art. 145, comma 4 - "Legge Finanziaria 2001"
Finanziamento di programmi interforze ad elevato contenuto tecnologico

MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI

CDR 3 – Dipartimento delle politiche di sviluppo

Legge n. 178/2002
Interventi urgenti in materia tributaria, di privatizzazione,di contenimento della spesa farmaceutica e per il sostegno dell'economia anche nelle aree svantaggiate (Finanziamento di opere irrigue di rilevanza nazionale)

Leggi n. 388/2000; n. 289/2002; n. 350/2003
Leggi finanziarie per il 2001, 2003 e 2004 .

Decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 102, art. 2, commi 2 e 3.
Interventi finanziari a sostegno delle imprese agricole a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera i della legge 7 marzo 2003 n. 38

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI

CDR 2 – Dipartimento per la ricerca, l'innovazione e l'organizzazione

Legge n. 128/2004
Disposizioni in materia di interventi per i beni e le attività culturali e dello sport

CDR 3 – Dipartimento per i beni archivistici e librari

L n. 416 / 1981 art. 34
L n. 549 / 1995 art. 2 comma 32 (rifinanziamento)
Disciplina delle imprese editrici e provvidenze per l'editoria

L. n. 400 / 2000 art. 3 comma 4
Rifinanziamento della L. 21 dicembre 1999, n. 513, ed altre disposizioni in materia di beni ed attività culturali

LF n. 289 / 2002 art. 80 comma 47
Misure di razionalizzazioni diverse

Legge n. 291/2003
Nuove disposizioni in materia di interventi per i beni e le attività culturali

L n. 291 / 2003 art. 1 comma 1 - 2
Disposizioni in materia di interventi per i beni e le attività culturali, lo sport, l'università e la ricerca e costituzione della Società per lo sviluppo dell'arte, della cultura e dello spettacolo – ARCUS S.p.A.

CDR 4 – Dipartimento beni culturali e paesaggistici

Legge 07 marzo 2001, n. 78
Tutela del patrimonio storico della I Guerra mondiale

Legge 15 dicembre 1998, n. 444
Nuove disposizioni per favorire la riapertura di immobili adibiti a teatro e per attività culturali.

Legge 21 dicembre 1999, n. 513
Interventi straordinari nel settore dei beni e delle attività culturali

Legge 17 aprile 2003, n. 91
Istituzione del Museo Nazionale della Shoah

Legge 23 dicembre 1996, n. 662
Misure di razionalizzazione della finanza pubblica

Legge 16 ottobre 2003, n. 291
Disposizioni in materia di interventi per i beni e le attività culturali, lo sport, l'università e la ricerca e costituzione della Società per lo sviluppo dell'arte, della cultura e dello spettacolo – ARCUS S.p.a.

Delibera CIPE n. 35 del 27 maggio 2005
Ripartizione delle risorse per interventi nelle aree sottoutilizzate – rifinanziamento Legge 208/1998 – periodo 2005-2008 (legge finanziaria 2005)

CDR 5 - Dipartimento per lo spettacolo e lo sport

Legge n. 444/98 art. 1, c. 3,
Nuove disposizioni per favorire la riapertura di immobili adibiti a teatri

MINISTERO DELLA SALUTE

CDR 2 – Dipartimento della qualità

Legge 23 dicembre 1998 n. 448 art. 71
Prevede un piano straordinario di interventi per la riorganizzazione e riqualificazione dell'assistenza sanitaria nei grandi centri urbani.

Decreto-legge 28 dicembre 1998, n. 450 coordinato con la legge di conversione 26 febbraio 1999 n. 39
Disposizioni per assicurare interventi urgenti di attuazione del Piano sanitario nazionale 1998-2000"

CDR 3 – Innovazione

Legge 24 dicembre 2003 n. 350 art. 3 comma 127 - Legge finanziaria 2004
Legge 30 dicembre 2004, n. 311 art. 1 comma 458 - Legge finanziaria 2005
Finanziamenti relativi alla realizzazione del Parco della salute e delle nuove Molinette di Torino.

MINISTERO DEI TRASPORTI (EX MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI)

CDR 4 – Navigazione e trasporto marittimo e aereo

Decreto-legge 24 dicembre 1993, n. 564 convertito in Legge 22 febbraio 1994, n. 132 (applicativa della VII Direttiva CEE)
Provvedimento a favore dell'industria navalmeccanica e della ricerca applicata al settore navale

Legge 30 novembre 1998, n. 413
Rifinanziamento degli interventi per l'industria cantieristica ed amatoriale ed attuazione della normativa comunitaria di settore

Legge 7 marzo 2001, n. 51
Disposizioni per la prevenzione dell'inquinamento derivante dal trasporto marittimo di idrocarburi e per il controllo del traffico marittimo

Legge 24 dicembre 2003, n. 350 – Art. 4, c. 153 e c. 209
Legge finanziaria 2004: Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato.

Legge 9 gennaio 2006, n. 13
Disposizioni per la sicurezza della navigazione, per favorire l'uso delle navi a doppio scalo e per l'ammodernamento della flotta.

CDR 5 – Trasporti terrestri

Legge 910/86; L. 611/96; L. 472/99; L. 488/99; L. 388/00

Leggi 240/90, 454/97 e 413/98

Legge 211/92

Legge 211/92

Leggi 341/95; 641/96 e 235/97

L. 341/95, 641/96, 135/97

Leggi n. 341/95, n. 641/96, n. 135/97
Spese relative al potenziamento delle linee ferroviarie e per la riqualificazione delle stazioni ferroviarie, nelle aree depresse

Leggi 341/95, 641/96 e 135/97

Legge 23/12/97, n. 454

Legge 194/98

Legge n. 208/1998

Legge n. 208/98
Attivazione delle risorse preordinate dalla legge finanziaria per l'anno 1998 al fine di realizzare interventi nelle aree depresse

Legge n. 19.10.1998, n. 366

Legge 194/98; 472/99, 488/99, 388/00, 266/05
Rifinanziamenti Legge 18/6/98 n. 194
Legge 7/12/99, n. 472 "Interventi nel settore dei trasporti"

Legge 388/2000 e 488/01

Legge 448/2001

Legge 448/2001 e 350/03

Legge n. 166/2002

Legge n. 265/02

Legge n. 363/2003
Norme in materia di sicurezza nella pratica degli sport invernali da discesa e da fondo

Legge 311/04

CDR 6 – Capitanerie di porto

Legge 30 Novembre 1998 n. 413, art.. 8 comma 3 lett. a)
Rifinanziamento degli interventi per l'industria cantieristica ed amatoriale ed attuazione della normativa comunitaria di settore.

Legge 30 Novembre 1998 n. 413, art. 8 comma 3 lett. b)
Rifinanziamento degli interventi per l'industria cantieristica ed amatoriale ed attuazione della normativa comunitaria di settore

Legge 30 Novembre 1998 n. 413, art. 8 comma 3 lett. d)
Rifinanziamento degli interventi per l'industria cantieristica ed amatoriale ed attuazione della normativa comunitaria di settore

Legge 28 Dicembre 1999 n. 522, art. 7 comma 1
Misure di sostegno all'industria cantieristica ed amatoriale ed alla ricerca applicata al settore navale

MINISTERO DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA

CDR 3 – Università, alta formazione artistica, musicale e coreutica e ricerca scientifica e tecnologica

Legge 22 dicembre 1986, n. 910, art. 7, comma 8
Finanziamenti per l'edilizia universitaria

Legge n. 168/89 art. 3 comma 3
Legge n. 664/97 art. 2 comma 10
Legge n. 95 del 29 marzo 1995 art. 3
Legge n. 449 del 27 dicembre 1997, art. 51, comma 9
Fondo speciale per lo sviluppo della ricerca di interesse strategico ed attivazione di accordi di programma nel settore della ricerca scientifica e tecnologica

Legge 5 febbraio 1992, n. 139 - art. 1 - comma 2 e successivi rifinanziamenti
Interventi per la salvaguardia di Venezia e della sua laguna

Legge 23 maggio 1997 n. 135
Disposizioni urgenti per favorire l'occupazione

Legge 7 agosto 1997 n. 266 art. 5 comma 3 (PNRA)
Interventi urgenti per l'economia

Legge 3 agosto 1998 n. 295 e successivi rifinanziamenti
Disposizioni per il finanziamento di interventi e opere di interesse pubblico

Decreto legislativo 27 luglio 1999 n. 297
Riordino della disciplina e snellimento delle procedure per il sostegno della ricerca scientifica e tecnologica, per la diffusione delle tecnologie, per la mobilità dei ricercatori

Legge 23 dicembre 1999 n. 488
Legge finanziaria 2000

Legge 23 dicembre 2000 n. 388
Legge finanziaria 2001

Legge 14 novembre 2000 n. 338 e rifinanziamenti
Disposizioni in materia di alloggi e residenze per studenti universitari

Legge 14 novembre 2000 n. 338
Disposizioni in materia di alloggi e residenze per studenti universitari

Legge 28 dicembre 2001 n. 448
Legge finanziaria 2002

PAGINA BIANCA

QUADRO RIASSUNTIVO CONTABILE DELLE LEGGI PLURIENNALI DI SPESA

Ministero dell'economia e delle finanze
Ministero dello sviluppo economico
Ministero del lavoro e della previdenza sociale
Ministero della giustizia
Ministero degli affari esteri
Ministero dell'interno
Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare
Ministero delle infrastrutture
Ministero delle comunicazioni
Ministero della difesa
Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali
Ministero per i beni e le attività culturali
Ministero della salute
Ministero dei trasporti
Ministero dell'università e della ricerca

PAGINA BIANCA

LEGGI PLURIENNALI

(Importi in milioni di euro)

2 - MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

3 - TESORO

ESTREMI PROVVEDIMENTO	CAP	Onere compl.vo	AUTORIZZAZIONI DI SPESA STANZIAMENTO						IMPEGNI			PAGAMENTI			RESIDUI	ECONOMIE	PERENZIONI	Pagamenti 2007
			a tutto il 2006	2006	2007	2008	2009	oltre	2006	a tutto il 2006 V.A.	a tutto il 2006 % Aut.	2006	a tutto il 2006 V.A.	a tutto il 2006 % Aut.	a tutto il 2006	a tutto il 2006	a tutto il 2006	I° semestre
Legge n.784/80	7150	2.035,46	2.035,46						1.979,85	97,268		1.828,31	92,346	149,41	55,61	2,13	0,05	
Legge n. 189/1983	7242	874,88	874,88							874,88	100		849,06	97,05			25,82	
Legge 24/7/1984, n.363	7445	40,52	38,52	1,00	1,00	1,00		1,00	38,52	100	1,00	38,52	100					
Legge 3/7/1991, n.195	7446	4.357,96	3.615,29	403,37	445,18	297,49		403,37	3.572,79	98,824	374,52	3.240,77	90,707	374,52				
L n. 32 / 1992 art. 1 sub art. 0, comma 4 sub comma 0, punto 0 sub punto 0	2301	1037,46	865,84	5,26					5,2	865,36	99,94	5,2	865,36	100				
L n. 32 / 1992 art. 1 sub art. 0, comma 4 sub comma 0, punto 0 sub punto 0	9551	1667,51	1667,51	123,1					80,6	1330,3	79,78	80,6	1330,3	100				
Legge 23/1/1992, n.32	7444	18,06	12,9	2,58	2,58	2,58		2,58	12,90	100	2,58	12,9	100					
L n. 139 / 1992 art. 2 sub art. 0, comma 3 sub comma 0, punto 1 sub punto 0	7270	989,22	975,3	116,14	116,14				89,23	933,22	95,69	89,23	823,86	88,28	75,56	0,33		63,86
L n. 139 / 1992 art. 5 sub art. 0, comma 1 sub comma 0, punto 1 sub punto 0	7271	274,47	108,54	13,14	13,14				9,9	88,15	81,21	9,9	39,69	45,03	21,8			8,35
Legge 14/2/92, n.185	7411	2.905,48	2.301,62	92,61	92,21	43,11	468,54	92,61	2.192,31	95,251	90,19	2.166,86	98,839	61,55	73,11		1,54	
Legge 24/2/1992, n.225	7447	3.923,56	2.846,10	546,58	542,29	535,17		546,58	2.846,10	100	546,58	2.833,71	99,565	12,39				
Legge n. 500/92, articolo 3, comma 3.	7122	52407,59	34611,49	176	3511				176	34611	100	426	33945	98,07	666,79			153,88
Decreto Legislativo n. 143/1994	7372	**	13355,9	100	1120				100	13356	100	2028,68	7618,1	57,04	5706,92		30,92	1500
DL 30/1/98, n.6 DL 11/6/98, n.180 DL 13/5/99, n.132	7443	6.264,97	2653,93	674,53	868,00	802,46	1940,58	674,53	2653,93	100	674,53	2648,93	99,812	5,00				
L n. 144 / 1999 art. 22 sub art. 0, comma 0 sub comma 0, punto 0 sub punto 0	7335	681,84	255,22	32,82	32,82				32,82	255,22	100	32,82	255,22	100				32,82
Legge n. 285/2000, articolo 1, comma 1.	7366	1730,35	705,37	114,81	114,81				137,75	483,03	69,48	137,75	483,03	100		4,6		57,9
Legge n. 388/2000, articolo 145, comma 78.	7123	*	1553,5	147,25	206,62				147,25	1553,5	100	147,25	907,15	58,39	642,59		3,76	400,1
D.L. n. 269 del 30.9.2003 Art. 32-bis, comma 1 MODIFICHE D.L. n. 35 del 14.3.2005 Art. 5, comma 4 convertito dall'art. 1 L. 14/05/2005, n. 80	7449	338,487	273,487	95	5	5	5	50	95	273,49	100	5	178,49	64	95	0	0	8,5
Legge 17 agosto 2005, n. 166 " Istituzione di un sistema di prevenzione delle frodi sulle carte di pagamento " UPB 3.2.3.5. informatica di servizio	7053	0,40	0,32 (1)	0,06 (2)	0,04 (3)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,26	0,00	0,00	0,00
LF n. 266 / 2005 art. 1 sub art. 0, comma 84 sub comma 0, punto 0 sub punto 0	7124	12900	1900	1900	600	1500	1800	7100	1900	1900	100	1900	1900	100				100

(1) l'importo è ridotto ad € 316.700,00 per effetto del decreto tagliaspese

(2) l'importo è ridotto ad € 56.700,00 per effetto del decreto tagliaspese

(3) l'importo è ridotto ad € 37.957,46 per effetto del decreto tagliaspese e di ulteriori diminuzioni di spesa.

* capitolo trasferito dal Min. Infrastrutture al MEF dal 2003

** capitolo trasferito dal Min. Infrastrutture al MEF dal 2002

2 - MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

4 - RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO

ESTREMI PROVVEDIMENTO	Cap.	Onere compl.vo	AUTORIZZAZIONI DI SPESA STANZIAMENTO						IMPEGNI			PAGAMENTI			RESIDUI	ECONOMIE	PERENZIONI	Pagamenti 2007
			A tutto il 2006	2006	2007	2008	2009	oltre	2006	A tutto il 2006		2006	A tutto il 2006		a tutto il 2006	a tutto il 2006	a tutto il 2006	I Semestre
										V.A.	% Aut.		V.A.	% Imp.				
LF n. 67 / 1988 art. 20 sub art. 0, comma 6 sub comma 0, punto A sub punto 0	7464	20.000,00	10.788,50	284	784	784	1.520	1.200	284	6.500,46		832	3.407,99		3.092,48	0	0	634
L n. 433 / 1991 art. 1 sub art. 0, comma 1 sub comma 0, punto 0 sub punto 0	7451	1822,22	1820,22	51	1	1	0	0	51	1820,22	99,89	251	1690,04	92,84	130,18	0	0	0,25
L n. 236 / 1993 art. 3 sub art. 0, comma 9 sub comma 0, punto 0 sub punto 0	7499	3229,58	2749,28	160,1	160,1	160,1	160,1	0	160,1	2749,28	85,12	160,1	2746,92	99,91	2,36	0	0	0,1
DL n. 248 / 1994 art. 4 sub art. 0, comma 0 sub comma 0, punto 0 sub punto 0	7506	461,14	461,14	0	0	0	0	0	0	461,14	100	0	371,12	80,47	90,02	0	0	0
LF n. 38/ 2001 artt.8-16-21	7513	48,97	48,97	8,37	8,33	0	0	0	8,37	45,74	93	5,37	30,55	67	15,25	3,13	0	0
L n. 3 / 2003 art. 27 sub art. 0, comma 2 sub comma 0, punto 0 sub punto 0	7579	429,438	334,438	65	10	10	10											
L n. 291 / 2003 art. 1 sub art. 0, comma 3 sub comma 0, punto Z sub punto 0	7561	3	3	0	0	0	0	0	0	3	100	0	2	66,66	1	0	0	0
LF n. 350 / 2003 art. 4 sub art. 0, comma 242 sub comma 0, punto A sub punto 0	7559	5	5	0	0	0	0	0	0	5	100	0	4	80	1	0	0	0
LF n. 311 / 2004 art. 1 sub art. 0, comma 28 sub comma 0, punto 0 sub punto 0	7536	847,505	627,855	145,555	122,6	96,05	0	0	145,555	544,5	64,24	314,97	544,5	86,72	84,355	0	0	49,117
DL n. 35 / 2005 art. 1 sub art. 0, comma 5 sub comma 0, punto 0 sub punto 0	7589	46,008	45,328	12,498	0,68													

2 - MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

5 - DIPARTIMENTO POLITICHE DI SVILUPPO E DI COESIONE

ESTREMI PROVVEDIMENTO	Cap. MEF (2006)	Cap. MISE (2007)	Onere compl.vo	AUTORIZZAZIONI DI SPESA STANZIAMENTO						IMPEGNI			PAGAMENTI			RESIDUI	ECONOMIE	PERENZIONI	Pagamenti 2007
				A tutto il 2006	2006	2007	2008	2009	oltre	2006	A tutto il 2006		2006	A tutto il 2006		a tutto il 2006	2006	a tutto il 2006	I Semestre
											V.A.	% Aut.		V.A.	% Imp.				
Legge 292/1968	7635	8350																	
Legge 281/1970	7635	8350																	
Legge 153/1975	7635	8350								1,85			1,85						
Legge 352/1976	7635	8350								0,02			0,02						
Legge 833/1978	7630	8345											15,00			24,11			
Legge 219/1981	7740	8510											14,32						
Legge 67/1988	3460 9700	5305 9700			33,30	33,30				13,47			13,47				19,83		6,76
Legge 122/1989	7635	8350			8,85	8,85				8,58			4,91				0,00077761	4,59	
Legge 102/1990	7658	8356			2,00	2,00	2,00	2,00	2,00							2,00			2,00
Legge 208/1991	7635	8350																	
Legge 448/2001 art. 54	7719	8400														1,30			
Legge 448/2001 art. 55	7720	8410														66,92			
Legge 289/2002 art. 61	7576	8425			5.540,00	4.281,00													

Nota: in seguito all'art. 1 comma 2 d.l. n. 181/06, convertito con modificazioni nella legge n. 233/2006, i capitoli di bilancio riferiti alle leggi in questione sono transitati, nell'esercizio 2007, dallo stato di previsione del Ministero Dell'Economia e delle Finanze (ex capitolo 7635) a quello del Ministero dello Sviluppo Economico.

2 - MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

6 - POLITICHE FISCALI

ESTREMI PROVVEDIMENTO	Cap.	Onere compl.vo	AUTORIZZAZIONI DI SPESA STANZIAMENTO						IMPEGNI			PAGAMENTI			RESIDUI	ECONOMIE	PERENZIONI	Pagamenti 2007
			A tutto il 2006	2006	2007	2008	2009	oltre	2006	A tutto il 2006		2006	A tutto il 2006		a tutto il 2006	a tutto il 2006	a tutto il 2006	I Semestre
										V.A.	% Aut.		V.A.	% Imp.				
Legge n. 388/2000 art. 8 LF. 2003 art. 62 co.1 lett. a)	7789	1793	1793							1793	100		1793	100				
LF. 2003 art. 62 co.1 lett. b)	7790	815	815	160					160	815	100	160	815	100	0	0	0	0
LF. 2003 art. 62 co.1 lett. f) e h)	7791	2365	2365	565					565	2365	100	565	2365	100	0	0	0	0
Legge n. 388/2000 art. 7	7793	2025	2025	540					540	2025	100	540	2025	100	0	0	0	0
Legge n. 289/2002 art. 61 co.13	7796	97,5	97,5	52,5					52,5	97,5	100	52,5	97,5	100	0	0	0	0

CDR 7 - Guardia di Finanza

ESTREMI PROVVEDIMENTO	AUTORIZZAZIONI DI SPESA								Impegni			Pagamenti			Residui	Economie	Perenzioni	Pagamenti 2007
									2006	A tutto il 2006		2006	A tutto il 2006		a tutto il 2006	a tutto il 2006	a tutto il 2006	I semestre
	Cap.	Importo complessivo	A tutto il 2006	2006	2007	2008	2009	oltre		V.A.	% Aut.		V.A.	% Imp.				
Legge 18 febbraio 1999 nr.28 Art. 29 e successivi rifinanziamenti	7822/1	360,000	36,000	18,000	18,000	18,000	18,000	270,000	17,999	35,9999	100,00%	0,000	0,000	0,00%	0,000	0,000	0,000	0,308
	7822/2	99,986	12,498	6,249	6,249	6,249	6,249	68,741	6,156	12,312	98,51%	1,333	1,333	10,83%	0,000	0,186	0,000	2,071
	7822/3	147,190	19,626	9,813	9,813	9,813	9,813	98,125	9,670	19,341	98,55%	1,199	1,199	6,20%	0,000	0,285	0,000	7,639
	7822/4	193,671	25,822	12,911	12,911	12,911	12,911	129,116	12,911	25,822	100,00%	0,000	0,000	0,00%	0,000	0,000	0,000	0,000
	7850	150,000	0,000	0,000	10,000	10,000	10,000	120,000	0,000	0	0,00%	0,000	0,000	0,00%	0,000	0,000	0,000	0,000
Legge 30 novembre 1998 nr.413 - Art. 8 e successivi rifinanziamenti	7848	457,406	138,456	30,494	30,494	30,494	30,494	227,468	30,483	138,42	99,97%	14,338	61,938	44,75%	0,000	0,036	0,000	7,438
	7849	450,000	0,000	0,000	30,000	30,000	30,000	360,000	0,000	0,000	0,00%	0,000	0,000	0	0,000	0,000	0,000	0,000

3 - MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

3 - IMPRESE

ESTREMI PROVVEDIMENTO	Cap.[1]	Onere compl.vo	AUTORIZZAZIONI DI SPESA[2] STANZIAMENTO						IMPEGNI			PAGAMENTI[4]			RESIDUI	ECONOMIE	PERENZIONI	Pagamenti 2007
			A tutto il 2005[3]	2006	2007	2008	2009	oltre	2006	A tutto il 2006[5] V.A.	% Aut.	2006	A tutto il 2006[4] V.A.	% Imp.	a tutto il 2006	a tutto il 2006	a tutto il 2006	I Semestre
Legge n. 46/82, artt. 14,19	7420	2.578,44	2.578,44	-	-	-	-	-	119,57	2.578,44	100%	240,98	2.065,53	80%				81,00
Legge n. 752/82, art. 9	7420	12,43	12,43	-	-	-	-	-	0,00	12,43	100%	2,19	7,69	62%				
Legge n. 752/82, art. 17	7420	63,98	63,98	-	-	-	-	-	0,00	63,98	100%	2,19	52,46	82%				
Legge n. 181/89, artt. 5 e 8	7420	323,10	323,10	-	-	-	-	-	64,25	323,10	100%	49,22	136,26	42%				
Legge n. 221/90, art. 3	7420	19,23	19,23	-	-	-	-	-	0,00	19,23	100%	3,13	46,38	241% [5]				
Legge n. 215/92	7420	559,45	559,45	-	-	-	-	-	88,54	559,45	100%	9,42	125,18	22%				0,19
Legge n. 488/92, art. 1, c. 2 - Industria	7420	8.893,45	8.893,45	-	-	-	-	-	831,91	8.893,45	100%	297,61	4.423,82	50%				188,74 [6]
Legge n. 488/92 Commercio	7420	507,23	507,23	-	-	-	-	-	30,01	507,23	100%	21,82	151,56	30%				
Legge n. 488/92 Turismo	7420	2.060,69	2.060,69	-	-	-	-	-	185,89	2.060,69	100%	69,81	634,71	31%				
Legge n. 488/92 Artigianato	7420	182,79	182,79	-	-	-	-	-	39,37	182,79	100%	29,90	55,83	31%				
Legge n. 237/93, art. 6	7420	29,83	29,83	-	-	-	-	-	0,00	29,83	100%	7,74	177,62	595% [5]				0,22
Legge n. 662/96, art. 2 Patti territoriali - Contratti di programma - Contratti d'area	7420	6.554,71	6.554,71	-	-	-	-	-	1140,67	6.554,71	100%	332,19	4.563,27	70%				146,70
Legge n. 140/97	7420	481,91[7]	481,91[7]	-	-	-	-	-	2,02	481,91	100%	0,00	376,82	78%				
Legge n. 57/01, art. 12	7420	151,73	151,73	-	-	-	-	-	0,00	151,73	100%	10,69	61,19	40%				0,50

VA: valore assoluto — % Aut.: incidenza percentuale impegni su autorizzazioni — % Imp.: incidenza percentuale pagamenti su impegni — Residui: somma residui propri e di stanziamento

(1) Il numero del capitolo di spesa nell'esercizio 2001 era 7800.

(2) In tale colonna è stato inserito un importo convenzionale pari agli impegni assunti in quanto l'elaborazione sulle autorizzazioni di spesa risulta particolarmente complessa in relazione alla circostanza che le risorse per gli incentivi provengono da fondi gestiti fuori bilancio, da operazioni di cartolarizzazione, da fondi con risorse comunitarie, ecc..

(3) I dati finanziari indicati si riferiscono al periodo 2001 - 2005.

(4) Si tratta delle risorse erogate.

(5) L'incidenza percentuale dei pagamenti sugli impegni è superiore al 100% in quanto il valore dei pagamenti comprende anche importi perenti.

(6) L'importo si riferisce ai pagamenti effettuati nel 1° semestre 2007 relativamente ai settori industria, commercio, turismo e artigianato.

(7) Il dato fornito si riferisce alla quota di risorse attribuite dalle Regioni (limitatamente alla Sicilia e Valle d'Aosta) o dal Ministero per la gestione della misura in esame nell'ambito delle risorse complessivamente assegnate per il finanziamento delle misure di incentivazione delegate alle Regioni ai sensi del D.Lgs. n. 112/98.

3 - MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

3 - IMPRESE

ESTREMI PROVVEDIMENTO	Cap.	Onere compl.vo	AUTORIZZAZIONI DI SPESA STANZIAMENTO						IMPEGNI			PAGAMENTI			RESIDUI	ECONOMIE	PERENZIONI	Pagamenti 2007
			A tutto il 2006	2006	2007	2008	2009	oltre	2006	A tutto il 2006		2006	A tutto il 2006		a tutto il 2006	a tutto il 2006	a tutto il 2006	I Semestre
										V.A.	% Aut.		V.A.	% Imp.				
L n. 26 / 1986 art. 6 sub art. 0, comma 1 sub comma 0, punto C sub punto 0	7380		120,23	4,00	5,00				4,00	120,23	100,00%	4,00	120,23	100,00%	-	-	-	-
L n. 266 / 1997 art. 4 sub art. 0, comma 3 sub comma 0, punto 0 sub punto 0	7420		450,00	200,00	200,00	200,00	200,00	1.950,00	200,00	650,00	100,00%	200,00	400,00	61,50%	250,00	-	-	-
L n. 266 / 1997 art. 4 sub art. 0, comma 3 sub comma 0, punto 0 sub punto 0	7421		-	-	50,00	90,00	120,00	1.540,00	-	-	0,00%	-	-	0,00%	-	-	-	-
L n. 208 / 1998 art. 1 sub art. 0, comma 1 sub comma 0, punto 0 sub punto 0	7420 pg. 28	3,92	3,92							3,92	100,00%		2,75	70,00%	1,17			
L n. 135 / 2001 art. 5 sub art. 0, comma 5 sub comma 0, punto 0 sub punto 0	7420	136,16	136,16	-	-	-	-	-	-	136,07	99,93%	16,77	82,58	60,68%	53,50	-	-	-
L n. 135 / 2001 art. 10 sub art. 0, comma 5 sub comma 0, punto 0 sub punto 0	7460	10,84	10,84	-	-	-	-	-	-	3,61	33,30%	-	-	0,00%	3,61	-	-	-
L n. 135 / 2001 art. 12 sub art. 0, comma 1 sub comma 0, punto 0 sub punto 0	7359	363,09	363,09	-	-	-	-	-	-	363,09	100,00%	14,44	350,72	96,59%	11,80	-	-	-
L n. 363 / 2003 art. 7 sub art. 0, comma 6 sub comma 0, punto 0 sub punto 0	7360	5,00	5,00	-	-	-	-	-	-	-	0,00%	-	-	0,00%	-	-	-	-
DL n. 35 / 2005 art. 11 sub art. 0, comma 3 sub comma 0, punto 0 sub punto 0	7490	50,00	50,00	15,00	15,00	35,00	35,00		50,00	50,00	100,00%	45,00	45,00		5,00	-	-	10,00
L n. 105 / 2006 art. 1 sub art. 0, comma 4 sub comma 0, punto 0 sub punto 0	7495	9,00	6,00	6,00	3,00				-	-	0,00%	-	-	0,00%	6,00	-	-	-
L. 808/85 art. 3 comma 1 let a																		
L. 421/96 art 5	7420+7421		nd	509,28	559,28	505,41	523,76	4.549,00	481,16	nd	nd	497,64	nd	nd	nd	nd	nd	225,51
L. 388/2000 art 144 c 3																		
L. 266/05 art 1 c. 95 (fremm)	7485		55,00	30,00	60,00	135,00	135,00	1.665,00	30,00	55,00	100%		-	0%	55,00	-	-	-

VA: valore assoluto

% Aut.: incidenza percentuale impegni su autorizzazioni

% Imp.: incidenza percentuale pagamenti su impegni

Residui: somma residui propri e di stanziamento

3 - MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

4 - RETI ENERGETICHE

ESTREMI PROVVEDIMENTO	Cap.	Onere compl.vo	AUTORIZZAZIONI DI SPESA STANZIAMENTO						IMPEGNI			PAGAMENTI			RESIDUI	ECONOMIE	PERENZIONI	Pagamenti 2007
			A tutto il 2006	2006	2007	2008	2009	oltre	2006	A tutto il 2006		2006	A tutto il 2006		a tutto il 2006	a tutto il 2006	a tutto il 2006	I Semestre
										V.A.	% Aut.		V.A.	% Imp.				
L n. 239 / 2004 art. 1 sub art. 0, comma 119 sub comma 0, punto 2 sub punto 0	7621	13,00	4,30	3,00	-	-	-	-	3,00	4,30	69,77%	-	0,02	0,00465	7,28	4,94	-	0,0037
L n. 239 / 2004 art. 1 sub art. 0, comma 119 sub comma 0, punto 4 sub punto 0	7622	13,00	11,19	3,00	-	-	-	-	3,00	11,19	26,81%	-	0,01	0,00089	12,68	1,62	-	-

4 - MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

3 - AMMORTIZZATORI SOCIALI E INCENTIVI ALL' OCCUPAZIONE

ESTREMI PROVVEDIMENTO	Cap.	Onere compl.vo	AUTORIZZAZIONI DI SPESA STANZIAMENTO						IMPEGNI			PAGAMENTI			RESIDUI	ECONOMIE	PERENZIONI	Pagamenti 2007
			A tutto il 2006	2006	2007	2008	2009	oltre	2006	A tutto il 2006		2006	A tutto il 2006		a tutto il 2006	a tutto il 2006	a tutto il 2006	I Semestre
										V.A.	% Aut.		V.A.	% Imp.				
L. 236/1993	7202			1.147,04	1.377,51				1.117,47			1.119,36						367,14
art. 1 ter L 236/96	7203	367,10	367,10							342,20	93,22		198,54	54,08	0,90	26,70	129,30	
art. 13 c. 4 L. 35/05	7203	10,00	10,00						10,00	10,00	100,00				10,00			
reiscrizioni	7203		15,77	15,77					15,77	15,77		-			15,77			3,00

4 - MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

10 - POLITICHE PER L' ORIENTAMENTO E LA FORMAZIONE

ESTREMI PROVVEDIMENTO	Cap.	Onere compl.vo	AUTORIZZAZIONI DI SPESA STANZIAMENTO						IMPEGNI			PAGAMENTI			RESIDUI	ECONOMIE	PERENZIONI	Pagamenti 2007
			A tutto il 2006	2006	2007	2008	2009	oltre	2006	A tutto il 2006 V.A.	A tutto il 2006 % Aut.	2006	A tutto il 2006 V.A.	A tutto il 2006 % Imp.	a tutto il 2006	a tutto il 2006	a tutto il 2006	I Semestre
D.L 791/81, art. 12 Convertito in L 54/82	7682																	
Versamento al fondo per la Formazione professionale	7683																	
Legge 51/2006, art. 2O-bis di Conversione del D.L 273/2005	7683		13	13					13		100	9,3		72	4,7	0	0	1
D.L 791/81, art. 12 Convertito in L 54/82	7582 Pg.1				10													
Versamento al fondo per la Formazione professionale	Pg. 3				13													

5 - MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

3 - ORGANIZZAZIONE GIUDIZIARIA, DEL PERSONALE E DEI SERVIZI

ESTREMI PROVVEDIMENTO	Cap.	Onere compl.vo	AUTORIZZAZIONI DI SPESA STANZIAMENTO						IMPEGNI			PAGAMENTI			RESIDUI	ECONOMIE	PERENZIONI	Pagamenti 2007
			A tutto il 2006	2006	2007	2008	2009	oltre	2006	A tutto il 2006		2006	A tutto il 2006		a tutto il 2006	a tutto il 2006	a tutto il 2006	I Semestre
										V.A.	% Aut.		V.A.	% Imp.				
Legge 2572/23	7203	333,16	333,16	19,30					19,19	322,17	61,82%	18,64	249,43	46,49%	61,51	-	-	20,32
Legge 468/78 art. 5																		
Legge 307/96 art 2 comma 3																		
Legge 400/96	7205	62.83	62.83	0,55					12,93	47,74	6,17%	8,85	28,78	2,54%	24,34	-	-	-

5 - MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

4 - AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

ESTREMI PROVVEDIMENTO	Cap.	Onere compl.vo	AUTORIZZAZIONI DI SPESA STANZIAMENTO						IMPEGNI			PAGAMENTI			RESIDUI	ECONOMIE	PERENZIONI	Pagamenti 2007
			A tutto il 2006	2006	2007	2008	2009	oltre	2006	A tutto il 2006 V.A.	A tutto il 2006 % Aut.	2006	A tutto il 2006 V.A.	A tutto il 2006 % Imp.	a tutto il 2006	a tutto il 2006	a tutto il 2006	I Semestre
Legge 259/02	7303	93.326,00	93.326,00	20.658,00					21.355,00	73.366,00	78,61%	6.595	6.937	9,46%	78.189,00	-	-	1.287,00
Legge 193/00	7361	1.906,00	1.667,00	238.284,00	238.284,00				238.284,00	238.284,00	12,50%	238.284	238.284	100,00%	-	-	-	
Legge 193/00	7369	1.019,00	891.891,00	127.413,00	127.413,00	127.413,00			127.413,00	127.413,00	12,50%	127.413	127.413	100,00%	-	-	-	

5 - MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

5 - GIUSTIZIA MINORILE

ESTREMI PROVVEDIMENTO	Cap.	Onere compl.vo	AUTORIZZAZIONI DI SPESA STANZIAMENTO						IMPEGNI			PAGAMENTI			RESIDUI	ECONOMIE	PERENZIONI	Pagamenti 2007
			A tutto il 2006	2006	2007	2008	2009	oltre	2006	A tutto il 2006		2006	A tutto il 2006		a tutto il 2006	a tutto il 2006	a tutto il 2006	I Semestre
										V.A.	% Aut.		V.A.	% Imp.				
Legge 458/97	7400	23,24	23,24							25,34	2638,33,36	3,94	17,48	0,01%	7,20	-	0,66	0,66

6 - MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

2 - SEGRETERIA GENERALE

ESTREMI PROVVEDIMENTO	Cap.	Onere compl.vo	AUTORIZZAZIONI DI SPESA STANZIAMENTO						IMPEGNI			2006	PAGAMENTI			RESIDUI	ECONOMIE	PERENZIONI	Pagamenti 2007
			A tutto il 2006	2006	2007	2008	2009	oltre	2006	A tutto il 2006 V.A.	A tutto il 2006 % Aut.		A tutto il 2006 V.A.	A tutto il 2006 % Imp.		a tutto il 2006	a tutto il 2006	a tutto il 2006	I Semestre
LF n. 311 / 2004 art. 1 sub art. 0, comma 28 sub comma 0, punto 0 sub punto 0	7176	0,60	0,36	0,10	0,25				0,01	0,01		-	-	0%		0,01	0,35	-	0,01

6 - MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

6 - AFFARI AMMINISTRATIVI, BILANCIO E PATRIMONIO

ESTREMI PROVVEDIMENTO	Cap.	Onere compl.vo	AUTORIZZAZIONI DI SPESA STANZIAMENTO						IMPEGNI			PAGAMENTI			RESIDUI	ECONOMIE	PERENZIONI	Pagamenti 2007
			A tutto il 2006	2006	2007	2008	2009	oltre	2006	A tutto il 2006		2006	A tutto il 2006		a tutto il 2006	a tutto il 2006	a tutto il 2006	I Semestre
										V.A.	% Aut.		V.A.	% Imp.				
L. n.251, comma 2 del 28 luglio 1997	7246	11,25	11,25	-	-				-	10,82	97%	0,47	10,52	98%	0,16	-	-	-
L n. 477 / 1998 art. 3 sub art. 0, comma 1 sub comma 0, punto 0 sub punto 0	7245	95,37	95,37	4,88					8,72	92,94	98%	8,92	75,24	81%	15,95	4,18	-	1,64
Legge n.182 del 1.8.2002	7247	22,43	22,43	4,44	1,16				8,88	10,54	40%	7,40	9,10	87%	1,43	11,89	-	1,09

6 - MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

8 - INFORMATICA, COMUNICAZIONI E CIFRA

ESTREMI PROVVEDIMENTO	Cap.	Onere compl.vo	AUTORIZZAZIONI DI SPESA STANZIAMENTO						IMPEGNI			PAGAMENTI			RESIDUI	ECONOMIE	PERENZIONI	Pagamenti 2007
			A tutto il 2006	2006	2007	2008	2009	oltre	2006	A tutto il 2006		2006	A tutto il 2006		a tutto il 2006	a tutto il 2006	a tutto il 2006	I Semestre
										V.A.	% Aut.		V.A.	% Imp.				
DL n. 35 / 2005 art. 1 sub art. 0, comma 5 sub comma 0, punto 0 sub punto 0	7330		3,1	1,16	0,68				1,16	1,16	100%	0	0	0	1,16	1,94	0	0

8 - MINISTERO DELL'INTERNO

ESTREMI PROVVEDIMENTO	Cap.	Onere compl.vo	AUTORIZZAZIONI DI SPESA STANZIAMENTO						IMPEGNI			PAGAMENTI			RESIDUI	ECONOMIE	PERENZIONI	Pagamenti 2007
			A tutto il 2006	2006	2007	2008	2009	oltre	2006	A tutto il 2006		2006	A tutto il 2006		a tutto il 2006	a tutto il 2006	a tutto il 2006	I Semestre
										V.A.	% Aut.		V.A.	% Imp.				
L. n. 217/1992 art. 8 sub art. 0, comma 3 sub comma 0, punto A sub punto 0	7401	-	3.565,97	348,56	348,56			-	336,48	3.184,86	89,31%	295,72	2.637,30	82,81%	496,61	46,60	4,02	248,69
L. n. 217/1992 art. 8 sub art. 0, comma 3 sub comma 0, punto A sub punto 0	7402	-	169,19	-	-			-	-	153,98	91,01%	0,62	91,48	59,41%	1,37	70,50	-	1,37
D. LGS. n. 504/1992 art. 40 sub art. 0, comma 0 sub comma 0, punto 0 sub punto 0	7236	1.066,91	1.066,91	-	-			-	-	1.066,91	100,00%	-	1.054,39	98,82%	11,14	-	1,38	-
D.L. n. 515/1994 art. 1 sub art. 0, comma 2 sub comma 0, punto 0 sub punto 0	7232	1.319,52	1.203,32	116,20	-			116,20	116,20	1.203,32	100,00%	37,07	1.057,49	82,95%	145,83	-	-	-
D.L. n. 67/1997 art. 3 sub art. 0, comma 0 sub comma 0, punto 0 sub punto 0	7239	943,54	843,54	100,00	-			100	100,00	843,54	100,00%	100,00	843,54	100,00%	-	-	-	-
L. n. 448/1998 art. 27 sub art. 0, comma 0 sub comma 0, punto 0 sub punto 0	7243	929,61	826,32	103,29	-			103,29	103,29	826,32	100,00%	103,29	794,72	96,60%	16,60	-	-	-
L.F. n. 350/2003 art. 4 sub art. 0, comma 130 sub comma 0, punto 0 sub punto 0	7611	-	231,87	98	4,00			-	96,08	229,98	99,18%	33,54	46,98	20,43%	184,71	-	-	79,10

9 - MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

2 - PROTEZIONE DELLA NATURA

ESTREMI PROVVEDIMENTO	Cap.	Onere compl.vo	AUTORIZZAZIONI DI SPESA STANZIAMENTO						IMPEGNI			PAGAMENTI			RESIDUI	ECONOMIE	PERENZIONI	Pagamenti 2007
			A tutto il 2006	2006	2007	2008	2009	oltre	2006	A tutto il 2006		2006	A tutto il 2006		a tutto il 2006	a tutto il 2006	a tutto il 2006	I Semestre
										V.A.	% Aut.		V.A.	% Imp.				
L n. 641 / 1996 art. 1 sub art. 0, comma 2 sub comma 0, punto 0 sub punto 0	7223	76,92	76,92							76,92		4,99	68,96		7,96			0,91
LF n. 488 / 1999 art. 70 sub art. 0, comma 3 sub comma 0, punto 0 sub punto 0																		
(Delibera CIPE del 18 dicembre 1998)	7223	76,92	76,92							76,92		4,99	68,96		7,96			0,91

9 - MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

3 - QUALITA' DELLA VITA

ESTREMI PROVVEDIMENTO	Cap.	Onere compl.vo	AUTORIZZAZIONI DI SPESA STANZIAMENTO						IMPEGNI			PAGAMENTI			RESIDUI	ECONOMIE	PERENZIONI	Pagamenti 2007
			A tutto il 2006	2006	2007	2008	2009	oltre	2006	A tutto il 2006		2006	A tutto il 2006		a tutto il 2006	a tutto il 2006	a tutto il 2006	I Semestre
										V.A.	% Aut.		V.A.	% imp.				
L n. 426 / 1998 art. 4 sub art. 0, comma 8 sub comma 0, punto 0 sub punto 0	7082	30,99	27,88	3,09	3,09				3,09	27,88	100%	3,09	27,88	100%	-	-	-	3,09
LF n. 350 / 2003 art. 4 sub art. 0, comma 237 sub comma 0, punto 0 sub punto 0	7082	27,00	27,00	9,00					9,00	27,00	100%	-	-	0%	27,00	-	-	-
LF n. 350 / 2003 art. 4 sub art. 0, comma 39 sub comma 0, punto 0 sub punto 0	7082	6,00	6,00	2,00					2,00	6,00	100%	4,00	4,00	66%	2,00	-	-	2,00

9 - MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

4 - RICERCA AMBIENTALE E SVILUPPO

ESTREMI PROVVEDIMENTO	Cap.	Onere compl.vo	AUTORIZZAZIONI DI SPESA STANZIAMENTO						IMPEGNI			PAGAMENTI			RESIDUI	ECONOMIE	PERENZIONI	Pagamenti 2007
			A tutto il 2006	2006	2007	2008	2009	oltre	2006	A tutto il 2006		2006	A tutto il 2006		a tutto il 2006	a tutto il 2006	a tutto il 2006	I Semestre
										V.A.	% Aut.		V.A.	% Imp.				
L n. 468 / 1978 art. 8 sub art. 0, comma 0 sub comma 0, punto 0 sub punto 0	7841	9,91	9,91	-	-	-	-	-	-	9,91	100,00%	0,39	7,83	79,01%	2,08	-	-	-
L n. 208 / 1998 art. 1 sub art. 0, comma 1 sub comma 0, punto 0 sub punto 0	7842	32,00	(II) 2,57	-	9,30	-	-	-	-	2,57	8,03%	-	-	0,00%	2,57	-	-	-
L n. 93 / 2001 art. 21 sub art. 0, comma 1 sub comma 0, punto 0 sub punto 0	7871	2,06	2,06	-	-	-	-	-	-	2,03	98,54%	0,10	1,84	90,64%	0,19	-	-	-
LF n. 488 / 1999 art. 70 sub art. 0, comma 3 sub comma 0, punto 0 sub punto 0	7901	32,22	32,22	-	-	-	-	-	-	23,78	73,81%	0,29	19,27	81,03%	4,51	8,44	-	-
L n. 344 / 1997 art. 1 sub art. 0, comma 5 sub comma 0, punto 0 sub punto 0	7947	75,66	68,04	2,81	2,00	2,81	2,81	-	1,90	64,26	94,44%	5,40	51,51	80,16%	13,66	2,35	0,52	2,77
L n. 426 / 1998 art. 3 sub art. 0, comma 0 sub comma 0, punto 0 sub punto 0	7948	47,67	47,67	-	-	-	-	-	-	45,65	93,66%	0,36	43,85	98,21%	0,80	3,02	-	-
L n. 426 / 1998 art. 3 sub art. 0, comma 0 sub comma 0, punto 0 sub punto 0	7949	1,73	1,73	-	-	-	-	-	-	1,57	90,75%	-	1,38	87,90%	0,19	0,16	-	-
L n. 349 / 1986 art. 0 sub art. 0, comma 0 sub comma 0, punto 0 sub punto 0	7952	9,69	9,69	-	-	-	-	-	-	9,69	100,00%	-	6,19	63,88%	-	-	3,50	-
LF n. 388 / 2000 art. 109 sub art. 0, comma 1 sub comma 0, punto 0 sub punto 0	7953	123,94	(I) 123,13	-	-	-	-	-	-	122,76	99,05%	15,60	61,08	49,76%	61,68	1,18	-	4,10
L n. 308 / 2004 art. 1 sub art. 0, comma 45 sub comma 0, punto 0 sub punto 0	7955	75,00	75,00	-	-	-	-	-	75,00	75,00	100,00%	19,60	19,60	26,13%	55,40	-	-	5,86

(I) Sono state operate riduzioni per effetto della legge 246/2002 pari a € 813.300,00

(II) Non sono state assegnate le autorizzazioni per l'E.F. 2006 pari a € 20.130.000

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO - DIREZIONE PER LA SALVAGUARDIA AMBIENTALE

5 - SALVAGUARDIA AMBIENTALE

ESTREMI PROVVEDIMENTO		Cap.	AUTORIZZAZIONI DI SPESA						Impegni			Pagamenti			Residui	Economia	Perenzioni	Pagamenti 2007
			Importo compl.vo	A tutto il 2006	Anno 2006	Anno 2007	Anno 2008	oltre	Anno 2006	A tutto il V.A.	2006 %Aut.	Anno 2006	A tutto il V.A.	2006 %Imp.	2006 Totale	a tutto il 2006	a tutto il 2006	I Semestre
Legge n.	305/1989 - art. 7	8433	196,49	196,49	-	-			-	166,18	0,85	-	129,86	0,78	-	30,31	19,03	-
Legge n.	305/1989 - art. 6	8405	363,01	363,01	-	-			-	363,01	1,00	-	357,61	0,99	-	-	5,40	-
Legge n.	344/1997 art. 1	2717	6,66	6,03	0,42	0,32	0,31		0,41	5,42	0,81	-	4,17	0,77	0,41	0,61	0,33	-
Legge n.	344/1997 art. 1	8432	3,43	3,17	0,26	0,26			0,26	3,17	0,92	0,01	1,48	0,47	0,25	-	1,16	-
Legge n.	344/1997 art. 1	8461	77,81	67,14	10,23	10,67			10,23	30,78	0,40	-	7,96	0,26	10,23	36,36	0,88	-
Legge n.	344/1997 art. 7	8434	57,98	57,98	-	-			-	57,98	1,00	-	38,70	0,67	-	-	19,28	-
Legge n.	448/1998 art. 49	7082	527,60	456,60	96,00	71,00			85,00	445,60	0,84	-	183,61	0,41	96,00	-	-	-
Legge n.	448/1998 art. 8	7083	105,87	105,87	-	-			-	105,87	1,00	9,13	65,58	0,62	-	-	-	-
Legge n.	426/1998 art. 1	7081	60,94	18,29	3,05	3,05	3,05	36,55	3,05	18,29	0,30	3,05	18,29	1,00	-	-	-	-
Legge n.	368/2003 art. 1	8411	5,00	5,00	-	-			-	5,00	1,00	-	2,75	0,55	-	-	-	-
Legge n.	308/2004 art. 1	8412	75,00	75,00	-	-			-	75,00	1,00	0,00	61,36	0,82	-	-	-	-

VA: valore assoluto; % Aut.= Impegni/Autorizzazioni al 31.12.2005; % Imp.= Pagamenti/Impegni al 31.12.2004

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO - DIREZIONE PER LA SALVAGUARDIA AMBIENTALE

5 - SALVAGUARDIA AMBIENTALE

ESTREMI PROVVEDIMENTO		Cap.	AUTORIZZAZIONI DI SPESA						Impegni			Pagamenti			Residui 2006	Economia	Perenzioni	Pagamenti 2007
			Onere compl.vo	A tutto il 2006	2006	2007	2008	oltre	2006	A tutto il 2006		2006	A tutto il 2006		Totale	a tutto il 2006	a tutto il 2006	I Semestre
										V.A.	%Aut.		V.A.	%Imp.				
Legge n.	36/2001 - art. 9	8436	7,22	6,19	1,03	1,03			1,03	4,94	0,80	-	-	0,00	1,03	1,25	-	-
Legge n.	36/2001 - art. 4	8437	9,30	9,30	-	-			-	9,30	1,00	-	2,39	0,26	-	-	-	-
Legge n.	36/2001 - art. 4	2722	3,09	3,09	-	-			-	1,90	0,61	-	0,64	0,34	-	1,19	1,26	-
Legge n.	36/2001 - art. 4	2723	7,27	6,00	0,84	0,64	0,63		0,82	4,12	0,69	0,10	0,40	0,10	0,72	1,88	1,97	-
Legge n.	36/2001 - art. 4	8435	7,75	7,75	-	-			-	5,83	0,75	-	3,27	0,56	-	1,92	-	-
Legge n.	179/2002 art. 3	8406	10,79	8,84	1,95	1,95			1,20	8,09	0,92	-	1,23	0,15	1,20	-	-	-
Legge n.	179/2002 art. 4	8407	1,50	1,50	-	-			-	1,00	0,67	-	0,30	0,30	-	0,50	-	-
Legge n.	179/2002 art. 5	2725	9,98	7,44	1,24	1,28	1,26		0,26	0,26	0,03	-	-	0,00	0,26	7,18	-	-
Legge n.	179/2002 art. 5	2726	9,26	7,37	1,24	0,96	0,93		1,21	6,80	0,92	0,01	2,52	0,37	1,20	0,57	1,67	-
Legge n.	179/2002 art. 5	2727	4,68	3,73	0,63	0,48	0,47		0,62	3,21	0,86	0,03	1,57	0,49	0,59	0,52	0,57	-
Legge n.	179/2002 art. 5	2728	3,19	2,54	0,43	0,33	0,32		0,42	1,75	0,69	-	0,86	0,49	0,42	0,79	0,25	-
Legge n.	179/2002 art. 31	7084	15,00	15,00	-	-			-	0,31	0,02	-	-	0,00	-	14,69	-	-

VA: valore assoluto; % Aut.= Impegni/Autorizzazioni al 31.12.2005; % Imp.= Pagamenti/Impegni al 31.12.2004

9 - MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

6 - DIFESA DEL SUOLO

ESTREMI PROVVEDIMENTO	Cap.	Onere compl.vo	AUTORIZZAZIONI DI SPESA STANZIAMENTO						IMPEGNI			PAGAMENTI			RESIDUI	ECONOMIE	PERENZIONI	Pagamenti 2007
			A tutto il 2006	2006	2007	2008	2009	oltre	2006	A tutto il 2006		2006	A tutto il 2006		a tutto il 2006	a tutto il 2006	a tutto il 2006	I Semestre
										V.A.	% Aut.		V.A.	% Imp.				
L n. 183 / 1989 art. 31 sub art. 0, comma 1 sub comma 0, punto 0 sub punto 0	8639	3.902.526,60	3.702.526,60	90.000,00	200.000,00	-	-	-	90.000,00	2.804.348,60		90.029,12	2.732.397,31		478.108,77	17.902,59	4.049,04	

10 - MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE

1 - GABINETTO E UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE ALL'OPERA DEL MINISTRO

ESTREMI PROVVEDIMENTO	Cap.	Onere compl.vo	AUTORIZZAZIONI DI SPESA STANZIAMENTO						IMPEGNI			PAGAMENTI			RESIDUI	ECONOMIE	PERENZIONI	Pagamenti 2007
			A tutto il 2006	2006	2007	2008	2009	oltre	2006	A tutto il 2006		2006	A tutto il 2006		a tutto il 2006	a tutto il 2006	a tutto il 2006	I Semestre
										V.A.	% Aut.		V.A.	% Imp.				
L.n. 166 / 2002 art. 13 sub art. 0, comma 1 sub comma 0, punto A sub punto 0	7060	18173,36	2170,97	760,41	1005,91	1105,91	1205,91	12684,66	698,89	1452,53	66,91	362,61	582,48	40,1	870,06	3,23	0	218,23

10 - MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE

2 - COORDINAMENTO DELLO SVILUPPO DEL TERRITORIO, PERSONALE E SERVIZI GENERALI

ESTREMI PROVVEDIMENTO	Cap.	Onere compl.vo	AUTORIZZAZIONI DI SPESA STANZIAMENTO						IMPEGNI			PAGAMENTI			RESIDUI	ECONOMIE	PERENZIONI	Pagamenti 2007
			A tutto il 2006	2006	2007	2008	2009	oltre	2006	A tutto il 2006		2006	A tutto il 2006		a tutto il 2006	a tutto il 2006	a tutto il 2006	I Semestre
										V.A.	% Aut.		V.A.	% Imp.				
L n. 398 / 1998 art. 1 sub art. 0, comma 1 sub comma 0, punto 0 sub punto 0	7156	309,87	123,95	15,49	15,49	15,49	15,49	139,45	15,49	123,95	100	15,49	123,95	100	7,74	0	0	7,74
L n. 376 / 2003 art. 2 sub art. 0, comma 0 sub comma 0, punto 0 sub punto 0	7162	48	48	0	0	0	0	0	0	48	100	0	28,2	58,75	19,8	0	0	0,41
L n. 139 / 1992 art. 2 sub art. 0, comma 4 sub comma 0, punto 0 sub punto 0	7186	65,02	22,3	4,33	4,33	4,33	4,33	29,73	4,33	22,3	100	4,82	22,3	100	0	0	0	2,17
LF n. 488 / 1999 art. 54 sub art. 0, comma 1 sub comma 0, punto 1 sub punto 0	7187	2705,27	1625,03	180,27	180,27	145,41	132,5	622,06	180,27	1625,03	100	182,51	1619,76	99,13	4,5	0	0	93,25
DL n. 444 / 1995 art. 7 sub art. 0, comma 2 sub comma 0, punto L sub punto 0	7188	129,45	83,23	8,63	8,63	7,85	7,85	21,86	8,63	83,23	100	8,31	79,33	95,31	3,89	0	0	4,31
DL n. 408 / 1996 art. 1 sub art. 0, comma 1 sub comma 0, punto A sub punto 0	7189	2450,31	1376,21	163,28	163,28	147,28	142,47	621,07	162,28	1376,21	100	173,46	1339,13	97,31	37,18	0	0	84,71
L n. 345 / 1997 art. 1 sub art. 0, comma 7 sub comma 0, punto 0 sub punto 0	7190	85,21	76,95	5,68	5,68	2,58	0	0	5,68	76,95	100	5,68	74,63	96,99	2,32	0	0	4,39
L n. 295 / 1998 art. 3 sub art. 0, comma 2 sub comma 0, punto 0 sub punto 0	7192	7,72	3,87	0,51	0,51	0,51	0,51	2,32	0,51	3,87	100	0,51	3,87	100	0	0	0	0,35
L n. 448 / 1998 art. 50 sub art. 0, comma 1 sub comma 0, punto B sub punto 0	7193	15,48	5,47	1,03	1,03	1,03	1,03	6,92	1,03	5,47	100	1,03	5,47	100	0	0	0	0,51
LF n. 388 / 2000 art. 144 sub art. 0, comma 1 sub comma 0, punto 0 sub punto 0	7194	18,54	4,66	1,25	1,25	1,25	1,25	10,13	1,25	4,66	100	0	0	0	4,66	0	0	1,74
LF n. 448 / 2001 art. 45 sub art. 0, comma 1 sub comma 0, punto 1 sub punto 0	7195	27,95	8,27	1,83	1,83	1,83	1,83	14,19	1,83	8,27	100	1,34	2,87	34,7	5,4	0	0	0,41
L n. 166 / 2002 art. 30 sub art. 0, comma 4 sub comma 0, punto 1 sub punto 0	7354	25,28	4,85	1,69	1,69	1,69	1,69	15,36	1,69	4,85	100	1,49	1,49	31	0	0	0	1,37
LF n. 388 / 2000 art. 144 sub art. 0, comma 1 sub comma 0, punto D sub punto 2	8082	58,1	38,73	3,87	3,87	3,87	3,87	27,11	3,87	38,73	100	5,87	12,29	31,73	9,04	0,05	0	0
LF n. 388 / 2000 art. 144 sub art. 0, comma 1 sub comma 0, punto E sub punto 0	8082	58,1	42,61	3,87	3,87	3,87	3,87	30,99	3,87	42,61	100	7,26	12,66	29,71	6,21	0	0	0
L n. 166 / 2002 art. 39 sub art. 0, comma 2 sub comma 0, punto A sub punto 0	8082	85,95	57,31	5,73	5,73	5,73	5,73	40,1	5,73	57,31	100	7,23	18,28	31,9	6,14	0,04	0	0
L n. 166 / 2002 art. 39 sub art. 0, comma 2 sub comma 0, punto B sub punto 0	8082	93,45	68,53	6,23	6,23	6,23	6,23	49,83	6,23	68,53	100	12,4	21,19	30,92	9,92	0	0	1,05
L n. 166 / 2002 art. 39 sub art. 0, comma 2 sub comma 0, punto C sub punto 0	8082	273,42	18,23	18,23	18,23	18,23	18,23	200,5	18,23	18,23	100	4,33	4,38	24,03	18,15	0,1	0	0,4
L n. 413 / 1998 art. 18 sub art. 0, comma 1 sub comma 0, punto B sub punto 0	8082	61,46	45,55	2,27	2,27	2,27	2,27	11,36	2,27	45,55	100	2,01	38,78	85,14	4,22	0,04	0	1,14

10 - MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE

3 - INFRASTRUTTURE STRADALI, EDILIZIA E REGOLAZIONE DEI LAVORI PUBBLICI

ESTREMI PROVVEDIMENTO	Cap.	Onere compl.vo	AUTORIZZAZIONI DI SPESA STANZIAMENTO						IMPEGNI			PAGAMENTI			RESIDUI	ECONOMIE	PERENZIONI	Pagamenti 2007
			A tutto il 2006	2006	2007	2008	2009	oltre	2006	A tutto il 2006		2008	A tutto il 2006		a tutto il 2006	a tutto il 2006	a tutto il 2006	I Semestre
										V.A.	% Aut.		V.A.	% Imp.				
LF n. 910 / 1986 art. 7 sub art. 0, comma 6 sub comma 0, punto 0 sub punto 0	7473	1.569,84	1.569,84	30	0				0	1.470,14	93,64	38,89	1.174,56	79,89	295,58	90,23	20,53	11,51
LF n. 41 / 1986 art. 32 sub art. 0, comma 24 sub comma 0, punto 0 sub punto 0	7344	1.268,35	1.254,25	14,1	14,1				4,2	1.222,12	97,43	6,89	1.186,25	97,06	35,87	27,34	5,11	3,57
L n. 246 / 1989 art. 2 sub art. 0, comma 0 sub comma 0, punto 0 sub punto 0	7374	519,1	385,4	13,59	13,59	13,59	13,59	92,93	13,59	362,67	94,1	7,75	182,31	50,26	42,04	161,05	138,32	1,51
L n. 396 / 1990 art. 10 sub art. 0, comma 2 sub comma 0, punto 0 sub punto 0	7657	1.563,25	1.350,75	51,88	212,5				44,78	1.343,57	99,46	81,6	805,78	59,97	537,79	0,08	0	40,2
L n. 315 / 1998 art. 3 sub art. 0, comma 0 sub comma 0, punto 0 sub punto 0	7502	70,82	32,58	5,61	5,61	5,61	4,32	22,7	5,61	29,48	90,48	2	11,22	38,05	18,26	3,1	0	0
L n. 166 / 2002 art. 30 sub art. 0, comma 4 sub comma 0, punto 1 sub punto 0	7354	450	110	30	30	30	30	250	30	73,66	66,96	21,42	43,66	59,27	31,94	0	0	7,93
L n. 166 / 2002 art. 23 sub art. 0, comma 2 sub comma 0, punto 0 sub punto 0	7510	225	7,5	1,5	1,5	1,5	1,5	213	1,5	6	80	0	4,5	75	1,5	1,5	0	0,75

10 - MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE

3 - INFRASTRUTTURE STRADALI, EDILIZIA E REGOLAZIONE DEI LAVORI PUBBLICI

ESTREMI PROVVEDIMENTO	Cap.	Onere compl.vo	AUTORIZZAZIONI DI SPESA STANZIAMENTO						IMPEGNI			PAGAMENTI			RESIDUI	ECONOMIE	PERENZIONI	Pagamenti 2007
			A tutto il 2006	2006	2007	2008	2009	oltre	2006	A tutto il 2006		2006	A tutto il 2006		a tutto il 2006	a tutto il 2006	a tutto il 2006	I Semestre
										V.A.	% Aut.		V.A.	% Imp.				
L n. 662 / 1996 art. 2 sub art. 0, comma 86 sub comma 0, punto 0 sub punto 0	7142	206,58	99,29	6,33	14,33	10,33	6,33	76,3	6,33	99,29		6,33	99,29		0	0		6,33
L n. 662 / 1996 art. 2 sub art. 0, comma 87 sub comma 0, punto 0 sub punto 0	7143	206,58	99,29	6,33	14,33	10,33	6,33	76,3	6,33	99,29		6,33	99,29		0	0		6,33
L n. 662 / 1996 art. 2 sub art. 0, comma 87 sub comma 0, punto 0 sub punto 0	7144	854,54	348,66	23,33	54,13	38,73	23,33	389,83	23,33	451,98		23,33	451,98		0	0		23,33
L n. 295 / 1998 art. 2 sub art. 0, comma 1 sub comma 0, punto 0 sub punto 0	7145	2018,5	877,64	129,32	129,32	129,32	129,32	752,9	129,32	877,64		129,32	877,64		0	0		129,32
LF n. 388 / 2000 art. 144 sub art. 0, comma 1 sub comma 0, punto 0 sub punto 0	7146	8,77	8,77	0	0	0	0	0	0	8,77		0	5,77		2,99	0		0
L n. 448 / 1998 art. 50 sub art. 0, comma 1 sub comma 0, punto G sub punto 2	7147	289,22	103,3	20,66	20,66	20,66	20,66	123,94	20,66	103,3		0	20,66		61,97	0		0
L n. 358 / 2003 art. 1 sub art. 0, comma 0 sub comma 0, punto 0 sub punto 0	7148	10,19	10,19	0	0	0	0	0	0	10,19		0	3.06		7,13	0		0
DL n. 203 / 2005 art. 11 sub art. 2, comma 1 sub comma 0, punto 0 sub punto 0	7355	15	1	1	1	1	1	11	0	0		0	0		0	0		0
DL n. 113 / 2004 art. 1 sub art. 0, comma 1 sub comma 0, punto 0 sub punto 0	7480	96,75	12,9	6,45	6,45	6,45	6,45	64,5	6,44	12,88		5,71	5,71		0	0		3,22
LF n. 311 / 2004 art. 1 sub art. 0, comma 452 sub comma 0, punto 0 sub punto 0	7481	54	8	3	3	3	5	35	3	8		0	0		5	0		3
LF n. 311 / 2004 art. 1 sub art. 0, comma 455 sub comma 0, punto 0 sub punto 0	7482	15	15	3	0	0	0	0	15	15		0	0		12	0		0
L n. 166 / 2002 art. 19 sub art. 0, comma 1 sub comma 0, punto C sub punto 0	7493	51,35	51,35	0	0	0	0	0	0	51,35		3,82	17,47		32,95	0		0
L n. 166 / 2002 art. 19 sub art. 0, comma 1 sub comma 0, punto C sub punto 0	7494	11,5	11,5	0	0	0	0	0	0	11,5		0	0		11,5	0		0
L n. 166 / 2002 art. 16 sub art. 0, comma 1 sub comma 0, punto 0 sub punto 0	7495*	150	40	10	0	0	0	0	0	0		0	0		0	0		0
L n. 166 / 2002 art. 19 sub art. 0, comma 1 sub comma 0, punto A sub punto 0	7496	3,23	3,23	0	0	0	0	0	0	3,23		0	0,5		2,73	0		0
L n. 330 / 2003 art. 3 sub art. 0, comma 0 sub comma 0, punto 0 sub punto 0	7497	52,5	7	3,5	3,5	3,5	3,5	35	3,5	7		0	0		0	0		0
LF n. 350 / 2003 art. 4 sub art. 0, comma 158 sub comma 0, punto 0 sub punto 0	7498	25	25	10	0	0	0	0	10	25		5	5		15	0		0
LF n. 266 / 2005 art. 1 sub art. 0, comma 136 sub comma 0, punto 0 sub punto 0	7499	22,5	2,5	2,5	10	10	0	0	0	0		0	0		0	0		0
L n. 166 / 2002 art. 15 sub art. 0, comma 1 sub comma 0, punto 0 sub punto 0	7509	300	100	20	20	20	20	140	20	100		20	20		60	0		10
L n. 376 / 2003 art. 1 sub art. 0, comma 0 sub comma 0, punto 0 sub punto 0	7512	91,4	91,4	0	0	0	0	0	0	86,9		0,78	46,33		40,57	0		0,9
L n. 376 / 2003 art. 2 sub art. 0, comma 0 sub comma 0, punto 0 sub punto 0	7512																	
L n. 144 / 1999 art. 32 sub art. 0, comma 0 sub comma 0, punto 0 sub punto 0	7515**	503,55	139,43	33,57	33,57	33,57	33,57	263,4	33,57	139,43		5,76	14,02		92,29	0		0
LF n. 311 / 2004 art. 1 sub art. 0, comma 453 sub comma 0, punto 0 sub punto 0	7513	30	4	2	2	2	2	20	2	4		2			0	0		1
LF n. 388 / 2000 art. 145 sub art. 0, comma 33 sub comma 0, punto 2 sub punto 0	7437	619,9	165,3	41,3	41,3	41,3	41,3	41,3	41,3	41,3	25	13,83	41,3	25	123,26	0.00	0.00	10,32

* capitolo soppresso

** capitolo trasferito nello stato di previsione del Ministero dei Trasporti

11 - MINISTERO DELLE COMUNICAZIONI

2 - SEGRETARIATO GENERALE

ESTREMI PROVVEDIMENTO	Cap.	Onere compl.vo	AUTORIZZAZIONI DI SPESA STANZIAMENTO						IMPEGNI			PAGAMENTI			RESIDUI	ECONOMIE	PERENZIONI	Pagamenti 2007
			A tutto il 2006	2006	2007	2008	2009	oltre	2006	A tutto il 2006		2006	A tutto il 2006		a tutto il 2006	a tutto il 2006	a tutto il 2006	I Semestre
										V.A.	% Aut.		V.A.	% Imp.				
L. n. 57 / 2001 art. 22 sub art. 0, comma 3 sub comma 0, punto 0 sub punto 0	7220	46,48	18,54	3,09	3,09	3,09	3,09	18,67	0	46,48	100	3,09	15,45	33	31,03	0	0	3,09
LF n. 289 / 2002 art. 61 sub art. 0, comma 1 sub comma 0, punto 0 sub punto 0	7230	164,79	36,1	20,88	36,22	35,7	60	0	20,88	36,1	100	5,4	8,07	22	28,03	0	0	6,44

12 - MINISTERO DELLA DIFESA

3 - SEGRETARIATO GENERALE

ESTREMI PROVVEDIMENTO	Cap.	Onere compl.vo	AUTORIZZAZIONI DI SPESA STANZIAMENTO						IMPEGNI			PAGAMENTI			RESIDUI	ECONOMIE	PERENZIONI	Pagamenti 2007
			A tutto il 2006	2006	2007	2008	2009	oltre	2006	A tutto il 2006 V.A.	A tutto il 2006 % Aut.	2006	A tutto il 2006 V.A.	A tutto il 2006 % Imp.	a tutto il 2006	a tutto il 2006	a tutto il 2006	I Semestre
LF n. 388 / 2000 art. 145 sub art. 0, comma 4 sub comma 0, punto 0 sub punto 0	7130/2	24,75	24,75							24,75	100,00%	0,34	11,7	47,27%	13,05			
LF n. 388 / 2000 art. 145 sub art. 0, comma 4 sub comma 0, punto 0 sub punto 0	7132/2	73	73							73	100,00%		18,17	24,89%	54,83			
LF n. 388 / 2000 art. 145 sub art. 0, comma 4 sub comma 0, punto 0 sub punto 0	7140/2	54,95	54,95	6,99	6,99				6,94	54,84	99,80%	21,29	40,54	73,92%	14,3	0,05		5,2

13 - MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI

3 - DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE DI SVILUPPO

ESTREMI PROVVEDIMENTO	Cap.	Onere compl.vo	AUTORIZZAZIONI DI SPESA STANZIAMENTO						IMPEGNI			PAGAMENTI			RESIDUI	ECONOMIE	PERENZIONI	Pagamenti 2007
			A tutto il 2006	2006	2007	2008	2009	oltre	2006	A tutto il 2006		2006	A tutto il 2006		a tutto il 2006	a tutto il 2006	a tutto il 2006	I Semestre
										V.A.	% Aut.		V.A.	% Imp.				
LF n. 388 / 2000 art. 141 sub art. 0, comma 3 sub comma 0, punto A sub punto 0	7453	154,93	37,73	10,32	10,32	10,32	10,32	86,22	10,32	37,73	100	0	8,41	22,29	29,32			
L n. 178 / 2002 art. 13 sub art. 0, comma 4 sub comma 0, punto S sub punto 0	7453	232,41	51,19	15,49	15,49	15,49	15,49	144,73	15,49	51,19	100	11,2	41,64	81,344	9,55			0,18
LF n. 289 / 2002 art. 80 sub art. 0, comma 45 sub comma 0, punto 0 sub punto 0	7453	79,05	19,32	5,27	5,27	5,27	5,27	43,92	5,27	19,32	100	0	0	0	19,32			
		605,94	208,24	81,08	34,12	34,12	34,12	275,27	81,08	208,24	100	11,2	50,05	24,0348	158,2			
LF n. 350 / 2003 art. 4 sub art. 0, comma 31 sub comma 0, punto 1 sub punto 0	7453	139,55	100	50	3,04	3,04	3,04	30,4	50	100	100	0	0	0	100			
Decreto Legislativo n.102/2004	7439	765	375	150	190	200			150	375	100	135	339	95	36			46

MINISTERO BENI E ATTIVITA' CULTURALI - Direzione generale AA.GG. Bilancio, risorse umane e formazione

CDR 2 - DIPARTIMENTO PER LA RICERCA, L'INNOVAZIONE E L'ORGANIZZAZIONE

ESTREMI PROVVEDIMENTO	Cap.	AUTORIZZAZIONI DI SPESA						Impegni			Pagamenti			Residui	Economie	Perenzioni	Pagamenti I Semestre 2007
		Importo compl.vo	A tutto il 2006	Anno 2006	Anno 2007	Anno 2008	oltre	2006	A tutto il 2006 V.A.	A tutto il 2006 %Aut.	2006	A tutto il 2006 V.A.	A tutto il 2006 %Imp.	a tutto il 2006	a tutto il 2006	a tutto il 2006	
Legge 128/2004	7303	25		31	16	25		25		100%		25,00		6,342	-		-

VA: valore assoluto

14 - MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI

3 - DIPARTIMENTO PER I BENI ARCHIVISTICI E LIBRARI

ESTREMI PROVVEDIMENTO	Cap.	Onere compl.vo	AUTORIZZAZIONI DI SPESA STANZIAMENTO						IMPEGNI			PAGAMENTI			RESIDUI	ECONOMIE	PERENZIONI	Pagamenti 2007
			A tutto il 2006	2006	2007	2008	2009	oltre	2006	A tutto il 2006		2006	A tutto il 2006		a tutto il 2006	a tutto il 2006	a tutto il 2006	I Semestre
										V.A.	% Aut.		V.A.	% Imp.				
LF n. 289 / 2002 art. 80 sub art. 0, comma 47 sub comma 0, punto 0 sub punto 0	7431	30,26	30,26	0					0	30,26	100	8,93	15,26	50,43	15	0	0	0
L n. 291 / 2003 art. 1 sub art. 0, comma 1 sub comma 0, punto T sub punto 0	7466	3	3	0					0	3	100	0,79	1,97	65,66	1,93	0	0	0
L n. 291 / 2003 art. 1 sub art. 0, comma 1 sub comma 0, punto D sub punto 0	7595	1,5	1,5							1,5	100		1,5	100				
L n. 291 / 2003 art. 1 sub art. 0, comma 1 sub comma 0, punto F sub punto 0	7595	1	1							1	100	0,25	1	100				
L n. 291 / 2003 art. 1 sub art. 0, comma 1 sub comma 0, punto G sub punto 0	7595	2	2							2	100	1	2	100				
L n. 291 / 2003 art. 1 sub art. 0, comma 1 sub comma 0, punto H sub punto 0	7595	2	2							2	100		2	100				
L n. 291 / 2003 art. 1 sub art. 0, comma 1 sub comma 0, punto I sub punto 0	7595	1,38	1,38							1,38	100	0,6	1,23	89,13	0,15			0,15
L n. 291 / 2003 art. 1 sub art. 0, comma 1 sub comma 0, punto L sub punto 0	7595	1	1							1	100		1	100				
L n. 291 / 2003 art. 1 sub art. 0, comma 1 sub comma 0, punto M sub punto 0	7595	0,75	0,75							0,75	100		0,75	100				
L n. 291 / 2003 art. 1 sub art. 0, comma 1 sub comma 0, punto N sub punto 0	7595	0,15	0,15							0,15	100		0	0	0,15			
L n. 291 / 2003 art. 1 sub art. 0, comma 1 sub comma 0, punto P sub punto 0	7595	0,15	0,15							0,15	100	0,15	0,15	100				
L n. 291 / 2003 art. 1 sub art. 0, comma 1 sub comma 0, punto E sub punto 0	7595	4,5	4,5	0	0	0	0	0	0	4,5	100	0	0	0	4,5	0	0	1,92
L n. 291 / 2003 art. 1 sub art. 0, comma 2 sub comma 0, punto D sub punto 0	7595	0,37	0,37	0						0,37	100	0,12	0,25	67,57				
L n. 549 / 1995 art. 2 sub art. 0, comma 32 sub comma 0, punto 0 sub punto 0	7561	66,49	66,49	0	0	0	0	0	0	57,43	86,37	1	42,38	73,79	14,02	4,41	5,97	0,3
L.n.291/2003 art.1,comma1	7595	0,05	0,05							0,05	100		0,05	100				
L n. 291 / 2003 art. 1 sub art. 0, comma 1 sub comma 0, punto A sub punto 0		22,5	22,5	0	0	0	0		0	22,5	100	5,6	13	57,78	9,49	0	0	0

MINISTERO BENI E ATTIVITA' CULTURALI

UFFICIO DEL SEGRETARIO GENERALE

AREA BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI

SERVIZIO II

ex Dipartimento Beni Culturali e Paesaggistici - Centro di Responsabilità 4

ESTREMI PROVVEDIMENTO	Cap.	AUTORIZZAZIONI DI SPESA STANZIAMENTO						Impegni			Pagamenti			Residui	Economia	Perenzioni	Pagamenti 2007
		Importo compl.vo	A tutto il 2006	Anno 2006	Anno 2007	Anno 2008	oltre	Anno 2006	A tutto il 2006 V.A.	%Aut.	Anno 2006	A tutto il 2006 V.A.	%Imp.	a tutto il 2006	a tutto il 2006	a tutto il 2006	I Semestre
Legge n.513/1999																	
art.1 co.1 lett.a)	7837	46,481	21,692	1,550				1,550	21,692	46,66	1,550	20,227	93,24	3,130			1,534
TOTALE		**46,481**	**21,692**	**1,550**				**1,550**	**21,692**		**1,550**	**20,227**		**3,130**			**1,534**
Legge n. 291/2003																	
art.1, comma 1	7832	0,300	0,300	0,00	0,00	0,00		0,00	0,300	100	0,000	0,100	33,33	0,200			
	7840	5,875	5,875	0,00	0,00	0,00		0,00	5,875	100	1,000	2,400	40,85	3,475			
	7845	4,000	4,000	0,00	0,00	0,00		0,00	4,000	100	1,000	4,000	100	0,000			
	7848	28,630	28,630	0,00	0,00	0,00		0,00	28,630	100	5,125	28,630	100	0,000			
	7849	15,900	15,900	0,00	0,00	0,00		0,00	15,900	100	3,150	13,900	87,42	2,000			
	7850	6,700	6,700	0,00	0,00	0,00		0,00	6,700	100	1,900	6,700	100	0,000			
	7853	3,650	3,650	0,00	0,00	0,00		0,00	3,650	100	1,000	3,500	95,89	0,150			
	7894	6,379	6,379	0,00	0,00	0,00		0,00	6,379	100	1,142	3,196	50,1	3,183			
TOTALE		**71,434**	**71,434**	**0,00**	**0,00**	**0,00**		**0,00**	**71,434**		**14,317**	**62,426**		**9,008**			

VA: valore assoluto; % Aut.= Impegni/Autorizzazioni al 31.12.2006; % Imp.= Pagamenti/Impegni al 31.12.2006

A tutto il 2006*: importo complessivo al 31.12.2006

Anno 2006^: Importo relativo al singolo esercizio 2006

MINISTERO BENI E ATTIVITA' CULTURALI
UFFICIO DEL SEGRETARIO GENERALE
AREA BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI
SERVIZIO II

ex Dipartimento Beni Culturali e Paesaggistici - Centro di Responsabilità 4

ESTREMI PROVVEDIMENTO	Cap.	AUTORIZZAZIONI DI SPESA STANZIAMENTO						Impegni			Pagamenti			Residui	Economia	Perenzioni	Pagamenti 2007
		Importo compl.vo	A tutto il 2006	Anno 2006	Anno 2007	Anno 2008	oltre	Anno 2006	A tutto il 2006 V.A.	%Aut.	Anno 2006	A tutto il 2006 V.A.	%Imp.	a tutto il 2006	a tutto il 2006	a tutto il 2006	I Semestre
Legge 662/1996																	
art. 3, co. 83	7862	125,933	125,933	77,232				77,232	97,130	77,12	14,510	23,560	24,25	73,570			
TOTALE		**125,933**	**125,933**	**77,232**				**77,232**	**97,130**		**14,510**	**23,560**		**73,570**			
Legge 444/1998																	
art.6	7835	51,645	41,316	5,164				5,164	41,316	100	5,164	38,734	93,75	2,582			
art.3, co 2	7836	5,164	5,164	1,032	1,032	1,032	1,032	1,032	5,164	100	1,032	5,164	100	0,000			
TOTALE		**56,809**	**46,480**	**6,196**	**1,032**	**1,032**	**1,032**	**6,196**	**46,480**		**6,196**	**43,898**		**2,582**			
Legge 78/2001																	
art. 11, co. 3	7891	3,098	3,098	0,516				0,516	3,098	100	0,516	1,033	33,34	1,549	0,516		
TOTALE		**3,098**	**3,098**	**0,516**				**0,516**	**3,098**		**0,516**	**1,033**		**1,549**	**0,52**		

VA: valore assoluto; % Aut.= Impegni/Autorizzazioni al 31.12.2006; % Imp.= Pagamenti/Impegni al 31.12.2006

A tutto il 2006*: importo complessivo al 31.12.2006

Anno 2006^: Importo relativo al singolo esercizio 2006

MINISTERO BENI E ATTIVITA' CULTURALI

UFFICIO DEL SEGRETARIO GENERALE

AREA BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI

SERVIZIO II

ex Dipartimento Beni Culturali e Paesaggistici - Centro di Responsabilità 4

ESTREMI PROVVEDIMENTO	Cap.	AUTORIZZAZIONI DI SPESA STANZIAMENTO						Impegni			Pagamenti			Residui	Economia	Perenzioni	Pagamenti 2007
		Importo compl.vo	A tutto il 2006	Anno 2006	Anno 2007	Anno 2008	oltre	Anno 2006	A tutto il 2006 V.A.	%Aut.	Anno 2006	A tutto il 2006 V.A.	%Imp.	a tutto il 2006	a tutto il 2006	a tutto il 2006	I Semestre
Legge 175/2005																	
art.1	7859	5,000	3,000	3,000				3,000	3,000	100	2,000	2,000	66,66	1,000			
TOTALE		**5,000**	**3,000**	**3,000**				**3,000**	**3,000**		**2,000**	**2,000**		**1,000**			
Delibera cipe 35/2005																	
rifinanz. Legge 208/1998																	
art. 1, co. 1	7996	15,260	2,000	2,000				0,000	0,000	0	0,000	0,000	0	2,000			
TOTALE		**15,260**	**2,000**	**2,000**				**0,000**	**0,000**		**0,000**	**0,000**		**2,000**			

VA: valore assoluto; % Aut.= Impegni/Autorizzazioni al 31.12.2006; % Imp.= Pagamenti/Impegni al 31.12.2006

A tutto il 2006*: importo complessivo al 31.12.2006

Anno 2006^: Importo relativo al singolo esercizio 2006

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI

DIPARTIMENTO PER LO SPETTACOLO E LO SPORT

DIREZIONE GENERALE PER LO SPETTACOLO DAL VIVO E LO SPORT

ESTREMI PROVVEDIMENTO	Cap.	AUTORIZZAZIONI DI SPESA						Impegni			Pagamenti			Residui	Economie	Perenzioni	Pagamenti 2007
		Importo compl.vo	A tutto il 2006	Anno 2006	Anno 2007	Anno 2008	oltre	Anno 2006	A tutto il V.A.	2006 %Aut.	Anno 2006	A tutto il V.A.	2006 %Imp.	a tutto il 2006	a tutto il 2006	a tutto il 2006	I Semestre
L.444/1998 art. 1 comma 3	8229	30.987.420	12.394.968	1.549.371	1.549.371	1.549.371	-	1.549.371	12.394.968	100	1.271.308	7.331.563		5.063.405	0	0	635.654

VA: valore assoluto

15 - MINISTERO DELLA SALUTE

2 - QUALITA'

ESTREMI PROVVEDIMENTO	Cap.	Onere compl.vo	AUTORIZZAZIONI DI SPESA STANZIAMENTO							IMPEGNI			PAGAMENTI			RESIDUI	ECONOMIE	PERENZIONI	Pagamenti 2007
			A tutto il 2006	2006	2007	2008	2009	oltre	2006	A tutto il 2006		2006	A tutto il 2006			a tutto il 2006	a tutto il 2006	a tutto il 2006	I Semestre
										V.A.	% Aut.		V.A.	% Imp.				
L n. 448 / 1998 art. 71 sub art. 0, comma 1 sub comma 0, punto 0 sub punto 0	7111	1.176,36	1.176,36	96	0	0	0	0	96	1.176,36	100%	131,49	397,25	33,77%		778,72	0,38	0	29,46
DL n. 450 / 1998 art. 1 sub art. 0, comma 5 sub comma 0, punto 0 sub punto 0	7130	206,6	206,6	0	0	0	0	0	0	206,6	100%	33,79	137,96	66,78%		48,75	0	19,89	10,43

15 - MINISTERO DELLA SALUTE

3 - INNOVAZIONE

ESTREMI PROVVEDIMENTO	Cap.	Onere compl.vo	AUTORIZZAZIONI DI SPESA STANZIAMENTO							IMPEGNI			PAGAMENTI				RESIDUI	ECONOMIE	PERENZIONI	Pagamenti 2007
			A tutto il 2006	2006	2007	2008	2009	oltre	2008	A tutto il 2008 V.A.	% Aut.	2008	A tutto il 2006 V.A.	% Imp.	2008		a tutto il 2006	a tutto il 2006	a tutto il 2006	I Semestre
LF n. 350 / 2003 art. 3 sub art. 0, comma 127 sub comma 0, punto 0 sub punto 0	7212	82,5	11	5,5	5,5	5,5	5,5	5,5	5,5	5,5	100	0	0	0	0	5,5	0	0	0
LF n. 311 / 2004 art. 1 sub art. 0, comma 458 sub comma 0, punto 0 sub punto 0	7215	45	6	3	3	3	3	3	3	6	100	0	0	0	0	6	0	0	0

16 - MINISTERO DEI TRASPORTI

CDR 4 - NAVIGAZIONE E TRASPORTO MARITTIMO E AEREO

ESTREMI PROVVEDIMENTO	Cap.	Onere compl.vo	AUTORIZZAZIONI DI SPESA STANZIAMENTO							IMPEGNI			PAGAMENTI			RESIDUI	ECONOMIE	PERENZIONI	Pagamenti 2007
			A tutto il 2006	2006	2007	2008	2009	oltre	2006	A tutto il 2006 V.A.	A tutto il 2006 % Aut.	2006	A tutto il 2006 V.A.	A tutto il 2006 % Imp.		a tutto il 2006	a tutto il 2006	a tutto il 2006	I Semestre
L. n. 51 / 2001 art. 2 sub art. 0, comma 1 sub comma 0, punto 0 sub punto 0 L. n. 166 / 2002 art. 34 sub art. 0, comma 4 sub comma 0, punto 0 sub punto 0	7821	177,97	68,23	10,79	10,79	10,79	10,79		10,79	40,10		10,70	35,07			4,98	0,00	0,00	0,00
LF n. 350 / 2003 art. 4 sub art. 0, comma 209 sub comma 0, punto 2 sub punto 0	7825	30,00	30,00	10,00	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00			10,00	20,00	0,00	0,00
L. n. 13 / 2006 art. 3 sub art. 0, comma 1 sub comma 0, punto 0 sub punto 0	7826	36,00	24,00	24,00	12,00	0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00			24,00	0,00	0,00	0,00
LF n. 296 / 2006 art. 1 sub art. 0, comma 1046 sub comma 0, punto 0 sub punto 0 L. n. 13 / 2006 art. 4 sub art. 0, comma 1 sub comma 0, punto 0 sub punto 0	7827	92,00	20,00	20,00	24,00	24,00	24,00		0,00	0,00		0,00	0,00			20,00	0,00	0,00	0,00

16 - MINISTERO DEI TRASPORTI

5 - TRASPORTI TERRESTRI

ESTREMI PROVVEDIMENTO	Cap.	Onere compl.vo	AUTORIZZAZIONI DI SPESA STANZIAMENTO						IMPEGNI			PAGAMENTI			RESIDUI	ECONOMIE	PERENZIONI	Pagamenti 2007 I Semestre
			A tutto il 2006	2006	2007	2008	2009	oltre	2006	A tutto il 2006 V.A.	% Aut.	2006	A tutto il 2006 V.A.	% Imp.	a tutto il 2006	a tutto il 2006	a tutto il 2006	
L n. 194 / 1998 art. 2 sub art. 0, comma 5 sub comma 0, punto A sub punto 0 L n. 194 / 1998 art. 2 sub art. 0, comma 5 sub comma 0, punto B sub punto 0 L n. 194 / 1998 art. 2 sub art. 0, comma 5 sub comma 0, punto C sub punto 0 L n. 194 / 1998 art. 2 sub art. 0, comma 10 sub comma 0, punto 0 sub punto 0 L n. 472 / 1999 art. 14 sub art. 0, comma 0 sub comma 0, punto 0 sub punto 0 L n. 194 / 1998 art. 2 sub art. 0, comma 5 sub comma 0, punto 1 sub punto 0 L n. 194 / 1998 art. 2 sub art. 0, comma 5 sub comma 0, punto 2 sub punto 0 LF n. 388 / 2000 art. 144 sub art. 0, comma 1 sub comma 0, punto H sub punto 0 LF n. 388 / 2000 art. 144 sub art. 0, comma 1 sub comma 0, punto I sub punto 0 L n. 166 / 2002 art. 13 sub art. 0, comma 2 sub comma 0, punto A sub punto 0 L n. 166 / 2002 art. 13 sub art. 0, comma 2 sub comma 0, punto B sub punto 0	8151	3951,2	1674,22	238,68	238,68	238,68	278,88		238,38	1663,10		208,14	1601,75		60,51	0,00	0,00	145,99
L n. 194 / 1998 art. 3 sub art. 0, comma 1 sub comma 0, punto 0 sub punto 0	8164	294,38	221,83	15,52	15,52	10,87	18,07		15,52	202,61		25,62	166,57		35,13	19,22	0,00	9,06
LF n. 448 / 2001 art. 45 sub art. 0, comma 2 sub comma 0, punto 1 sub punto 0 LF n. 448 / 2001 art. 45 sub art. 0, comma 2 sub comma 0, punto 3 sub punto 0 LF n. 448 / 2001 art. 45 sub art. 0, comma 2 sub comma 0, punto 2 sub punto 0	8167	198,81	79,81	10,5	10,5	10,5	10,5		10,50	69,60		10,50	69,60		0,00	0,00	0,00	5,00
LF n. 448 / 2001 art. 45 sub art. 0, comma 3 sub comma 0, punto 2 sub punto 0 LF n. 350 / 2003 art. 4 sub art. 0, comma 176 sub comma 0, punto D sub punto 0	8168	45,00	8,00	3,00	3,00	3,00	3,00		3,00	7,00		1,00	4,00		3,00	0,00	0,00	0,00
LF n. 448 / 2001 art. 45 sub art. 0, comma 3 sub comma 0, punto 1 sub punto 0	8169	15,00	5,00	1,00	1,00	1,00	1,00		1,00	3,00		1,00	3,00		0,00	0,00	0,00	0,00
LF n. 266 / 2005 art. 1 sub art. 0, comma 62 sub comma 0, punto 0 sub punto 0 LF n. 311 / 2004 art. 1 sub art. 0, comma 459 sub comma 0, punto 0 sub punto 0 LF n. 296/06 art. 1 c. 888	8170	99,00	6,00	3,00	3,00	6,00	6,00		3,00	6,00		0,00	0,00		6,00	0,00	0,00	0,00
L n. 454 / 1997 art. 10 sub art. 0, comma 1 sub comma 0, punto A sub punto 0 L n. 454 / 1997 art. 10 sub art. 0, comma 1 sub comma 0, punto B sub punto 0 L n. 454 / 1997 art. 10 sub art. 0, comma 1 sub comma 0, punto C sub punto 0	8178	1162,03	671,4	77,47	77,47	77,47	77,47		77,47	671,40		21,03	135,42		535,94	0,00	0,00	10,52
L n. 166 / 2002 art. 38 sub art. 0, comma 6 sub comma 0, punto A sub punto 0 L n. 166 / 2002 art. 38 sub art. 0, comma 6 sub comma 0, punto B sub punto 0 L n. 166 / 2002 art. 38 sub art. 0, comma 6 sub comma 0, punto C sub punto 0	8179	487,5	121,75	32,5	32,5	32,5	32,5		32,50	84,50		30,73	47,49		37,00	0,00	0,00	17,15
DL n. 209 / 2002 art. 3 sub art. 0, comma 2 sub comma 3, punto 1 sub punto 0	8180	300	60	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	60,00	0,00	0,00

16 - MINISTERO DEI TRASPORTI

5 - TRASPORTI TERRESTRI

ESTREMI PROVVEDIMENTO	Cap.	Onere compl.vo	AUTORIZZAZIONI DI SPESA STANZIAMENTO						IMPEGNI			PAGAMENTI			RESIDUI	ECONOMIE	PERENZIONI	Pagamenti 2007 I Semestre
			A tutto il 2006	2006	2007	2008	2009	oltre	2006	A tutto il 2006 V.A.	A tutto il 2006 % Aut.	2006	A tutto il 2006 V.A.	A tutto il 2006 % Imp.	a tutto il 2006	a tutto il 2006	a tutto il 2006	
L n. 366 / 1998 art. 11 sub art. 0, comma 1 sub comma 0, punto A sub punto 0 L n. 366 / 1998 art. 11 sub art. 0, comma 1 sub comma 0, punto B sub punto 0 LF n. 448 / 2001 art. 78 sub art. 0, comma 3 sub comma 0, punto Z sub punto 0 L n. 166 / 2002 art. 18 sub art. 0, comma 1 sub comma 0, punto 0 sub punto 0	8188	167,32	107,56	7,68	7,68	7,68	7,68		7,68	105,56		7,43	96,07		4,36	2,00	0,00	0,00
L n. 208 / 1998 art. 1 sub art. 0, comma 1 sub comma 0, punto 0 sub punto 0	8198	126,61	126,61	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00	126,61		13,81	82,12		43,85	0,19	0,00	0,82
L n. 208 / 1998 art. 1 sub art. 0, comma 1 sub comma 0, punto 0 sub punto 0	8200	13,62	13,62	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00	13,62		1,36	13,04		0,57	0,00	0,00	0,00
L n. 363 / 2003 art. 7 sub art. 0, comma 6 sub comma 0, punto 0 sub punto 0	8221	10	10,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00	10,00		5,00	10,00		0,00	0,00	0,00	0,00
LF n. 910 / 1986 art. 2 sub art. 0, comma 3 sub comma 0, punto B sub punto 0 LF n. 67 / 1988 art. 13 sub art. 0, comma 12 sub comma 0, punto 1 sub punto 0 DL n. 517 / 1996 art. 1 sub art. 0, comma 3 sub comma 0, punto 0 sub punto 0 L n. 472 / 1999 art. 41 sub art. 0, comma 0 sub comma 0, punto 0 sub punto 0 LF n. 488 / 1999 art. 54 sub art. 0, comma 1 sub comma 0, punto 8 sub punto 2 LF n. 488 / 1999 art. 54 sub art. 0, comma 1 sub comma 0, punto 8 sub punto 3 LF n. 388 / 2000 art. 144 sub art. 0, comma 1 sub comma 0, punto 0 sub punto 0 LF n. 388 / 2000 art. 144 sub art. 0, comma 1 sub comma 0, punto 1 sub punto 0 LF n. 350 / 2003 art. 4 sub art. 0, comma 176 sub comma 0, punto E sub punto 0	8095	6358,39	4640,51	368,8	368,8	368,8	419,19		293,37	4009,84		261,37	3484,32		465,04	113,08	60,48	
L n. 341 / 1995 art. 4 sub art. 0, comma 0 sub comma 0, punto 0 sub punto 0	8096	224,38	224,38						0	224,38		0,69	196,71		4,56		23,09	
L n. 341 / 1995 art. 4 sub art. 0, comma 0 sub comma 0, punto 0 sub punto 0	8123	465,04	465,04							465,04		115,2	208,21		1320,84		135,97	
L n. 240 / 1990 art. 6 sub art. 0, comma 4 sub comma 0, punto 0 sub punto 0 L n. 240 / 1990 art. 6 sub art. 0, comma 4 sub comma 0, punto 1 sub punto 0 L n. 240 / 1990 art. 6 sub art. 0, comma 4 sub comma 0, punto 2 sub punto 0 L n. 240 / 1990 art. 6 sub art. 0, comma 4 sub comma 0, punto 3 sub punto 0 L n. 454 / 1997 art. 9 sub art. 0, comma 0 sub comma 0, punto 0 sub punto 0 L n. 413 / 1998 art. 9 sub art. 0, comma 3 sub comma 0, punto 0 sub punto 0 L n. 413 / 1998 art. 9 sub art. 0, comma 4 sub comma 0, punto 0 sub punto 0 LF n. 350 / 2003 art. 4 sub art. 0, comma 176 sub comma 0, punto E sub punto 0	8138	774,68	574,97	45,80	25,61	25,61	25,61		45,80	489,71		62,33	408,05		61,52	105,40	20,14	

16 - MINISTERO DEI TRASPORTI

5 - TRASPORTI TERRESTRI

ESTREMI PROVVEDIMENTO	Cap.	Onere compl.vo	AUTORIZZAZIONI DI SPESA STANZIAMENTO						IMPEGNI			PAGAMENTI			RESIDUI	ECONOMIE	PERENZIONI	Pagamenti 2007 I Semestre
			A tutto il 2006	2006	2007	2008	2009	oltre	2006	A tutto il 2006 V.A.	A tutto il 2006 % Aut.	2006	A tutto il 2006 V.A.	A tutto il 2006 % Imp.	a tutto il 2006	a tutto il 2006	a tutto il 2006	
L n. 341 / 1995 art. 4 sub art. 0, comma 0 sub comma 0, punto 0 sub punto 0	8139	102,27	102,27							92		12,28	34,53		53,76	10,26	3,7	
DL n. 457 / 1997 art. 10 sub art. 0, comma 2 sub comma 0, punto 0 sub punto 0 L n. 211 / 1992 art. 9 sub art. 0, comma 1 sub comma 0, punto 0 sub punto 0 L n. 211 / 1992 art. 9 sub art. 0, comma 1 sub comma 0, punto 1 sub punto 0 L n. 211 / 1992 art. 9 sub art. 0, comma 1 sub comma 0, punto 2 sub punto 0 L n. 211 / 1992 art. 9 sub art. 0, comma 1 sub comma 0, punto A sub punto 0 DL n. 517 / 1996 art. 1 sub art. 0, comma 1 sub comma 0, punto 0 sub punto 0 L n. 194 / 1998 art. 3 sub art. 0, comma 4 sub comma 0, punto B sub punto 0 L n. 448 / 1998 art. 50 sub art. 0, comma 1 sub comma 0, punto A sub punto 3 L n. 448 / 1998 art. 50 sub art. 0, comma 1 sub comma 0, punto A sub punto 2 L n. 472 / 1999 art. 13 sub art. 0, comma 2 sub comma 0, punto 0 sub punto 0 LF n. 388 / 2000 art. 144 sub art. 0, comma 1 sub comma 0, punto 6 sub punto 0 LF n. 388 / 2000 art. 144 sub art. 0, comma 1 sub comma 0, punto 7 sub punto 0 LF n. 350 / 2003 art. 4 sub art. 0, comma 176 sub comma 0, punto E sub punto 0	8163	8646,00	3948,99	205,51	215,51	215,51	342,20		202,31	1940,37		132,07	1162,50		777,87	3,20		
L n. 211 / 1992 art. 10 sub art. 0, comma 0 sub comma 0, punto 0 sub punto 0 L n. 211 / 1992 art. 10 sub art. 0, comma 1 sub comma 0, punto 0 sub punto 0 L n. 211 / 1992 art. 10 sub art. 0, comma 4 sub comma 0, punto 1 sub punto 0 L n. 211 / 1992 art. 10 sub art. 0, comma 4 sub comma 0, punto 2 sub punto 0 L n. 472 / 1999 art. 13 sub art. 0, comma 1 sub comma 0, punto 0 sub punto 0 LF n. 350 / 2003 art. 4 sub art. 0, comma 176 sub comma 0, punto E sub punto 0	8165	1752,32	1492,45	170,4	170,4	149,32	79,51		170,4	970,51		136,93	811,71		158,8	521,94		
L n. 341 / 1995 art. 4 sub art. 0, comma 0 sub comma 0, punto 0 sub punto 0	8166	288,33	288,33							288,3			184,66		103,63	0,03		

16 - MINISTERO DEI TRASPORTI

CDR 6 - CAPITANERIE DI PORTO

ESTREMI PROVVEDIMENTO	Cap.	Onere compl.vo	AUTORIZZAZIONI DI SPESA STANZIAMENTO						IMPEGNI			PAGAMENTI			RESIDUI	ECONOMIE	PERENZIONI	Pagamenti 2007
			A tutto il 2006	2006	2007	2008	2009	oltre	2006	A tutto il 2006 V.A.	A tutto il 2006 % Aut.	2006	A tutto il 2006 V.A.	A tutto il 2006 % Imp.	a tutto il 2006	a tutto il 2006	a tutto il 2006	I Semestre
L n. 413 / 1998 art. 8 sub art. 0, comma 3 sub comma 0, punto A sub punto 2	8347	309,9	193,5	20,55	20,55	20,55	20,55		20,55	133,7		21,32	108		24,1	0	0	0
L n. 413 / 1998 art. 8 sub art. 0, comma 3 sub comma 0, punto A sub punto 3																		
L n. 413 / 1998 art. 8 sub art. 0, comma 3 sub comma 0, punto A sub punto 0																		
L n. 413 / 1998 art. 8 sub art. 0, comma 3 sub comma 0, punto B sub punto 2	8348	271,14	134,3	18,08	18,08	18,08	18,08		18,08	83,34		8,75	36,42		55,16	0	0	0
L n. 413 / 1998 art. 8 sub art. 0, comma 3 sub comma 0, punto B sub punto 3																		
L n. 413 / 1998 art. 8 sub art. 0, comma 3 sub comma 0, punto B sub punto 0																		
L n. 413 / 1998 art. 8 sub art. 0, comma 3 sub comma 0, punto D sub punto 2	8349	77,47	40,26	5,16	5,16	5,16	5,16		5,16	24,91		11,8	43,86		7,13			
L n. 413 / 1998 art. 8 sub art. 0, comma 3 sub comma 0, punto D sub punto 3																		
L n. 413 / 1998 art. 8 sub art. 0, comma 3 sub comma 0, punto D sub punto 0																		
L n. 522 / 1999 art. 7 sub art. 0, comma 1 sub comma 0, punto 0 sub punto 0	8350	38,73	18,06	2,58	2,58	2,58	2,58		2,58	12,48		2,46	7,81		4,66	0,00	0,00	0,00

17 - MINISTERO DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA

3 - UNIVERSITA', ALTA FORMAZIONE ARTISTICA, MUSICALE E COREUTICA E RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA

\1

ESTREMI PROVVEDIMENTO	Cap.	Onere compl.vo	AUTORIZZAZIONI DI SPESA STANZIAMENTO						IMPEGNI			PAGAMENTI			RESIDUI	ECONOMIE	PERENZIONI	Pagamenti 2007
			A tutto il 2006	2006	2007	2008	2009	oltre	2006	A tutto il 2006		2006	A tutto il 2006		a tutto il 2006	a tutto il 2006	a tutto il 2006	I Semestre
										V.A.	% Aut.		V.A.	% Imp.				
L n. 168 / 1989 art. 3 sub art. 0, comma 3 sub comma 0, punto 0 sub punto 0	7232	243,29	243,29	0	0	0	0	0	0	220,52	90,64%	1,98	218,34	99,00%	8,81	23,33	6,88	3,77
L n. 266 / 1997 art. 5 sub art. 0, comma 3 sub comma 0, punto 0 sub punto 0	7235	207,17	207,17							207,17	100%	19,51	198,48	95,81%	8,69	0	0	0
L n. 208 / 1998 art. 1 sub art. 0, comma 1 sub comma 0, punto 0 sub punto 0	7254	10775,19	10167,94	297,5	190,5	162	80	174,75	247,24	10002,39	98,37%	283,98	8199,95	81,98	1383,27	14,68	570,58	102,96
L n. 208 / 1998 art. 1 sub art. 0, comma 1 sub comma 0, punto 0 sub punto 0	7308	996,05	849,73	114,93	20	20	20	86,32	114,93	801,97	94,38%	0	229,51	33,41%	620,22	0	0	0
LF n. 388 / 2000 art. 104 sub art. 0, comma 4 sub comma 0, punto 0 sub punto 0	7256	983,38	959,38	90,93	24	0	0	0	90,93	881,91	91,92%	76,29	379,66	43,05%	503,29	77,93	0,18	85,01
L n. 139 / 1992 art. 2 sub art. 0, comma 9 sub comma 0, punto 1 sub punto 0	7264	139,8	90,13	9,33	9,33	7,78	7,26	25,3	9,33	90,13	100%	9,33	89,97	100%	0,16	0	0	4,66
L n. 139 / 1992 art. 2 sub art. 0, comma 9 sub comma 0, punto 1 sub punto 0	7265	76,98	50,03	5,13	5,13	4,36	3,84	13,62	5,13	50,03	100%	5,13	49,51	99%	0,52	0	0	2,57
LF n. 910 / 1986 art. 7 sub art. 0, comma 8 sub comma 0, punto 1 sub punto 0	7266	3671,77	3611,77	100	50	10	0	0	100	3611,77	100%	98,82	3606,38	99%	5,39	0	0	0
L n. 135 / 1997 art. 1 sub art. 0, comma 1 sub comma 0, punto 0 sub punto 0	7268	413,17	232,41	25,83	25,83	25,83	25,83	103,27	25,83	232,41	100%	0,32	100,23	43%	130,97	1,21	0	0,16
L n. 488 / 1999 art. 24 sub art. 0, comma 5 sub comma 0, punto 0 sub punto 0	7268	387,34	154,94	25,83	25,83	25,83	25,83	154,91	25,83	154,94	100%	0	51,65	33%	103,29	0	0	0
LF n. 388 / 2000 art. 144 sub art. 0, comma 1 sub comma 0, punto 1 sub punto 0	7268	658,48	196,26	43,9	43,9	43,9	43,9	330,52	43,9	196,26	100%	8,42	25,62	13%	170,64	0	0	0,33
LF n. 448 / 2001 art. 45 sub art. 0, comma 1 sub comma 0, punto 0 sub punto 0	7268	338,67	91,28	22,82	22,82	22,82	22,82	178,93	22,82	91,28	100%	4,98	9,31	10%	81,97	0	0	2,49
L n. 295 / 1998 art. 3 sub art. 0, comma 2 sub comma 0, punto A sub punto 0	7270	15,11	5,71	1,01	1,01	1,01	1,01	6,37	1,01	5,71	100%	1,01	5,71	100%	0	0	0	0,51
L n. 488 / 1999 art. 24 sub art. 0, comma 5 sub comma 0, punto 0 sub punto 0	7271	77,47	30,98	5,16	5,16	5,16	5,16	31,01	5,16	30,98	100%	0	10,33	33%	20,65	0	0	0
L n. 338 / 2000 art. 2 sub art. 0, comma 1 sub comma 0, punto 0 sub punto 0	7272	15,5	5,69	1,04	1,04	1,04	1,04	6,69	1,04	5,69	100%	0	1,04	18%	4,65	0	0	0
L n. 338 / 2000 art. 1 sub art. 0, comma 1 sub comma 0, punto 0 sub punto 0	7273	313,51	218,23	32	31,97	31,33	31,98	0	32	205,83	94,32%	0	104,57	50,8	101,26	12,4	0	6,29
LF n. 388 / 2000 art. 144 sub art. 0, comma 18 sub comma 0, punto 1 sub punto 0	7273	387,34	116,2	25,82	25,82	25,82	25,82	193,68	25,82	116%	100%	0	0	0	116,2	0	0	0,79
L n. 370 / 1999 art. 9 sub art. 0, comma 1 sub comma 0, punto A sub punto 0	7272	51,65	17,06	2,59	2,59	2,59	2,59	26,82	2,59	17,06	100%	0,78	2,13	12%	14,93	0	0	0,39

RELAZIONI DELLE AMMINISTRAZIONI INTERESSATE SULLE LEGGI PLURIENNALI DI SPESA

Ministero dell'economia e delle finanze
Ministero dello sviluppo economico
Ministero del lavoro e della previdenza sociale
Ministero della giustizia
Ministero degli affari esteri
Ministero dell'interno
Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare
Ministero delle infrastrutture
Ministero delle comunicazioni
Ministero della difesa
Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali
Ministero per i beni e le attività culturali
Ministero della salute
Ministero dei trasporti
Ministero dell'università e della ricerca

PAGINA BIANCA

TABELLA N. 2

STATO DI PREVISIONE
DEL MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

PAGINA BIANCA

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

CDR 3 – TESORO

Fondo 295/73 - legge 730/1983, art. 18, commi 8 e 9; legge 266/1997, art. 12, comma 2.

Contributo ad integrazione del fondo 295/73 gestito dalla SIMEST SpA per interventi di sostegno finanziario all'internazionalizzazione del sistema produttivo

1. Consuntivo 2006

Il Fondo 295 è alimentato da trasferimenti di risorse stanziate nel bilancio statale (stato di previsione del Ministero dell'Economia e delle Finanze) e dai cd. contributi negativi (cfr. oltre) ed è destinato alla concessione di interventi agevolativi finanziari secondo le finalità previste dalla seguente normativa:

1. decreto legislativo 143/98, Capo II (ex legge 227/77), credito all'esportazione: stabilizzazione del tasso di interesse e smobilizzi pro soluto in operazioni di finanziamento di crediti all'esportazione riguardanti forniture di origine italiana di macchinari, impianti, studi, progettazioni e lavori e relativi servizi;
2. legge 100/90, art. 4, e legge 19/91, art. 2, c. 7, supporto al processo di internazionalizzazione del sistema produttivo:
   - contributi alle imprese italiane a fronte di crediti ottenuti per il parziale finanziamento della loro quota di capitale di rischio in imprese all'estero partecipate dalla SIMEST SpA (legge 100/90), in paesi non appartenenti all'Unione Europea;
   - contributi alle imprese localizzate nel Triveneto a fronte di crediti ottenuti per il parziale finanziamento della loro quota di capitale di rischio in imprese all'estero in paesi dell'Europa Centrale e Orientale partecipate dalla FINEST Spa (legge 19/91).

Analogamente a quanto avvenuto negli ultimi anni in osservanza della legge finanziaria per il 2002 (l. 448/2001, art. 46, comma 5), anche nel 2006 gli stanziamenti destinati al rifinanziamento del Fondo 295 sono confluiti nel Fondo Unico per gli Investimenti costituito presso il Gabinetto del Ministro (Centro di responsabilità 1, "Gabinetto" – UPB 1.2.3.4 – capitolo n. 7005/p.), il quale provvede alla ripartizione dei fondi previo parere delle Commissioni Parlamentari competenti. Da un punto di vista operativo le somme ripartite sono assegnate al capitolo 7298/p, di competenza del Dipartimento del Tesoro (UPB 3.2.3.33) e sono quindi messe a disposizione del Fondo 295 mediante accreditamento al c/c n. 22039, appositamente acceso presso la Tesoreria Centrale.

Gli stanziamenti di competenza del 2006, pari complessivamente a 18,52 milioni di euro, di cui 15,52 riferiti al piano gestionale n. 1 e 3,00 riferiti al piano gestionale n. 2, sono stati totalmente accreditati al Fondo 295. I residui propri provenienti dall'esercizio finanziario 2005, pari a 28,82 milioni di euro e formatisi a seguito del fatto che la formale assegnazione al capitolo 7298 è avvenuta nel 2006, a causa dell'accoglimento solo parziale della richiesta di assegnazione di cassa

sono stati trasferiti al Fondo 295 solo per l'importo di 10 milioni di euro. Il capitolo 7298/p non presenta residui di stanziamento.

Di seguito si descrivono gli obiettivi e l'operatività del Fondo 295/73 in argomento:

1. d. lgs. 143/98, Capo II (ex legge 227/77) - credito all'esportazione

L'intervento di supporto del credito all'esportazione riguarda i settori produttivi per i quali il livello di concorrenzialità sui mercati internazionali è fortemente influenzato dagli interventi a disposizione delle agenzie di credito all'esportazione (ECA) degli altri paesi. L'intervento in questione è regolato, a fini di parità di concorrenza e di riduzione degli oneri per i bilanci pubblici, da accordi internazionali raggiunti in ambito OMC e OCSE, nonché dalla disciplina comunitaria.

In linea con tali disposizioni, sono al momento agevolabili le esportazioni di macchinari e impianti, studi, progettazioni lavori e servizi, mentre sono esclusi i beni di consumo, i beni di consumo durevoli, i semilavorati o beni intermedi non destinati in via esclusiva ad essere integrati in beni di investimento, nella misura massima dell'85% del valore della fornitura. L'intervento pubblico a sostegno del credito all'esportazione non si configura come un contributo agli interessi classico alla produzione o agli investimenti, che in mancanza degli stanziamenti annuali o della disponibilità per competenza e cassa dei rifinanziamenti di leggi esistenti può essere semplicemente disattivato. Esso, invece, provvede, in assoluta analogia con quanto in vigore presso i nostri paesi concorrenti, alla stabilizzazione del tasso di interesse, permettendo all'esportatore italiano di offrire alla controparte estera un credito a tasso fisso per tutta la durata dell'operazione (da 2 a 15 anni in base alle regole internazionali) pur finanziandosi a tasso variabile. Sul piano operativo, l'intervento consiste, quindi, nella copertura della possibile differenza fra il tasso di interesse di mercato ed il tasso fisso a carico del debitore, che comunque non può essere inferiore ai tassi minimi di riferimento stabiliti per le singole valute in ambito OCSE, noti come CIRR (*Commercial Interest Reference Rate*) e fissati sulla base dei tassi medi di mercato. Di conseguenza, se durante il periodo di vita dell'operazione di credito all'esportazione (da 2 a 15 anni) il tasso variabile a carico dell'esportatore risulta superiore al tasso fisso concesso alla controparte estera, il Fondo versa all'esportatore la differenza, mentre in caso contrario (tasso variabile inferiore al fisso) è l'esportatore a corrispondere la differenza al Fondo (cd. contributi negativi). L'incasso di tali contributi negativi ha evidentemente consentito in passato di assicurare la continuità degli interventi del Fondo 295/73 in assenza di nuovi stanziamenti di bilancio. L'operatività del Fondo 295 in materia di credito all'esportazione, in aggiunta, comprende anche gli interventi per le operazioni di smobilizzo pro-soluto *(forfaiting),* che rappresenta lo strumento in assoluto prevalente per il sostegno pubblico all'esportazione delle piccole e medie imprese (PMI). Tale tecnica consente alle PMI di liberarsi del rischio dell'operazione cedendo definitivamente la titolarità del credito ad un istituto finanziario. Il Fondo 295 interviene con un contributo relativo alla differenza tra il tasso di sconto applicato all'operazione dall'istituto finanziario e quello ritenuto congruo, sulla base degli accordi internazionali raggiunti in sede OCSE.

Nel 2006 gli interventi relativi al credito all'esportazione (d.lgs. 143/98) hanno riguardato 123 operazioni (146% di quelle approvate nel 2005) per 3.715 milioni di euro (98% rispetto al 2005), di cui 87 operazioni (161,1% di quelle accolte nel 2005) per 1.356 milioni per operazioni di smobilizzo su crediti fornitore e 36 operazioni (120% di quelle accolte nel 2005) per 2.359 milioni di euro (109,8% rispetto al 2005) per finanziamenti su crediti acquirente. In totale, per il credito all'esportazione l'impegno di spesa del Fondo 295 è stato pari a 141,2 milioni di euro, con un'incidenza sul volume delle operazioni agevolate scesa al 3,8% per unità di importo accolto a fronte del 4% dell'anno precedente.

2. legge 100/90, art. 4, e legge 19/91, art. 2, c. 7 - supporto al processo di internazionalizzazione del sistema produttivo:

Gli interventi agevolativi relativi agli investimenti all'estero (leggi 100/09 e 19/91) rappresentano la concretizzazione del sostegno pubblico all'internazionalizzazione delle imprese nazionali. Anche in questo caso viene assunta un'obbligazione giuridica di corrispondere semestralmente per tutta la durata del finanziamento il contributo previsto dalle leggi citate, relativo a finanziamenti concessi dal sistema bancario e pari al 50% del tasso di riferimento per il settore industriale, con una durata massima di otto anni, di cui massimo tre di preammortamento, sul 90% della quota di partecipazione dell'impresa italiana al capitale della società esteranei limiti di una quota non superiore al 51% del capitale di quest'ultima.

Nel 2006, gli interventi relativi ai finanziamenti per investimenti all'estero (l. 100/90 e l. 19/91), hanno riguardato 111 operazioni per 363,5 milioni di euro registrando un aumento di circa il 160% in termini di importo e il 34% in termini di iniziative. L'impegno di spesa per contributi alle operazioni accolte nel 2006 è stato pari a 50,6 milioni di euro, con un'incidenza sull'ammontare dei finanziamenti del 13,92% a fronte dell'11,94% rilevato l'anno precedente. Tale aumento è dovuto all'andamento al rialzo dei tassi di riferimento passati dal 4,18% mediamente registrato nel corso del 2005 al 4,75% nel 2006.

2. Informazioni relative al 2007

La legge finanziaria per il 2007 (l. 296/2006) ha disposto la confluenza nel fondo unico per gli incentivi alle imprese, capitolo 7005/p, delle seguenti risorse: a) l. 730/83, art. 18, commi 8 e 9: 53 milioni di euro; b) l. 266/97, art. 12, comma 2: 15,23 milioni di euro per un totale di 68,52 milioni, interamente destinati al rifinanziamento del Fondo 295. Tuttavia, l'effettiva disponibilità di tali risorse si è ridotta di: a) 2,33 milioni di euro per effetto di accantonamenti disposti in base all'art. 1, comma 507 della stessa legge finanziaria per il 2007; b) 50 milioni di euro per effetto di accantonamenti disposti in base all'art. 1, comma 758, della stessa legge finanziaria per il 2007. Di conseguenza, per il 2007 il totale disponibile ai fini della ripartizione, peraltro allo stato non ancora realizzata, ammonta a 16,20 milioni di euro, pari a circa il 23% dello stanziamento di competenza del corrente anno. In aggiunta, si segnala che l'accantonamento ex art. 1, comma 758, l. 296/2006 è applicabile, in base alla normativa vigente, anche agli stanziamenti relativi al 2008 e 2009, pari complessivamente a ulteriori 100 milioni di euro (50 milioni per ciascun anno). Infine, si segnala che, a seguito del mancato accoglimento della richiesta di assegnazione in termini di cassa, i 18,82 milioni di euro di residui propri provenienti dall'esercizio 2005 citati in precedenza permangono tali.

3. Conclusioni

Per quanto esposto in relazione all'importanza degli strumenti descritti per la competitività sui mercati internazionali delle aziende italiane, si ritiene che permangono le ragioni che hanno giustificato l'adozione delle leggi pluriennali citate.

Si rileva infine che non è stato possibile utilizzare per l'esposizione dei dati contabili i predefiniti quadri riassuntivi, che non si adattano alle specifiche fattispecie operative, data la tipologia del capitolo di spesa, che trasferisce le risorse dai capitoli di bilancio assegnati a fondi rotativi **extra bilancio** costituiti ex lege.

Legge 28 novembre 1980, n. 784

Norme per la realizzazione del programma di metanizzazione nel Mezzogiorno.

L'art.11 della legge 28 novembre 1980 n.784, così come modificato dall'art. 11 ter della legge 22/11/82 n.51, dall'art.28 della legge 7/8/82 n.526 e dall'art. 3 della legge 29/10/87 n.445, prevede ai fini della realizzazione del Programma Generale della Metanizzazione del Mezzogiorno, la concessione ai comuni, e loro consorzi, di contributi in conto capitale e in conto interessi a carico delle risorse nazionali e del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (F.E.S.R.), queste ultime fino al1999.

Detti contributi, concessi con decreti del Ministero del Tesoro (contributi nazionali) e del Ministero del Bilancio (contributi a carico del F.E.R.S.), ora unificati nel Ministero dell'economia e delle finanze, su istruttoria tecnico-economica del Ministero dell'Industria, ora Ministero delle attività produttive, sono erogati dalla Cassa Depositi e Prestiti agli Enti locali e loro consorzi, sulla base di stati di avanzamento lavori e a collaudo finale.

Il Ministero dell'economia e delle finanze mette a disposizione della Cassa DD.PP., su richiesta della stessa e sulla base dei decreti emessi, i contributi da erogare ai Comuni e loro consorzi.

Nel tempo si sono succedute diverse leggi che hanno previsto finanziamenti del programma in esame per un totale di lire 3.941.200.000.000 (euro 2.035.460.241,05), che qui di seguito in dettaglio si riportano:

- lire 605 miliardi dall'art. Il, comma 16 della legge 784/80 per gli anni dal 1980, 1981 e 1982;
- lire 100 miliardi dall'art. 37 della legge 14.5.1981, n. 219 per la realizzazione del piano integrativo di metanizzazione per la Campania e per la Basilicata colpite dal terremoto del 1981;
- lire 50 miliardi dall'art. 19, ultimo comma, della legge 26 aprile 1983, n. 130;
- lire 730 miliardi dal D.L. 364 del 1987, convertito con modificazioni in legge 445/87 per il triennio 1987- 1989 (ripartito in ragione di 270 miliardi nell'87, 180 miliardi nell'88 e 280 miliardi nell'89);
- lire 300 miliardi dall'art. 15/36c della legge n. 67 dell'11.3.1988;
- lire 100 miliardi dalla legge 31/12/91, n.415 -tabella D (Legge Finanziaria '92);
- lire 50 miliardi dalla legge 23/12/92, n.500 tabella D (Legge Finanziaria '93);
- lire 198,6 miliardi. dal D.M. 102841 del 27 gennaio 1993 per l'anno 1993 in forza dell'art. 5 della legge 183/87 e dell'art. l0 comma 2 del D.P.R. 29 dicembre 1988 n. 568;
- lire 160 miliardi dalla legge Finanziaria 1994, (ripartiti in ragione di 80 miliardi per ciascuno degli anni 1994 e 1995). La legge Finanziaria 1995 ha, poi, rimodulato la quota di 80 miliardi assegnata per l'anno 1995, in lire 40 miliardi per il 1995 e lire 40 miliardi per il 1996. Per effetto, poi, della legge 85/95 gli importi sono stati successivamente ridotti a lire 38,8 miliardi per il 1995 e a lire 38,8 miliardi per il 1996.
- lire 100 miliardi dal D.M. 124204 del 22/3/1994 per l'anno finanziario 1994 ai sensi dell' art.24 del D.L.26 febbraio 1994, n.134;
- lire 1.000 miliardi dalla legge n. 266/97 (ripartiti in ragione di 121,603 miliardi per il 1998, 199,391 miliardi per il 1999, 161,826 miliardi per il 2000 e 517,180 miliardi per il 2001);
- lire 450 miliardi dall'art.145, comma 21, della legge n.388/2000 -Legge Finanziaria 2001 (ripartiti in ragione di lire 150 miliardi per ciascuno degli anni 2001,2002 e 2003);
- lire 100 miliardi (euro 51.646.000,00) dalla legge 488/2001-tabellaF (Legge Finanziaria 2002) per l'anno 2004.

Il totale generale degli stanziamenti dal 1980 al 2006 è pari ad euro 2.035.460.241,05 .

Di tale somma, nel tempo, sono stati messi a disposizione per i successivi pagamenti ai soggetti beneficiari complessivi euro 1.828.312.765,66 mentre euro 149.410.142,38 ancorché già assegnati agli aventi diritto sono ancora conservati in bilancio come residui. Per quanto riguarda l'importo di euro 51.646.000,00, residui dell'anno 2004, non impegnati per mero errore alla fine del 2005, si è in attesa che venga recuperata al bilancio dello Stato.

Ministero dell'Economia e delle Finanze

Capitolo amministrato	7150
Leggi di riferimento	L. 784/80
Modifiche intervenute nel 2006	
Autorizzazioni complessive	2.035,46

(dati in mln.di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2006

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2006	€	2.035,46	
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2006	€	1.979,85	
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2006	€	1.828,31	
d) economie a tutto il 31.12.2006	€	55,61	(*)
e) residui propri a tutto il 31.12.2006	€	149,41	
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2006	€	-	
g)perenzioni a tutto il 31.12.2006	€	2,13	

(*) in attesa della reiscrizione per € 51,65 non impegnati alla data del 31/12/2005 e per € 3,96 perenti non mantenuti nel conto del patrimonio.

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2006

a) autorizzazioni nel 2006	€	-
b) impegni assunti nel 2006	€	-
c) pagamenti effettuati nel 2006	€	-
d) economie nel 2006	€	-
e) residui propri nel 2006	€	-
f) residui di stanziamento nel 2006	€	-
g) perenzioni nel 2006	€	-

esercizio 2007

b) impegni assunti nei primi sei mesi	€	0,05
c) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	€	0,05
b) impegni previsti per i successivi sei mesi	€	14,44
c) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	€	14,44

Fondo 394/81 – DL 251/1981, art.2, convertito con modificazioni dalla legge 394/81.

Conferimento ad integrazione del fondo a carattere rotativo, istituito presso la Simest SpA, destinato alla concessione di finanziamenti agevolati a programmi di penetrazione commerciale in paesi extracomunitari

1. Consuntivo 2006

Il Fondo 394 è alimentato da trasferimenti di risorse stanziate nel bilancio statale (stato di previsione del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento del Tesoro – UPB 3.2.3.33 – capitolo n. 7301) e dai rientri a fronte dei finanziamenti erogati ed è destinato alla concessione di finanziamenti a tasso agevolato secondo le finalità previste dalla seguente normativa:

1. legge 394/81, art. 2, penetrazione commerciale: finanziamenti a favore di imprese esportatrici di beni e servizi che realizzano programmi di penetrazione commerciale, finalizzati alla costituzione di insediamenti durevoli, in paesi extra UE;
2. legge 304/90, art. 3, gare internazionali: finanziamenti a favore di imprese italiane a fronte di spese per la partecipazione a gare internazionali in paesi extra UE;
3. decreto legislativo 143/98, art. 22, comma 5, studi di prefattibilità e fattibilità e programmi di assistenza tecnica: finanziamenti a favore di imprese italiane per:
   - spese relative a studi di prefattibilità e fattibilità connessi all'aggiudicazione di commesse in paesi extra UE in cui il corrispettivo è costituito in tutto o in parte dal diritto di gestire l'opera;
   - spese relative a programmi di assistenza tecnica e studi di fattibilità collegati alle esportazioni ed agli investimenti italiani all'estero in paesi extra UE.

Lo stanziamento relativo all'esercizio finanziario 2006, destinato al rifinanziamento del Fondo in esame, pari a 30 milioni di euro in termini di competenza e di cassa, è stato interamente messo a disposizione del Fondo stesso mediante accreditamento al c/c n. 22044, appositamente acceso presso la Tesoreria Centrale. In aggiunta si fa presente che il capitolo n. 7301, UPB 3.2.3.33 di pertinenza del centro di responsabilità "3 – Tesoro" non presenta residui.

Di seguito si descrivono gli obiettivi e l'operatività del Fondo 295/73 in argomento:

1. legge 394/81, art. 2, penetrazione commerciale: i finanziamenti, il cui massimale è pari a 2.065.000 euro (3.098.000 euro nel caso il richiedente sia un consorzio, una società consortile o un raggruppamento di piccole e medie imprese), possono coprire fino all'85% delle spese preventivate per il programma, hanno una durata di sette anni di cui due di preammortamento e sono concessi ad un tasso agevolato pari al 40% del tasso di riferimento all'esportazione, stabilito mensilmente, vigente alla data di stipula del contratto di finanziamento. Nel 2006, sono state accolte 109 operazioni (-9,2% rispetto al 2005) per un ammontare di 109,7 milioni di euro (-8% rispetto al 2005), confermando, anche se in termini meno rilevanti rispetto all'anno precedente, la contrazione dell'attività, che ha riguardato peraltro tutti gli interventi a valere sul Fondo 394. La ripartizione per aree geografiche di destinazione delle operazioni accolte nel 2006 evidenzia come area di prevalente interesse il Nord America (38%) seguita dall'Europa Centro-Orientale e C.S.I. (25%), mentre nell'anno precedente le due aree si erano equivalse. Questo dato è coerente con l'entrata nell'UE di buona parte dei Paesi dell'Europa Centro-Orientale (tra i più gettonati in passato ed ora esclusi dalle agevolazioni). Riguardo alle altre aree, l'Asia si conferma nella terza posizione con il 16% rispetto al 18% del 2005, seguita dall'America Latina e Caraibi con il 10% (9% nel 2005) e dal Mediterraneo e Medio Oriente che torna ai livelli del 2004 (7%) dopo la crescita del 2005 (12%). A livello di singoli Paesi, gli Stati Uniti si confermano saldamente al primo posto con ben 40 operazioni accolte, seguiti dalla

Cina con 14, dalla Romania con 11 e dalla Federazione Russa con 9. Altri 27 Paesi si ripartiscono le restanti operazioni;

2. legge 304/90, art. 3, gare internazionali: i finanziamenti sono concessi nel limite complessivo di 25,8 milioni di euro, hanno un massimale rapportato al valore della commessa per la quale concorre l'impresa, possono coprire fino al 100% delle spese di partecipazione alla gara, hanno una durata di quattro anni, compreso un periodo di preammortamento di un anno e mezzo, e presentano lo stesso tasso agevolato delle operazioni di cui al punto precedente. Nel 2006 si è riscontrata una sostanziale tenuta delle operazioni accolte, sei rispetto alle cinque del 2005, ed un considerevole aumento dell'importo complessivamente approvato, che passa da 0,4 milioni di euro nel 2005 a 2,9 milioni di euro nel 2006. In ogni caso, i dati storici sull'attività mettono in evidenza come l'intervento agevolativo in questione stia diventando sempre più residuale. Nel 2006, come nei due anni precedenti, i finanziamenti accolti hanno avuto come area di destinazione il Mediterraneo e Medio Oriente e, all'interno di questa, una concentrazione pressoché totale in un solo paese, l'Algeria. Le imprese beneficiarie dei finanziamenti accolti nel 2006 sono state due, con sede in Emilia Romagna e nel Lazio.
3. decreto legislativo 143/98, art. 22, comma 5, studi di prefattibilità e fattibilità e programmi di assistenza tecnica: i finanziamenti beneficiano di un tasso particolarmente agevolato, essendo pari al 25% del tasso di riferimento *export* vigente alla data della stipula del contratto di finanziamento (nel 2006, il tasso agevolato medio è stato pari allo 0,975% rispetto allo 0,80% del 2005), e coprono, salvo che gli studi di fattibilità legati a commesse, il 100% delle spese indicate nel preventivo. Il massimale dei finanziamenti è di 361.000 euro per gli studi e di 516.000 per l'assistenza tecnica, per una durata nel rimborso di tre anni e sei mesi per gli studi, compreso un periodo di preammortamento di sei mesi, e di quattro anni per l'assistenza tecnica, compreso un periodo di preammortamento di un anno. Il 2006 è stato un anno di ridimensionamento anche per questa tipologia di interventi agevolativi, in particolare con riguardo all'assistenza tecnica., nonostante le condizioni particolarmente agevolate. La contrazione è stata del 17% per le operazioni relative a studi di prefattibilità/fattibilità e del 77% per le operazioni di assistenza tecnica. I dati di cui sopra evidenziano come anche l'intervento agevolativo relativo agli studi e all'assistenza tecnica, benché giovane (la sua operatività è iniziata soltanto nel 2000), necessiti di una riflessione. La ripartizione per aree geografiche delle operazioni accolte mette in evidenza come le imprese italiane, nonostante l'ingresso nel maggio del 2005 di numerosi Paesi dell'Europa dell'Est nell'UE (si ricorda che questi paesi erano tra i maggiori beneficiari degli interventi in questione e che ora ne sono esclusi), abbiano privilegiato anche nel 2006 l'Europa Centro-Orientale e C.S.I., rivolgendosi verso quest'area nel 45% dei casi (rispetto al 55% dell'anno precedente), seguita dall'Asia (che conferma la posizione del 2005). La contrazione del 10% registrata per l'Europa Centro-Orientale e C.S.I. è stata assorbita in modo paritetico dalle aree del Mediterraneo e M.O. e del Nord America. Segue l'area dell'America Latina e Caraibi, con l'assenza totale dell'Africa Subsahariana. Le operazioni accolte relative agli studi di fattibilità e all'assistenza tecnica hanno riguardato 15 singoli Paesi. Di questi, il più richiesto è stato la Romania con 9 operazioni, seguito dalla Cina con 8 (esattamente la situazione inversa dell'anno precedente). Da rilevare l'ingresso della Turchia tra i Paesi oggetto di maggiore interesse.

Si rileva infine che non è stato possibile utilizzare per l'esposizione dei dati contabili i predefiniti quadri riassuntivi, che non si adattano alle specifiche fattispecie operative, data la tipologia del capitolo di spesa, che trasferisce le risorse dai capitoli di bilancio assegnati a fondi rotativi **extra bilancio** costituiti ex lege.

2. Informazioni relative al 2007

Per il 2007 non sono state assegnate nuove risorse sul capitolo 7301.

Legge 10 maggio 1983, n. 189.

Piano decennale per la soppressione dei passaggi a livello sulle linee ferroviarie dello Stato.

Con la legge 10 maggio 1983, n. 189, l'ex Azienda Autonoma delle Ferrovie dello Stato è stata autorizzata a predisporre e a dare esecuzione, nel periodo 1983-1992, ad un piano decennale per la soppressione di passaggi a livello, mediante la costruzione di idonei manufatti sostitutivi o deviazioni stradali, nonché a migliorare le condizioni di esercizio di quelli non eliminabili, per una somma complessiva presunta di 1.700 miliardi di lire.

Le autorizzazioni di spesa sono state rimodulate dalle varie leggi finanziarie (Tab. F).

La legge n. 85/95 recante misure urgenti per il risanamento della finanza pubblica e per l'occupazione nelle aree depresse, tra l'altro, ha disposto una riduzione del 3% gli stanziamenti iniziali iscritti sul capitolo di bilancio (7811) per l'anno finanziario 1995 e le relative proiezioni per gli anni 1996 e 1997 e corrispondentemente ha diminuito le autorizzazioni di spesa.

La Legge finanziaria 1996 ha poi ripartito la rimanente somma in 58,2 miliardi di lire per gli anni 1996 ed 1997, 77,6 miliardi di lire per l'anno 1998 e 90 miliardi di lire per l'anno 1999.

Negli anni 2000 e 2001 le somma residua di lire 50 miliardi (euro 25,82 milioni) è stata iscritta sul capitolo 7525 mentre nell'anno 2002 la somma stessa è stata iscritta sul capitolo 7242.

Nell'anno 2003 il suddetto capitolo 7242 non è stato iscritto in bilancio.

Negli anni 2004, 2005, 2006 e 2007 il ripetuto capitolo 7242 è stato iscritto in bilancio, ma privo dell'assegnazione sia di competenza che di cassa.

Ministero dell'Economia e delle Finanze

Capitolo amministrato: 7242

Leggi di riferimento: Legge 10 maggio 1983, n. 189

Modifiche intervenute nell'anno 2006

Autorizzazioni complessive: 874,88 mln di euro

(dati in milioni di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2006

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2006:	€	874,88
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2006:	€	874,88
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2006:	€	849,06
d) economie a tutto il 31.12.2006:	€	-
e) residui propri a tutto il 31.12.2006:	€	-
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2006:	€	-
g) perenzioni a tutto il 31.12.2006:	€	25,82

Situazione relativa al singolo anno

Esercizio 2006

a) autorizzazioni nel 2006:	€	-
b) impegni assunti nel 2006:	€	-
c) pagamenti effettuati nel 2006:	€	-
d) economie nel 2006:	€	-
e) residui propri nel 2006:	€	-
f) residui di stanziamento nel 2006:	€	-
g) perenzioni nel 2006:	€	25,82

Esercizio 2007

b) impegni assunti nei primi sei mesi:	€	-
c) pagamenti effettuati nei primi sei mesi:	€	-
b) impegni previsti per i successivi sei mesi:	€	-
c) pagamenti previsti per i successivi sei mesi:	€	-

Decreto Legge 26 maggio 1984, n. 159, convertito, con modificazioni, nella Legge 24 luglio 1984, n. 363.

Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dai movimenti sismici del 29 aprile 1984 in Umbria e del 7 e 11 maggio 1984 in Abruzzo, Molise, Lazio e Campania.

Il Decreto Legge 26 maggio 1984, n. 159, convertito con modificazioni nella legge 24 luglio 1984, n. 363, recante interventi urgenti a favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 1984 in Umbria, Abruzzo, Molise, Lazio e Campania, ha previsto uno stanziamento di complessive L. 1.100 miliardi per il quinquennio 1984- 1988 da far affluire al fondo per la Protezione civile presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri per le finalità indicate dalla legge in questione.

A seguito però dell'entrata in vigore dell'art. 8, comma 1, del Decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, che ha attribuito alla Presidenza del Consiglio dei Ministri l'autonomia gestionale delle spese nei limiti delle disponibilità iscritte in apposita Unità Previsionale di Base del bilancio della spesa del Ministero dell'Economia e delle Finanze, è stato istituito, a partire dal 2002, il capitolo n. 7445, U.P.B. 3.2.10.3, con uno stanziamento per il 2002 di € 15.494.000,00 incrementato dell'importo di € 35.522.951,00.

La legge 27.12.02 n.289 (legge finanziaria 2003) non ha previsto ulteriori assegnazioni per le finalità suddette.

Nell'anno 2004, nessuno stanziamento è stato iscritto a valere sul capitolo di spesa 7445.

Nel 2005 è stato stanziato sul capitolo 7445 l'importo di 1 milione di euro interamente pagato.

Nel 2006 sul capitolo 7445 è stato stanziato e interamente pagato l'importo di 1 milione di euro.

Ministero dell'Economia e delle Finanze

Capitolo amministrato	7445
Leggi di riferimento	L.24/7/84, n.363
Modifiche intervenute nel 2006	
Autorizzazioni complessive	€ 40,52

(dati in milioni di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2006

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2006	€	38,52
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2006	€	38,52
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2006	€	38,52
d) economie a tutto il 31.12.2006	€	-
e) residui propri a tutto il 31.12.2006	€	-
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2006	€	-
g)perenzioni a tutto il 31.12.2006	€	-

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2006

a) autorizzazioni nel 2006	€	1,00
b) impegni assunti nel 2006	€	1,00
c) pagamenti effettuati nel 2006	€	1,00
d) economie nel 2006	€	-
e) residui propri nel 2006	€	-
f) residui di stanziamento nel 2006	€	-
g) perenzioni nel 2006	€	-

esercizio 2007

b) impegni assunti nei primi sei mesi	€	-
c) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	€	-
b) impegni previsti per i successivi sei mesi	€	1,00
c) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	€	-

Legge 26 febbraio 1987 n. 49 (artt. 6 e 7)

Nuova disciplina della cooperazione italiana con i paesi in via di sviluppo

Scopo della legge

La legge n.49/87 regola e disciplina la cooperazione allo sviluppo dell'Italia, la cui responsabilità primaria è del Ministero degli Affari Esteri. La cooperazione allo sviluppo è parte integrante della politica estera dell'Italia e persegue obiettivi di solidarietà tra i popoli ed è finalizzata al miglioramento delle condizioni di vita, ambientali e culturali dei Paesi in via di Sviluppo. La cooperazione allo sviluppo si distingue in bilaterale (attività di cooperazione "diretta", cioè dal governo italiano ai governi beneficiari dei PVS) e multilaterale (attività di cooperazione attraverso le Organizzazioni internazionali e le Istituzioni Finanziarie Internazionali di cui l'Italia è membro).

Funzionamento del Fondo Rotativo

Il Fondo Rotativo (FR) istituito dall'art. 26 della Legge 227/77 fornisce le risorse per finanziare specifici progetti o programmi della nostra cooperazione bilaterale sotto forma di crediti d'aiuto, cioè prestiti a condizioni agevolate. In particolare, l'art. 6 della legge in questione disciplina l'uso dei crediti d'aiuto che possono essere concessi ai PVS. L'art. 7, invece, prevede la concessione di crediti agevolati alle imprese italiane per il finanziamento della loro quota di capitale nella creazione di joint venture presso paesi PVS, sempre a valere sulle risorse del Fondo.
Il FR, su cui il MEF ha compiti di sorveglianza e controllo, è una gestione fuori bilancio. Esso infatti si configura come un conto corrente infruttifero acceso presso la Tesoreria Centrale dello Stato, alimentato, oltre che dai versamenti provenienti dagli stanziamenti annuali nello stato di previsione della spesa del MEF (capitolo 7415, UPB 3.2.4.4.), dai rientri (in conto capitale e conto interessi) sui prestiti pregressi. Il FR è attualmente gestito da Artigiancassa SpA. Fino al 31 ottobre 2004 esso è stato gestito da MCC SpA.

Capitolo 7415

Gli stanziamenti relativi al capitolo 7415 vengono accordati su base triennale con la legge finanziaria (tabella F), su segnalazione del Dipartimento del Tesoro alla Ragioneria Generale dello Stato – IGPB. Si precisa, inoltre, che, negli ultimi 8 esercizi finanziari, gli stanziamenti in bilancio sono stati pari a 20 milioni di euro annui. Le risorse stanziate sul capitolo vengono versate sul conto di Tesoreria intestato al Fondo Rotativo, contribuendo ad aumentare la dotazione del Fondo stesso. Questo, come già detto, finanzia sotto forma di crediti agevolati (crediti di aiuto) i progetti ed i programmi della cooperazione bilaterale italiana, approvati dal Comitato Direzionale per la Cooperazione allo Sviluppo (art. 9, legge 49/87) di cui il Dipartimento del Tesoro è membro.

L'Ufficio XI della Direzione III – Dipartimento I del MEF - autorizza di volta in volta il Gestore del Fondo a stipulare con il governo beneficiario la Convenzione finanziaria che disciplina l'utilizzo, l'erogazione e il rimborso del prestito agevolato approvato dal Comitato Direzionale. Il gestore ha la responsabilità della gestione contabile di ciascun credito erogato e della tenuta dei conti. Il MEF e il MAE sono informati sull'andamento del Fondo Rotativo, nel suo complesso e in dettaglio, attraverso l'attività di rendicontazione periodica a cui il gestore è tenuto. Tale attività comprende anche la presentazione alla Corte dei Conti, entro il mese di maggio di ogni anno, del rendiconto finanziario.

A fronte degli impegni assunti dal Governo italiano nelle sedi internazionali, relativi alla cancellazione e conversione dei debiti dei paesi più poveri e del maggior ricorso ai crediti di aiuto

da parte della cooperazione bilaterale, le disponibilità del Fondo (somme non impegnate) si stanno progressivamente riducendo. Per questa ragione, si ritiene necessario procedere a una ricostruzione graduale delle risorse del FR, con aumenti marginali degli stanziamenti sul capitolo 7415, al fine di evitare che nel medio periodo siano necessari stanziamenti considerevoli (intorno ai 100 milioni di euro) per garantirne l'operatività. Da quanto esposto si evince che le risorse che vengono stanziate sul capitolo 7415 non sono richieste per coprire specifiche spese, ma servono ad alimentare il Fondo Rotativo con risorse di bilancio, come peraltro previsto dall'art. 6 della L. 49/87. Per questo motivo, il predetto Ufficio XI della Direzione III DT del MEF ha chiesto che nel triennio 2007-2009 gli stanziamenti per il capitolo 7415 siano pari a 10 milioni per ciascun anno.

Si segnala, inoltre, che il Fondo Rotativo non è il solo strumento che finanzia l'attività di cooperazione bilaterale in attuazione della legge 49/87. Infatti, questa viene finanziata ogni anno con le risorse accordate al Ministero degli Affari Esteri nella tabella C della legge finanziaria, riviste ogni anno per scorrimento.

Si rileva infine che non è stato possibile utilizzare per l'esposizione dei dati contabili i predefiniti quadri riassuntivi, che non si adattano alle specifiche fattispecie operative, data la tipologia del capitolo di spesa, che trasferisce le risorse dai capitoli di bilancio assegnati a fondi rotativi **extra bilancio** costituiti ex lege.

Consuntivo 2006

Stanziamenti 2006 pari a Euro 00
Residui di lettera C Euro 45.291,49 (esercizio di provenienza 2004)
Residui di lettera F Euro 225.000,00 (esercizio di provenienza 2005)

Esercizio 2007

stanziamenti in bilancio pari a Euro 00
Residui di lettera C Euro 291,49

Si precisa che, nell'anno in corso, le somme residue, pari a Euro 270.000,00, sono state utilizzate per la copertura parziale del compenso spettante al Gestore del Fondo Rotativo, Artigiancassa S.p.A., per l'attività svolta nel 2006.

Legge 11 marzo 1988, n. 67 - Art. 20

Programma di interventi in materia di edilizia e di ammodernamento tecnologico del patrimonio sanitario e per la prevenzione e la lotta contro l'AIDS.

L'art.20, comma 1 della legge 11 marzo 1988, n.67 ha autorizzato l'esecuzione di un programma pluriennale di interventi in materia di ristrutturazione edilizia, di ammodernamento tecnologico del patrimonio sanitario pubblico e di realizzazione di residenze per anziani e soggetti non autosufficienti per l'importo complessivo di lire 30.000 miliardi, importo successivamente elevato a lire 34.000 miliardi dalla legge 23.12.2000, n. 388 art. 83, c. 3 (legge finanziaria 2001).

Al finanziamento dei relativi interventi si provvede con operazioni di mutuo che le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, nonché i soggetti di cui alla legge 412/91, art.4, comma15, sono autorizzati ad effettuare, nel limite del 95% della spesa, con la BEI, con la Cassa Depositi e Prestiti, con Istituti ed Aziende di credito all'uopo abilitati, secondo le modalità stabilite con decreto dal Ministero del Tesoro.

Il comma 5 del citato articolo 20 della legge 67/88, ha determinato in complessive lire 10.000 miliardi il limite dei mutui da contrarre nel primo triennio di applicazione della legge (1988/1990 – 1a tranche).

Il comma 6 del citato art.20 stabilisce che l'onere di ammortamento dei mutui di cui sopra è a carico del bilancio dello stato di previsione del Ministero del Tesoro, ora Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Successivamente la legge 23.12.1992, n.498, nel mentre ha previsto la sospensione per l'anno 1993 della facoltà di contrarre mutui con ammortamento a carico dello Stato, ha permesso la contrazione di quelli relativi all'edilizia sanitaria di cui all'art.20 della legge 67/88, per l'ulteriore importo di lire 1.500 miliardi assegnato dalla legge 23 dicembre 1992, n.500, con onere a carico del Fondo Sanitario Nazionale (capitolo di spesa del Ministero del Bilancio e della P.E. ora Dipartimento per le politiche di sviluppo e di coesione).

Con Decreti Interministeriali del 5.12.1991, 24.6.1993, 16.7.1993 e 23.9.1993 sono state stabilite le modalità e le procedure per l'assunzione dei mutui di cui alle predette leggi n.67/88 e n.500/92.

La legge 5 giugno 1990, n.135, inoltre, attua un programma di interventi volti alla prevenzione e lotta contro l'AIDS, autorizzando un piano pluriennale in materia di ristrutturazione edilizia e di ammodernamento tecnologico del patrimonio sanitario pubblico, per un ammontare di 2.100 miliardi, sempre nell'ambito dello stanziamento complessivo di lire 30.000 miliardi dell'art.20 della legge 67/88,.

Con decreto del Ministero del Tesoro del 27.10.1990 sono state stabilite le modalità e le procedure per la contrazione dei mutui destinati al finanziamento degli interventi della legge 135/90 suddetta.

La legge 4 dicembre 1993, n.492 di conversione, con modificazioni, del D.L. 2.10.1993, n.396, recante disposizioni in materia di edilizia sanitaria, ha stabilito, successivamente, la cessazione dell'efficacia delle convenzioni stipulate dal Ministero della Sanità con le concessionarie di servizi, individuate con delibera CIPE 3.8.1990, per l'esecuzione del programma di costruzioni e ristrutturazioni delle opere previste dall'art.1, comma 1,lettera b, della citata legge 135\90, affidandone la prosecuzione direttamente alle Regioni, alle Università degli Studi con policlinici a gestione diretta, nonché agli istituti di ricovero e cura a carattere scientifico competenti.

La medesima legge 492\93 stabilisce che nell'ambito dei 2.100 miliardi, di cui alla già citata legge 135\90, si provvede al finanziamento mediante operazioni di mutuo con la BEI, con la Cassa Depositi e Prestiti e con gli Istituti di credito e le Aziende di credito all'uopo abilitati, secondo modalità e procedure da stabilirsi con decreto del Ministero del Tesoro, di concerto con il Ministro della Sanità, decreto in seguito emanato il 17.2.1994.

Complessivamente, sui fondi stanziati dall'art.20 della legge 67/88 di cui all'apposito capitolo di spesa 7855, ora 2302 (quota interessi) e 9552 (quota capitale) dello stato di previsione del Ministero del Tesoro, ora Ministero dell'Economia e delle Finanze, questo Dicastero ha concesso a tutto il 31/12/2005 autorizzazioni alla stipula dei suddetti mutui per l'importo complessivo di mld di lire 11.243,142 (mln di euro 5.806,779), di cui:

- mld lire 1.500 (mln euro 774,685) a valere ai sensi della legge 500/92 sul predetto Fondo Sanitario Nazionale di cui all'apposito capitolo di spesa dello stato di previsione di questo Ministero, ora Dipartimento per le politiche di sviluppo e coesione.
- mld 695 (mln euro 358,938) per i quali il Tesoro ha stipulato due mutui con l'IMI (ora banca O.P.I.)- capofila di un pool di istituti di credito, ai sensi della legge 135/90.
- mln lire 1.180.462 (mln euro 609,657) per mutui stipulati con la Cassa DD.PP. ai sensi dell'art. 1, comma 5 della legge 5 giugno 1990, n. 135.
- mln lire 7.869.255 (mln euro 4.064,131) ai sensi della predetta legge 67/88, art. 20.

Il D.L. 30 settembre 2003, n.269, convertito con legge 24 novembre 2003, n.326, ha poi disposto, tra l'altro, la trasformazione della Cassa Depositi e Prestiti in Società per Azioni.

Successivamente, con decreto 5 dicembre 2003 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, attuativo del suddetto D.L. n. 269/2003, una parte dei mutui concessi dalla Cassa DD.PP fino alla data del 12 dicembre 2003 (entrata in vigore della suddetta legge 326/2003), è stata, tra l'altro, assegnata alla titolarità del Dicastero dell'economia e la restante è stata conservata in capo alla Cassa stessa.

In relazione a quanto sopra e in dipendenza dell'operazione di rinegoziazione eseguita il 31/12/2005 a carico dei mutui la cui titolarità è restata in capo alla Cassa depositi e prestiti S.p.A. (operazione che ha contemplato anche la capitalizzazione delle somme in conto interessi maturate alla data effetto della rinegoziazione, secondo il piano di ammortamento dei prestiti originari, non pagate al 31/12/2005), nell'anno finanziario 2006 sono state pagate rate di ammortamento mutui per un totale di euro 254.521.694,31.

In conseguenza delle operazioni sopra specificate è emersa l'impossibilità di poter procedere all'esposizione sui quadri riassuntivi dei dati contabili relativi ai capitoli di spesa interessati dalla normativa di cui trattasi.

Per quanto riguarda, inoltre, il primo triennio di finanziamenti - 1a tranche - (mld lire 11.500 pari ad mln euro 5.939,254) restano ancora da autorizzare mld lire 219,824 pari ad mln euro 113,530 .

Per ciò che concerne, infine, l'utilizzo degli stanziamenti relativi alle successive tranche della spesa prevista dall'art.20 della legge 67/88 le rispettive procedure sono attuate dagli uffici del Dipartimento della Ragioneria dello Stato - IGESPES e dal Ministero della Salute, Amministrazione competente per materia, ai sensi del decreto legislativo n. 430/97.

Decreto-legge 3 maggio 1991, n. 142, convertito con modificazioni nella Legge 3 luglio 1991, n. 195

Provvedimenti in favore delle popolazioni delle province di Siracusa, Catania e Ragusa colpite dal terremoto nel dicembre 1990 ed altre disposizioni in favore delle zone danneggiate da eccezionali avversità atmosferiche dal giugno 1990 al gennaio 1991.

Il Decreto Legge 3 maggio 1991, n. 142, convertito con modificazioni nella legge 3 luglio 1991, n. 195, prevede all'art. 6 il reintegro del fondo per la Protezione Civile della somma di lire 215 miliardi per l'anno 1991 e di lire 245 miliardi per ciascuno degli anni 1992 e 1993. Prevede, inoltre, che, a decorrere dal 1994, ulteriori reintegri debbano avvenire ai sensi della legge finanziaria. L'onere in questione è posto a carico del bilancio della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

A seguito, però, dell'entrata in vigore dell'art. 8, comma 1, del Decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, che ha attribuito alla Presidenza del Consiglio dei Ministri l'autonomia gestionale della spesa nei limiti delle disponibilità iscritte in apposita Unità Previsionale di Base dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'Economia e delle Finanze, è stato istituito a partire dal 2002 il capitolo n. 7446 U.P.B. 3.2.10.3.

Dal 2002 al 2005 sono stati stanziati € 3.211.921.792,00 di cui € 2.867.750.836,00 interamente erogati ed € 344.170.956,00 conservati come residui.

Nel 2006 lo stanziamento di bilancio è stato di € 313.405.370,00 a cui nel corso dell'anno è stato aggiunto con variazione di bilancio l'importo di € 89.966.256,00. I pagamenti effettuati nel corso dell'anno sono stati pari a complessivi € 373.018.640,00 di cui € 202.146.703,32 a valere sulla competenza ed € 170.871.936,68 a valere sui residui dell'anno 2005. Alla fine dell'anno finanziario 2006 la rimanente competenza pari ad € 231.577.908,68 è stata impegnata per euro € 201.224.922,68 e conservata in bilancio per € 303.52.986,00.

Ministero dell'Economia e delle Finanze

Capitolo amministrato	7446
Leggi di riferimento	L. 3/7/91, n.195
Modifiche intervenute nel 2006	
Autorizzazioni complessive	€ 4.357,96

(dati in milioni di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2006

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2006	€	3.615,29
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2006	€	3.572,79
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2006	€	3.240,77
d) economie a tutto il 31.12.2006	€	
e) residui propri a tutto il 31.12.2006	€	374,52
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2006	€	
g)perenzioni a tutto il 31.12.2006	€	

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2006

a) autorizzazioni nel 2006	€	403,37
b) impegni assunti nel 2006	€	403,37
c) pagamenti effettuati nel 2006	€	374,52
d) economie nel 2006	€	-
e) residui propri nel 2006	€	201,22
f) residui di stanziamento nel 2006	€	
g) perenzioni nel 2006	€	

esercizio 2007

b) impegni assunti nei primi sei mesi	€	
c) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	€	
b) impegni previsti per i successivi sei mesi	€	837,70
c) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	€	392,52

Legge 28.6.1991, n. 208

Interventi per la realizzazione di itinerari ciclabili e pedonali nelle aree urbane.

La legge 28.6.1991, n.208 ha previsto il finanziamento degli investimenti diretti alla realizzazione di itinerari ciclabili e pedonali mediante la costituzione presso il Ministero del Tesoro di un fondo, la cui dotazione è stata stabilita in lire 20 miliardi per l'esercizio finanziario 1992 e in lire 30 miliardi per il 1993.

In applicazione della predetta normativa è stato istituito, nello stato di previsione della spesa del Ministero del Tesoro per l'anno finanziario 1992 il capitolo 7878 con uno stanziamento in bilancio di lire 20 mld., somma impegnata con D.M. n. 957268 del 31.12.1992.

La Legge Finanziaria 23.12.1993, n.500 ha, poi, rimodulato la quota di stanziamento di lire 30 mld. in precedenza attribuita all'anno 1993, ripartendola in due annualità, rispettivamente, di lire 10 mld per l'anno finanziario 1993 e di lire 20 mld per l'anno finanziario 1994.

Successivamente l'art.12, comma 1, della legge 24.12.1993, n.537, concernente interventi correttivi di finanza pubblica, ha stabilito, tra l'altro, che gli interventi in materia di itinerari ciclabili e pedonali erano da intendere di competenza regionale e che, quindi, lo stanziamento di lire 30 mld come rimodulato dalla succitata legge finanziaria n. 500/93, previa riduzione del 15%, confluiva dal 1.1.1994 nel "Fondo per il finanziamento dei programmi regionali di sviluppo", di cui all'art. 9 della legge 16.5.1970, n.281, amministrato dal Ministero del Bilancio e della Programmazione Economica, ora Dipartimento per le Politiche di Sviluppo e di Coesione del Ministero dell'Economia e delle Finanze

Pertanto, sul predetto capitolo 7878 poi denominato 7040, sono rimasti i residui 20 mld di lire assegnati in bilancio nell'anno finanziario 1992.

Per quanto concerne l'attuazione della legge n.208/91, a norma del regolamento del 6.7.1992, emanato dal Ministro per i problemi delle Aree Urbane in applicazione della medesima legge n.208/91, il Dipartimento del Tesoro provvede all'erogazione dei contributi in conto capitale per stato di avanzamento lavori (S.A.L.), su proposta della stessa Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le Aree Urbane, ora Direzione Generale per le trasformazioni territoriali del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, dietro presentazione da parte dei Comuni beneficiari dello stato di avanzamento dei lavori debitamente certificato.

Con D.M. del 28.3.1995 della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le Aree Urbane sono stati, poi, stabiliti i criteri per l'erogazione dei contributi relativi alla realizzazione di itinerari ciclabili e ciclopedonali in attuazione dell'art. 3 della legge 208/91.

In seguito, inoltre, la legge 28/12/95, n.550 (legge finanziaria 1996) ha rifinanziato gli interventi previsti dalla legge n.208/1991 per l'importo di lire 10 miliardi, assegnati in bilancio per l'anno finanziario 1996.

Il 31/12/1997 è stato inviato in perenzione amministrativa l'importo di lire 18.813.439.400 pari ad euro 9.716.330,57, residuo dello stanziamento ex 1992 di lire 20 miliardi

Il 31/12/2003 è stata inviata in perenzione la somma di euro 148.740,03 residuo dello stanziamento ex 1996 di lire 10 miliardi.

Nell'anno finanziario 2005 il capitolo è stato soppresso in quanto dotato solo di residui perenti. A partire dal 2005, pertanto, la reiscrizione in bilancio dei residui perenti per il pagamento agli aventi diritto, ai fini del prosieguo dell'attuazione della legge 208/1991, viene effettuata a carico del capitolo 7440 la cui gestione è affidata allo SDAG del Dipartimento del Tesoro.

Nel 2006 sono stati effettuati pagamenti per € 111.969,81 a valere sui residui perenti ex 1992 la cui consistenza, alla data del 31/12/2006 risulta essere pari ad euro 6.969.673,78.

Ministero dell'Economia e delle Finanze

Capitolo amministrato ex 7040

Leggi di riferimento L. 28/6/1991, n.208 - L. 28/12/1995, n.550

Modifiche intervenute nel 2006

Autorizzazioni complessive 15,49

(dati in milioni di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2006

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2006	€	15,49
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2006	€	15,46
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2006	€	9,34
d) economie a tutto il 31.12.2006	€	0,03
e) residui propri a tutto il 31.12.2006	€	0,14
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2006	€	-
g)perenzioni a tutto il 31.12.2006	€	5,98

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2006

a) autorizzazioni nel 2006	€	-
b) impegni assunti nel 2006	€	0,11
c) pagamenti effettuati nel 2006	€	0,11
d) economie nel 2006	€	-
e) residui propri nel 2006	€	-
f) residui di stanziamento nel 2006	€	-
g) perenzioni nel 2006	€	-

esercizio 2007

b) impegni assunti nei primi sei mesi	€	0,06
c) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	€	0,06
b) impegni previsti per i successivi sei mesi	€	-
c) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	€	-

Leggi nn. 430/91 e 23/96

Interventi e norme per l'edilizia scolastica

La legge 23 dicembre 1991, n. 430 ha previsto la concessione di mutui ventennali da parte della Cassa DD.PP, per interventi di edilizia scolastica. Sono autorizzati alla richiesta dei finanziamenti, per un ammontare complessivo di lire 1.500 miliardi, i comuni, le province e le istituzioni dotate di personalità giuridica, che siano proprietari di immobili in cui hanno sede. L'onere dell'ammortamento, pari a lire 200 miliardi per il 1993 e lire 165 miliardi a decorrere dal 1994, è a carico dello Stato.

Successivamente è stata emanata la legge n. 23 dell'11 gennaio 1996 il cui obiettivo è quello di assicurare alle strutture scolastiche uno sviluppo qualitativo ed una collocazione sul territorio adeguati alla costante evoluzione delle dinamiche formative, culturali, economiche e sociali.

Per tale finalità la legge autorizza una programmazione di interventi in materia di costruzione, ristrutturazione, riconversione di edifici e di realizzazione di impianti sportivi, definita mediante piani generali triennali e piani annuali predisposti e approvati dalle regioni.
Il finanziamento è attuato attraverso mutui ventennali e quindicennali concessi dalla Cassa DD.PP. agli enti territoriali competenti, con oneri di ammortamento a totale carico dello Stato comprensivo della capitalizzazione degli interessi di preammortamento.

Per il primo piano annuale del primo triennio il complessivo ammontare dei mutui è determinato in lire 225 miliardi il cui onere a carico dello Stato è pari a lire 37 miliardi annui a partire dal 1996.

La successiva legge 431/96 ha rideterminato l'ammontare dei mutui (art.4 L.23/96) in lire 456 miliardi con un maggiore onere per lo Stato di lire 13 miliardi annui a decorrere dal 1996.

Per il secondo piano annuale il complessivo ammontare dei mutui è determinato in lire 522 miliardi il cui onere a carico dello Stato è pari a lire 50 miliardi annui a partire dal 1998 (L135/97).

Il complessivo ammontare dei mutui per il terzo piano annuale è determinato in lire 591 miliardi con un onere di lire 46 miliardi a partire dal 1999 (L362/98).

Il primo triennio prevede, quindi, la concessione di mutui da parte della Cassa DD.PP. per l'importo totale di lire 1.569 miliardi (€ 810.320.874.66) ed oneri a carico dello Stato per lire 146 miliardi.(€ 75.402.707,26)

Il secondo triennio comprende un primo piano annuale che stanzia un ammontare massimo di mutui per lire 385 miliardi (L.448/98) con un onere a carico dello Stato pari a lire 30 miliardi a partire dall'anno 2000.
Il secondo piano annuale prevede mutui per un ammontare complessivo di lire 398 miliardi con un onere di lire 40 miliardi a partire dall'anno 2001 (L.F.488/99).

Per il terzo piano annuale l'importo dei mutui è di 612 miliardi e l'onere di ammortamento a carico dello Stato è di 60 miliardi a partire dal 2002 (L.F. 388/2000) .
Il secondo triennio autorizza, quindi, la Cassa DD.PP. a concedere mutui per un importo complessivo di lire 1.395 miliardi (€ 720.457.374,23) e con oneri a carico dello Stato per lire 130 miliardi (€ 67.139.396,88).

A partire dall'anno 2000 gli stanziamenti previsti sul cap.7882 sono stati divisi nella quota capitale a carico del capitolo 9552 e nella quota interessi a carico del capitolo 3037 ora 2302.

La legge 28.12.2001, n. 448 (legge finanziaria 2002) ha autorizzato un limite di impegno quindicennale dell'importo di euro 30.987.000,00 a partire dall'anno 2004, quale rifinanziamento delle legge 362/98 (3° triennio – 2° anno) (cap. 7080).

La legge 27.12.2002, n. 289 (legge finanziaria 2003) alla tabella 1, autorizza un limite di impegno di 10 milioni di euro a partire dal 2003 fino al 2017 quale ulteriore rifinanziamento della citata legge 362/98 (3° triennio – 1° anno).

Il totale generale dei mutui che la Cassa DD.PP. è stata autorizzata a concedere ai sensi delle suddette leggi 430/91 e 23/96 ammonta ad euro 2.766.979.846,77.

Il D.L. 30 settembre 2003, n.269, convertito con legge 24 novembre 2003, n.326, ha poi disposto, tra l'altro, la trasformazione della Cassa Depositi e Prestiti in Società per Azioni.

Successivamente, con decreto 5 dicembre 2003 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, attuativo del suddetto D.L. n. 269/2003, una parte dei mutui concessi dalla Cassa DD.PP fino alla data del 12 dicembre 2003 (entrata in vigore della suddetta legge 326/2003), è stata, tra l'altro, assegnata alla titolarità del Dicastero dell'economia e la restante è stata conservata in capo alla Cassa stessa.

In relazione a quanto sopra e in dipendenza dell'operazione di rinegoziazione eseguita il 31/12/2005 a carico dei mutui la cui titolarità è restata in capo alla Cassa depositi e prestiti S.p.A. (operazione che ha contemplato anche la capitalizzazione delle somme in conto interessi maturate alla data effetto della rinegoziazione, secondo il piano di ammortamento dei prestiti originari, non pagate al 31/12/2005), nell'anno finanziario 2006 sono state rimborsate rate di ammortamento mutui per un totale di euro 137.851.081,42.

In conseguenza delle operazioni sopra specificate è emersa l'impossibilità di poter procedere all'esposizione sui quadri riassuntivi dei dati contabili relativi ai capitoli di spesa interessati dalla normativa di cui trattasi.

Legge 23 gennaio 1992, n. 32.

Disposizioni in ordine alla ricostruzione nei territori di cui al T.U. delle leggi per gli interventi nei territori della Campania, Basilicata, Puglia e Calabria, colpiti dagli eventi sismici del novembre 1980, del febbraio 1981 e del marzo 1982, approvato con D.Lgs. 30 marzo 1990, n. 76.

La legge 23 gennaio 1992, n. 32, recante interventi per la ricostruzione dei territori della Campania, Basilicata, Puglia e Calabria colpiti dagli eventi sismici del novembre 1980, del febbraio 1981 e del marzo 1982, all'art. 1, comma 4, ha previsto che, per far fronte all'ammortamento dei mutui di cui al comma 3 dello stesso articolo, sono autorizzati limiti di impegno decennale di lire 260 miliardi per l'anno 1993 e di lire 520 miliardi per l'anno 1994, con onere a carico del bilancio della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

A seguito però dell'entrata in vigore dell'art. 8, comma 1, del Decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, che ha attribuito alla Presidenza del Consiglio dei Ministri l'autonomia gestionale delle spese nei limiti delle disponibilità iscritte in apposita Unità Previsionale di Base del bilancio della spesa del Ministero dell'Economia e delle Finanze, è stato istituito, a partire dal 2002, il capitolo n. 7444, U.P.B. 3.2.10.3.

Gli stanziamenti relativi agli anni 2002, 2003, 2004 e 2005, complessivamente pari a € 10.329.000,00, sono stati interamente pagati.

Lo stanziamento del 2006, pari ad € 2.583.000,00 è stato interamente pagato.

Ministero dell'Economia e delle Finanze

Capitolo amministrato	7444
Leggi di riferimento	L. 23/1/92, n,32
Modifiche intervenute nel 2006	
Autorizzazioni complessive	€ 18,06

(dati in milioni di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2006

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2006	€	12,90
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2006	€	12,90
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2006	€	12,90
d) economie a tutto il 31.12.2006	€	-
e) residui propri a tutto il 31.12.2006	€	-
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2006	€	-
g)perenzioni a tutto il 31.12.2006	€	-

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2006

a) autorizzazioni nel 2006	€	2,58
b) impegni assunti nel 2006	€	2,58
c) pagamenti effettuati nel 2006	€	2,58
d) economie nel 2006	€	-
e) residui propri nel 2006	€	-
f) residui di stanziamento nel 2006	€	-
g) perenzioni nel 2006	€	-

esercizio 2007

b) impegni assunti nei primi sei mesi	€	-
c) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	€	-
b) impegni previsti per i successivi sei mesi	€	2,58
c) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	€	-

Legge 14 febbraio 1992, n. 185 - Art. 1

Nuova disciplina del Fondo di solidarietà nazionale

Il Fondo di Solidarietà Nazionale, istituito con legge 15 ottobre 1981, n. 590, interviene a favore delle aziende agricole singole o associate colpite dalle avversità atmosferiche e da calamità naturali in tutti quei casi per i quali viene dichiarato lo stato di eccezionalità, nonché per il ripristino delle strutture, delle infrastrutture, delle opere di bonifica e di irrigazione nei territori delle Regioni colpite da eventi calamitosi.

La legge n. 185 del 14.2.92, concernente la nuova disciplina del Fondo di Solidarietà Nazionale, autorizza, al comma 1 dell'art. 1, l'incremento della dotazione del fondo di cui alla predetta legge 590/81 di 170 mld. per ciascuno degli anni dal '92 al '94. Per gli anni successivi viene stabilito che il medesimo fondo viene rifinanziato dalla tabella C della Legge Finanziaria.

Le autorizzazioni di spesa sono a carico del capitolo del Tesoro n. 8317 e, in ottemperanza alle disposizioni legislative, le relative somme affluiscono al conto corrente infruttifero n. 24101 aperto presso la Tesoreria Centrale e denominato Fondo di Solidarietà Nazionale, intestato al Ministero delle Risorse Agricole, Alimentari e Forestali.

La somma di competenza per il ' 92 è stata poi ridotta di 5 mld. (decreto di variazione 180208/92).

Ulteriori finanziamenti al fondo sono avvenuti con:

- la legge 471/94 (Legge di conversione del D.L. 328/94), recante "Disposizioni a favore delle zone dell'Italia nord-occidentale colpite da fenomeni alluvionali", che ha fatto salvi gli effetti prodotti e i rapporti giuridici sorti dal D.L. 401/93, stabilendo al comma 3 dell'art. 8 una integrazione di 100 mld. per il '93 e 25 mld. per il '94 a favore del Fondo di solidarietà;
- la legge Finanziaria '95 (Legge 725/94 tabella C) che ha aumentato il fondo per il 1995 di 350 mld.,
- la L. 35/95, riguardante misure urgenti a favore delle aziende agricole danneggiate dagli eventi alluvionali della prima decade del mese di novembre '94, che ha integrato la dotazione ordinaria del fondo di solidarietà nazionale in agricoltura di 375 mld. per l'anno 1995,
- la L. F. '96 (n. 550/95 tab. C) che lo ha incrementato di 250 mld. per il '96;
- la legge 74/86 (interventi urgenti a favore di zone colpite da eccezionali eventi calamitosi del '95 etc.) che ha apportato 10 mld. per l'anno '96.

La legge 425/96 (Legge di conversione D.L. 20.6.96 n. 323) ha quindi previsto all'art. 3, comma 3, una riduzione per l'anno '96 dello stanziamento di bilancio e della relativa autorizzazione di spesa per 50 mld..

La legge finanziaria '97 (legge n. 663/96) indica 250 mld. per il '97 e due anni successivi.

Per sostenere l'onere degli interventi in favore delle produzioni agricole danneggiate da organismi nocivi, la legge 206/97 provvede disponendo una riduzione dell'autorizzazione di spesa '97 del capitolo 8317 del Tesoro pari a lire 10 mld. (DM 225352 del 31.12.97).

La legge finanziaria 1998 (27.12.1997 n. 450) con la tabella C modifica lo stanziamento per il '98 in 400 mld. (invariati quelli relativi al '99 e 2000 pari a 250 mld.) ed assegna lire 400 miliardi a favore del Fondo per l'anno 1998. Nel corso dell'anno 1998 sono stati erogati con imputazione al capitolo di spesa n. 8317 lire 317 miliardi.

La legge finanziaria 1999 (23.12.1998 n. 449) ha quantificato in lire 280 miliardi l'autorizzazione di spesa per ciascun anno 1999 al 2001. Nel 1999 si è provveduto alla spesa, a carico del capitolo n. 8317, di lire 186.501.000.000 con decreto n. 456826 del 19.4.1999 di cui 83 milioni in conto residui 1998.

La legge n. 290 del 17.8.99 ha disposto una riduzione all'autorizzazione di spesa 1999 del cap. n. 8317 pari a lire 10 mld..

La legge finanziaria 2000 del 27.12.99 n. 488 ha assegnato lire 280 mld. a favore del fondo per l'anno 2000.

Nei primi mesi del 2000 si è provveduto alla spesa a carico del cap. n. 8130 (ex 8317) di lire 254.273.000.000 con decreto n. 620720 del 21.2.2000 di cui lire 166.499.000.000 in conto residui 1999. Con D.M. n. 624676 del 20.11.2000 sono stati erogati altri 25.727.000.000 a favore del fondo in questione, mentre la legge finanziaria 2001 del 23.12.2000 n. 388 ha stanziato lire 280 mld. per l'anno 2001.

Nei primi mesi del 2001 si è provveduto ad erogare a carico del cap. n. 8130 lire 280.000.000.000 con decreto n. 376862 del 13.2.2001 di cui lire 166.499.000.000 in conto residui 2000. -

La legge 28.12.2001, n. 44 (legge finanziaria 2002) ha assegnato € 185.924.932,00 a favore del Fondo per l'anno 2002 e nello stesso anno si è provveduto ad erogare a carico del capitolo un importo totale di € 185.924.931,74 di cui € 85.989.557,24 in conto residui 2001.

Aggiungasi che nel corso del 2002 sono state approvate dal Parlamento le seguenti ulteriori leggi:

- **Legge 8 agosto 2002, n. 178**, la quale, all'art. 13, comma 4, per le imprese agricole, aventi i requisiti dallo stesso articolo previste, concede ulteriori benefici, da erogarsi secondo modalità e procedure previste dalla legge n. 185 del 1992 (Fondo di solidarietà nazionale), finanziati con un limite di impegno complessivo di € 18 milioni.
- **Legge 13 novembre 2002, n. 256**, di conversione del D.L. 13 settembre 2002, n. 200, art. 5, comma 2, che ha stabilito che alle imprese agricole danneggiate dagli eventi climatici dell'estate 2002 si applicano le procedure e le disposizioni di cui alla citata legge n. 185/1992, con una spesa di € 16.428.047,00 per il 2002 ed un limite di impegno quindicennale di € 11.000.000,00 a decorrere dallo stesso anno.

Sotto il profilo della gestione di bilancio dell'anno 2002, oltre ad avere effettuato il pagamento di cui sopra, è stata richiesta la conservazione degli importi di € 85.989.557,50, quale parte della competenza 2002 non pagata, di € 18.000.000,00 previsti dalla citata legge n.178/02 ed € 27.428.047,00 provenienti dalle leggi n.185/1992 e n.256/02.

Per i pagamenti da effettuare per le finalità di cui alle sopra indicate norme, la legge 27.12.2002, n. 289 (legge finanziaria 2003) ha previsto per il 2003 un importo pari a € 118.000.000,00. Nel corso dell'anno a favore del Fondo di Solidarietà Nazionale (PG.1) sono stati erogati complessivi euro 135.000.000,00 di cui 21.582.395,50 in conto competenza e euro 113.417.604,50 in conto residui 2002. Sul P.G 2, a valere sul limite di impegno di € 18 milioni, residui del 2002, sono stati erogati in data 20 marzo 2003 e con successivi decreti, nel secondo semestre 2003, sono stati erogati ulteriori 9 milioni di euro, a completamento della quota annuale del limite di impegno sopra citato.

Gli stanziamenti previsti per l'anno 2003 sono stati ulteriormente incrementati dalla legge 24 settembre 2003, n.268, di conversione del D.L. 24 luglio 2003, n. 192, che, all'art. 1, c. 1, ha previsto a favore del Fondo di solidarietà nazionale per le imprese agricole e cooperative danneggiate dalle calamità naturali del primo semestre 2003, un limite di impegno quindicennale per € 14.108.000,00 a decorrere dallo stesso anno, nonché uno stanziamento di ulteriori € 32.000.000,00 da corrispondere nel medesimo anno. A tali previsioni è stato fatto fronte con variazioni di bilancio per pari importo. Alla chiusura dell'esercizio 2003, gli importi in questione non erogati sono stati conservati in bilancio portando l'ammontare complessivo dei residui ad euro 151.525.604,00.

Con legge finanziaria e legge di bilancio 2004 il capitolo 7411 è stato poi dotato di complessivi euro 143.108.000,00 per l'anno in discorso.

Di tale stanziamento ridotto nel corso dell'anno con variazione di bilancio pari ad euro 50.000.000,00, è stato erogato l'importo di € 21.582.395,50.

Nel 2004, inoltre, i residui di provenienza 2003 sono stati ridotti con variazioni di bilancio per euro 73.108.000,00 e pagati per euro 78.417.604,50.

Corre l'obbligo di sottolineare che influisce notevolmente sulla gestione del capitolo 7411 la legislazione vincolistica vigente in materia giuridico – contabile per il rispetto del Patto di stabilità interno, la quale stabilisce che, ai fini di poter effettivamente provvedere ai pagamenti di stanziamenti iscritti nel bilancio statale come limiti di impegno, si osservi un puntuale e rigido rispetto della necessaria previa stipula della relativa obbligazione giuridicamente perfezionata.

Pertanto, tenuto conto delle difficoltà riscontrate da parte degli Enti territoriali beneficiari nell'ottenere, da parte del sistema bancario, la possibilità di stipulare mutui impegnando il valore attualizzato quindicennale degli stanziamenti annuali di tali limiti di impegno, detta erogazione per euro 100.000.000,00 è stata effettuata a valere esclusivamente sulla dotazione del PG1 del capitolo 7411, i cui stanziamenti non costituiscono limiti di impegno.

Conseguentemente, alla fine dell'esercizio finanziario 2004, non essendosi potuti pagare ulteriori importi, si è provveduto ad impegnare le somme rimaste iscritte in bilancio a valere sui piani di gestione sottostanti, tutti istituiti e/o integrati in base a norme di legge autorizzative di limiti di impegno:

- € 28.417.604,50 – legge n. 185/92 – (PG1, non corrisposto per mancanza di dotazione di cassa);

- € 32.108.000,00 – legge n. 178/02 – (PG2);

- € 11.000.000,00 – legge n. 256/02 – (PG3),

il tutto per un importo complessivo di € 71.525.604,50.

Per il 2005 è stata stanziata in bilancio la somma di € 93.108.000,00, successivamente, integrata di € 50.900.000,00.

Successivamente il D.L. 28 febbraio 2005, n.22, convertito in legge con modificazioni dall'art.1 della legge 29 aprile 2005, n.71, concernente interventi urgenti nel settore agroalimentare, attuativo di quanto disposto dal D.Lgs. 29/3/2004, n.102, quest'ultimo emanato in applicazione della legge delega 7/3/2003, n.38, ha tra l'altro previsto all'art.1, c.3 e c.3 bis che nei territori colpiti da calamità naturali e da avversità atmosferiche, già dichiarate di carattere eccezionale ai sensi dell'art.2 della legge 14/1/1992, n.185, la Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. possa realizzare aperture di credito nei confronti delle regioni e delle province autonome a valere sui limiti di impegno assegnati a ciascuna delle regioni con la ripartizione degli stanziamenti recati dalle già citate leggi istitutive dai limiti d'impegno in alto citati. Le quote di finanziamento derivanti dalle suddette aperture di credito vengono corrisposte annualmente alla Cassa depositi e prestiti. dal Ministero dell'economia e delle finanze

Lo stanziamento di bilancio 2006 di € 43.108.000,00, integrato successivamente di € 49.500.000,00 è stato complessivamente pari ad € 92.608.000,00.

In relazione alle disponibilità di bilancio, nel corso dell'anno 2006, si è provveduto a pagare sul capitolo 7411 gli importi complessivi di € 52.244.500,00 in conto competenza ed € 64.915.600,00 in conto residui di cui € 49.500.000,00 in conto competenza a valere sul PG 1, € 29.888.600,00 in conto residui a valere sul PG 2, € 2.744.500,00 in conto competenza ed € 22.000.000,00 in conto residui a valere sul PG 3, nonché, € 13.027.000,00 in conto residui a valere sul PG.4. Si è provveduto inoltre ad impegnare il rimanente stanziamento di competenza pari ad € 40.363.500,00 e la somma di €. 1.081.000,00 proveniente dal 2005.

Ministero dell'Economia e delle Finanze

Capitolo amministrato	7411
Leggi di riferimento	L. 15/10/81 n. 590 – L. 14/2/92 n. 185
Modifiche intervenute nel 2006	
Autorizzazioni complessive	2.905,48

(dati in milioni di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2006

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2006	€	2.301,62
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2006	€	2.192,31
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2006	€	2.166,86
d) economie a tutto il 31.12.2006	€	73,11
e) residui propri a tutto il 31.12.2006	€	61,65
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2006	€	
g)perenzioni a tutto il 31.12.2006	€	-

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2006

a) autorizzazioni nel 2006	€	92,61
b) impegni assunti nel 2006	€	92,61
c) pagamenti effettuati nel 2006	€	90,19
d) economie nel 2006	€	-
e) residui propri nel 2006	€	40,36
f) residui di stanziamento nel 2006	€	
g) perenzioni nel 2006	€	

esercizio 2007

b) impegni assunti nei primi sei mesi	€	1,54
c) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	€	1,54
b) impegni previsti per i successivi sei mesi	€	51,85
c) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	€	88,24

Legge 23 gennaio 1992, n. 32

Disposizioni in ordine alla ricostruzione nei territori di cui al testo unico delle leggi per gli interventi nei territori della Campania, Basilicata, Puglia e Calabria colpiti dagli eventi sismici del novembre 1980, del febbraio '81 e del marzo '82.

Gli interventi a favore della Campania, Basilicata, Puglia e Calabria colpiti dagli eventi sismici, approvati con decreto legislativo n. 76/90, sono stati integrati e modificati dalla legge n.32/92.

Il finanziamento di tali interventi ammonta complessivamente a lire 4.300 md., reperiti mediante apposite operazioni di mutuo, da ripartire tra le amministrazioni dello Stato e gli enti locali interessati con delibera del Comitato interministeriale per la programmazione economica. L'onere per capitale ed interessi di tali mutui, per un totale di 7.800 md., è a carico dello Stato. Per far fronte all'ammortamento sono autorizzati limiti di impegno decennali di lire 260 md. a partire dal '93 e di lire 520 md. dal '94.

La quota relativa al '94, di lire 260 md., è stata variata dalla legge d'assestamento n. 554/94 in lire160 md.

Per il 1997 è stata iscritta, nello stato di previsione della spesa del Ministero del Tesoro la somma di lire 780 mld sia in termini di competenza che di cassa.
Con nota di variazione al bilancio dello Stato del 1997 si è proceduto alla suddivisione della somma sopraindicata in componente capitale per lire 430 mld sul capitolo 9518 e in componente interesse per lire 350 mld sul capitolo 4666.

Per il 1998 è iscritta, nello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica la somma di lire 350 mld, sia in termini di competenza che di cassa, al capitolo 4666 (componente interesse) e di lire 400 mld al capitolo 9518 (componente capitale), sia intermini di competenza che di cassa.

Con legge di assestamento n.384/98 le suddette somme hanno subito una variazione in diminuzione di lire 35.226.532.000 sul capitolo 4666 e di lire 84.378.595.000 sul capitolo 9518.

Per il 1999 è iscritta, nello stato di previsione della spesa del Ministero Tesoro, Bilancio, P.E. la somma di lire 283.274.693.000, sia in termini di competenza che di cassa, al capitolo 4666 (componente interesse) e di lire 377.120.181.000 al capitolo 9518 (componente capitale), sia in termini di competenza che di cassa.

A partire dal 2000 sono stati istituiti due capitoli:

- il capitolo 9551, in cui sono confluite tutte le quote capitali a favore della Cassa DD.PP., compresa la quota del capitolo 9518 relativo alla legge 32/92,
- il capitolo 3036, in cui sono confluite tutte le quote interessi a favore della Cassa DD.PP., compresa la quota del capitolo 4666 relativo alla legge 32/92.

Nel 2000 sono state iscritte nello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica:

- per il capitolo 9551 la somma di lire 852.290.471.000, sia in termini di competenza che di cassa, di cui lire 417.954.789.970 per la legge 32/92, sia in termini di competenza che di cassa,
- per il capitolo 3036 la somma di lire 848.176.394.000, sia in termini di competenza che di cassa, di cui lire 278.841.000.000 per la legge 32/92, sia in termini di competenza che di cassa.

Nell'anno finanziario 2001:

- per il capitolo 9551, nello stato di previsione della spesa del Ministero dell'economia e delle finanze, è stata iscritta la somma di lire 789.163.896.000, in termini di competenza . Con legge di assestamento n.419/2001 è stata apportata una variazione in aumento di lire 124.000.000 in termini di competenza. A seguito della nota n.606249 del 12.3.2001 di questo Ufficio, con D.M. n.013538

del 22.3.2001, è stata disposta l'assegnazione su tale capitolo della somma di lire 289.894.472.000, in termini di cassa. Con D.M. n.398 del 27.2.2001 è stata disposta l'assegnazione della somma di lire 332.472.000.000, in termini di cassa. Con ulteriore decreto n.356457 in data 29.10.2001 è stata disposta l'assegnazione di lire 48.977.549.000, in termini di cassa. Da ultimo, con D.M. n.97502 del 30.10.2001 è stata disposta l'assegnazione della somma di lire 73.653.902.000, in termini di cassa. Al capitolo 9551 è stata assegnata per l'anno 2001, pertanto la complessiva somma di lire 744.997.923.000, in termini di cassa. In particolare. La disponibilità assegnata alla legge 32/92 è di lire 448.994.423.750, sia in termini di competenza che di cassa (231,89 ml di euro),

- per il capitolo 3036, nello stato di previsione della spesa del Ministero dell'economia e delle finanze, è stata iscritta la somma di lire 937.385.969.000, sia in termini di competenza che di cassa. Con legge di assestamento n.419/2001 la suddetta somma ha subito una variazione in diminuzione di lire 411.960.000.000, in termini di competenza e di lire 73.682.417.000 in termini di cassa. In particolare a favore della legge n.32/92 è stata assegnata la somma di lire 211.400.474.690, sia in termini di competenza che di cassa (109,19 ml di euro).

Nell'anno finanziario 2002:

- per il capitolo 9551 nello stato di previsione della spesa del Ministero dell'Economia e delle Finanze, è stata iscritta la somma di 413,45 ml di euro in termini di competenza e di cassa. Con legge di assestamento n.269 del 29 novembre 2002 è stata apportata una variazione in diminuzione di 76,03 ml di euro, sia in termini di competenza che di cassa. A seguito della nota n.25687 del 25 novembre 2002 di questo Ufficio, con decreto ministeriale n.131549 del 27 dicembre 2002, è stata disposta l'assegnazione su tale capitolo della somma di 28,00 ml di euro, in termini di competenza e di cassa. Al capitolo 9551 è stata assegnata per l'anno 2002, pertanto, la complessiva somma di 365,41 ml di euro. In particolare la disponibilità assegnata alla legge 32/92 è di 253,21 ml di euro.
- per il capitolo 2301 (ex 3036) nello stato di previsione della spesa del Ministero dell'economia e delle finanze è stata iscritta la somma di euro 284,05 ml di euro in termini di competenza e di cassa: Con legge di assestamento n.269 del 29 novembre 2002 è stata apportata una variazione in aumento di 68,49 ml di euro, sia in termini di competenza che di cassa. Al capitolo 2301 è stata assegnata per l'anno 2002, pertanto, la complessiva somma di 352,55 ml di euro. In particolare la disponibilità assegnata alla legge 32/92 è di 74,45 ml di euro.

Nell'anno finanziario 2003:

- per il capitolo 9551 nello stato di previsione della spesa del Ministero dell'Economia e delle Finanze, è stata iscritta la somma di 769,98 ml di euro in termini di competenza e di cassa. Con legge di assestamento n.301 del 6 novembre 2003 è stata apportata una variazione in aumento di 162,39 ml di euro solo in termini di cassa. Successivamente la Ragioneria Generale ha disposto una variazione in diminuzione di 20,68 ml di euro, sia in termini di competenza che di cassa 28,00 ml di euro, in termini di competenza e di cassa. Al capitolo 9551 è stata assegnata per l'anno 2003, pertanto, la somma di 749,30 ml di euro in termini di competenza e la somma di 911,68 ml di euro in termini di cassa. In particolare la disponibilità assegnata alla legge 32/92 è di 375,97 ml di euro.
- per il capitolo 2301 nello stato di previsione della spesa del Ministero dell'economia e delle finanze è stata iscritta la somma di euro 300,00 ml di euro in termini di competenza e di cassa. Con legge di assestamento n.301 del 6 novembre 2003 è stata apportata una variazione in diminuzione di 45,50 ml di euro, sia in termini di competenza che di cassa. Al capitolo 2301 è stata assegnata per l'anno 2003, pertanto, la somma di 254,51 ml di euro sia in termini di competenza che di cassa. In particolare la disponibilità assegnata alla legge 32/92 è di 64,68 di euro.

Nell'anno finanziario 2004:

- Per il capitolo 9551 nello stato di previsione della spesa del Ministero dell'Economia e delle Finanze, è stata iscritta la somma di 780,00 ml di euro, in termini di competenza e di cassa. Con decreto della Ragioneria Generale dello Stato stata apportata una variazione in diminuzione di

598,99 ml di euro, sia in termini di competenza che di cassa. Al capitolo 9551 è stata assegnata, pertanto, nell'anno 2004 la somma di 181,01 ml di euro sia in termini di competenza che di cassa. In particolare la disponibilità assegnata alla legge 32/92 è di 68,15 ml di euro.

- Per il capitolo 2301 nello stato di di previsione della spesa del Ministero dell'Economia e delle Finanze, è stata iscritta la somma di 250,00 ml di euro, in termini di competenza e di cassa. Con decreto della Ragioneria Generale dello Stato stata apportata una variazione in diminuzione di 136,91 ml di euro, sia in termini di competenza che di cassa. Al capitolo 2301 è stata assegnata, pertanto, nell'anno 2004 la somma di 113,88 ml di euro sia in termini di competenza che di cassa. In particolare la disponibilità assegnata alla legge 32/92 è di 17,81 ml di euro.

Nell'anno finanziario 2005:

- Per il capitolo 9551 nello stato di previsione della spesa del Ministero dell'Economia e delle Finanze, è stata iscritta la somma di 800,00 ml di euro, in termini di competenza e di cassa. In particolare la disponibilità assegnata alla legge 32/92 (articolo 10) è stata di 406,10 ml di euro. Con decreto ministeriale n.24897 in data 15 marzo 2005 è stata apportata una variazione in diminuzione, all'articolo 10 di 88,87 ml di euro, sia in termini di competenza che di cassa ed in aumento degli articoli 4, 5, 6 e 8 del citato articolo 9551, in relazione alla necessità di adeguare gli stanziamenti dei suddetti articoli alle effettive necessità.
- Per il capitolo 2301 nello stato di di previsione della spesa del Ministero dell'Economia e delle Finanze, è stata iscritta la somma di 240,00 ml di euro, in termini di competenza e di cassa. Con decreto della Ragioneria Generale dello Stato è stata apportata una variazione in diminuzione di 115,00 ml di euro, sia in termini di competenza che di cassa. Al capitolo 2301 è stata assegnata, pertanto, nell'anno 2005 la somma di 125,00 ml di euro sia in termini di competenza che di cassa. In particolare la legge di bilancio non ha previsto alcuna assegnazione alla legge 32/92 (articolo 10). Pertanto, con decreto ministeriale n.24886 in data 15 marzo 2005 è stata apportata una variazione in diminuzione, all'articolo 2 di 11,80 ml di euro, sia in termini di competenza che di cassa ed in aumento dell'articolo 10, del citato articolo 2301, in relazione alla necessità di adeguare lo stanziamento alle effettive necessità

Nell'anno finanziario 2006:

- Per il capitolo 9551 nello stato di previsione della spesa del Ministero dell'Economia e delle Finanze, è stata iscritta la somma di 188,500 ml di euro, in termini di competenza e di cassa. In particolare la disponibilità assegnata alla legge 32/92 (articolo 10) è stata di euro123.106.012,00.
- Per il capitolo 2301 nello stato di di previsione della spesa del Ministero dell'Economia e delle Finanze, è stata iscritta la somma di euro 111.000.000,00, in termini di competenza ed euro 111.000.002,37 in termini di cassa. In particolare la disponibilità assegnata alla legge 32/92 (articolo 10) è stata di euro 5.259.620,00 sia in termini di competenza che di cassa

Nell'anno finanziario 2007 per i capitoli 2301 e 9551 la legge di bilancio non ha previsto alcun stanziamento alla legge 32/92 (articolo 10).

Ministero dell'Economia e delle Finanze

Capitolo amministrato 2301

Leggi di riferimento: Legge 23 gennaio 1992, n.32

Modifiche intervenute nel 2006

Autorizzazioni complessive: € 1.037,46 milioni

(dati in milioni di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2006

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2006:	€	865,84
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2006:	€	865,36
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2006:	€	865,36
d) economie a tutto il 31.12.2006:	€	-
e) residui propri a tutto il 31.12.2006	€	-
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2006	€	-
g)perenzioni a tutto il 31.12.2006	€	-

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2006

a) autorizzazioni nel 2006:	€	5,20
b) impegni assunti nel 2006:	€	5,20
c) pagamenti effettuati nel 2006:	€	5,20
d) economie nel 2006:	€	-
e) residui propri nel 2006	€	-
f) residui di stanziamento nel 2006	€	-
g) perenzioni nel 2006	€	-

esercizio 2007

b) impegni assunti nei primi sei mesi:	€	-
c) pagamenti effettuati nei primi sei mesi:	€	-
b) impegni previsti per i successivi sei mesi:	€	-
c) pagamenti effettuati per i successivi sei mesi:	€	-

Ministero dell'Economia e delle Finanze

Capitolo amministrato 9551

Leggi di riferimento: Legge 23 gennaio 1992, n.32

Modifiche intervenute nel 2006

Autorizzazioni complessive: 1.667,51 milioni di euro

(dati in milioni di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2006

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2006	€	1.667,51
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2006.	€	1.330,28
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2006	€	1.330,28
d) economie a tutto il 31.12.2006	€	-
e) residui propri a tutto il 31.12.2006	€	-
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2006	€	-
g)perenzioni a tutto il 31.12.2006	€	-

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2006

a) autorizzazioni nel 2006	€	123,10
b) impegni assunti nel 2006	€	80,60
c) pagamenti effettuati nel 2006	€	80,60
d) economie nel 2006:	€	1,00
e) residui propri nel 2006	€	-
f) residui di stanziamento nel 2006	€	-
g) perenzioni nel 2006	€	-

esercizio 2007

b) impegni assunti nei primi sei mesi:	€	-
c) pagamenti effettuati nei primi sei mesi:	€	-
b) impegni previsti per i successivi sei mesi:	€	-
c) pagamenti previsti per i successivi sei mesi:	€	-

Legge 5 febbraio 1992, N. 139, art. 4 e rifinanziamenti.

Interventi per la salvaguardia di Venezia e della sua laguna.

La legge n.139/92 per il proseguimento dei programmi di intervento per la salvaguardia di Venezia ed il suo recupero architettonico, urbanistico, ambientale e socio-economico (L.798/84), autorizza limiti di impegno quindicennali.

In particolare l'art. 4 prevede interventi di competenza della regione Veneto in materia di disinquinamento, risanamento, tutela ambientale e prevenzione dell'inquinamento del bacino idrografico sversante nella laguna di Venezia. Per tali opere sono stati previsti limiti di impegno di lire32,85 md. a decorrere dal '93 e di lire 31,5 md. dal '94 per un periodo di 15 anni (90% delle quote indicate nell'art.2, comma 3, della legge), con onere a carico del Ministero del Tesoro.

La legge n. 539/95 (art.7,comma 2), in coerenza con gli obiettivi dei programmi diretti alla salvaguardia di Venezia e laguna, ha autorizzato, per gli interventi della Regione Veneto, nuovi limiti di impegno quindicennali di lire 3,0 md. dal '96 e lire 5,13 md. dal '97 (90% degli importi lire 3,33 md. e 5,70 md.).

Successivamente il D.L. 408 del 1996 (convertito in legge 515/96), per il proseguimento di tali programmi, ha previsto i seguenti limiti di impegno per 15 anni: lire 17,82 md. dal '97 e 9,90 md. dal '98 (90% di 19,8 md. e 11,0 md). A fronte di tali disposizioni la Regione Veneto ha stipulato un mutuo con l'IMI.

La legge n. 345/97 ha autorizzato ulteriori limiti di impegno quindicinali per ciascuno degli anni '98 e '99 rispettivamente 7,2 e 10,8 md. (90% di 8 md. e di 12 md.).

Con legge n. 448 del 23 dicembre 1998, art.50, comma 1, lettera b), per la prosecuzione degli interventi, sono stati autorizzati limiti di impegno quindicennali rimodulati dalla LF 2000 e 2001 in: 5,4 md. per il 2000 e 9 md. a partire dal 2001.

Dall'anno finanziario 2000 nello stato di previsione della spesa del Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica gli obiettivi di cui all'art.4 della legge n.139/92 sono iscrittti nel capitolo 7585.

Per l'anno 2001, ai fini dell'art.4, il capitolo 7585 ha recato uno stanziamento di lire 152.396.100.000, sia in termini di competenza che di cassa. Con legge di assestamento n.419/2001 la suddetta somma ha subito una variazione in aumento di lire 13.950.000.000, sia in termini di competenza che di cassa, che ha portato ad un valore complessivo di lire 166.344.955.700 pari ad euro 85,91 milioni.

Nell'anno 2002 al capitolo 7270 (ex 7585) è stato assegnato uno stanziamento di 92,88 ml di euro, sia in termini di competenza che di cassa. Con decreti ministeriali n.68297 e n.68298 sono stati assegnati, rispettivamente, 3,69 ml di euro e 3,25 ml di euro, sia in termini di competenza che di cassa.

Nell'anno 2003 al capitolo 7270 è stato assegnato uno stanziamento di 110,15 ml di euro, sia in termini di competenza che di cassa. Successivamente la Ragioneria Generale dello Stato ha disposto una variazione in diminuzione di 2,12 ml di euro in termini di competenza.

Nell'anno 2004 al capitolo 7270 è stato assegnato uno stanziamento di 116,14 ml. di euro, sia in termini di competenza che di cassa.

Con decreto della Ragioneria Generale dello Stato n.104355 del 6 ottobre 2004, è stata apportata una variazione in aumento di 38,24 ml di euro, in termini di cassa.

Nell'anno 2005, ai fini dell'articolo 4, al capitolo 7270 è stato assegnato uno stanziamento di euro 116,14, sia intermini di competenza che di cassa.

Con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze n.66195 in data 15 giugno 2005 è stata disposta una variazione compensativa in aumento di euro 47,57 dal capitolo 7160 al capitolo 7270 (piano di gestione 1), solo in termini di cassa.

Nell'anno finanziario 2006, sul capitolo 7270 è stata stanziata la somma di 116,14 milioni di euro sia in termini di competenza che di cassa.

Nell'anno finanziario 2007, sul capitolo 7270 è stata stanziata la somma di 116,14 milioni di euro sia in termini di competenza che di cassa.

Ministero dell'Economia e delle Finanze

Capitolo amministrato 7270

Leggi di riferimento: Legge 5 febbraio 1992, n.139, art.4

Modifiche intervenute nel 2006

Autorizzazioni complessive: € 989,22 milioni

(dati in milioni di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2006

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2006:	€	975,30
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2006:	€	933,22
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2006	€	823,86
d) economie a tutto il 31.12.2006:	€	0,33
e) residui propri a tutto il 31.12.2006:	€	75,56
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2006:	€	-
g)perenzioni a tutto il 31.12.2006	€	-

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2006

a) autorizzazioni nel 2006:	€	116,14
b) impegni assunti nel 2006:	€	89,23
c) pagamenti effettuati nel 2006:	€	89,23
d) economie nel 2006	€	0,33
e) residui propri nel 2006:	€	26,90
f) residui di stanziamento nel 2006:	€	-
g) perenzioni nel 2006	€	-

esercizio 2007

b) impegni assunti nei primi sei mesi:	€	63,86
c) pagamenti effettuati nei primi sei mesi:	€	63,86
b) impegni previsti per i successivi sei mesi:	€	64,60
c) pagamenti previsti per i successivi sei mesi:	€	64,60

Legge 24 febbraio 1992, n. 225

Istituzione del Servizio nazionale della Protezione Civile

La legge 24 febbraio 1992, n. 225, recante istituzione del servizio nazionale della Protezione civile, come successivamente modificata ed integrata, prevede interventi a favore delle popolazioni colpite da calamità naturali, con oneri a carico del bilancio della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

A seguito, però, dell'entrata in vigore dell'art. 8, comma 1, del Decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, che ha attribuito alla Presidenza del Consiglio dei Ministri l'autonomia gestionale delle spese nei limiti delle disponibilità iscritte in apposita Unità Previsionale di Base del bilancio del Ministero dell'Economia e delle Finanze, è stato istituito, a partire dall'anno 2002, il capitolo n. 7447 U.P.B. 3.2.10.3.

Gli stanziamenti dal 2002 al 2005 sono stati pari ad € 2.229.784.381,00 di cui pagati per € 2.217.389.555,00 pagati ed € 12.394.826,00 conservati come residui.

Lo stanziamento del 2006 è stato di € 546.580.000,00. Nel corso dell'anno sono stati effettuati pagamenti per complessivi € 546.580.000,00 costituiti da parte della competenza 2006, pari ad euro 534.185.174,00 e dai residui 2004 pari ad euro 12.394.826,00.

Al 31/12/2006 sono restati sul capitolo residui di stanziamento per € 12.394.826,00.

Ministero dell'Economia e delle Finanze

Capitolo amministrato	7447
Leggi di riferimento	L. 24/2/1992, n.225
Modifiche intervenute nel 2006	
Autorizzazioni complessive	€ 3.923,56

(dati in milioni di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2006

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2006	€	2.846,10
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2006	€	2.846,10
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2006	€	2.833,71
d) economie a tutto il 31.12.2006	€	-
e) residui propri a tutto il 31.12.2006	€	12,39
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2006	€	-
g)perenzioni a tutto il 31.12.2006	€	-

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2006

a) autorizzazioni nel 2006	€	546,58
b) impegni assunti nel 2006	€	546,58
c) pagamenti effettuati nel 2006	€	546,58
d) economie nel 2006	€	-
e) residui propri nel 2006	€	12,39
f) residui di stanziamento nel 2006	€	-
g) perenzioni nel 2006	€	-

esercizio 2007

b) impegni assunti nei primi sei mesi	€	-
c) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	€	-
b) impegni previsti per i successivi sei mesi	€	542,29
c) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	€	12,39

Legge 5 febbraio 1992, N. 139, art. 5

Interventi per la salvaguardia di Venezia e della sua laguna progetto integrato.

All'art. 5 della legge 139/92 è prevista la realizzazione di un progetto integrato per la salvaguardia di Venezia di competenza del comune di Venezia, della provincia di Venezia, della regione Veneto, della società aeroporti di Venezia (SAVE S.p.A.), della città di Chioggia e del consorzio Venezia Nuova.

Una quota pari al 10% delle disponibilità derivanti dai limiti di impegno quindicinali, indicati nell'art.2, comma 3 della legge 139/92, viene destinata all'esecuzione delle opere igienico-sanitarie, rientranti nel progetto la cui forma unitaria ha lo scopo di garantire l'omogeneità tecnico progettuale, il coordinamento della fase realizzativa e la necessaria integrazione delle risorse finanziarie.

Sono previsti, inizialmente, limiti di impegno di lire 3,65 md a decorrere dal '93 e di lire 3,5 md dal '94 per un periodo di 15 anni, con onere a carico del Ministero del Tesoro (capitolo 7586).

La legge 539/95, comma 2, in coerenza con gli obiettivi dei programmi diretti alla salvaguardia di Venezia e laguna, ha autorizzato, per la realizzazione del piano integrato, nuovi limiti di impegno quindicennali di lire 0,33 md dal '96 e lire 0,57 md dal '97 (10% degli importi lire 3,33 md e 5,70 md).

Successivamente il D.L. 408 del 1996 (convertito in legge 515/96) per il proseguimento dei programmi, ha previsto ulteriori limiti di impegno per 15 anni: lire 1,98 md dal '97 e lire 1,10 md dal '98 (10% di 19,8 md e 11,0 md).

La legge 345/97 ha autorizzato ulteriori limiti di impegno quindicinali per ciascuno degli anni '98 (8md) e '99 (12md) di cui rispettivamente 0,8 e 1,2 md (10%) sul capitolo 7586. A fronte di tali disposizioni legislative i soggetti beneficiari sono autorizzati a contrarre mutui con diversi Istituti di credito.

Con la legge 448/98, art.50, comma 1, lettera b) sono autorizzati, con le medesime modalità di ripartizione, limiti di impegno quindicennali rimodulati dalla LF 2000 e 2001 in: lire 0,6 md per il 2000 e lire 1 md a partire dal 2001: rispettivamente di lire 70 miliardi dall'anno 1999, lire 20 miliardi dall'anno 2000 e lire 30 miliardi dall'anno 2001.

Dal 2000 , nello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica gli obiettivi di cui all'art.5 della legge 139/92 sono iscritti al capitolo 7586.

Nell'anno 2001, sul capitolo 7586 è stata stanziata la somma di lire 16.932.900.000, sia in termini di competenza che di cassa. Con legge di assestamento n.419/2001 la suddetta somma ha subito una variazione in aumento di lire 1.550.000.000, sia in termini di competenza che di cassa, che ha portato ad un valore complessivo di lire 18.491.378.500 par ad euro 9,55 milioni.

Nell'anno 2002, sul capitolo 7271 (ex 7586) è stata stanziata la somma di 10,32 ml di euro, sia in termini di competenza che di cassa.

Nell'anno 2003, sul capitolo 7271 è stata stanziata la somma di 12,24 ml di euro, sia in termini di competenza che di cassa.

Nell'anno 2004, su capitolo 7271 è stata stanziata la somma di 13,14 ml di euro, sia in termini di competenza che di cassa.

Con decreto della Ragioneria Generale dello Stato n. 104348 in data 6 ottobre 2004, è stata apportata una variazione in aumento di 14,19 ml di euro, in termini di cassa.

Nell'anno 2005, sul capitolo 7271 è stata stanziata la somma di 13,14 ml di euro, sia in termini di competenza che di cassa.

Con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze n.66200 in data 15 giugno 2005 è stata disposta una variazione compensativa in aumento di 2,43 ml di euro dal capitolo 7160 al capitolo 7271 (piano di gestione n.1), solo intermini di cassa.

Con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze n.66204 in data 15 giugno 2005 è stata disposta una variazione compensativa in aumento di euro 35.678,00 dal capitolo 7218 al capitolo 7271 (piano di gestione n.1), solo in termini di cassa.

Con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze n.66210 in data 15 giugno 2005 è stata disposta una variazione compensativa in aumento di 2,58 ml di euro dal capitolo 7026 al capitolo 7271 (piano di gestione n.1), solo in termini di cassa.

Nell'anno 2006, sul capitolo 7271 è stata stanziata la somma di 13,14 milioni di euro sia in termini di competenza che di cassa.

Nell'anno 2007, sul capitolo 7271 è stata stanziata la somma di 13,14 milioni di euro sia in termini di competenza che di cassa.

Ministero dell'Economia e delle Finanze

Capitolo amministrato 7271

Leggi di riferimento: Legge 5 febbraio 1992, n.139, art.5

Modifiche intervenute nel 2006

Autorizzazioni complessive: € 274,47 milioni

(dati in milioni di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2006

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2006:	€	108,54
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2006:	€	88,15
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2006:	€	39,69
d) economie a tutto il 31.12.2006:	€	-
e) residui propri a tutto il 31.12.2006:	€	21,80
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2006:	€	-
g)perenzioni a tutto il 31.12.2006:	€	-

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2006

a) autorizzazioni nel 2006:	€	13,14
b) impegni assunti nel 2006:	€	9,90
c) pagamenti effettuati nel 2006	€	9,90
d) economie nel 2006:	€	-
e) residui propri nel 2006:	€	3,22
f) residui di stanziamento nel 2006:	€	-
g) perenzioni nel 2006:	€	-

esercizio 2007

b) impegni assunti nei primi sei mesi:	€	8,35
c) pagamenti effettuati nei primi sei mesi:	€	8,35
b) impegni previsti per i successivi sei mesi:	€	7,18
c) pagamenti previsti per i successivi sei mesi:	€	7,18

Legge 23 dicembre 1992, n. 500 e successive modificazioni ed integrazioni.

Contributi in conto impianti alla Ferrovie dello Stato S.p.A.

La legge 23 dicembre 1992, n. 500 (legge finanziaria 1993), ed in particolare l'articolo 3, comma 3, ha disposto il concorso dello Stato all'aumento di lire 8.250 miliardi del capitale sociale dell'Impresa Ferrovie dello Stato S.p.A., mediante versamento di 5 rate annuali di lire 1.650 miliardi a decorrere dal 1994.

Dall'anno finanziario 1994, nello stato di previsione della spesa del Ministero del Tesoro, gli stanziamenti di cui alla sopra citata legge n. 500/92 sono stati iscritti sul capitolo 8023.

La legge 24 dicembre 1993, n. 538 (legge finanziaria 1994), ed in particolare l'articolo 4, comma 2, ha disposto il concorso dello Stato all'ulteriore aumento di lire 8.050 miliardi del capitale sociale dell'Impresa Ferrovie dello Stato S.p.A., mediante versamento di 5 rate annuali di lire 1.610 miliardi a decorrere dal 1995 (tale decorrenza è stata spostata all'anno 1996 ai sensi dell'art 6, comma 3, della legge n. 725/94(legge finanziaria 2005)).

Con decreto del Ministro del Tesoro n. 346109 in data 7 marzo 1994,è stata autorizzata, ai sensi delle leggi sopraccitate, la sottoscrizione della rata relativa all'aumento di capitale sociale della F.S. S.p.A. per l'anno 1997, pari a complessive lire 3.260 miliardi.

Il decreto-legge 23 febbraio 1995, n. 41, convertito con modificazioni, nella legge 22 marzo 1995, n. 85, recante "Misure urgenti per il risanamento della finanza pubblica e per l'occupazione nelle aree depresse", ed in particolare l'articolo 2, comma 2, ha ridotto, fra l'altro, nella misura del 10% lo stanziamento iscritto sui capitoli appartenenti alla categoria XIII del bilancio dello Stato per l'anno 1995 e le relative proiezioni per gli anni 1996 e 1997.

La legge 23 dicembre 1994, n. 725 (legge finanziaria 1995), ed in particolare l'articolo 6, comma 2, ha disposto il concorso dello Stato all'aumento di lire 8.300 miliardi del capitale sociale dell'Impresa F.S. mediante versamento di cinque rate annuali di lire 1.660 miliardi a decorrere dal 1996, decorrenza spostata all'anno 1997 ai sensi dell'art.4, comma 7 della stessa legge.

La legge 28 dicembre 1995, n. 550 (legge finanziaria 1996), ed in particolare l'articolo 4, con cui è stato disposto:

- il concorso dello Stato all'aumento di lire 8.940 miliardi del capitale sociale della suddetta Impresa mediante versamento di due rate annuali di lire 1.770 miliardi ciascuna per gli anni 1997 e 1998 e di tre rate annuali di lire 1.800 miliardi ciascuna per gli anni 1999, 2000 e 2001 (comma 1);

- il versamento delle rate annuali di cui all'articolo 6, comma 2, della legge 23 dicembre 1994, n. 725, come rideterminate ai sensi dell'articolo 2, comma 2, del decreto-legge 23 febbraio 1995, n. 41, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 marzo 1995, n. 85, a decorrere dall'anno 1997(comma 7).

La legge 23 dicembre 1996, n. 663 (legge finanziaria 1997), alla tabella E ha previsto la riduzione per gli anni 1997 e 1998, rispettivamente, delle somme di lire 85 e 30 miliardi a valere

sulla legge 500/92, art. 3, comma 3 e per gli anni 1997 e 1999, rispettivamente, delle somme di lire 150 e 50 miliardi a valere sulla legge n. 538/93, art. 4, comma 2.

La legge 23 dicembre 1996, n. 662, recante: "Misure di razionalizzazione della finanza pubblica", ed in particolare l'articolo 2, comma 14, ha rideterminato complessivamente in lire 19.118 miliardi, da erogare per lire 2.400 miliardi nell'anno 1997, per lire 3.264 miliardi nell'anno 1998, per lire 3.104 miliardi nell'anno 1999 e per lire 3.450 miliardi annue nel periodo 2000-2002, gli apporti al capitale della Ferrovie dello Stato S.p.A. previsti dall'articolo 6, comma 2, della legge 23 dicembre 1994, n. 725, come modificati dalla legge 22 marzo 1995, n. 85 e dall'art. 4, comma 1, dalla legge 28 dicembre 1995, n. 550.

La legge 27 dicembre 1997, n. 450 (legge finanziaria 1998), ed in particolare:

- l'art. 2, comma 7, ha disposto che: " ... Al fine di favorirne il processo di razionalizzazione produttiva, riorganizzazione e ammodernamento, tenuto conto anche del completamento dei piani di investimento già autorizzati, gli apporti dello Stato al capitale sociale delle Ferrovie dello Stato S.p.A., ivi compreso l'ulteriore apporto di lire 12.800 miliardi a decorrere dal 2001, sono rideterminati con la medesima tabella F.";

- la tabella F ha determinato in lire 8.000 miliardi la rata relativa all'aumento di capitale sociale della Ferrovie dello Stato S.p.A. per l'anno 1998.

La legge 23 dicembre 1998, n. 449 (legge finanziaria 1999), ed in particolare la tabella F ha determinato in lire 7.400 miliardi la rata relativa all'aumento di capitale sociale della Ferrovie dello Stato S.p.A. per l'anno 1999.

La legge 23 dicembre 1999, n. 488 (legge finanziaria 2000), ed in particolare la tabella F ha determinato in lire 6.150 miliardi la rata relativa all'aumento di capitale sociale della Ferrovie dello Stato S.p.A. per l'anno 2000.

Dall'anno finanziario 2000, nello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, gli stanziamenti di cui alle sopra citate leggi sono stati iscritti sul capitolo 7350 (ex 8023).

La legge 23 dicembre 2000, n. 388 (legge finanziaria 2001), ed in particolare la tabella F ha determinato in lire 7.200 miliardi la rata relativa all'aumento di capitale sociale della Ferrovie dello Stato S.p.A. per l'anno 2001.

Fino all'anno 2001 le suddette autorizzazioni di spesa ammontano ad un importo complessivo di lire 39.918 miliardi (euro 20.615,93 milioni), di cui 39.718 miliardi (euro 20.512,64 milioni) versati alla Società e 200 miliardi (euro 103,29 milioni) impegnati a fine esercizio 2001 per mancanza di cassa (lo stanziamento di cassa dell'anno 2001 è stato ridotto di lire 200 miliardi con legge di assestamento n. 419/2001).

La legge 28 dicembre 2001, n. 448 (legge finanziaria 2002), ed in particolare la tabella F ha determinato in euro 4.359.061.000 la rata relativa all'aumento di capitale sociale della Ferrovie dello Stato S.p.A. per l'anno 2002.

Dall'anno finanziario 2002, nello stato di previsione della spesa del Ministero dell'economia e delle finanze, gli stanziamenti di cui alle sopra citate leggi sono stati iscritti sul capitolo 7122 (ex 7350).

Nell'anno 2002 sul capitolo 7122 è stata stanziata la somma di euro 4.359,06 milioni, sia in termini di competenza che di cassa. Lo stanziamento di cassa dell'anno 2002 è stato ridotto di euro 500,00 milioni con legge di assestamento n. 269/2002). Nel corso dell'anno 2002 è stata versata alla Società la complessiva somma di euro 3.859,06 milioni, di cui euro 3.755,77 milioni in conto competenza ed euro 103,29 milioni in conto residui, ed è stata impegnata la somma di euro 603,29 milioni a fine esercizio.

La legge 27 dicembre 2002, n. 289 (legge finanziaria 2003), ed in particolare la tabella F ha determinato in euro 3.804.000.270 la rata relativa all'aumento di capitale sociale della Ferrovie dello Stato S.p.A. per l'anno 2003.

Nell'anno 2003 sul capitolo 7122 è stata stanziata la somma di euro 3.804,00 milioni, sia in termini di competenza che di cassa. Nel corso dell'anno 2003 è stata versata alla Società la complessiva somma di euro 3.804,00 milioni, di cui euro 3.200,71 milioni in conto competenza ed euro 603,29 milioni in conto residui, ed è stata impegnata la somma di euro 603,29 milioni a fine esercizio.

La legge 24 dicembre 2003, n. 350 (legge finanziaria 2004), ed in particolare la tabella F ha determinato in euro 2.751.000.000 la rata relativa all'aumento di capitale sociale della Ferrovie dello Stato S.p.A. per l'anno 2004.

Nell'anno 2004 sul capitolo 7122 è stata stanziata la somma di euro 2.751,00 milioni, sia in termini di competenza che di cassa. Nel corso dell'anno 2004 è stata versata alla Società la complessiva somma di euro 2.551,00 milioni, di cui euro 1.947,71 milioni in conto competenza ed euro 603,29 milioni in conto residui, ed è stata impegnata la somma di euro 803,29 milioni a fine esercizio.

La legge 30 dicembre 2004, n. 311 (legge finanziaria 2005), ed in particolare la tabella F ha determinato in euro 2.982.000.000 la rata relativa all'aumento di capitale sociale della Ferrovie dello Stato S.p.A. per l'anno 2005.

Con decreto ministeriale n. 133116 del 27 ottobre 2005 è stata disposta, fra l'altro, sul capitolo 7122 una variazione in diminuzione di euro 190.000.000 sia in termini di competenza che di cassa.

Con decreto ministeriale n. 2000 del 29 dicembre 2005 è stata disposta, fra l'altro, sul capitolo 7122 una variazione in aumento di euro 113.500.000 sia in termini di competenza che di cassa.

Nell'anno 2005 sul capitolo 7122 è stata stanziata la complessiva somma di euro 2.905,50 (2.982,00 – 190,00 + 113,50) milioni, sia in termini di competenza che di cassa. Nel corso dell'anno 2005 è stata versata alla Società la complessiva somma di euro 2.792,00 milioni, di cui euro 1.988,71 milioni in conto competenza ed euro 803,29 milioni in conto residui; a fine esercizio è stata impegnata la somma di euro 803,29 milioni e conservata la citata somma di euro 113,50 milioni.

La legge 23 dicembre 2005, n. 266 (legge finanziaria 2006), ed in particolare:

- l'art. 1, comma 84, ha disposto che: "Per la prosecuzione degli interventi relativi al "Sistema alta velocità/alta capacità", sono concessi a Ferrovie dello Stato Spa o a società del gruppo

contributi quindicennali, ai sensi dell'articolo 4, comma 177, della legge 24 dicembre 2003, n. 350, e successive modificazioni, di 85 milioni di euro a decorrere dal 2006 e di 100 milioni di euro a decorrere dal 2007. Per il finanziamento delle attività preliminari ai lavori di costruzione, nonché delle attività e lavori, da avviare in via anticipata, ricompresi nei progetti preliminari approvati dal CIPE con delibere n. 78 del 29 settembre 2003, pubblicata nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 16 del 21 gennaio 2004, e n. 120 del 5 dicembre 2003, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 132 dell'8 giugno 2004, delle linee AV/AC Milano-Genova e Milano-Verona incluso l nodo di Verona, è concesso a Ferrovie dello Stato Spa o a società del gruppo un ulteriore contributo quindicennale di 15 milioni di euro annui a decorrere dal 2006.";

- l'art. 1, comma 86, ha disposto che: "Il finanziamento concesso al Gestore dell'infrastruttura ferroviaria nazionale a copertura degli investimenti relativi alla rete tradizionale, compresi quelli per manutenzione straordinaria, avviene, a partire dalle somme erogate dal 1° gennaio 2006, a titolo di contributo in conto impianti. Il Gestore dell'infrastruttura ferroviaria nazionale, all'interno del sistema di contabilità regolatoria, tiene in evidenza la quota figurativa relativa agli ammortamenti delle immobilizzazioni finanziate con detta modalità. La modifica del sistema di finanziamento di cui al presente comma avviene senza oneri per lo Stato e per il Gestore dell'infrastruttura ferroviaria nazionale; conseguentemente, i finanziamenti di cui al comma 84, effettuati a titolo di contributo in conto impianti, si considerano fiscalmente irrilevanti e, quindi, non riducono il valore fiscale del bene.";

- la tabella F ha determinato in euro 176.000.000 il contributo in conto impianti a favore della Ferrovie dello Stato S.p.A. per l'anno 2006 (cap. 7122).

Con decreto n. 012843 del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 29 giugno 2006, nello stato di previsione della spesa del Ministero dell'Economia e delle Finanze per l'anno finanziario 2006, è stata disposta una variazione compensativa di importo pari ad euro 100,00 milioni, sia in termini di competenza che di cassa, in diminuzione al capitolo 7122 ed in aumento al capitolo 7124.

Con decreti del Ministro dell'Economia e delle Finanze n. 117603 dell'8 novembre 2006 e n. 140539 del 27 novembre 2006, sul capitolo 7122 dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'Economia e delle Finanze, per l'anno finanziario 2006, sono state disposte integrazioni di cassa, rispettivamente, di 150,00 e 100,00 milioni di euro.

Nell'anno 2006, in relazione alle citate disposizioni legislative, sul capitolo 7122 è stata stanziata la somma di euro 176,00 milioni in termini di competenza e di euro 426,00 milioni in termini di cassa. Nel corso dell'anno 2006 è stata versata alla Società la complessiva somma di euro 426,00 milioni, di cui euro 312,50 milioni in conto residui 2005 ed euro 113,50 milioni relativi ai suddetti fondi conservati nell'anno 2005, ed è stata impegnata la somma di euro 176,00 milioni a fine esercizio.

La legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007), ed in particolare:

- l'art. 1, comma 974 ha disposto che: "A copertura degli investimenti relativi alla rete tradizionale dell'infrastruttura ferroviaria nazionale è autorizzata l'ulteriore spesa di 1.600 milioni di euro per ciascuno degli anni 2007 e 2008; tale maggiore spesa è destinata, in misura non inferiore al 50 per cento, agli investimenti nella rete regionale e locale.";

- la tabella F ha determinato in euro 176 milioni il contributo in conto impianti a favore della Ferrovie dello Stato S.p.A. per l'anno 2007 (cap. 7122).

Il decreto-legge 2 luglio 2007, n. 81, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2007, n. 127, ed in particolare l'art. 8, comma 3, ha disposto che: "Per la realizzazione degli investimenti relativi alla rete tradizionale dell'infrastruttura ferroviaria nazionale è autorizzato un contributo di 700 milioni di euro per l'anno 2007.".

Il decreto-legge 1 ottobre 2007, n. 159, recante "Interventi urgenti in materia economico-finanziaria, per lo sviluppo e l'equità sociale", convertito, con modificazioni, dalla legge 29 novembre 2007, n. 222, ed in particolare l'art. 2, fra l'altro, ha disposto che:

- "Per la prosecuzione delle opere in corso sulla rete tradizionale dell'infrastruttura ferroviaria, previste dal contratto di programma 2007-2011 parte investimenti stipulato tra il Ministero delle infrastrutture e la Rete Ferroviaria Italiana S.p.a., è autorizzato un contributo di 800 milioni di euro per l'anno 2007." (comma 1);

- "Per assicurare, per il periodo di vigenza del contratto di cui al comma 1, la continuità nell'attività di manutenzione straordinaria sulla rete tradizionale dell'infrastruttura ferroviaria, come indicato nella delibera CIPE n. 63 in data 20 luglio 2007, è autorizzato per l'anno 2007 un ulteriore contributo di 235 milioni di euro." (comma 2).

Con decreti ministeriali n. 67065 del 25 giugno 2007 e n. 73706 del 12 luglio 2007, è stato integrato lo stanziamento di cassa del capitolo 7122 per un importo complessivo di euro 462,92 milioni. Una ulteriore integrazione, di importo pari ad euro 100,00 milioni, dello stanziamento di cassa del capitolo 7122 è intervenuta con la legge di assestamento 2007.

Nell'anno 2007, in relazione alle citate disposizioni legislative, sul capitolo 7122 è stata stanziata la complessiva somma di euro 3.511,00 milioni in termini di competenza e di euro 4.073,92 milioni in termini di cassa. Nel corso dell'anno 2007, alla data odierna, è stata versata alla Società la complessiva somma di euro 2.696,79 milioni, di cui euro 2.030,00 milioni in conto competenza ed euro 666,79 milioni in conto residui. E' previsto il pagamento della ulteriore somma di euro 1.035,00 milioni in conto competenza, ai sensi del decreto-legge 159/2007.

Ministero dell'Economia e delle Finanze

Capitolo amministrato: 7122

Leggi di riferimento: Legge 23/12 1992, n. 500 (legge finanziaria 1993)
Legge 24/12/1993, n. 538 (legge finanziaria 1994)

Modifiche intervenute nell'anno 2006

Autorizzazioni complessive: 52.407,59 milioni di euro

(dati in milioni di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2006

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2006:	€	34.611,49
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2006:	€	34.611,49
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2006:	€	33.944,70
d) economie a tutto il 31.12.2006:	€	-
e) residui propri a tutto il 31.12.2006:	€	666,79
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2006:	€	-
g) perenzioni a tutto il 31.12.2006:	€	-

Situazione relativa al singolo anno

Esercizio 2006

a) autorizzazioni nel 2006:	€	176,00
b) impegni assunti nel 2006:	€	176,00
c) pagamenti effettuati nel 2006:	€	426,00
d) economie nel 2006:	€	-
e) residui propri nel 2006:	€	176,00
f) residui di stanziamento nel 2006:	€	-
g) perenzioni nel 2006:	€	-

Esercizio 2007

b) impegni assunti nei primi sei mesi:	€	
c) pagamenti effettuati nei primi sei mesi:	€	153,88
b) impegni previsti per i successivi sei mesi:	€	3.065,00
c) pagamenti previsti per i successivi sei mesi:	€	3.577,91

Legge n. 19 marzo 1993, n. 68

Reti di metanizzazione per i comuni montani Centro-Nord

Il D.L. 18 gennaio 1993, n.8 recante disposizioni urgenti in materia di finanza derivata e di contabilità pubblica, convertito, con modificazioni, dalla legge 19 marzo 1993, n.68 ha disposto il finanziamento delle amministrazioni provinciali, dei comuni e delle comunità montane.

In particolare l'art.1, comma 3 delle citata legge di conversione 19.3.1993, n.68 ha autorizzato la Cassa Depositi e Prestiti, secondo quanto disposto dall'art. 18 comma 1 della legge 30 dicembre 1991 n. 412, a concedere, ai comuni montani del Centro-Nord non compresi nelle aree dove opera la legislazione speciale per il Mezzogiorno, mutui ventennali per l'importo complessivo di lire 186,5 mln ai fini della realizzazione di reti di metanizzazione.

L'onere di ammortamento stabilito in 20 mln annui a decorrere dal 1993 è assunto a carico del bilancio dello Stato.

A seguito della manovra di contenimento della spesa pubblica, la concessione dei mutui per la realizzazione delle reti di metanizzazione per i comuni montani del centro-nord, è stata sospesa una prima volta con legge 359/92 sino al 31.12.1992 ed una seconda volta, con legge 498/92 sino al 31.12.1993.

Nell'anno 1993 è stato istituito il capitolo 7885 con uno stanziamento iniziale di lire 20 miliardi, ridotto di lire 19 miliardi, a seguito della legge 9.11.1993 n. 445 (legge di assestamento del bilancio dello Stato per l'anno 1993) e la residua disponibilità alla data del 31.12.1993 di lire 1 miliardo è stata inviata in economia.

Con circolare 1199 del febbraio 1994 la Cassa DD.PP. ha emanato le procedure per la concessione dei mutui .

La Direzione Generale del Tesoro, ora Dipartimento del Tesoro, su presentazione da parte della Cassa DD.PP del ruolo concernente i mutui concessi ai sensi della legge di cui trattasi, rimborsa annualmente il relativo onere di ammortamento con accredito a favore della Cassa medesima sull'apposito conto corrente aperto presso la Tesoreria Centrale.

Con la legge 17 maggio 1999, n.144, art.28, è stato concesso, inoltre, un contributo decennale di lire 10 miliardi annue a partire dell'anno 2000 quale concorso dello Stato nell'ammortamento dei mutui che la Cassa DD.PP. concede ai comuni montani del centro-nord per il completamento della rete di metanizzazione di cui alla legge 68/93. L'ammontare complessivo dei mutui concedibili è stata quantificata dal CIPE con delibera del 21/12/2000, in lire 76.314.444.925, sulla base del tasso della Cassa DD.PP., vigente alla data del 15/11/2000. Tale importo è suscettibile di variazione in rapporto al valore del tasso al momento della stipula dei mutui.

Nella medesima delibera CIPE è stata ripartita tra le Regioni anche la somma di lire 60.553.088.621 corrispondente all'impegno di spesa di lire 5.134.000.000, dei 20 miliardi lire annui previsti dalla citata legge 68/93, non ancora utilizzati.

Il D.L. 30 settembre 2003, n.269, convertito con legge 24 novembre 2003, n.326, ha poi disposto, tra l'altro, la trasformazione della Cassa Depositi e Prestiti in Società per Azioni.

Con successivo decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 5 dicembre 2003, attuativo del suddetto D.L. n. 269/2003, è stata trasferita, tra l'altro, al medesimo Dicastero la titolarità di tutti i mutui concessi dalla CDP, ai sensi della legge 144/99, fino alla data del 12 dicembre 2003 (entrata in vigore della suddetta legge 326/2003) e la titolarità di alcuni mutui concessi dalla stessa CDP ai sensi della legge 68/93 mentre una quota di mutui è stata conservata in capo alla Cassa stessa.

In relazione a quanto sopra e in dipendenza dell'operazione di rinegoziazione eseguita il 31/12/2005 a carico dei mutui la cui titolarità è restata in capo alla Cassa depositi e prestiti S.p.A. (operazione che ha contemplato anche la capitalizzazione delle somme in conto interessi maturate

alla data effetto della rinegoziazione, secondo il piano di ammortamento dei prestiti originari, non pagate al 31/12/2005), lo stanziamento di bilancio dell'anno finanziario 2006, pari ad euro 10.493.707,00, è stato:

- per l'importo di euro 4.012.483,50 impegnato e pagato ai fini del rimborso delle rate di ammortamento dei mutui per i quali la Cassa depositi e prestiti S.p.A. è subentrata, come soggetto mutuante, alla Cassa DD.PP;
- per l'importo di 2.733.825,29 impegnato ai fini della successiva erogazione ai comuni beneficiari;
- per l'importo di euro 3.747.398,21 inviato in economia.

In conseguenza delle operazioni sopra specificate è emersa l'impossibilità di poter procedere all'esposizione sui quadri riassuntivi dei dati contabili relativi ai capitoli di spesa interessati dalla normativa di cui trattasi.

Decreto Legislativo 26 febbraio 1994, n. 143

Istituzione dell'Ente nazionale per le strade

Con decreto legislativo 26 febbraio 1994, n. 143, è stato istituito l'Ente Nazionale per le Strade.

Il decreto-legge 8 luglio 2002, n. 138, convertito dalla legge 8 agosto 2002, n. 178, recante "Interventi urgenti in materia tributaria, di privatizzazioni, di contenimento della spesa farmaceutica e per il sostegno dell'economia anche nelle aree svantaggiate", ed in particolare i commi 1, 2 e 12 dell'articolo 7, ha previsto che:

- "In attuazione delle disposizioni contenute nel capo III del titolo III della legge 28 dicembre 2001, n. 448, e per assicurare l'urgente realizzazione degli obiettivi ivi previsti, l'Ente Nazionale per le Strade (ANAS) è trasformato in società per azioni con la denominazione di "ANAS Società per Azioni" con effetto dalla data dell'assemblea di cui al comma 7.";

- "All'ANAS S.p.A. sono attribuiti a titolo di concessione, i compiti di cui all'articolo 2, comma 1, lettere da a) a g) nonché 1) del decreto legislativo 26 febbraio 1994, n. 143. .... La concessione è assentita entro il 31 dicembre 2002 dal Ministro delle infrastrutture e dei trasporti d'intesa, per quanto attiene agli aspetti finanziari, con il Ministro dell'economia e delle finanze.";

- "Sono assicurate per le attività oggetto di concessione ad ANAS S.p.A. le risorse già assegnate all'Ente nazionale per le strade – ANAS. Fino alla efficacia della concessione di cui al comma 2 l'ANAS S.p.A. continua nell'adempimento di tutti i compiti e le funzioni attribuiti all'Ente nazionale per le strade – ANAS utilizzando le risorse assegnate all'Ente stesso e ad essa si applicano le norme e i provvedimenti pertinenti il predetto Ente. L'ANAS S.p.A. succede nei rapporti attivi e passivi dell'Ente nazionale per le strade – ANAS. Ogni riferimento all'ANAS, contenuto in leggi, regolamenti o provvedimenti, deve intendersi effettuato all'ANAS S.p.A..".

La convenzione di concessione tra il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e l'ANAS S.p.A. stipulata in data 19 dicembre 2002, ed in particolare l'articolo 11 ha stabilito, fra l'altro, "Per l'esercizio 2003, al fine di garantire la necessaria continuità nelle attività di ANAS, fermo restando il piano triennale 2002-2004 approvato dal Ministro delle infrastrutture e dei trasporti in data 19 agosto 2002, lo Stato eroga le risorse finanziarie occorrenti ad ANAS a copertura dei costi operativi - a titolo di rimborso degli oneri sostenuti per le attività di gestione - nonché le risorse occorrenti per gli investimenti e gli oneri di manutenzione ordinaria e straordinaria - nella forma di aumento di capitale sociale - nella misura massima degli stanziamenti indicati dalla legge finanziaria 2003 e dalle altre leggi di spesa ovvero delle risorse da destinare al rimborso degli oneri di gestione nell'ambito del riparto del fondo per i contratti di programma istituito nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze per l'anno 2003. I flussi finanziari alla società a carico del bilancio dello Stato sono erogati dal Ministero dell'economia e delle finanze sul conto corrente di Tesoreria centrale intestato ad ANAS S.p.A., mediante rate bimestrali anticipate nei limiti degli stanziamenti fissati dalla legge finanziaria e di bilancio nonché dalle altre leggi di spesa.

L'ammontare delle rate è determinato sulla base di una programmazione finanziaria annuale rimodulabile trimestralmente, su proposta della concessionaria.".

Il decreto n. 1030, in data 31 dicembre 2002, del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, registrato alla Corte dei conti - Ufficio controllo atti

Ministero delle infrastrutture e dei trasporti il 20 febbraio 2003, Reg. n. 1, Fog. 99, trasmesso dall'ANAS S.p.A. con nota n. 2933 in data 26 febbraio 2003 con allegata la citata convenzione del 19 dicembre 2002 che fa parte integrante del predetto decreto, con cui è stata assentita la concessione all'ANAS S.p.A. dei compiti di cui all'articolo 2, comma 1, lettere da a) a g) nonché 1) del decreto legislativo 26 febbraio 1994, n. 143, ha approvato la convenzione stessa.

Il decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze in data 5 agosto 2003, n. 73580, ha conferito all'ANAS in conto aumento del capitale sociale l'ammontare complessivo dei residui passivi, pari a euro 9.668.945.356, in essere al 31 dicembre 2002.

A partire dall'anno 2003 è stato istituito il capitolo 7372, iscritto in apposita Unità Previsione di Base del Bilancio del Ministero dell'Economia e delle Finanze con uno stanziamento di euro 1.819,89, sia in termini di competenza che di cassa.

Nell'anno 2004 è stata iscritta nella spesa del Ministero dell'Economia e delle Finanze (cap. 7372) la somma di euro 1.028,69, sia in termini di competenza che di cassa.

Con decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze in data 13 maggio 2004, n. 45611, è stata disposta, fra l'altro, in applicazione della delibera CIPE n. 68/2003, nello stato di previsione della spesa del Ministero dell'Economia e delle Finanze, per l'anno 2004, sul capitolo 7372, una variazione in aumento di euro 20.000.000,00, sia in termini di competenza che di cassa, e di euro 4.000.000,00 in conto residui 2003.

Il Contratto di programma 2003 – 2005 tra il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti – Dipartimento per le infrastrutture stradali, l'edilizia e la regolazione dei lavori pubblici - e la Società per azioni ANAS in data 25 maggio 2005, ed in particolare l'articolo 13, comma 2, ha disposto che "In conformità a quanto disposto dal Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 5 agosto 2003, con il quale sono stati conferiti ad ANAS S.p.A. i residui passivi dovuti dallo Stato al 31 dicembre 2002, per l'anno 2005 la quota da versare ad ANAS S.p.A. sarà pari a 1.300 milioni di euro. Con successivi Decreti del Ministro dell'Economia e delle Finanze saranno stabilite le somme da erogare negli esercizi successivi al 2005, secondo le modalità definite negli stessi Decreti del Ministro dell'Economia e delle Finanze. ANAS S.p.A. si impegna a rimodulare i fabbisogni finanziari trimestralmente, in conformità all'articolo 11 della Convenzione di concessione.".

Il decreto n. 663/CD, in data 15 giugno 2005, del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, registrato alla Corte dei Conti - Ufficio controllo atti Ministeri delle infrastrutture ed assetto del territorio - il 26 agosto 2005, Reg. n. 9, Fog. 57, ha approvato il Contratto di programma 2003 – 2005 innanzi citato.

Nell'anno 2005 è stata iscritta nella spesa del Ministero dell'Economia e delle Finanze (cap. 7372) la somma di euro 588,36, sia in termini di competenza che di cassa.

Con decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze n. 119055 in data 20 ottobre 2005, registrato alla Corte dei Conti il 4 novembre 2005, Reg. n. 5, Fog. n. 333, fra l'altro, sul capitolo 7372 dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'Economia e delle Finanze, per l'anno finanziario 2005, è stata disposta una variazione in aumento in termini di residui e di cassa di euro 126.015.483,00, in attuazione della delibera CIPE n. 84/2000 che al punto 1.2.3 lettera b) ha previsto che: "244 miliardi di lire (126,015 milioni di euro) sono finalizzati alla prosecuzione dei lavori di adeguamento dell'autostrada Salerno – Reggio Calabria in vista dell'aggiudicazione dei lavori di lotto dotato di progettazione esecutiva".

Nell'anno 2006 è stata iscritta nella spesa del Ministero dell'Economia e delle Finanze (cap. 7372) la somma di euro 100 milioni, sia in termini di competenza che di cassa.

Con decreto n. 6967 è stato assunto impegno a carico del capitolo 7372 dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'economia e delle finanze, per l'anno 2006, della somma di 30,99 milioni di euro.

Con decreto ministeriale n. 127876/2-2006 del 29 dicembre 2006 è stato assunto impegno a carico del capitolo 7372 dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'economia e delle finanze, per l'anno 2006, della somma di 69,01 milioni di euro.

Al 31 dicembre 2006 risulta in perenzione la somma di euro 30,92 milioni (residui passivi relativi all'esercizio finanziario 1996) di cui è stata chiesta la reiscrizione in bilancio nel corrente esercizio finanziario con nota del 2 marzo 2007.

Nell'anno 2007 sono state iscritte nella spesa del Ministero dell'Economia e delle Finanze (cap. 7372) le somme di euro 1.120,00 in termini di competenza e di euro 2.620,00 in termini di cassa. Inoltre, è stata reiscritta la somma di euro 30,92 milioni (es. fin. 1996) in perenzione.

Nel corso dell'anno 2007, alla data odierna, è stata versata alla Società la complessiva somma di euro 2.500,00 milioni, di cui euro 30,92 milioni in conto competenza ed euro 2.469,08 milioni in conto residui.

Ministero dell'Economia e delle Finanze

Capitolo amministrato: 7372

Leggi di riferimento: Decreto Legislativo 26 febbraio 1994, n. 143.

Modifiche intervenute nell'anno 2006

Autorizzazioni complessive: Il capitolo è stato trasferito dal Min. dei trasporti e delle infrastrutture al Min. dell'economia e delle finanze dall'anno 2002.

(dati milioni di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2006

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2006:	€	13.355,90
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2006:	€	13.355,90
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2006:	€	7.618,06
d) economie a tutto il 31.12.2006:	€	-
e) residui propri a tutto il 31.12.2006:	€	5.706,92
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2006:	€	-
g) perenzioni a tutto il 31.12.2006:	€	30,92

Situazione relativa al singolo anno

Esercizio 2006

a) autorizzazioni nel 2006:	€	100,00
b) impegni assunti nel 2006:	€	100,00
c) pagamenti effettuati nel 2006:	€	2.028,68
d) economie nel 2006:	€	-
e) residui propri nel 2006:	€	100,00
f) residui di stanziamento nel 2006:	€	-
g) perenzioni nel 2006:	€	30,92

Esercizio 2007

b) impegni assunti nei primi sei mesi:	€	-
c) pagamenti effettuati nei primi sei mesi:	€	1.500,00
b) impegni previsti per i successivi sei mesi:	€	926,92
c) pagamenti previsti per i successivi sei mesi:	€	1.000,00

D.L. 30 gennaio 1998, n. 6 convertito, con modificazioni, nella Legge 30 marzo 1998, n. 61
D.L. 11 giugno 1998, n. 180 convertito, con modificazioni, nella Legge 3 agosto 1998, n. 267
D.L. 13 maggio 1999, n. 132 convertito, con modificazioni, nella Legge 13 luglio 1999, n. 426

Protezione civile ed interventi a favore di zone colpite da terremoti e da eventi franosi.

I finanziamenti per la Protezione civile e gli interventi a favore di zone terremotate o interessate ad eventi franosi, con l'entrata in vigore del Decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, art. 8, comma 1, cessano di essere assegnati nel bilancio di previsione della spesa della Presidenza del Consiglio dei Ministri, per confluire in apposito capitolo del Ministero dell'Economia e delle Finanze per il successivo trasferimento alla stessa Presidenza che li utilizzerà nei limiti di quanto stanziato e secondo le indicazioni poste con le norme che disciplinano la materia sopra indicata.

In attuazione del disposto del citato art. 8, comma 1, è stato istituito, a partire dal 2002, il capitolo 7443, U.P.B. 3.2.10.3 del bilancio del MEF.

Il capitolo in questione comprende gli stanziamenti relativi alle seguenti leggi:

- Decreto Legge 30 gennaio 1998, n. 6, convertito con modificazioni dalla legge 30 marzo 1998, n. 61, recante interventi urgenti in favore delle zone terremotate delle regioni Marche ed Umbria (art. 15, comma 1, ed art. 21, comma 1);
- Decreto Legge 11 giugno 1998, n. 180, convertito con modificazioni dalla legge 3 agosto 1998, n. 267, recante misure urgenti per la prevenzione del rischio idrogeologico ed a favore delle zone colpite da disastri franosi nella regione Campania (art. 4, comma 5);
- Decreto Legge 13 maggio 1999, n. 132, convertito con modificazioni dalla legge 13 luglio 1999, n. 426, recante interventi urgenti in materia di protezione civile (art. 4, commi 1 e 2, art. 7, comma 1).
- Decreto Legge 24 dicembre 2003, n.355 convertito con modificazioni dalla legge 27 febbraio 2004, n. 47, recante misure per il completamento della ricostruzione dei comuni colpiti da eventi sismici e da altre calamità (art.20, c.1);
- La legge 30 dicembre 2004, n. 311 (legge Finanziaria 2005) recante misure per la ricostruzione nei territori colpiti da calamità naturali (art.1, c.203).

L'importo complessivo degli stanziamenti previsti per gli anni 2002, 2003, 2004 e 2005 ammonta ad € 1.979.448.801,00 interamente erogati.

Dopo un primo esperimento effettuato nel 2003, a decorrere dall'anno 2004 il cap 7443 è stato articolato in n.8 piani di gestione a ciascuno dei quali è stata conferita la dotazione di competenza e cassa nonchè associata la specifica legge di riferimento.

Nel 2006 sul capitolo 7443 è stato disposto uno stanziamento complessivo di € 674.527.000,00 distribuito sui previsti otto piani di gestione. Nel corso dell'anno si è provveduto a pagare l'importo di € 669.527.000,00 e a impegnare la rimanente competenza di € 5.000.000,00.

Ministero dell'Economia e delle Finanze

Capitolo amministrato	7443
Leggi di riferimento	DL. 30/1/98, n.6 - DL.11/6/98 n.180 DL. 13/5/99, n.132
Modifiche intervenute nel 2006	
Autorizzazioni complessive	€ 6.264,97

(dati in milioni di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2006

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2006	€	2.653,93
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2006	€	2.653,93
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2006	€	2.648,93
d) economie a tutto il 31.12.2006	€	-
e) residui propri a tutto il 31.12.2006	€	5,00
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2006	€	-
g)perenzioni a tutto il 31.12.2006	€	-

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2006

a) autorizzazioni nel 2006	€	674,53
b) impegni assunti nel 2006	€	674,53
c) pagamenti effettuati nel 2006	€	674,53
d) economie nel 2006	€	-
e) residui propri nel 2006	€	5,00
f) residui di stanziamento nel 2006	€	-
g) perenzioni nel 2006	€	-

esercizio 2007

b) impegni assunti nei primi sei mesi	€	-
c) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	€	-
b) impegni previsti per i successivi sei mesi	€	868,00
c) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	€	5,00

Legge 17 maggio 1999, n. 144

Misure in materia di investimenti, delega al Governo per il riordino degli incentivi all'occupazione e della normativa che disciplina l'INAIL, nonché disposizioni per il riordino degli enti previdenziali.

L'articolo 22, comma 1, della legge 17 maggio 1999, n.144 stabilisce che all'Istituto poligrafico e zecca dello Stato è concesso un contributo ventennale di lire 80 miliardi annue a decorrere dal 2000, quale concorso dello Stato a fronte degli oneri di ammortamento, per capitale ed interessi, derivanti da mutui o altre operazioni finanziarie che l'Istituto stesso è autorizzato ad effettuare al fine di pervenire alla propria ristrutturazione finanziaria. Tale contributo è concesso a condizione che l'Istituto abbia predisposto un programma di ristrutturazione organizzativa e finanziaria e tale programma sia stato approvato dal Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica.

Il Piano di ristrutturazione industriale dell'Istituto poligrafico e zecca dello Stato, predisposto dall'Istituto, è stato approvato, dal Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica in data 12 luglio 1999 e la Commissione Europea, con decisione del 25 aprile 2001, ha ritenuto "compatibile con il mercato comune l'aiuto che l'Italia ha concesso in favore dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato dell'ammontare di lire 80 miliardi all'anno per i prossimi 20 anni (equivalenti a lire 1.100 miliardi al valore attuale)".

Con la legge finanziaria 2003 (tabella E) lo stanziamento annule del capitolo 7335 è stato decurtato di 8.500 milioni di euro, pertanto a partire dallo stesso anno sul capitolo sopra citato è stata iscritta la somma di euro 32,817.

Ministero dell'Economia e delle Finanze

Capitolo amministrato 7335

Leggi di riferimento: Legge 17 maggio 1999, n.144

Modifiche intervenute nel 2006

Autorizzazioni complessive: 681,84 milioni di euro

(dati in milioni di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2006

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2006:	€	255,22
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2006:	€	255,22
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2006:	€	255,22
d) economie a tutto il 31.12.2006:	€	-
e) residui propri a tutto il 31.12.2006:	€	-
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2006:	€	-
g)perenzioni a tutto il 31.12.2006:	€	-

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2006

a) autorizzazioni nel 2006:	€	32,82
b) impegni assunti nel 2006:	€	32,82
c) pagamenti effettuati nel 2006:	€	32,82
d) economie nel 2006	€	-
e) residui propri nel 2006:	€	-
f) residui di stanziamento nel 2006:	€	-
g) perenzioni nel 2006	€	-

esercizio 2007

b) impegni assunti nei primi sei mesi:	€	32,82
c) pagamenti effettuati nei primi sei mesi:	€	32,82
b) impegni previsti per i successivi sei mesi:	€	-
c) pagamenti previsti per i successivi sei mesi:	€	-

Legge 9 ottobre 2000, n. 285

Interventi per i Giochi Olimpici Invernali "Torino 2006".

La legge 9 ottobre 2000, n.285, articolo 1, comma 1 detta disposizioni per la realizzazione di impianti sportivi, infrastrutture olompiche e varie, necessari allo solgimento dei XX Giochi olimpici invernali "Torino 2006", finanziati dallo Stato, dalla Regione Piemonte, dagli enti locali e da privati. La legge disciplina, altresì, la realizzazione delle opere connesse allo svolgimento dei Giochi olimpici con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, previa intesa con il presidente della regione Piemonte, previo parere del Comitato organizzatore dei Giochi olimpici, costituito in data 27 dicembre 1999, dal Comitato olimpico nazionale italiano (CONI) e dalla cittò di Torino.

L'articolo 2, ha istituito L'Agenzia per lo svolgimento dei Giochi olimpici, con sede in Torino

L'articolo 10, comma 1 dispone che "Per il finanziamento degli interventi necessari allo svolgimento dei Giochi olimpici è autorizzato il limite d' impegno quindicennale di lire 110 miliardi per l'anno 2001, quale limite massimo del concorso dello Stato agli oneri derivanti dalla contrazione di mutui o altre operazioni finanziarie che l'Agenzia e l'Ente nazionale per le strade (ANAS) sono autorizzati ad effettuare, nei limiti della quota che sarà a ciascuno assegnata con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, sentito il Ministro dei lavori pubblici, da emanare successivamente alla predisposizione del piano degli interventi; le relative rate di ammortamento per capitale ed interessi sono corrisposte agli istituti finanziatori da parte del Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica".

L'articolo 144, comma 1 della legge finanziaria n.388/2000 ha autorizzato alla tabella 1, per le finalità innanzi citate, un ulteriore limite d'impegno quindicennale di lire 34 miliardi a decorrere dall'anno 2002.

Per le finalità di cui alle sopracitate leggi a partire dall'anno 2001, in apposita Unità Previsionale di Base dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, è stato istituito il capitolo 7723 (ora 7366) denominato "Annualità quindicennali per la realizzazione di interventi necessari allo svolgimento dei XX Giochi olimpici invernali "Torino 2006".

In data 25 ottobre 2001 è stato stipulato un contratto di mutuo di importo pari ad euro 800 milioni tra la Banca OPI S.p.A. e l'Agenzia per lo svolgimento dei Giochi Olompici Invernali Torino 2006, ai sensi dell'art.10, comma 1 della citata legge 285/2000 e del citato art. 144 della legge 388/2000, nonché a seguito dell'emanazione del decreto del Presidente del consiglio dei ministri in data 14 dicembre 2001.

In data 20 settembre 2004 è stato stipulato un contratto di mutuo di importo pari ad euro 17.130.335,26 tra la Banca Dexia Crediop S.p.A. e la Regione Piemonte, ai sensi dell'art.10, comma 1 della citata legge 285/2000 e del citato art. 144 della legge 388/2000, nonché a seguito dell'emanazione del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 15 settembre 2003).

In data 20 settembre 2004 è stato stipulato un contratto di mutuo di importo pari ad euro 180.851.724,23 tra la Banca Dexia Crediop S.p.A. e la Regione Piemonte, ai sensi dell'art.10,

comma 1 della citata legge 285/2000 e del citato art. 144 della legge 388/2000, nonché a seguito dell'emanazione del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 15 settembre 2003).

In data 23 settembre 2004 è stato stipulato un contratto di mutuo di importo pari ad euro 360 milioni tra la Banca OPI S.p.A. e l'Agenzia per lo svolgimento dei Giochi Olimpici Invernali Torino 2006, ai sensi dell'art.10, comma 1 della citata legge 285/2000 e del citato art. 144 della legge 388/2000, nonché a seguito dell'emanazione dei decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 14 dicembre 2001, 30 aprile e 15 settembre 2003 e 9 aprile 2004.

La legge 24 dicembre 2003, n.350 (legge finanziaria 2004) all'articolo 3, comma 128 detta disposizioni per la prosecuzione degli interventi necessari allo svolgimento dei giochi olimpici "Torino 2006": è autorizzato il limite d'impegno quindicennale di 3,5 milioni di euro a decorrere dal 2005, quale limite massimo del concorso dello stato agli oneri derivanti dalla contrazione di mutui da parte dei soggetti di cui alla legge 9 ottobre 2000, n.285.

Con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 9 aprile 2004 è stato assegnato all'ANAS, a valere sul limite di impegno innanzi citato di euro 3,5 milioni per l'anno 2005, una quota di euro 2,404 milioni . In data 5 dicembre 2006 è stato stipulato il contratto di mutuo di importo pari ad euro 27.073.112,72, fra l'ANAS S.p.A. e la Dexia Crediop S.p.A. ai sensi della normativa sopra citata.

La quota residuale pari ad euro 1,096 milioni è stata asegnata alla SITAF S.p.A. a decorrere dallo stesso anno 2005 ed è trasferita alla Società annualmente come contributo annuale.

Con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 9 aprile 2004 alla suddetta Società a decorrere dallo stesso anno 2005 sono state assegnate quote dei limiti d'impegno quindicennali autorizzati con le finanziarie 2002 e 2003 di euro 0,443 milioni per l'anno 2003 e di euro 1,827 milioni per l'anno 2004.

Per ciascuno degli anni finanziari 2006 e 2007 il capitolo 7366 ha recato uno stanziamento di euro 114.809.501,00 sia in termini di competenza che di cassa.

Ministero dell'Economia e delle Finanze

Capitolo amministrato 7366

Leggi di riferimento: Legge 9 ottobre 2000, n.285

Modifiche intervenute nel 2006

Autorizzazioni complessive: 1.730,35 milioni di euro

(dati in milioni di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2006

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2006:	€	705,37
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2006:	€	483,03
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2005:	€	483,03
d) economie a tutto il 31.12.2006	€	4,60
e) residui propri a tutto il 31.12.2006:	€	-
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2006:	€	-
g)perenzioni a tutto il 31.12.2006:	€	-

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2006

a) autorizzazioni nel 2006:	€	144,81
b) impegni assunti nel 2006:	€	137,75
c) pagamenti effettuati nel 2006:	€	137,75
d) economie nel 2006	€	4,60
e) residui propri nel 2006:	€	-
f) residui di stanziamento nel 2006:	€	-
g) perenzioni nel 2006	€	-

esercizio 2007

b) impegni assunti nei primi sei mesi:	€	57,90
c) pagamenti effettuati nei primi sei mesi:	€	57,90
b) impegni previsti per i successivi sei mesi:	€	19,20
c) pagamenti previsti per i successivi sei mesi:	€	19,20

Legge 23 dicembre 2000, n. 388, e successive modificazioni ed integrazioni.

Risorse finanziarie conferite alla Società Ferrovie dello Stato S.p.A. come contributi.

La legge 23 dicembre 2000, n. 388 (legge finanziaria 2001) ed in particolare l'articolo 145, comma 78, ha stabilito che: "Le risorse finanziarie conferite alla società Ferrovie dello Stato spa come contributi alla realizzazione di opere specifiche di cui all'articolo 10, comma 1, del decreto-legge 30 dicembre 1997, n. 457, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 febbraio 1998, n. 30, all'articolo 3, comma 2, della legge 18 giugno 1998, n. 194; all'articolo 4, comma 1, della legge 8 ottobre 1998, n. 354, come specificatamente ripartite dal decreto ministeriale n. 110/T del 20 ottobre 1998; all'articolo 3, commi 5 e 7 e all'articolo 6, comma 1, della legge 7 dicembre 1999, n. 472 sono attribuite alla società Ferrovie dello Stato spa in conto aumento di capitale sociale per le finalità previste dalle medesime leggi.".

La legge 28 dicembre 2001, n. 448 (legge finanziaria 2002) ed in particolare l'articolo 57, comma 1, ha stabilito che: "Al fine di consentire l'attribuzione alla società Ferrovie dello Stato spa, in conto aumento di capitale sociale, delle risorse finanziarie di cui all'articolo 1, comma 3, e all'articolo 3, comma 1, della legge 8 ottobre 1998, n. 354, nonché all'articolo 145, comma 78, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, i corrispondenti stanziamenti iscritti nello stato di previsione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti sono trasferiti nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze.".

La legge 23 dicembre 2005, n. 266, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2006)", ed in particolare l'articolo 1, comma 86, ha disposto che: "Il finanziamento concesso al Gestore dell'infrastruttura ferroviaria nazionale a copertura degli investimenti relativi alla rete tradizionale, compresi quelli per manutenzione straordinaria, avviene, a partire dalle somme erogate dal 1° gennaio 2006, a titolo di contributo in conto impianti. Il Gestore dell'infrastruttura ferroviaria nazionale, all'interno del sistema di contabilità regolatoria, tiene in evidenza la quota figurativa relativa agli ammortamenti delle immobilizzazioni finanziate con detta modalità. La modifica del sistema di finanziamento di cui al presente comma avviene senza oneri per lo Stato e per il Gestore dell'infrastruttura ferroviaria nazionale; conseguentemente, i finanziamenti di cui al comma 84, effettuati a titolo di contributo in conto impianti, si considerano fiscalmente irrilevanti e, quindi, non riducono il valore fiscale del bene.".

In relazione a quanto sopra, a partire dall'anno 2002 è stato istituito il **capitolo 7123**, iscritto in apposita Unità Previsione di Base del Bilancio del Ministero dell'economia e delle finanze, con uno stanziamento di **euro 216,14 milioni** in termini di competenza, di **euro 219,24 milioni** in termini di cassa e di **euro 649,45 milioni** in conto residui, per le finalità di cui alle sopra citate leggi.

Negli anni successivi sul **capitolo 7123** innanzi citato sono state iscritte le seguenti somme:

- anno 2003: **euro 213,55 milioni**, sia in termini di competenza che di cassa;
- anno 2004: **euro 113,55 milioni**, sia in termini di competenza che di cassa;
- anno 2005: **euro 213,55 milioni**, sia in termini di competenza che di cassa;
- anno 2006: **euro 139,25 milioni**, sia in termini di competenza che di cassa;
- anno 2006: **euro 8 milioni**, in termini di residui 2005 e di cassa (delibera CIPE n. 112/05).

- anno 2007: **euro 206,62 milioni** (competenza) ed **euro 559,81 milioni** (cassa).

Nel corso dell'anno 2007, alla data odierna, sono stati effettuati pagamenti per un importo complessivo di euro 559,81 milioni, di cui euro 400,10 milioni nel primo semestre ed euro 159,72 milioni nel secondo semestre. La somma di euro 206,62 milioni, iscritta in bilancio per l'anno 2007, sarà impegnata a fine esercizio.

Ministero dell'Economia e delle Finanze

Capitolo amministrato: 7123

Leggi di riferimento: Legge 23 dicembre 2000, n. 388 (legge finanziaria 2001)
Legge 28 dicembre 2001, n. 448 (legge finanziaria 2002)

Modifiche intervenute nell'anno 2006

Autorizzazioni complessive: Il capitolo è stato trasferito dal Min. dei trasporti e delle infrastrutture al Min. dell'economia e delle finanze dall'anno 2003.

(dati in milioni di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2006

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2006:	€	1.553,50
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2006:	€	1.553,50
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2006:	€	907,15
d) economie a tutto il 31.12.2006:	€	-
e) residui propri a tutto il 31.12.2006:	€	642,59
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2006:	€	-
g) perenzioni a tutto il 31.12.2006:	€	3,76

Situazione relativa al singolo anno

Esercizio 2006

a) autorizzazioni nel 2006:	€	147,25
b) impegni assunti nel 2006:	€	147,25
c) pagamenti effettuati nel 2006:	€	147,25
d) economie nel 2006:	€	-
e) residui propri nel 2006:	€	139,25
f) residui di stanziamento nel 2006:	€	-
g) perenzioni nel 2006:	€	3,76

Esercizio 2007

b) impegni assunti nei primi sei mesi:	€	-
c) pagamenti effettuati nei primi sei mesi:	€	400,10
b) impegni previsti per i successivi sei mesi:	€	206,62
c) pagamenti previsti per i successivi sei mesi:	€	159,72

Decreto-legge n. 269 del 30/9/2003 – art. 32-bis, comma 1, convertito in legge dall'art. 1, legge 24 novembre 2003, n. 326.

Fondi per interventi straordinari della Presidenza del Consiglio dei Ministri

L'art. 32-bis, comma 1 del D.L. n. 269 ha istituito nello stato di previsione del Ministero dell'Economia e delle Finanze per il triennio 2003-2005 un apposito fondo per interventi straordinari per contribuire alla realizzazione di interventi infrastrutturali con priorità di rischio sismico e per far fronte ad eventi straordinari nei territori degli enti locali delle aree metropolitane e delle città d'arte.

A tal fine è stata autorizzata la spesa di euro 73.487.000,00 per l'anno 2003 e di euro 100 milioni per ciascuno degli anni 2004 e 2005.

L'art. 5, comma 14 del D.L. 14/3/2005, n. 35 convertito in legge dall'art. 1, legge 14 maggio 2005, n. 80 ha autorizzato per la ricostruzione, riconversione e bonifica dell'area delle acciaierie di Genova Cornigliano la concessione di contributi a carico del succitato fondo per gli interventi straordinari della Presidenza del Consiglio dei Ministri dell'importo di 5 milioni di euro per 15 anni a decorrere dall'anno 2005.

L'art. 4, comma 2, del D.L. 6/3/2006, n. 68 convertito con legge 24/3/2006, n. 127, ha disposto che una quota di euro 10.000.000,00 a valere sull'autorizzazione di spesa di euro 100.000.000,00 relativa all'anno 2005 venga versata in entrata nel 2006 al Capo X capitolo 2368 per essere destinata al finanziamento della prosecuzione dei lavori per la realizzazione del "Centro per la documentazione e valorizzazione delle arti contemporanee".

La corresponsione degli importi dovuti viene effettuata mediante accreditamento su apposito conto corrente infruttifero aperto a favore della Presidenza del Consiglio dei Ministri presso la Tesoreria Centrale dello Stato.

A tutto il 2006 quest'Amministrazione ha corrisposto per le suindicate finalità l'importo complessivo di 178.487.000,00 milioni di euro.

Ministero dell'Economia e delle Finanze

Capitolo amministrato	7449
Leggi di riferimento	L. n. 269 del 30 settembre 2003 (art. 32-bis-comma 1)convertito dall'art. 1, legge 24 novembre 2003, n. 326
Modifiche intervenute nel 2006	
Autorizzazioni complessive	338,487

(dati in ml. di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2006

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2006	€	273,49
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2006	€	273,49
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2006	€	178,49
d) economie a tutto il 31.12.2006	€	-
e) residui propri a tutto il 31.12.2006	€	95,00
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2006	€	-
g) perenzioni a tutto il 31.12.2006	€	-

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2006

a) autorizzazioni nel 2006	€	95,00
b) impegni assunti nel 2006	€	95,00
c) pagamenti effettuati nel 2006	€	5,00
d) economie nel 2006	€	-
e) residui propri nel 2006	€	95,00
f) residui di stanziamento nel 2006	€	-
g) perenzioni nel 2006	€	-

esercizio 2007

a) impegni assunti nei primi sei mesi	€	
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	€	-
c) impegni previsti per i successivi sei mesi	€	-
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	€	8,50

Legge 17 agosto 2005, n. 166

Istituzione di un sistema di prevenzione delle frodi sulle carte di pagamento

La Legge 166/2005 istituisce presso l'UCAMP un sistema di prevenzione delle frodi sulle carte di pagamento. Tale sistema è basato su due pilastri fondamentali: un *data base* centralizzato (SIPAF), in grado di raccogliere le segnalazioni, riguardanti "Dati" ed "Informazioni", provenienti da tutto il sistema bancario e dalle società emittenti carte di pagamento, e un gruppo di lavoro (GIPAF), con compiti di trattazione e analisi delle problematiche del settore.

Per l'attuazione delle citate disposizioni di legge, l'articolo 6 autorizza la spesa di € 260.000 per l'anno 2005, e di € 70.000 per ciascuno degli anni 2006 e 2007, in applicazione del quale è stato istituito il capitolo n. 7053, e l'articolo 7 rimanda i termini, le modalità e le condizioni per la gestione del sistema di prevenzione a un apposito regolamento, da adottarsi di concerto con altre quattro Amministrazioni (Ministero dell'interno, della giustizia, dello sviluppo economico, per le riforme e le innovazioni nella P.A.) e previo esame congiunto con la Banca d'Italia.

La procedura di definizione del suddetto regolamento ha richiesto tempi di attuazione più lunghi del previsto, lo stesso infatti è stato emanato nel corrente anno, con decreto n. 112 del 30 aprile 2007, pubblicato sulla G.U. n. 175 del 30 luglio 2007.

Alla luce di quanto esposto, si evidenzia quanto segue:

- la somma di € 260.000 relativa all'anno finanziario 2005 è stata resa disponibile nell'anno 2006 come residui di stanziamento, e, non essendo stata impegnata entro il 31.12.2006 costituisce economia di bilancio;
- relativamente all'anno finanziario 2006, per effetto del decreto tagliaspese, è stata resa disponibile la somma di € 56.700, mantenuta poi in bilancio per l'anno 2007 come residui di stanziamento;
- per quanto concerne l'anno finanziario 2007, per effetto di ulteriori restrizioni di spesa e dell'accantonamento dell'IGPB in previsione di variazioni negative di bilancio, la somma disponibile ammonta a € 37.957,46;

A seguito dell'emanazione del suddetto regolamento, l'UCAMP ha avviato la fase preparatoria per la realizzazione del sistema SIPAF, e, in particolare, ha indetto una gara a procedura ristretta, sulla base di quanto previsto dall'art. 125, comma 9, del D.Lgs 163/2006, per l'affidamento del servizio di assistenza tecnico professionale alla società METRON S.r.l. risultata aggiudicataria (24 maggio 2007), ai fini della preparazione di tutta la documentazione di gara, nonché l'assistenza nella fase procedurale e post, fino alla realizzazione e collaudo del sistema di prevenzione.

Le attività a carico della METRON, per loro natura, sono da ripartirsi in attività di investimento (documentazione tecnica relativa alla predisposizione del bando di gara comunitaria, collaudo e start-up del progetto) ed attività di natura corrente (documentazione legale/amministrativa e Project Management).

Per far fronte alle attività aventi natura di investimento si è provveduto quindi a impegnare le pertinenti somme sul capitolo n. 7053, e nello specifico €. 56.700,00 in conto residui di lettera F, provenienza 2006, ed €. 37.957,00 in conto competenza anno 2007, per un totale di €. 94.657,00.

In merito alla gara comunitaria sopra accennata, è stata lanciata, in data 28 settembre 2007, una procedura aperta ai sensi e per gli effetti dell'articolo 28 del D.Lgs n. 163/2006 (appalti sopra soglia). Il termine della presentazione delle offerte si è chiuso in data 19 novembre 2007. La commissione di aggiudicazione delle offerte, all'uopo istituita, sta pertanto valutando le singole

componenti di offerta (documentazione amministrativa, documentazione tecnica, offerta economica), al fine di individuare quella economicamente più vantaggiosa.

Salvo imprevisti, si ritiene di poter attribuire l'appalto al concorrente che risulterà vincente entro il corrente anno in modo da poter procedere all'impegno delle somme occorrenti.

Ministero dell'Economia e delle Finanze

Capitolo amministrato 7053

Leggi di riferimento Legge 17 agosto 2005, n. 166

Modifiche intervenute nel 2006

Autorizzazioni complessive

(dati in ml. di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2006

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2006	€	0,33	(0,3167)
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2006	€	0,00	
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2006	€	0,00	
d) economie a tutto il 31.12.2006	€	0,00	
e) residui propri a tutto il 31.12.2006	€	0,00	
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2006	€	0,26	
g) perenzioni a tutto il 31.12.2006	€	0,00	

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2006

a) autorizzazioni nel 2006	€	0,07	(0,0567)
b) impegni assunti nel 2006	€	0,00	
c) pagamenti effettuati nel 2006	€	0,00	
d) economie nel 2006	€	0,00	
e) residui propri nel 2006	€	0,00	
f) residui di stanziamento nel 2006	€	0,26	
g) perenzioni nel 2006	€	0,00	

esercizio 2007

a) impegni assunti nei primi sei mesi	€	0,00
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	€	0,00
c) impegni previsti per i successivi sei mesi	€	0,094657
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	€	0,048

N.B. gli importi tra parentesi si riferiscono alle disponibilità di spesa al netto delle riduzioni operate dal decreto tagliaspese e da ulteriori diminuzioni di spesa

Legge 23 dicembre 2005, n. 266 e successive modificazioni ed integrazioni.

Contributi alla Ferrovie dello Stato S.p.A. per la prosecuzione degli interventi relativi al sistema alta velocità/alta capacità

La legge 23 dicembre 2005, n. 266 (legge finanziaria 2006), ed in particolare l'art. 1, comma 84, ha disposto che: "Per la prosecuzione degli interventi relativi al "Sistema alta velocità/alta capacità", sono concessi a Ferrovie dello Stato Spa o a società del gruppo contributi quindicennali, ai sensi dell'articolo 4, comma 177, della legge 24 dicembre 2003, n. 350, e successive modificazioni, di 85 milioni di euro a decorrere dal 2006 e di 100 milioni di euro a decorrere dal 2007. Per il finanziamento delle attività preliminari ai lavori di costruzione, nonché delle attività e lavori, da avviare in via anticipata, ricompresi nei progetti preliminari approvati dal CIPE con delibere n. 78 del 29 settembre 2003, pubblicata nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 16 del 21 gennaio 2004, e n. 120 del 5 dicembre 2003, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 132 dell'8 giugno 2004, delle linee AV/AC Milano-Genova e Milano-Verona incluso il nodo di Verona, è concesso a Ferrovie dello Stato Spa o a società del gruppo un ulteriore contributo quindicennale di 15 milioni di euro annui a decorrere dal 2006.".

Con decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze n. 012843 del 29 giugno 2006, registrato dalla Corte dei Conti in data 11 luglio 2006, registro n. 4, foglio n. 377, nello stato di previsione della spesa del Ministero dell'Economia e delle Finanze, è stata disposta una variazione compensativa di importo pari ad euro 100.000.000,00, sia in termini di competenza che di cassa, dal capitolo 7122 denominato *"Contributi in conto impianti da corrispondere all'Impresa Ferrovie dello Stato S.p.A. per la realizzazione di un programma di investimenti per lo sviluppo e l'ammodernamento delle infrastrutture ferroviarie"* al capitolo 7124 (di nuova istituzione) denominato *"Contributi quindicennali concessi a Ferrovie dello Stato S.p.A. per la prosecuzione degli interventi relativi al "Sistema di Alta Velocità/Alta Capacità" nonché per il finanziamento delle attività preliminari per la realizzazione delle linee AV/AC Milano-Genova e Milano-Verona, incluso il nodo di Verona"*;

Il decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, recante: "Disposizioni urgenti per il rilancio economico e sociale, per il contenimento e la razionalizzazione della spesa pubblica, nonché interventi in materia di entrate e di contrasto all'evasione fiscale.", ed in particolare l'articolo 17, comma 1, ha disposto che: "Per la prosecuzione degli interventi relativi al "Sistema alta velocità/alta capacità", per l'anno 2006, è concesso un contributo in conto impianti nel limite massimo di 1.800 milioni di euro a favore di Ferrovie dello Stato S.p.A. o a società del gruppo.".

Con decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze n. 099120 in data 21 luglio 2006, registrato dalla Corte dei Conti in data 27 luglio 2006, registro n. 5, foglio n. 148, a carico del capitolo 7124 dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'Economia e delle Finanze per l'anno 2006, è stata disposta una variazione in aumento di euro 1.800 milioni, sia in termini di competenza che di cassa, ed è stata modificata la denominazione del capitolo stesso in *"Contributi concessi a Ferrovie dello Stato S.p.A. per la prosecuzione degli interventi relativi al "Sistema di alta velocità/alta capacità" nonché per il finanziamento delle attività preliminari per la realizzazione delle linee AV/AC Milano-Genova e Milano-Verona, incluso il nodo di Verona";*

In relazione alle citate disposizioni legislative, nell'anno 2006, sul capitolo 7124 è stata stanziata la somma di euro 1.900,00 milioni, sia in termini di competenza che di cassa. Nel corso dell'anno 2006 è stata versata alla Società F.S. la medesima somma di euro 1.900,00 milioni.

La legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007) ed in particolare l'art. 1, comma 964, ha previsto che: "Per la prosecuzione degli interventi relativi al Sistema "Alta Velocità/Alta Capacità" della linea Torino-Milano-Napoli è autorizzata la spesa complessiva di 8.100 milioni di euro nel periodo 2007-2021, di cui 400 milioni per l'anno 2007, 1.300 milioni per l'anno 2008, 1.600 milioni per l'anno 2009 e 4.800 milioni per il periodo 2010-2021, in ragione di 400 milioni di euro annui. Le somme di cui al precedente periodo sono interamente impegnabili a decorrere dal primo anno di iscrizione."

In relazione alle suddette disposizioni legislative, nell'anno 2007, sul capitolo 7124 è stata stanziata la somma di euro 600,00 milioni, sia in termini di competenza che di cassa. Nel corso dell'anno 2007, alla data odierna, sono stati effettuati pagamenti per un importo complessivo di euro 520,00 milioni, di cui euro 100,00 milioni nel primo semestre ed euro 420,00 nel secondo semestre.

Ministero dell'Economia e delle Finanze

Capitolo amministrato: 7124

Leggi di riferimento: Legge 23 dicembre 2005, n. 266 (legge finanziaria 2006)

Modifiche intervenute nell'anno 2006

Autorizzazioni complessive: 12.900,00 milioni di euro

(dati in milioni di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2006

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2006:	€	1.900,00
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2006:	€	1.900,00
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2006:	€	1.900,00
d) economie a tutto il 31.12.2006:	€	-
e) residui propri a tutto il 31.12.2006:	€	-
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2006:	€	-
g) perenzioni a tutto il 31.12.2006:	€	-

Situazione relativa al singolo anno

Esercizio 2006

a) autorizzazioni nel 2006:	€	1.900,00
b) impegni assunti nel 2006:	€	1.900,00
c) pagamenti effettuati nel 2006:	€	1.900,00
d) economie nel 2006:	€	-
e) residui propri nel 2006:	€	-
f) residui di stanziamento nel 2006:	€	-
g) perenzioni nel 2006:	€	-

Esercizio 2007

b) impegni assunti nei primi sei mesi:	€	100,00
c) pagamenti effettuati nei primi sei mesi:	€	100,00
b) impegni previsti per i successivi sei mesi:	€	420,00
c) pagamenti previsti per i successivi sei mesi:	€	420,00

CDR 4 – RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO

Legge n. 67 dell'11 marzo 1988, art. 20
(Legge n. 488 del 1999 art. 28, comma 12)
(Legge n. 388 del 23/12/2000, artt. 83 e 96)

Esecuzione di un programma pluriennale di interventi in materia di ristrutturazione edilizia e di ammodernamento tecnologico del patrimonio sanitario pubblico e di realizzazione di residenze sanitarie assistenziali per anziani e soggetti non autosufficienti.

L'articolo 20 della legge 11 marzo 1988, n. 67 (finanziaria 1989) ha autorizzato l'esecuzione di un programma triennale di interventi in materia di ristrutturazione edilizia e di ammodernamento tecnologico del patrimonio sanitario pubblico e di realizzazione di residenze sanitarie assistenziali per anziani e soggetti non autosufficienti per l'importo di **30.000** miliardi di lire.

Con gli articoli n. 28, comma 12, della legge n. 488/1999, n. 83 della legge n. 388 del 23 dicembre 2000 e n. 796, lett. n), della legge n. 296/2006 sono state aumentate le risorse per la prosecuzione del programma di investimenti di cui al predetto art. 20 della legge n. 67/1988, per un importo, rispettivamente, di **30** miliardi di lire, di **4.000** miliardi di lire e **4.695,400** miliardi di lire.

Pertanto, le somme a disposizione per l'attuazione del programma di cui trattasi ammontano complessivamente a 38.725,400 miliardi di lire, pari a 20.000 milioni di euro.

L'esecuzione del programma di investimenti in sanità si articola in più fasi: la prima fase, gestita dall'ex Ministero del bilancio e della programmazione economica, si è conclusa il 31 agosto 1996 (legge 18 luglio 1996, n. 382). Sono state utilizzate risorse complessive per 9.400 miliardi di lire (4.854,70 milioni di euro).

Restano ancora a disposizione per l'attuazione delle fasi successive del programma di investimento risorse per 29.325,400 miliardi di lire (15.145,305 milioni di euro)

I finanziamenti stanziati per l'anno 2006 nel bilancio dello Stato per la prosecuzione del programma in questione ammontano a complessivi 10.788,495 milioni di euro così suddivisi:

- anno 1998	346,026	milioni	di euro
- anno 1999	945,116	"	"
- anno 2000	1.300,438	"	"
- anno 2001	992,114	"	"
- anno 2002	601,430	"	"
- anno 2003	700,136	"	"
- anno 2004	670,116	"	"
- anno 2005	661,119	"	"
- anno 2006	284,000	"	"
- anno 2007	784,000	"	"

- anno 2008	784,000	“	“
- anno 2009	1.520,000	“	“
- anno 2010	1.200,000	“	“

Ministero dell'Economia e delle Finanze

Capitolo amministrato	7464
Leggi di riferimento	Legge n. 67/1988 e successive mod. ed int.
Modifiche intervenute nel 2006	L. 296/2006, art. 796, lett. n)
Autorizzazioni complessive:	€ 20.000 milioni di euro

(dati in milioni di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2006

a)	autorizzazioni a tutto il 31.12.2006:	€	10.788,495
b)	impegni assunti a tutto il 31.12.2006:	€	6.500,462
c)	pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2006:	€	3.407,981
d)	economie a tutto il 31.12.2006:	€	
e)	residui propri a tutto il 31.12.2006:	€	3.092,481
f)	residui di stanziamento a tutto il 31.12.2006:	€	
g)	perenzioni a tutto il 31.12.2006:	€	

Situazione relativa al singolo anno

Esercizio 2006

a.	autorizzazioni nel 2006:	€	284,000
b.	impegni assunti nel 2006:	€	284,000
c.	pagamenti effettuati nel 2006:	€	832,305
d.	economie nel 2006:	€	
e.	residui propri nel 2006:	€	284,000
f.	residui di stanziamento nel 2006:	€	
g.	perenzioni nel 2006:	€	

Esercizio 2007

a.	impegni assunti nei primi sei mesi:	€	
b.	pagamenti effettuati nei primi sei mesi:	€	634,000
c.	impegni previsti per i successivi sei mesi:	€	784,000
d.	pagamenti previsti per i successivi sei mesi:	€	419,995

Legge 29 dicembre 29 dicembre 1990, n. 432, e successive integrazioni

Misure urgenti per l'attuazione dell'intervento idrogeologico e forestale nella regione Calabria

L'articolo 1 della legge di cui trattasi ha disposto la concessione di un contributo speciale di complessive 640,41 milioni di euro, per il periodo 1989-1992, in favore della regione Calabria per il perseguimento delle finalità previste dall'articolo 1 della legge 12 ottobre 1984, n. 664.

La predetta autorizzazione di spesa è stata ripartita dalla norma in esame, in ragione di 361,52 milioni di euro per il biennio 1989-1990 e di 278,89 milioni di euro per gli anni 1991-1992, subordinandone la erogazione alla presentazione al Ministero del Tesoro di apposita dichiarazione del Presidente della Giunta regionale attestante sia la entità della spesa sostenuta che la conformità degli interventi realizzati rispetto a quelli previsti dalla richiamata legge n. 664/84.

Con legge finanziaria 1992 (tab. D), è stato poi provveduto a rifinanziare l'intervento recato dalla legge n. 432/90 per l'importo di 206,58 milioni di euro.

Con l'art. 3, comma 9, della legge 19 luglio 1993, n. 236, che ha convertito, con modificazioni, il decreto-legge 20 maggio 1993, n. 148, è stato concesso alla regione Calabria per il perseguimento delle finalità sopra richiamate un ulteriore contributo speciale di complessive 692,05 milioni di euro per il periodo 1993-1995, in ragione di 201,42 milioni di euro per l'anno 1993, di 232,41 milioni di euro per l'anno 1994 e di 258,22 per l'anno 1995.

Ai sensi, peraltro, del successivo art. 8, comma 4 - bis della stessa legge n. 236/93 il contributo previsto per gli anni 1994 e 1995 è stato ridotto, rispettivamente, di 1,81 milioni di euro e di 1,39 milioni di euro , per provvedere alla copertura delle spese derivanti dall'applicazione dello stesso comma 4 - bis, passando, di conseguenza, a 230,60 milioni di euro per l'anno 1994 e a 256,83 milioni di euro per l'anno 1995.

La legge finanziaria 1994 (tab. F), relativamente alla quota prevista per l'anno 1994, pari a 230,60 milioni di euro, ha provveduto a rideterminare in 204,78 milioni di euro l'importo da iscrivere in bilancio al cap. 8789 per il medesimo anno 1994, facendo slittare al successivo anno 1995 la restante parte di 25,82 milioni di euro integrando di pari importo lo stanziamento già previsto per quest'ultimo anno dalla predetta legge n. 236/93 (pari a 256,83 milioni di euro), portandolo a complessive 282,65 milioni di euro.

Quest'ultimo importo, peraltro, è stato successivamente ridotto a 231,01 milioni di euro con legge finanziaria 1995 (tab.F), la quale ha fatto slittare all'anno 1996 la restante parte di 51,64 milioni di euro.

Per effetto, poi, delle disposizioni di cui all'art. 2, comma 2, del decreto-legge 23 febbraio 1995, n. 41, convertito, con modificazioni, in legge 22 marzo 1995, n. 85, lo stanziamento iscritto al predetto cap. 8789 per l'anno 1995, pari a 231,01 milioni di euro, è stato ridotto nella misura del 3% (pari a 6,94 milioni di euro), come pure la relativa proiezione per l'anno 1996 (- 1,54 milioni di euro), intendendosi di conseguenza ridotta la relativa autorizzazione di spesa, che, complessivamente, passa da 1.535,84 milioni di euro a 1.527,36 milioni di euro.

Per l'anno 1996, nel mentre il residuo finanziamento di 50,10 milioni di euro (51,64 milioni di euro – 1,54 milioni di euro) derivante dalla legge 336/93 di cui trattasi, è risultato soppresso per effetto delle disposizioni contenute all'art. 3, comma 1, della legge 28 dicembre 1995, n. 549, con la tab. D allegata alla legge finanziaria è stato previsto il rifinanziamento, per lo stesso anno, delle finalità recate dalla predetta legge per l'importo di 101,23 milioni di euro, poi rideterminato in euro 80,57 milioni di euro, per lo slittamento dell'importo di 20,66 milioni di euro all'anno 1998 per effetto di quanto disposto dall'art. 3, comma 4, del decreto-legge 20 giugno 1996, n. 323, convertito, con modificazioni, in legge 8 agosto 1996, n. 425.

Le successive leggi finanziarie 1997, 1998, 1999, 2000 e 2001 (tabb. D), hanno disposto l'ulteriore rifinanziamento fino all'anno 2003 gli interventi di cui alla citata legge 236/93, per l'importo complessivo di 673,46 milioni di euro, così riferiti:

Anno	1997	+ 77,47	(LF 1997)
"	1998	+ 75,40	(LF 1998)
"	1999	+ 77,47	(LF 1999)
"	2000	+ 77,47	(LF 2000)
"	2001	+ 163,72	(LF 2000: 77,47; LF 2001: 86,25)
"	2002	+ 103,81	(LF 2000: 77,47; LF 2001: 26,34)
"	2003	+ 98,13	(LF 2001)

In conseguenza di tale evoluzione finanziaria l'autorizzazione complessiva di spesa è passata da 1.527,36 milioni di euro (fino al 1995) a 2.251,95 milioni di euro (fino all'anno 2003).

Il rifinanziamento previsto per l'anno 2001 (pari a complessivi 163,72 milioni di euro) è stato utilizzato per gli interventi posti a carico del cap.8640/tesoro, limitatamente all'importo originario di autorizzazione di spesa, pari a 77,47 milioni di euro, mentre lo stanziamento residuale di 86,25 è stato trasferito al cap.9277/economia del Dipartimento di sviluppo e coesione in relazione all'accordo di programma quadro per la riqualificazione ambientale, sottoscritto nell'ambito dell'intesa istituzionale di programma tra il Governo e la Regione Calabria.

Ne consegue che il complesso delle risorse attribuite alla regione Calabria per le finalità della legge n. 236 del 1993, a valere sugli stanziamenti iscritti in bilancio sul cap. 8640 (ora 7499) fino all'anno 2001 e sulle proiezioni 2002 e 2003 conseguenti alla tab. F allegata alla legge finanziaria 2001, si sono definitivamente rideterminati a tutto l'anno 2002 in complessivi 2.165,70 milioni di euro (2.251,95 milioni di euro – 86,25 milioni di euro).

La legge finanziaria 2002 (Tab.D, poi, ha provveduto a rifinanziare per il triennio 2002-2004, gli interventi di cui alla predetta legge 236/93 per un importo complessivo di 263,38 milioni di euro così ripartiti:

2002 : + 41,31
2003 : + 61,97
2004 : + 160,10

Infine, con l'art.1, comma 163 della legge n.311 del 2004 (legge finanziaria 2005), è stato autorizzato in favore della regione Calabria un ulteriore contributo di 160,10 milioni di euro per l'anno 2005 per le medesime finalità.

I relativi stanziamenti di bilancio si sono pertanto così modificati:

2002 : 145,12
2003: 160,10
2004 : 160,10
2005: 160,10

con la conseguente rideterminazione della autorizzazione di spesa complessiva a 2.589,18 milioni di euro (2.165,70 + 263,38 + 160,10). La legge finanziaria 2005 (Tab.D) ha provveduto a rifinanziare anche per l'anno 2006, gli interventi di cui alla predetta legge n.236/1993 per un importo di 160,10 milioni di euro rideterminando ulteriormente l'autorizzazione complessiva di spesa in euro 2.749,28. Per quanto riguarda i pagamenti disposti in favore della regione Calabria per le finalità sopra richiamate, gli stessi, con riferimento a tutto l'anno 2006, sono stati pari a complessivi 2.746,92 milioni di euro, di cui 157,74 milioni di euro relativi all'anno 2006 e 2,36 milioni di euro relativi ai residui 2005.

Ministero dell'Economia e delle Finanze

Capitolo amministrato: 7499

Leggi di riferimento: L. n. 432/90

Modifiche intervenute nel 2006: //

Autorizzazioni complessive: € 2.749,28 milioni di euro

(dati in milioni di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2006

a)	autorizzazioni a tutto il 31.12.2006:	€	2.749,28
b)	impegni assunti a tutto il 31.12.2006:	€	2.749,28
c)	pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2006:	€	2.746,92
d)	economie a tutto il 31.12.2006:	€	-
e)	residui propri a tutto il 31.12.2006:	€	2,36
f)	residui di stanziamento a tutto il 31.12.2006:	€	-
g)	perenzioni a tutto il 31.12.2006:	€	-

Situazione relativa al singolo anno

Esercizio 2006

a)	autorizzazioni nel 2006:	€	160,10
b)	impegni assunti nel 2006:	€	160,10
c)	pagamenti effettuati nel 2006:	€	160,10
d)	economie nel 2006:	€	-
e)	residui propri nel 2006:	€	2,36
f)	residui di stanziamento nel 2006:	€	-
g)	perenzioni nel 2006:	€	-

Esercizio 2007

a)	impegni assunti nei primi sei mesi:	€	0,10
b)	pagamenti effettuati nei primi sei mesi:	€	0,10
c)	impegni previsti per i successivi sei mesi:	€	160,00
d)	pagamenti previsti per i successivi sei mesi:	€	160,00

Legge 31 dicembre 1991, n. 433

Disposizione per la ricostruzione e la rinascita delle zone colpite dagli eventi sismici del dicembre 1990 nelle province di Siracusa, Catania e Ragusa.

Il comma 1 dell'articolo 1 della legge in esame ha previsto, tra l'altro, l'assegnazione alla regione Siciliana di un contributo straordinario di complessive 1.998,68 milioni di euro per il periodo 1991-1996, per la ricostruzione dei comuni colpiti dagli eventi sismici del 13 e del 16 dicembre 1990 nelle province di Siracusa, Catania e Ragusa.

La predetta autorizzazione di spesa è stata ripartita dalla stessa legge n. 433/91 in ragione di 103,30 milioni di euro per l'anno 1991, di 126,53 milioni di euro per l'anno 1992, di 224,66 milioni di euro per l'anno 1993, di 490,63 milioni di euro per l'anno 1994, di 516,46 milioni di euro per l'anno 1995 e di 537,11 milioni di euro per l'anno 1996.

La scansione temporale dei finanziamenti relativi agli anni 1993/1996 ha formato oggetto, peraltro, di rimodulazione da parte delle leggi finanziarie 1993, 1994 e 1995 (tabb. F), le quali hanno previsto le seguenti diverse iscrizioni in bilancio per gli anni in considerazione:

- anno 1993	51,65	milioni di euro
- anno 1994	51,65	milioni di euro
- anno 1995	77,47	milioni di euro
- anno 1996	258,23	milioni di euro
- anno 1997	516,46	milioni di euro
- anno 1998 e segg.	813,42	milioni di euro
Totale	1.768,86	milioni di euro

Lo stanziamento iscritto inizialmente in bilancio per lanno 1995 (pari a 77,47 milioni di euro), ha subito poi una riduzione nella misura del 3% (pari a 2,32 milioni di euro) per effetto delle disposizioni contenute nell'art. 2, comma 2, del decreto-legge 23 febbraio 1995, n. 41, convertito, con modificazioni, nella legge 22 marzo 1995, n. 85; analoga riduzione ha interessato peraltro anche le relative proiezioni per gli anni 1996 (- 7,75 milioni di euro) e 1997 (- 15,49 milioni di euro). Pertanto anche la corrispondente autorizzazione di spesa complessiva si è ridotta, di conseguenza, dagli iniziali 1.998,69 milioni di euro a 1.973,13 milioni di euro.

Per quanto riguarda gli stanziamenti (ridotti) relativi agli anni 1996 (250,48 milioni di euro) e 1997 (500,97 milioni di euro), la legge finanziaria 1996 (tab. F) ha provveduto a rimodularli, rideterminando conseguentemente in 175,60 milioni di euro l'importo da iscrivere sul cap. 8778 del Ministero del Tesoro per l'anno finanziario 1996 e in 232,41 milioni di euro la quota da iscrivere al medesimo capitolo per l'anno 1997. Inoltre, è stato individuato in 361,52 milioni di euro l'importo da iscrivere per l'anno 1998 ed in 795,34 milioni di euro milioni di euro l'autorizzazione di spesa residuale da iscrivere per gli anni 1999 e successivi.

Per quanto riguarda specificamente lo stanziamento iscritto per l'anno 1996, pari a 175,60 milioni di euro, lo stesso nel corso dell'anno ha subìto poi una prima riduzione di 139,45 milioni di euro, ai sensi del D.L. 25.3.1996, n. 162 (art. 2) (successivamente reiterato sino al D.L. 26.7.96, n. 393), convertito in legge 25.9.96, n. 496), per il finanziamento degli interventi connessi alla prevenzione a fini di protezione civile (129,12 milioni di euro), nonché per gli interventi inerenti alla ricostruzione della Basilica di Noto (10,33 milioni di euro). Successivamente, sulla base di quanto disposto dall'art. 3, comma 3, del D.L. 20 giugno 1996, n. 323, convertito, con modificazioni, in legge 8 agosto 1996, n. 425, è stato provveduto alla ulteriore decurtazione dell'importo di 36,15 milioni di euro a carico del predetto capitolo 8788 azzerandone il relativo

stanziamento. Per effetto di quanto precede l'autorizzazione di spesa risulta ridotta di pari importo (- 175,60 milioni di euro) passando da complessivi 1.973,12 milioni di euro a 1.797,53 milioni di euro.

Con la tab. D allegata alla legge finanziaria 1997, è stato provveduto poi al rifinanziamento per l'anno 1997 della legge 433/91, per l'importo di 36,15 milioni di euro, portando l'autorizzazione di spesa complessiva a 1.833,68 milioni di euro (1.797,53 milioni di euro + 36,15 milioni di euro), mentre la tab. F ha individuato gli stanziamenti da iscrivere in bilancio per gli anni 1997 e seguenti, in, rispettivamente, 191,09 milioni di euro (1997), 258,23 milioni di euro (1998), 361,52 milioni di euro (1999) e 614,58 milioni di euro (2000 e successivi).

Lo stanziamento di 191,09 milioni di euro iscritto in bilancio per l'anno 1997, ha poi subito, nel corso dello stesso anno, una riduzione di 4,13 milioni di euro, rideterminadosi in 186,96 milioni di euro, per effetto di quanto disposto dall'art. 2, comma 3, del decreto-legge 19 maggio 1997, n. 130, convertito, con modificazioni, in legge 16 luglio 1997, n. 228.

In conseguenza di tale ulteriore riduzione, la complessiva autorizzazione di spesa per gli interventi di cui trattasi è passata da 1.833,68 milioni di euro a 1.829,55 milioni di euro.

La legge finanziaria 1998 (tab. F) ha poi provveduto a rimodulare gli stanziamenti come sopra previsti per gli anni 1998 e 1999, determinando in, rispettivamente, 191,09 milioni di euro e 206,58 milioni di euro gli importi da iscrivere al cap. 8778 per tali anni, ed in 258,23 milioni di euro e 578,43 milioni di euro gli importi da iscrivere, rispettivamente, per l'anno 2000 e per gli anni 2001 e successivi.

La legge finanziaria 1999 (tab. F) ha rideterminato in 103,29 milioni di euro ed in 154,94 milioni di euro gli importi da iscrivere al cap. 8778 per gli anni, rispettivamente, 1999 e 2000, in conseguenza dello slittamento da parte degli stanziamenti 1997 (-103,29 milioni di euro) e 1998 (-103,29 milioni di euro) rispetto alla modulazione prevista dalla predetta legge finanziaria 1998. Inoltre, con riferimento all'anno 1999, l'art.14, comma 1, lettera c), della legge 12 luglio 1999, n. 237, ha disposto una riduzione di 10,33 milioni di euro della predetta autorizzazione di spesa che, in tal modo, si attesta, nel suo dato complessivo, in 1.819,22 milioni di euro, mentre la tabella F allegata alla legge finanziaria 2000 ha fissato in 154,94 milioni di euro lo stanziamento dell'anno 2000 e 2001, in 180,76 milioni di euro quello dell'anno 2002 ed in 449,32 milioni di euro la quota residuale da iscrivere per gli anni 2003 e successivi.

La legge finanziaria 2001 (tab. F) ha rimodulato lo stanziamento residuale di 449,32 milioni di euro previsto per gli anni 2003 e successivi, fissandolo in 180,76 milioni di euro per il 2003 e in 268,56 milioni di euro per il 2004.

Con riferimento all'autorizzazione di spesa iscritta in bilancio fino all'anno 2001, pari a complessivi 1.189,14 euro, sono stati disposti pagamenti in favore della regione Siciliana nella misura annualmente iscritta in bilancio fino all'anno 1996, pari complessivi 408,26 milioni di euro. La parte di finanziamento riferita ai successivi anni 1997/2001, pari a complessivi euro 780,88 milioni di euro, è stata soltanto impegnata in favore della regione Siciliana, non risultando possibile effettuare il relativo pagamento delle quote annuali iscritte in bilancio, in conseguenza delle disposizioni limitative dei pagamenti a carico del bilancio dello Stato previste dall'art,47, comma 1, della legge 27.12.1997, n.449 e dall'art.29, comma 12, della legge 23.12.98, n.448.

Per effetto di tale situazione, al 31 dicembre 2001 sono risultati accertati sull'ex cap. 8500 (ora 7451) residui propri derivanti dalla gestione dell'intervento di cui trattasi per complessivi 780,88 milioni di euro, provenienti dagli anni 1997 (186,96 milioni di euro) , 1998 (191,09 milioni di euro) e 1999 (92,96 milioni di euro), 2000 (154,94 milioni di euro) e 2001 (154,94 milioni di euro).

La legge finanziaria 2002 (Tab.F), infine, ha confermato per il 2002, lo stanziamento di 180,76 milioni di euro che è stato interamente impegnato ma non pagato in quanto lo stanziamento di Cassa (pari a 180,76 milioni di euro) è stato utilizzato per pagare una parte dei residui di provenienza 1997.

In considerazione di ciò i pagamenti autorizzati fino all'anno 2002 ammontano a complessivi 589,02 milioni di euro, mentre i residui accertati al 31 dicembre dello stesso anno risultano essere pari a complessivi 780,88 milioni di euro, provenienti dagli anni 1997 (6,2 milioni di euro), 1998 (191,09 milioni di euro) e 1999 (92,96 milioni di euro), 2000 (154,94 milioni di euro), 2001 (154,94 milioni di euro) e 2002 (180,76 milioni di euro).

La Tab. F allegata alla legge finanziaria 2003 ha, invece, rimodulato l'autorizzazione di spesa residuale determinando l'importo di 180,76 milioni di euro per l'anno 2003, 168,56 milioni di euro per l'anno 2004 e 100,00 milioni di euro per l'anno 2005.

La quota iscritta in bilancio per l'anno 2003 (pari a 180,76 milioni di euro) è stata interamente impegnata ed erogata in favore della regione Siciliana unitamente all'importo di 119,20 milioni di euro da riferire, quanto a 6.2 milioni di euro al saldo dei residui passivi di provenienza 1997 e quanto a 113,00 milioni di euro all'acconto dei residui passivi di provenienza 1998.

In conseguenza del suddetto pagamento, al 31 dicembre 2003 sul cap. 7451 sono stati accertati residui passivi per 661,68 milioni di euro provenienti, rispettivamente, dagli anni 1998 (78,08 milioni di euro), 1999 (92,96 milioni di euro), 2000 (154,94 milioni di euro), 2001 (154,94 milioni di euro) e 2002 (180, 76 milioni di euro). La legge finanziaria 2004 (Tab.F) ha confermato anche per l'anno 2004, lo stanziamento di 168,56 milioni di euro che è stato interamento impegnato e pagato in favore della Regione Sicilia unitamente all'importo di 131,5 milioni di euro da riferire, quanto a 78,08 milioni di euro al saldo dei residui di provenienza 1998 e quanto a 53,41 milioni di euro , all'acconto dei residui di provenienza 1999.

La Tab. F allegata alla legge finanziaria 2005 ha rimodulato l'autorizzazione di spesa determinando l'importo di 50 milioni di euro per l'anno 2004 e 50 milioni di euro per l'anno 2005. Nel corso dell'anno 2005 lo stanziamento di 50 milioni di euro è stato interamente impegnato e pagato in favore delle regione Sicilia unitamente al saldo dei residui 1999 (39,55 milioni di euro), al totale dei residui di provenienza 2000 (154,94 milioni di euro) e ad un acconto di quelli relativi al 2001 (5,51 milioni di euro). L'art. 39, duodecies, del DL 273/05, convertito nella legge n. 51 del 2006, ha previsto che per il completamento degli interventi di cui al DL n. 397/81, convertito con modificazioni dalla legge n. 536 del 1981, è autorizzato un contributo triennale di 1 milione di euro annui a decorrere dal 2006. L'autorizzazione complessiva di spesa viene così a rideterminarsi in euro 1.822,22. Nel corso dell'anno 2006 si è proceduto ad impegnare e pagare l'importo complessivo di euro 51 milioni (euro 5 milioni pari alla quota 2006 della L.433/91 + euro 1 milione pari alla prima annualità del contributo derivante dal DL 273/05), nonché ad erogare il saldo dei residui di provenienza 2001 (149,42 milioni di euro) ed un acconto di quelli relativi al 2002 (50,57 milioni di euro).

Ministero dell'Economia e delle Finanze

Capitolo amministrato:	7451
Leggi di riferimento:	Legge n. 433/91
Modifiche intervenute nel 2006:	L.273/05 conv. L.51/06
Autorizzazioni complessive:	€ 1.822,22

(in milioni di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2006

a. autorizzazioni a tutto il 31.12.2006	€	1.820,22
b. impegni assunti a tutto il 31.12.2006	€	1.820,22
c. pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2006	€	1.690,04
d. economie a tutto il 31.12.2006	€	-
e. residui propri a tutto il 31.12.2006	€	130,18
f. residui di stanziamento a tutto il 31.12.2006	€	-
g. perenzioni a tutto il 31.12.2006	€	-

Situazione relativa al singolo anno

Esercizio 2006

a. autorizzazioni nel 2006	€	51,00
b. impegni assunti nel 2006	€	51,00
c. pagamenti effettuati nel 2006	€	251,00
d. economie nel 2006	€	-
e. residui propri nel 2006	€	-
f. residui di stanziamento nel 2006	€	-
g. perenzioni nel 2006	€	-

Esercizio 2007

a. impegni assunti nei primi sei mesi	€	0,25
b. pagamenti effettuati nei primi sei mesi	€	0,25
c. impegni previsti per i successivi sei mesi	€	0,25
d. pagamenti previsti per i successivi sei mesi	€	0,25

Legge 23 giugno 1994, n. 402 di conversione del D.L. 26 aprile 1994, n. 248

Provvedimenti urgenti per lo sviluppo economico e sociale della Sardegna

Con la legge in questione sono stati previsti una serie di provvedimenti urgenti tesi a favorire lo sviluppo economico e sociale della regione Sardegna, con particolare riguardo al recupero delle situazioni di crisi e al sostegno dei livelli occupazionali nelle aree maggiormente colpite.

Per l'attuazione dei predetti interventi è stata autorizzata la spesa complessiva di 469,98 milioni di euro per il periodo 1994-1998, di cui 77,47 milioni di euro per l'anno 1994 e 98,13 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 1995 al 1998; scansione, quest'ultima, confermata, poi anche dalla legge finanziaria 1995 (tab. F).

Per effetto delle disposizioni di cui all'art. 2, comma 2, del decreto-legge 23 febbraio 1995, n. 41, convertito, con modificazioni, in legge 22 marzo 1995, n. 85, lo stanziamento iniziale di 98,13 milioni di euro iscritto in bilancio per l'anno 1995 come pure le relative proiezioni per gli anni 1996 e 1997, hanno subito una riduzione complessiva di 8,84 milioni di euro, portando l'autorizzazione di spesa complessiva per gli interventi in questione da 469,98 milioni di euro a 461,14 milioni di euro.

La tab. F allegata alla legge finanziaria 1996 ha confermato per gli anni 1996, 1997 e 1998 gli importi determinati dalla precedente legge finanziaria 1995, tenendo conto peraltro delle riduzioni di cui sopra.

Il D.L. 20 giugno 1996, n. 323 convertito in legge 8 agosto 1996, n. 425, ha poi disposto, con l'art. 3, comma 4, lo slittamento all'anno 1998 di parte (25,82 milioni di euro) dello stanziamento iniziale del cap. 8788 (95,17 milioni di euro) relativo all'anno 1996, il quale, pertanto, si è ridotto a 69,36 milioni di euro.

La tab. F allegata alla legge finanziaria 1997, nel rimodulare gli stanziamenti precedentemente individuati per gli anni 1997 e 1998 dalla legge finanziaria 1996, e tenendo conto di quanto disposto dalla predetta legge n. 425/96, ha determinato in 51,65 milioni di euro, in 77,47 milioni di euro ed in 90,02 milioni di euro, gli importi da iscrivere in bilancio, sul cap. 8788/tesoro, per gli anni, rispettivamente, 1997, 1998 e 1999; importi poi confermati per gli anni 1998 e 1999 dalle successive leggi finanziarie 1998 e 1999 (tabb. F).

Il trasferimento delle risorse come sopra individuate (pari a complessivi 25,82 milioni di euro) in favore alla regione Sardegna, ad oggi è avvenuto limitatamente alle disponibilità relative agli anni 1994 e 1995, pari a complessivi 172,65 milioni di euro, in relazione a quanto disposto dal CIPE con la delibera 20 dicembre 1995, in merito al finanziamento del piano stralcio per gli stessi anni, presentato dalla medesima regione nelle more della riformulazione dell'intero programma sulla base dello stato di attuazione del precedente intervento di cui alla legge n. 268/74.

Relativamente alla quota residuale dell'autorizzazione di spesa complessivamente recata dalla legge n. 402/94, attualmente iscritta sul cap. 8663 (ex 8788; ora 7506), pari a 288,49 milioni di euro (461,14 milioni di euro – 172,65 milioni di euro) il CIPE, con successiva delibera del 22 dicembre 1998, ne ha disposto la ripartizione tra gli interventi urgenti per lo sviluppo economico e sociale della regione Sardegna per gli anni 1998/99, unitamente alla quota non utilizzata del precedente finanziamento, pari a 12,55 milioni di euro, subordinandone, peraltro, l'erogazione alla completa utilizzazione delle risorse assegnate con la precedente delibera del 20 novembre 1995.

In mancanza di specifiche comunicazioni al riguardo da parte del CIPE, cui spetta la verifica del predetto adempimento, non sono stati effettuati altri pagamento oltre quelli sopra richiamati (172,65 milioni di euro); pertanto sul cap. 7506 (ex cap. 8663) sono stati accertati al 31 dicembre 2002 residui passivi per complessivi 288,49 milioni di euro, provenienti dagli esercizi 1996 (69,36 milioni di euro), 1997 (51,65 milioni di euro), 1998 (77,47 milioni di euro) e 1999 (90,02 milioni di euro).

Considerato che nel corso dell'anno 2003 il CIPE, con nota n.39673 del 27 novembre 2003, ha comunicato la presa d'atto in merito alla relazione presentata dalla Regione Sardegna sullo stato di attuazione del programma straordinario degli interventi di cui alla legge n.42/94, si è proceduto al pagamento di complessivi 198,47 milioni di euro quali residui passivi provenienti dagli anni 1996, 1997 e 1998.

Al 31 dicembre dello stesso anno, pertanto, risultano, di conseguenza, accertati sul predetto cap.7506, residui passivi pari a 90,02 milioni di euro provenienti dall'esercizio finanziario 1999.

Nulla è stato pagato, invece, nel corso degli anni 2004, 2005 e 2006 in mancanza di puntuali indicazioni da parte della Segreteria del CIPE, alla quale è demandato il compito di verificare le esigenze finanziarie della regione Sardegna con riferimento all'effettiva realizzazione degli interventi programmati.

Ministero dell'Economia e delle Finanze

Capitolo amministrato:	7506
Leggi di riferimento:	L.402/94
Modifiche intervenute nel 2006:	
Autorizzazioni complessive:	€ 461,14

(in milioni di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2006

a. autorizzazioni a tutto il 31.12.2006	€	461,14
b. impegni assunti a tutto il 31.12.2006	€	461,14
c. pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2006	€	371,12
d. economie a tutto il 31.12.2006	€	-
e. residui propri a tutto il 31.12.2006	€	90,02
f. residui di stanziamento a tutto il 31.12.2006	€	-
g. perenzioni a tutto il 31.12.2006	€	

Situazione relativa al singolo anno

Esercizio 2006

a. autorizzazioni nel 2006	€	-
b. impegni assunti nel 2006	€	-
c. pagamenti effettuati nel 2006	€	-
d. economie nel 2006	€	-
e. residui propri nel 2006	€	-
f. residui di stanziamento nel 2006	€	-
g. perenzioni nel 2006	€	-

Esercizio 2007

a. impegni assunti nei primi sei mesi	€	-
b. pagamenti effettuati nei primi sei mesi	€	-
c. impegni previsti per i successivi sei mesi	€	-
d.pagamenti previsti per i successivi sei mesi	€	-

Legge 23 febbraio 2001, n. 38

Norme per la tutela della minoranza linguistica slovena della regione Friuli-Venezia Giulia

La legge 23 febbraio 2001, n.38, a favore della regione Friuli-Venezia Giulia per la tutela della minoranza linguistica slovena autorizza all'art.8, comma 8, la spesa massima di lire 5.805 milioni di lire annue a decorrere dall'anno 2001. Inoltre all'art.16 ha previsto un contributo di lire 5 miliardi di lire per l'anno 2001, 10 miliardi per l'anno 2002 e un contributo annuo a decorrere dall'anno 2003 da determinarsi con legge finanziaria; infine, all'art. 21, comma 3, ha previsto un contributo annuo a decorrere dall'anno 2001 di lire 1 miliardo.

Ministero dell'Economia e delle Finanze

Capitolo amministrato:	7513
Leggi di riferimento	L 38/2001, artt.. 8-1-16-21
Modifiche intervenute nel 2006:	
Autorizzazioni complessive:	40,60

(in milioni di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2006

a. autorizzazioni a tutto il 31.12.2006	€	48,97
b. impegni assunti a tutto il 31.12.2006	€	45,74
c. pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2006	€	30,55
d. economie a tutto il 31.12.2006	€	3,13
e. residui propri a tutto il 31.12.2006	€	15,25
f. residui di stanziamento a tutto il 31.12.2006	€	-
g. perenzioni a tutto il 31.12.2006	€	-

Situazione relativa al singolo anno

Esercizio 2006

a. autorizzazioni nel 2006	€	8,37
b. impegni assunti nel 2006	€	8,37
c. pagamenti effettuati nel 2006	€	5,37
d. economie nel 2006	€	0,06
e. residui propri nel 2006	€	3,00
f. residui di stanziamento nel 2006	€	-
g. perenzioni nel 2006	€	-

Esercizio 2007

a. impegni assunti nei primi sei mesi	€	-
b. pagamenti effettuati nei primi sei mesi	€	-
c. impegni previsti per i successivi sei mesi	€	8,33
d.pagamenti previsti per i successivi sei mesi	€	5,33

Legge 27 dicembre 2002, n. 289

Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2003)

L'art. 74, comma 1, della legge 27 dicembre 2002, n. 289, ha assegnato alle Regioni ed alle Province autonome di Trento e Bolzano, un contributo, per l'anno 2003, di 10 milioni di euro per il cofinanziamento di programmi regionali di investimento per la riqualificazione ed il potenziamento dei sistemi e degli apparati d sicurezza nelle piccole e medie imprese commerciali. La stessa legge n. 289/02, all'art. 74, comma 2, prevede che al riparto delle risorse debba provvedere il Ministro dell'Interno di concerto con il Ministro dell'Economia e delle finanze e con il Ministro delle Attività produttive, sentita la Conferenza Stato-Regioni e PP.AA.

Nel corso dell'anno 2003 si è provveduto ad assumere l'impegno della somme di 10 milioni di euro (cap. 2699), ma non si è potuto procedere al contestuale pagamento, in quanto la ripartizione è stata adottata con DM 8/1/2004, pubblicata sulla G.U. n. 13 del 17.1.2004.

Successivamente, la legge finanziaria 2003 (Tab. D), ha provveduto a rifinanziare per l'anno 2004 gli interventi di cui alla legge 289/2002, per un importo di 10 milioni di euro appostandoli sul cap. 7559. Nel corso dello stesso anno 2004, il d-l 12/7/2004, n. 168 recante "Interventi urgenti per il contenimento della spesa pubblica", convertito, con modificazioni nella legge 30 luglio 2004, n. 191, ha previsto, all'art. 1 c. 6, la riduzione di spesa per un importo di 5 milioni di euro in relazione agli interventi di cui alla citata legge 289/2002.

In conseguenza di tale riduzione, l'autorizzazione complessiva di spesa si è rideterminata in 15 milioni di euro che sono stati erogati limitatamente all'importo di 4 milioni di euro (sul cap. 7559) mentre i residui accertati risultano pari a 10 milioni di euro (cap. 2699).

Ministero dell'Economia e delle Finanze

Capitolo amministrato:	7559
Leggi di riferimento:	Legge 289/2002 - Tab.D L.350/2003
Modifiche intervenute nel 2006:	
Autorizzazioni complessive:	€ 5,00

(in milioni di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2006

a. autorizzazioni a tutto il 31.12.2006	€	5,00
b. impegni assunti a tutto il 31.12.2006	€	4,00
c. pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2006	€	4,00
d. economie a tutto il 31.12.2006	€	-
e. residui propri a tutto il 31.12.2006	€	1,00
f. residui di stanziamento a tutto il 31.12.2006	€	-
g. perenzioni a tutto il 31.12.2006	€	-

Situazione relativa al singolo anno

Esercizio 2006

a. autorizzazioni nel 2006	€	-
b. impegni assunti nel 2006	€	-
c. pagamenti effettuati nel 2006	€	-
d. economie nel 2006	€	-
e. residui propri nel 2006	€	-
f. residui di stanziamento nel 2006	€	-
g. perenzioni nel 2006	€	

Esercizio 2007

a. impegni assunti nei primi sei mesi	€	-
b. pagamenti effettuati nei primi sei mesi	€	-
c. impegni previsti per i successivi sei mesi	€	-
d.pagamenti previsti per i successivi sei mesi	€	-

Legge 16 gennaio 2003, n. 3, art. 27, comma 1

Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione

Il Fondo di finanziamento per i progetti strategici nel settore informatico", istituito dalla legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione", risulta iscritto sul cap. 7579 dello stato di previsione del Ministero dell'Economia e delle Finanze, quantunque la gestione del fondo risulti amministrata dal Comitato dei Ministri per la società dell'informazione, attraverso la supervisione del Dipartimento per l'innovazione e le tecnologie della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

In particolare, l'articolo 27, comma 1, della predetta legge n. 3 del 2003, stabilisce che il Ministro per l'innovazione e le tecnologie, nell'attività di coordinamento e di valutazione dei programmi, dei progetti e dei piani di azione formulati dalle amministrazioni per lo sviluppo dei sistemi informativi, sostiene progetti di grande contenuto innovativo, di rilevanza strategica, di preminente interesse nazionale, con finanziamenti aggiuntivi a carico e nei limiti del Fondo.

Il suddetto Ministro, sentito il Comitato dei Ministri per la società dell'informazione, individua i progetti di cui al comma 1, con l'indicazione degli stanziamenti necessari per la realizzazione di ciascuno di essi.

Ulteriori risorse derivano dalla possibilità di reiscrivere annualmente sul fondo le economie derivanti da progetti strategici del settore informatico che non sono stati oggetto di impegno contabile nell'anno precedente, che vengono rassegnate sul fondo mediante appositi decreti del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi della richiamata normativa.

Per il finanziamento del predetto Fondo, è stata autorizzata la spesa di 25.823.000 euro per l'anno 2002, 51.646.000 euro per l'anno 2003 e 77.469.000 euro per l'anno 2004. Successivamente, l'articolo 4, comma 8, della legge 24 dicembre 2003, n. 350, ha incrementato la spesa di 51.500.000 euro per l'anno 2004 e di 65.000.000 di euro per ciascuno degli anni 2005 e 2006.

A tali somme si sono aggiunti gli importi di euro 10 milioni per ciascuno degli anni 2007, 2008 e 2009, autorizzati dal comma 892 della legge finanziaria 2007, che ha rifinanziato i progetti della suddetta società dell'informazione.

Pertanto, il fondo viene ripartito sulla base di decreto del Ministro per l'innovazione e le tecnologie e successivamente le relative risorse vengono attribuite ai soggetti pubblici interessati

(per lo più il CNIPA e la medesima PCM) con appositi decreti di variazioni, su richiesta del Ministro medesimo.

Di seguito si trasmette un prospetto riepilogativo con la situazione storica, aggiornata degli utilizzi e delle assegnazioni dell'anno 2007.

SITUAZIONE FONDO PROGETTI STRATEGICI - CAP. 7579 - AGGIORNATO AL 26/11/2007

	2003	**2004**	**2005**	**2006**	**2007**	**totale**
residui accertati	-	1.307.000	65.229.138	15.072.443	2.107.574	
utilizzi in conto residui	-	-	57.500.000	10.793.305	2.107.574	
disponibilità in conto residui	**-**	**1.307.000**	**7.729.138**	**4.279.138**	**-**	
stanziamenti - tabella F	77.469.000	126.969.000	130.000.000	65.000.000	10.000.000	409.438.000
utilizzi con dmt	77.469.000	105.831.000	146.150.000	62.156.695	- 9.950.000	
economie spese informatiche (già riassegnate)	1.307.753	42.783.385	23.493.305	1.764.269	8.016.083	77.364.795
stanziamento definitivo - competenza	78.776.753	169.752.385	153.493.305	66.764.269	8.066.083	476.852.795
disponibilità competenza					**18.016.083**	
disponibilità totale					**18.016.083**	

SITUAZIONE FONDO PROGETTI STRATEGICI - CAP. 7579

	2003	2004	2005	2006	totale
residui accertati	-	1.307.000	65.229.138	15.072.443	
utilizzi in conto residui	-	-	57.500.000	10.793.305	
disponibilità in c/ residui	**-**	**1.307.000**	**7.729.138**	**4.279.138**	
stanziamenti - tabella F	77.469.000	126.969.000	130.000.000	65.000.000	399.438.000
accantonam.coperture ddl					
utilizzi con dmt	77.469.000	105.831.000	146.150.000	62.156.695	
economie spese informatiche (già riassegnate)	1.307.753	42.783.385	23.493.305	1.506.070	69.090.513
stanziamento definitivo - competenza	78.776.753	169.752.385	153.493.305	66.506.070	468.528.513
disponibilità competenza				**4.349.375**	
disponibilità totale				**8.628.513**	

Legge 16 ottobre 2003, n. 291

Disposizioni in materia di interventi per i beni e le attività culturali, lo sport, l'università e la ricerca e costituzione della Società per lo sviluppo dell'arte, della cultura e dello spettacolo – ARCUS S.p.A.

La legge 16 ottobre 2003, n. 291, ha assegnato alla regione Lazio un contributo di 1 milione di euro per gli anni 2003 – 2004 – 2005 per la realizzazione a Tuscania, di un centro di cura, riabilitazione e ricerca sul morbo di Alzheimer, per un'autorizzazione complessiva di spesa pari a 3 milioni di euro (cap.7561).

Nel corso dell'anno 2003 si è provveduto ad impegnare la somma di 1 milione di euro, mentre, nel corso dell'anno 2004 si è provveduto sia all'erogazione, in favore della regione Lazio, della quota 2003 che dell'impegno della quota 2004.

La quota 2004 è stata successivamente erogata in favore della regione Lazio, nel corso dell'anno 2005 unitamente all'assunzione dell'impegno per la quota relativa allo stesso anno 2005.

A tutto il 2005, conseguentemente, l'autorizzazione di spesa complessiva di 3 milioni di euro è stata erogata in favore della regione Lazio per 2 milioni di euro.

Ministero dell'Economia e delle Finanze

Capitolo amministrato:	7561
Leggi di riferimento:	L.291/2003
Modifiche intervenute nel 2006:	
Autorizzazioni complessive:	€ 3,00

(in milioni di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2006

a. autorizzazioni a tutto il 31.12.2006	€	3,00
b. impegni assunti a tutto il 31.12.2006	€	3,00
c. pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2006	€	2,00
d. economie a tutto il 31.12.2006	€	-
e. residui propri a tutto il 31.12.2006	€	1,00
f. residui di stanziamento a tutto il 31.12.2006	€	-
g. perenzioni a tutto il 31.12.2006	€	-

Situazione relativa al singolo anno

Esercizio 2006

a. autorizzazioni nel 2006	€	-
b. impegni assunti nel 2006	€	-
c. pagamenti effettuati nel 2006	€	-
d. economie nel 2006	€	-
e. residui propri nel 2006	€	-
f. residui di stanziamento nel 2006	€	-
g. perenzioni nel 2006	€	-

Esercizio 2007

a. impegni assunti nei primi sei mesi	€	-
b. pagamenti effettuati nei primi sei mesi	€	-
c. impegni previsti per i successivi sei mesi	€	-
d.pagamenti previsti per i successivi sei mesi	€	-

Legge 30 dicembre 2004, n. 311

Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2005)

L'art. 1, comma 28, della legge 24 dicembre 2004, n. 11 (legge finanziaria 2005), poi modificato dall'art. 1-ter del decreto-legge 30 dicembre 2004, n. 314, convertito con modificazioni, dalla legge 1 marzo 2005, n. 26, ha autorizzato la concessione di contributi statali al finanziamento di interventi diretti a tutelare l'ambiente ed i beni culturali e a promuovere lo sviluppo economico e sociale del territorio, secondo le priorità individuate con apposito atto di indirizzo parlamentare.

Tali contributi sono stati successivamente integrati per effetto delle disposizioni di cui all'art. 2-bis, comma 1, del decreto-legge 31 gennaio 2005, n. 7, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 marzo 2005, n. 43, e all'art. 11-bis, comma 1, del decreto-legge 30 settembre 2005, n. 203, convertito, con modificazioni, dalla legge 2 dicembre 2005, n. 248, come modificato dall'art. 1, comma 575, secondo periodo, della legge 23 dicembre 2005, n. 266 (legge finanziaria 2006).

In termini di autorizzazione di spesa tali contributi sono stato così finanziati:

LEGGE	**2004**	**2005**	**2006**	**2007**	**TOTALE**
Legge n. 311, Art. 1, c. 28,	-	201.500.000	176.500.000	170.500.000	548.500.000
Legge n. 43, Art. 2-bis,	65.000.000	10.230.000	23.755.000	2.600.000	101.585.000
Legge n. 248, Art. 11-bis,	-	222.000.000	5.000.000	-	227.000.000
TOTALI	**65.000.000**	**433.730.000**	**205.255.000**	**173.100.000**	**877.085.000**

Con riferimento ai correlati stanziamenti di bilancio iscritti sul cap. 7536 dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze, avuto riguardo alla rimodulazione della autorizzazione di spesa recata dalla legge n. 311/2004 per gli anni 2006 e 2007 disposta con la tab. F della legge finanziaria 2006, nonché alle riduzioni operate sugli stessi stanziamenti con variazioni di bilancio disposte a favore di altri Ministeri destinatari dei contributi, la situazione può essere così sintetizzata :

LEGGE	2005	2006	2007	2008	TOTALE
Legge n. 311, Art. 1, c. 28,	200.750.000 (*)	130.000.000 (**)	120.000.000 (**)	96.050.000 (**)	546.800.000
Legge n. 43, Art. 2-bis,	67.650.000 (°)	10.555.000 (°°)	2.600.000	-	80.805.000
Legge n. 248, Art. 11-bis,	214.900.000 (^)	5.000.000			219.900.000
TOTALI	**483.300.000**	**145.555.000**	**122.600.000**	**96.050.000**	**847.505.000**

*) stanziamento 2005 (201.500.000), al netto dei contributi stornati al Ministero dell'Ambiente (500.000) e al Ministero degli Affari Esteri (250.000);

(**) stanziamento 2006-2007 (347.000.000), al netto dei contributi stornati al Ministero dell'ambiente (600.000) e al Ministero degli affari esteri (350.000) e rimodulato nel triennio 2006-2008 dalla tab. F della LF 2006;

(°) stanziamento 2004-2005 (75.230.000), al netto dei contributi stornati al Ministero dei beni culturali (7.580.000);

(°°) stanziamento 2006 (23.755.000), al netto dei contributi stornati al Ministero dei beni culturali (13.200.000);

(^) stanziamento 2005 (222.000.000), al netto dei contributi stornati al Ministero dell'ambiente (5.000.000), alla Presidenza del Consiglio dei Ministri (1.100.000) e al Ministero delle infrastrutture (1.000.000).

Avuto riguardo alle modalità di attribuzione dei contributi sopra indicati, così come puntualmente individuate nei decreti ministeriali attuativi delle norme autorizzative di spesa in trattazione, a tutto il 31 dicembre 2006 sono stati erogati finanziamenti per complessivi 544,500 milioni di euro agli enti beneficiari (enti locali, enti morali, parrocchie ecc.) individuati dalle commissioni parlamentari, con il formarsi di residui alla stessa data per complessivi di 84,355 milioni di euro connessi a contributi risultati revocati e da rassegnarsi con le stesse modalità.

Ministero dell'Economia e delle Finanze

Capitolo amministrato:	7536
Leggi di riferimento:	L.n.311/2004
Modifiche intervenute nel 2006:	
Autorizzazioni complessive:	€ 847,505

(in milioni di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2006

a. autorizzazioni a tutto il 31.12.2006	€	627,855
b. impegni assunti a tutto il 31.12.2006	€	544,500
c. pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2006	€	544,500
d. economie a tutto il 31.12.2006	€	-
e. residui propri a tutto il 31.12.2006	€	42,978
f. residui di stanziamento a tutto il 31.12.2006	€	41,377
g. perenzioni a tutto il 31.12.2006	€	-

Situazione relativa al singolo anno

Esercizio 2006

a. autorizzazioni nel 2006	€	145,555
b. impegni assunti nel 2006	€	314,970
c. pagamenti effettuati nel 2006	€	314,970
d. economie nel 2006	€	-
e. residui propri nel 2006	€	-
f. residui di stanziamento nel 2006	€	18,625
g. perenzioni nel 2006	€	-

Esercizio 2007

a. impegni assunti nei primi sei mesi	€	49,117
b. pagamenti effettuati nei primi sei mesi	€	49,117
c. impegni previsti per i successivi sei mesi	€	73,483
d. pagamenti previsti per i successivi sei mesi	€	73,483

Legge n. 80 del 2005, art. 1, comma 5

Fondo per il finanziamento del Sistema di informazione" Visti" per l'immigrazione illegale

Le risorse in questione, decorrono dall'anno 2005, nel quale sono stati stanziati euro 34,180 milioni complessivi, iscritti nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze sugli appositi fondi da ripartire di parte corrente e di conto capitale di cui ai capitoli nn. 3077 (per euro 1.350.000) e 7589 (per euro 32.830.000).

Tuttavia non risulta essere stata effettuata la ripartizione tra le Amministrazioni interessate delle risorse, che doveva essere predisposta sulla base delle indicazioni della relazione tecnica all'articolo 1, comma 5 legge n. 80 del 2005: Ministero della Giustizia, Ministero degli affari esteri e Ministero dell'interno. Pertanto, il citato importo iscritto sul cap. 7589 (32.830.000 euro) è risultato conservato in bilancio per essere riutilizzato in conto residui nel corso del 2006.

Il restante importo di euro 1.350.000 di parte corrente, iscritto sul cap. 3077, non essendosi potuto provvedere alla ripartizione tra i suddetti Dicasteri coinvolti entro il 31 dicembre 2005, ha costituito economia di bilancio per il medesimo esercizio.

Nel corso del 2006, con il decreto di variazioni di bilancio n. 61642 del 17 giugno 2006 sono state ripartite le restanti risorse finanziarie, relative sia alla citata quota di euro 32.830.000, iscritta nel conto dei residui per l'anno 2006 sul capitolo 7589, nonché ai fondi iscritti nel bilancio di previsione 2006-2008, autorizzati dall'articolo 1, comma 5 legge n. 80 del 2005 (i cui importi risultano comprensivi delle riduzioni disposte dalla tabella E della finanziaria 2006).

Appare opportuno fornire, di seguito, un prospetto riepilogativo dei fondi effettivamente disponibili per le menzionate finalità.

	2006	**2007**	**2008 e successivi**
Capitolo 7589 – legge 80/2005	20.498.000	1.130.000	0
Capitolo 7589 – riduzione Tabella E legge finanziaria 2006	- 8.000.000	- 450.000	
Totale cap. 7589 – competenza	12.498.000	680.000	
Capitolo 7589 – residui	32.830.000		
Totale disponibilità fondo	64.328.000	38.250.000	42.320.000

CDR 5 – POLITICHE DI SVILUPPO E DI COESIONE

Legge 14 marzo 1968, n. 292

L'art. 1 della legge 28 marzo 1968, n. 292 autorizzava l'ex Ministero dei lavori pubblici, ad eseguire opere edilizie per conto dello Stato, autorizzando lo stesso Ministero a provvedere, assumendo l'onere relativo sui fondi del proprio bilancio.

La legge in questione è stata abrogata dall'art. 5, D.P.R. 22 aprile 1994, n. 368.

L'art. 12, della legge n. 537/1993, e successive modificazione, ha previsto la confluenza degli stanziamenti del capitolo del bilancio dello Stato afferente alla citata disposizione, nel fondo per i Programmi Regionali di Sviluppo di cui all'art. 9 della legge n. 281/1970, così come modificato dall'art. 3 della legge n. 158/1990.

Successivamente l'art. 3, comma 1, della legge n. 549/1995 ha stabilito, a decorrere dall'anno 1996, la cessazione dei finanziamenti a favore delle Regioni a statuto ordinario previsti dalla citata norma, trasferendo alle stesse la relativa copertura.

In riferimento alla legge in questione sono perenti i residui propri riferiti alle annualità 1992 – 1996, per un ammontare di € 7.989.255,31.

Ministero dell'Economia e delle Finanze

Capitolo amministrato	7635
Leggi di riferimento	Legge 14 marzo 1968, n. 292
Modifiche intervenute nel 2007:	in seguito all'art. 1 comma 2 d.l. n. 181/06, convertito con modificazioni nella legge n. 233/2006, il capitolo di bilancio riferito alla legge in questione è transitato, nell'esercizio 2007, dallo stato di previsione del Ministero Dell'Economia e delle Finanze a quello del Ministero dello Sviluppo Economico (capitolo 8350)

(dati in milioni di euro)

Situazione relativa al singolo anno 2006

a.	autorizzazioni nel 2006:	€	-
b.	impegni assunti nel 2006:	€	-
c.	pagamenti effettuati nel 2006:	€	-
d.	economie nel 2006:	€	-
e.	residui propri nel 2006:	€	-
f.	residui di stanziamento nel 2006:	€	-
g.	perenzioni nel 2006:	€	-

Esercizio 2007

a.	impegni assunti nei primi sei mesi:	€	-
b.	pagamenti effettuati nei primi sei mesi:	€	-
c.	impegni previsti per i successivi sei mesi:	€	-
d.	pagamenti previsti per i successivi sei mesi:	€	-

Legge 16 maggio 1970, n. 281 come modificata dalla Legge 14 giugno 1990, n. 158

L'art. 9 della legge n. 281/1970, così come modificato dall'art. 3 della legge n. 158/1990, ha istituito il fondo per il finanziamento dei Programmi Regionali di Sviluppo, costituito da una quota fissa pari a quella assegnata nell'anno 1990 e da una variabile determinata con la legge finanziaria su base triennale.

Sulla base dell'art. 12, della legge n. 537/1993, e successive modificazione, affluivano sul fondo in questione gli stanziamenti previsti dalla legge n. 158/1990 - per la parte relativa alla quota fissa - e quelli relativi alle varie leggi di settore, così come dettagliato nell'allegato 5 e 6 della citata legge.

Successivamente l'art. 3, comma 1, della legge n. 549/1995 ha stabilito, a decorrere dall'anno 1996, la cessazione dei finanziamenti in favore delle Regioni a statuto ordinario previsti dalla suddetta norma, trasferendo alle stesse la relativa copertura.

Ministero dell'Economia e delle Finanze

Capitolo amministrato:	7635
Leggi di riferimento:	L. 16/05/70, n. 281, modificata dalla L. 14/06/90 n. 158
Modifiche intervenute nel 2007:	in seguito all'art. 1 comma 2 d.l. n. 181/06, convertito con modificazioni nella legge n. 233/2006, il capitolo di bilancio riferito alla legge in questione è transitato, nell'esercizio 2007, dallo stato di previsione del Ministero Dell'Economia e delle Finanze a quello del Ministero dello Sviluppo Economico (capitolo 8350)

(dati in milioni di euro)

Situazione relativa al singolo anno 2006

a.	autorizzazioni nel 2006:	€	-
b.	impegni assunti nel 2006:	€	-
c.	pagamenti effettuati nel 2006:	€	-
d.	economie nel 2006:	€	-
e.	residui propri nel 2006:	€	-
f.	residui di stanziamento nel 2006:	€	-
g.	perenzioni nel 2006:	€	-

Esercizio 2007

a.	impegni assunti nei primi sei mesi:	€	-
b.	pagamenti effettuati nei primi sei mesi:	€	-
c.	impegni previsti per i successivi sei mesi:	€	-
d.	pagamenti previsti per i successivi sei mesi:	€	-

Legge 9 maggio 1975, n. 153

L'art. 6 let. a) della legge 9 maggio 1975, n. 153 autorizzava l'iscrizione di limiti di impegno negli esercizi 1974 – 1978, quale concorso nel pagamento di interessi sui mutui contratti al fine dell'ammodernamento ed il potenziamento delle strutture agricole. Tale disposizione è stato prevista in ottemperanza delle Direttive del Consiglio delle Comunità Europee numeri 72/159/CEE, 72/160/CEE e 72/161/CEE del 17 aprile 1972, destinate alla riforma del settore agricolo. Le Amministrazioni regionali erano competenti per l'attuazione della normativa in questione.

L'art. 12 della legge n. 537/1993 e successive modificazioni, ha previsto la confluenza degli stanziamenti del capitolo del bilancio dello Stato afferente alla citata disposizione nel fondo per i Programmi Regionali di Sviluppo di cui all'art. 9 della legge n. 281/1970, così come modificato dall'art. 3 della legge n. 158/1990.

Successivamente l'art. 3, comma 1, della legge n. 549/1995 ha stabilito, a decorrere dall'anno 1996, la cessazione dei finanziamenti in favore delle Regioni a statuto ordinario previsti dalla citata norma, trasferendo alle stesse la relativa copertura.

Ritardi procedurali hanno rallentato l'attuazione della normativa e fatto sì che il Ministero dell'Agricoltura fino al 1977 ed il Ministero del Bilancio fino al 1995, abbiano provveduto alla predisposizione degli impegni di spesa all'inizio di ciascun anno di competenza e solo successivamente abbiano potuto erogare le risorse impegnate, dovendo attendere la conclusione dell'iter previsto. Si sono così originati residui propri che poi si sono trasformati in perenti. Negli anni è stato necessario, pertanto, richiedere le pertinenti reiscrizioni dei residui perenti, impegnare nuovamente le risorse per la loro definitiva erogazione alle Regioni.

Nell'anno 2008 si esauriranno le rate dei mutui contratti sulla base della normativa in questione.

Ministero dell'Economia e delle Finanze

Capitolo amministrato:	7635
Leggi di riferimento:	Legge 9 maggio 1975, n. 153
Modifiche intervenute nel 2007:	in seguito all'art. 1 comma 2 d.l. n. 181/06, convertito con modificazioni nella legge n. 233/2006, il capitolo di bilancio riferito alla legge in questione è transitato, nell'esercizio 2007, dallo stato di previsione del Ministero Dell'Economia e delle Finanze a quello del Ministero dello Sviluppo Economico (capitolo 8350)

(dati in milioni di euro)

Situazione relativa al singolo anno 2006

a.	autorizzazioni nel 2006:	€	-
b.	impegni assunti nel 2006:	€	1.85
c.	pagamenti effettuati nel 2006:	€	1.85
d.	economie nel 2006:	€	-
e.	residui propri nel 2006:	€	-
f.	residui di stanziamento nel 2006:	€	-
g.	perenzioni nel 2006:	€	-

Esercizio 2007

a.	impegni assunti nei primi sei mesi:	€	-
b.	pagamenti effettuati nei primi sei mesi:	€	-
c.	impegni previsti per i successivi sei mesi:	€	1.10
d.	pagamenti previsti per i successivi sei mesi:	€	1.10

Legge 10 maggio 1976, n. 352

L'art. 15 let. c) della Legge 10 maggio 1976, n. 352 autorizzava l'iscrizione di limiti di impegno negli esercizi 1976 – 1980, quale concorso nel pagamento di interessi sui mutui contratti per favorire l'agricoltura di montagna e di talune zone svantaggiate. Tale disposizione è stato prevista in ottemperanza della Direttiva del Consiglio delle Comunità Europee n. 75/268/CEE del 28 aprile 1975. Le Amministrazioni regionali erano competenti per l'attuazione della normativa in questione.

L'art. 12, della legge n. 537/1993, e successive modificazione, ha previsto la confluenza degli stanziamenti del capitolo del bilancio dello Stato afferente alla citata disposizione, nel fondo per i programmi regionali di sviluppo di cui all'art. 9 della legge n. 281/1970, così come modificato dall'art. 3 della legge n. 158/1990.

Successivamente l'art. 3, comma 1, della legge n. 549/1995 ha stabilito, a decorrere dall'anno 1996, la cessazione dei finanziamenti in favore delle regioni a statuto ordinario previsti dalla suddetta norma, trasferendo alle regioni la relativa copertura.

Ritardi procedurali hanno rallentato l'attuazione della normativa e fatto sì che il Ministero dell'Agricoltura fino al 1977 ed il Ministero del Bilancio fino al 1995, abbiano provveduto alla predisposizione degli impegni di spesa all'inizio di ciascun anno di competenza e solo successivamente abbiano potuto erogare le risorse impegnate, dovendo attendere la conclusione dell'iter previsto. Si sono così originati residui propri che poi si sono trasformati in perenti. Negli anni è stato necessario, pertanto, richiedere le pertinenti reiscrizioni dei residui perenti, impegnare nuovamente le risorse per la loro definitiva erogazione alle Regioni.

Nell'anno 2008 si esauriranno le rate dei mutui contratti sulla base della normativa in questione.

Ministero dell'Economia e delle Finanze

Capitolo amministrato	7635
Leggi di riferimento	Legge 10 maggio 1976, n. 352
Modifiche intervenute nel 2007:	in seguito all'art. 1 comma 2 d.l. n. 181/06, convertito con modificazioni nella legge n. 233/2006, il capitolo di bilancio riferito alla legge in questione è transitato, nell'esercizio 2007, dallo stato di previsione del Ministero Dell'Economia e delle Finanze a quello del Ministero dello Sviluppo Economico (capitolo 8350)

(dati in milioni di euro)

Situazione relativa al singolo anno 2006

a.	autorizzazioni nel 2006:	€	-
b.	impegni assunti nel 2006:	€	0,03
c.	pagamenti effettuati nel 2006:	€	0,03
d.	economie nel 2006:	€	-
e.	residui propri nel 2006:	€	-
f.	residui di stanziamento nel 2006:	€	-
g.	perenzioni nel 2006:	€	-

Esercizio 2007

a.	impegni assunti nei primi sei mesi:	€	-
b.	pagamenti effettuati nei primi sei mesi:	€	-
c.	impegni previsti per i successivi sei mesi:	€	0,02
d.	pagamenti previsti per i successivi sei mesi:	€	0,02

Legge 23 dicembre 1978, n. 833

L'art. 51 della legge 23 dicembre 1978, n. 833 e successive integrazioni, ha istituto il Fondo Sanitario Nazionale - per la parte corrente e la parte capitale - destinato al finanziamento del Servizio Sanitario Nazionale, e regolato le modalità di attribuzione ed erogazione delle risorse finanziarie destinate alle regioni.

L'art. 1 comma 1, lett. d) del d.l. n. 56/2000 ha disposto la cessazione dei trasferimenti erariali in favore delle Regioni a statuto ordinario relativi, tra l'altro, al finanziamento della spesa sanitaria in conto capitale, a partire dall'esercizio 2001.

L'ultimo stanziamento sul Fondo Sanitario Nazionale in conto capitale è stato previsto dalla legge 23 dicembre 1999, n. 488 (legge finanziaria 2000) per l'esercizio anno 2000. La Delibera CIPE 25 maggio 2000, n. 47, ha successivamente ripartito tale stanziamento tra le varie Regioni a statuto ordinario.

Ministero dell'Economia e delle Finanze

Capitolo amministrato	7630
Leggi di riferimento	Legge 23 dicembre 1978, n. 833
Modifiche intervenute nel 2007	in seguito all'art. 1 comma 2 d.l. n. 181/06, convertito con modificazioni nella legge n. 233/2006, il capitolo di bilancio riferito alla legge in questione è transitato, nell'esercizio 2007, dallo stato di previsione del Ministero Dell'Economia e delle Finanze a quello del Ministero dello Sviluppo Economico (capitolo 8345)

(dati in milioni di euro)

Situazione relativa al singolo anno 2006

a.	autorizzazioni nel 2006:	€	-
b.	impegni assunti nel 2006:	€	-
c.	pagamenti effettuati nel 2006:	€	15,00
d.	economie nel 2006:	€	-
e.	residui propri nel 2006:	€	24,11
f.	residui di stanziamento nel 2006:	€	-
g.	perenzioni nel 2006:	€	-

Esercizio 2007

a.	impegni assunti nei primi sei mesi:	€	-
b.	pagamenti effettuati nei primi sei mesi:	€	-
c.	impegni previsti per i successivi sei mesi:	€	-
d.	pagamenti previsti per i successivi sei mesi:	€	24,11

Legge n. 14 maggio 1981, n. 219, Titolo VIII e legge 8 agosto 1995, n. 341

Il titolo VIII della Legge 14 maggio 1981, n. 219, così come integrato dalla Legge dall'art. 8 agosto 1995, n. 341 ha previsto la realizzazione di un programma straordinario di edilizia residenziale per la costruzione nell'area metropolitana di Napoli di ventimila alloggi e delle relative opere di urbanizzazione, prevedendo il relativo finanziamento a carico del bilancio statale

Il programma è stato definitivamente chiuso nell'anno 2006, in seguito all'erogazione di € 14.319.069,14 a favore del Comune di Napoli.

Ministero dell'Economia e delle Finanze

Capitolo amministrato	7740
Leggi di riferimento	Legge n. 14 maggio 1981, n. 219
Modifiche intervenute nel 2007	in seguito all'art. 1 comma 2 d.l. n. 181/06, convertito con modificazioni nella legge n. 233/2006, il capitolo di bilancio riferito alla legge in questione è transitato, nell'esercizio 2007, dallo stato di previsione del Ministero Dell'Economia e delle Finanze a quello del Ministero dello Sviluppo Economico (capitolo 8510)

(dati in milioni di euro)

Situazione relativa al singolo anno 2006

a.	autorizzazioni nel 2006:	€	-
b.	impegni assunti nel 2006:	€	-
c.	pagamenti effettuati nel 2006:	€	14,32
d.	economie nel 2006:	€	-
e.	residui propri nel 2006:	€	-
f.	residui di stanziamento nel 2006:	€	-
g.	perenzioni nel 2006:	€	-

Esercizio 2007

a.	impegni assunti nei primi sei mesi:	€	-
b.	pagamenti effettuati nei primi sei mesi:	€	-
c.	impegni previsti per i successivi sei mesi:	€	-
d.	pagamenti previsti per i successivi sei mesi:	€	-

Legge 11 marzo 1988, n. 67

L'art. 20 della Legge 11 marzo 1988, n. 67, e successive modificazioni ed integrazioni, stabilisce l'ammontare complessivo degli oneri a carico del bilancio statale derivanti dal finanziamento della quota interessi e capitale dei mutui contratti dalle Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano con la Cassa Depositi e Prestiti e gli Istituti di Credito autorizzati per l'esecuzione di un programma pluriennale di interventi in materia di ristrutturazione edilizia e di ammodernamento tecnologico del patrimonio sanitario pubblico e di realizzazione di residenze per anziani e soggetti non autosufficienti.

Con la trasformazione della Cassa Depositi e Prestiti in Società per Azioni nel 2003 (DM dell'Economia e delle Finanze 5 dicembre 2003) sono stati ridistribuiti i mutui tra Ministero Dell'Economia e delle Finanze e Cassa Depositi e Prestiti, fra cui quelli riferiti alla legge in questione, rimasto in carico al MEF. Successivamente con atto del 13 dicembre 2005 tra MEF e CDP SpA sono stati rinegoziati i mutui in carico al MEF e prolungate le relative scadenze sino al 2035.

Ministero dell'Economia e delle Finanze

Capitoli amministrati	3460 e 9700
Leggi di riferimento	Legge 11 marzo 1988, n. 67
Modifiche intervenute nel 2007	in seguito all'art. 1 comma 2 d.l. n. 181/06, convertito con modificazioni nella legge n. 233/2006, icapitoli di bilancio riferiti alla legge in questione sono transitati, nell'esercizio 2007, dallo stato di previsione del Ministero Dell'Economia e delle Finanze a quello del Ministero dello Sviluppo Economico (capitoli 5305 e 9700)

(dati in milioni di euro)

Situazione relativa al singolo anno 2006

a.	autorizzazioni nel 2006:	€	33,30
b.	impegni assunti nel 2006:	€	13,47
c.	pagamenti effettuati nel 2006:	€	13,47
d.	economie nel 2006:	€	19,83
e.	residui propri nel 2006:	€	-
f.	residui di stanziamento nel 2006:	€	-
g.	perenzioni nel 2006:	€	-

Esercizio 2007

a.	impegni assunti nei primi sei mesi:	€	6,76
b.	pagamenti effettuati nei primi sei mesi:	€	6,76
c.	impegni previsti per i successivi sei mesi:	€	6,78
d.	pagamenti previsti per i successivi sei mesi:	€	6,78

Legge 24 marzo 1989, n. 122

L'art. 4 della legge 24 marzo 1989, n. 122 autorizzava l'iscrizione, a partire dall'anno 1989, di limiti di impegno quindicennali per far fronte a contributi previsti in favore di Regioni e Comuni al fine della realizzazione di programmi urbani dei parcheggi di cui all'art. 3 e 6.

L'art. 12, della legge n. 537/1993, e successive modificazione, ha previsto la confluenza degli stanziamenti del capitolo del bilancio dello Stato afferente alla citata disposizione, nel fondo per i programmi regionali di sviluppo di cui all'art. 9 della legge 281/1970, così come modificato dall'art. 3 della legge 158/1990.

Successivamente l'art. 3, comma 1, della legge n. 549/1995 ha stabilito, a decorrere dall'anno 1996, la cessazione dei finanziamenti in favore delle regioni a statuto ordinario previsti dalla citata norma, trasferendo alle Regioni la relativa copertura. Sono rimasti in essere, perciò, i soli finanziamenti previsti per le Regioni a statuto speciale e le Province Autonome di Trento e Bolzano.

Lo stanziamento di bilancio per l'anno 2006 per la suddetta legge è stato di € 8.583.000,00, riferiti al residuo limite di impegno rimasto in essere (1992 – 2006), destinato al finanziamento di interventi realizzati dalle Amministrazioni comunali delle Regioni Friuli Venezia Giulia, Sicilia e Sardegna.

I residui propri del relativo capitolo di bilancio, relativi agli anni 2001 – 2006, pari a € 26.497.791,98 al 31/12/2006, potranno essere erogati solo dopo la presentazione di specifici programmi di spesa da parte delle Regioni e delle Province Autonome al Ministero competente e la contestuale comunicazione alla Segreteria della Conferenza Stato Regioni. Il termini formale per la presentazione di detti programmi era stato fissato dalla stessa Conferenza Stato Regioni nel 30 giugno 1999 (atto n. 355 del 13 novembre 1997).

Ministero dell'Economia e delle Finanze

Capitolo amministrato	7635
Leggi di riferimento	Legge 24 marzo 1989, n. 122
Modifiche intervenute nel 2007	in seguito all'art. 1 comma 2 d.l. n. 181/06, convertito con modificazioni nella legge n. 233/2006, il capitolo di bilancio riferito alla legge in questione è transitato, nell'esercizio 2007, dallo stato di previsione del Ministero Dell'Economia e delle Finanze a quello del Ministero dello Sviluppo Economico (capitolo 8350)

(dati in milioni di euro)

Situazione relativa al singolo anno 2006

a.	autorizzazioni nel 2006:	€	8,85
b.	impegni assunti nel 2006:	€	8,58
c.	pagamenti effettuati nel 2006:	€	4,91
d.	economie nel 2006:	€	-
e.	residui propri nel 2006:	€	30,17
f.	residui di stanziamento nel 2006:	€	3,67
g.	perenzioni nel 2006:	€	4,59

Esercizio 2007

a.	impegni assunti nei primi sei mesi:	€	-
b.	pagamenti effettuati nei primi sei mesi:	€	-
c.	impegni previsti per i successivi sei mesi:	€	-
d.	pagamenti previsti per i successivi sei mesi:	€	-

Legge 2 maggio 1990, n. 102

L'art. 1 comma 2 della Legge 2 maggio 1990, n. 102, e successive modificazioni ed integrazioni, ha previsto l'istituzione di apposito capitolo denominato fondo per gli interventi di ricostruzione e sviluppo dei comuni della provincia di Sondrio e delle adiacenti zone delle province di Bergamo, Brescia e Como colpiti dalle eccezionali avversità atmosferiche dei mesi di luglio ed agosto 1987, al quale affluiscono, tra le altre le somme previste dallo stesso articolo per il periodo 1989-1994.

La legge 350/2003 (legge finanziaria 2005) ha previsto che per la prosecuzione degli interventi volti al riassetto idrogeologico, alla ricostruzione e allo sviluppo di cui alla legge 2 maggio 1990, n. 102, è autorizzato un limite di impegno quindicennale di 2 milioni di euro a decorrere dall'anno 2005. La Regione Lombardia, sulla base della citata disposizione, ha nell'anno 2006 sottoscritto un mutuo quindicennali con la Cassa Depositi e Prestiti.

A partire dall'annualità 2005 il capitolo di bilancio riferito alla legge in questione è destinatario di un'autorizzazione di spesa, pari a € 2.000.000,00 per limiti d'impegno quindicennali.

Ministero dell'Economia e delle Finanze

Capitolo amministrato	7658
Leggi di riferimento	Legge 2 maggio 1990, n. 102
Modifiche intervenute nel 2007	in seguito all'art. 1 comma 2 d.l. n. 181/06, convertito con modificazioni nella legge n. 233/2006, il capitolo di bilancio riferito alla legge in questione è transitato, nell'esercizio 2007, dallo stato di previsione del Ministero Dell'Economia e delle Finanze a quello del Ministero dello Sviluppo Economico (capitolo 8356)

(dati in milioni di euro)

Situazione relativa al singolo anno 2006

a.	autorizzazioni nel 2006:	€	2,00
b.	impegni assunti nel 2006:	€	-
c.	pagamenti effettuati nel 2006:	€	
d.	economie nel 2006:	€	
e.	residui propri nel 2006:	€	2,00
f.	residui di stanziamento nel 2006:	€	-
g.	perenzioni nel 2006:	€	-

Esercizio 2007

a.	impegni assunti nei primi sei mesi:	€	2,00
b.	pagamenti effettuati nei primi sei mesi:	€	2,00
c.	impegni previsti per i successivi sei mesi:	€	-
d.	pagamenti previsti per i successivi sei mesi:	€	-

Legge 28 giugno 1991, n. 208

L'art. 1 della legge 28 giugno 1991, n. 208 ha previsto la costituzione di un fondo per il finanziamento degli investimenti diretti alla realizzazione di itinerari ciclabili o pedonali e la relativa dotazione finanziaria per gli anni 1992 e 1993

L'art. 12, della legge n. 537/1993, e successive modificazione, ha previsto la confluenza degli stanziamenti del capitolo del bilancio dello Stato afferente alla citata disposizione, nel fondo per i Programmi Regionali di Sviluppo di cui all'art. 9 della legge n. 281/1970, così come modificato dall'art. 3 della legge n. 158/1990.

Successivamente l'art. 3, comma 1, della legge n. 549/1995 ha stabilito, a decorrere dall'anno 1996, la cessazione dei finanziamenti in favore delle regioni a statuto ordinario previsti dalla citata norma, trasferendo alle regioni la relativa copertura.

In riferimento alla legge in questione, sono perenti residui riferiti alle annualità 1993 – 1995 per un ammontare di € 4.708.668,06.

Ministero dell'Economia e delle Finanze

Capitolo amministrato	7635
Leggi di riferimento	Legge 28 giugno 1991, n. 208
Modifiche intervenute nel 2007	in seguito all'art. 1 comma 2 d.l. n. 181/06, convertito con modificazioni nella legge n. 233/2006, il capitolo di bilancio riferito alla legge in questione è transitato, nell'esercizio 2007, dallo stato di previsione del Ministero Dell'Economia e delle Finanze a quello del Ministero dello Sviluppo Economico (capitolo 8350)

(dati in milioni di euro)

Situazione relativa al singolo anno 2006

a.	autorizzazioni nel 2006:	€	-
b.	impegni assunti nel 2006:	€	-
c.	pagamenti effettuati nel 2006:	€	-
d.	economie nel 2006:	€	-
e.	residui propri nel 2006:	€	-
f.	residui di stanziamento nel 2006:	€	-
g.	perenzioni nel 2006:	€	-

Esercizio 2007

a.	impegni assunti nei primi sei mesi:	€	-
b.	pagamenti effettuati nei primi sei mesi:	€	-
c.	impegni previsti per i successivi sei mesi:	€	-
d.	pagamenti previsti per i successivi sei mesi:	€	-

Legge 28 dicembre 2001, n. 448, art. 54

L'art . 54 della legge 28 dicembre 2001, n. 448 (legge finanziaria 2002) ha previsto, al fine di promuovere, la realizzazione delle opere pubbliche di regioni, province, comuni, comunità montane e relativi consorzi, l'istituzione, a decorrere dal 2002, del Fondo nazionale per il sostegno alla progettazione delle opere pubbliche delle regioni e degli enti locali e le relative modalità di finanziamento.

Nell'anno 2004 i finanziamenti degli interventi di cui alla legge in questione sono stati dichiarati illegittimi dalla Corte Costituzionale con sentenza 20 del 29 gennaio 2004, n. 49. Successivamente i fondi di provenienza anni 2002 e 2003 sono stati sbloccati al fine di assicurare l'equilibrio dei bilanci delle regioni e degli enti locali interessati, autorizzando il pagamento delle somme indicate nel D.M. 4 febbraio 2003, nel D.M. 3 aprile 2003 e nel D.M. 18 luglio 2003 Ministro dell'Economia e delle Finanze, a favore degli interventi ammessi a finanziamento, a condizione che gli enti territoriali assegnatari abbiano iscritto i corrispondenti importi nei bilanci relativi agli esercizi finanziari fino al 2004.

Nell'esercizio 2006 i residui sul relativo capitolo di bilancio ammontavano a € 1.300.000,00.

Ministero dell'Economia e delle Finanze

Capitolo amministrato	7719
Leggi di riferimento	Legge 28 dicembre 2001, n. 448, art. 54
Modifiche intervenute nel 2007	in seguito all'art. 1 comma 2 d.l. n. 181/06, convertito con modificazioni nella legge n. 233/2006, il capitolo di bilancio riferito alla legge in questione è transitato, nell'esercizio 2007, dallo stato di previsione del Ministero Dell'Economia e delle Finanze a quello del Ministero dello Sviluppo Economico (capitolo 8400)

(dati in milioni di euro)

Situazione relativa al singolo anno 2006

a.	autorizzazioni nel 2006:	€	-
b.	impegni assunti nel 2006:	€	-
c.	pagamenti effettuati nel 2006:	€	-
d.	economie nel 2006:	€	-
e.	residui propri nel 2006:	€	1,30
f.	residui di stanziamento nel 2006:	€	-
g.	perenzioni nel 2006:	€	-

Esercizio 2007

a.	impegni assunti nei primi sei mesi:	€	-
b.	pagamenti effettuati nei primi sei mesi:	€	-
c.	impegni previsti per i successivi sei mesi:	€	-
d.	pagamenti previsti per i successivi sei mesi:	€	1,30

Legge 28 dicembre 2001, n. 448, art. 55

L'art. 55 della legge 28 dicembre 2001, n. 448 (legge finanziaria 2002) ha previsto, al fine di contribuire alla realizzazione delle opere pubbliche e delle infrastrutture di interesse locale, promuovere la funzione delle autonomie locali nella valorizzazione delle risorse del territorio e nella soddisfazione dei bisogni primari delle popolazioni, l'istituzione, a decorrere dal 2002, del Fondo nazionale per la realizzazione di infrastrutture di interesse locale e le relative modalità di finanziamento.

Nell'anno 2004 i finanziamenti degli interventi di cui alla legge in questione sono stati dichiarati illegittimi dalla Corte Costituzionale con sentenza 20 del 29 gennaio 2004, n. 49. Successivamente i fondi di provenienza anni 2002 e 2003 sono stati dichiarati disponibili al fine di assicurare l'equilibrio dei bilanci delle regioni e degli enti locali interessati, autorizzando il pagamento delle somme indicate nel D.M. 4 febbraio 2003, nel D.M. 3 aprile 2003 e nel D.M. 18 luglio 2003 Ministro dell'Economia e delle Finanze, a favore degli interventi ammessi a finanziamento, a condizione che gli enti territoriali assegnatari abbiano iscritto i corrispondenti importi nei bilanci relativi agli esercizi finanziari fino al 2004.

Nell'esercizio 2006 i residui sul relativo capitolo di bilancio ammontavano a € 66.922.228,36.

Ministero dell'Economia e delle Finanze

Capitolo amministrato	7720
Leggi di riferimento	Legge 28 dicembre 2001, n. 448, art. 55
Modifiche intervenute nel 2007	in seguito all'art. 1 comma 2 d.l. n. 181/06, convertito con modificazioni nella legge n. 233/2006, il capitolo di bilancio riferito alla legge in questione è transitato, nell'esercizio 2007, dallo stato di previsione del Ministero Dell'Economia e delle Finanze a quello del Ministero dello Sviluppo Economico (capitolo 8410)

(dati in milioni di euro)

Situazione relativa al singolo anno 2006

a.	autorizzazioni nel 2006:	€	-
b.	impegni assunti nel 2006:	€	-
c.	pagamenti effettuati nel 2006:	€	-
d.	economie nel 2006:	€	-
e.	residui propri nel 2006:	€	66,92
f.	residui di stanziamento nel 2006:	€	-
g.	perenzioni nel 2006:	€	-

Esercizio 2007

a.	impegni assunti nei primi sei mesi:	€	-
b.	pagamenti effettuati nei primi sei mesi:	€	-
c.	impegni previsti per i successivi sei mesi:	€	-
d.	pagamenti previsti per i successivi sei mesi:	€	5,82

Legge 27 dicembre 2002, n. 289, art. 61

L'art. 61 della legge 27 dicembre 2002, n. 289 (legge finanziaria 2003), istituisce, presso il Ministero dell'economia e delle finanze, il Fondo per le aree sottoutilizzate (coincidenti con l'ambito territoriale delle aree depresse di cui alla legge n. 208/1998 e al citato Fondo istituito dall'art.19, comma 5, del decreto legislativo n. 96/1993) nei quali si concentra e si dà unità programmatica e finanziaria all'insieme degli interventi aggiuntivi a finanziamento nazionale che, in attuazione dell'art. 119, comma 5, della Carta Costituzionale, sono rivolti al riequilibrio economico e sociale fra aree del Paese, e attribuisce al CIPE, in relazione allo stato di attuazione degli interventi finanziati o alle esigenze espresse dal mercato in merito alle singole misure, la ripartizione delle risorse affluenti nel Fondo fra i vari strumenti legislativi previsti nello stesso articolo

L'art 4 della legge 350/2003 (finanziaria 2004) ha stabilito, successivamente, al comma 129, l'utilizzo previa delibera del CIPE, della dotazione del Fondo ex art. 61 della legge n. 289/2002 anche per il finanziamento aggiuntivo degli strumenti di incentivazione le cui risorse confluiscono nel Fondo ex art. 60, attribuendo allo stesso organo la competenza a deliberare la diversa allocazione di risorse tra gli strumenti all'interno dei due Fondi.

In seguito all'art. 1 comma 2 d.l. n. 181/06, convertito con modificazioni nella legge n. 233/2006, il capitolo di bilancio riferito alla legge in questione è transitato, nell'esercizio 2007, dallo stato di previsione del Ministero Dell'Economia e delle Finanze (ex capitolo 7576) a quello del Ministero dello Sviluppo Economico.

Ministero dell'Economia e delle Finanze

Capitolo amministrato	7576
Leggi di riferimento	Legge 27 dicembre 2002, n. 289, art. 61
Modifiche intervenute nel 2007	in seguito all'art. 1 comma 2 d.l. n. 181/06, convertito con modificazioni nella legge n. 233/2006, il capitolo di bilancio riferito alla legge in questione è transitato, nell'esercizio 2007, dallo stato di previsione del Ministero Dell'Economia e delle Finanze a quello del Ministero dello Sviluppo Economico (capitolo 8425)

(dati in milioni di euro)

Situazione relativa al singolo anno 2006

a. autorizzazioni nel 2006: € 5,54

CDR 6 – POLITICHE FISCALI

Legge 23 dicembre 2000 n. 388, art. 8, come integrato dall'art. 10 del decreto-legge 8 luglio 2002, n. 138

Agevolazione per gli investimenti nelle aree svantaggiate

L'art. 8 della legge 388/2000 prevede, per le imprese che operano nei settori delle attività estrattive e manifatturiere, dei servizi, del turismo, del commercio, delle costruzioni, della produzione e distribuzione di energia elettrica, vapore ed acqua calda, della pesca e dell'acquacoltura, della trasformazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura, che, fino alla chiusura del periodo d'imposta in corso alla data del 31 dicembre 2006, effettuano nuovi investimenti nelle aree svantaggiate di cui alle deroghe previste all'art. 87 del Trattato istitutivo della Comunità Europea, nonché nelle aree delle regioni Abruzzo e Molise, l'attribuzione di un contributo nella forma di credito d'imposta.

Dal punto di vista normativo il suddetto art. 8 è stato integrato dall'art. 10 del decreto-legge n. 138 del 8 luglio 2002, convertito, con modificazioni, nella legge n. 178 del 8 agosto 2002 e da ultimo dall'art. 62 della legge n. 289 del 27 dicembre 2002 che, aggiornando la disciplina per i crediti d'imposta per gli investimenti, ha provveduto alla copertura degli investimenti avviati sulla base della precedente normativa e dei nuovi investimenti realizzati con le modalità contenute nel medesimo art. 62, riducendo, altresì, le finalità di cui all'art. 7 della legge n. 388/2000 (Incentivi per l'incremento dell'occupazione) di 335 milioni di euro per l'anno 2004 e di 250 milioni di euro per l'anno 2005.

Tale contributo, così come aggiornato dalle sopraelencate norme, è previsto nei limiti massimi di spesa pari a 870 milioni di euro per l'anno 2002, 1.725 milioni di euro per l'anno 2003, 1.740 milioni di euro per l'anno 2004, 1.511 milioni di euro per l'anno 2005, 1.250 milioni di euro per l'anno 2006, 700 milioni di euro per l'anno 2007, 300 milioni di euro per l'anno 2008, complessivamente pari, per gli anni 2002-2008, a 8.096 milioni di euro.

L'art. 4 del D.L. n. 300 del 28/12/2006, convertito in L. n. 17 del 26/02/2007, integrando il suddetto art. 8, ha previsto, per coloro che hanno ottenuto il riconoscimento del diritto al credito d'imposta negli anni 2005 e 2006, la proroga del termine per il completamento degli investimenti, rispettivamente al 31/12/2007 e al 31/12/2008.

Con delibera CIPE n. 16 del 9 maggio 2003 le risorse assegnate ai fondi costituiti presso il Ministero dell'economia e delle finanze, per la programmazione e il finanziamento unitario degli interventi nelle aree sottoutilizzate per il triennio 2003-2005 sono state ripartite nella misura del 15% al centro-nord e dell'85% nel mezzogiorno. Dalla tavola n.1, allegata alla suddetta delibera CIPE emerge che l'allocazione delle risorse, relativamente al triennio 2003-2005 per i crediti d'imposta per gli investimenti (Art. 8 L. 388/2000) è pari 1.009 milioni di euro per l'anno 2003, 1.276 milioni di euro per l'anno 2004 e 1.540 milioni di euro per l'anno 2005.

Successivamente con delibera CIPE n. 23 del 25 luglio 2003 sono state apportate modifiche all'allocazione delle risorse, relativamente al triennio 2003-2005 per i crediti d'imposta per gli investimenti (Art. 8 L. 388/2000), pari a 2.137 milioni di euro per l'anno 2003, 1.296 milioni di euro per il 2004 e 1.290 milioni di euro per il 2005.

Relativamente al quadriennio 2004-2007, con delibera CIPE n. 19 del 29 settembre 2004 sono state apportate modifiche all'allocazione delle risorse, per i crediti d'imposta per gli investimenti realizzati nelle aree svantaggiate (Art. 8 L. 388/2000), pari a 545 milioni di euro per il 2004 e 1.930,90 milioni di euro per il 2005.

Con delibera CIPE n. 34 del 27 maggio 2005 circa il quadriennio 2005-2008, sono state apportate modifiche all'allocazione delle risorse, per i crediti d'imposta per gli investimenti realizzati nelle aree svantaggiate (Art. 8 L. 388/2000), pari a 446 milioni di euro per il 2005 e 1.054 milioni di euro per il 2006. Inoltre per coprire tali impieghi tra le fonti utilizzate vi sono anche le Rinunce alle prenotazioni del credito d'imposta per investimenti pari a 526 milioni per l'anno 2005.

L'ultimo intervento normativo del CIPE, relativamente al credito d'imposta di cui si tratta è quello avvenuto con delibera n. 2 del 23 marzo 2006. A tal proposito si precisa che per l'anno 2006 si è provveduto ad integrare i fondi assegnati con le delibere precedenti di 1.064 milioni di euro.

Come indicato nella delibera tali risorse sono destinate al finanziamento del credito d'imposta agli investimenti che, si integrano con le precedenti assegnazioni relative all'esercizio 2006 (1.054 mln di euro). Tali risorse nell'ottica del processo di accelerazione ivi previsto consentiranno di rispettare l'impegno assunto con delibera CIPE n. 34/05 in relazione alle compensazioni in favore dei soggetti che hanno avviato gli investimenti prima del 7 luglio 2002.

In applicazione delle delibere Cipe sopra citate, sono stati istituiti alcuni capitoli di spesa preposti al finanziamento delle agevolazioni previste.

Tali capitoli, sono iscritti nel bilancio di previsione dello Stato per gli anni che vanno dal 2003 al 2006, all'unità previsionale di base 6.2.3.12 "Crediti d'imposta".

In particolare si fa presente che per dare attuazione all'agevolazione di cui all'art. 8 L. 388/2000 si è provveduto ad istituire i capitoli 7789-7790-7791. Tale attuazione della previsione normativa trova la sua ragione nel fatto che l'agevolazione in parola è stata concessa a con scansioni temporali diverse:

a) Ai soggetti che hanno conseguito il diritto anteriormente alla data dell' 8 luglio 2002 (Cap. 7789);
b) Ai soggetti che, a decorrere dall'8 luglio 2002, hanno conseguito l'assenso dell'Agenzia delle Entrate (Cap. 7790);
c) Ai soggetti che, presentata l'istanza, non ne hanno ottenuto l'accoglimento per esaurimento delle risorse finanziarie disponibili per l'anno 2002 e l'hanno ripresentata (Cap. 7791).

Si precisa che nel corso dell' esercizio 2006 il capitolo 7789 non è stato istituito, mentre i fondi assegnati sui capitoli 7790-7791 per l'esercizio 2006 sono stati interamente utilizzati provvedendo all'emissione di Ordinativi di Pagamento a favore della contabilità speciale "Fondi di Bilancio".

Da detta contabilità vengono prelevati i fondi necessari alla copertura delle compensazioni operate dai contribuenti in sede di compilazione dei modelli di versamento unificato F24.

Infine si fa presente che nel corso dell'esercizio finanziario 2007 non sono stati istituiti i capitoli relativi all'agevolazione in parola.

Ministero dell'economia e delle finanze

Capitolo amministrato	7789
Leggi di riferimento	L. 388/2000 n. 388 art. 8, come integrato dall'art. 10 del D.L. 138/2002 n. 138, convertito, con modificazioni, nella L. n. 178/2002; L. n. 289/2002, art. 62 come modif. dall'art. 1 comma 412 della L. n. 266/2005 - D.L. n. 300/2006, art. 4 conv. in L. n. 17/2007
Modifiche intervenute nel 2006	Delibere. CIPE n. 16/2003 - n. 23/2003 - n. 19/2004 - n. 34/2005 - n. 2/2006.
Autorizzazioni complessive	per gli anni 2003-2007: 1.793 milioni di euro (di cui 250 € /mnl stanziati in conto residui con imputazione all'esercizio 2002)

(dati in ml. di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2006

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2006	€	1.793,00
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2006	€	1.793,00
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2006	€	1.793,00
d) economie a tutto il 31.12.2006	€	nessuna
e) residui propri a tutto il 31.12.2006	€	nessuno
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2006	€	nessuno
g) perenzioni a tutto il 31.12.2006	€	nessuna

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2006

a) autorizzazioni nel 2006	€	Capitolo non istituito
b) impegni assunti nel 2006	€	
c) pagamenti effettuati nel 2006	€	
d) economie nel 2006	€	
e) residui propri nel 2006	€	
f) residui di stanziamento nel 2006	€	
g) perenzioni nel 2006	€	

esercizio 2007

a) impegni assunti nei primi sei mesi	€	Capitolo non istituito
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	€	
c) impegni previsti per i successivi sei mesi	€	
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	€	

Ministero dell'economia e delle finanze

Capitolo amministrato	7790
Leggi di riferimento	Legge 388/2000 n. 388 art. 8, come integrato dall'art. 10 del D.L.138/2002 n. 138, convertito, con modificazioni, nella L. n. 178/2002; L. n. 289/2002, art. 62 come modif. dall'art. 1 comma 412 della L. n. 266/2005 - D.L. n. 300/2006, art. 4 conv. in L. n. 17/2007
Modifiche intervenute nel 2006	Delibere. CIPE n. 16/2003 - n. 23/2003 - n. 19/2004 - n. 34/2005 - n. 2/2006
Autorizzazioni complessive	per gli anni 2003-2007: 815 milioni di euro

(dati in ml. di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2006

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2006	€	815,00
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2006	€	815,00
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2006	€	815,00
d) economie a tutto il 31.12.2006	€	nessuna
e) residui propri a tutto il 31.12.2006	€	nessuno
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2006	€	nessuno
g) perenzioni a tutto il 31.12.2006	€	nessuna

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2006

a) autorizzazioni nel 2006	€	160,00
b) impegni assunti nel 2006	€	160,00
c) pagamenti effettuati nel 2006	€	160,00
d) economie nel 2006	€	nessuna
e) residui propri nel 2006	€	nessuno
f) residui di stanziamento nel 2006	€	nessuno
g) perenzioni nel 2006	€	nessuna

esercizio 2007

a) impegni assunti nei primi sei mesi	€	Capitolo non istituito
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	€	
c) impegni previsti per i successivi sei mesi	€	
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	€	

Ministero dell'economia e delle finanze

Capitolo amministrato	7791
Leggi di riferimento	Legge 388/2000 n. 388 art. 8, come integrato dall'art. 10 del D.L.138/2002 n. 138, convertito, con modificazioni, nella L. n. 178/2002; L. n. 289/2002, art. 62 come modif. dall'art. 1 comma 412 della L. n. 266/2005 - D.L. n. 300/2006, art. 4 conv. in L. n. 17/2007
Modifiche intervenute nel 2006	Delibere. CIPE n. 16/2003 - n. 23/2003 - n. 19/2004 - n. 34/2005 - n. 2/2006
Autorizzazioni complessive	per gli anni 2003-2007: 2.365 milioni di euro

(dati in ml. di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2006

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2006	€	2.365,00
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2006	€	2.365,00
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2006	€	2.365,00
d) economie a tutto il 31.12.2006	€	nessuna
e) residui propri a tutto il 31.12.2006	€	nessuno
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2006	€	nessuno
g) perenzioni a tutto il 31.12.2006	€	nessuna

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2006

a) autorizzazioni nel 2006	€	565,00
b) impegni assunti nel 2006	€	565,00
c) pagamenti effettuati nel 2006	€	565,00
d) economie nel 2006	€	nessuna
e) residui propri nel 2006	€	nessuno
f) residui di stanziamento nel 2006	€	nessuno
g) perenzioni nel 2006	€	nessuna

esercizio 2007

a) impegni assunti nei primi sei mesi	€	Capitolo non istituito
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	€	
c) impegni previsti per i successivi sei mesi	€	
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	€	

Legge 23 dicembre 2000 n. 388 art. 7

Incentivi per l'incremento dell'occupazione.

L'art. 7 della legge 388/2000 prevede che, ai datori di lavoro che nel periodo compreso tra il 1 ottobre 2000 e il 31 dicembre 2003 incrementano il numero dei lavoratori dipendenti con contratto di lavoro a tempo indeterminato, venga concesso un credito d'imposta.

Tale contributo è previsto nei limiti massimi di spesa pari a 350 milioni di euro per l'anno 2003, 600 milioni di euro per l'anno 2004 e 850 milioni di euro per l'anno 2005, per un ammontare complessivo per il triennio 2003-2005 pari a 1800 milioni di euro.

L'art. 7 della legge n. 388/2000 è stato integrato dall'art. 63 della legge n. 289 del 27 dicembre 2002, che, aggiornando la disciplina del credito d'imposta per l'occupazione, e prolungandone la validità temporale fino al 2006 – ha assegnato, per ciascuno dei quattro esercizi, risorse pari a 125 milioni di euro per il riconoscimento di contributi, nella forma del credito d'imposta, per nuove assunzioni disposte dal 1 gennaio 2003, e nel contempo ha affidato al CIPE, in attuazione degli artt. 60 e 61 della legge 289/02, la determinazione del limite finanziario complessivo delle risorse destinate al contributo per ciascun nuovo occupato nelle aree del mezzogiorno, disponendo, infine, in ordine alle modalità di utilizzo del contributo per gli incrementi occupazionali anteriori al 7 luglio 2002.

Con delibera CIPE n. 16 del 9 maggio 2003 le risorse assegnate ai fondi costituiti presso il Ministero dell'economia e delle finanze, per la programmazione e il finanziamento unitario degli interventi nelle aree sottoutilizzate per il triennio 2003-2005 sono state ripartite nella misura del 15% al centro-nord e dell'85% nel mezzogiorno. Dalla tavola n.1, allegata alla suddetta delibera CIPE emerge che l'allocazione delle risorse, relativamente al triennio 2003-2005 per i crediti d'imposta per l'occupazione nel mezzogiorno (Art. 7 L. 388/2000) è pari 475 milioni di euro per l'anno 2003, 725 milioni di euro per l'anno 2004 e 975 milioni di euro per l'anno 2005.

Con D.L. 12/7/2004 n. 168 si è provveduto ad accantonare 150 milioni di euro per l'anno 2004.

Relativamente al quadriennio 2004-2007, con delibera CIPE n. 19 del 29 settembre 2004 sono state apportate modifiche all'allocazione delle risorse, per i crediti d'imposta per l'occupazione nel mezzogiorno (Art. 7 L. 388/2000), pari a -100 milioni di euro per l'anno 2004 dovuta al parziale utilizzo per minori prenotazioni relative all'esercizio 2004, nonché si è provveduto a integrare le risorse assegnate nel 2006 per 975 milioni di euro. Tale deliberazione stabilisce tra l'altro che le risorse destinate al finanziamento delle istanze prodotte nel 2003 per il riconoscimento dei suddetti crediti d'imposta e non utilmente impiegate, integrano la disponibilità assegnata alle istanze presentate per l'anno 2004.

Con la delibera CIPE n. 34 del 27 maggio 2005 sono state apportate modifiche all'allocazione delle risorse, per i crediti d'imposta per l'occupazione nel mezzogiorno (Art. 7 L. 388/2000), pari a -300 milioni di euro per l'anno 2005 e a -510 milioni di euro per il 2006 dovuta al parziale utilizzo per minori prenotazioni del credito d'imposta.

Con delibera CIPE . 175 del 22/12/2006 si è provveduto ad un ulteriore definanziamento di -90 milioni di euro a valere sulla dotazione finanziaria complessivamente assegnata dal CIPE con le suddette delibere a favore del credito d'imposta per l'occupazione nel mezzogiorno.

Per dare attuazione all'agevolazione di cui all'art. 7 L. 388/2000 si è provveduto ad istituire il capitolo 7793 iscritto nel bilancio di previsione dello Stato all'unità previsionale di base 6.2.3.12 "Crediti d'imposta".

Si precisa che nel corso dell' esercizio 2006 i fondi assegnati sul capitolo 7793 per l'esercizio 2006 sono stati interamente utilizzati provvedendo all'emissione di Ordinativi di Pagamento a favore della contabilità speciale "Fondi di Bilancio".

Da detta contabilità vengono prelevati i fondi necessari alla copertura delle compensazioni operate dai contribuenti in sede di compilazione dei modelli di versamento unificato F24.

Infine si fa presente che nel corso dell'esercizio finanziario 2007 non sono stati istituiti i capitoli relativi all'agevolazione in parola.

Ministero dell'economia e delle finanze

Capitolo amministrato	7793
Leggi di riferimento	Legge 388/2000 n. 388 art. 8, come integrato dall'art. 10 del D.L.138/2002 n. 138, convertito, con modificazioni, nella L. n. 178/2002; L. n. 289/2002, art. 62 come modif. dall'art. 1 comma 412 della L. n. 266/2005 - D.L. n. 300/2006, art. 4 conv. in L. n. 17/2007
Modifiche intervenute nel 2006	Delibere. CIPE n. 16/2003 - n. 23/2003 - n. 19/2004 - n. 34/2005 - n. 2/2006
Autorizzazioni complessive	per gli anni 2003-2007: 2.025 milioni di euro

(dati in ml. di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2006

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2006	€	2.025,00
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2006	€	2.025,00
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2006	€	2.025,00
d) economie a tutto il 31.12.2006	€	nessuna
e) residui propri a tutto il 31.12.2006	€	nessuno
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2006	€	nessuno
g) perenzioni a tutto il 31.12.2006	€	nessuna

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2006

a) autorizzazioni nel 2006	€	540,00
b) impegni assunti nel 2006	€	540,00
c) pagamenti effettuati nel 2006	€	540,00
d) economie nel 2006	€	nessuna
e) residui propri nel 2006	€	nessuno
f) residui di stanziamento nel 2006	€	nessuno
g) perenzioni nel 2006	€	nessuna

esercizio 2007

a) impegni assunti nei primi sei mesi	€	Capitolo non istituito
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	€	
c) impegni previsti per i successivi sei mesi	€	
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	€	

Legge 27 dicembre 2002 n. 289 art. 61, comma 13

Fondo per le aree sottoutilizzate ed interventi nelle medesime aree (Agevolazioni per investimenti in campagne pubblicitarie locali).

L'art. 61 c. 13 della legge n. 289/2002 stabilisce che, nei limiti delle risorse assegnate, possono essere concesse agevolazioni in favore delle imprese operanti in settori ammissibili alle agevolazioni ai sensi del d.l. n. 415 del 22 ottobre 1992, convertito, con ,modificazioni, dalla l. 488 del 19 dicembre 1992, ed aventi sede nelle aree ammissibili alle deroghe previste dall' art. 87, par 3, lett. a) e c) del Trattato che istituisce la Comunità europea, nonché nelle aree ricadenti nell'obiettivo 2 di cui al regolamento (CE) n. 1260/1999 del Consiglio, del 21 giugni 1999, che investono, nell'ambito di programmi di penetrazione commerciale, in campagne pubblicitarie localizzate in specifiche aree territoriali del Paese.

Con delibera CIPE n. 16 del 9 maggio 2003 le risorse assegnate ai fondi costituiti presso il Ministero dell'economia e delle finanze, per la programmazione e il finanziamento unitario degli interventi nelle aree sottoutilizzate per il triennio 2003-2005 sono state ripartite nella misura del 15% al centro-nord e dell'85% nel mezzogiorno. Dalla tavola n.1, allegata alla suddetta delibera CIPE emerge che l'allocazione delle risorse, relativamente al triennio 2003-2005 per i crediti d'imposta per investimenti in campagne pubblicitarie locali (Art. 61 co. 13 L. 289/2002) è pari 15 milioni di euro per l'anno 2003, 30 milioni di euro per l'anno 2004 e 35 milioni di euro per l'anno 2005.

Relativamente al quadriennio 2004-2007, con delibera CIPE n. 19 del 29 settembre 2004 sono state apportate modifiche all'allocazione delle risorse, per i crediti d'imposta relativi ad investimenti in campagne pubblicitarie locali (Art. 61 co. 13 L. 289/2002), pari a 2,5 milioni di euro per l'anno 2004, 15 milioni di euro per l'anno 2005 e 32,5 milioni di euro per il 2006.

Con delibera CIPE n. 34 del 27 maggio 2005 per quanto concerne il quadriennio 2005-2008, sono state apportate modifiche all'allocazione delle risorse integrando le stesse per 25 milioni di euro per il 2005 e 25 milioni di euro per il 2006.

Per dare attuazione all'agevolazione di cui all'art. 63 co.13 L. 289/2002 si è provveduto ad istituire il capitolo 7796 per gli anni 2003-2004 e 2006. Per l'anno 2005 tale capitolo non è stato istituito, mentre per l'anno 2006 il capitolo 7796 è stato istituito in sede di assestamento con D.M. 30255/06 con una dotazione complessiva di 52,5 milioni di euro.

Si precisa che nel corso dell' esercizio 2006 i fondi assegnati sul capitolo 7796 per l'esercizio 2006 sono stati interamente utilizzati provvedendo all'emissione di Ordinativi di Pagamento a favore della contabilità speciale "Fondi di Bilancio".

Da detta contabilità vengono prelevati i fondi necessari alla copertura delle compensazioni operate dai contribuenti in sede di compilazione dei modelli di versamento unificato F24.

Infine si fa presente che nel corso dell'esercizio finanziario 2007 non sono stati istituiti i capitoli relativi all'agevolazione in parola.

Ministero dell'economia e delle finanze

Capitolo amministrato	7796
Leggi di riferimento	Legge 388/2000 n. 388 art. 8, come integrato dall'art. 10 del D.L.138/2002 n. 138, convertito, con modificazioni, nella L. n. 178/2002; L. n. 289/2002, art. 62 come modif. dall'art. 1 comma 412 della L. n. 266/2005 - D.L. n. 300/2006, art. 4 conv. in L. n. 17/2007
Modifiche intervenute nel 2006	Delibere. CIPE n. 16/2003 - n. 23/2003 - n. 19/2004 - n. 34/2005 - n. 2/2006
Autorizzazioni complessive	per gli anni 2003-2007: 97,50 milioni di euro

(dati in ml. di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2006

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2006	€	97,50	
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2006	€	97,50	
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2006	€	97,50	
d) economie a tutto il 31.12.2006	€	nessuna	
e) residui propri a tutto il 31.12.2006	€	nessuno	
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2006	€	nessuno	
g) perenzioni a tutto il 31.12.2006	€	nessuna	

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2006

a) autorizzazioni nel 2006	€	52,50	*
b) impegni assunti nel 2006	€	52,50	**
c) pagamenti effettuati nel 2006	€	52,50	
d) economie nel 2006	€	nessuna	
e) residui propri nel 2006	€	nessuno	
f) residui di stanziamento nel 2006	€	nessuno	
g) perenzioni nel 2006	€	nessuna	

esercizio 2007

a) impegni assunti nei primi sei mesi	€	Capitolo non istituito
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	€	
c) impegni previsti per i successivi sei mesi	€	
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	€	

---

* Capitolo istituito in corso d'anno con legge di assestamento 2006

** Stanziamento avvenuto con D.M. 30255/06

CDR 7 - GUARDIA DI FINANZA

Legge 30 novembre 1998 n. 416, art. 8 e successivi rifinanziamenti – Settore Aeronavale

Rifinanziamenti degli interventi per l'industria cantieristica ed armatoriale ed attuazione della normativa comunitaria di settore.

La legge nr. 413 del 30.11.1998 – art. 8 – ha sancito uno stanziamento di fondi per la realizzazione di un programma pluriennale di interventi per l'adeguamento della componente aeronavale della Guardia di Finanza.

In ottemperanza alle previsioni recate dalla citata normativa, il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha autorizzato limiti d'impegno fino alla concorrenza di una somma pari ad **€ 907.405.604,00**, distinta secondo le seguenti linee di finanziamento:

- linea di finanziamento 1998, che, suddivisa in 15 annualità (dall'anno 1998 all'anno 2012) di € 5.164.568,99 l'una, ammonta complessivamente ad **€ 77.468.534,86 (Cap. 7848)**;
- linea di finanziamento 1999, che, suddivisa in 15 annualità (dall'anno 1999 all'anno 2013) di € 5.164.568,99 l'una, ammonta complessivamente ad **€ 77.468.534,86 (Cap. 7848)**;
- linea di finanziamento 2000, che, suddivisa in 15 annualità (dall'anno 200 all'anno 2014) di € 5.164.568,99 l'una, ammonta complessivamente ad **€ 77.468.534,86 (Cap. 7848)**;
- linea di finanziamento 2004, che, suddivisa in 15 annualità (dall'anno 2004 all'anno 2018) di € 15.000.000,00 l'una, ammonta complessivamente ad **€ 225.000.000,00 (Cap. 7848);**
- linea di finanziamento 2006, che, suddivisa in 15 annualità (dall'anno 2006 all'anno 2020) di € 30.000.000,00 l'una, ammonta complessivamente ad **€ 450.000.000,00 – (Cap. 7849).**

L'art. 79 della legge nr. 289/2002 (Finanziaria 2003) ha sancito il rifinanziamento della legge in rassegna attestando le relative risorse a partire dall'anno 2004 (€ 225.000.000,00).

L'art. 1, comma 93, della legge nr.266/2005 (Finanziaria 2006) ha autorizzato, per le finalità sopra descritte, un ulteriore contributo annuale di 30 mln. per quindici anni a decorrere dal 2006, per complessivi 450 mln. sul capitolo 7849.

Per quanto concerne l'anno del consuntivo (2006), sono stati portati a termine tutti gli impegni relativi alle linee di finanziamento suddette ad esclusione dell'ultima (2006).

Ministero dell'Economia e delle Finanze

Capitolo amministrato: 7848

Leggi di riferimento: Nr. 413 del 30.11.1998 – art. 8 e successivo rifinanziamento

Modifiche intervenute nel 2005: //

Autorizzazioni complessive: € 457.405.604,00.

(dati in milioni di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2006

a.	autorizzazioni a tutto il 31.12.2006:	€	168.949.655,76
b.	impegni assunti a tutto il 31.12.2006:	€	168.902.723,81
c.	pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2006:	€	85.578.945,54
d.	economie a tutto il 31.12.2006:	€	46.931,95
e.	residui propri a tutto il 31.12.2006:	€	83.323.778,27
f.	residui di stanziamento a tutto il 31.12.2006:	€	0,00
g.	perenzioni a tutto il 31.12.2006:	€	0,00

Situazione relativa al singolo anno

Esercizio 2006

a.	autorizzazioni nel 2006:	€	30.493.707,00
b.	impegni assunti nel 2006:	€	30.482.988,27
c.	pagamenti effettuati nel 2006:	€	23.640.945,35
d.	economie nel 2006:	€	10.718,73
e.	residui propri nel 2006:	€	0,00
f.	residui di stanziamento nel 2006:	€	0,00
g.	perenzioni nel 2006:	€	0,00

Esercizio 2007

a.	impegni assunti nei primi sei mesi:	€	30.482.988,27
b.	pagamenti effettuati nei primi sei mesi:	€	19.457.258,41
c.	impegni previsti per i successivi sei mesi:	€	0,00
d.	pagamenti previsti per i successivi sei mesi:	€	0,00

Ministero dell'Economia e delle Finanze

Capitolo amministrato: 7849

Leggi di riferimento: Nr. 266/2005 (Finanziaria 2006) – art. 1, comma 93

Modifiche intervenute nel 2005: //

Autorizzazioni complessive: € 450.000.000,00.

(dati in milioni di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2006

a.	autorizzazioni a tutto il 31.12.2006:	€	30.000.000,00
b.	impegni assunti a tutto il 31.12.2006:	€	26.384.582,10
c.	pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2006:	€	2.248.480,61
d.	economie a tutto il 31.12.2006:	€	0,00
e.	residui propri a tutto il 31.12.2006:	€	24.136.101,49
f.	residui di stanziamento a tutto il 31.12.2006:	€	3.615.417,90
g.	perenzioni a tutto il 31.12.2006:	€	0,00

Situazione relativa al singolo anno

Esercizio 2006

a.	autorizzazioni nel 2006:	€	30.000.000,00
b.	impegni assunti nel 2006:	€	26.384.582,10
c.	pagamenti effettuati nel 2006:	€	2.248.480,61
d.	economie nel 2006:	€	0,00
e.	residui propri nel 2006:	€	0,00
f.	residui di stanziamento nel 2006:	€	3.615.417,90
g.	perenzioni nel 2006:	€	0,00

Esercizio 2007

a.	impegni assunti nei primi sei mesi:	€	26.384.582,10
b.	pagamenti effettuati nei primi sei mesi:	€	3.615.209,52
c.	impegni previsti per i successivi sei mesi:	€	0,00
d.	pagamenti previsti per i successivi sei mesi:	€	0,00

Legge 18 febbraio 1999 n. 28, art. 29 e successivi rifinanziamenti – Settore Infrastrutture

Costruzione, ammodernamento e acquisto di immobili per il Corpo della Guardia di Finanza.

La legge n. 28 del 18.2.1999 – art. 29 – ha sancito uno stanziamento di fondi per la realizzazione di un programma pluriennale di opere volte all'ammodernamento ed al potenziamento delle infrastrutture operative ed alloggiative in uso al Corpo della Guardia di Finanza.

In ottemperanza alle previsioni recate dalla citata normativa, il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha autorizzato limiti d'impegno fino alla concorrenza di una somma pari ad € **950.847.602,00**, distinta secondo le seguenti linee di finanziamento:

- linea di finanziamento 2000, che, suddivisa in16 annualità (dall'anno 2004 all'anno 2019) di € 6.249.129,00 l'una, ammonta complessivamente ad **€ 99.986.056,00 – (Cap. 7822/2)**;
- linea di finanziamento 2002, che, suddivisa in 15 annualità (dall'anno 2004 all'anno 2018) di € 9.812.681,00 l'una, ammonta complessivamente ad **€ 147.190.215,00 – (Cap. 7822/3)**;
- linea di finanziamento 2003, che, suddivisa in 15 annualità (dall'anno 2004 all'anno 2018) di € 12.911.422,00 l'una, ammonta complessivamente ad **€ 193.671.330,00 – (Cap. 7822/4)**;
- linea di finanziamento 2004, che, suddivisa in 20 annualità (dall'anno 2004 all'anno 2023) di € 18.000.000,00 l'una, ammonta complessivamente ad **€ 360.000.000,00 – (Cap. 7822/1)**;
- linea di finanziamento 2006, che, suddivisa in 15 annualità (dall'anno 2006 all'anno 2020) di € 10.000.000,00 l'una, ammonta complessivamente ad **€ 150.000.000,00 – (Cap. 7850).**

L'art. 144, comma 1, della legge nr. 388/2000 (Finanziaria 2001), ha previsto il rifinanziamento della legge in esame per le linee finanziarie 2002 e 2003.

L'art. 79 della legge nr. 289/2002 (Finanziaria 2003) ha sancito lo spostamento delle quote 1999 e 2000, non impegnate entro i termini previsti, all'anno 2004.

L'art. 1, comma 444, della legge 30.12.2004, nr. 311 (Finanziaria 2005), prevede che le finalità di cui alla normativa in rassegna possono essere conseguite anche attraverso il ricorso alla locazione, anche finanziaria, con l'utilizzo delle risorse non ancora impegnate alla data del 31.12.2004.

L'art. 1, comma 93, della legge nr.266/2005 (Finanziaria 2006) ha autorizzato, per le finalità sopra descritte, un ulteriore contributo annuale di 10 mln. per quindici anni a decorrere dal 2006, per complessivi 150 mln. sul capitolo 7850.

Per quanto concerne l'anno del consuntivo (2006), sono stati portati a termine tutti gli impegni relativi alle linee di finanziamento suddette.

Ministero dell'Economia e delle Finanze

Capitolo amministrato: 7822/1

Leggi di riferimento: Legge n 28 del 18.2.1999 – art. 29 e successivi rifinanziamenti

Modifiche intervenute nel 2005: //

Autorizzazioni complessive: € 360.000.000,00.

(dati in milioni di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2006

h)	autorizzazioni a tutto il 31.12.2006:	€	54.000.000,00
i)	impegni assunti a tutto il 31.12.2006:	€	53.999.999,85
j)	pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2006:	€	6.610.725,00
k)	economie a tutto il 31.12.2006:	€	0,15
l)	residui propri a tutto il 31.12.2006:	€	47.389.275,00
m)	residui di stanziamento a tutto il 31.12.2006:	€	0,00
n)	perenzioni a tutto il 31.12.2006:	€	0,00

Situazione relativa al singolo anno

Esercizio 2006

b)	autorizzazioni nel 2006:	€	18.000.000,00
c)	impegni assunti nel 2006:	€	17.999.999,95
d)	pagamenti effettuati nel 2006:	€	6.610.725,00
e)	economie nel 2006:	€	0,05
f)	residui propri nel 2006:	€	0,00
g)	residui di stanziamento nel 2006:	€	0,00
h)	perenzioni nel 2006:	€	0,00

Esercizio 2007

i)	impegni assunti nei primi sei mesi:	€	17.999.999,95
j)	pagamenti effettuati nei primi sei mesi:	€	7.938.301,67
k)	impegni previsti per i successivi sei mesi:	€	0,00
l)	pagamenti previsti per i successivi sei mesi:	€	0,00

Ministero dell'Economia e delle Finanze

Capitolo amministrato: 7822/2

Leggi di riferimento: Nr. 28 del 18.2.1999 – art. 29 e successivi rifinanziamenti

Modifiche intervenute nel 2005: //

Autorizzazioni complessive: € 99.986.056,00.

(dati in milioni di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2006

a.	autorizzazioni a tutto il 31.12.2006:	€	18.747.387,00
b.	impegni assunti a tutto il 31.12.2006:	€	18.468.059,07
c.	pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2006:	€	9.698.158,79
d.	economie a tutto il 31.12.2006:	€	279.327,93
e.	residui propri a tutto il 31.12.2006:	€	8.769.900,28
f.	residui di stanziamento a tutto il 31.12.2006:	€	0,00
g.	perenzioni a tutto il 31.12.2006:	€	0,00

Situazione relativa al singolo anno

Esercizio 2006

a.	autorizzazioni nel 2006:	€	6.249.129,00
b.	impegni assunti nel 2006:	€	6.156.019,69
c.	pagamenti effettuati nel 2006:	€	8.364.589,00
d.	economie nel 2006:	€	93.109,31
e.	residui propri nel 2006:	€	0,00
f.	residui di stanziamento nel 2006:	€	0,00
g.	perenzioni nel 2006:	€	0,00

Esercizio 2007

a.	impegni assunti nei primi sei mesi:	€	6.156.019,69
b.	pagamenti effettuati nei primi sei mesi:	€	3.287.820,05
c.	impegni previsti per i successivi sei mesi:	€	0,00
d.	pagamenti previsti per i successivi sei mesi:	€	0,00

Ministero dell'Economia e delle Finanze

Capitolo amministrato: 7822/3

Leggi di riferimento: Legge n.. 28 del 18.2.1999, art. 29 e successivi rifinanziamenti

Modifiche intervenute nel 2005: //

Autorizzazioni complessive: € 147.190.215,00.

(dati in milioni di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2006

a.	autorizzazioni a tutto il 31.12.2006:	€	29.438.043,00
b.	impegni assunti a tutto il 31.12.2006:	€	29.011.292,46
c.	pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2006:	€	16.542.571,01
d.	economie a tutto il 31.12.2006:	€	426.750,64
e.	residui propri a tutto il 31.12.2006:	€	12.468.721,45
f.	residui di stanziamento a tutto il 31.12.2006:	€	0,00
g.	perenzioni a tutto il 31.12.2006:	€	0,00

Situazione relativa al singolo anno 2006

a.	autorizzazioni nel 2006:	€	9.812.681,00
b.	impegni assunti nel 2006:	€	9.670.430,82
c.	pagamenti effettuati nel 2006:	€	15.343.495,00
d.	economie nel 2006:	€	142.250,18
e.	residui propri nel 2006:	€	0,00
f.	residui di stanziamento nel 2006:	€	0,00
g.	perenzioni nel 2006:	€	0,00

Esercizio 2007

a.	impegni assunti nei primi sei mesi:	€	9.670.430,82
b.	pagamenti effettuati nei primi sei mesi:	€	9.812.681,00
c.	impegni previsti per i successivi sei mesi:	€	0,00
d.	pagamenti previsti per i successivi sei mesi:	€	0,00

Ministero dell'Economia e delle Finanze

Capitolo amministrato: 7822/4

Leggi di riferimento: Legge n. 28 del 18.2.1999, art. 29 e successivi rifinanziamenti

Modifiche intervenute nel 2005: //

Autorizzazioni complessive: € 193.671.330,00.

(dati in milioni di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2006

a.	autorizzazioni a tutto il 31.12.2006:	€	38.734.266,00
b.	impegni assunti a tutto il 31.12.2006:	€	38.734.265,94
c.	pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2006:	€	3.424.961,26
d.	economie a tutto il 31.12.2006:	€	0,06
e.	residui propri a tutto il 31.12.2006:	€	35.309.304,68
f.	residui di stanziamento a tutto il 31.12.2006:	€	0,00
g.	perenzioni a tutto il 31.12.2006:	€	0,00

Situazione relativa al singolo anno

Esercizio 2006

a.	autorizzazioni nel 2006:	€	12.911.422,00
b.	impegni assunti nel 2006:	€	12.911.421,98
c.	pagamenti effettuati nel 2006:	€	3.424.961,26
d.	economie nel 2006:	€	0,02
e.	residui propri nel 2006:	€	0,00
f.	residui di stanziamento nel 2006:	€	0,00
g.	perenzioni nel 2006:	€	0,00

Esercizio 2007

a.	impegni assunti nei primi sei mesi:	€	12.911.421,98
b.	pagamenti effettuati nei primi sei mesi:	€	3.881.408,83
c.	impegni previsti per i successivi sei mesi:	€	0,00
d.	pagamenti previsti per i successivi sei mesi:	€	0,00

Ministero dell'Economia e delle Finanze

Capitolo amministrato: 7850

Leggi di riferimento: L. n. 266/2005 (Finanziaria 2006), art. 1, comma 93

Modifiche intervenute nel 2005: //

Autorizzazioni complessive: € 150.000.000,00.

(dati in milioni di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2006

a.	autorizzazioni a tutto il 31.12.2006:	€	10.000.000,00
b.	impegni assunti a tutto il 31.12.2006:	€	10.000.000,00
c.	pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2006:	€	447.728,46
d.	economie a tutto il 31.12.2006:	€	0,00
e.	residui propri a tutto il 31.12.2006:	€	9.552.271,54
f.	residui di stanziamento a tutto il 31.12.2006:	€	0,00
g.	perenzioni a tutto il 31.12.2006:	€	0,00

Situazione relativa al singolo anno

Esercizio 2006

a.	autorizzazioni nel 2006:	€	10.000.000,00
b.	impegni assunti nel 2006:	€	10.000.000,00
c.	pagamenti effettuati nel 2006:	€	447.728,46
d.	economie nel 2006:	€	0,00
e.	residui propri nel 2006:	€	9.552.271,54
f.	residui di stanziamento nel 2006:	€	0,00
g.	perenzioni nel 2006:	€	0,00

Esercizio 2007

a.	impegni assunti nei primi sei mesi:	€	10.000.000,00
b.	pagamenti effettuati nei primi sei mesi:	€	2.484.879,57
c.	impegni previsti per i successivi sei mesi:	€	0,00
d.	pagamenti previsti per i successivi sei mesi:	€	0,00

TABELLA N. 3

STATO DI PREVISIONE
DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

PAGINA BIANCA

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

CDR 3 – IMPRESE

Legge 17 febbraio 1982 n. 46, artt. 14 -18

Interventi del fondo rotativo speciale per l'innovazione tecnologica per l'incentivazione di programmi di innovazione tecnologica svolti da imprese industriali

La legge n. 46/1982 prevede il finanziamento a tasso agevolato di programmi destinati all'introduzione di rilevanti avanzamenti tecnologici finalizzati a nuovi prodotti o processi produttivi. L'ambito di applicazione è l'intero territorio nazionale e le agevolazioni sono destinate alle imprese industriali produttrici di beni o servizi, alle aziende speciali degli enti locali, alle imprese agroindustriali che svolgono prevalentemente attività industriale, alle imprese artigiane di produzione di beni, ai centri di ricerca industriale con personalità giuridica autonoma, nonché ad altri soggetti di volta in volta individuati dai bandi tematici previsti dall'art.11 della direttiva 16 gennaio 2001.

Sono ammessi i programmi relativi ad attività di sviluppo precompetitivo che possono comprendere anche attività connesse, e comunque non preponderanti, di ricerca industriale.

L'incentivo si sostanzia in un finanziamento agevolato pari al 60% dei costi ritenuti ammissibili, integrato da un contributo alla spesa pari al valore necessario al raggiungimento del 25% ESL. Per i programmi comprendenti attività di ricerca industriale almeno pari al 10% dei costi ammissibili, si potrà raggiungere un valore ESL pari alla media ponderata dei valori ESL 25% (sviluppo precompetitivo) e ESL 50% (ricerca). In aggiunta a tale agevolazione potranno essere concesse maggiorazioni del contributo alla spesa per programmi aventi particolari requisiti.

Le spese ammissibili riguardano il personale adibito alle attività del programma, le spese generali da determinarsi forfetariamente in misura non superiore al 60% del costo del personale, le attrezzature e strumentazioni, i materiali e le prestazioni di terzi. Per le attività relative alla realizzazione, all'ampliamento e all'ammodernamento dei centri di ricerca sono ammissibili anche spese relative all'acquisizione di aree o fabbricati, nonché alla progettazione e alla realizzazione di opere edili e infrastrutturali.

Nel periodo 2001 - 2006 l'importo complessivamente impegnato per tale misura ammonta a circa **2.578,44 milioni di euro** di cui **119,57 milioni di euro** relativi all'esercizio 2006.

Con D.M. 1 febbraio 2006, pubblicato il 21 marzo 2006, la Direzione, dopo un'intensa attività normativa che ha caratterizzato il 2005, ha dato attuazione alla **riforma del sistema degli incentivi** la quale, come previsto dalla legge n. 311/2004 e successivamente dagli artt. 6 e 8 del D.L. n. 35/2005, consiste nella istituzione del Fondo rotativo per il sostegno alle imprese (FRI) presso la Cassa depositi e prestiti per la concessione di finanziamenti a tasso agevolato, nella riduzione dell'agevolazione sotto forma di contributo a fondo perduto a carico dello Stato e nell'obbligo di una quota di finanziamento bancario ordinario.

Per quanto riguarda **gli interventi del FIT**, che già operano attraverso la forma mista di agevolazione (finanziamento agevolato e contributo a fondo perduto), il predetto decreto ha avuto essenzialmente l'effetto di sostituire le risorse statali per la concessione del finanziamento agevolato con le risorse del Fondo CDP e la riduzione della quota di contributo a fondo perduto che rendeva eccessivamente oneroso l'intervento per il bilancio dello Stato. Si è passati, così, da una copertura dei costi del programma attuata per il 60% con finanziamento agevolato statale e con un contributo a fondo perduto mediamente pari al 30%, ad un copertura costituita per il 9% da contributo a fondo perduto e per l'81% da finanziamento la cui provvista non grava più sul bilancio dello Stato.

Nel 2006 sono state emanate le fondamentali circolari necessarie affinché le banche possano istruire i progetti presentati sui bandi attivati sulla base della riforma attuata dal D.M. 1/2/2006. A tal proposito si rammenta che i bandi attivati sono stati tre (bando poli tecnologici; bando ICT in distretti industriali su tecnologie digitali per consorzi; bando su tecnologie prioritarie per piccole e grandi imprese) cui si aggiunge lo scorrimento della graduatoria relativa al 2° bando PIA Innovazione che, approvata secondo le modalità pregresse, si è deciso di scorrere con l'approvazione di ulteriori programmi collocati in graduatoria (ma non finanziabili a causa dell'insufficienza delle originarie risorse disponibili). Lo scorrimento è avvenuto secondo le nuove modalità e conseguentemente con un supplemento di istruttoria da parte delle banche e del Ministero dello sviluppo economico.

Ministero dello sviluppo economico

Capitolo amministrato:	7420
Leggi di riferimento:	Legge n. 46/82, artt. 14, 19
Modifiche intervenute nel 2006:	D.M. 1/2/2006
Autorizzazioni complessive [1]:	2.578,44 milioni di euro

(dati in ml. di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2006 [2]

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2006[1]:	€	2.578,44
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2006:	€	2.578,44
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2006:	€	2.065,53
d) economie a tutto il 31.12.2006	€	-
e) residui propri a tutto il 31.12.2006	€	-
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2006	€	-
g) perenzioni a tutto il 31.12.2006	€	-

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2006

a) autorizzazioni nel 2006:	€	-
b) impegni assunti nel 2006:	€	119,57
c) pagamenti effettuati nel 2006:	€	240,98
d) economie nel 2006	€	-
e) residui propri nel 2006	€	-
f) residui di stanziamento nel 2006	€	-
g) perenzioni nel 2006	€	-

esercizio 2007

a) impegni assunti nei primi sei mesi:	€	-
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi:	€	81,00
c) impegni previsti per i successivi sei mesi:	€	180,00
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	€	-

(1) Per tale voce è stato considerato un importo convenzionale pari agli impegni assunti in quanto l'elaborazione sulle autorizzazioni di spesa risulta particolarmente complessa in relazione alla circostanza che le risorse per gli incentivi provengono da fondi gestiti fuori bilancio, da operazioni di cartolarizzazione, da fondi con risorse comunitarie, ecc..

(2) I dati finanziari si riferiscono al periodo 2001-2006.

Legge 6 ottobre 1982 n. 752, art. 9

Concessioni di agevolazioni per programmi di ricerca mineraria in Italia

La normativa ha come obiettivo lo sviluppo delle attività di ricerca mineraria nelle aree dell'intero territorio nazionale. Le agevolazioni, rappresentate da un contributo in conto capitale fino al 70% degli investimenti ammessi, secondo i limiti imposti dalla disciplina comunitaria degli aiuti di Stato alle imprese, sono destinate ai titolari di permessi di ricerca e di concessioni minerarie.

Le iniziative ammissibili sono quelle relative ad attività di ricerca di sostanze minerarie mentre le spese ammissibili riguardano le opere di ricerca e la direzione tecnica.

Nel periodo che va dal 2001 al 2006 l'importo complessivamente impegnato per tale misura ammonta a **12,43 milioni di euro**. Nel 2006 non sono stati assunti per l'intervento in esame nuovi impegni.

Ministero dello sviluppo economico

Capitolo amministrato: 7420

Leggi di riferimento: Legge n. 752/82, art. 9

Modifiche intervenute nel 2006

Autorizzazioni complessive [1]: 12,43 milioni di euro

(dati in ml. di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2006 [2]

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2006[1]:	€	12,43
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2006:	€	12,43
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2006:	€	7,69
d) economie a tutto il 31.12.2006	€	-
e) residui propri a tutto il 31.12.2006	€	-
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2006	€	-
g) perenzioni a tutto il 31.12.2006	€	

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2006

a) autorizzazioni nel 2006:	€	-
b) impegni assunti nel 2006:	€	-
c) pagamenti effettuati nel 2006:	€	2,19
d) economie nel 2006	€	-
e) residui propri nel 2006	€	-
f) residui di stanziamento nel 2006	€	-
g) perenzioni nel 2006	€	-

esercizio 2007

a) impegni assunti nei primi sei mesi	€	-
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	€	-
c) impegni previsti per i successivi sei mesi	€	-
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	€	-

(1) Per tale voce è stato considerato un importo convenzionale pari agli impegni assunti in quanto l'elaborazione sulle autorizzazioni di spesa risulta particolarmente complessa in relazione alla circostanza che le risorse per gli incentivi provengono da fondi gestiti fuori bilancio, da operazioni di cartolarizzazione, da fondi con risorse comunitarie, ecc..

(2) I dati finanziari si riferiscono al periodo 2001-2006.

Legge 6 ottobre 1982 n. 752, art. 17

Concessioni di agevolazioni per programmi di ricerca mineraria e sviluppo di miniere all'estero

La legge n. 752/1982 favorisce lo sviluppo delle attività minerarie di imprese italiane all'estero. L'ambito di applicazione è rappresentato dagli stati esteri mentre i soggetti beneficiari sono le società minerarie e i titolari di concessioni minerarie in Italia.
Le iniziative ammissibili sono quelle relative ad attività di ricerca e di coltivazione di sostanze minerali.
L'incentivo, rappresentato da un finanziamento agevolato fino al 70% dell'investimento ammesso, viene concesso per le seguenti spese ammissibili: opere di ricerca, direzione tecnica, opere relative allo sviluppo delle miniere, alla preparazione e alla valorizzazione delle sostanze minerali ed, infine, acquisizione di miniere e/o di partecipazioni in società minerarie estere.
Dal 2001 al 2006 l'importo complessivamente impegnato per tale misura ammonta a **63,98 milioni di euro**. Nel 2006 non sono state impegnate risorse.

Ministero dello sviluppo economico

Capitolo amministrato: 7420

Leggi di riferimento: n. 752/82, art. 17

Modifiche intervenute nel 2006

Autorizzazioni complessive [1]: 63,98 milioni di euro

(dati in ml. di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2006 [2]

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2006[1]:	€	63,98
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2006:	€	63,98
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2006:	€	52,46
d) economie a tutto il 31.12.2006	€	-
e) residui propri a tutto il 31.12.2006	€	-
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2006	€	-
g) perenzioni a tutto il 31.12.2006	€	-

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2006

a) autorizzazioni nel 2006:	€	-
b) impegni assunti nel 2006:	€	-
c) pagamenti effettuati nel 2006:	€	2,19
d) economie nel 2006	€	-
e) residui propri nel 2006	€	-
f) residui di stanziamento nel 2006	€	-
g) perenzioni nel 2006	€	-

esercizio 2007

a) impegni assunti nei primi sei mesi	€	-
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	€	-
c) impegni previsti per i successivi sei mesi	€	-
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	€	-

(1) Per tale voce è stato considerato un importo convenzionale pari agli impegni assunti in quanto l'elaborazione sulle autorizzazioni di spesa risulta particolarmente complessa in relazione alla circostanza che le risorse per gli incentivi provengono da fondi gestiti fuori bilancio, da operazioni di cartolarizzazione, da fondi con risorse comunitarie, ecc..

(2) I dati finanziari si riferiscono al periodo 2001-2006.

Legge 27 febbraio 1985, n. 49 (Legge Marcora) come modificata dalla legge 5 marzo 2001, n. 57, art. 12

Provvedimenti per il credito alla cooperazione e misure urgenti a salvaguardia dei livelli di occupazione: contributi alle società finanziarie di cui all'art. 6 della legge n. 49/1985 finalizzati alla partecipazione al capitale sociale di cooperative di produzione del lavoro

La legge n. 49/1985 mira all'incremento e alla salvaguardia dei livelli di occupazione nell'intero territorio nazionale attraverso la concessione di contributi alle società finanziarie diretti alla partecipazione al capitale sociale di cooperative di produzione e lavoro.

I beneficiari finali delle agevolazioni sono le piccole e medie imprese costituite nella forma di società cooperativa o di piccola società cooperativa, ivi incluse quelle costituite nella forma di cooperativa sociale, appartenenti al settore di produzione e lavoro, con priorità per quelle costituite da lavoratori provenienti da aziende in crisi (legge n. 57/2001). Sono ammesse le iniziative che riguardano la creazione nuove imprese e la salvaguardia occupazionale e le spese in investimenti fissi e per esigenze di capitale circolante.

Dal 2001 al 2006 la misura ha avuto impegni per complessivi **151,73 milioni di euro**. Nel 2006 per tale intervento non sono state impegnate risorse.

Ministero dello sviluppo economico

Capitolo amministrato: 7420

Leggi di riferimento: Legge n. 57/01, art. 12

Modifiche intervenute nel 2006

Autorizzazioni complessive [1] 151,73 milioni di euro

(dati in ml. di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2006 [2]

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2006 [1]	€	151,73
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2006	€	151,73
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2006	€	61,19
d) economie a tutto il 31.12.2006	€	-
e) residui propri a tutto il 31.12.2006	€	-
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2006	€	-
g) perenzioni a tutto il 31.12.2006	€	-

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2006

a) autorizzazioni nel 2006	€	-
b) impegni assunti nel 2006	€	-
c) pagamenti effettuati nel 2006	€	10,69
d) economie nel 2006	€	-
e) residui propri nel 2006	€	-
f) residui di stanziamento nel 2006	€	-
g) perenzioni nel 2006	€	-

esercizio 2007

a) impegni assunti nei primi sei mesi	€	-
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	€	0,50
c) impegni previsti per i successivi sei mesi	€	-
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	€	-

(1) Per tale voce è stato considerato un importo convenzionale pari agli impegni assunti in quanto l'elaborazione sulle autorizzazioni di spesa risulta particolarmente complessa in relazione alla circostanza che le risorse per gli incentivi provengono da fondi gestiti fuori bilancio, da operazioni di cartolarizzazione, da fondi con risorse comunitarie, ecc..

(2) I dati finanziari si riferiscono al periodo 2001-2006.

Legge n. 808/1985

Scopo della legge: Sviluppare ed accrescere la competitività delle industrie operanti nel settore aeronautico.

Ammontare complessivo ed annuale dei finanziamenti: i dati non sono disponibili presso l'Ufficio poiché la legge risale a venti anni fa ed ha operato prima – nella fase iniziale – con stanziamenti diretti e successivamente con limiti di impegno.

Modifiche normative intervenute ed eventuali leggi di rifinanziamento: la struttura della legge è rimasta largamente immutata. Tuttavia la sua applicazione, da diversi anni, è limitata al finanziamento delle attività di ricerca e sviluppo (come formalizzato con delibera CIPE del 2006).

L'ultimo rifinanziamento della legge è avvenuto con la legge finanziaria XX/06 con tre limiti di impegno rispettivamente di 10 M€ per 15 anni con inizio nel 2007, di 30 M€ per 15 anni con inizio nel 2008 e di 30 M€ per 15 anni con inizio nel 2009.

Informazioni sull'anno del consuntivo (2006): modifiche ai finanziamenti, variazioni di spesa, residui, perenzioni ed economie: vedere allegato

Cause e soluzioni per ovviare alla mancata realizzazione degli scopi della legge: le difficoltà di bilancio hanno portato a dover concentrare gli interventi in settori dove la competitività dell'industria nazionale fosse tale da massimizzare i risultati, riducendo la presenza governativa in settori che, pur importanti nel mercato internazionale, hanno maggiori difficoltà di affermazione.

In tale contesto agisce negativamente l'art. 4 comma 177 della legge 350/03 che ha inibito la possibilità di attualizzare gli interventi – tutti a valere su limiti di impegno – con conseguenze molto pesanti a carico delle imprese e specialmente delle PMI, di cui sono note le difficoltà di accesso al credito, e la Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 6/6/2006 che ha riaffermato il divieto di effettuare l'attualizzazione degli interventi.

Inoltre, a causa di una annosa vertenza con la Commissione Europea per la Concorrenza, non è stato possibile convocare il Comitato Interministeriale ex art. 15 della 808/85, propedeutico per la assunzione di nuovi impegni.

Ministero dello Sviluppo Economico

Capitolo amministrato	7420 + 7421
Leggi di riferimento	Legge n. 808/85 – n. 421/96 – n. 388/00 (inoltre i due capitoli 7420 e 7421 recano stanziamenti anche per il finanziamento del programma EFA - Legge n. 266/97)
Modifiche intervenute nel 2006	nessuna
Autorizzazioni complessive	nd

(dati in ml. di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2006

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2006	€	nd
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2006	€	nd
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2006	€	nd
d) economie a tutto il 31.12.2006	€	nd
e) residui propri a tutto il 31.12.2006	€	nd
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2006	€	nd
g) perenzioni a tutto il 31.12.2006	€	nd

Situazione relativa al singolo anno
esercizio 2006

a) autorizzazioni nel 2006	€	-
b) impegni assunti nel 2006	€	681,16
c) pagamenti effettuati nel 2006	€	697,64
d) economie nel 2006	€	ucb
e) residui propri nel 2006	€	ucb
f) residui di stanziamento nel 2006	€	ucb
g) perenzioni nel 2006	€	ucb

esercizio 2007

a) impegni assunti nei primi sei mesi	€	-
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	€	225,51
c) impegni previsti per i successivi sei mesi	€	nd
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	€	nd

Legge 29 gennaio 1986 n. 26 art. 6 primo comma lettera c) - cap. 7380

Incentivi per il rilancio dell'economia delle province di Trieste e Gorizia

Al fine di contribuire alla rimozione di marginalità e di squilibrio socio-economico conseguenti alla particolare collocazione territoriale sono state istituite le provvidenze per l'incentivazione ed il rilancio di attività economiche localizzate nei territori delle province di Trieste e Gorizia concernenti:

1. la produzione industriale, ivi compresa quella attinente al settore edilizio;
2. la ricerca scientifica e tecnologica;
3. i settori della produzione e dei servizi connessi con le attività portuali ed i trasporti esclusi gli istituti di credito e le imprese di assicurazione;

Per i fini previsti dall'art. 6 primo comma lettera c) della presente legge :

La dotazione del "Fondo Gorizia" destinato al finanziamento di interventi per la promozione dell'economia della provincia di Gorizia per la realizzazione di infrastrutture socio-economiche è incrementata di lire due miliardi per l'anno 1985, di lire sei miliardi per l'anno 1986, di lire sette miliardi per l'anno 1987 e di lire dieci miliardi per ciascuno degli anni dal 1988 al 1995. L'attività del fondo, prorogata in una prima fase fino al 1995, è stata successivamente rifinanziata. Si precisa che l'attuale capitolo di spesa n. 7380 all'epoca corrispondeva al n. 8048.
Pertanto, successivamente al 1995, la dotazione del "Fondo Gorizia" è incrementata di lire 10 miliardi per l'anno 1997, non viene autorizzato nessuno stanziamento per l'anno 1998 mentre viene incrementato, nuovamente, di lire 20 miliardi per il 1999.
A decorrere dall'anno 2000 il capitolo di spesa assume il numero **7350** e viene incrementato di lire 21 miliardi per l'anno 2000, di lire 30 miliardi per l'anno 2001.
A decorrere dall'anno 2002 il capitolo di spesa assume il n. **7380** e viene incrementato di Euro 10.164.569,00 per l'anno 2002, di Euro 10.164.569,00 per l'anno 2003, di Euro 5.000.000,00 per l'anno 2004.
L'attività del fondo risulta prorogata fino all'anno 2005 incluso (legge finanziaria 2005 del 30 dicembre 2004, n. 311) la quale alla tabella "F" prevede una autorizzazione di spesa di Euro 5.000.000,00.
Per l'anno 2006 il capitolo di spesa viene rifinanziato di Euro 4.000.000,00.
Per l'anno 2007 il capitolo di spesa viene rifinanziato di Euro 5.000.000,00.

1) Nota: Si segnala che, alla data attuale, l'importo non è erogabile in quanto "bloccato" nel sistema SICOGE.

Legge n. 421/1996 e legge n. 388/2000

Scopo della legge: interventi per la realizzazione di programmi nel settore aerospaziale (ed elettronica connessa) di interesse della Difesa e Sicurezza Nazionale; la legge n. 421 autorizza interventi del Ministero per il finanziamento di urgenti programmi per il modello difensivo; la legge n. 388/2000 estende la possibilità di intervento del Ministero al finanziamento dello sviluppo e realizzazione di sistemi ad "architettura complessa" per la Difesa.

Ammontare complessivo ed annuale dei finanziamenti: i dati non sono disponibili presso l'Ufficio poiché la legge ha avuto diversi rifinanziamenti ed opera con limiti di impegno.

Modifiche normative intervenute ed eventuali leggi di rifinanziamento: la struttura della normativa ha avuto diverse integrazioni tra cui – oltre quella ricordata operata dalla legge n.388/2000 che ha estesa l'operatività della normativa anche allo sviluppo e realizzazione di sistemi ad architettura complessa – significativa quella dell'art. 4, comma 177 della legge n. 350/2003 (che ha determinato di fatto la inoperatività delle due leggi) e quella della modifica dello stesso comma 177 con la legge n. 39/2005 (finalizzata alla ripresa della operatività delle due leggi).

Informazioni sull'anno del consuntivo (2006): modifiche ai finanziamenti, variazioni di spesa, residui, perenzioni ed economie: vedere allegato

Cause e soluzioni per ovviare alla mancata realizzazione degli scopi della legge: a causa del contenimento degli stanziamenti per investimenti dell'Amministrazione Difesa, l'impegno pubblico per forniture e sviluppi nel settore dell'alta tecnologia con finalità sia di sostegno dell'industria high-tech che di soddisfacimento delle esigenze di sicurezza nazionale dovrà largamente passare attraverso gli interventi di questo Ministero
Per contro – nonostante questo quadro - a causa di mancati interventi di rifinanziamento — l'operatività della legge è previsto incontri gravi limiti.

Ministero dello Sviluppo Economico	
Capitolo amministrato	7380
Leggi di riferimento	Legge n. 700/75, art. 5 e Legge n. 26/86, art. 6, I comma, lett. c
Modifiche intervenute nel 2006	
Autorizzazioni complessive	120,23 milioni di Euro (1985/2006)

(dati in ml. di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2006

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2006	€	120,23
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2006	€	120,23
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2006	€	120,23
d) economie a tutto il 31.12.2006	€	-
e) residui propri a tutto il 31.12.2006	€	-
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2006	€	-
g) perenzioni a tutto il 31.12.2006	€	-

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2006

a) autorizzazioni nel 2006	€	4,00
b) impegni assunti nel 2006	€	4,00
c) pagamenti effettuati nel 2006	€	4,00
d) economie nel 2006	€	-
e) residui propri nel 2006	€	-
f) residui di stanziamento nel 2006	€	-
g) perenzioni nel 2006	€	-

esercizio 2007

a) impegni assunti nei primi sei mesi	€	-
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	€	-
c) impegni previsti per i successivi sei mesi	€	5,00
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	€	5,00

Legge 3 febbraio 1989, n. 41, art. 1 modificata ed integrata dalla legge 30 luglio 1990, n. 221, art. 3, comma 7

Riconversione produttiva nei bacini minerari di crisi

La misura regola gli interventi diretti alla riconversione produttiva in aree ex minerarie effettuati dalle imprese che operano nei settori industria, commercio, artigianato, turismo e servizi.

Le predette imprese possono ottenere un contributo in conto capitale pari al 50% dell'investimento ammesso per le zone Obiettivo 1 e fino al 20% per le altre zone, secondo i limiti imposti dalla disciplina comunitaria degli aiuti di Stato alle imprese, per la realizzazione di programmi di investimento che presentino le seguenti spese: suolo aziendale, opere murarie ed assimilate, macchinari, impianti ed attrezzature; spese di progettazione ed assimilate, nonché scorte.

Dal 2001 al 2006 gli impegni registrati dall'intervento in esame risultano di importo pari a **19,23 milioni di euro**. Nel 2006 non vi sono stati impegni.

Ministero dello sviluppo economico

Capitolo amministrato: 7420

Leggi di riferimento: Legge n. 221/90, art. 3

Modifiche intervenute nel 2006

Autorizzazioni complessive[1]: 19,23 milioni di euro

(dati in ml. di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2006[2]

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2006[1]:	€	19,23
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2006:	€	19,23
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2006:	€	46,38
d) economie a tutto il 31.12.2006	€	-
e) residui propri a tutto il 31.12.2006	€	-
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2006	€	-
g) perenzioni a tutto il 31.12.2006	€	-

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2006

a) autorizzazioni nel 2006:	€	-
b) impegni assunti nel 2006:	€	-
c) pagamenti effettuati nel 2006:	€	3,13
d) economie nel 2006	€	-
e) residui propri nel 2006	€	-
f) residui di stanziamento nel 2006	€	-
g) perenzioni nel 2006	€	-

esercizio 2007

a) impegni assunti nei primi sei mesi	€	-
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	€	-
c) impegni previsti per i successivi sei mesi	€	-
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	€	-

(1) Per tale voce è stato considerato un importo convenzionale pari agli impegni assunti in quanto l'elaborazione sulle autorizzazioni di spesa risulta particolarmente complessa in relazione alla circostanza che le risorse per gli incentivi provengono da fondi gestiti fuori bilancio, da operazioni di cartolarizzazione, da fondi con risorse comunitarie, ecc..

(2) I dati finanziari si riferiscono al periodo 2001-2006.

Legge 15 maggio 1989, n. 181

Misure di sostegno sociale e di reindustrializzazione nelle aree colpite da crisi siderurgica

La legge n. 181/1989 è volta alla reindustrializzazione delle aree colpite da crisi siderurgica e da crisi industriali diverse da quella siderurgica nelle aree di Napoli, Terni, Genova e Taranto (aree prioritarie), Massa, Lovere, Piombino Villadossola e Trieste (aree non prioritarie), nonché nelle nuove aree individuate:

- con delibera CIPE n. 130/2003 (Caserta, L'Aquila, Ottana (NU), Gela (CL), Latina e Palermo);
- dall'articolo 1, comma 265 della legge n. 311/2004 (Arese, Marcianise e Brindisi);
- con DPCM del 7 luglio 2005 (Acerra, Assemini, Ottana, Porto Torres, Brindisi, Nerviano, Pisticci, Priolo, Terni);
- con delibera CIPE 22/03/2006 (Ostellato (Ferrara), Porto Viro (Rovigo), Russi (Ravenna), Castiglion Fiorentino (Arezzo), Villasor (Cagliari), Bondeno (Ferrara), Venezia-Marghera, Casei Gerla (Pavia), Cairo Montenotte (Savona).

La misura prevede la concessione di contributi a fondo perduto, finanziamenti e prefinanziamenti, nonché la partecipazione di minoranza al capitale sociale ed è destinata ad imprenditori e società private che intendono realizzare programmi di investimento relativi ad iniziative industriali e manifatturiere non siderurgiche. Ai sensi dell'art. 8 della legge in esame Sviluppo Italia SpA, ora Agenzia Nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa SpA, è responsabile dell'attuazione del programma di promozione industriale e, pertanto, della scelta dei soggetti beneficiari.

Nel periodo 2001-2006 le risorse complessivamente impegnate per tale misura ammontano a 323,10 milioni di euro di cui 64,25 milioni di euro per il 2006.

In merito alle novità normative introdotte per la misura in esame, si segnala che la stessa è stata estesa:

- a nuove aree di crisi industriale diverse da quella siderurgica individuate dal CIPE su proposta del Ministro dello sviluppo economico (L. 289/2002, art. 73);
- a nuove aree di crisi individuate dalla legge stessa (Arese, Rho, Garbagnate Milanese, Lainate, Marcianise e Brindisi) (L. 311/2004, art. 1, commi da 265 a 268);
- ad aree interessate dalla crisi del settore degli elettrodomestici nonché a nuove aree da individuare con decreto del Presidente del Consiglio (D.L. 35/2005, art. 11, comma 8 e 9);
- alle aree ad elevata specializzazione nel settore TAC (tessile, abbigliamento, calzaturiero) su indicazione della regione Puglia (art. 37, legge n. 51/2006);
- ad otto aree interessate dalla chiusura e/o riconversione degli impianti già adibiti alla produzione saccarifera, nonché ai comuni di Venezia-Marghera e Cairo Montenotte, contrassegnati da specifiche criticità (Delibera CIPE n. 29 del 22 marzo 2006).

Ministero dello sviluppo economico

Capitolo amministrato: 7420

Leggi di riferimento: Legge n. 181/89, artt. 5 e 8

Modifiche intervenute nel 2006

Autorizzazioni complessive [1]: 323,10 milioni di euro

(dati in ml. di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2006 [2]

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2006[1]:	€	323,10
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2006:	€	323,10
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2006:	€	136,26
d) economie a tutto il 31.12.2006	€	-
e) residui propri a tutto il 31.12.2006	€	-
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2006	€	-
g) perenzioni a tutto il 31.12.2006	€	-

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2006

a) autorizzazioni nel 2006:	€	-
b) impegni assunti nel 2006:	€	64,25
c) pagamenti effettuati nel 2006:	€	49,22
d) economie nel 2006	€	-
e) residui propri nel 2006	€	-
f) residui di stanziamento nel 2006	€	-
g) perenzioni nel 2006	€	-

esercizio 2007

a) impegni assunti nei primi sei mesi:	€	33,02
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi:	€	0,10
c) impegni previsti per i successivi sei mesi:	€	9,56
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi:	€	50,45

(1) Per tale voce è stato considerato un importo convenzionale pari agli impegni assunti in quanto l'elaborazione sulle autorizzazioni di spesa risulta particolarmente complessa in relazione alla circostanza che le risorse per gli incentivi provengono da fondi gestiti fuori bilancio, da operazioni di cartolarizzazione, da fondi con risorse comunitarie, ecc..

(2) I dati finanziari si riferiscono al periodo 2001-2006.

Legge 25 febbraio 1992, n. 215

Azioni positive per l'imprenditoria femminile

La legge n. 215/1992 promuove le attività imprenditoriali condotte da donne e le attività di sostegno delle capacità imprenditoriali e manageriali femminili mediante la concessione di contributi in conto capitale che possono variare da un minimo del 15% (Centro-nord fuori deroga) ad un massimo del 65% (Mezzogiorno Zona A) delle spese sostenute.

La misura si applica all'intero territorio nazionale ed è destinata alle piccole imprese costituite e gestite da donne, operanti nei settori dell'agricoltura, dell'industria, dell'artigianato, del commercio, dei servizi e del turismo.

Le iniziative ammesse dalla misura sono quelle dirette alla realizzazione di investimenti (tutte le tipologie), all'acquisto di servizi innovativi, ai corsi di formazione e all'attuazione di programmi di promozione e di sensibilizzazione sulle opportunità offerte dalla legge.

Le spese ammissibili variano in relazione alle categorie di soggetti beneficiari e in particolare sono rappresentate:

- dalle spese per impianti e attrezzature sostenute per l'avvio o l'acquisto di attività produttive, per l'introduzione di innovazioni di prodotto, di innovazione tecnologica e organizzativa, per l'acquisto di servizi reali, nonché da quelle per le opere murarie ammesse nel limite del 25% del programma;
- dalle spese per corsi di formazione imprenditoriale e per consulenze in materia di managerialità;
- dalle spese per l'attuazione di programmi di diffusione delle informazioni sulla legge e per servizi di consulenza e di progettazione organizzativa.

Nel periodo 2001 – 2006 le risorse impegnate per la legge in esame sono pari a **559,45 milioni di euro**. Nel 2006 le risorse impegnate sono state pari a **88,54 milioni di euro**[1].

Nel corso del 2006, in conseguenza dell'art. 1, comma 19, lettera g) del D.L. n. 181/2006 convertito nella legge n. 233/2006, le funzioni di competenza statale di cui alla legge n. 215/1992 sono state trasferite alla Presidenza del Consiglio dei Ministri e, con delega, al Ministro per i diritti e le pari opportunità. Nelle more della sottoscrizione di un apposito atto che definisca le competenze tra le due Amministrazioni, il Ministero dello sviluppo economico continua a svolgere la gestione delle attività in corso sulla base della richiesta di "avvalimento" formulata in tal senso dal Ministro per i diritti e le pari opportunità e dall'assenso espresso dal MiSE.

Nell'esercizio di riferimento con D.M. 8/2/2006 sono state introdotte per la misura in esame integrazioni alle modalità di presentazione e di esame delle domande con riferimento alle Regioni che non hanno disposto il cofinanziamento dell'intervento.

Le iniziative presentate dalle imprese a valere del 6° bando, chiuso il 17/3/2006, sono state esaminate secondo le modalità disposte dal D.M. predetto.

[1] L'importo si riferisce agli impegni derivanti dal decreto di approvazione della graduatoria relativa al 6° bando.

Ministero dello sviluppo economico

Capitolo amministrato:	7420
Leggi di riferimento:	Legge n. 215/92
Modifiche intervenute nel 2006:	D.M. 8/2/2006
Autorizzazioni complessive[1]:	559,45 milioni di euro

(dati in ml. di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2006 [2]

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2006:	€	559,45	[1]
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2006:	€	559,45	
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2006:	€	125,18	
d) economie a tutto il 31.12.2006	€	-	
e) residui propri a tutto il 31.12.2006	€	-	
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2006	€	-	
g) perenzioni a tutto il 31.12.2006	€	-	

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2006

a) autorizzazioni nel 2006:	€	-	
b) impegni assunti nel 2006:	€	88,54	[3]
c) pagamenti effettuati nel 2006:	€	9,42	
d) economie nel 2006	€	-	
e) residui propri nel 2006	€	-	
f) residui di stanziamento nel 2006	€	-	
g) perenzioni nel 2006	€	-	

esercizio 2007

a) impegni assunti nei primi sei mesi.	€	-
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi:	€	0,19
c) impegni previsti per i successivi sei mesi:	€	-
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi:	€	38,88

---

(1) Per tale voce è stato considerato un importo convenzionale pari agli impegni assunti in quanto l'elaborazione sulle autorizzazioni di spesa risulta particolarmente complessa in relazione alla circostanza che le risorse per gli incentivi provengono da fondi gestiti fuori bilancio, da operazioni di cartolarizzazione, da fondi con risorse comunitarie, ecc..

(2) I dati finanziari si riferiscono al periodo 2001-2006.

(3) L'importo si riferisce agli impegni derivanti dal decreto di approvazione della graduatoria relativa al 6° bando.

Legge 19 dicembre 1992, n. 488

Sviluppo delle attività produttive nelle aree depresse – Settore industria

La legge n. 488/1992 favorisce lo sviluppo delle attività produttive nelle aree depresse del Paese e si applica ai territori degli obiettivi 1 e 2, quelli ammessi al sostegno transitorio a titolo degli obiettivi 1 e 2, nonché alle aree ammesse in base all'art. 87.3.c del Trattato U.E..

La misura, destinata alle imprese operanti nei settori estrattivo, manifatturiero, dei servizi, della produzione e distribuzione di energia elettrica e delle costruzioni, prevede la concessione di un contributo in conto impianti e di un finanziamento agevolato calcolati in percentuale degli investimenti ammissibili, nei limiti delle misure massime stabilite dal decreto attuativo, variabili in relazione alla localizzazione dell'iniziativa e alle dimensioni dell'impresa.

I programmi di investimento devono riguardare nuovi impianti ovvero l'ampliamento, l'ammodernamento, la riattivazione, la riconversione e il trasferimento di quelli già esistenti e devono prevedere spese riguardanti esclusivamente la progettazione e direzione lavori, gli studi di fattibilità e di valutazione di impatto ambientale, il suolo aziendale, gli oneri di urbanizzazione, le opere murarie e assimilate, le infrastrutture specifiche aziendali, i macchinari, gli impianti, le attrezzature, i programmi informatici ed i brevetti (per talune categorie esistono limitazioni agevolative).

La misura ha registrato nel periodo 2001-2006 impegni per un importo complessivo di circa **8.893,45 milioni di euro**. Nell'esercizio 2006 sono stati impegnati **831,91 milioni di euro**[2].

Con D.M. 1 febbraio 2006, pubblicato il 21 marzo 2006, la Direzione ha dato attuazione alla **riforma del sistema degli incentivi** la quale, come previsto dalla legge n. 311/2004 e successivamente dagli articoli 6 e 8 del D.L. n. 35/2005, consiste nella istituzione del Fondo rotativo per il sostegno alle imprese (FRI) presso la Cassa depositi e prestiti destinato alla concessione di finanziamenti a tasso agevolato a parziale sostituzione dell'agevolazione sotto forma di contributo a fondo perduto a carico dello Stato che è associata ad una quota di finanziamento bancario ordinario.

Per quanto riguarda la **legge n. 488/1992**, la normativa di attuazione della riforma ha dovuto convertire parte del contributo in conto capitale in finanziamento agevolato, fissare i vari livelli di aiuto tenendo presente l'esigenza di fondo di individuare la combinazione ottimale tra le due forme di agevolazione e un finanziamento bancario ordinario che deve obbligatoriamente essere richiesto dalle imprese.

Altro aspetto importante ha riguardato la definizione del sistema degli indicatori che risultano radicalmente modificati rispetto al passato. La selezione dei progetti avviene in base ai criteri seguenti:

1) minore richiesta del contributo in conto capitale;

2) grado di innovatività degli investimenti previsti;

3) priorità settoriali o territoriali, volte a premiare specifiche attività economiche o aree territoriali.

---

[2] L'importo si riferisce agli impegni derivanti dai decreti di approvazione delle graduatorie relative ai bandi: 30° (Pia Innovazione: quota 488), 31° (Industria) e 35° (Contratto d'area della provincia di Salerno: quota industria) e comprende anche i compensi per le banche concessionarie e per le commissioni di accertamento di spesa.

Viene, inoltre, abbandonato il criterio, utilizzato in passato, che collegava l'assegnazione del punteggio all'impegno dell'impresa di conseguire in futuro obiettivi predeterminati (ad esempio l'incremento occupazionale). L'impresa è, pertanto, selezionata in base a quello che è e non in base a quello che promette di fare.

Si è provveduto a ridefinire il target degli investimenti da agevolare con la legge 488/92 nell'ottica di una generale razionalizzazione e complementarietà degli strumenti agevolativi, al fine di non creare sovrapposizioni, soprattutto con gli strumenti della programmazione negoziata.

A seguito dell'emanazione del precitato decreto attuativo della riforma, il 1° febbraio 2006 sono stati emanati i quattro bandi relativi a ciascuno dei settori per i quali opera la legge n. 488/1992 (industria, turismo, commercio e artigianato) utilizzando tutte le risorse attribuite dal FRI. L'approvazione delle graduatorie dei quattro bandi, avvenuta con decreti del Ministero dello sviluppo economico del 31 dicembre 2006, ha portato ai seguenti risultati: complessivamente sono stati ammessi **1.666** programmi comportanti investimenti per **5.062,3 milioni di euro**, agevolazioni per **2.032,6 milioni di euro** e nuovi occupati in numero pari a **13.946**.

In particolare l'approvazione della graduatoria per il settore industria (relativa al 31° bando della legge 488/92), ha determinato l'ammissione alle agevolazioni di **550** iniziative che, a fronte di **3.172,2 milioni di euro** di investimenti, hanno portato alla concessione di agevolazioni pari a **1.224,4 milioni di euro**. L'occupazione prevista è pari a **4.242 unità**. Agli impegni a favore delle imprese vanno aggiunti quelli relativi agli oneri accessori (compensi per le banche concessionarie e per le commissioni di accertamento di spesa) che portano il valore degli stessi nel 2006 a **178,21 milioni di euro**.

Nel 2006 alle imprese sono stati attribuiti anche **1.081,20 milioni di euro**[3] sottoforma di finanziamento agevolato con risorse non gravanti sul bilancio dello Stato ma sul FRI, istituito con risorse della Cassa Depositi e Prestiti. Gli oneri per l'abbattimento dei tassi sono a carico del bilancio del Ministero dell'economia e finanze.

[3] L'importo si riferisce alla quota di finanziamento agevolato attribuita alle imprese nell'ambito dei medesimi bandi indicati nella nota 1.

Ministero dello sviluppo economico

Capitolo amministrato:	7420
Leggi di riferimento:	n. 488/92, art. 1, c. 2 – Industria
Modifiche intervenute nel 2006:	D.M. 1/2/2006
Autorizzazioni complessive[1]:	8.893,45 milioni di euro

(dati in ml. di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2006[2]

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2006:	€	8.893,45 [1]
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2006:	€	8.893,45
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2006:	€	4.423,82
d) economie a tutto il 31.12.2006	€	-
e) residui propri a tutto il 31.12.2006	€	-
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2006	€	-
g) perenzioni a tutto il 31.12.2006	€	-

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2006

a) autorizzazioni nel 2006:	€	-
b) impegni assunti nel 2006:	€	831,91 [3]
c) pagamenti effettuati nel 2006:	€	297,61
d) economie nel 2006	€	-
e) residui propri nel 2006	€	-
f) residui di stanziamento nel 2006	€	-
g) perenzioni nel 2006	€	-

esercizio 2007

a) impegni assunti nei primi sei mesi:	€	-
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi:	€	188,74 [4]
c) impegni previsti per i successivi sei mesi:	€	-
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	€	-

(1) Per tale voce è stato considerato un importo convenzionale pari agli impegni assunti in quanto l'elaborazione sulle autorizzazioni di spesa risulta particolarmente complessa in relazione alla circostanza che le risorse per gli incentivi provengono da fondi gestiti fuori bilancio, da operazioni di cartolarizzazione, da fondi con risorse comunitarie, ecc..

(2) I dati finanziari si riferiscono al periodo 2001-2006.

(3) L'importo si riferisce agli impegni derivanti dai decreti di approvazione delle graduatorie relative ai bandi: 30° (Pia Innovazione: quota 488), 31° (Industria) e 35° (Contratto d'area della provincia di Salerno:quota industria) e comprende anche i compensi per le banche concessionarie e per le commissioni di accertamento di spesa.

(4) L'importo si riferisce ai pagamenti effettuati nel 1° semestre 2007 relativamente ai settori industria, commercio, turismo e artigianato.

Legge 19 dicembre 1992, n. 488

Sviluppo delle attività produttive nelle aree depresse – Settore commercio

La legge 488/1992, nata per favorire lo sviluppo del settore industriale, è stata estesa al settore del commercio ai sensi dell'articolo 54, comma 2 della legge 448/98. La misura favorisce lo sviluppo di particolari attività del commercio nelle aree depresse del Paese e si applica ai territori degli obiettivi 1 e 2, quelli ammessi al sostegno transitorio a titolo degli obiettivi 1 e 2, nonché alle aree ammesse in base all'art. 87.3.c del Trattato U.E..

La misura, destinata alle imprese operanti nel settore del commercio, come quella per il settore industriale, prevede la concessione di un contributo in conto impianti e di un finanziamento agevolato calcolati in percentuale degli investimenti ammissibili, nei limiti delle misure massime stabilite dal decreto attuativo, variabili in relazione alla localizzazione dell'iniziativa e alle dimensioni dell'impresa. È prevista la concessione di un finanziamento a tasso ordinario.

Per ottenere le agevolazioni sopra descritte, i programmi di investimento proposti dalle imprese devono riguardare nuovi impianti ovvero l'ampliamento, l'ammodernamento, la ristrutturazione, la riconversione, la riattivazione e il trasferimento di quelli già esistenti.

Inoltre, i programmi di investimento devono prevedere spese riguardanti la progettazione e direzione lavori, gli studi di fattibilità e di valutazione di impatto ambientale, la quota iniziale dei contratti di franchising, il suolo aziendale, gli oneri di urbanizzazione, le opere murarie e assimilate, le infrastrutture specifiche aziendali, i macchinari, gli impianti, le attrezzature, gli arredi e i programmi informatici (per talune categorie esistono limitazioni agevolative).

Nel periodo 2001 – 2006, la misura ha registrato impegni a favore delle imprese per un importo pari a **507,23 milioni di euro** di cui **30,01 milioni di euro**[4] nell'esercizio 2006.

In merito all'attuazione della riforma degli incentivi, si veda quanto illustrato nella scheda relativa alla legge 488/92 Industria che fornisce sia le novità normative introdotte che i risultati gestionali complessivamente raggiunti con l'emanazione dei quattro bandi relativi ai settori disciplinati dalla misura.

Con riguardo ai risultati conseguiti a seguito dell'approvazione della graduatoria per il settore commercio (relativa al 33° bando della legge 488/92), si segnala che sono state complessivamente agevolate **300** iniziative, per **254,2 milioni di euro** di investimenti, **101,6 milioni di euro** di contributi ed una nuova occupazione prevista di **3.473 unità**.

Nel 2006 alle imprese sono stati attribuiti anche **76,48 milioni di euro**[5] sottoforma di finanziamento agevolato con risorse non gravanti sul bilancio dello Stato ma sul FRI, istituito con risorse della Cassa Depositi e Prestiti. Gli oneri per l'abbattimento dei tassi sono a carico del bilancio del Ministero dell'economia e finanze.

[4] L'importo si riferisce agli impegni derivanti dal decreto di approvazione della graduatoria relativa al 33° bando per il settore commercio e comprende anche i compensi per le banche concessionarie e per le commissioni di accertamento di spesa.

[5] L'importo si riferisce alla quota di finanziamento agevolato attribuita alle imprese nell'ambito del 33° bando per il settore commercio.

Ministero dello sviluppo economico

Capitolo amministrato:	7420
Leggi di riferimento:	Legge n. n. 488/92 - Estensione al commercio ai sensi della legge n. 448/98, art. 54, c. 2
Modifiche intervenute nel 2006:	D.M. 1/2/2006
Autorizzazioni complessive [1]:	507,23 milioni di euro

(dati in ml. di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2006 [2]

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2006 [1]	€	507,23
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2006	€	507,23
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2006	€	151,56
d) economie a tutto il 31.12.2006	€	-
e) residui propri a tutto il 31.12.2006	€	-
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2006	€	-
g) perenzioni a tutto il 31.12.2006	€	-

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2006

a) autorizzazioni nel 2006	€	-
b) impegni assunti nel 2006 (3)	€	30,01
c) pagamenti effettuati nel 2006	€	21,82
d) economie nel 2006	€	-
e) residui propri nel 2006	€	-
f) residui di stanziamento nel 2006	€	-
g) perenzioni nel 2006	€	-

esercizio 2007

a) impegni assunti nei primi sei mesi	€	-
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi (4)	€	188,74
c) impegni previsti per i successivi sei mesi	€	-
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	€	-

---

(1) Per tale voce è stato considerato un importo convenzionale pari agli impegni assunti in quanto l'elaborazione sulle autorizzazioni di spesa risulta particolarmente complessa in relazione alla circostanza che le risorse per gli incentivi provengono da fondi gestiti fuori bilancio, da operazioni di cartolarizzazione, da fondi con risorse comunitarie, ecc..

(2) I dati finanziari si riferiscono al periodo 2001-2006.

(3) L'importo si riferisce agli impegni derivanti dal decreto di approvazione della graduatoria relativa al 33° bando per il settore commercio e comprende anche i compensi per le banche concessionarie e per le commissioni di accertamento di spesa.

(4) Per tale importo vedere la scheda relativa alla legge 488/92 settore industria.

Legge 19 dicembre 1992, n. 488

Sviluppo delle attività produttive nelle aree depresse – Settore turismo

La legge 488/1992, nata per il settore industriale, è stata estesa al settore del turismo in applicazione dell'articolo 9, comma 1 della legge 449/97. La misura favorisce lo sviluppo delle attività turistico-alberghiere nelle aree depresse del Paese e si applica ai territori degli obiettivi 1 e 2, quelli ammessi al sostegno transitorio a titolo degli obiettivi 1 e 2, nonché alle aree ammesse in base all'art. 87.3.c del Trattato U.E..

La misura, destinata alle imprese operanti nel settore turistico-alberghiero (imprese turistiche come definite dagli articoli 5 e 6 della legge 17 maggio 1983, n. 217), ad agenzie di viaggio e turismo di cui all'art. 9 della citata legge, nonché ad imprese che gestiscono le ulteriori attività indicate dalle singole Regioni, finalizzate alla valorizzazione delle caratteristiche turistico-ambientali delle aree interessate, prevede la concessione di un contributo in conto impianti e di un finanziamento agevolato calcolati in percentuale degli investimenti ammissibili, nei limiti delle misure massime stabilite dal decreto attuativo, variabili in relazione alla localizzazione dell'iniziativa e alle dimensioni dell'impresa. Come per i restanti settori in cui opera la legge 488/92, l'impresa deve contrarre un finanziamento ordinario.

Per ottenere i predetti contributi, i programmi di investimento proposti dalle imprese devono riguardare nuovi impianti ovvero l'ampliamento, l'ammodernamento, la riconversione, la riattivazione e il trasferimento di quelli già esistenti e devono prevedere spese riguardanti esclusivamente la progettazione e direzione lavori, gli studi di fattibilità e di valutazione di impatto ambientale, la quota iniziale dei contratti di franchising, i "servizi annessi", il suolo aziendale, gli oneri di urbanizzazione, le opere murarie e assimilate, le infrastrutture specifiche aziendali, i macchinari, gli impianti, le attrezzature, gli arredi ed i programmi informatici (per talune categorie esistono limitazioni agevolative).

Nel periodo 2001 – 2006, la misura ha registrato impegni per un importo pari a **2.060,69 milioni di euro** di cui **185,89 milioni di euro**[6] nell'esercizio 2006.

In merito all'attuazione della riforma degli incentivi, si veda quanto illustrato nella scheda relativa alla legge 488/92 Industria che fornisce sia le novità normative introdotte che i risultati gestionali complessivamente ottenuti con l'emanazione dei quattro bandi relativi ai settori disciplinati dalla misura.

Con riguardo ai risultati conseguiti a seguito dell'approvazione della graduatoria per il settore turismo (relativa al 32° bando della legge 488/92), si segnala che sono state complessivamente agevolate **428** domande, per **1.439,5 milioni di euro** di investimenti, **617,5 milioni di euro** di contributi e **5.370** nuovi occupati previsti.

Nel 2006 alle imprese sono stati attribuiti anche **444,46 milioni di euro**[7] sottoforma di finanziamento agevolato con risorse non gravanti sul bilancio dello Stato ma sul FRI, istituito con risorse della Cassa Depositi e Prestiti. Gli oneri per l'abbattimento dei tassi sono a carico del bilancio del Ministero dell'economia e finanze.

[6] L'importo si riferisce agli impegni derivanti dai decreti di approvazione delle graduatorie relative ai bandi: 32° (Turismo) e 35° (Contratto d'area della provincia di Salerno: quota turismo) e comprende anche i compensi per le banche concessionarie e per le commissioni di accertamento di spesa.

[7] L'importo si riferisce alla quota di finanziamento agevolato attribuita alle imprese nell'ambito dei medesimi bandi indicati nella nota 1.

Ministero dello sviluppo economico

Capitolo amministrato: 7420

Leggi di riferimento: Legge n. 488/92 - Estensione al turismo ai sensi della legge n. 449/97, art. 9, c. 1

Modifiche intervenute nel 2006: D.M. 1/2/2006

Autorizzazioni complessive [1] 2.060,69 milioni di euro

(dati in ml. di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2006 [2]

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2006 [1]	€	2.060,69
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2006	€	2.060,69
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2006	€	634,71
d) economie a tutto il 31.12.2006	€	-
e) residui propri a tutto il 31.12.2006	€	-
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2006	€	-
g) perenzioni a tutto il 31.12.2006	€	-

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2006

a) autorizzazioni nel 2006	€	-
b) impegni assunti nel 2006 [3]	€	185,59
c) pagamenti effettuati nel 2006	€	69,81
d) economie nel 2006	€	-
e) residui propri nel 2006	€	-
f) residui di stanziamento nel 2006	€	-
g) perenzioni nel 2006	€	-

esercizio 2007

a) impegni assunti nei primi sei mesi	€	-
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi [4]	€	188,74
c) impegni previsti per i successivi sei mesi	€	-
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	€	-

(1) Per tale voce è stato considerato un importo convenzionale pari agli impegni assunti in quanto l'elaborazione sulle autorizzazioni di spesa risulta particolarmente complessa in relazione alla circostanza che le risorse per gli incentivi provengono da fondi gestiti fuori bilancio, da operazioni di cartolarizzazione, da fondi con risorse comunitarie, ecc..

(2) I dati finanziari si riferiscono al periodo 2001-2006.

(3) L'importo si riferisce agli impegni derivanti dai decreti di approvazione delle graduatorie relative ai bandi: 32° (Turismo) e 35° (Contratto d'area della provincia di Salerno:quota turismo) e comprende anche i compensi per le banche concessionarie e per le commissioni di accertamento di spesa.

(4) Per tale importo vedere la scheda relativa alla legge 488/92 settore industria.

Legge 19 dicembre 1992, n. 488

Sviluppo delle attività produttive nelle aree depresse – Settore artigianato

La legge 488/1992, nata per il settore industriale, è stata estesa alle imprese artigiane ai sensi dell'articolo 14, comma 1 della legge 57/01. La misura favorisce lo sviluppo delle attività artigiane nelle aree depresse del Paese e si applica ai territori degli obiettivi 1 e 2, quelli ammessi al sostegno transitorio a titolo degli obiettivi 1 e 2, nonché alle aree ammesse in base all'art. 87.3.c del Trattato U.E..

La misura, destinata alle imprese operanti nel settore dell'artigianato, prevede la concessione di un contributo in conto impianti e di un finanziamento agevolato calcolati in percentuale degli investimenti ammissibili, nei limiti delle misure massime stabilite dal decreto attuativo, variabili in relazione alla localizzazione dell'iniziativa e alle dimensioni dell'impresa. È prevista la concessione di un finanziamento a tasso ordinario.

Per ottenere i predetti contributi, i programmi di investimento proposti dalle imprese devono riguardare nuovi impianti ovvero l'ampliamento, l'ammodernamento, la ristrutturazione, la riconversione, la riattivazione e il trasferimento di quelli già esistenti e devono prevedere spese riguardanti esclusivamente la progettazione e direzione lavori, gli studi di fattibilità e di valutazione di impatto ambientale, la quota iniziale dei contratti di franchising, il suolo aziendale, gli oneri di urbanizzazione, le opere murarie e assimilate, le infrastrutture specifiche aziendali, i macchinari, gli impianti, le attrezzature, gli arredi, i programmi informatici ed i brevetti (per talune categorie esistono limitazioni agevolative).

Nel periodo 2001 – 2006, la misura ha registrato impegni per un importo pari a **182,79 milioni di euro**. Nel 2006 sono state impegnate risorse per un importo di **39,37 milioni di euro**[8]. In merito all'attuazione della riforma degli incentivi, si veda quanto illustrato nella scheda relativa alla legge 488/92 Industria che fornisce sia le novità normative introdotte che i risultati gestionali complessivamente ottenuti con l'emanazione dei quattro bandi relativi ai settori disciplinati dalla misura.

Con riguardo ai risultati conseguiti a seguito dell'approvazione della graduatoria per il settore artigianato (relativa al 34° bando della legge 488/92), si segnala che sono state complessivamente agevolate **388** iniziative imprenditoriali, per **196,5 milioni di euro** di investimenti, **89,1 milioni di euro** di agevolazioni e **861** nuovi occupati.

Nel 2006 alle imprese sono stati attribuiti anche **55,19 milioni di euro**[9] sottoforma di finanziamento agevolato con risorse non gravanti sul bilancio dello Stato ma sul FRI, istituito con risorse della Cassa Depositi e Prestiti. Gli oneri per l'abbattimento dei tassi sono a carico del bilancio del Ministero dell'economia e finanze.

[8] L'importo si riferisce agli impegni derivanti dal decreto di approvazione della graduatoria relativa al 34° bando per il settore artigianato ed è relativo al contributo in c/capitale.

[9] L'importo si riferisce alla quota di finanziamento agevolato attribuita alle imprese nell'ambito del 34° bando per il settore artigianato.

Ministero dello sviluppo economico

Capitolo amministrato: 7420

Leggi di riferimento: Legge n. n. 488/92 - Estensione alle imprese artigiane ai sensi della legge n. 57/01, art. 14, c. 1

Modifiche intervenute nel 2006: D.M. 1/2/2006

Autorizzazioni complessive [1] 182,79 milioni di euro

(dati in ml. di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2006 [2]

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2006 [1]	€	182,79
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2006	€	182,79
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2006	€	55,83
d) economie a tutto il 31.12.2006	€	-
e) residui propri a tutto il 31.12.2006	€	-
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2006	€	-
g) perenzioni a tutto il 31.12.2006	€	-

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2006

a) autorizzazioni nel 2006	€	-
b) impegni assunti nel 2006 [3]	€	39,37
c) pagamenti effettuati nel 2006	€	29,90
d) economie nel 2006	€	-
e) residui propri nel 2006	€	-
f) residui di stanziamento nel 2006	€	-
g) perenzioni nel 2006	€	-

esercizio 2007

a) impegni assunti nei primi sei mesi	€	-
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi [4]	€	188,74
c) impegni previsti per i successivi sei mesi	€	-
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	€	-

(1) Per tale voce è stato considerato un importo convenzionale pari agli impegni assunti in quanto l'elaborazione sulle autorizzazioni di spesa risulta particolarmente complessa in relazione alla circostanza che le risorse per gli incentivi provengono da fondi gestiti fuori bilancio, da operazioni di cartolarizzazione, da fondi con risorse comunitarie, ecc..

(2) I dati finanziari si riferiscono al periodo 2001-2006.

(3) L'importo si riferisce agli impegni derivanti dal decreto di approvazione della graduatoria relativa al 34° bando per il settore artigianato ed è relativo al contributo in c/capitale.

(4) Per tale importo vedere la scheda relativa alla legge 488/92 settore industria.

Legge 19 luglio 1993, n. 237

Razionalizzazione, ristrutturazione e riconversione produttiva dell'industria bellica

La misura favorisce la razionalizzazione, la ristrutturazione e la riconversione produttiva nel campo civile e duale delle imprese operanti nel settore della produzione di materiali di armamento.

Si applica in alcune Regioni e in singole province ovvero comuni individuati con il DM 20.12.1993.

L'intervento è destinato alle imprese che:

- svolgono attività di produzione e manutenzione dei materiali indicati all'art. 2 della legge 9.7.1990, n. 185;
- risultano iscritte nel registro nazionale delle imprese, istituito ai sensi dell'art. 3 della legge 185/1990;
- che abbiano prodotto un fatturato medio, nei tre esercizi precedenti l'istanza di agevolazione, di almeno il 20% nelle attività di cui al punto 1).

Con la legge in esame possono essere agevolati gli interventi di razionalizzazione (investimenti finalizzati a miglioramenti di processo e/o prodotto e ad operazioni di concentrazione di attività produttive) e gli interventi di riconversione (investimenti diretti alla realizzazione di nuove iniziative produttive in campo civile e duale o alla espansione di tali attività già esercitate dalle imprese, in sostituzione di strutture destinate alla produzione di materiali di armamento, dismesse).

Nel primo caso viene concesso un contributo in conto capitale, pari al 70% dei costi ammessi; nel secondo caso viene assegnato un contributo in misura non superiore al 70% dei costi ammessi, con restituzione allo Stato del beneficio, senza corresponsione di interessi, successivamente al conseguimento delle condizioni di regime o dell'erogazione a saldo. Le spese ammissibili sono rappresentate dalle opere murarie, dai macchinari, dagli impianti generici e specifici, dalle attrezzature e dai costi di trasferimento.

Nel periodo 2001 – 2006 sono stati impegnati complessivamente **29,83 milioni di euro**. Nel 2006 non sono state impegnate risorse. In caso di riattivazione, l'agevolazione potrà essere concessa nella forma mista di contributo e finanziamento agevolato secondo quanto disposto dall'art. 72 della legge 289/2002.

Ministero dello sviluppo economico

Capitolo amministrato: 7420

Leggi di riferimento: Legge n. 237/93, art. 6

Modifiche intervenute nel 2006

Autorizzazioni complessive [1] 29,83 milioni di euro

(dati in ml. di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2006[2]

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2006 [1]	€	19,83
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2006	€	29,83
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2006	€	177,62
d) economie a tutto il 31.12.2006	€	-
e) residui propri a tutto il 31.12.2006	€	-
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2006	€	-
g) perenzioni a tutto il 31.12.2006	€	-

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2006

a) autorizzazioni nel 2006	€	-
b) impegni assunti nel 2006	€	-
c) pagamenti effettuati nel 2006	€	7,74
d) economie nel 2006	€	-
e) residui propri nel 2006	€	-
f) residui di stanziamento nel 2006	€	-
g) perenzioni nel 2006	€	-

esercizio 2007

a) impegni assunti nei primi sei mesi	€	-
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	€	0,22
c) impegni previsti per i successivi sei mesi	€	42,00
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	€	1,70

(1) Per tale voce è stato considerato un importo convenzionale pari agli impegni assunti in quanto l'elaborazione sulle autorizzazioni di spesa risulta particolarmente complessa in relazione alla circostanza che le risorse per gli incentivi provengono da fondi gestiti fuori bilancio, da operazioni di cartolarizzazione, da fondi con risorse comunitarie, ecc..

(2) I dati finanziari si riferiscono al periodo 2001-2006.

Legge 23 dicembre 1996, n. 662 art. 2 commi 203 e seguenti

Interventi concernenti la programmazione negoziata

Lettera d) Patti territoriali

L'intervento ha come obiettivo lo sviluppo delle attività produttive mediante la realizzazione di programmi agevolati e di interventi infrastrutturali promossi da enti locali, parti sociali, altri soggetti pubblici operanti a livello locale e soggetti privati, in accordo con le linee generali della programmazione regionale.

La misura si applica a tutto il territorio nazionale (fermo restando che le risorse destinate dal CIPE sono riservate ai Patti attivati nelle aree depresse ammissibili agli interventi dei fondi strutturali, obiettivi 1, 2 e 5b, nonché nelle aree rientranti nelle fattispecie dell'art. 92.3.c del Trattato di Roma) ed è destinata alle imprese operanti nei settori dell'industria, dell'agroindustria, dei servizi, del turismo, dell'agricoltura e della pesca, nonché agli interventi nel settore dell'apparato infrastrutturale, tra loro integrati.

Le iniziative ammissibili si distinguono in iniziative imprenditoriali (nuovo impianto, ampliamento, ammodernamento, riattivazione, ristrutturazione, riconversione, trasferimento) ed interventi infrastrutturali (opere funzionalmente connesse alla realizzazione e allo sviluppo degli investimenti). Nel primo caso è concesso un contributo in conto impianti commisurato agli investimenti ammissibili e calcolato in ESN e/o in ESL, tenuto conto delle misure massime consentite dall'UE in relazione alla localizzazione dell'iniziativa e alle dimensioni dell'impresa; nel secondo caso gli interventi sono a totale carico delle risorse CIPE (Patti di I generazione) o delle risorse messe a disposizione della finanza del Patto dalla Regione e/o dagli organismi pubblici incaricati dell'attuazione dei progetti stessi.

Per quel che riguarda le spese ammissibili, nel caso di iniziative imprenditoriali possono essere sostenute le spese per la progettazione e direzione lavori, gli studi di fattibilità e di valutazione di impatto ambientale, il suolo aziendale, gli oneri di urbanizzazione, le opere murarie e assimilate, le infrastrutture specifiche aziendali, i macchinari, gli impianti, le attrezzature, i programmi informatici ed i brevetti (per talune categorie di impresa esistono limitazioni agevolative). Nel caso di interventi infrastrutturali possono essere sostenute le spese per i lavori a misura, a corpo ed in economia, i rilievi, gli accertamenti e le indagini, gli allacciamenti di pubblici servizi, le acquisizione di aree o di immobili, gli imprevisti e le spese generali. L'onere complessivo destinato alle infrastrutture non deve superare il 30% delle risorse del Patto.

Lettera e) Contratti di programma

La misura mira allo sviluppo delle aree depresse dell'intero territorio nazionale mediante la concessione di agevolazioni finanziarie ad investimenti rilevanti promossi da grandi imprese ovvero da consorzi di piccole e medie imprese o rappresentanze di distretti industriali i cui scopi siano anche delle qualificazioni di filiera. Nell'ambito dei piani progettuali, fondamentalmente indirizzati alla creazione di nuove capacità produttive ovvero alla riqualificazione di quelle esistenti, con una apprezzabile ricaduta in termini di nuova occupazione, è ammesso anche il sostegno ad attività di ricerca e sviluppo coerenti con gli obiettivi di sviluppo produttivo.

Sono ammesse alle agevolazioni tutte le tipologie di interventi ammessi alle agevolazioni di cui alla legge 488/92, eventualmente in combinazione con interventi in materia di R&S e di sviluppo precompetitivo e di formazione professionale e all'aiuto di stato all'agricoltura n. 729/2000.

La natura e la misura dell'incentivo seguono le norme agevolative di riferimento per le varie componenti di investimento ammissibile facenti parte del piano progettuale, tenendo presente che la copertura finanziaria dell'intervento globale può risultare parzialmente a carico della finanza locale tramite cofinaziamento delle Regioni interessate.

Lettera f) Contratti d'area

I contratti d'area rappresentano uno strumento operativo funzionale alla realizzazione di un ambiente economico favorevole all'attivazione di nuove iniziative imprenditoriali nei settori dell'industria, del turismo, dell'agriturismo e dei servizi e alla creazione di nuova occupazione nei territori interessati da gravi crisi occupazionali.

La misura si applica nelle aree di crisi di cui al DPCM 15 aprile 1998, nelle aree industriali dei territori obiettivo 1, 2 e 5b, nonché nelle aree industriali realizzate ai sensi della legge n. 219/1981 ed è destinata ad imprese industriali e non interessate alla realizzazione di insediamenti produttivi nelle aree sopra indicate e, per quanto riguarda gli interventi infrastrutturali, ad enti territoriali locali interessati.

I contributi, previsti per iniziative che riguardano la realizzazione di nuovi impianti industriali, ampliamenti (questi ultimi limitatamente alle aree industriali ex lege 219/1981), nonché infrastrutture varie, sono calcolati di norma sulla base dei criteri della legge n. 488/1992. Le spese ammissibili riguardano la progettazione, il suolo, le opere murarie, i macchinari, gli impianti e le infrastrutture.

Relativamente alle tre misure nel periodo 2001 – 2006 sono stati impegnati **6.554,71 milioni di euro**. Nel 2006 sono state impegnate risorse per **1.140,67 milioni di euro**.

Con D.M. 1 febbraio 2006, pubblicato il 21 marzo 2006, la Direzione ha dato attuazione alla **riforma del sistema degli incentivi** la quale, come previsto dalla legge n. 311/2004 e successivamente dagli articoli 6 e 8 del D.L. n. 35/2005, consiste nella istituzione del Fondo rotativo per il sostegno alle imprese (FRI) presso la Cassa depositi e prestiti per la concessione di finanziamenti a tasso agevolato, nella riduzione dell'agevolazione sotto forma di contributo a fondo perduto a carico dello Stato e nella introduzione dell'obbligo di una quota di finanziamento bancario ordinario.

Per quanto riguarda le **misure della programmazione negoziata,** nel 2005 erano stati messi a punto due decreti attuativi della riforma relativi uno ai contratti di programma e l'altro ai patti territoriali e contratti d'area. Tuttavia, detti decreti, per i quali si era proceduto ad acquisire il consenso tecnico del MEF, del MIPAF e della Conferenza Stato Regioni, nel corso del 2006 non sono stati emanati incidendo notevolmente sul processo di gestione delle misure in esame.

In particolare per i contratti di programma, cui il CIPE aveva destinato ben 605 milioni di euro del FRI di Cassa Depositi e Prestiti, una volta elaborato il testo di decreto di attuazione e richiesti i consensi tecnici previsti, si era proceduto ad istruire, secondo le nuove modalità, 30 contratti di programma sottoposti anche all'esame del CIPE che, nel marzo 2006, li aveva approvati condizionatamente alla pubblicazione del decreto attuativo della riforma, riservandosi, comunque, un riesame degli stessi a seguito della pubblicazione del decreto definitivo.

Le scadenze comunitarie hanno reso temporalmente impossibile l'emanazione in tempo utile del decreto predetto. Tuttavia, la continuità della misura e le aspettative delle imprese sono state assicurate dall'articolo 8 del D.L. 262/2006. Il comma 1 del citato articolo 8 "ha sospeso" la riforma degli incentivi dettata dal D.L. 35/2005 per quanto attiene i patti territoriali, i contratti di programma e i contratti d'area e ha reso applicabile, sino al 31 dicembre 2006, le disposizioni attuative vigenti, per le predette misure, antecedentemente la riforma degli incentivi. A seguito del D.L. n. 262/2006, il Ministero dello sviluppo economico ha riesaminato i 30 contratti di programma alla luce delle nuove disposizioni e entro il 31 dicembre 2006 ha ammesso alle

agevolazioni **n. 29 contratti di programma** comportanti un impegno pari a **907,7 milioni di euro**.

Per i patti territoriali e per i contratti d'area non è stato possibile operare in tempo utile ulteriori approvazioni in quanto i tempi connessi alla procedura a bando per essi prescritta non ha reso applicabile l'articolo 8 del D.L. n. 262/2006.

Accanto alla mutevolezza del quadro normativo, le attività gestionali delle misure della programmazione negoziata sono state ritardate anche a seguito del taglio delle risorse operato dalla legge finanziaria in misura per un importo pari a 560 milioni di euro.

Ministero dello sviluppo economico

Capitolo amministrato: 7420

Leggi di riferimento: Legge n. 662/96, art. 2 - Patti territoriali, contratti di programma e contratti d'area

Modifiche intervenute nel 2006

Autorizzazioni complessive [1] 6.554,71 milioni di euro

(dati in ml. di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2006[2]

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2006 [1]	€	6.554,71
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2006	€	6.554,71
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2006	€	4.563,27
d) economie a tutto il 31.12.2006	€	-
e) residui propri a tutto il 31.12.2006	€	-
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2006	€	-
g) perenzioni a tutto il 31.12.2006	€	-

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2006

a) autorizzazioni nel 2006	€	-
b) impegni assunti nel 2006	€	1.140,67
c) pagamenti effettuati nel 2006	€	332,19
d) economie nel 2006	€	-
e) residui propri nel 2006	€	-
f) residui di stanziamento nel 2006	€	-
g) perenzioni nel 2006	€	-

esercizio 2007

a) impegni assunti nei primi sei mesi	€	-
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	€	146,70
c) impegni previsti per i successivi sei mesi	€	-
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	€	-

(1) Per tale voce è stato considerato un importo convenzionale pari agli impegni assunti in quanto l'elaborazione sulle autorizzazioni di spesa risulta particolarmente complessa in relazione alla circostanza che le risorse per gli incentivi provengono da fondi gestiti fuori bilancio, da operazioni di cartolarizzazione, da fondi con risorse comunitarie, ecc..

(2) I dati finanziari si riferiscono al periodo 2001-2006.

Legge 28 maggio 1997, n. 140

Incentivi automatici per la ricerca e l'innovazione - (L'intervento è stato trasferito alle Regioni - D. Lgs n. 112/1998)

La misura promuove gli interventi in ricerca e sviluppo, nonché sviluppo precompetitivo attraverso la concessione di agevolazioni in forma automatica (credito di imposta ovvero bonus fiscale) alle imprese industriali che abbiano condotto attività di ricerca e innovazione.

Le spese ammesse alle agevolazioni sono quelle per l'acquisto di strumentazioni e attrezzature, per il personale di ricerca, per i servizi di consulenza tecnologica e per l'acquisizione di conoscenze, per le spese generali nella misura forfetaria del 40% dei costi del personale. In ogni caso i costi non possono riguardare beni, prestazioni e servizi direttamente impiegati per le attività produttive.

Dal 2001 la misura, ai sensi del decreto legislativo n. 112/98, è stata delegata alle Regioni che la gestiscono secondo modalità in alcuni casi modificate dalle Regioni stesse. Il Ministero opera per l'attuazione della misura esclusivamente per le imprese ubicate nelle Regioni Sicilia e Valle d'Aosta che, tuttora, non hanno attuato le modifiche del proprio Statuto indispensabili per l'applicazione del trasferimento delle funzioni ex D. Lgs. n. 112/1998.

Nel periodo 2001 – 2006 per l'intervento in esame sono state impegnate risorse per un importo pari a **481,91 milioni di euro** [10]. Nel 2006 si sono registrati impegni per **2,02 milioni di euro**.

[10] *Il dato fornito si riferisce alla quota di risorse attribuite dalle Regioni (limitatamente alla Sicilia e Valle d'Aosta) o dal Ministero per la gestione della misura in esame nell'ambito delle risorse complessivamente assegnate per il finanziamento delle misure di incentivazione ad esse delegate ai sensi del D.Lgs. n. 112/98.*

Ministero dello sviluppo economico

Capitolo amministrato: 7420

Leggi di riferimento: Legge n. 140/97

Modifiche intervenute nel 2006

Autorizzazioni complessive [1] [2] 481,91 milioni di euro

(dati in ml. di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2006[3]

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2006 [1] [2]	€	481,91
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2006	€	481,91
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2006	€	376,82
d) economie a tutto il 31.12.2006	€	-
e) residui propri a tutto il 31.12.2006	€	-
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2006	€	-
g) perenzioni a tutto il 31.12.2006	€	-

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2006

a) autorizzazioni nel 2006	€	-
b) impegni assunti nel 2006	€	2,02
c) pagamenti effettuati nel 2006	€	-
d) economie nel 2006	€	-
e) residui propri nel 2006	€	-
f) residui di stanziamento nel 2006	€	-
g) perenzioni nel 2006	€	-

esercizio 2007

a) impegni assunti nei primi sei mesi	€	-
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	€	-
c) impegni previsti per i successivi sei mesi	€	-
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	€	-

(1) Per tale voce è stato considerato un importo convenzionale pari agli impegni assunti in quanto l'elaborazione sulle autorizzazioni di spesa risulta particolarmente complessa in relazione alla circostanza che le risorse per gli incentivi provengono da fondi gestiti fuori bilancio, da operazioni di cartolarizzazione, da fondi con risorse comunitarie, ecc..

(2) Il dato fornito si riferisce alla quota di risorse attribuite dalle Regioni (limitatamente alla Sicilia e Valle d'Aosta) o dal Ministero per la gestione della misura in esame nell'ambito delle risorse complessivamente assegnate per il finanziamento delle misure di incentivazione ad esse delegate ai sensi del D.Lgs. n. 112/98.

(3) I dati finanziari si riferiscono al periodo 2001-2006.

Legge n. 208/1998, art. 1

Attivazione delle risorse preordinate dalla legge finanziaria per il 1998 al fine di realizzare interventi nelle aree depresse. Istituzione di un fondo rotativo per il finanziamento dei programmi di promozione imprenditoriale per le aree depresse

La legge 208/1998, volta a favorire interventi per le aree depresse, è stata articolata con delibera del CIPE del 21 dicembre 2000, n. 138/00, per quanto concerne il riparto di risorse per tali aree.

Detta delibera (paragrafo 4) ha destinato, tra l'altro, a questo Ministero un finanziamento complessivo di Euro 3.925.072,43 per promuovere tramite Sviluppo Italia l'innovazione informatica delle PMI nel Mezzogiorno.

Il citato finanziamento è stato totalmente impegnato sin dal 12 dicembre 2001 ed all'attualità in gran parte erogato a fronte di un programma (predisposto da Sviluppo Italia) di innovazione informatica delle PMI nel Mezzogiorno (il programma è detto anche programma new economy o programma net economy).

Nel 2006 il programma è stato completato ed il pagamento del saldo da erogare pari a Euro 53.854,64 verrà effettuato nel secondo semestre 2007.-

Ministero dello Sviluppo Economico

Capitolo amministrato	7420 p.g 28 parte
Leggi di riferimento	Legge 30 giugno 1998 n. 208 (per la parte applicata dalla delibera CIPE n. 138/00 del 21/12/00 par. 4)
Modifiche intervenute nel 2006	//
Autorizzazioni complessive	3,92 milioni di euro

(dati in ml. di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2006

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2006	€	3,92
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2006	€	3,92
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2006	€	2,75
d) economie a tutto il 31.12.2006	€	-
e) residui propri a tutto il 31.12.2006	€	1,17
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2006	€	-
g) perenzioni a tutto il 31.12.2006	€	-

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2006

a) autorizzazioni nel 2006	€	-	(opera su residui propri)
b) impegni assunti nel 2006	€	-	
c) pagamenti effettuati nel 2006	€	-	
d) economie nel 2006	€	-	
e) residui propri nel 2006	€	1,17	
f) residui di stanziamento nel 2006	€	-	
g) perenzioni nel 2006	€	-	

esercizio 2007

a) impegni assunti nei primi sei mesi	€	-
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	€	-
c) impegni previsti per i successivi sei mesi	€	-
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	€	0,05

Legge 29 marzo 2001, n. 135 – art. 5 (sistemi turistici locali)

Riforma della legislazione nazionale del turismo

Con legge 29 marzo 2001, n. 135 recante "Riforma della legislazione nazionale del turismo sono stati definiti all'articolo 5 i Sistemi turistici locali.

E' stata data applicazione al comma 5 dell'articolo 5, nell'ambito delle disponibilità assegnate dalla legge finanziaria al Fondo unico per gli incentivi alle imprese, al cofinanziamento dei predetti Sistemi Turistici Locali per progetti di sviluppo che prestino ambiti interregionali o sovraregionali. attraverso l'emissione di decreti di riparto a firma dell'On.le Ministro, sentita la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato e le Regioni e delle Province Autonome di Trento e Bolzano.

In relazione a tali provvedimenti questa Direzione Generale per il Turismo, nel corso degli anni ha provveduto ad impegnare e successivamente a trasferire alle Regioni e alle Province Autonome di Trento e Bolzano i fondi disponibili sul capitolo 7420 per i Sistemi Turistici Locali.

Lo stanziamento complessivo a favore del capitolo 7420 per Sistemi Turistici Locali relativo agli anni 2001 e 2002 è stato pari ad euro **74.370.234,04** e sono stati impegnati, a favore delle Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano nell'anno 2003, e di cui è stato pagato l'anticipo del 20% e il 60% all'avvio dei lavori per un totale di euro **58.573.565,42** a fronte di n. 34 progetti presentati.

Per quanto riguarda l'anno 2003 non sono stati concessi finanziamenti.

Lo stanziamento complessivo per l'anno 2004 è stato di euro **36.791.380,00** ed i fondi impegnati sono stati pari ad euro **36.725.307,78** di cui è stato pagato l'anticipo del 20% di tutti i progetti ed il 60% della quasi totalità di progetti pari ad euro **24.005.249,12** a fronte di n. 35 progetti presentati.

Per l'anno 2005 sono stati stanziati euro **25.000.000,00** ed impegnati **24.995.214,48**; i progetti presentati sono stati n. 33.

La legge 23 dicembre 2005, n. 266 (Legge finanziaria 2006) non ha previsto stanziamenti sul capitolo 7420 per l'anno 2006.

Anche per l'anno 2007 non sono stati previsti stanziamenti.

Il pagamento dei residui avverrà su capitoli appositamente istituiti sul bilancio della Presidenza del Consiglio dei Ministri in quanto la ex Direzione Generale per il Turismo è stata soppressa ed istituito il Dipartimento per lo Sviluppo e la Competitività del Turismo presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri che subentra nei rapporti attivi e passivi dell'Ex D.G. Turismo.

Ministero dello Sviluppo Economico	
Capitolo amministrato	7420
Leggi di riferimento	Legge 135/2001 art. 5 comma 5 - "Sistemi Turistici Locali"
Modifiche intervenute nel 2006	
Autorizzazioni complessive	136,09 milioni di euro

(dati in ml. di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2006

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2006	€	136,09
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2006	€	136,09
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2006	€	82,58
d) economie a tutto il 31.12.2006	€	-
e) residui propri a tutto il 31.12.2006	€	53,50
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2006	€	-
g) perenzioni a tutto il 31.12.2006	€	-

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2006

a) autorizzazioni nel 2006	€	-
b) impegni assunti nel 2006	€	-
c) pagamenti effettuati nel 2006	€	16,77
d) economie nel 2006	€	-
e) residui propri nel 2006	€	53,50
f) residui di stanziamento nel 2006	€	-
g) perenzioni nel 2006	€	-

esercizio 2007

a) impegni assunti nei primi sei mesi	€	-
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	€	-
c) impegni previsti per i successivi sei mesi	€	-
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	€	53,50

Legge 29 marzo 2001, n. 135 – art. 10 (Fondo di rotazione per il prestito ed il risparmio turistico)

Riforma della legislazione nazionale del turismo

La legge 29 marzo 2001, n. 135 recante "Riforma della legislazione nazionale del turismo" prevede all'articolo 10, comma 1, l'istituzione presso il Ministero delle attività produttive del "Fondo di rotazione per il prestito ed il risparmio turistico".

Al fine di consentire l'avvio della gestione del Fondo è stata autorizzata la spesa di 7 miliardi di lire annue nel triennio 2000 – 2002 ai sensi dell' art 10 comma 4 della predetta legge n. 135/2001.

Al riguardo si deve far presente che stante la complessità delle procedure di avvio per l'erogazione dei prestiti turistici ai sensi del predetto articolo 10 non sono stati utilizzati i fondi disponibili degli esercizi finanziari 2001, 2002 e 2003

Nel corso dell'anno 2004 ai sensi della direttiva dell'Onle Ministro in data 13 dicembre 2004, concernente l'operatività del "Fondo di rotazione per il prestito ed il risparmio turistico", con la quale è stata affidata la gestione del "Fondo" di che trattasi all'Istituto per la Promozione Industriale con lo scopo della ottimizzazione delle procedure e la massima efficienza dell'intervento di questa Amministrazione finalizzate a favorire l'accesso ad alcune categorie di famiglie e di singoli, come previsto dall'articolo 10, comma 2, della citata legge 135/2001 ai consumi turistici, e pertanto si è proceduto ad impegnare le risorse residue disponibili sul capitolo 7460 per l'anno 2004 pari ad euro **3.615.198,00** a favore dell'IPI.

Nel corso dell'anno 2005 stante ancora il perdurare delle complessità per l'avvio delle procedure non sono stati erogati prestiti.

La legge 23 dicembre 2005, n. 266 (Legge finanziaria 2006) non ha previsto stanziamenti sul capitolo 7460 per l'anno 2006.

Per l'anno 2007 non sono previsti stanziamenti.

Il pagamento dei residui avverrà su capitoli appositamente istituiti sul bilancio della Presidenza del Consiglio dei Ministri in quanto la ex Direzione Generale per il Turismo è stata soppressa ed istituito il Dipartimento per lo Sviluppo e la Competitività del Turismo presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri che subentra nei rapporti attivi e passivi dell'Ex D.G. Turismo.

Ministero dello Sviluppo Economico	
Capitolo amministrato	7460
Leggi di riferimento	Legge 135/2001 art. 10 comma 5 "Fondo di rotazione per il prestito ed il risparmio turistico"
Modifiche intervenute nel 2006	
Autorizzazioni complessive	10,85 milioni di euro

(dati in ml. di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2006

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2006	€	10,84
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2006	€	-
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2006	€	-
d) economie a tutto il 31.12.2006	€	-
e) residui propri a tutto il 31.12.2006	€	3,61
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2006	€	-
g) perenzioni a tutto il 31.12.2006	€	-

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2006

a) autorizzazioni nel 2006	€	-
b) impegni assunti nel 2006	€	-
c) pagamenti effettuati nel 2006	€	-
d) economie nel 2006	€	-
e) residui propri nel 2006	€	3,61
f) residui di stanziamento nel 2006	€	-
g) perenzioni nel 2006	€	-

esercizio 2007

a) impegni assunti nei primi sei mesi	€	-
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	€	-
c) impegni previsti per i successivi sei mesi	€	-
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	€	3,61

Legge 29 marzo 2001, n. 135 – art. 6 (Fondo di Cofinanziamento dell'offerta Turistica)

Riforma della legislazione nazionale del turismo-

La legge 29 marzo 2001, n. 135 recante "Riforma della legislazione nazionale del turismo" prevede all'articolo 6 comma 1 l'istituzione presso il Ministero delle attività produttive del "Fondo di cofinanziamento dell'offerta turistica".

Ai fini dell'attuazione all'art 6, comma 2 e comma 3 sono stati emanati decreti di riparto a firma dell'On.le Ministro, previa intesa in sede di Conferenza unificata, di cui all'art. 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, a favore delle Regioni e delle Province Autonome di Trento e Bolzano.

In relazione a tali provvedimenti questa Direzione Generale per il Turismo, nel corso degli anni ha provveduto ad impegnare e successivamente a trasferire alle Regioni e alle Province Autonome di Trento e Bolzano i fondi disponibili sul capitolo 7359, appositamente istituito.

Le risorse del Fondo sono ripartite per il 70 % tra le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano , sulla base di criteri e modalità di ripartizione determinati con decreto del Ministro dell'Industria commercio e artigianato, ora Ministro delle attività produttive, previa intesa in sede di Conferenza unificata.

Lo stanziamento complessivo del Fondo di Cofinanziamento, art. 6 comma 2 e comma 3, relativo all'anno 2001, erogato alle regioni e province autonome di Trento e Bolzano, è stato di euro **144.607.931,75.**

Per quanto riguarda l'anno 2002 lo stanziamento complessivo del Fondo di Cofinanziamento, art. 6 comma 2 e comma 3, erogato alle regioni e province autonome di Trento e Bolzano, è stato di euro **103.405.129,00.**

Per quanto riguarda l'anno 2003 lo stanziamento complessivo è stato di euro **77.582.284,00**.

Lo stanziamento complessivo per l'anno 2004 era di euro **75.000.000** ridotto ad euro **37.500.00** ai sensi del D.L. n. 168 del 12 luglio 2004.

Per quanto concerne le modifiche normative intervenute si deve far presente che la legge 27 dicembre 2002 n. 289 (Legge finanziaria 2003), all'art. 30 "disposizioni varie per le regioni", comma 2, è intervenuta a modificare le procedure di attribuzione del 30% del Fondo di cofinanziamento, art. 6 comma 3 della legge 135/2001, sostituendo le parole *"attraverso bandi annuali"* con le seguenti *"con la medesima procedura di cui al comma 2"*.

La legge 30 dicembre 2004, n. 311 (Legge finanziaria 2005) non ha previsto stanziamenti sul capitolo 7359 per l'anno 2005.

Anche per gli anni 2006 e 2007 non sono stati previsti stanziamenti sul cap. 7359.

Il pagamento dei residui avverrà su capitoli appositamente istituiti sul bilancio della Presidenza del Consiglio dei Ministri in quanto la ex Direzione Generale per **i** Turismo è stata soppressa ed istituito il Dipartimento per lo Sviluppo e la Competitività del Turismo presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri che subentra nei rapporti attivi e passivi dell'Ex D.G. Turismo.

Ministero dello Sviluppo Economico

Capitolo amministrato	7359
Leggi di riferimento	Legge 135/2001 art. 12 comma 1 Legge 289/2002 art. 30 comma 2
Modifiche intervenute nel 2006	
Autorizzazioni complessive	363,09 milioni di euro

(dati in ml. di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2006

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2006	€	363,09
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2006	€	363,09
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2006	€	350,72
d) economie a tutto il 31.12.2006	€	-
e) residui propri a tutto il 31.12.2006	€	11,80
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2006	€	
g) perenzioni a tutto il 31.12.2006	€	-

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2006

a) autorizzazioni nel 2006	€	-
b) impegni assunti nel 2006	€	-
c) pagamenti effettuati nel 2006	€	14,44
d) economie nel 2006	€	-
e) residui propri nel 2006	€	11,80
f) residui di stanziamento nel 2006	€	
g) perenzioni nel 2006	€	-

esercizio 2007

a) impegni assunti nei primi sei mesi	€	-
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	€	-
c) impegni previsti per i successivi sei mesi	€	-
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	€	11,80

Legge 24 dicembre 2003, N. 363 – art. 7 comma 6 (manutenzione e innevamento artificiale).

Norme in materia di sicurezza nella pratica degli sport invernali da discesa e da fondo

La legge 24 dicembre 2003, n. 363, recante "Norme in materia di sicurezza nella pratica degli sport invernali da discesa e da fondo" è stata pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale – Serie generale n. 3 del 5 gennaio 2004, ed entrata in vigore il 20 gennaio 2004.

In particolare occorre rilevare che all'articolo 7 (manutenzione e innevamento programmato) - comma 6 - è previsto che lo Stato, nel limite massimo di 5 milioni di euro per l'anno 2003, interviene a sostegno dell'economia turistica degli sport della neve, mediante concessione di finanziamenti alle imprese turistiche operanti in zone colpite da situazioni di eccezionale siccità invernale e mancanza di neve nelle aree sciabili, con particolare riguardo alla copertura degli investimenti relativi agli impianti di innevamento artificiale.

Le modalità e i criteri di riparto e di erogazione dei finanziamenti di cui al presente comma saranno determinati con decreto di natura non regolamentare del Ministro delle Attività Produttive previa intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano.

L'art. 23 (copertura finanziaria) – comma 2 - della stessa legge n. 363/2003 prevede per gli oneri derivanti dall'attuazione dell'art, 7 commi 5 e 6, una disponibilità pari a 10 milioni di euro per l'anno 2003. (5.000.000 di euro per ciascuno dei commi 5 e 6).

Per i successivi finanziamenti, a decorrere dall'anno 2004, si provvede ai sensi dell'art. 11, comma 3, lettera f), della legge 5 agosto 1978, n 468, e successive modificazioni.

Con nota n. 15011001 del 27 febbraio 2004 questa Amministrazione ha chiesto, per la gestione dei fondi sopra disponibili, al Ministero dell'economia e delle finanze l'istituzione di un nuovo capitolo denominato "Fondo per la concessione dei finanziamenti alle imprese turistiche che operano in zone colpite da situazioni di eccezionale siccità invernale e mancanza di neve nelle aree sciabili".

Con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze in data 2 luglio 2004 n. 33139, debitamente registrato dalla Corte dei Conti, sono state assegnate sul capitolo 7360, di nuova istituzione, 5.000.000,00 di euro.

La predetta somma di 5.000.000, non è stata utilizzata nel corso dell'anno 2004 in quanto non è stato emanato il decreto di natura non regolamentare a firma del Ministro delle attività produttive concernente le modalità e i criteri di erogazione dei finanziamenti e pertanto è stata richiesta la conservazione dei residui di stanziamento pari ad euro 5.000.000,00 per l'anno 2005.

Anche nel corso dell'anno 2005 la predetta somma di 5.000.000,00 non è stata utilizzata.

La legge 23 dicembre 2005, n. 266 (Legge finanziaria 2006) non ha previsto stanziamenti sul capitolo 7360 per l'anno 2006.

Per l'anno 2007 non sono previsti stanziamenti.

Ministero dello Sviluppo Economico	
Capitolo amministrato	7360
Leggi di riferimento	Legge 363/2003 art. 7 comma 6 "Manutenzione e innevamento artificiale"
Modifiche intervenute nel 2006	
Autorizzazioni complessive	5,00 milioni di euro

(dati in ml. di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2006

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2006	€	-
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2006	€	-
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2006	€	-
d) economie a tutto il 31.12.2006	€	-
e) residui propri a tutto il 31.12.2006	€	-
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2006	€	-
g) perenzioni a tutto il 31.12.2006	€	-

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2006

a) autorizzazioni nel 2006	€	-
b) impegni assunti nel 2006	€	-
c) pagamenti effettuati nel 2006	€	-
d) economie nel 2006	€	-
e) residui propri nel 2006	€	-
f) residui di stanziamento nel 2006	€	-
g) perenzioni nel 2006	€	-

esercizio 2007

a) impegni assunti nei primi sei mesi	€	-
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	€	-
c) impegni previsti per i successivi sei mesi	€	-
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	€	-

Decreto Legge 14 marzo 2005, n. 35 art. 11, commi 3, 5 e 6

Sostegno e garanzia dell'attività produttiva

E' istituito il fondo per il finanziamento degli interventi consentiti dagli orientamenti UE sugli aiuti di stato per il salvataggio e la ristrutturazione delle imprese in difficoltà con una dotazione finanziaria pari a 35 milioni di euro per l'anno 2005.
Le attività di coordinamento e monitoraggio degli interventi di cui al comma 3 sono svolte da un apposito comitato con decreto del presidente del consiglio dei ministri. Le amministrazioni competenti si avvalgono di Sviluppo Italia Spa per la valutazione ed attuazione dei citati interventi senza oneri aggiuntivi per il bilancio dello Stato. Con delibera CIPE , sono stati dettati i criteri e le modalità per l'attuazione delle disposizioni di cui ai commi 3 e 5.

Ammontare complessivo ed annuale dei finanziamenti:

COMPLESSIVO:	€	50.000.000
ANNO 2005	€	35.000.000
ANNO 2006	€	15.000.000

Modifiche normative intervenute ed eventuali leggi di rifinanziamento:

Legge finanziaria 2007 n. 296/2006 comma 903 autorizza la spesa di 15 milioni di euro per l'anno 2007 e di 35 milioni di euro per ciascuno degli anni 2008 e 2009.

Informazioni sull'anno del consuntivo 2006: modifiche ai finanziamenti, variazioni di spesa, residui, perenzioni ed economie:

DMT 47141 2006 (CS = 20.000.000) DMT 101673 2006 (CP CS = 15.000.000) DMT 140539 2006 (CS =10.000.000)

Cause e soluzioni per ovviare alla mancata realizzazione degli scopi della legge:

Lo stanziamento è stato interamente versato nel conto di tesoreria 22051 utilizzato (a fine dicembre 2006) a copertura di garanzie bancarie concesse a società in crisi per l'importo di 25.366.572,72 .

Ministero Sviluppo Economico	
Capitolo amministrato	7490
Leggi di riferimento	Legge 14 marzo 2005, n. 35 art. 11 commi 3, 5 e 6
Modifiche intervenute nel 2006	
Autorizzazioni complessive	50 milioni di euro

(dati in ml. di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2006

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2006	€	50,00
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2006	€	50,00
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2006	€	45,00
d) economie a tutto il 31.12.2006	€	-
e) residui propri a tutto il 31.12.2006	€	
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2006	€	5,00
g) perenzioni a tutto il 31.12.2006	€	-

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2006

a) autorizzazioni nel 2006	€	50,00
b) impegni assunti nel 2006	€	50,00
c) pagamenti effettuati nel 2006	€	45,00
d) economie nel 2006	€	-
e) residui propri nel 2006	€	5,00
f) residui di stanziamento nel 2006	€	
g) perenzioni nel 2006	€	-

esercizio 2007

a) impegni assunti nei primi sei mesi	€	5,00	
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	€	10,00	
c) impegni previsti per i successivi sei mesi	€	-	(accant. m/euro 10,00)
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	€	-	" "

Legge n. 266/2005, art. 1 comma 95

Scopo della legge: interventi per lo sviluppo e la realizzazione delle due prime unità caposerie (versione Antisom e versione General Purpose) delle Fregate Europee Multimissione in collaborazione con la Francia (della massima importanza per l'industria navale e l'industria elettronica) e per la realizzazione di una prima tranche del programma VBM (veicoli blindati ad alta tecnologia per le missioni italiane di pace.

Ammontare complessivo ed annuale dei finanziamenti: la legge opera con limiti di impegno (vedere allegato).

Modifiche normative intervenute ed eventuali leggi di rifinanziamento: nulla

Informazioni sull'anno del consuntivo (2006): vedere allegato

Cause e soluzioni per ovviare alla mancata realizzazione degli scopi della legge:. I due programmi sono di grande importanza per l'industria nazionale ad alta tecnologia. Per dare continuità alla realizzazione dei due programmi in modo da assicurare pienamente la realizzazione degli scopi della legge, si rendono necessari interventi di rifinanziamento

Ministero dello sviluppo economico	
Capitolo amministrato	7484
Leggi di riferimento	Legge n. 266/05 art 1 c. 95 (fremm)
Modifiche intervenute nel 2006	=
Autorizzazioni complessive	nd

(dati in ml. di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2006

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2006	€	nd
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2006	€	nd
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2006	€	nd
d) economie a tutto il 31.12.2006	€	nd
e) residui propri a tutto il 31.12.2006	€	nd
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2006	€	nd
g) perenzioni a tutto il 31.12.2006	€	nd

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2006

a) autorizzazioni nel 2006	€	30,00
b) impegni assunti nel 2006	€	30,00
c) pagamenti effettuati nel 2006	€	-
d) economie nel 2006	€	ucb
e) residui propri nel 2006	€	ucb
f) residui di stanziamento nel 2006	€	ucb
g) perenzioni nel 2006	€	ucb

esercizio 2007

a) impegni assunti nei primi sei mesi	€	nd
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	€	-
c) impegni previsti per i successivi sei mesi	€	nd
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	€	nd

Legge 27 febbraio 2006 n. 105 (G.U. del 17/03/2006) - cap. 7495

Interventi dello Stato nel sistema fieristico nazionale

Scopo della legge: Istituire un fondo di mobilità al servizio delle fiere, al fine di assicurare la funzionalità dei sistemi fieristici di rilevanza nazionale.
La norma di che trattasi ha dotato il Fondo della somma di **3 milioni di Euro per ciascuno degli anni 2005, 2006 e 2007. dei quali 1 milione di euro annui a favore della fiera di Bologna.**

Gli importi sopra indicati sono stati conservati in bilancio quali **"residui di lettera F"** in attesa che venga emanato il decreto che stabilisca le modalità di riparto del Fondo, tenuto conto che nella legge, fatta eccezione per lo stanziamento destinato ala fiera di Bologna, i criteri di riparto delle somme residuali non vengono specificati.

Ministero dello Sviluppo Economico	
Capitolo amministrato	7495
Leggi di riferimento	Legge n. 105 del 27.02.2006,
Modifiche intervenute nel 2006	
Autorizzazioni complessive	9,00 milioni di euro (2005/2007)

(dati in ml. di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2006

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2006	€	6,00
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2006	€	-
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2006	€	-
d) economie a tutto il 31.12.2006	€	-
e) residui propri a tutto il 31.12.2006	€	-
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2006	€	6,00
g) perenzioni a tutto il 31.12.2006	€	-

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2006

a) autorizzazioni nel 2006	€	3,00
b) impegni assunti nel 2006	€	-
c) pagamenti effettuati nel 2006	€	-
d) economie nel 2006	€	-
e) residui propri nel 2006	€	-
f) residui di stanziamento nel 2006	€	3,00
g) perenzioni nel 2006	€	-

esercizio 2007

a) impegni assunti nei primi sei mesi	€	-
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	€	-
c) impegni previsti per i successivi sei mesi	€	9,00
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	€	3,00

CDR 4 – RETI ENERGETICHE

Legge 23 agosto 2004, n. 239, art. 1, comma 119, lettera b)

Riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia

La legge ha lo scopo di promuovere l'espansione dell'offerta energetica, anche al fine di migliorare la sicurezza degli approvvigionamenti e di garantire un efficace assetto delle infrastrutture energetiche.

A tal fine, per il triennio 2004-2006 il Ministero delle attività produttive, di concerto con il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio, realizza progetti pilota per il risparmio ed il contenimento dei consumi energetici in edifici utilizzati come uffici da pubbliche amministrazioni, nel limite di spesa di euro 5.000.000 annui.

Peraltro, a seguito della Legge finanziaria 23 dicembre 2005, n. 266 art. 1 commi 6 e 35 le autorizzazioni complessive sono state ridotte a 13 milioni di euro.

Ministero dello Sviluppo Economico

Capitolo amministrato	7621
Leggi di riferimento	Legge 23 agosto 2004, n. 239
Modifiche intervenute nel 2006	Legge finanziaria 23/12/2005, n. 266,art. 1 commi 6 e 35
Autorizzazioni complessive	15 milioni di euro, ridotti a 13 milioni di euro

(dati in ml. di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2006

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2006	€	4,30
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2006	€	4,30
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2006	€	0,02
d) economie a tutto il 31.12.2006	€	4,94
e) residui propri a tutto il 31.12.2006	€	4,28
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2006	€	3,00
g) perenzioni a tutto il 31.12.2006	€	-

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2006

a) autorizzazioni nel 2006	€	3,00
b) impegni assunti nel 2006	€	3,00
c) pagamenti effettuati nel 2006	€	-
d) economie nel 2006	€	-
e) residui propri nel 2006	€	0,81
f) residui di stanziamento nel 2006	€	3,00
g) perenzioni nel 2006	€	-

esercizio 2007

a) impegni assunti nei primi sei mesi	€	0,0054
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	€	0,0037
c) impegni previsti per i successivi sei mesi	€	0,29
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	€	0,29

Legge 23 agosto 2004, n. 239, art. 1, comma 119, lettera d) e lettera e)

Riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia

La legge ha lo scopo di promuovere l'espansione dell'offerta energetica, anche al fine di migliorare la sicurezza degli approvvigionamenti e di garantire un efficace assetto delle infrastrutture energetiche.

A tal fine, per il triennio 2004-2006 il Ministero delle attività produttive, di concerto con il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio, realizza studi di fattibilità, e progetti di ricerca in materia di tecnologie pulite del carbone e ad "emissione zero", progetti di sequestro dell'anidride carbonica e sul ciclo dell'idrogeno, consentendo una efficace partecipazione nazionale agli accordi internazionali esistenti al riguardo e all'International Energy Forum, nel limite di spesa, di euro 5.000.000 per ciascuno degli anni dal 2004 al 2006.

Peraltro, a seguito della Legge finanziaria 23 dicembre 2005, n. 266 art. 1 commi 6 e 35, le autorizzazioni complessive sono state ridotte a 13 milioni di euro.

Ministero dello Sviluppo Economico

Capitolo amministrato	7622
Leggi di riferimento	Legge 23 agosto 2004, n. 239
Modifiche intervenute nel 2006	Legge finanziaria 23/12/2005, n. 266, art. 1 commi 6 e 35
Autorizzazioni complessive	15 milioni di euro, ridotti a 13 milioni di euro

(dati in ml. di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2006

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2006	€	11,19
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2006	€	11,19
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2006	€	0,01
d) economie a tutto il 31.12.2006	€	1,62
e) residui propri a tutto il 31.12.2006	€	8,06
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2006	€	4,62
g) perenzioni a tutto il 31.12.2006	€	-

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2006

a) autorizzazioni nel 2006	€	3,00
b) impegni assunti nel 2006	€	3,00
c) pagamenti effettuati nel 2006	€	-
d) economie nel 2006	€	-
e) residui propri nel 2006	€	3,00
f) residui di stanziamento nel 2006	€	-
g) perenzioni nel 2006	€	-

esercizio 2007

a) impegni assunti nei primi sei mesi	€	-
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	€	-
c) impegni previsti per i successivi sei mesi	€	-
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	€	-

PAGINA BIANCA

TABELLA N. 4

STATO DI PREVISIONE DEL MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

PAGINA BIANCA

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

CDR 3 – DIREZIONE GENERALE DEGLI AMMORTIZZATORI SOCIALI E INCENTIVI ALL'OCCUPAZIONE

CAPITOLO 7202: Fondo per l'Occupazione

Il Fondo per l'Occupazione è stato istituito dall'art. 1 comma 7 del D.L. 20/5/93 n. 148, convertito con modificazioni nella legge 19 luglio 1993 n. 236 e prevede l'utilizzazione delle risorse disponibili per le varie finalità di intervento nel mercato del lavoro. Detto fondo viene incrementato annualmente con il finanziamento da tabella D della legge finanziaria e dalle leggi pluriennali di spesa, nonché da eventuali delibere CIPE o da disposizioni legislative che intervengono nel corso dell'anno.

Occorre precisare che il Ministero dell'Economia sovente opera su ciascun finanziamento delle leggi pluriennali riduzioni in via legislativa.

L'attività amministrativa contabile del predetto fondo si articola con una preordinazione complessiva delle risorse disponibili finalizzandole ai vari interventi che gravano sul fondo medesimo, laddove per alcuni la stessa norma ne individua l'ammontare. Detta preordinazione viene disposta con D.M. alla fine dell'esercizio finanziario e con singoli decreti di impegno di spesa per ciascun intervento.

CAPITOLO 7203: Fondo per lo Sviluppo

L'art. 1-ter del decreto legge 20 maggio 1993, n. 148, convertito con legge 19 luglio 1993, n. 236, ha previsto un apposito Fondo per lo sviluppo al fine di favorire la realizzazione di programmi di reindustrializzazione, di interventi per la creazione di nuove iniziative produttive e di riconversione dell'apparato produttivo esistente.

Per l'attuazione di tale intervento sono state, a partire dall'anno 1994, rese disponibili risorse finanziarie per un ammontare complessivo di 367,10 MEURO .

L'intervento non si è ancora concluso poiché taluni programmi hanno subito ritardi di attuazione. Tutte le risorse residue risultano cadute in perenzione a partire dall'anno 2006 e pertanto, da tale anno, non risultano pagamenti, avendo dovuto attivare le procedure di reiscrizione.

In relazione a quanto sopra, nella tabella compilata, risulta evidenziata a parte la situazione contabile delle somme reiscritte.

Il decreto-legge 14 marzo 2005, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 maggio 2005, n. 80, all'art. 13, comma 4, lett. a) ha previsto una. nuova dotazione finanziaria di 10 milioni di euro, per l'anno 2005, per il Fondo per lo Sviluppo.

Non è stata ancora completata l'istruttoria dei programmi presentati, pertanto nessun pagamento è stato ancora disposto.

Ministero Lavoro e Previdenza sociale

Capitolo amministrato 7202

Leggi di riferimento L.236/93 e leggi finanziarie

Modifiche intervenute nel 2006

Autorizzazioni complessive

(dati in ml. di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2006

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2006	€	-
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2006	€	-
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2006	€	-
d) economie a tutto il 31.12.2006	€	-
e) residui propri a tutto il 31.12.2006	€	2.322,51
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2006	€	26,57
g) perenzioni a tutto il 31.12.2006	€	-

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2006

a) autorizzazioni nel 2006	€	1.147,04
b) impegni assunti nel 2006	€	1.117,47
c) pagamenti effettuati nel 2006	€	1.119,36
d) economie nel 2006	€	-
e) residui propri nel 2006	€	2.322,51
f) residui di stanziamento nel 2006	€	26,57
g) perenzioni nel 2006	€	-

esercizio 2007

a) impegni assunti nei primi sei mesi	€	466,63	
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	€	367,74	
c) impegni previsti per i successivi sei mesi	€	910,88	* di cui € 675 accantonati
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	€	750,00	** circa

Ministero del Lavoro e della Previdenza sociale

Capitolo amministrato	7203
Leggi di riferimento	DL n. 35/05 art. 1-ter - Legge n. 236/93 e art. 13, c. 4
Modifiche intervenute nel 2006	DMT Ministero Economia n. 125700 dell'8/11/2006 di reiscrizione per € 15,77 milioni di euro
Autorizzazioni complessive	377,10 milioni di euro + 15,77 reiscritti

(dati in ml. di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2006

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2006	€	377,10	+ 15,77 reiscritte
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2006	€	252,20	+ 15,77 reiscritte
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2006	€	198,54	
d) economie a tutto il 31.12.2006	€	26,70	
e) residui propri a tutto il 31.12.2006	€	10,90	+ 15,77 reiscritte
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2006	€	-	
g) perenzioni a tutto il 31.12.2006	€	129,30	

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2006

a) autorizzazioni nel 2006	€	15,77	reiscritte
b) impegni assunti nel 2006	€	10,00	+ 15,77 reiscritte
c) pagamenti effettuati nel 2006	€	-	
d) economie nel 2006	€	-	
e) residui propri nel 2006	€	10,00	
f) residui di stanziamento nel 2006	€	-	
g) perenzioni nel 2006	€	0,90	

esercizio 2007

a) impegni assunti nei primi sei mesi	€	-
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	€	3,00
c) impegni previsti per i successivi sei mesi	€	-
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	richieste di reiscrizione per 9,02 richiesta di cassa per 12,77	

CDR 10 – DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE PER L'ORIENTAMENTO E LA FORMAZIONE

Decreto-legge n. 791 del 1981, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 54 del 1982, art. 12.

"Finanziamento delle attività di formazione professionale"

Il decreto-legge 22 dicembre 1981, n. 791 convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 1982, n. 54, stabilisce all'articolo 12 che alle esigenze di finanziamento delle attività di formazione professionale di cui all'articolo 22 della legge 21 dicembre 1978, n. 845 (Legge quadro in materia di formazione professionale) si provvede annualmente con apposita norma da inserire nella legge di approvazione del bilancio dello Stato.

L'articolo 22 della legge 21 dicembre 1978, n. 845, considera sia il finanziamento delle attività di formazione professionale promosse dalle regioni elle le attività di formazione professionale rientranti nelle competenze dello Stato.

Le relative risorse finanziarie affluiscono ai due differenti capitoli di bilancio dell'U.P.B 10.2.3.1 "Formazione professionale:

cap. 7682 Finanziamento delle attività di formazione professionale residue svolte nelle regioni a statuto speciale e finanziamento dell'istituto per lo sviluppo della formazione professionale dei lavoratori (I.S.F.O.L.);

cap. 7683 Finanziamento delle attività di formazione professionale rientranti nelle competenze dello Stato. Per tali interventi l' erogazione finanziaria finale in termini di cassa viene differita di uno o più esercizi finanziari rispetto al corrispondente atto di assunzione del]' impegno di spesa, per il meccanismo dell'erogazione dell'acconto e quindi del saldo previa verifica amministrativo-contabile.

Le attività di formazione professionale di cui al citato articolo 12 del Decreto- legge n. 791 del 1981, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 54 del 1982, sono state rifinanziate con la Tabella C della legge finanziaria fino al esercizio finanziario 1999. Successivamente, il seguito dell'applicazione dell'articolo 2, commi 15, 16 e 18, della legge 25 giugno 1999, n. 208, in materia finanziaria e contabile, a partire dalla legge finanziaria per il 2000, il rifinanziamento di tali attività è stato assicurato dalla Tabella D della legge finanziaria con la possibilità di un loro rifinanziamento anche triennale.

Per l'esercizio finanziario 2006, il rifinanziamento delle attività di formazione professionale in argomento, per l'importo di 23 milioni di euro, è stato assicurato eccezionalmente al di fuori della legge finanziaria e delle relative Tabelle - dalle seguenti normative:

Decreto-legge n. 4 del 2006, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 80 del 2006, articolo 28, per il finanziamento delle attività istituzionali dell' Istituto per lo sviluppo della formazione professionale dei lavoratori (ISFOL), per l'importo dì 10 milioni dì euro, di cui al capitolo di bilancio 7682.

Legge n. 51 del 2006, articolo 20-bis, di conversione, con modificazioni, del decreto-legge n. 273 del 2005, per il finanziamento dei contributi a favore degli enti privati gestori di attività formative ai sensi della legge 14 febbraio 1987, n. 40 e successive modificazioni, per l'importo di 13 milioni di euro, di cui al capitolo di bilancio 7683. In attuazione a detta normativa è stato emanato il Decreto Ministeriale 18 aprile 2006,

Per l'esercizio finanziario 2007, il comma 1163 dell' articolo 1 della legge n. 296 del 2006 (legge finanziaria 2007) ha rifinanziato le attività di formazione professionale di cui al citato articolo 12 del Decreto- legge n. 791 del 1981, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 54 del

1982, nuovamente con l'importo complessivo di 23 milioni di Euro - 10 milioni per il finanziamento delle attività istituzionali dell'Istituto per lo sviluppo della formazione professionale dei lavoratori (ISFOL) e 13 milioni per il finanziamento dei contributi a favore degli enti privati gestori di attività formative ai sensi della legge n. 40 del 1987 - disponendo che per l'esercizio finanziario 2008 ed i successivi il rifinanziamento delle predette attività di formazione professionale sia effettuato con la Tabella C della legge finanziaria.

Nel bilancio dell'esercizio finanziario 2007, i due predetti interventi di formazione professionale si trovano imputati e due differenti "articoli" o "piani gestionali" nell'ambito di un unico capitolo di bilancio, il 7682. mentre per l'esercizio finanziario 2008, viene proposto di reistituire due differenti capitoli di bilancio.

Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale

Capitolo amministrato	7682
Leggi di riferimento	D.L n. 791 del 1981, art. 12 (Legge n. 54 del 1982)
Modifiche intervenute nel 2006 e 2007	Decreto-legge n. 4 del 2006 convertito, con modificazioni, dalla legge n. 20 Articolo 1, comma 1163, della legge n. 296 del 2006 (legge finanziaria 2007)
Autorizzazioni complessive	anno 2006 10 milioni anno 2007 10 milioni

(dati in milioni di euro)

Situazione a tutto il 31.12,2006

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2006	€	10,00
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2006	€	10,00
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2006	€	10,00
d) economie a tutto il 31.12.2006		-
e) residui propri a tutto il 31.12.2006		-
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2006		-
g) perenzioni a tutto il 31.12.2006		

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2006

a) autorizzazioni nel 2006	€	10,00
b) impegni assunti nel 2006	€	10,00
c) pagamenti effettuati nel 2006	€	10,00
d) economie nel 2006		-
e) residui propri nel 2006		-
f) residui di stanziamento nel 2006		-
g) perenzioni nel 2006		-

esercizio 2007

a) impegni assunti nei primi sei mesi		-
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi		-
c) impegni previsti per i successivi sei mesi	€	10,00
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	€	10,00

Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale

Capitolo amministrato	7683
Leggi di riferimento	D.L n. 791 del 1981, art. 12 (Legge n. 54 del 1982)
Modifiche intervenute nel 2006 e 2007	Legge n. 51 del 2006, articolo 20-bis, di conversione, con modificazioni, del Articolo l, comma 1163, della legge n. 296 del 2006 (legge finanziaria 2007)
Autorizzazioni complessive	anno 2006 13 milioni anno 2007 13 milioni

(dati in milioni di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2006

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2006	€	13,00
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2006	€	13,00
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2006	€	9,30
d) economie a tutto il 31.12.2006		-
e) residui propri a tutto il 31.12.2006	€	4,70
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2006		-
g) perenzioni a tutto il 31.12.2006		-

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2006

a) autorizzazioni nel 2006	€	13,00
b) impegni assunti nel 2006	€	13,00
c) pagamenti effettuati nel 2006	€	9,30
d) economie nel 2006		-
e) residui propri nel 2006	€	3,60
f) residui di stanziamento nel 2006		-
g) perenzioni nel 2006		-

esercizio 2007

a) impegni assunti nei primi sei mesi		-
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	€	1,00
c) impegni previsti per i successivi sei mesi	€	13,00
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	€	10,00

PAGINA BIANCA

TABELLA N. 5

STATO DI PREVISIONE
DEL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

PAGINA BIANCA

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

CDR 3 - ORGANIZZAZIONE GIUDIZIARIA, DEL PERSONALE E DEI SERVIZI

R.D. n. 2572 del 1923

Ordinamento degli uffici e del personale del Ministero della Giustizia e degli affari di culto

Scopo della legge: sviluppare il sistema informativo attraverso la realizzazione delle attività ritenute prioritarie nel piano triennale per l'informatica 2006 – 2008.

Ammontare complessivo finanziamenti	€ 333,16
Ammontare annuale finanziamenti (2006)	€ 19,30

Modifiche normative intervenute ed eventuali leggi di rifinanziamento

2006	Stanziamento di bilancio in termini di competenza	€ 19,09
	variazioni definitive in termini di competenza	€ 0,21
	variazioni provvisorie in termini di competenza	€ 0,00
	Stanziamento di bilancio in termini di cassa	€ 18,84
	variazioni definitive in termini di cassa	€ 0,00
	variazioni provvisorie in termini di cassa	€ 0,00

Informazioni sull'anno del consuntivo (2006): modifiche ai finanziamenti, variazioni di spesa, residui, perenzioni ed economie:

- Si riscontra negativamente.

Cause e soluzioni per ovviare alla mancata realizzazione degli scopi della legge:

- Si riscontra negativamente.

Ministero della Giustizia

Capitolo amministrativo	7203
Leggi di riferimento	R.D. 2572/23, Legge 468 /78 art. 5, 307/96 art. 2, c. 3
Modifiche intervenute nel 2006 e 2007	Nessuna
Autorizzazioni complessive (al 2007)	€ 361,71 milioni di euro

(dati in milioni di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2006

a) Autorizzazioni a tutto il 31.12.2006	€ 333,16
b) Impegni assunti a tutto il 31.12.2006	€ 322,17
c) Pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2006	€ 249,43
d) Economie a tutto il 31.12.2006	€ 0,00
e) Residui propri a tutto il 31.12.2006	€ 61,40
f) Residui di stanziamento a tutto il 31.12.2006	€ 0,11
g) Perenzioni a tutto il 31.12.2006	€ 0,00

Situazione relativa al singolo anno

Esercizio 2006

a) Autorizzazioni nel 2006	€ 19,30
b) Impegni assunti nel 2006	€ 19,19
c) Pagamenti effettuati nel 2006	€ 18,64
d) Economie nel 2006	€ 0,00
e) Residui propri nel 2006	€ 18,30
f) Residui di stanziamento nel 2006	€ 0,00
g) Perenzioni nel 2006	€ 0,11

Esercizio 2007

a) Impegni assunti nei primi sei mesi	€ 3,05
b) Pagamenti effettuati nei primi sei mesi	€ 20,32
c) Impegni previsti per i successivi sei mesi	€ 28,55
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	€ 25,50

Legge n. 400 del 1996

Disposizioni urgenti per l'utilizzo in conto residui dei fondi stanziati per il finanziamento dei progetti finalizzati per la pubblica amministrazione, nonché delle spese di funzionamento dell'Autorità per l'Informatica

Scopo della legge: pagamento delle spese relative al finanziamento del progetto intersettoriale "Rete Unitaria della Pubblica Amministrazione" nonché dei progetti intersettoriali e di infrastruttura informatica e telematica ad esso connessi

Ammontare complessivo finanziamenti	€	62,83
Ammontare annuale finanziamenti (2006)	€	13,12

Modifiche normative intervenute ed eventuali leggi di rifinanziamento

- stanziamento di bilancio € 7,86
- variazione di stanziamento di competenza (DMT 61642) € 4,26
- variazione di stanziamento di competenza e cassa (DMT 27383) € 1,00

Informazioni sull'anno del consuntivo 2006: modifiche ai finanziamenti, variazioni di spesa, residui, perenzioni ed economie.

L'esercizio 2006 ha registrato una variazione in aumento dello stanziamento iniziale di competenza per € 4.261.980,00 e una variazione in termini di competenza e cassa di € 1.000.000,00.

Tale aumento è riferito per € 4.261.980 al trasferimento di fondi dal CNIPA effettuato in applicazione dell'art. 27, co.1 legge 3/2003 - Progetti di innovazione tecnologica – per la realizzazione del progetto GIUS-VIS., mentre per € 1.000.000,00 è riferito alla variazione compensativa da altro capitolo del centro di responsabilità Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi.

I pagamenti effettuati sono stati destinati ad attività per lo sviluppo del sistema informativo concretizzatosi con la realizzazione delle attività ritenute prioritarie, già definite nel piano triennale per l'informatica 2006-2008. Si è proceduto inoltre al pagamento delle attività relative alla realizzazione del protocollo informatico e del portale Giustizia nonché all'adeguamento delle strutture e delle attrezzature per l'adeguamento tecnologico dei sistemi informativi (cablaggio degli edifici, di opere propedeutiche per l'allestimento di sale server, server e acquisto di attrezzature informatiche per postazioni di lavoro nonché apparati di sicurezza.).

Cause e soluzioni per ovviare alla mancata realizzazione degli scopi della legge.

I finanziamenti ottenuti consentono all'Amministrazione di realizzare i progetti connessi alla rete unitaria per quanto attiene l'adeguamento della infrastruttura e la realizzazione dei cablaggi per i nuovi edifici.

Ministero della Giustizia

Capitolo amministrativo	7205
Leggi di riferimento	R.D. 2572/1923 - L. 400/96 - L. 3/03
Modifiche intervenute nel 2006 e 2007	Nessuna
Autorizzazioni complessive al 2006	€ 62,83 milioni di euro

(dati in milioni di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2006

a) Autorizzazioni a tutto il 31.12.2006	€ 62,83
b) Impegni assunti a tutto il 31.12.2006	€ 47,74
c) Pagamenti effettuati a tutto, il 31.12.2006	€ 28,78
d) Economie a tutto il 31.12.2006	€ 0,00
e) Residui propri (lett. C) a tutto il 31.12.2006	€ 24,34
f) Residui di stanziamento a tutto il 31.12.2006	€ 0,00
g) Perenzioni a tutto il 31.12.2006	€ 0,00

Situazione relativa al singolo anno

Esercizio 2006

a) Autorizzazioni nel 2006	€ 13,12
b) Impegni assunti nel 2006	€ 12,93
c) Pagamenti effettuati nel 2006	€ 8,85
d) Economie nel 2006	€ 0,00
e) Residui propri (lett. C) nel 2006	€ 12,29
f) Residui di stanziamento nel 2006	€ 0,19
g) Perenzioni nel 2006	€ 0,00

Esercizio 2007

a) Impegni assunti nei primi sei mesi	€ 0,00
b) Pagamenti effettuati nei primi sei mesi	€ 0,00
c) Impegni previsti per i successivi sei mesi	€ 0,00
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	€ 0,00

Nel bilancio di previsione 2007 il capitolo 7205 è stato inglobato nel capitolo 7203

CDR 4 - AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

Legge 14 novembre 2002 n. 259

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto- legge 11 settembre 2002, n. 201, recante misure urgenti per razionalizzare l'Amministrazione della giustizia

Ha destinato a questa Amministrazione penitenziaria la somma complessiva di Euro 93.326.896 così ripartita:

- Anno 2002 Euro 10.694.896,00;
- Anno 2003 Euro 20.658.000,00;
- Anno 2004 Euro 20.658.000,00;
- Anno 2005 Euro 20.658.000,00;
- Anno 2006 Euro 20.658.000,00; (Ridotto con la legge finanziaria per il 2006 in € 12.458.000).

Tali somme erano state destinate alla realizzazione di interventi di edilizia penitenziaria presso i nuovi istituti di Varese e di Pordenone con il ricorso allo strumento della locazione finanziaria, nonché per l'ampliamento della Casa di Reclusione di Milano Bollate con la costruzione di due nuove sezioni detentive, ma il primo intervento (nuovi istituti di Varese e Pordenone) non ha avuto corso a seguito dell'annullamento delle procedure di appalto, in quanto non ritenute conformi alle direttive comunitarie della Commissione Europea.

Pertanto è stato formulato un nuovo piano straordinario pluriennale, con cui il finanziamento ancora disponibile, è stato destinato alla realizzazione di un nuovo padiglione detentivo presso gli istituti di Avellino, Velletri, Cuneo, Catanzaro, Santa Maria Capua Vetere e Palermo.

Ministero della Giustizia	
Capitolo amministrato	7303
Legge di riferimento:	Legge 14 novembre 2002 n. 259
Modifiche intervenute nel 2006	Legge Finanziaria 23/12/2005, n. 266: Riduzione dello stanziamento per l'anno 2006 di € 8.200.000,00
Autorizzazioni complessive	Nessuna nuova legge
Ammontare complessivo	€ 93.326.896,00
Modulazioni annuali	**Anno 2002**: Euro 10.694.896,00 **Anno 2003**: Euro 20.658.000,00 **Anno 2004**: Euro 20.658.000,00 **Anno 2005**: Euro 20.658.000,00 **Anno 2006**: Euro 20.658.000,00

(dati in milioni di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2006

a)	Autorizzazioni a tutto il 31.12.2006	€	-
b)	Impegni assunti a tutto il 31.12.2006	€	73,37
c)	Pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2006	€	6,94
d)	Economie a tutto il 31.12.2006	€	-
e)	Residui propri a tutto il 31.12.2006	€	66,43
f)	Residui di stanziamento a tutto il 31.12.2006	€	11,76
g)	Perenzioni a tutto il 31.12.2006	€	-

Situazione relativa all'esercizio 2006

a)	Autorizzazioni nel 2006	€	-
b)	Impegni assunti nel 2006	€	21,36
c)	Pagamenti effettuati nel 2006	€	6,60
d)	Economie nel 2006	€	-
e)	Residui propri nel 2006	€	66,43
f)	Residui di stanziamento nel 2006	€	11,76
g)	Perenzioni al 31.12.2006	€	-

Esercizio 2007

a)	Impegni assunti nel primo semestre	€	-
b)	Pagamenti effettuati nel primo semestre	€	1,29
c)	Impegni previsti per il successivo semestre	€	11,76
d)	Pagamenti previsti per il successivo semestre	€	7,00

Legge 22 giugno 2000 n. 193

"Legge Smuraglia" - Norme per favorire l'attività lavorativa dei detenuti

Ha apportato sostanziali modifiche alla legge 381/91 prevedendo di incentivare il lavoro dei detenuti con la concessione di agevolazioni alle imprese e alle cooperative che intendessero assumere soggetti detenuti o internati.

La norma prevede l'emanazione di due decreti attuativi, uno annuale l'altro biennale, contenenti in dettaglio le modalità e l'entità dei benefici concessi ai datori di lavoro che assumono lavoratori detenuti.

La determinazione della misura delle agevolazioni contributive e degli sgravi fiscali da applicarsi ai datori di lavoro che impiegano manodopera detenuta, sono state definite con D.M. del Ministero della Giustizia di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze siglato il 9.11.2001 e pubblicato sulla G.U. n. 119 del 23.5.2002 e con il Decreto Interministeriale n. 87 del 25.2.2002, pubblicato sulla G.U. n. 107 del 9.5.2002.

I decreti attualmente in vigore prevedono la concessione di un credito d'imposta di 516,46 euro al mese, per ogni detenuto assunto (l'importo è proporzionale all'orario di lavoro, se part-time si riduce proporzionalmente sulla base dell'orario di lavoro) e la riduzione dell'80% delle aliquote contributive assistenziali e previdenziali.
La Direzione Generale dei Detenuti e del Trattamento, con apposito finanziamento sui capitoli 1766, 7361 e 7369, provvede a risanare le minori entrate di INPS e Agenzia delle Entrate.

Questa disposizione legislativa si rende al momento estremamente necessaria in quanto rappresenta forse l'unico vero incentivo per stimolare il mondo imprenditoriale esterno ad offrire possibilità occupazionali a favore della popolazione detenuta.
La legge Smuraglia si inserisce oggi in una situazione generale dove l'Amministrazione Penitenziaria stenta ad offrire possibilità occupazionali qualificate alla popolazione detenuta.

Dall'entrata in vigore del nuovo ordinamento penitenziario nel 1975, c'è stata, infatti, fino al 2000, una lenta ma costante diminuzione di posti di lavoro all'interno degli istituti penitenziari.

La riforma del 1975 voleva replicare all'interno del carcere le stesse situazioni del mondo del lavoro nella società libera, con i medesimi diritti e i medesimi doveri. Intendeva dare al lavoro penitenziario un ruolo estremamente rilevante nell'attività di recupero del detenuto, rendendolo obbligatorio per i condannati ed equiparando, a tutti gli effetti, i lavoratori detenuti ai lavoratori liberi. Ma questo intento, dimostratosi con il tempo eccessivamente "garantista", ha di fatto messo in crisi l'intero sistema produttivo del lavoro penitenziario.

Dai dati statistici forniti dall'Amministrazione Penitenziaria risulta in maniera in molto evidente che il numero dei soggetti impegnati nelle lavorazioni penitenziarie ha registrato un calo sensibile proprio a partire dagli anni immediatamente successivi alla riforma del 1975, sino quasi a dimezzarsi verso la metà degli anni '80 (solo il 29% della popolazione detenuta era occupata nel 1985, rispetto al 56% del 1970, per stabilizzarsi poi intorno al 23-25% a partire dal 2000).

Diverse sono le cause che hanno contribuito a tale fenomeno. Prima fra tutte l'abolizione delle lavorazioni in appalto concesse ad imprese private, le quali sfruttavano la manodopera detenuta per realizzare manufatti con bassissimo costo del lavoro. Inoltre, il sempre maggiore avvicinamento delle retribuzioni dei detenuti a quelle corrisposte ai lavoratori liberi, da misura che

voleva essere garantista e favorevole ai detenuti ha, di fatto, reso il lavoro penitenziario non più competitivo facendo venir meno gli interessi degli imprenditori esterni. Il peso organizzativo è quindi ricaduto quasi esclusivamente sull'amministrazione che non ha poi potuto sopperire al vuoto creato dal ritiro delle commesse private.

Il legislatore, dopo la riforma dell'ordinamento penitenziario ha tentato più volte, in vari modi, di rendere economicamente produttive le lavorazioni penitenziarie incentivando l'intervento del mondo imprenditoriale esterno.

In realtà, già da tempo, negli ambienti dell'amministrazione penitenziaria più coinvolti nella promozione e gestione delle politiche trattamentali si era giunti alla conclusione che soltanto una politica tendente a ridurre il costo del lavoro della manodopera detenuta potesse rendere appetibile, all'esterno, il ricorso ai lavoratori reclusi. Già dalla metà degli anni '90 sono state operate forti pressioni in parlamento per proporre l'introduzione di agevolazioni che favorissero la partecipazione di imprese e cooperative nei processi produttivi presenti all'interno del carcere utilizzando manodopera detenuta.

Si era già constatato che l'unico strumento in grado di favorire il ricorso alla manodopera dei detenuti da parte degli imprenditori privati o cooperative sociali, nel contesto socio economico del periodo caratterizzato da un generale alto livello di disoccupazione, che si rifletteva inevitabilmente anche sul penitenziario, era rappresentato dalla fiscalizzazione degli oneri sociali e dalla previsione di agevolazioni fiscali.

La proposta di legge in questione, quindi, ha avuto il pregio di abbattere il costo del lavoro della manodopera detenuta creando condizioni economiche favorevoli per le imprese e le cooperative che volessero investire in attività produttive in carcere.

Ministero della Giustizia	
Capitolo amministrato	7361
Legge di riferimento	Legge 22 giugno 2000 n. 193 "Legge Smuraglia"
Scopo della stessa	Prevede incentivi per imprese e le cooperative sociali che assumono detenuti o che svolgono attività formative nei confronti degli stessi e persegue l'intento di favorire l'attività lavorativa dei detenuti
Modifiche intervenute nel 2006	Nessuna
Autorizzazioni complessive	Nessuna nuova legge

(dati in milioni di euro)

Situazione a tutto il 31/12/2006

a)	Autorizzazioni	€	1,67
b)	Impegni assunti	€	0,24
c)	Pagamenti effettuati	€	0,24
d)	Economie	€	-
e)	Residui propri	€	-
f)	Residui di stanziamento	€	-
g)	Perenzioni	€	-

Situazione relativa al singolo anno

Esercizio 2006

a)	Autorizzazioni	€	0,24
b)	Impegni assunti	€	0,24
c)	Pagamenti effettuati	€	0,24
d)	Economie	€	-
e)	Residui propri	€	-
f)	Residui di stanziamento	€	-
g)	Perenzioni	€	-

Esercizio 2007

a)	Impegni assunti nel primo semestre	€	-
b)	Pagamenti effettuati nel primo semestre	€	-
c)	Impegni previsti per il successivo semestre	€	-

Ministero della Giustizia

Capitolo amministrato 7369

Legge di riferimento Legge 22 giugno 2000 n. 193 "Legge Smuraglia"

Scopo della legge: Prevede incentivi per imprese e le cooperative sociali che assumono detenuti o che svolgono attività formative nei confronti degli stessi e persegue l'intento di favorire l'attività lavorativa dei detenuti.

Ammontare complessivo € 1.019.304,16

Modulazioni annuali
Ammontare della spesa prevista nell'anno 2006 € 127.413,02

Modifiche intervenute nel 2006 Nessuna

Autorizzazioni complessive Nessuna nuova legge

(dati in milioni di euro)

Situazione a tutto il 31/12/2006

a)	Autorizzazioni	€	0,89
b)	Impegni assunti	€	0,13
c)	Pagamenti effettuati	€	0,13
d)	Economie	€	-
e)	Residui propri	€	-
f)	Residui di stanziamento	€	-
g)	Perenzioni	€	-

Situazione relativa all'esercizio 2006

a)	Autorizzazioni	€	0,13
b)	Impegni assunti	€	0,13
c)	Pagamenti effettuati	€	-
d)	Economie	€	-
e)	Residui propri	€	-
f)	Residui di stanziamento	€	-
g)	Perenzioni	€	-

Esercizio 2007

a)	Impegni assunti nel primo semestre	€	-
b)	Pagamenti effettuati nel primo semestre	€	-
c)	Impegni previsti per il successivo semestre	€	-

CDR 5 – GIUSTIZIA MINORILE

Legge n. 458 del 30.12.1997, Art. 2 comma 1 e 2

Interventi urgenti per il potenziamento delle strutture, delle attrezzature e dei servizi dell'Amministrazione della Giustizia

Scopo della legge: adeguare le strutture necessarie per le esigenze del servizio giudiziario ed in quello della giustizia minorile, e per attuare gli interventi indispensabili per il potenziamento del sistema informativo.

Ammontare complessivo finanziamenti	€	23,24
Ammontare annuale finanziamenti	€	16,25

Modifiche normative intervenute ed eventuali leggi di rifinanziamento:

- si riscontra negativamente.

Informazioni sull'anno del consuntivo 2006: modifiche ai finanziamenti, variazioni di spesa, residui, perenzioni ed economie:

- sono intervenute perenzioni amministrative a seguito delle quali sono state presentate richieste di reiscrizioni in bilancio per l'importo complessivo di Euro 0,66.

Cause e soluzioni per ovviare alla mancata realizzazione degli scopi della legge:

- si riscontra negativamente.

Ministero della Giustizia

Capitolo amministrato	7400
Legge di riferimento:	Legge n. 458 del 30.12.1997, art. 2, commi 1 e 2.
Modifiche intervenute nel 2006	Nessuna.
Autorizzazioni complessive	€ 23,24 milioni di euro

(dati in ml. di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2006

a)	autorizzazioni a tutto il 31.12.2006	€	23,24	
b)	impegni assunti a tutto il 31.12.2006	€	25,34	**(N.B. 1)**
c)	pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2006	€	17,48	
d)	economie a tutto il 31.12.2006	€	-	
e)	residui propri a tutto il 31.12.2006	€	7,20	
f)	residui di stanziamento a tutto il 31.12.2006	€	-	
g)	perenzioni a tutto il 31.12.2006	€	0,66	

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2006

a)	autorizzazioni nel 2006	€	-
b)	impegni assunti nel 2006	€	-
c)	pagamenti effettuati nel 2006	€	3,94
d)	economie nel 2006	€	-
e)	residui propri nel 2006	€	-
f)	residui di stanziamento nel 2006	€	-
g)	perenzioni nel 2006	€	-

esercizio 2007

a)	impegni assunti nei primi sei mesi	€	-
b)	pagamenti effettuati nei primi sei mesi	€	0,66
c)	impegni previsti per i successivi sei mesi	€	-
d)	pagamenti previsti per i successivi sei mesi	€	-

N.B.1: L'importo degli impegni di spesa a tutto il 31.12.2006 (€ 25,34) risulta maggiore dell'ammontare complessivo dei finanziamenti concessi dalla legge (€ 23,24), poiché alla differenza si è fatto fronte con le risorse finanziarie presenti nel bilancio corrente dell'anno.

TABELLA N. 6

STATO DI PREVISIONE
DEL MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

PAGINA BIANCA

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

CDR 2 - SEGRETERIA GENERALE

Legge finanziaria n. 311/2004

Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2005)

Scopo della legge: Realizzazione del monumento in ricordo della tragedia dell'11 Settembre 2001.

In riferimento al DMT del 18 dicembre 2004 con cui sono stati individuati i beneficiari dei contributi statali per gli anni 2005, 2006 e 2007 di cui all'art. 1, commi 28 e 29 della legge n. 311/2004 e al DMT n. 52835, istitutivo del cap. 7176, si forniscono qui di seguito i seguenti elementi di informazione.

Da un'idea iniziale che prevedeva la realizzazione di un monumento, commemorativo della tragedia dell'11 settembre 2001, si è giunti - stante l'incertezza circa il numero e l'identità dei caduti, l'opportunità di contenimento della spesa ed alcune difficoltà connesse alla logistica ed all'ubicazione dell'opera – alla determinazione di procedere alla realizzazione di una lapide di minori dimensioni , tale da poter essere collocata nel locale d'ingresso del Consolato Generale d'Italia in New York.

L'Amministrazione, d'intesa con la suindicata Rappresentanza, ha provveduto alla scelta dell'artista e alle modalità di realizzazione dell'opera.

La lapide riporta una generica menzione alla memoria di tutti i cittadini di nazionalità o di origine italiana deceduti l'11 settembre e la spesa concordata, notevolmente ridotta rispetto al progetto iniziale, è stata debitamente impegnata a fine esercizio 2006.

Si fa presente che la stele commemorativa è stata eseguita nei primi mesi del 2007 e inaugurata il 20 marzo u.s. dall'On. Ministro D'Alema in occasione di una Sua visita a Washington e New York.

Ministero degli Affari Esteri

Capitolo amministrato 7176

Leggi di riferimento Legge n. 311 del 30.12.2004

Modifiche intervenute nel 2006

Autorizzazioni complessive € 0,60 milioni di euro

(dati in ml. di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2006

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2006	€	0,35
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2006	€	0,01
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2006	€	-
d) economie a tutto il 31.12.2006	€	0,34
e) residui propri a tutto il 31.12.2006	€	0,01
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2006	€	-
g) perenzioni a tutto il 31.12.2006	€	-

Situazione relativa al singolo anno

Esercizio 2006

a) autorizzazioni nel 2006	€	0,10
b) impegni assunti nel 2006	€	0,01
c) pagamenti effettuati nel 2006	€	-
d) economie nel 2006	€	0,89
e) residui propri nel 2006	€	0,01
f) residui di stanziamento nel 2006	€	-
g) perenzioni nel 2006	€	-

Esercizio 2007

a) impegni assunti nei primi sei mesi	€	-
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	€	0,01
c) impegni previsti per i successivi sei mesi	€	-
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	€	-

CDR 6 – AFFARI AMMINISTRATIVI, BILANCIO E PATRIMONIO

Legge 28 Luglio 1997, n. 251, comma 2.

Autorizzazione di spesa per l'acquisto, la ristrutturazione e la costruzione di immobili da adibire a sedi di Istituti di Cultura.

Il finanziamento disposto dalla Legge n. 251/97 a favore del capitolo di spesa 7246 prevedeva un ammontare complessivo di 15 miliardi, pari a Euro 7.746.853 per il quinquennio 1997-2001 da ripartire in ragione di:

- Lit. 3.000.000.000, pari a Euro 1.549.370 per ciascuno degli anni di vigenza.

Questa Direzione Generale è responsabile della gestione del capitolo, a partire dal 1 gennaio 2000. In epoca precedente, lo stesso era affidato alla Direzione Generale per le Relazioni Culturali.

Al 1 gennaio 2002, il periodo di vigenza della legge di cui sopra è concluso e attualmente il relativo Cap. 7246 sussiste per la sola gestione dei residui.

Disponibilità finanziarie / Impegni di spesa / Pagamenti

Alla data del 1 gennaio 2006, sono stati accertati residui di lettera C per l'importo di € 490.251,24 per i quali è stata disposta, nel corso dell'esercizio, una variazione positiva di cassa dello stesso importo.
A fronte di tali disponibilità complessive, nell'anno sono stati effettuati pagamenti per € 473.888,82.

Si registrano a fine esercizio 2006 Residui di Lettera C pari ad € 16.362,42 e non si riscontrano economie.

Attività svolte/obiettivi:

Nell'anno 2006 sono state completate operazioni relative all'acquisto dell'Istituto Italiano di Cultura di Mosca ed ai lavori di ristrutturazione e restauro dell'IIC di Atene.

Ministero degli Affari Esteri

Capitolo amministrato	Cap. 7246 (ex 8001)		
Legge di riferimento	Legge 28 Luglio 1997, n. 251, comma 2.		
Modifiche intervenute nel 2006:	Nessuna		
Autorizzazioni complessive:	(1997)	€	1.549.370,00
	(1998)	€	1.549.370,00 + 2.083.420,00
	(1999)	€	1.549.370,00
	(2000)	€	1.549.370,00
	(2001)	€	1.549.370,00
	(2004)	€	1.415.778,00
	TOTALE	€	**11.246.048,00**

(dati in milioni di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2006

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2006	€	11,25
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2006	€	10,82
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2006	€	10,52
d) economie a tutto il 31.12.2006	€	0,57
e) residui propri a tutto il 31.12.2006	€	0,16
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2006	€	-
g) perenzioni a tutto il 31.12.2006	€	-

Situazione relativa al singolo anno

Esercizio 2006

a) autorizzazioni nel 2006	€	-
b) impegni assunti nel 2006	€	-
c) pagamenti effettuati nel 2006	€	0,47
d) economie nel 2006	€	-
e) residui propri nel 2006	€	0,16
f) residui di stanziamento nel 2006	€	-
g) perenzioni nel 2006	€	-

Esercizio 2007

a) impegni assunti nei primi sei mesi	€	-
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	€	-
c) impegni previsti per i successivi sei mesi	€	-
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	€	0,16

Legge 31 dicembre 1998, n. 477

Autorizzazione di spesa per l'acquisto, la ristrutturazione e la costruzione di immobili da adibire a sedi di Rappresentanze diplomatiche e di uffici consolari, nonché di alloggi per il personale.

Lo stanziamento attribuito dalla legge 477/1998 ammontava a Lit. 150 Miliardi (controvalore pari a € 77.468.534,00) su un arco di 7 anni (1998-2004), così suddivisi:

- 1998: Lit. 18 Miliardi pari a Euro 9.296.224;
- 1999: Lit. 20,5 miliardi , pari a Euro 10.587.366;
- 2000 – 2003: Lit. 23 miliardi, pari a Euro 11.878.508 per ciascun anno;
- 2004: Lit. 19,5 miliardi, pari a Euro 10.070.910.

Nell'anno 2005 il Capitolo 7245 è stato esposto in tabella F della Legge finanziaria 2005 con uno stanziamento di € 10.000.000,00.

La legge ha pertanto cessato i suoi effetti nel 2004 ed attualmente la conservazione del relativo capitolo di bilancio è finalizzata per lo più alla gestione dei residui, così certificati:

Residui complessivi al 1° gennaio 2006	€ 20.259.227,00
- di cui di Lettera C	€ 16.159.914,00
- di cui di Lettera F	€ 4.099.312,42

Disponibilità finanziarie / Impegni di spesa / Pagamenti

Come noto, a seguito del mancato rinnovo della legge di finanziamento, alla data del 1 gennaio 2006, non si disponeva di alcuno stanziamento sul Capitolo. Nel corso dell'anno interveniva poi una variazione definitiva positiva dello stanziamento (di competenza e cassa) per l'ammontare di € 823.395,00, ai sensi dell'art. 6 comma 5 della Legge n. 267/2005, avente per oggetto la riassegnazione da CCVT inconvertibili e intrasferibili.
Una ulteriore variazione compensativa, a valere sui residui di lettera F, attribuiva al Piano Gestionale 2 del capitolo l'assegnazione dei fondi N VIS per l'importo di € 4.047.955,00, in virtù del Decreto Legge n. 35 del 14.03.2005, convertito in Legge n. 80 del 14.05.2005.

Le attribuzioni di fondi in termini di sola cassa, intervenute nel corso dell'esercizio finanziario, sono state le seguenti:

- sui residui di lettera C	€ 5.000.000,00 a fronte di una richiesta iniziale di € 15.538.427,37
- sui Residui di Lettera F	€ 2.500.000,00 a fronte di una richiesta di € 4.099.312,42
	€ 700.000,00 a fronte di una richiesta di € 1.088.000,00.

Infine una variazione compensativa negativa di sola cassa dell'importo di € 53.300,00 a favore del piano gestionale 2.
Pertanto, l'ammontare totale della disponibilità di cassa è stata pari ad € 9.023.395,00.

A fronte di tali disponibilità, nell'anno sono stati effettuati pagamenti per € 8.922.909,39 (di cui € 8.921.909,39 in conto residui ed € 1.000,00 in conto competenza). Gli impegni assunti sono stati

pari ad € 8.720.492,65. Si registrano a fine anno residui propri per un totale di € 15.951.727,37, dei quali € 11.940.255,75 sul Piano gestionale 1 ed € 4.011.471,62 sul Piano gestionale 2.
Le economie sono complessivamente € 255.940,51.

Attività svolte /Obiettivi

In relazione agli obiettivi di cui al programma annuale sottoposto all'approvazione del Parlamento, il mancato rinnovo della legge di finanziamento del capitolo ha ridotto al minimo la possibilità di effettuare programmazioni di spesa o di interventi da realizzare e quindi, a parte alcuni interventi, sono stati per lo più avanzati lavori nei cantieri già aperti. Peraltro, la ridotta disponibilità di cassa autorizzata per il 2006, ha impedito di onorare diversi pagamenti, con conseguente maturazione di interessi legali e rischio di contenzioso.
Gli interventi di maggiore rilievo possono essere così riassunti:

Consolato Generale in Buenos Aires:
Lavori ristrutturazione nuova sede.

Ambasciata d'Italia in Tripoli:
Lavori di ristrutturazione.

Consolato Mar del Plata:
Lavori adeguamento nuova sede.

Ambasciata d'Italia Kabul
Acquisto terreno adiacente l'Ambasciata.

Ambasciata d'Italia San Marino
Lavori complementari di ristrutturazione sede.

Ambasciata d'Italia in Atene:
Lavori ristrutturazione sede.

Consolato Generale in Colonia:
Progettazione lavori di ristrutturazione nuova sede.

Ambasciata d'Italia in Santiago:
Progettazione lavori e ristrutturazione nuova sede.
Ambasciata d'Italia in Vienna:
Lavori di restauro sede.

Ambasciata d'Italia in Teheran:
Progettazione interventi di restauro sede.

Ambasciata d'Italia in Istambul:
Progettazione ed esecuzione lavori per nuova sezione visti.

Ministero degli Affari Esteri

Capitolo amministrato	7245 (ex 7501)		
Legge di riferimento	Legge 31 dicembre 1998, n. 477		
Modifiche intervenute nel 2006:	€ 4.871.350,00*		
Autorizzazioni complessive:	(1998)	€	9.296.224,00
	(1999)	€	10.587.366,00
	(2000)	€	11.878.508,00
	(2001)	€	11.878.508,00
	(2002)	€	11.878.508,00
	(2003)	€	24.845.487,00
	(2004)	€	10.070.910,00
	(2005)	€	10.000.000,00
	TOTALE	**€**	**95.368.034,00****

** Variazione positiva di € 4.047.955,00 a valere sui residui di lettera F del P.G. 2 (Progetto N VIS) e variazione positiva di competenza e cassa di € 823.395,00 (riassegnazione da CCVT inconvertibili e intrasferibili).*

*** Nell'anno 2004, a seguito dei tagli apportati dal DL n. 168 del 12.07.04, convertito in L.n.191/04, è stata effettuata una variazione negativa in conto residui di € 9.254.827,54 a cui si è aggiunta una variazione negativa in conto competenza di € 684.000,00 e pertanto il totale delle autorizzazioni risulta essere pari ad € 95.368.034,00.*

(dati in ml. di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2006

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2006	€	95,37
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2006	€	92,94
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2006	€	75,24
d) economie a tutto il 31.12.2006	€	4,18
e) residui propri a tutto il 31.12.2006	€	15,95
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2006	€	-
g) perenzioni a tutto il 31.12.2006	€	-

Situazione relativa al singolo anno

Esercizio 2006

a) autorizzazioni nel 2006	€	4,87
b) impegni assunti nel 2006	€	8,72
c) pagamenti effettuati nel 2006	€	8,92
d) economie nel 2006	€	0,25
e) residui propri nel 2006	€	15,95
f) residui di stanziamento nel 2006	€	-
g) perenzioni nel 2006	€	-

Esercizio 2007

a) impegni assunti nei primi sei mesi	€	-
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	€	1,64
c) impegni previsti per i successivi sei mesi	€	-
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	€	8,36

Legge 1° Agosto 2002, n. 182

Autorizzazione a partecipare alla spesa per la ristrutturazione del Quartier Generale del Consiglio Atlantico a Bruxelles.

Lo stanziamento attribuito dalla legge 182/2002 ammonta ad € 24.622.025,00 su un arco di 7 anni (2002-2008), così suddivisi:

- 2002: Euro 4.669.290,00;
- 2003 - 2006: Euro 4.441.530,00 per ciascun anno;
- 2007: Euro 1.160.187,00;
- 2008: Euro 1.026.428,00.

Disponibilità finanziarie / Impegni di spesa / Pagamenti

Alla data del 1 gennaio 2006, le disponibilità complessive ammontavano ad Euro 8.884.000,00 comprensivi dello stanziamento annuale di competenza (€ 4.442.000,00) e dei residui di Lettera F provenienti dall'esercizio finanziario precedente (€ 4.442.000,00), per i quali ultimi è stato attribuito, a metà anno, uno stanziamento di cassa di € 3.000.000,00.
A fronte di tale disponibilità complessiva nell'anno sono stati effettuati pagamenti per EURO 7.442.000,00.
Si registrano a fine esercizio 2006 Residui di Lettera C pari ad € 1.095.692,02 e Residui di Lettera F pari ad € 346.307,98. Non si riscontrano economie.

Attività svolte /Obiettivi

Il progetto originario relativo alla realizzazione del Quartier Generale della NATO in Bruxelles, prevedeva l'impegno degli Stati membri partecipanti sino al 2008. I pagamenti della quota parte, fissati a carico di ciascuno Stato membro, vengono effettuati annualmente a favore del Segretariato Internazionale del Consiglio, che gestisce direttamente l' intera procedura, nei termini determinati da apposite note di debito emesse dal Controllore Finanziario del Segretariato.

Ministero degli Affari Esteri

Capitolo amministrato	Cap. 7247		
Legge di riferimento	Legge 1° Agosto 2002, n. 182		
Modifiche intervenute nel 2006:	Nessuna		
Autorizzazioni complessive:	(2002)	€	4.669.290,00
	(2003)	€	4.441.530,00
	(2004)	€	4.441.530,00
	(2005)	€	4.442.000,00
	(2006)	€	4.442.000,00
	TOTALE	€	**22.436.350,00**

(dati in milioni di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2006

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2006	€	22,43
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2006	€	10,54
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2006	€	9,10
d) economie a tutto il 31.12.2006	€	11,89
e) residui propri a tutto il 31.12.2006	€	1,44
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2006	€	-
g) perenzioni a tutto il 31.12.2006	€	-

Situazione relativa al singolo anno

Esercizio 2006

a) autorizzazioni nel 2006	€	4,40
b) impegni assunti nel 2006	€	8,88
c) pagamenti effettuati nel 2006	€	7,40
d) economie nel 2006	€	-
e) residui propri nel 2006	€	1,09
f) residui di stanziamento nel 2006	€	0,34
g) perenzioni nel 2006	€	-

Esercizio 2007

a) impegni assunti nei primi sei mesi	€	-
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	€	1,09
c) impegni previsti per i successivi sei mesi	€	1,44
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	€	1,16

CDR 8 – INFORMATICA, COMUNICAZIONI E CIFRA

Decreto-legge 14 marzo 2005 n. 35, Art. 1, comma 5 (convertito nella Legge 14 maggio 2005 n. 80)

Decreto legge sulla competitività / Istituzione del sistema d'informazione Visti (N-VIS)

Il D.L.. 35/2005, convertito nella L. 80/2005, ha previsto l'istituzione del Sistema d'informazione Visti. In particolare l'art. 1 comma 5 del suddetto decreto legge ha disposto l'istituzione presso il Ministero dell'economia e delle finanze di un apposito fondo a partire dal 2005 e che al riparto di detto Fondo si provvede con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze su proposta dei ministri competenti. In particolare, i capitoli di spesa di competenza dell'Ufficio I di questo Servizio per l'Informatica, le Comunicazioni e la Cifra interessati da tale disposizione normativa sono i capp. 1712 e 7330, rispettivamente di funzionamento ed in conto capitale.

Le autorizzazioni legislative di spesa hanno subito negli anni diverse variazioni. Per quanto riguarda più specificatamente il capitolo 7330:

- per il 2005 i 2.076.034,00 € di competenza e cassa previsti non sono mai stati erogati;
- per il 2006 i 3.103.975,00 € preventivati sono stati assegnati solo come residui, quindi esclusivamente in conto competenza senza la corrispettiva cassa. Per di più il decreto di attribuzione per il 2006, il D.M.T. 61642 del 17/06/06, registrato alla Corte dei Conti 27/06/06, è stato approvato solo a metà anno e gli stanziamenti sono stati materialmente resi disponibili sul relativo capitolo solamente il 03/07/06: considerata la revisione dei piani di lavoro europei, ai quali siamo vincolati, che prevedono lo spostamento della data di entrata in funzione del progetto dal 2007 al 2008, l'incertezza sull'*an* e sul *quantum* dello stanziamento sulla base dell'esperienza dell'esercizio finanziario 2005, nonché infine la complessità delle attività da svolgere, tutti questi fattori hanno fatto si che solamente 1.159.665,60 € fossero impegnati per attività connesse al progetto Sistema Visti, mentre i restanti 1.944.279,40 €, attribuiti giova ripeterlo solo in conti residui e non come previsto come competenza e cassa, sono andati in economia;
- per il 2007 a fronte di una spesa preventivata di circa 1.000.000,00 € e di uno stanziamento previsto di 1.133.569,80 € sono stati assegnati solo € 680.000, in conto competenza e cassa;
- a seguito dell'andamento dei finanziamenti fino ad oggi erogati, non si è in grado di fare una stima attendibile per il 2008, il 2009 ed oltre degli stanziamenti per le autorizzazioni di spesa.

E' opportuno specificare che il SICC I ha utilizzato delle somme appartenenti agli stanziamenti ordinari di bilancio sui propri capitoli di competenza, i sopracitati capitoli 1712 e 7330, per far fronte alle esigenze e finanziare le attività previste dal progetto N-vis: solo per l'estensione ai mesi di gennaio e febbraio, fino alla firma del contratto avvenuta il 09/03/06, abbiamo siglato con la Engineering S.p.a. un cottimo per 145.000 €, senza considerare i materiali acquistati necessari per permettere l'avvio del progetto nel rispetto dei tempi di realizzazione concordati a livello internazionale ed ugualmente nel corso del presente esercizio finanziario sarà necessario ricorrere a finanziamenti propri per coprire la differenza tra gli stanziamenti assegnati e gli impegni di spesa previsti.

Per quanto riguarda i 1.159.665,60 € impegnati nello scorso esercizio finanziario, la previsione è di pagare circa il 70%, pari a circa 800.000 €, entro il 31/12 p.v..

Ministero degli Affari esteri

Capitolo amministrato 7330

Legge di riferimento Legge 14 maggio 2005 n. 80

Modifiche intervenute nel 2006 Nessuna

Autorizzazioni complessive

(dati in ml. di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2006

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2006	€	3,10
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2006	€	1,16
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2006	€	-
d) economie a tutto il 31.12.2006	€	1,94
e) residui propri a tutto il 31.12.2006	€	1,16
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2006	€	-
g) perenzioni a tutto il 31.12.2006	€	-

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2006

a) autorizzazioni nel 2006	€	1,16
b) impegni assunti nel 2006	€	1,16
c) pagamenti effettuati nel 2006	€	-
d) economie nel 2006	€	-
e) residui propri nel 2006	€	1,16
f) residui di stanziamento nel 2006	€	-
g) perenzioni nel 2006	€	-

esercizio 2007

a) impegni assunti nei primi sei mesi	€	-
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	€	-
c) impegni previsti per i successivi sei mesi	€	0,68
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	€	0,80

TABELLA N. 8

STATO DI PREVISIONE
DEL MINISTERO DELL'INTERNO

PAGINA BIANCA

MINISTERO DELL'INTERNO

CDR 2 – AFFARI INTERNI E TERRITORIALI

Decreto legislativo n. 504/92, articolo 41.

Riordino dei trasferimenti erariali agli enti locali

Scopo della legge: Fondo nazionale ordinario per gli investimenti.

Ammontare complessivo ed annuale dei finanziamenti:

Anno 1996	**Anno 1997**	**Anno 1998**	**Anno 1999**
Euro 90,38 mln	Euro 90,38 mln	Euro 62,49 mln	Euro 67,14 mln
Anno 2000	**Anno 2001**	**Anno 2002**	**Anno 2003**
Euro 82,63 mln	Euro 282,50 mln	Euro 200,62 mln	Euro 105,87 mln
Anno 2004	**Anno 2005**		
Euro 84,90 mnl	0		

Modifiche intervenute ed eventuali leggi di rifinanziament: ==

Informazioni sull'anno del consuntivo (anno 2003): modifiche ai finanziamenti, variazioni di spesa. Non si registrano economie e perenzioni.

A decorrere dall'anno 2004, la tabella F dell'annuale legge finanziaria non ha rifinanziato la legge in argomento.

Si fa altresì presente che l'ammontare dei residui, pari ad euro 12,52, si riferisce ai rimborsi da effettuare a favore delle sezioni di tesoreria provinciale dello Stato per le somme da queste anticipate agli enti locali a titolo di contributo nazionale ordinario per gli investimenti ai sensi delle disposizioni in materia di erogazione dei trasferimenti erariali di cui all'articolo 9, del decreto legge n. 669/96, vigenti per gli anni dal 1997 e fino a tutto il 2000.

Si precisa che detto rimborso non è stato effettuato per insufficienza degli stanziamenti di cassa annualmente assegnati sul capitolo 7236.

Cause e soluzioni per ovviare alla mancata realizza zione degli scopi della legge: ==

Ministero dell'interno	
Capitolo amministrato	7236
Leggi di riferimento	Decreto legislativo n. 504/92
Modifiche intervenute nel 2006-2007	=
Autorizzazione complessiva	€ 1.066.910.000

La tabella F della legge finanziaria non ha rifinanziato l'intervento in argomento.

(dati in milioni di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2006

a) autorizzazioni a tutto il 31/12/2006	€	1.066,91
b) impegni assunti a tutto il 31/12/2006	€	1.066,91
c) pagamenti effettuati a tutto il 31/12/2006	€	1.054,39
d) economie a tutto il 31/12/2006	€	-
e) residui propri a tutto il 31/12/2006	€	11,14
f) residui di stanziamento a tutto il 31/12/2006	€	-
g) perenzioni a tutto il 31/12/2006	€	1,38

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2006

a) autorizzazioni nel 2006	€	-
b) impegni assunti nel 2006	€	-
c) pagamenti effettuati nel 2006	€	-
d) economie nel 2006	€	-
e) residui propri nel 2006	€	-
f) residui di stanziamento nel 2006	€	-
g) perenzioni nel 2006	€	-

esercizio 2007

a) impegni assunti nei primi sei mesi	€	-
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	€	-
c) impegni previsti per i successivi sei mesi	€	-
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	€	-

Decreto legge n. 515/94, articolo 1, comma 2 convertito con modificazioni dalla legge n. 596/94

Provvedimenti urgenti in materia di finanza locale per l'anno 1994

Scopo della legge: Fondo per lo sviluppo degli investimenti delle amministrazioni provinciali e dei comuni.

Ammontare complessivo ed annuale dei finanziamenti

Anno 1996	**Anno 1997**	**Anno 1998**	**Anno 1999**
Euro 77,47 mln	Euro 103,29 mln	Euro 92,96 mln	Euro 116,20 mln
Anno 2000	**Anno 2001**	**Anno 2002**	**Anno 2003**
Euro 116,20 mln	Euro 116,20 mln	Euro 116,20 mln	Euro 116,20 mln
Anno 2004	**Anno 2005**	**Anno 2006**	
Euro 116,20 mln	Euro 116,20 mln	Euro 116,20	

Modifiche intervenute ed eventuali leggi di rifinanziamento: ===

Informazioni sull'anno del consuntivo (anno 2006): modifiche ai finanziamenti, variazioni di spesa. Non si registrano economie e perenzioni.

Cause e soluzioni per ovviare alla mancata realizzazione degli scopi della legge: ===

Ministero dell'interno	
Capitolo amministrato	7232
Leggi di riferimento	Legge n. 596 del 1994
Modifiche intervenute nel 2006-2007	═══
Autorizzazione complessiva	€ 1.319.520.000

Ai sensi dell'articolo 1, comma 758, della legge finanziaria 2007, il fondo di euro 116 milioni previsto dalla tabella D è stato accantonato.

(dati in milioni di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2006

a) autorizzazioni a tutto il 31/12/2006	€	1.203,32
b) impegni assunti a tutto il 31/12/2006	€	1.203,32
c) pagamenti effettuati a tutto il 31/12/2006	€	1.057,49
d) economie a tutto il 31/12/2006	€	-
e) residui propri a tutto il 31/12/2006	€	145,83
f) residui di stanziamento a tutto il 31/12/2006	€	-
g) perenzioni a tutto il 31/12/2006	€	-

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2006

a) autorizzazioni nel 2006	€	116,20
b) impegni assunti nel 2006	€	116,20
c) pagamenti effettuati nel 2006	€	37,07
d) economie nel 2006	€	-
e) residui propri nel 2006	€	79,13
f) residui di stanziamento nel 2006	€	-
g) perenzioni nel 2006		

esercizio 2007

a) impegni assunti nei primi sei mesi	€	-
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	€	-
c) impegni previsti per i successivi sei mesi	€	-
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	€	-

Decreto legge n. 67/1997, art. 3, c. 1 – convertito con modificazioni dalla Legge n. 135 del 25 maggio 1997.

Contributo a favore della Provincia e del Comune di Napoli e del Comune di Palermo.

Scopo della legge: Il comma 1 dell'articolo 3, del decreto legge n. 67 del 1997 ha autorizzato a favore del Comune e della Provincia di Napoli e del Comune di Palermo l'assegnazione di un contributo destinato agli interventi in materia di lavori socialmente utili, integrazione salariale e formazione professionale.
Per l'anno 2006 la tabella D della legge finanziaria dell'anno 2006 ha elevato lo stanziamento di bilancio a 100 milioni di euro.

Ammontare complessivo ed annuale dei finanziamenti:

Anno 1998	**Anno 1999**	**Anno 2000**	**Anno 2001**
Euro 77,47 mln	Euro 77,47 mln	Euro 98,12 mln	Euro 98,12 mln
Anno 2002	**Anno 2003**	**Anno 2004**	**Anno 2005**
Euro 98,12 mln	Euro 98,12 mln	Euro 98,12 mln	Euro 98,00 mln
Anno 2006			
Euro 100,00 mln			

Modifiche intervenute ed eventuali leggi di rifinanziamento: =

Informazioni sull'anno del consuntivo (anno 2005): modifiche ai finanziamenti, variazioni di spesa. Non si registrano economie e perenzioni.

Cause e soluzioni per ovviare alla mancata realizzazione degli scopi della legge: =

Ministero dell'interno	
Capitolo amministrato	7239
Leggi di riferimento	Legge 25 maggio 1997, n. 135
Modifiche intervenute nel 2006-2007	=
Autorizzazione complessiva	€ 943.540.000

Ai sensi dell'articolo 1, comma 758, della legge finanziaria 2007, il fondo di euro 116 milioni previsto dalla tabella D è stato accantonato.

(dati in milioni di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2006

a) autorizzazioni a tutto il 31/12/2006	€	843,54
b) impegni assunti a tutto il 31/12/2006	€	843,54
c) pagamenti effettuati a tutto il 31/12/2006	€	843,54
d) economie a tutto il 31/12/2006	€	-
e) residui propri a tutto il 31/12/2006	€	-
f) residui di stanziamento a tutto il 31/12/2006	€	-
g) perenzioni a tutto il 31/12/2006	€	-

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2006

a) autorizzazioni nel 2006	€	100,00
b) impegni assunti nel 2006	€	100,00
c) pagamenti effettuati nel 2006	€	100,00
d) economie nel 2006	€	-
e) residui propri nel 2006	€	-
f) residui di stanziamento nel 2006	€	-
g) perenzioni nel 2006	€	-

esercizio 2007

a) impegni assunti nei primi sei mesi	€	-
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	€	-
c) impegni previsti per i successivi sei mesi	€	-
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	€	-

Legge n. 448/98, articolo 27

Misure di finanza pubblica per la stabilizzazione e lo sviluppo

Scopo della legge: Fornitura gratuita libri di testo

Ammontare complessivo ed annuale dei finanziamenti:

Anno 1999	**Anno 2000**	**Anno 2001**	**Anno 2002**
Euro 103,29 mln	Euro 103,29 mln	Euro 103,29 mln	Euro 103,29 mln
Anno 2003	**Anno 2004**	**Anno 2005**	**Anno 2006**
Euro 103,29 mln	Euro 103,29 mln	Euro 103,29 mln	Euro 103,29 mln

Modifiche intervenute ed eventuali leggi di rifinanziamento: =

Informazioni sull'anno del consuntivo (anno 2006): modifiche ai finanziamenti, variazioni di spesa: Non si registrano economie e perenzioni.

Cause e soluzioni per ovviare alla mancata realizzazione degli scopi della legge: =

Ministero dell'interno	
Capitolo amministrato	7243
Leggi di riferimento	Legge n. 448 del 1998
Modifiche interventute nel 2006-2007	=
Autorizzazione complessiva	€ 929.610.000

Ai sensi dell'articolo 1, comma 758, della legge finanziaria 2007, il fondo di euro 116 milioni previsto dalla tabella D è stato accantonato.

(dati in milioni di euro)

Situazione entro il 31 dicembre 2006

a) autorizzazioni a tutto il 31/12/2006	€	826,32
b) impegni assunti a tutto il 31/12/2006	€	826,32
c) pagamenti effettuati a tutto il 31/12/2006	€	794,72
d) economie a tutto il 31/12/2006	€	-
e) residui propri a tutto il 31/12/2006	€	16,60
f) residui di stanziamento a tutto il 31/12/2006	€	-
g) perenzioni a tutto il 31/12/2006	€	-

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2006

a) autorizzazioni nel 2006	€	103,29
b) impegni assunti nel 2006	€	103,29
c) pagamenti effettuati nel 2006	€	103,29
d) economie nel 2006	€	-
e) residui propri nel 2006	€	-
f) residui di stanziamento nel 2006	€	-
g) perenzioni nel 2006	€	-

esercizio 2007

a) impegni assunti nei primi sei mesi	€	-
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	€	-
c) impegni previsti per i successivi sei mesi	€	-
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	€	-

CDR 5 – PUBBLICA SICUREZZA

Decreto-Legge 18 gennaio 1992, n. 9, coordinato con la legge di conversione 28 febbraio 1992, n. 217, capo II art. 8.

Disposizioni urgenti per l'adeguamento degli organici delle Forze di Polizia e del Corpo nazionale dei vigili del Fuoco, nonché per il potenziamento delle infrastrutture, degli impianti e delle attrezzature delle Forze di Polizia.

Scopo della legge: è l'attuazione delle modalità di determinazione ed attuazione di un programma pluriennale di interventi, finalizzato all'acquisizione di opere, infrastrutture, impianti, mezzi tecnico- logistici con cui attrezzare le tre Forze di polizia, il Corpo nazionale dei vigili del fuoco.

Per l'esercizio finanziario 2002 l'ammontare complessivo dei finanziamenti è stato di € 348.556.623,00 così suddiviso per esercizi:

1992	L. 80.000.000.000	(€ 41.316.551,93)	con limite di impegno di 15 anni
1994	L. 100.000.000.000	(€ 51.645.690,00)	con limite di impegno di 15 anni
1995	L. 80.000.000.000	(€ 41.316.551,93)	con limite di impegno di 15 anni
1999	L. 108.800.000.000	(€ 50.190.510,62)	con limite di impegno di 15 anni
2000	L. 67.100.000.000	(€ 34.654.257,62)	con limite di impegno di 15 anni
2000	L. 30.000.000.000	(€ 15.453.706,97)	con limite di impegno di 9 anni
2001	L. 150.000.000.000	(€ 77.468.534,86)	con limite di impegno di 9 anni
2002	L. 39.000.000.000	(€ 20.141.819,06)	con limite di impegno di 15 anni
2002	€ 10.329.137,98	(Lit. 20.000.000)	con limite di impegno di 15 anni

Le modifiche normative e le leggi di rifinanziamento sono state:

1. Decreto Legge 28/12/1993 n. 542 "Disposizioni urgenti in materia di differimento di termini previsti da disposizioni legislative"
2. Decreto Legge 26/02/1994 n. 14 " Disposizioni urgenti in materia di differimento de termini previsti da disposizioni legislative"
3. Decreto Legge 18/03/1994 n. 184 " Interventi urgenti a sostegno dell'economia"
4. Decreto Legge 25/05/1994 n. 312 " Interventi urgenti a sostegno dell'economia"
5. Decreto Legge 27/06/1994 n. 414 "Disposizioni urgenti in materia di differimento di termini previsti da disposizioni legislative"
6. Decreto Legge 25/07/1994 n. 463 "Interventi urgenti a sostegno dell'economia "
7. Decreto Legge 23/09/1994 n. 547 " Interventi urgenti a sostegno dell'economia"
8. Decreto Legge 28/10/1994 n. 601 "Disposizioni urgenti in materia di differimento di termini previsti da disposizioni legislative "
9. Decreto Legge 28/12/1994 n. 723 "Disposizioni urgenti in materia di differimento di termini previsti da disposizioni legislative"
10. Decreto Legge 29/04/1995 n. 141 "Differimento in termini previsti da disposizioni legislative in materia di ordinamenti finanziari e contabili"
11. Decreto Legge 23/12/1995 n. 359 "Differimento in termini previsti da disposizioni legislative in materia di ordinamenti finanziari e contabili"

12. Legge 23/12/1998 n. 449 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge Finanziaria 1999)"
13. Legge 23/12/1999 n. 488 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge Finanziaria 2000)"
14. Legge 23/12/2000 n. 388 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge Finanziaria 2001)"
15. Legge 28/12/2001 n. 448 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge Finanziaria 2002)"

Informazioni sull'anno del consuntivo (2006) relativamente al cap. 7401:

- modifiche ai finanziamenti:

1) con L. 388/2000 per l'esercizio finanziario 2001 sono stati stanziati € 20.141.819,06 con limite d'impegno di 15 anni;
2) con L. 448/2001 sono stati stanziati € 10.329.137,98 esclusivamente per i VV.FF. con limiti di impegno di 15 anni.

- residui: € 111,83 (residui propri) nessun residuo di stanziamento
- perenzioni: € 0,00
- economie: € 0,00

Cause e soluzioni per ovviare alla mancata realizzazione degli scopi della legge:

Si auspica un rifinanziamento della legge n. 217/92, per consentire di far fronte alle rilevanti esigenze tecnico-logistiche della Polizia di Stato, dell'Arma dei carabinieri e del Corpo della Guardia di finanza (oltre che del Corpo nazionale dei vigili del fuoco), quali aggiornamento ed adeguamento degli impianti di telecomunicazioni, forniture di materiale legati alle esigenze di ordine pubblico, nonché un ammodernamento delle strutture già in essere.

Ministero dell'Interno

Capitolo Amministrato: 7401

Leggi di riferimento: Legge n. 217/92

Modifiche intervenute nel 2006

Autorizzazioni complessive:

(dati in milioni di euro)

Situazione a tutto il 31/12/2006

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2006	€	3.565,97
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2006	€	3.184,86
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2006	€	2.637,30
d) economie a tutto il 31.12.2006	€	46,60
e) residui propri a tutto il 31.12.2006	€	496,61
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2006	€	-
g) perenzioni a tutto il 31.12.2006	€	4,02

Situazione relativa al singolo anno

Esercizio 2006

a) autorizzazioni nel 2006	€	348,56
b) impegni assunti nel 2006	€	336,48
c) pagamenti effettuati nel 2006	€	295,72
d) economie nel 2006	€	12,07
e) residui propri nel 2006	€	111,83
f) residui di stanziamento nel 2006	€	-
g) perenzioni nel 2006	€	-

Esercizio 2007

b) impegni assunti nei primi cinque mesi	€	298,18
c) pagamenti effettuati nei primi cinque mesi	€	248,69
b) impegni previsti per i successivi sette mesi	€	-
c) pagamenti previsti per i successivi sette mesi	€	98,50

Ministero dell'Interno

Capitolo Amministrato: 7402

Leggi di riferimento: Legge n. 217/92

Modifiche intervenute nel 2006:

Autorizzazioni complessive:

(dati in milioni di euro)

Situazione a tutto il 31/12/2006

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2006	€	169,19
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2006	€	153,98
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2006	€	91,48
d) economie a tutto il 31.12.2006	€	70,50
e) residui propri a tutto il 31.12.2006	€	1,37
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2006	€	-
g) perenzioni a tutto il 31.12.2006	€	-

Situazione relativa al singolo anno

Esercizio 2006

a) autorizzazioni nel 2006	€	-
b) impegni assunti nel 2006	€	-
c) pagamenti effettuati nel 2006	€	0,62
d) economie nel 2006	€	-
e) residui propri nel 2006	€	-
f) residui di stanziamento nel 2006	€	-
g) perenzioni nel 2006	€	-

Esercizio 2007

b) impegni assunti nei primi cinque mesi	€	-
c) pagamenti effettuati nei primi cinque mesi	€	-
b) impegni previsti per i successivi sette mesi	€	-
c) pagamenti previsti per i successivi sette mesi	€	1,37

CDR 6 – POLITICHE DEL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE E DELLE RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE

Legge n. 350 del 24.12.2003, art. 4, comma 130

Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria)

Scopo della legge: Fondo per le aree sottoutilizzate ed interventi nelle medesime aree

Ammontare complessivo ed annuale dei finanziamenti:

Anno 2004	Anno 2005	Anno 2006	Anno 2007
€ 19.000.000	€ 114.872.000	€ 98.000.000	€ 4.000.000

Modifiche normative intervenute ed eventuali leggi di rifinanziamento: ===

Informazioni sull'anno del consuntivo (2006): modifiche ai finanziamenti, variazioni di spesa, residui, perenzioni ed economie: ===

Cause e soluzioni per ovviare alla mancata realizzazione degli scopi della legge: ===

Ministero dell'Interno	
Capitolo amministrato	7611 (ex 7014)
Leggi di riferimento	L.F. n. 350/2003 art. 4 sub art. 0 comma 130
Modifiche intervenute nel 2006 e 2007	Nessuna
Autorizzazioni complessive	€ 235.870.000

(dati in milioni di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2006

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2006	€	231,87
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2006	€	229,98
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2006	€	46,98
d) economie a tutto il 31.12.2006		-
e) residui propri a tutto il 31.12.2006	€	182,82
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2006	€	1,89
g) perenzioni a tutto il 31.12.2006		-

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2006

a) autorizzazioni nel 2006	€	98,00
b) impegni assunti nel 2006	€	96,08
c) pagamenti effettuati nel 2006	€	33,54
d) economie nel 2006		-
e) residui propri nel 2006	€	96,09
f) residui di stanziamento nel 2006	€	1,89
g) perenzioni nel 2006		-

esercizio 2007

a) impegni assunti nei primi sei mesi	€	38,33
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	€	0,04
c) impegni previsti per i successivi sei mesi	€	5,03
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	€	7,90

TABELLA N. 9

STATO DI PREVISIONE DEL MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

PAGINA BIANCA

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

CDR 2 – PROTEZIONE DELLA NATURA

Legge n. 641/1996 e Legge n. 488/1999

Conversione in legge, con modificazione del decreto legge 23 ottobre 1996, n. 548, recante interventi in aree depresse e protette, per manifestazioni sportive internazionali, nonché modifiche alla legge 25 febbraio 1992, n. 210.

Programma Natour (delibera CIPE del 18 dicembre 1996)

Con la delibera CIPE del 18 dicembre 1996, ***furono assegnati al Servizio C.N. 95 miliardi di lire*** ripartiti rispettivamente sul programma **Natour per 71 mld di lire** e il Programma per la promozione dei prodotti agroalimentari naturali **(PAN) per 24 mld. di lire** Rispetto a tale ripartizione il **Programma Natour** registra oggi **127 progetti di interventi infrastrutturali** su numerosi parchi nazionali, per un **importo complessivo di € 36.474.341,38**. Attualmente sono state erogate risorse finanziarie pari a **€ 31.263.486,37**. Il programma può considerarsi concluso: alla chiusura finale mancano alcune schede di monitoraggio attestante lo stato finale degli interventi non ancora ultimati di pochi Enti Parco.

1. Riferimenti normativi

Le risorse recate dall'art. 1 del decreto legge 23 ottobre 1996, convertito con modificazioni dalla legge dicembre 1996, n. 641, per la realizzazione di iniziative atte a favorire lo sviluppo sociale ed economico delle aree depresse, venivano ripartite tra le amministrazioni centrali e regionali con delibera CIPE 18 dicembre 1996.
Nell'ambito di tale ripartizione venivano assegnati al Ministero dell'Ambiente 350 miliardi di lire.

Con decreto del Ministro dell'Ambiente GAB/97/615/DEC del 23 luglio 1997, parzialmente modificato dal decreto GAB/DEC/670/97 del 4 novembre 1997, si procedeva alla individuazione dei programmi cui destinare dette risorse, tra i quali figura il Programma Natour per la valorizzazione e fruizione delle aree naturali, la cui dotazione finanziaria veniva stabilita in 71 miliardi di lire.

Con delibera CIPE del 17.3.98 si rendevano disponibili e, quindi, impegnabili, le suddette assegnazioni disposte dal Comitato medesimo.

Ai fini dell'attuazione del Programma, con decreto direttoriale n. 15505 del 12.10.98, la somma stanziata veniva impegnata e ripartita negli ee.ff. 1998, 1999 e 2000 rispettivamente per lire 25 miliardi, 25 miliardi e 21 miliardi.

Con delibera CIPE del 6.5.98 e successiva modifica del 21.4.99, sono state fissate le procedure per la pianificazione degli interventi, il trasferimento delle risorse e l'utilizzo delle economie conseguite nelle varie fasi procedimentali.

2. Procedure

Conformemente alle indicazioni procedurali stabilite dalle richiamate delibere CIPE del 6.5.98 e del 21.4.99, è stata effettuata la individuazione definitiva degli interventi, comunicata agli Enti Parco beneficiari con nota del Ministro dell'Ambiente del 5.11.98, e si è proceduto alla emanazione di circolari esplicative per quanto riguarda l'acquisizione degli stati di avanzamento, il trasferimento delle risorse e l'utilizzo delle economie conseguite.

In particolare, con circolare SCN/3D/13045 del 21.7.99 è stata trasmessa agli Enti Parco una apposita scheda di monitoraggio, predisposta dal Servizio quale strumento per la rilevazione delle informazioni necessarie a dare attuazione alle suddette delibere e al trasferimento delle risorse finanziarie in base agli stati di avanzamento lavori.

Con circolare SCN/99/3D/16908 del 30.9.99 sono state fornite ulteriori precisazioni in merito all'utilizzo delle economie conseguite in fase di appalto di cui al punto 4.1 della richiamata delibera CIPE del 6.5.98.

Con circolare SCN/3D/2000/2773 del 16.2.2000, si è reso necessario puntualizzare i riferimenti temporali per l'ammissibilità delle spese sostenute inerenti la realizzazione degli interventi.

3. Stato di attuazione

Le risorse assegnate sono state destinate alla realizzazione di 130 interventi localizzati nelle aree dei Parchi Nazionali ed uno nella Riserva Nazionale Marina di Ustica.

Gli impegni assunti dagli Enti Parco beneficiari, compreso l'accantonamento di cui al punto 4.1 della delibera CIPE 6.5.98, ammontano a € 36.404.101,96 pari al 99% del finanziamento assegnato, e riguardano 130 interventi aggiudicati.

Le economie conseguite in fase di appalto o nelle diverse fasi procedimentali, al netto dell'accantonamento previsto, ammontanti a € 2.569.868,79 sono state destinate alla realizzazione di impianti a pannelli solari.

Nel seguente prospetto viene evidenziata la ripartizione dei finanziamenti tra i Parchi Nazionali e lo stato di attuazione degli interventi inseriti nel Programma.

Le risorse erogate assommano a € 31.263.486,37, pari al 94% del finanziamento rideterminato dopo l'aggiudicazione o dopo variante.

Risultano finiti con emissione di certificato di collaudo o regolare esecuzione n.92 progetti, gli altri progetti sono in fase di ultimazione o non è stato ancora trasmesso il certificato di collaudo.

Per quanto riguarda i risvolti occupazionali connessi all'attuazione del Programma, i dati disponibili risultano ancora frammentari e disomogenei.

Programma Solarizzazione (delibera CIPE del 18 dicembre 1996)

Per quanto riguarda il riutilizzo della quota parte del 7% proveniente dai ribassi d'asta del programma Natour il Ministro pro-tempore ha ritenuto opportuno assegnare detta somma per l'installazione d'impianti a pannelli solari nelle aree dei Parchi (**Progetto Solarizzazione**). L'importo complessivamente assegnato pari a **€ 2.569.868,79** è stato interamente assegnato su **71 interventi** che coinvolgono 6 Parchi Nazionali (Abruzzo, Dolomiti Bellunesi, Foreste Casentinesi, Gran Paradiso, Monti Sibillini, Val Grande) attualmente lo stato di avanzamento finanziario registra

un trasferimento di risorse di **€ 1.626.110,35** Il programma presenta alcune difficoltà dovute principalmente a interventi localizzati ad alta quota (Val Grande, Gran Paradiso, ecc.) per cui i lavori restano fermi per buona parte dell'anno. Gli Enti Parco sono stati sollecitati ad inviare le relative certificazioni di spesa onde procedere ad ulteriori trasferimenti finanziari.

1. Riferimenti normativi

Le risorse recate dall'art. 1 del decreto legge 23 ottobre 1996, convertito con modificazioni dalla legge dicembre 1996, n. 641, per la realizzazione di iniziative atte a favorire lo sviluppo sociale ed economico delle aree depresse, venivano ripartite tra le amministrazioni centrali e regionali con delibera CIPE 18 dicembre 1996.

Nell'ambito di tale ripartizione venivano assegnati al Ministero dell'Ambiente 350 miliardi di lire, tra i quali figura il programma PAN la cui dotazione finanziaria veniva stabilita in 24 miliardi di lire.

Con delibera CIPE del 6.5.98 e successiva modifica del 21.4.99, sono state fissate le procedure per la pianificazione degli interventi, il trasferimento delle risorse e l'utilizzo delle economie conseguite nelle varie fasi procedimentali.

2. Procedure

Conformemente alle indicazioni procedurali stabilite dalle richiamate delibere CIPE del 6.5.98 e del 21.4.99, sono state comunicate agli Enti Parco, con nota SCN/2000/3D/1850 del 2/2/2000 le risorse disponibili, ammontanti a € 2.569.868,79, conseguite dai ribassi d'asta, per interventi destinati all'installazione di impianti a pannelli solari per la produzione d'acqua calda o energia elettrica negli edifici pubblici.

Con circolare SCN/DG/2000/6555 del 13/4/2000 sono stati comunicati agli Enti Parco i criteri per l'assegnazione delle risorse finanziarie.

Con circolare SCN/DG/12206/2000 a seguito della valutazione e selezione dei progetti presentati si avvisavano gli Enti Parco i finanziamenti loro assegnati per gli interventi ritenuti idonei.

3. Stato di attuazione del programma

Le risorse assegnate sono state destinate alla realizzazione di 23 interventi localizzati nelle aree dei Parchi Nazionali di Abruzzo, Dolomiti Bellunesi, Foreste Casentinesi, Gran Paradiso, Monti Sibillini e Val Grande.

Gli impegni assunti dagli Enti Parco beneficiari, ammontano a € 2.561,990,65 pari al 99,65 del finanziamento assegnato e riguardano 23 progetti.

Le risorse erogate assommano a € 1.626.110,35 pari a 63% del finanziamento assegnato. I lavori procedono a rilento in quanto per gli interventi localizzati ad alta quota (Val Grande Gran Paradiso, ecc.) i lavori restano fermi per buona parte dell'anno.

Programma ex PAN (delibera CIPE del 18 dicembre 1996)

Sul **Programma PAN** non è stata avviata alcuna azione finalizzata. Per tale motivo - attesa la tempistica stringente disciplinata dal CIPE - con decreto del Ministro dell'Ambiente le risorse finanziarie di **24 mld di lire** già assegnati per il programma PAN sono state così ripartite: **10 mld di**

lire per i LSU e **14 mld di lire** per interventi infrastrutturali finalizzati alla tutela e salvaguardia ambientale nei Parchi Nazionali. Tra tutti i progetti pervenuti per gli interventi infrastrutturali è tata fatta una valutazione e l'importo di **€ 7.230.396,59 (14 mld di lire)** è stato ripartito tra 10 Parchi a cui è stata comunicata la somma assegnata, attualmente lo stato di avanzamento finanziario registra un trasferimento di risorse di **€ 5.063.002,53.** Il programma può considerarsi concluso: alla chiusura finale mancano alcune schede di monitoraggio attestante lo stato finale degli interventi non ancora ultimati..

.

1. Riferimenti normativi

Le risorse recate dall'art. 1 del decreto legge 23 ottobre 1996, convertito con modificazioni dalla legge dicembre 1996, n. 641, per la realizzazione di iniziative atte a favorire lo sviluppo sociale ed economico delle aree depresse, venivano ripartite tra le amministrazioni centrali e regionali con delibera CIPE 18 dicembre 1996.

Nell'ambito di tale ripartizione venivano assegnati al Ministero dell'Ambiente 350 miliardi di lire.

Con decreto del Ministro dell'Ambiente GAB/97/615/DEC del 23 luglio 1997, parzialmente modificato dal decreto GAB/DEC/670/97 del 4 novembre 1997, si procedeva alla individuazione dei programmi cui destinare dette risorse, tra i quali figura il Programma PAN per la promozione dei prodotti agroalimentare nelle aree agricole dei parchi nazionali la cui dotazione finanziaria risulta pari a 24 miliardi di lire.

Con delibera CIPE del 6.5.98 e successiva modifica del 21.4.99, sono state fissate le procedure per la pianificazione degli interventi, il trasferimento delle risorse e l'utilizzo delle economie conseguite nelle varie fasi procedimentali.

Con decreto del Ministro dell'Ambiente DEC/SCN/901 del 22/9/2000, a parziale modifica del decreto 4/11/97 GAB/DEC/670/97, le risorse finanziarie di 24 miliardi di lire già assegnati per il Programma PAN vengono così ripartite: 10 miliardi di lire per i lavori socialmente utili e 14 miliardi di lire per interventi infrastrutturali finalizzate alla tutela e salvaguardia ambientale nei Parchi Nazionali.

Con Decreto Direttoriale del 29/12/2000 DEC/SCN/1465 veniva impegnata la relativa somma disposta dal Decreto Ministeriale DEC/SCN/901 del 22/9/2000.

2. Procedure

Conformemente alle indicazioni procedurali stabilite dalle richiamate delibere CIPE del 6.5.98, del 21.4.99 e da quanto stabilito dal Decreto del Ministro dell'Ambiente del 22/9/2000, con circolare SCN/DG/2000/23223 del 5/12/2000 è stata trasmessa agli Enti Parco interessati una apposita scheda di identificazione dell'intervento, predisposta dal Servizio Conservazione Natura, quale strumento per la rilevazione di informazioni necessarie a dare attuazione alle suddette delibere e decreti.

3. Stato di attuazione del programma

Alla riunione del CONSIGLIO DEI PARCHI del 12/3/2001 il Direttore Generale comunicava che dieci parchi avevano presentato interventi per un totale di oltre 102 miliardi a fronte di una disponibilità di 14 miliardi. Si stabiliva, altresì, i criteri di assegnazione tenendo presente come principi di priorità i seguenti elementi: 1)- Completamento di opere; 2)- Cofinanziamento vero almeno il 25 – 30% dell'intervento; 3)- Dichiarazione del responsabile del procedimento che il cantiere sarà aperto entro il 30 settembre 2001. Si fissava, inoltre, il 26 marzo 2001 il termine

ultimo per la presentazione degli interventi invitando chi aveva presentato le schede di adeguarle alle nuove disposizioni.

Il gruppo di lavoro costituito per l'esame e per la valutazione delle schede presentate dagli Enti Parco ha stabilito, sulla base di quanto previsto dalla Circolare menzionata nelle procedure e da quanto fissato nella riunione del Consiglio dei Parchi, quali interventi saranno prioritariamente ammessi a finanziamento. Da tali valutazioni è scaturito il quadro dei finanziamenti assegnati ai singoli Parchi per un ammontare complessivo di (14 mld.) € 7.205.461,22.

Le risorse del programma assommano a € 6.986.456.33 pari al 97 % del finanziamento rideterminato dopo l'aggiudicazione o dopo variante.

Progetto APE - Deliberazione CIPE 1° febbraio 2001

Assegnazione delle risorse previste dalla delibera CIPE 4 agosto 2000 finalizzate all'attuazione del Progetto APE – Appennino Parco d'Europa

La delibera CIPE 1° febbraio 2001 assegna la somma di 35 mld di lire (euro 18.075.991,00) per la realizzazione di un programma di interventi (progetti pilota) finalizzati allo sviluppo del sistema territoriale appenninico, con particolare riferimento alle piccole realtà territoriali, in stato di degrado e di indebolimento socio-economico.

La finalità di tale Progetto è pertanto la realizzazione di un processo di sviluppo compatibile, che consenta la conservazione della qualità ambientale, che comporti anche una ricaduta evidente di benefici economici.

La somma di 35 mld di lire è così ripartita tra i sotto elencati progetti pilota:

- Una città di villaggi tra Padana e Tirreno (capofila Toscana) (cofinanziamento 5 mld di lire)	L. 4.250.000.000	(euro 2.194.941.82)
- Infrastrutturazione ambientale Valle Sentino (capofila Abruzzo) (cofinanziamento 1 mld di lire)	L. 1.000.000.000	(euro 516.456,90)
- Le vie materiali ed immateriali della transumanza (capofila Abruzzo) (cofinanziamento 15 mld di lire)	L. 15.000.000.00	(euro 7.746.853,49)
- Appennino meridionale: il monachesimo e il latifondo agrario, ivi compresa la via istmica e antica Lucana (capofila Calabria) (cofinanziamento 25 mld di lire)	L. 14.750.000.000	(euro 7.617.739,26)

Il progetto APE non ha ancora raggiunto, per diverse Regioni, la fase di completamento: le cause vanno ricercate nelle difficoltà, riscontrate dalle stesse Regioni, di passare dalla fase della condivisione degli obiettivi a quella della costituzione del sistema tecnico-amministrativo, in grado di assicurare una veloce realizzazione dei progetti suindicati.

La volontà delle Regioni di esercitare un ruolo operativo autonomo, individuando anche le Regioni capofila, nonché la scelta di utilizzare i singoli Comuni nel ruolo di soggetti attuatori degli interventi, senza un coordinamento effettivo delle scelte, dei tempi di esecuzione dei progetti e delle gare di appalto, nonché del necessario inserimento degli interventi all'interno del sistema del cofinanziamento dei Fondi Strutturali 2000-2006, ha creato una serie di problematiche tecnico-operative che hanno fatto ritardare, in alcuni casi, l'avvio dei cantieri programmato nel 2003.

Non si è trattato, pertanto, di una scarsa capacità progettuale, che aveva ormai raggiunto già nel 2001 una sua condizione di completezza degli elaborati e della documentazione necessari alla fase esecutiva, ma di una serie di dinamiche organizzative-amministrartive rispetto alle quali alcuni Enti hanno trovato difficoltà a dare risposte operative.

Proprio in considerazione della estrema rilevanza del Progetto APE e delle aspettative generate da questo Programma in tutte le aree appenniniche, nell'ipotesi della realizzazione di fasi successive (Progetto APE – 2) risulterebbe essenziale individuare un modello di coordinamento e di gestione degli interventi, che sia in grado di assicurare un livello di efficacia adeguato sia in termini progettuali che esecutivi degli interventi programmati.

QUADRO FINANZIARIO PROGETTO APE

La delibera CIPE 1° febbraio 2001 ha assegnato finanziamenti pari a €. 18.075.991 (35 mld di lire), alle tre seguenti regioni capofila per la realizzazione dei progetti sotto riportati.

REGIONE ABRUZZO

Alla regione Abruzzo sono stati assegnati € 8.263.310,38 (16 mld di lire) da ripartire con le regioni associate Marche, Umbria, Puglia, Molise per la realizzazione dei due progetti pilota:

1) Infrastrutturazione ambientale Valle Sentino (1 mld di lire - pari a €. 516.456,90 -, con cofinanziamento regionale di 1 mld di lire), che coinvolge l'Umbria e le Marche.
2) Le vie materiali ed immateriali della transumanza (15 mld di lire - pari a €. 7.746.853,48, con cofinanziamento di 15 mld di lire a valere sui fondi regionali, comunitari di Enti locali e di Enti parco), che coinvolge l'Abruzzo, il Molise, la Puglia.

QUADRO FINANZIARIO

DATA	DECRETO DI TRASFERIMENTO	EURO
23.10.2003	DEC/DPN/192	(1.162.027,95 +77.468,53) = 1.239.496,48
26.11.2003	DEC/DPN/608	2.478.992,97
19.07.2005	DEC/DPN/1418	213.038,47 *
27.11.2006	DEC/DPN/2125	3.664.262,00
		Totale: 7.595.789,92

* Il finanziamento va totalmente a favore della regione Marche (C.M. Eosino – Frasassi che risulta completamente saldata per la realizzazione dei suoi 3 progetti).

Residuo da trasferire: €. 667.520,46 da ripartire tra le regioni Molise e Puglia

REGIONE TOSCANA

Alla regione Toscana sono stati assegnati €. 2.194.941,82 (4 mld di lire), da ripartire con le regioni associate Liguria ed Emilia Romagna per la realizzazione del progetto pilota: "Una città di villaggi tra Padana e il Tirreno"

QUADRO FINANZIARIO

DATA	DECRETO DI TRASFERIMENTO	EURO
23.10.2003	DEC/DPN/192	329.241,27
23.11.2003	DEC/DPN/608	658.482,54
06.12.2004	DEC/DPN/2502	987.723,81
19.07. 2005	DEC/DPN/1416	219.494,20
		Totale: 2.194.941,82

Alla regione Toscana è stato trasferito il 100% dei finanziamenti

REGIONE CALABRIA

Alla regione Calabria sono stati assegnati €. 7.617.739,26 (14,750 mld di lire), da ripartire con le regioni associate Campania e Basilicata per la realizzazione del progetto pilota: "Il monachesimo e il latifondo agrario, ivi compresa la via istmica e antica Lucania".

La Calabria ha cosi' ripartito la quota CIPE

- Calabria 2.560.593,31
- Basilicata 2.560.937,60
- Campania 2.496.208,33

QUADRO FINANZIARIO

DATA	DECRETO DI TRASFERIMENTO	EURO
23.10.2003	DEC/DPN/192	1.142.660,88
23.11.2003	DEC/DPN/608	2.285.321,77
06.12.2004	DEC/DPN/2524	418.975,66
19.07.2005	DEC/DPN/1417	1.693.688.00 **(*)**
27.11.2006	DEC/DPN/2126	1.040.660,64 **(**)**
		Totale: 6.581.306,95

(*) 1.228.668 euro per la Calabria + 465.000 euro per la Basilicata (su richiesta della stessa regione Basilicata)

Residuo da trasferire: €. 1.036.432,31

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio

Capitolo amministrato: 7223

Leggi di riferimento: Legge n. 641/1996 e 488/1999
Delibera CIPE del 18 dicembre 1996)
Delibera CIPE n. 84 del 4 agosto 2000)

Modifiche intervenute nel 2006 e 2007

Autorizzazioni complessive: € 76,92 milioni di euro

(dati in milioni di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2006

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2006:	€	76,92
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2006	€	76,92
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2006	€	68,96
d) economie a tutto il 31.12.2006	€	-
e) residui propri a tutto il 31.12.2006	€	7,96
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2006	€	-
g) perenzioni a tutto il 31.12.2006	€	-

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2006

a) autorizzazioni nel 2006	€	-
b) impegni assunti nel 2006	€	-
c) pagamenti effettuati nel 2006	€	4,99
d) economie nel 2006	€	-
e) residui propri nel 2006	€	7,96
f) residui di stanziamento nel 2006	€	-
g) perenzioni nel 2006	€	-

esercizio 2007

a) impegni assunti nei primi sei mesi	€	-
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	€	0,91
c) impegni previsti per i successivi sei mesi	€	-
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	€	7,05

CDR 3 – QUALITA' DELLA VITA

Legge n. 426/1998, art. 4, comma 8

Scopo della legge
Risanamento ambientale dell'area portuale e industriale di Genova-Cornigliano

Ammontare complessivo ed annuale dei finanziamenti:
dal 1998 al 2007 € 3.098.742,00 (ex £. 6 miliardi) annui

Modifiche normative intervenute ed eventuali leggi di rifinanziamento:

Informazioni sull'anno del consuntivo (2006):
Le risorse sono state impegnate e trasferite a favore della regione Liguria con la quale è stato raggiunto il 17/02/2004 un accordo preliminare per la riconversione del polo siderurgico di Genova-Cornigliano e la relativa bonifica.

Cause e soluzioni per ovviare alla mancata realizzazione degli scopi della legge:

Ministero dell'Ambiente e tutela del territorio

Capitolo amministrato	7082 - U.P.B. 1.2.3.1
Leggi di riferimento	Legge 426/1998 art. 4, comma 8
Modifiche intervenute nel 2006	
Autorizzazioni complessive:	€ 30.987.414,00 (ex £. 60 miliardi)

(dati in ml. di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2006

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2006	€	27,88
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2006	€	27,88
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2006	€	27,88
d) economie a tutto il 31.12.2006	€	0,00
e) residui propri a tutto il 31.12.2006	€	0,00
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2006	€	0,00
g) perenzioni a tutto il 31.12.2006	€	0,00

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2006

a) autorizzazioni nel 2006	€	3,09
b) impegni assunti nel 2006	€	3,09
c) pagamenti effettuati nel 2006	€	3,09
d) economie nel 2006	€	0,00
e) residui propri nel 2006	€	0,00
f) residui di stanziamento nel 2006	€	0,00
g) perenzioni nel 2006	€	0,00

esercizio 2007

a) impegni assunti nei primi sei mesi	€	3,09
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	€	3,09
c) impegni previsti per i successivi sei mesi	€	0,00
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	€	0,00

Legge n. 350/2003, art, 4, comma 39

Legge finanziaria 2004

Scopo della legge:

Copertura dell'onere aggiuntivo a carico delle regioni interessate alla attribuzione alle province montane delle funzioni relative alla gestione del demanio idrico, di cui all'art. 89 comma 1 lett. i) D.Lgs. 112/1998

Ammontare complessivo ed annuale dei finanziamenti:

anno 2004 - € 2 milioni
anno 2005 - € 2 milioni
anno 2006 - € 2 milioni

Modifiche normative intervenute ed eventuali leggi di rifinanziamento:

Informazioni sull'anno del consuntivo (2006):

- sono state trasferite le risorse 2004/2005 a seguito di D.I. Economia/Ambiente per la ripartizione delle risorse tra le province interessate
- in corso di predisposizione il D.I. Economia/Ambiente per la ripartizione delle risorse tra le province interessate relativamente ai fondi impegnati annualità 2006.

Cause e soluzioni per ovviare alla mancata realizzazione degli scopi della legge:

Ministero dell'Ambiente e tutela del territorio

Capitolo amministrato 7082

Leggi di riferimento: Legge n. 350/2003, art. 4 comma 39

Modifiche intervenute nel 2006

Autorizzazioni complessive: € 6,00 milioni di euro

(dati in ml. di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2006

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2006	€	6,00
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2006	€	6,00
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2006	€	4,00
d) economie a tutto il 31.12.2006	€	0,00
e) residui propri a tutto il 31.12.2006	€	2,00
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2006	€	0,00
g) perenzioni a tutto il 31.12.2006	€	0,00

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2006

a) autorizzazioni nel 2006	€	2,00
b) impegni assunti nel 2006	€	2,00
c) pagamenti effettuati nel 2006	€	4,00
d) economie nel 2006	€	0,00
e) residui propri nel 2006	€	2,00
f) residui di stanziamento nel 2006	€	0,00
g) perenzioni nel 2006	€	0,00

esercizio 2007

a) impegni assunti nei primi sei mesi	€	0,00
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	€	0,00
c) impegni previsti per i successivi sei mesi	€	0,00
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	€	2,00

Legge n. 350/2003, art. 4, comma 237

Legge finanziaria 2004

Scopo della legge:

Per favorire la tutela delle acque in attuazione delle direttive comunitarie, il risparmio della risorsa idrica, il minore inquinamento e l riutilizzo della stessa e per la realizzazione degli interventi di bonifica urgenti relativi ai siti di interesse nazionale già individuati, ai siti interessati dalla presenza di amianto, nonché alle aree industriali prioritarie, ivi comprese quelle ex estrattive minerarie.

Ammontare complessivo ed annuale dei finanziamenti:

anno 2004 € 9 milioni
anno 2005 € 9 milioni
anno 2006 € 9 milioni

Modifiche normative intervenute ed eventuali leggi di rifinanziamento

Informazioni sull'anno del consuntivo (2006):

Le risorse sono state impegnate a favore della regione Toscana per il cofinanziamento dell'accordo integrativo del 29 luglio 2004 riguardante *"la tutela delle risorse idriche del Basso e Medio Valdarno e del Padule di Fucecchio attraverso la depurazione industriale del comprensorio del cuoio e di quella civile del circondario empolese, della Valdera,della Valdelsa e della Val di Nievole "* .
Il trasferimento delle risorse è collegato all'approvazione del progetto definitivo dei lavori da parte dell'Amministrazione.

Cause e soluzioni per ovviare alla mancata realizzazione degli scopi della legge:

Ministero dell'Ambiente e tutela del territorio

Capitolo amministrato 7082

Leggi di riferimento: Legge 350/2003 art. 4 comma 237

Modifiche intervenute nel 2006

Autorizzazioni complessive: € 27,00 milioni di euro

(dati in ml. di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2006

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2006	€	27,00
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2006	€	27,00
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2006	€	0,00
d) economie a tutto il 31.12.2006	€	0,00
e) residui propri a tutto il 31.12.2006	€	27,00
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2006	€	0,00
g) perenzioni a tutto il 31.12.2006	€	0,00

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2006

a) autorizzazioni nel 2006	€	9,00
b) impegni assunti nel 2006	€	9,00
c) pagamenti effettuati nel 2006	€	0,00
d) economie nel 2006	€	0,00
e) residui propri nel 2006	€	9,00
f) residui di stanziamento nel 2006	€	0,00
g) perenzioni nel 2006	€	0,00

esercizio 2007

a) impegni assunti nei primi sei mesi	€	0,00
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	€	0,00
c) impegni previsti per i successivi sei mesi	€	0,00
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	€	27,00

CDR 4 – RICERCA AMBIENTALE E SVILUPPO

Legge n. 468/78 art. 8
Legge n. 305/89 art. 11

Programmazione triennale per la tutela dell'ambiente

Scopo della legge:

La legge prevede, per ciascun triennio, la redazione di una proposta di programma al CIPE di azione pubblica per la tutela dell'ambiente. All'art.11, vengono definite le direttive e i termini di riferimento per i piani nazionali di ricerca in materia ambientale, da redigere in conformità all'articolo 2, comma 20, della legge 8 luglio 1986, n. 349.
Il CIPE con deliberazioni del 21 dicembre 1993 e del 3 agosto 1994 ha approvato il Programma Triennale per la Tutela Ambientale 1994-1996 (PTTA).

Ammontare complessivo ed annuale dei finanziamenti

L'ammontare complessivo dei finanziamenti pari a euro 9.915.972,46 è stato impegnato con il DM/116SCOC/96 dell'8/1/96 - residui 1991 e 1992 – sul capitolo 8360 (partita 44295) denominato per l'anno 2003 capitolo 7250 (partita 1259) U.P.B. 2.2.3.4.
Quanto alla somma di euro 7.503.275,89 per 17 progetti in corso d'opera, a fine anno 2003, risultava essere stato complessivamente erogato l'importo di euro 6.156.923,26. Nell'esercizio finanziario 2006 è stata trasferita la somma complessiva di euro 82.140,58 per la chiusura di due progetti di ricerca.

Quanto invece alla somma di euro 2.412.696,58 per n. 14 progetti, presentati a seguito dell'avviso pubblicato sulla GU 281 del 30/11/99, a fine anno 2005, risultava essere stato complessivamente erogato l'importo di euro 1.283.888,08. Nell'esercizio finanziario 2006, risulta essere stata trasferita la somma complessiva di euro 307.308,69 a fronte del pagamento di 6 stati di avanzamento lavori per la chiusura finale di n. 5 progetti di ricerca.

Risulta quindi essere stato liquidato sui 9.915.972,46 euro, impegnati, l'importo complessivo pari a euro 7.830.260,61 a tutto il 2006.

Modifiche normative intervenute ed eventuali leggi di rifinanziamento

Nessuna.

Informazioni sull'anno del consuntivo (2006): modifiche ai finanziamenti variazioni di spesa, residui, perenzioni ed economie:

Nessuna modifica è intervenuta nel corso dell'anno.

Cause e soluzioni per ovviare alla mancata realizzazione degli scopi della legge
Nessuna.

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

Capitolo amministrato	7841
Leggi di riferimento	Legge n. 468/1978 art. 8
Modifiche intervenute nel 2006	Nessuna
Autorizzazioni complessive	€ 9,91 milioni di euro

(dati in ml. di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2006

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2006	€	9,91
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2006	€	9,91
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2006	€	7,83
d) economie a tutto il 31.12.2006	€	0,00
e) residui propri a tutto il 31.12.2006	€	2,08
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2006	€	0,00
g) perenzioni a tutto il 31.12.2006	€	0,00

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2006

a) autorizzazioni nel 2006	€	0,00
b) impegni assunti nel 2006	€	0,00
c) pagamenti effettuati nel 2006	€	0,39
d) economie nel 2006	€	0,00
e) residui propri nel 2006	€	0,00
f) residui di stanziamento nel 2006	€	0,00
g) perenzioni nel 2006	€	0,00

esercizio 2007

a) impegni assunti nei primi sei mesi	€	0,00
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	€	0,00
c) impegni previsti per i successivi sei mesi	€	0,00
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	€	0,50

Legge n. 349/1986

Legge n. 344/1997 art. 7 commi 3 e 4
Programma Stralcio di Tutela Ambientale.

Disposizioni per lo sviluppo e la qualificazione degli interventi e dell'occupazione in campo ambientale.

Scopo della legge:

Programma di Tutela Ambientale.

La norma intende realizzare un miglioramento della progettazione in campo ambientale attraverso un sensibile adeguamento delle tecnologie e delle pratiche ambientali agli standards europei, mediante la promozione e la creazione di nuove professionalità, nonché l'ottimizzazione delle tecnologie esistenti. A tale scopo l'art.7 della legge, oltre agli interventi di natura puramente progettuale, prevedeva nell'ambito del programma stralcio interventi di supporto attraverso la collaborazione di università, enti di ricerca, istituti specializzati.

Tra questi trova collocazione l'accordo di programma con l'ENEA, stipulato in data 28.11.1998, articolato per schede progetto e per aree di intervento.

Pertanto al Programma Stralcio di Tutela Ambientale è stata data attuazione in sostanza in due linee di intervento:

1. Progetti di tutela ambientale selezionati nel numero di 48;
2. Accordo di Programma con l'ENEA.

Ammontare complessivo ed annuale dei finanziamenti

1. *48 Progetti di tutela ambientale:*

Da un'iniziale impegno di lire 7.833.533.000 assunto nel 1999 si è passati nel corso del 2000 a lire 8.733.033.000 pari ad € 4.510.235,14 per effetto di risorse aggiuntive provenienti da residui di stanziamento di lettera f) e per effetto di revoche e ridimensionamento di progetti già selezionati, le quali sono state destinate al finanziamento di altri progetti per un totale di 48 (44-1+5).

A favore degli enti beneficiari a tutto il 31.12.2004 risultano erogate somme per € 3.735.117,36. Nel corso del 2005 risultano erogate somme per € 61.817,69. Restano da erogare € 692.641,82.

2. *Accordo di Programma con l'ENEA:*

Con D.D. Dec/VIA/3540 del 31.12.1998 sono state impegnate le risorse necessarie per le schede progetto del Servizio VIA, pari a lire 19.053.000.000, che a seguito dell'intervento del DPR 549/99, con il quale risulta istituito il Servizio per lo Sviluppo Sostenibile, ora Direzione per la Ricerca Ambientale e lo sviluppo, sono state ripartite tra i due organi di gestione. Sul capitolo 7952 ex 7305 ex 9207, assegnato allo Sviluppo Sostenibile, poi Direzione per la Ricerca ambientale e lo sviluppo (RAS) sono affluiti 10.035.000.000, pari ad € 5.182.644,99.

In totale, a consuntivo, le 4 schede progetto, seguite dal RAS hanno avuto un costo di € 2.279.532,08.

Modifiche normative intervenute ed eventuali leggi di rifinanziamento:

Nessuna.

Informazioni sull'anno del consuntivo (2006) - modifiche ai finanziamenti variazioni di spesa, residui, perenzioni ed economie.

Nessuna modifica nel corso del 2006.
Il Programma Stralcio (48 progetti) ha comportato complessivamente un trasferimento di somme pari ad € 875.070,96; l'Accordo di Programma con l'Enea (4 schede progetto) nel corso del 2004 sono state saldate per un importo pari ad € 610.580,94.

Cause e soluzioni per ovviare alla mancata realizzazione degli scopi della legge

1. *Progetti di tutela ambientale:*

Dei **48 progetti** avviati dal secondo semestre del 2001, 32 risultano conclusi e saldati. Il panorama dei rimanenti 16 è il seguente: 2 progetti sono stati revocati dell'agosto 2005 e per uno è stata attivata la procedura di avvio della revoca (a tutt'oggi per tutti e tre i progetti non sono state effettuate erogazioni); 3 sono conclusi, ma sono in verifica le relative rendicontazioni e relazioni finali ed altri 10 hanno diverse situazioni di stato di avanzamento. Solo nel corso del 2005 è stato varato un provvedimento con il quale il Comitato di Vigilanza che tra i suoi compiti è anche preposto a definire "i presupposti e le modalità procedimentali per l'eventuale revoca e/o riallocazione delle risorse e per l'adozione di eventuali ulteriori misure necessarie all'ottimale realizzazioni delle previsioni del Programma Stralcio", ha provveduto ad indicare le linee di comportamento in ordine a quelle situazioni progettuali che stentano a trovare una corretta conclusione o prosecuzione.

2. *Accordo di Programma con l'ENEA:*

La Direzione RAS ha considerato chiuse le attività delle quattro schede progetto assegnatele con il versamento del saldo di € 610.580,94.

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

Capitolo amministrato	7952
Leggi di riferimento	Legge n. 349/1986
Modifiche intervenute nel 2006	Nessuna
Autorizzazioni complessive	€ 9,69 milioni di euro

(dati in ml. di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2006

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2006	€	9,69
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2006	€	9,69
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2006	€	6,19
d) economie a tutto il 31.12.2006	€	0,00
e) residui propri a tutto il 31.12.2006	€	0,00
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2006	€	0,00
g) perenzioni a tutto il 31.12.2006	€	3,50

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2006

a) autorizzazioni nel 2006	€	0,00
b) impegni assunti nel 2006	€	0,00
c) pagamenti effettuati nel 2006	€	0,00
d) economie nel 2006	€	0,00
e) residui propri nel 2006	€	0,00
f) residui di stanziamento nel 2006	€	0,00
g) perenzioni nel 2006	€	0,09

esercizio 2007

a) impegni assunti nei primi sei mesi	€	0,00
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	€	0,00
c) impegni previsti per i successivi sei mesi	€	0,00
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	€	0,20

Legge n. 344/1997, art. 2, comma 1

L. F. n. 488/1999, art. 70, comma 3

Disposizioni per lo sviluppo e la qualità degli interventi e dell'occupazione in campo ambientale

Scopo della legge:

In particolare l'art. 2 prevede azioni per la promozione delle tecnologie pulite e dello sviluppo della sostenibilità urbana. Sulla base di tale dispositivo sono stati avviati i "Premi città sostenibili e città sostenibili delle bambine e dei bambini" nonché le relative azioni di diffusione e sostegno.

Ammontare complessivo ed annuale dei finanziamenti:

Il capitolo 7901 denominato *"Azioni finalizzate a rafforzare la diffusione di interventi in aree urbane per le città amiche dell'infanzia ecc..."* è stato così finanziato:

Esercizi Finanziari	Autorizzazioni in EURO	Modifiche intervenute in EURO
1997	2.065.827,60	
1998	2.582.284,50	
1999	2.582.284,50	
2000	10.845.594,88	
2001	5.216.214,68	3.718.489,67
2002	5.216.215,00	
Totali	**28.508.421,16**	**3.718.489,67**

Modifiche normative intervenute ed eventuali leggi di rifinanziamento:

Nessuna

Informazioni sull'anno del consuntivo (2006) - modifiche ai finanziamenti variazioni di spesa, residui, perenzioni ed economie:

Nel corso dell'anno non vi sono state modifiche agli stanziamenti si è quindi provveduto alla gestione dei residui.

Cause e soluzioni per ovviare alla mancata realizzazione degli scopi della legge:
Nessuna.

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

Capitolo amministrato	7901
Leggi di riferimento	Legge Finanziaria n. 488/1999 art. 70 comma 3
Modifiche intervenute nel 2006	Nessuna
Autorizzazioni complessive	€ 32,22 milioni di euro

(dati in ml. di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2006

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2006	€	32,22
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2006	€	23,78
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2006	€	19,27
d) economie a tutto il 31.12.2006	€	8,44
e) residui propri a tutto il 31.12.2006	€	4,51
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2006	€	0,00
g) perenzioni a tutto il 31.12.2006	€	0,00

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2006

a) autorizzazioni nel 2006	€	0,00
b) impegni assunti nel 2006	€	0,00
c) pagamenti effettuati nel 2006	€	0,29
d) economie nel 2006	€	0,00
e) residui propri nel 2006	€	0,00
f) residui di stanziamento nel 2006	€	0,00
g) perenzioni nel 2006	€	0,00

esercizio 2007

a) impegni assunti nei primi sei mesi	€	0,00
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	€	0,00
c) impegni previsti per i successivi sei mesi	€	0,00
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	€	0,80

Legge n. 344/1997, art. 1 comma 5

Disposizioni per lo sviluppo e la qualità degli interventi e dell'occupazione in campo ambientale

Scopo della legge:

Sostenere ed incentivare lo sviluppo di competenze e professionalità legate alle tematiche ambientali in funzione anche dello sviluppo della progettazione di interventi in campo ambientale.

Ammontare complessivo ed annuale dei finanziamenti:

Capitolo amministrato 7947 denominato *"Sviluppo della progettazione di interventi ambientali e promozione di figure professionali"* - U.P.B. 4.2.3.16 – Informazione monitoraggio e progetti in materia ambientale

Il capitolo 7300 è stato istituito nell'esercizio finanziario 2001 e nell'esercizio finanziario 2004 è stato rinumerato con il numero 7947.

Per gli esercizi finanziari precedenti (1997, 1998, 1999 e parte del 2000) i finanziamenti sono stati assegnati al capitolo 7611 ex 7952 ex 7802 che nell'esercizio finanziario 2004 ha preso il numero 8461 gestito dal Servizio valutazione impatto ambientale che a seguito della riorganizzazione del Ministero è diventata Direzione Salvaguardia Ambientale.

Parte dei residui propri di impegni assunti in precedenza dal servizio VIA sul capitolo 7802 per quanto riguarda gli E.F. 1998, 1999 e 2000, sono stati reimputati al capitolo 9202 assegnato al Servizio per lo Sviluppo Sostenibile che nel 2001 ha preso il n. 7300 divenendo così residui propri del Servizio Sviluppo Sostenibile per i quali si è provveduto ai successivi pagamenti.

Nella tabella allegata è riportata la gestione della Direzione sviluppo sostenibile che a seguito della riorganizzazione del Ministero è gestito dalla Direzione Ricerca Ambientale e Sviluppo quindi, per avere un quadro completo, dovrà essere sovrapposta alla gestione della Direzione valutazione impatto ambientale ora Direzione Salvaguardia Ambientale.

Modifiche normative intervenute ed eventuali leggi di rifinanziamento:

Rifinanziamento con Legge 426/98.

Informazioni sull'anno del consuntivo (2006) - modifiche ai finanziamenti variazioni di spesa, residui, perenzioni ed economie:

Le risorse del capitolo provengono dalla ripartizione del cap. 7090 *"Fondo Unico da ripartire –Interventi difesa del suolo e tutela ambientale"* all'interno dell'UPB 1.2.3.6 – Gabinetto e Uffici di diretta collaborazione all'opera del Ministro. Nel corso dell'esercizio finanziario si è provveduto ad impegnare parte delle somme assegnate e i residui di lettera F) provenienti dall'E.F. 2005, si è provveduto a pagare parte dei residui provenienti da esercizi precedenti utilizzando quasi tutta la cassa disponibile. Si sono generati residui di stanziamento per euro 911.201,49 e perenzioni per euro 513.159,67.

Cause e soluzioni per ovviare alla mancata realizzazione degli scopi della legge:

Nel corso degli esercizi finanziari è stata impegnata la quasi totalità degli stanziamenti ottemperando alla realizzazione degli scopi di legge.

Legge n 344/1997 art. 3
Disposizioni per lo sviluppo e la qualità degli interventi e dell'occupazione in campo ambientale

Legge n. 426/1998 art. 3
Nuovi Interventi in campo ambientale

Scopo della legge:

Promuovere ed incentivare iniziative atti a sostenere percorsi di educazione ambientale e attività di sensibilizzazione nei confronti di studenti, cittadini, operatori economici ed altri soggetti interessati alle tematiche ambientali.

Ammontare complessivo ed annuale dei finanziamenti
Capitolo 7948 ex 7301 denominato *"Proseguimento e potenziamento alle attività di educazione informazione e sensibilizzazione ambientale"*.

Esercizi Finanziari	Autorizzazioni in EURO	Autorizzazioni in LIRE	Modifiche intervenute in EURO	Modifiche intervenute in LIRE
1997	2.892.158,63	5.600.000.000		
1998	2.633.930,17	5.100.000.000		
1999	2.633.930,17	5.100.000.000		
2000	8.779.767,28	17.000.000.000		
2001	8.521.539,00	16.500.000.000	5.577.734,51	10.800.000.000
2002	8.521.539,00		4.338.394,00	
2003	0,00			
2004	0,00		0,00	
Totali	**33.982.864,25**		**9.916.128,51**	

Modifiche normative intervenute ed eventuali leggi di rifinanziamento

Anno 1999 Lire 5.109.037.000 Fondi di Rotazione POMA
Anno 2000 Lire 2.206.098.000 Fondi di Rotazione POMA
Anno 2000 Lire 1.786.653.000 assestamento variazione di cassa.

Rifinanziamento con Legge 93/01 per Lire 10.800.000.000 pari a Euro 5.577.734,51

Anno 2002 Euro 4.338.394,00 Fondi di Rotazione POMA.

Informazioni sull'anno del consuntivo (2006) - modifiche ai finanziamenti variazioni di spesa, residui, perenzioni ed economie:

Si è provveduto alla gestione dei residui.
Nessuna modifica è intervenuta nel corso del 2006.

Cause e soluzioni per ovviare alla mancata realizzazione degli scopi della legge
E' stata impegnata la quasi totalità degli stanziamenti ottemperando alla realizzazione degli scopi della legge.

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

Capitolo amministrato	7947
Leggi di riferimento	Legge n. 344/1997 art. 1 comma 5 Legge n. 426/1998
Modifiche intervenute nel 2006	Nessuna
Autorizzazioni complessive	€ 68,04 milioni di euro

(dati in ml. di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2006

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2006	€	68,04
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2006	€	64,26
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2006	€	51,51
d) economie a tutto il 31.12.2006	€	2,35
e) residui propri a tutto il 31.12.2006	€	12,75
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2006	€	0,91
g) perenzioni a tutto il 31.12.2006	€	0,52

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2006

a) autorizzazioni nel 2006	€	2,81
b) impegni assunti nel 2006	€	1,90
c) pagamenti effettuati nel 2006	€	0,35
d) economie nel 2006	€	0,00
e) residui propri nel 2006	€	1,55
f) residui di stanziamento nel 2006	€	0,91
g) perenzioni nel 2006	€	0,00

esercizio 2007

a) impegni assunti nei primi sei mesi	€	0,00
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	€	2,77
c) impegni previsti per i successivi sei mesi	€	2,00
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	€	1,90

Legge n. 208/1998 art. 1 comma 1

Attivazione delle risorse preordinate dalla legge finanziaria per l'anno 1998 al fine di realizzare interventi nelle aree depresse. Istituzione di un fondo rotativo per il finanziamento dei programmi di promozione imprenditoriale nelle aree depresse.

Scopo della legge:

Finanziamento di programmi di promozione imprenditoriale in aree depresse.
Con la Delibera 20/2004 del 29 settembre 2004 il Cipe, in sede di ripartizione delle risorse per le aree sottosviluppate ha destinato al punto 4 – Risorse per programmi nazionali - fondi per interventi pilota e sperimentali per un totale di 118 milioni di euro (punto 4.3).

Ammontare complessivo ed annuale dei finanziamenti:

Sono state attribuite risorse per un totale di 32 milioni di euro al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio così ripartite per i seguenti interventi:

(*in milioni di euro*)

D	Programmi Nazionali	2004	2005	2006	2007	TOTALE
D.3	D.3.3 Microgenerazione diffusa	0,49	1,11	12,58	5,82	20,00
D.3	D.3.4 Impianto solare integrato con la centrale Enel a ciclo combinato di Priolo Gargallo	0,30	0,67	7,55	3,48	12,00
	TOTALI	**0,79**	**1,78**	**20,13**	**9,30**	**32,00**

Modifiche normative intervenute ed eventuali leggi di rifinanziamento:

La legge 208/1998 per il periodo 2004-2007 è stata rifinanziata della Legge finanziaria 2004.

Informazioni sull'anno del consuntivo (2006): modifiche ai finanziamenti variazioni di spesa, residui, perenzioni ed economie:

Non sono state assegnate le risorse riferite all'esercizio finanziario 2006.

Cause e soluzioni per ovviare alla mancata realizzazione degli scopi della legge:

Nessuna.

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

Capitolo amministrato	7842
Leggi di riferimento	Legge n. 208 del 30/6/1998 art.1 comma 1
Modifiche intervenute nel 2006	Non sono state assegnate le autorizzazione previste per l'E.F. 2006 pari a € 20.130.000
Autorizzazioni complessive	€ 32,00 milioni di euro (A partire dall'E.F.2004 fino all'E.F. 2007 compreso)

(dati in ml. di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2006

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2006	€	2,57
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2006	€	2,57
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2006	€	0,00
d) economie a tutto il 31.12.2006	€	0,00
e) residui propri a tutto il 31.12.2006	€	2,57
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2006	€	0,00
g) perenzioni a tutto il 31.12.2006	€	0,00

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2006

a) autorizzazioni nel 2006	€	0,00
b) impegni assunti nel 2006	€	0,00
c) pagamenti effettuati nel 2006	€	0,00
d) economie nel 2006	€	0,00
e) residui propri nel 2006	€	0,00
f) residui di stanziamento nel 2006	€	0,00
g) perenzioni nel 2006	€	0,00

esercizio 2007

a) impegni assunti nei primi sei mesi	€	0,00
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	€	0,00
c) impegni previsti per i successivi sei mesi	€	0,00
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	€	0,00

Legge n. 426/1998, Art. 3

Nuovi interventi in campo ambientale

Scopo della legge:

La legge 426/98 è mirata ad interventi di bonifica e ripristino ambientale dei siti inquinati, ad interventi per la conservazione della natura e al rifinanziamento degli interventi previsti dalla legge 8 ottobre 1997, n. 344.

Il comma 7 dell'art.3 prevede il finanziamento per la realizzazione di un centro di documentazione per l'ambiente presso il ministero dell'ambiente attraverso l'istituzione della Biblioteca Nazionale per l'Ambiente. I finanziamenti sono assegnati al capitolo 7949 ex 7302 denominato *"Progetto di Biblioteca nazionale per l'ambiente"*. - U.P.B. 4.2.3.16 – Informazione e monitoraggio e progetti in materia ambientale

Ammontare complessivo ed annuale dei finanziamenti.

Esercizi Finanziari	Autorizzazioni in EURO	Autorizzazioni in LIRE
1998	180.759,91	350.000.000
1999	0,00	0,00
2000	516.456,90	1.000.000.000
2001	516.456,90	1.000.000.000
2002	516.457,00	
2003	0,00	
2004	0,00	
2005	0,00	
Totale	**1.730.130,71**	**2.350.000.000**

Modifiche normative intervenute ed eventuali leggi di rifinanziamento.

Nessuna

Informazioni sull'anno del consuntivo (2006) - modifiche ai finanziamenti variazioni di spesa, residui, perenzioni ed economie.

Non vi sono state modifiche agli stanziamenti. Si è provveduto al pagamento degli impegni assunti nei precedenti esercizi finanziari per i contratti che hanno fornito consulenza per la realizzazione del centro di documentazione.

Cause e soluzioni per ovviare alla mancata realizzazione degli scopi della legge

La difficoltà nel reperimento di locali adatti non ha permesso la piena attuazione delle attività previste per lo sviluppo delle iniziative.

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

Capitolo amministrato	7948
Leggi di riferimento	Legge n. 426/98 art. 3
Modifiche intervenute nel 2006	Nessuna
Autorizzazioni complessive	€ 47,67 milioni di euro

(dati in ml. di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2006

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2006	€	47,67
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2006	€	44,65
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2006	€	43,85
d) economie a tutto il 31.12.2006	€	3,02
e) residui propri a tutto il 31.12.2006	€	0,80
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2006	€	0,00
g) perenzioni a tutto il 31.12.2006	€	0,00

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2006

a) autorizzazioni nel 2006	€	0,00
b) impegni assunti nel 2006	€	0,00
c) pagamenti effettuati nel 2006	€	0,36
d) economie nel 2006	€	0,00
e) residui propri nel 2006	€	0,00
f) residui di stanziamento nel 2006	€	0,00
g) perenzioni nel 2006	€	0,00

esercizio 2007

a) impegni assunti nei primi sei mesi	€	0,00
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	€	0,00
c) impegni previsti per i successivi sei mesi	€	0,00
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	€	0,00

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

Direzione per la Ricerca Ambientale e lo Sviluppo

Capitolo amministrato	7949
Leggi di riferimento	Legge n. 426/98 art. 3
Modifiche intervenute nel 2006	Nessuna
Autorizzazioni complessive	€ 1,73 milioni di euro

(dati in ml. di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2006

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2006	€	1,73
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2006	€	1,57
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2006	€	1,38
d) economie a tutto il 31.12.2006	€	0,16
e) residui propri a tutto il 31.12.2006	€	0,19
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2006	€	0,00
g) perenzioni a tutto il 31.12.2006	€	0,00

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2006

a) autorizzazioni nel 2006	€	0,00
b) impegni assunti nel 2006	€	0,00
c) pagamenti effettuati nel 2006	€	0,00
d) economie nel 2006	€	0,00
e) residui propri nel 2006	€	0,00
f) residui di stanziamento nel 2006	€	0,00
g) perenzioni nel 2006	€	0,00

esercizio 2007

a) impegni assunti nei primi sei mesi	€	0,00
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	€	0,00
c) impegni previsti per i successivi sei mesi	€	0,00
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	€	0,05

Legge n. 388/2000, Art. 109

Legge finanziaria per il 2001

Scopo della legge:

Interventi in materia ambientale: Istituzione di un Fondo per lo Sviluppo Sostenibile.

Ammontare complessivo ed annuale dei finanziamenti:

La dotazione iniziale del Fondo per lo Sviluppo Sostenibile ammontava inizialmente a € 129.114.224,86 pari a lire 250.000.000.000, suddivisi in tre Esercizi Finanziari nel seguente modo:

Esercizi Finanziari	EURO	LIRE
2001	77.468.534,86	150.000.000.000
2002	25.822.845,00	50.000.000.000
2003	25.822.845,00	50.000.000.000
TOTALI	**129.114.224,86**	**250.000.000.000**

Modifiche normative intervenute ed eventuali leggi di rifinanziamento.

Per effetto della nota dell'IGB prot. n. 0033742 lo stanziamento originario è stato rideterminato per il primo Esercizio in lire 140.000.000.000 pari a € 72.303.965,87. La decurtazione si è resa necessaria per ovviare all'esigenze finanziarie derivanti dal problema della diffusione della B.S.E. (mucca pazza). In data 28.12.2001 con la Legge n. 448 art. 62 le modalità procedurali per l'utilizzazione del Fondo sono state modificate.

Nel corso del 2003 la dotazione afferente al 2002 è stata ridotta di € 813.300,00 per effetto della L.246/2002 riguardante: *"Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 6 settembre 2002, n. 194, recante misure urgenti per il controllo, la trasparenza ed il contenimento della spesa pubblica"*.

Informazioni sull'anno del consuntivo (2006) - modifiche ai finanziamenti variazioni di spesa, residui, perenzioni ed economie.

I programmi relativi agli esercizi finanziari 2001, 2002 e 2003 approvati dal CIPE, risultano articolati nel seguente modo:

Esercizi Finanziari	2001	2002	2003
Misura 1/2001	**€ 7.746.854**	**€ 12.000.000,00**	
Gestito dalla Direzione Qualità della Vita	Interventi pilota di difesa idrogeologica e riqualificazione ambientale del territorio in aree montane collinari nei bacini idrogeografici,	Iniziative finalizzate all'incentivazione e diffusione della certificazione ambientale a norma del regolamento Comunitario n°	Non è stata rifinanziata la Misura 1

Misura 1/2002 **gestito dalla Direzione RAS**	in funzione dello sviluppo ecocompatibile delle attività agricole e forestali	761/2001/CE (EMAS) nelle piccole e medie imprese	
Misura 2/2001 **gestito contabilmente dalla Direzione Qualità della Vita** **Misura 2/2002** **gestito contabilmente dalla Direzione Qualità della Vita**	**€ 23.240.560,46** Interventi di promozione di innovazioni tecnologiche di prodotto, processo o sistema finalizzate alla riduzione del consumo di risorsa idrica e sua restituzione, dopo il processo di depurazione, con caratteristiche che ne consentano la riutilizzazione	**€ 10.822.844,96** Interventi di promozione di innovazioni tecnologiche di prodotto, processo o sistema finalizzate alla riduzione del consumo di risorsa idrica e sua restituzione, dopo il processo di depurazione, con caratteristiche che ne consentano la riutilizzazione	Non è stata rifinanziata la Misura 2
Misura 3/2001 **gestito dalla Direzione RAS** **Misura 3/2002** **gestito dalla Direzione RAS**	**€ 10.329.137,00** Promozione della ricerca di base e applicata, nonché dell'innovazione tecnologica finalizzata alla protezione dell'ambiente, alla riduzione del consumo delle risorse naturali e all'incremento dell'efficienza energetica	**€ 2.500.000,00** Azioni di assistenza tecnica a supporto di soggetti pubblici e privati per l'attuazione degli interventi a valere sul Fondo per la Promozione dello Sviluppo Sostenibile	**€ 10.000.000,00** Promozione della ricerca di base applicata nonché dell'innovazion e tecnologica finalizzata alla protezione dell'ambiente, alla riduzione del consumo delle risorse naturali e all'incremento dell'efficienza energetica
Misura 4/2001 **gestito dalla Direzione RAS**	**€ 10.329.137,00** Promozione di strumenti integrati di gestione e riqualificazione territoriale con particolare riferimento alle Agende 21 Locali	Non è stata rifinanziata la Misura 4	Non è stata rifinanziata la Misura 4
Misura 5/2001	**€ 20.658.278,00**	Non è stata rifinanziata	**€ 15.822.845,00**

gestito dalla Direzione RAS div 3 **Misura 5/2003** **gestito dalla Direzione RAS div 3**	Elaborazione ed attuazione di piani di sostenibilità in aree territoriali di particolare interesse dal punto di vista delle relazioni fra i settori economico, sociale ed ambientale	la Misura 5	Elaborazione ed attuazione di piani di sostenibilità in aree territoriali di particolare interesse dal punto di vista delle relazioni fra i settori economico, sociale e ambientale
Totali	**77.468.534,86**	**25.822.845,00**	**25.822.845,00**

Nel corso del 2006 la Direzione RAS ha provveduto a continuare i programmi riferiti alle misure di sua gestione.

Per la misura 4/2001 tutti i progetti finanziati del Bando 2002 di attivazione ed attuazione di programmi di Agende 21 locali, a carico del cap. 7953 che costituisce uno dei quattro capitoli su cui grava il programma Agende 21 locali per il 2002 risultano a tutto il 31.12.2006 erogati 9.788.645,92.

Per quanto attiene alla Misura 1/2002, ridotta da 12,5 milioni a 6,95 milioni di euro risultano pervenute n. 146 istanze di ammissibilità al finanziamento da parte delle Piccole e Medie Imprese con erogazione complessiva di € 1.061.102,78 a tutto il 2006.

Per la Misura 3/2001-2002-2003 si è provveduto a stipulare diversi accordi con enti locali e istituti universitari.

Relativamente alla Misura 5/2001 fino al 31.12.2006 si è proceduto al trasferimento delle risorse delle somme necessarie all'attuazione di 9 Accordi di programma.

Per quanto attiene alla Misura 5/2003 è stato pubblicato un avviso di selezione sulla G.U. n. 300 del 23.12.2004, per i progetti finanziabili ai sensi della Delibera CIPE n.27 del 29.9.2004 e sono stati ammessi a finanziamento progetti per un totale di 15.822.400,00. Si è proceduto alla predisposizione di protocolli di intesa tra il Ministero ed i singoli beneficiari così come previsto dalla Delibera CIPE n.27/2004.

Ulteriori necessità per la C.C.I.A.A. di Lucca hanno ritoccato lo stanziamento dedicato ai S.G.A. per un importo di € 1.050.000,00.

Nella gestione si sono verificate economie su impegni di provenienza 2001-2002-2003 per un totale pari ad € 374.713,12.

Cause e soluzioni per ovviare alla mancata realizzazione degli scopi della legge:

Nessuna

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

Capitolo amministrato	7953
Leggi di riferimento	Legge n. 388/2000
Modifiche intervenute nel 2006	Nessuna
Autorizzazioni complessive	€ 123,94 milioni di euro

(dati in ml. di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2006

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2006	€	123,94
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2006	€	122,76
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2006	€	61,08
d) economie a tutto il 31.12.2006	€	1,18
e) residui propri a tutto il 31.12.2006	€	61,68
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2006	€	0,00
g) perenzioni a tutto il 31.12.2006	€	0,00

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2006

a) autorizzazioni nel 2006	€	0,00
b) impegni assunti nel 2006	€	0,00
c) pagamenti effettuati nel 2006	€	15,60
d) economie nel 2006	€	0,00
e) residui propri nel 2006	€	0,00
f) residui di stanziamento nel 2006	€	0,00
g) perenzioni nel 2006	€	0,00

esercizio 2007

a) impegni assunti nei primi sei mesi	€	0,00
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	€	4,10
c) impegni previsti per i successivi sei mesi	€	0,00
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	€	10,00

Legge n. 93/2001 art. 21 comma 1

Disposizioni in campo ambientale

Scopo della legge:

La legge si pone come evoluzione e prosecuzione delle attività degli art. 2 e 3 della legge 344/97 e per l'art. 1 della legge 426/98.
L'articolo 21 disciplina la promozione di processi di Agende 21 e contabilità ambientale presso enti locali ed altri soggetti pubblici suggerendo anche iniziative sperimentali.

Ammontare complessivo ed annuale dei finanziamenti:

€ 3.615.198,29 suddivisi in due Esercizi Finanziari nel seguente modo:

2001 - € 1.807.599,00
2002 - € 1.807.599,00

Ai fini di attuazione di iniziative per lo Sviluppo Sostenibile per ciascun Esercizio Finanziario sono destinati € 258.228,45. Sono stati affidati alla competenza della ex Direzione per lo Sviluppo Sostenibile ora Direzione per la Ricerca ambientale e lo Sviluppo risorse pari a € 1.032.924,00 sui Bilanci a carico del 2001 e 2002.

Esercizi Finanziari	Euro
2001	1.032.914,00
2002	1.032.914,00
Totale	**2.065.828,00**

Modifiche normative intervenute ed eventuali leggi di rifinanziamento:

Nessuna

Informazioni sull'anno del consuntivo (2006) - modifiche ai finanziamenti variazioni di spesa, residui, perenzioni ed economie.

Non vi sono state modifiche nello stanziamento si è quindi provveduto alla gestione dei residui.

Una quota parte dello stanziamento è stato destinato a sperimentazioni di promozione di accordi volontari presso un distretto industriale caratterizzato da un'economia prevalentemente alimentata da PMI.

La restante somma ammontante a € 797.409,45 è stata destinata a cofinanziare l'attivazione e l'attuazione dei processi di Agenda 21 locale, con il Bando 2002. L'attività si qualifica come seconda esperienza di promozione dei suddetti processi in Italia. Nel 2006 per i 118 progetti finanziati sono stati erogati € 98.583,39.

Modifiche ai finanziamenti, variazioni di spesa, residui, perenzioni ed economie:
Nessuna.

Cause e soluzioni per ovviare alla mancata realizzazione degli scopi della legge:
Nessuna.

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

Capitolo amministrato	7871
Leggi di riferimento	Legge n. 93 del 23.3.2001 art. 21 comma 1
Modifiche intervenute nel 2006	Nessuna
Autorizzazioni complessive	€ 2,06 milioni di euro

(dati in ml. di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2006

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2006	€	2,06
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2006	€	2,03
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2006	€	1,84
d) economie a tutto il 31.12.2006	€	0,03
e) residui propri a tutto il 31.12.2006	€	0,19
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2006	€	0,00
g) perenzioni a tutto il 31.12.2006	€	0,00

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2006

a) autorizzazioni nel 2006	€	0,00
b) impegni assunti nel 2006	€	0,00
c) pagamenti effettuati nel 2006	€	0,10
d) economie nel 2006	€	0,00
e) residui propri nel 2006	€	0,00
f) residui di stanziamento nel 2006	€	0,00
g) perenzioni nel 2006	€	0,00

esercizio 2007

a) impegni assunti nei primi sei mesi	€	0,00
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	€	0,00
c) impegni previsti per i successivi sei mesi	€	0,00
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	€	0,10

Legge n 308/2004 art. 1 comma 45

Delega al Governo per il riordino, il coordinamento e l'integrazione della legislazione in materia ambientale e misure di diretta applicazione

Scopo della legge:

Riordino coordinamento e integrazione della legislazione nei settori della gestione dei rifiuti, tutela delle acque, difesa del suolo, gestione aree protette, danno ambientale, valutazione impatto ambientale, tutela dell'aria e riduzione delle emissioni in atmosfera.

Ammontare complessivo ed annuale dei finanziamenti

Capitolo 7955 - *"Spese per gli accordi di programma in materia di sviluppo sostenibile"*.
La legge prevede 50.000.000,00 per gli esercizi 2003-2004-2005. Tale stanziamento è diviso al 50% con la Direzione Salvaguardia Ambientale.
Lo stanziamento assegnato alla Direzione è di € 25.000.000,00 per ciascuno degli anni 2003, 2004 e 2005 per un totale di 75.000.000,00.

Modifiche normative intervenute ed eventuali leggi di rifinanziamento

Nessuna

Informazioni sull'anno del consuntivo (2006) - modifiche ai finanziamenti variazioni di spesa, residui, perenzioni ed economie:

Nessuna modifica nel corso dell'E.F. 2006.
Sono stati sottoscritti Accordi con Regioni, Enti Locali, Università per le attività di promozione dell'efficienza del risparmio energetico, riduzione delle emissioni di gas a effetto serra in ambito urbano, ottimizzazione della gestione integrata di acqua ed energia ed avvio di progetti pilota nel settore delle energie rinnovabili e alternative.
Si è proceduto alla gestione dei residui.

Cause e soluzioni per ovviare alla mancata realizzazione degli scopi della legge

Nessuna

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

Capitolo amministrato	7955
Leggi di riferimento	Legge n. 308/2004 art. 1 comma 45
Modifiche intervenute nel 2006	Nessuna
Autorizzazioni complessive	€ 75,00 milioni di euro

(dati in ml. di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2006

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2006	€	75,00
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2006	€	75,00
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2006	€	19,60
d) economie a tutto il 31.12.2006	€	0,00
e) residui propri a tutto il 31.12.2006	€	55,40
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2006	€	0,00
g) perenzioni a tutto il 31.12.2006	€	0,00

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2006

a) autorizzazioni nel 2006	€	0,00
b) impegni assunti nel 2006	€	0,00
c) pagamenti effettuati nel 2006	€	19,60
d) economie nel 2006	€	0,00
e) residui propri nel 2006	€	0,00
f) residui di stanziamento nel 2006	€	0,00
g) perenzioni nel 2006	€	0,00

esercizio 2007

a) impegni assunti nei primi sei mesi	€	0,00
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	€	5,86
c) impegni previsti per i successivi sei mesi	€	0,00
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	€	10,00

CDR 5 - DIREZIONE PER LA SALVAGUARDIA AMBIENTALE

Legge n. 305 del 28 agosto 1989 art. 6

Aree ad elevato rischio di crisi ambientale

L'art. 6 della L. 305/89 prevede che le aree ad elevato rischio di crisi ambientale sono istituite con deliberazione del Presidente del Consiglio dei Ministri per un periodo massimo di 5 anni.

Tale deliberazione individua gli obiettivi per gli interventi di risanamento e le direttive per la formazione di un piano teso a individuare in via prioritaria le misure urgenti atte a rimuove le situazioni a rischio.

Il Programma triennale di tutela ambientale approvato con delibera CIPE del 3 agosto 1990, ha tra gli altri Programmi approvato il Programma DERISP, finalizzato alle Aree ad elevato rischio di crisi ambientale .

Le intese hanno definito le priorità e individuato gli interventi al fine di tale programma (DERISP) delocalizzazione e ristrutturazione dei processi produttivi e la Delibera ha stabilito le procedure le modalità e i criteri di attuazione degli interventi e la vigilanza.

Sono state individuate le seguenti priorità:

- Delocalizzazione impianti industriali
- Ridurre i quantitativi di inquinanti emessi e il numero di punti di emissione
- Contenere e convogliare le emissioni atmosferiche diffuse
- Installare adeguati impianti di abbattimento
- Intervenire a livello di processi e dei cicli produttivi per limitare la formazione dei residui
- Individuare i siti idonei ove riposizionare le industrie che presentano un elevato impatto ambientale

Il piano predisposto d'intesa con le Regioni interessate dal Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio è approvato e reso esecutivo con DPCM su deliberazione del Consiglio dei Ministri.

La Delibera CIPE del 21/12/93 e successive modificazioni ha approvato e aggiornato le risorse relative alle aree ad elevato rischio di crisi ambientale per l'importo complessivo di € 546,411 pari a lire 1.058 milioni (Tabella 4) ripartite per le seguenti aree e ridotto successivamente con D.M. del Ministro dell'Ambiente protempore a € 535,049 pari a £ 1.036 milioni :

Di seguito vengono specificate le aree dichiarate a rischio di crisi ambientale e ammesse a finanziamento con la Delibera CIPE 21/12/93 e successive modificazioni alla Tabella 4.

Con decreto legge 271/95 e successive reiterazioni sono state individuate nell'ambito della Tabella 4 delle aree ad elevato rischio di crisi ambientale 8 Aree critiche ad elevata concentrazione di attività industriali, per le quali deve essere elaborato un piano di risanamento ambientale.

A questo fine è stato assegnato il 40% delle risorse non ripartite in tabella 4. La Direzione protempore ha provveduto ai successivi adempimenti relativi alle predette aree provvedendo alla elaborazione e approvazione dei piani di risanamento oltre alla individuazione di interventi urgenti in anticipazione ai piani.

Con Decreto del Ministro dell'Ambiente protempore del 22 settembre 1995 si è provveduto alla ripartizione delle risorse della Tabella 4 per le aree critiche ad elevata concentrazione di attività industriale individuate dal decreto legge 7 luglio 1995, n. 271.

Ammontare complessivo ed annuale dei finanziamenti

Con i DD.MM. del 12/12/1991, sono stati ammessi a finanziamento gli interventi del Programma DERISP, individuati nelle predette intese e determinato l'impegno nello stato previsionale del ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio del Bilancio dello Stato le risorse disponibili per gli anni 1989-90 pari a € **34,50**.

Per le aree critiche determinate con il D.M. del 22/9/95, Sono state stipulate intese di Programma con la Regione Emilia Romagna, Toscana e Liguria, registrate alla Corte dei Conti al fine di individuare gli interventi e le procedure di attuazione.

Con l'esecutività delle predette intese la Direzione ha provveduto con D.D. del 2/6/96 n. 126 per la Regione Liguria, D.D. n. 125 del 2/6/1996 per la Regione Toscana, e D.D. n. 124 del 2/6/1996 per la Regione Emilia Romagna, all'impegno delle risorse e successivamente si è provveduto al trasferimento delle risorse, in particolare per la Regione Liguria sono state trasferite risorse pari a **€ 24,65** e rimangono da trasferire risorse pari a € **3,50**.

Per la Regione Toscana sono state trasferite **€ 10,33** e per la Regione Emilia Romagna sono state trasferite **€ 10,33**.

Successivamente per l'area critica di Livorno e Piombino a seguito dell'esecutività del Piano di risanamento da parte dell'ARPAT, sono stati individuati e approvati ulteriori interventi per un totale di **€ 11,13,** che la Direzione ha provveduto ad integrare a seguito del Programma delle Attività predisposto dal Ministro con GAB/DEC/908/99 del 3/5/99.

Altrettanto è avvenuto per l'area critica di Genova e Savona per un totale di **€ 17,30,** e per l'area critica di Ravenna per un totale di **€ 12,52**.

Dalla suddetta tabella di seguito vengono elencate le aree di competenza della Direzione IAR:

Aree a Rischio e Critiche	**Risorse**
BRINDISI	38,323
TARANTO	24,908
SULCIS-INGLESIENTE	104,660
SIRACUSA	51,646
CALTANISSETTA	20,658
FALCONARA	2,066
GENOVA	25,007
SAVONA	16,940
LIVORNO	14,949
PIOMBINO	6,507
RAVENNA	22,853
Totale	**328,51**

Finanziamenti Programmi	**Risorse €**
DERISP	34,5
Aree a Rischio e Aree Critiche	328,51
Totale	**363,01**

Nel corso del 2003 sono stati effettuati i seguenti pagamenti in conto residui a favore del Commissario per l'emergenze ambientali Presidente della Regione Puglia per € 18,257 e per il progetto Simage a favore del Centro Comune di Ricerca di Ispra per € 6.163.914,10 di cui € 0,516 sono somme riscritte in bilancio nell'anno 2003. Nel corso del 2004 è stata trasferita la somma di € 11, 435.

Gli interventi risultano in corso di completamento e per il Progetto SIMAGE è concluso e si prevede entro l'anno il pagamento del saldo del progetto.

Informazioni sull'anno di competenza

Capitolo di spesa: 8405

Dotazione iniziale di competenza:		€	0,00
Dotazione iniziale di cassa:		€	1,00
variazioni di spesa:	Variazione comp.va CS:	€	- 0,92
Impegni effettuati:		€	0,00
Pagamenti effettuati:		€	0,00

Modifiche normative intervenute ed eventuali leggi di rifinanziamento: nessuna

Stato di attuazione a tutto il 2006:

Impegni	€	363,01
Pagamenti	€.	357,61
residui:	€	0,00
perenzioni:	€	5,40
economie:	€	0,00

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

Capitolo amministrato:	8405
Leggi di riferimento:	Legge 305/1989 - Art. 6
Modifiche intervenute nel 2006:	nessuna
Autorizzazioni complessive:	€ 363,01 milioni di euro

(dati in milioni di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2006

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2006	€	363,01
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2006	€	363,01
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2006	€	357,61
d) economie a tutto il 31.12.2006	€	0,00
e) residui propri a tutto il 31.12.2006	€	0,00
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2006	€	0,00
g) perenzioni a tutto il 31.12.2006	€	5,40

Situazione relativa al singolo anno

Esercizio 2006

a) autorizzazioni nel 2006	€	0,00
b) impegni assunti nel 2006	€	0,00
c) pagamenti effettuati nel 2006	€	0,00
d) economie nel 2006	€	0,00
e) residui propri nel 2006	€	0,00
f) residui di stanziamento nel 2006	€	0,00
g) perenzioni nel 2006	€	2,14

Esercizio 2007

a) impegni assunti nei primi sei mesi	€	0,00
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	€	0,00
c) impegni previsti per i successivi sei mesi	€	0,00
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	€	0,00

Legge del 28 agosto 1989 n. 305 art. 7

Interventi urgenti per il risanamento atmosferico e acustico

La legge 305/89 interviene per finanziare interventi in campo ambientale ed istituisce il Programma Triennale di Tutela Ambientale, al fine del risanamento dell'ambiente, per ambiti regionali. All'art. 4 la stessa Legge ha previsto la stipula di Intese di Programma con le Regioni, che individuino gli interventi da finanziare a seguito di ricognizione complessiva delle risorse a disposizione delle Regioni e dei programmi da realizzare. Sono state così, sottoscritte con tutte le Regioni le predette Intese di Programma (art. 4 della Legge 305/89) che hanno definito le priorità di intervento e individuato gli interventi da finanziare.

Il Programma Triennale di Tutela ambientale, è stato approvato con la delibera CIPE del 3 agosto 1990 e s. m., ed ha stabilito le procedure, le modalità, i criteri di attuazione degli interventi, la vigilanza nonchè assegnato le risorse per settore d'intervento.

Con i DD.MM. del 12/12/1991, sono stati ammessi a finanziamento gli interventi individuati nelle predette intese e impegnate le risorse a favore delle Regioni interessate.Contemporaneamente a seguito dell'ordinanza del Ministro dell'ambiente protempore con il Ministro delle aree urbane protempore in data 20/11/1991 avente particolare carattere di urgenza, sono stati ammessi a finanziamento con DD.MM. del 5/12/1991, interventi a favore di Comuni e Province, al fine del contenimento dell'inquinamento atmosferico e del rumore nelle aree metropolitane.

Le risorse complessive derivanti dai suddetti DD.MM., di competenza della Direzione ammontano a **€ 62,23** per gli anni finanziari 1989 e 1990.

La successiva approvazione della delibera CIPE del 21/12/1993 e s.m., si è provveduto al rifinanziamento del Programma Triennale e all'aggiornamento degli interventi e stabilito le procedure le modalità e i criteri di attuazione degli interventi e la vigilanza. La Delibera CIPE per l'Area Programmata "Aree Urbane" ha previsto un finanziamento complessivo di **€ 129,11, (suddiviso in sei annualità dal 1991 al 1996)** ripartito con il D.M. n. 52 del 19/9/1994, in quattro diverse tipologie di interventi. Successivamente impegnate con DD.DD. del 25/11/1994.

L'approvazione del Ministro protempore dei Documenti Regionali trasmessi (20 Documenti Regionali ad esclusione della Regione Sardegna), e la contestuale anticipazione del 5%, ha dato avvio al Programma, secondo le procedure previste in Delibera CIPE 21/12/93 anche per i programmi già finanziati.

Molteplici sono le modifiche del Programma, intervenute in fase di attuazione, sia normative che regolamentari della disciplina della Delibera, fino alla legge 112/98 che all'art. 68 Capo III, Sezione I, ha previsto ***la soppressione del Programma di Tutela Ambientale*** e indicato nei successivi articoli i criteri e le modalità di trasferimento delle risorse residue.

In particolare la legge finanziaria 1996, Legge n. 549/95 all'art. 3 comma 1, ha stabilito la cessazione dei trasferimenti per la quota di impegno dell'anno 1996 pari a **€ 30,31**. Ciò ha comportato una riduzione delle competenza prevista in Bilancio del Ministero per l'annualità 1996 del Programma Triennale, così ripartita, Regioni a statuto ordinario di **€ 30,14** e per le Regioni a statuto Speciale di **€ 0,17,** che sono state disimpegnate con **D.D. 200/SIAR/96 del 30/12/1996**. Tali risorse per le Regioni a Statuto Ordinario è stata direttamente compensata mediante prelevamento nell'ambito del meccanismo di perequazione delle benzine (fondo accise), per le Regioni a Statuto Speciale è stato effettuata la riduzione dagli impegni sui fondi 1996.

La legge finanziaria 1997, Legge n. 662/96 art. 2 comma 104, ha previsto che le risorse del Programma triennale per gli interventi non avviati dalla data di entrata in vigore della Legge, vengano d'intesa con le Regioni, previa verifica dell'attualità dell'interesse prioritario, revocate e destinate alla realizzazione di interventi previsti nel Documento Regionale. La stessa legge ha istituito il Programma Stralcio per gli anni 1997 – 1999.

Il quadro generale riassuntivo dei finanziamenti iniziale di **€. 191,34** per il Programma Aree Urbane e DISIA, a seguito delle modifiche intervenute risulta essere di **€. 161,03,** con una riduzione

a carico del Ministero **di €. 30,14** (recuperate dalle Regioni Statuto Ordinario) e di **€. 0,17** (stralciate dagli impegni assunti per le Regioni a Statuto Speciale).

Al riguardo dell'attuazione degli interventi Finanziati:

- risultano in corso di completamento sono circa il 35%
- risultano ultimati il 48,6%
- i restanti interventi risultano non avvitati.

Interventi nel settore dei sistemi rapido di massa

Tra gli interventi da realizzare nelle aree depresse, la legge 641/96 ha destinato ulteriori finanziamenti ad iniziative atte a favorire lo sviluppo sociale ed economico di tali aree presenti sul territorio nazionale, tra le quali l'iniziativa del Comune di Spoleto **"Spoleto città aperta all'uomo ovvero città senza auto"** per un importo di competenza del Ministero dell'Ambiente di **€ 5,165** (quota parte di contributo di competenza della ex Direzione I.A.R), assegnato con Decreto Ministro dell'Ambiente GAB/DEC/670/97, del 4/11/1997 e individuato attraverso l'intervento denominato "Spoleto città aperta all'uomo" per l'importo di lire € 5,165 ed assegnati con D.M. del Tesoro sul capitolo **7582 oggi 8433**.

In data 14/7/1998 il Comune di Spoleto ha redatto il Progetto esecutivo approvato con delibera n. 127 e 128 del 8/10/1998, successivamente a seguito di direttive impartite dal Ministero dei Trasporti ha provveduto all'aggiornamento dei quadri economici e della progettazione dell'intervento, nonché richiedendo con propria nota un'ulteriore quota di finanziamento di **€ 2,813 che** con le risorse derivanti dall'art. 49 della L. 448 del 23/12/1998 Il Ministero dell'Ambiente ha finanziato con le disponibilità di competenza dell'ex capitolo **7582** del U.P.B. 7.2.1.1., oggi U.P.B. 5.2.3.2. capitolo 8433.

Il Comune di Spoleto in data 19 luglio 2000 ha richiesto un ulteriore finanziamento a completamento **dell'intero progetto** approvato dal Ministero e trasferito al Comune con un contributo di **€ 2,58**. Il piano finanziario complessivo per l'intero progetto risulta il seguente:

Interventi in corso di realizzazione nelle aree depresse

Comune di Spoleto "Spoleto città aperta all'uomo ovvero città senza auto"

Tipologia Opere	Avanz.to lavori	Importo Impegnato	Importo Erogato	Fonte di finanziamento
Progetto di Mobilità alternativa Ex Capitolo 7582	40%	5,16	2,06	L.211/92 – Deliberazione C.I.P.E. del 17 maggio 1998
Progetto di Mobilità alternativa	100%	2,814	2,814	L.211/92 – Deliberazione C.I.P.E. del 19 Novembre 1998
Progetto di Mobilità alternativa 2° stralcio funzionale - 1 lotto	100%	2,582	2,582	L.211/92
		10,556	**7,456**	

Quadro Finanziario Complessivo del Capitolo 8433

Finanziamenti Programma	**Risorse €**
Finanziamento M.A.T.T. "DISIA"	62,23
Finanziamento M.A.T.T.M. "Aree Urbane"	129,11
Quota Regioni Aree Urbane[1]	-30,14
Disimpegno Regioni a Statuto Speciale[1]	-0,17
Aree Depresse – Comune di Spoleto	5,16
Totale Capitolo	**166,18**

Capitolo di spesa: 8433

Informazioni sull'anno di competenza

Dotazione iniziale di competenza:	€	0,00
Dotazione iniziale di cassa:	€	10,00
Variazioni di spesa:	nessuna	
Impegni effettuati:	€	0,00
Pagamenti effettuati:	€	0,00
Perenzioni:	€	5,15

Modifiche normative intervenute ed eventuali leggi di rifinanziamento:
La legge finanziaria 1996, L.549/95 e la legge finanziaria 1997, L. 662/96 Legge 112/98.

Stato di attuazione a tutto il 2006:

Impegni	€.	166,18
Pagamenti	€.	129,86
residui:	€	17,29
perenzioni:	€	19,03
economie:	€	30,31 ([1])

Cause e soluzioni per ovviare alla mancata realizzazione degli scopi della legge
E' prevista la possibilità per gli interventi del Programma, attraverso la revoca e riprogrammazione o eventuale variante in corso d'opera, di essere inseriti in Accordi con le Regioni e le Provincie Autonome previsti dal D.M. DEC/DSA/2006/1023 del 16 ottobre 2006.

[1] Tale importo è stato stralciato dallo stato revisionale di spesa del MATTM, con la legge 549/95. Le Regioni a statuto ordinario per la quota di € 30,14, hanno provveduto ai sensi della medesima legge all'istituzione di un fondo perequativo dal quale destinare le medesime somme a copertura degli interventi del programma già finanziati. Per le Regioni a statuto Speciale la quota di € 0,17, è stata stralciata dallo stato previsionale di spesa del MATTM con D.D. 200/SIAR/96 del 30/12/1996.

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

Capitolo amministrato:	8433
Leggi di riferimento:	Legge 305/1989 - Art. 7
Modifiche intervenute nel 2006 e 2007:	nessuna
Autorizzazioni complessive:	€ 196,49 milioni di euro

(ml. di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2006

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2006	€	196,49
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2006	€	166,18
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2006	€	129,86
d) economie a tutto il 31.12.2006	€	30,31
e) residui propri a tutto il 31.12.2006	€	17,29
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2006	€	0,00
g) perenzioni a tutto il 31.12.2006	€	19,32

Situazione relativa al singolo anno

Esercizio 2006

a) autorizzazioni nel 2006	€	0,00
b) impegni assunti nel 2006	€	0,00
c) pagamenti effettuati nel 2006	€	0,00
d) economie nel 2006	€	0,00
e) residui propri nel 2006	€	0,00
f) residui di stanziamento nel 2006	€	0,00
g) perenzioni nel 2006	€	5,15

Esercizio 2007

a) impegni assunti nei primi sei mesi	€	0,00
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	€	0,00
c) impegni previsti per i successivi sei mesi	€	0,00
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	€	0,00

Legge n. 344/1997 – art. 1, comma 3 e rifinanziamenti

Sviluppo della progettazione di interventi ambientali e promozione di figure professionali

Scopo della legge: Al fine di migliorare, incrementare e adeguare agli standard europei, alle migliori tecnologie disponibili ed alle migliori pratiche ambientali la progettazione in campo ambientale e al fine di garantire migliori pratiche ambientali con adeguati livelli professionali nella realizzazione e nella gestione di interventi ambientali prioritari, nel caso in cui siano necessarie specifiche competenza non reperibili nelle figure professionali disponibili, il Ministero dell'ambiente può stipulare apposite convenzioni con università, enti di ricerca, istituti speciali, enti pubblici e soggetti privati professionalmente riconosciuti e con le regioni.

Ammontare complessivo dei finanziamenti: € 77,81

Ammontare annuale dei finanziamenti:

1997:	€	6,09
1998:	€	6,09
1999:	€	6,09
2000:	€	14,62
2001:	€	4,01
2002:	€	4,01
2003:	€	3,28
2004:	€	3,28
2005:	€	9,44
2006:	€	10,23
2007:	€	10,67
TOT:	€	**77,81**

Informazioni sull'anno di competenza

Capitolo di spesa: 8461

Dotazione iniziale di competenza:		€	0,00
Dotazione iniziale di cassa:		€	3,00
Variazioni di spesa:	CP e CS:	€	+ 10,23 (*)
Impegni effettuati:		€	10,23
Pagamenti effettuati:		€	0,00

Modifiche normative intervenute ed eventuali leggi di rifinanziamento:

Modifiche normative intervenute ed eventuali leggi di rifinanziamento:

Legge 426/1998: + 0,93 per il 2001
Legge 488/1998: + 10,33 per il 2001

Nel 2001, a seguito dell'istituzione del Servizio per lo sviluppo sostenibile, le risorse, per un importo di euro 2,75 e parte dei residui, sono state trasferite su capitolo gestito dal medesimo.

stato di attuazione a tutto il 2006:

Impegni:	€.	30,78
Pagamenti:	€.	7,96
economie:	€.	36,36
residui:	€.	21,94
perenzioni:	€.	0,88

(*) attribuzione in corso d'anno con DMT a seguito del riparto del capitolo 7090 "Fondo per la difesa del suolo e tutela ambientale"

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

Capitolo amministrato:	8461
Leggi di riferimento:	Legge 344/1997 - Art. 1, comma 3
Modifiche intervenute nel 2006	nessuna
Autorizzazioni complessive:	€ 77,81 milioni di euro

(dati in milioni di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2006

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2006	€	67,14
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2006	€	30,78
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2006	€	7,96
d) economie a tutto il 31.12.2006	€	36,36
e) residui propri a tutto il 31.12.2006	€	21,94
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2006	€	0,00
g) perenzioni a tutto il 31.12.2006	€	0,88

Situazione relativa al singolo anno

Esercizio 2006

a) autorizzazioni nel 2006	€	10,23
b) impegni assunti nel 2006	€	10,23
c) pagamenti effettuati nel 2006	€	0,00
d) economie nel 2006	€	0,00
e) residui propri nel 2006	€	10,23
f) residui di stanziamento nel 2006	€	0,00
g) perenzioni nel 2006	€	0,01

Esercizio 2007

a) impegni assunti nei primi sei mesi	€	0,00
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	€	0,00
c) impegni previsti per i successivi sei mesi	€	10,67
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	€	0,00

Legge 8 ottobre 1997 n. 344 art. 1 comma 3

Sviluppo della progettazione di interventi ambientali e promozione di figure professionali"

La legge intende migliorare, incrementare e adeguare le tecnologie e le pratiche ambientali agli standard europei, promuovendo iniziative di supporto alle azioni in tale settore delle amministrazioni pubbliche, in modo da aumentare l'efficienza dei relativi interventi; tali attività esposte nei successivi commi della legge in parola, si possono riassumere in due punti fondamentali:

Promozione e realizzazione, di corsi di formazione finalizzati al conseguimento delle necessarie professionalità.

Promozione di obbiettivi e attività di educazione, finalizzate allo sviluppo ed alla qualificazione dell'occupazione in campo ambientale;

Sviluppo della progettazione in campo ambientale promozione di figure professionale

Promuovere con enti pubblici e privati riconosciuti professionalmente attività di educazione, formazione al fine di qualificare l'occupazione.

Per la realizzazione delle azioni di cui sopra, è autorizzata la spesa complessiva di € **2,66** (art.1 co5) di cui €. 0,26 per gli interventi sul capitolo 8432.

Informazioni sull'anno di competenza

Capitolo di spesa: 8432

Dotazione iniziale di competenza:	€	0,00
Dotazione iniziale di cassa:	€	0,95
Variazioni: +CP e CS 0,26 (*) –CS	€.	0,31
Impegni effettuati:	€	0,26
Pagamenti effettuati:	€	0,01

Modifiche normative intervenute ed eventuali leggi di rifinanziamento: Nessuna
stato di attuazione a tutto il 2005:

Impegni	€.	3,17
pagamenti	€.	1,48
economie:	€	0,00
residui:	€.	0,53
perenzioni:	€	1,16

(*) attribuzione in corso d'anno con DMT a seguito del riparto del capitolo 7090 "Fondo per difesa del suolo"

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

Capitolo amministrato:	8432
Leggi di riferimento	Legge 344/1997 - Art. 1
Modifiche intervenute nel 2006:	nessuna
Autorizzazioni complessive:	€ 3,43 milioni di euro

(dati in milioni di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2006

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2006	€	3,17
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2006	€	3,17
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2006	€	1,48
d) economie a tutto il 31.12.2006	€	0,00
e) residui propri a tutto il 31.12.2006	€	0,53
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2006	€	0,00
g) perenzioni a tutto il 31.12.2006	€	1,16

Situazione relativa al singolo anno

Esercizio 2006

a) autorizzazioni nel 2006	€	0,26
b) impegni assunti nel 2006	€	0,26
c) pagamenti effettuati nel 2006	€	0,01
d) economie nel 2006	€	0,00
e) residui propri nel 2006	€	0,25
f) residui di stanziamento nel 2006	€	0,00
g) perenzioni nel 2006	€	0,10

Esercizio 2007

a) impegni assunti nei primi sei mesi	€	0,00
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	€	0,00
c) impegni previsti per i successivi sei mesi	€	0,26
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	€	0,00

Legge 8 ottobre 1997 n. 344 art. 7

Programma Stralcio di Tutela Ambientale

La legge istitutiva è la L.662 del 23 dicembre 1996, art.2 co106, con la quale il Ministero dell'ambiente, definisce un programma stralcio di tutela ambientale, avvalendosi delle risorse a tal fine previste per il triennio 1997 – 1999.

L'art.7 della Legge in parola ne stabilisce l'attuazione, autorizzandone la spesa di € 33,926 per l'anno 1997, € 67,139 per l'anno 1998 e € 67,139 per l'anno 1999.

Il programma stralcio è costituito da progetti strategici di interesse nazionale nei settori con più alto valore aggiunto e più elevata ricaduta occupazionale. Tali progetti sono, di regola, opportunamente coordinati con gli interventi di competenza regionale, con particolare riferimento a quelli relativi a settori e materie oggetto di finanziamento comunitario.

Il gab/dec/780/98 approva il Programma stralcio, ne definisce i progetti strategici di interesse nazionale, suddividendoli per competenza ai vari dipartimenti, e assegnandone le relative risorse economiche. Secondo quanto previsto dal decreto e dal successivo GAB/DEC/844/1998 con cui sono state modificate le previsioni del programma stralcio, i progetti sono sei e sono:

- strumenti per lo sviluppo sostenibile;
- cambiamenti climatici;
- attuazione della riforma della gestione dei rifiuti;
- risanamento del territorio, delle aree urbane, e delle acque;
- conservazione e valorizzazione del patrimonio naturale e della biodiversità;
- mare, coste, isole minori;
- tutti derivanti ed in attuazione del PROTOCOLLO DI KYOTO.

Sono state assegnate dal Ministro dell'Ambiente, alla Direzione IAR nell'ambito dei progetti previsti nel punto 4, il risanamento delle aree urbane, la somma di € 57,980 a valere sul capitolo 8434.

Ad oggi, a fronte di finanziamenti ammessi per un importo € 57,980, sono state trasferite somme pari € 38,70.

Informazioni sull'anno di competenza

Capitolo di spesa: 8434

Dotazione iniziale di competenza:	€	0,00
Dotazione iniziale di cassa:	€	6,00
Variazioni di spesa:	€	0,00
Impegni effettuati:	€	0,00
Pagamenti effettuati:	€	0,00

Modifiche normative intervenute ed eventuali leggi di rifinanziamento: *nessuna*

stato di attuazione a tutto il 2006:

Impegni:	€	57,98
Pagamenti:	€	38,70
economie:	€	0,00
residui:	€	0,00
perenzioni:	€	19,28

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

Capitolo amministrato:	8434
Leggi di riferimento:	Legge 344/1997 - Art. 7
Modifiche intervenute nel 2006:	nessuna
Autorizzazioni complessive:	57,98 milioni di euro

(dati in milioni di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2006

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2006	€	57,98
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2006	€	57,98
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2006	€	38,70
d) economie a tutto il 31.12.2006	€	0,00
e) residui propri a tutto il 31.12.2006	€	0,00
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2006	€	0,00
g) perenzioni a tutto il 31.12.2006	€	19,28

Situazione relativa al singolo anno

Esercizio 2006

a) autorizzazioni nel 2006	€	0,00
b) impegni assunti nel 2006	€	0,00
c) pagamenti effettuati nel 2006	€	0,00
d) economie nel 2006	€	0,00
e) residui propri nel 2006	€	0,00
f) residui di stanziamento nel 2006	€	0,00
g) perenzioni nel 2006	€	0,15

Esercizio 2007

a) impegni assunti nei primi sei mesi	€	0,00
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	€	0,00
c) impegni previsti per i successivi sei mesi	€	0,00
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	€	0,00

Legge 9 dicembre 1998 n. 426, art. 1 e rifinanziamento

Interventi di bonifica e ripristino dei siti inquinati

La legge intende proseguire nella riforma delle politiche ambientali già proficuamente avviata con la legge 344/97 e la legge 22/97, in particolare interviene per finanziare gli impegni attuativi del protocollo di Kyoto sui cambiamenti climatici all'art. 1, e definiti alla delibera CIPE del 3 dicembre 1997, concernente "La seconda comunicazione nazionale alla convenzione sui cambiamenti climatici", che ha indicato le linee guida e i programmi per il contenimento delle emissioni di gas serra che dovranno essere predisposti dalle amministrazioni competenti in modo coordinato tra loro e secondo il criterio della massima efficienza ambientale ed economica.

La delibera CIPE del 3 dicembre 1997 ha definito, suddividendo per settori, le modalità di attuazione per il raggiungimento dell'obbiettivo fissato dal successivo Consiglio dei Ministri dell'Ambiente dell'Unione Europea del 17 giugno 1998 (che ha determinato per il paese l'impegno alla riduzione delle proprie emissioni di gas serra nella misura del 6,5%)

La successiva delibera CIPE 18 novembre 1998, ha approvato in sostanza le azioni nazionali per la riduzione delle emissioni dei gas serra definite dalla precedente Delibera CIPE del 1997 e tra le quali le seguenti sono di competenza della Direzione:

a) Aumento di efficienza nel parco termoelettrico;
b) Riduzione dei consumi energetici nel settore dei trasporti;
c) Produzione di energia da fonti rinnovabili;
d) Riduzione dei consumi energetici nei settori industriale/ abitativo/ terziario.

E' La L.448 del 23.12.1998 agli artt. 8 e 49 che stabilisce che per il finanziamento dei suddetti progetti derivanti dal Protocollo di kyoto, si provveda a norma dell'art. 11 quater comma 3 della L. 468/1978.

Tali risorse sono state ripartite, ai sensi dell'art. 14 del D.lgs. 29/93 e successive modificazioni, con proprie direttive del Ministro, tramite decreti di gabinetto, suddividendole per ciascuna direzione del Ministero ed in particolare ***per l'anno 2000 alla Direzione IAR con Direttiva GAB/DEC/99/2000 del Ministro protempore a favore della Regione Lombardia:***

a) € **3,05** a valer sul capitolo **7081**, per il finanziamento ventennale per interventi di produzione di energia previsti dall'accordo di programma quadro sottoscritto con la regione Lombardia in data 2/2/2001 per complessivi €uro 60,94;

Capitolo di spesa: 7081
Informazioni sull'anno di competenza

Dotazione iniziale di competenza:	€ 3,05
Dotazione iniziale di cassa:	€ 3,05
Impegni effettuati:	€ 3,05
Pagamenti effettuati:	€ 3,05

Modifiche normative intervenute ed eventuali leggi di rifinanziamento: nessuna
stato di attuazione a tutto il 2006:

Impegni	€ 18,29
pagamenti	€ 18,29
economie:	€ 0,00
residui:	€ 0,00
perenzioni:	€ 0,00

Capitolo amministrato:	7081
Leggi di riferimento:	Legge 426/1998 - Art. 1
Modifiche intervenute nel 2006:	Nessuna
Autorizzazioni complessive:	€ 60,94 milioni di euro

(dati in milioni di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2006

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2006	€	18,29
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2006	€	18,29
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2006	€	18,29
d) economie a tutto il 31.12.2006	€	0,00
e) residui propri a tutto il 31.12.2006	€	0,00
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2006	€	0,00
g) perenzioni a tutto il 31.12.2006	€	0,00

Situazione relativa al singolo anno

Esercizio 2006

a) autorizzazioni nel 2006	€	3,05
b) impegni assunti nel 2006	€	3,05
c) pagamenti effettuati nel 2006	€	3,05
d) economie nel 2006	€	0,00
e) residui propri nel 2006	€	0,00
f) residui di stanziamento nel 2006	€	0,00
g) perenzioni nel 2006	€	0,00

Esercizio 2007

a) impegni assunti nei primi sei mesi	€	0,00
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	€	0,00
c) impegni previsti per i successivi sei mesi	€	3,05
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	€	3,05

Legge 23 Dicembre 1998 n. 448 Art. 8

Tassazione sulle emissioni di anidride carbonica e misure compensative.

La legge persegue l'obiettivo di riduzione delle emissioni di anidride carbonica derivanti dall'impiego di oli minerali, l'articolo 8 della legge n. 448 del 23.12.98, ha previsto la rideterminazione delle aliquote delle accise sugli oli minerali e l'istituzione, a partire dal 1° gennaio 1999, di una imposta sui consumi del carbone, del coke di petrolio, del bitume di origine naturale emulsionato con il 30% di acqua "orimulsion", impiegati negli impianti di combustione.Le maggiori entrate sono state destinate a misure compensative di settore con incentivi per la riduzione delle emissioni inquinanti, per l'efficienza energetica e per le fonti rinnovabili (art. 8, comma 10, lettera f). Con D.L. n. 500/99, convertito in legge n. 33/00 è stata autorizzata la spesa di 300 miliardi di lire per l'anno 1999 di cui 290 miliardi di lire pari a €. 149,77 **(impegnate le risorse con Dec. Direttoriale n. 655/99SIAR del 31/12/99)**, per interventi di rilievo ambientale in attuazione del protocollo di Kyoto, ed è stata demandata a successivo decreto del Ministro dell'Ambiente di concerto con il Ministro dell'Industria del Commercio e dell'Artigianato, con il Ministro delle Finanze e con il Ministro del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica, la determinazione dei criteri e delle modalità di utilizzazione delle risorse.

Con il **D.M. 337 del 20 luglio 2000** quindi, sono stati individuati gli indirizzi per le azioni ed i programmi di riduzione delle emissioni di gas serra; in particolare, l'articolo 1, comma 2, prevede la ripartizione delle risorse tra i Programmi a rilevanza nazionale (R.A.S.), per i quali sono stati destinati 44,00 di euro, ed i Programmi a rilevanza regionale **(D.S.A.)** a favore dei quali sono stati trasferiti alle Regioni 80,00 di euro.

L'articolo 5 del **D.M. 337/00**, destina 25,82 di euro al Ministero dell'Ambiente per cofinanziare, ai sensi dell'art. 11 del D.L. n. 516/94 convertito dalla Legge n. 598/94, investimenti per la tutela ambientale **(D.S.A.)** relativi all'uso delle energie rinnovabili, mediante la corresponsioni di contributi in conto capitale. In attuazione dell'art. 5 del DM n. 337/00 è stata stipulata, in data 5 febbraio 2004, la Convenzione tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e MCC S.p.A.(già Medio Credito Centrale), avente ad oggetto la gestione dei fondi sopra citati.

E' stato, infine, emanato il bando per le P.M.I., ai sensi del decreto n. 687 del 4 luglio 2005 del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze con il quale si è approvata la convenzione con Medio Credito Centrale.

Capitolo di spesa: 7083

Informazioni sull'anno di competenza

Dotazione iniziale di competenza:	€ 0,00
Dotazione iniziale di cassa:	€. 10,00
variazioni di spesa:	€ + 3,00
Impegni effettuati:	€. 0,00
Pagamenti effettuati:	€. 9,13

Modifiche normative intervenute ed eventuali leggi di rifinanziamento: nessuna

Stato di attuazione a tutto il 2006:

Impegni	€. 105,87
Pagamenti	€. 65,58
residui:	€. 40,29
perenzioni:	€. 0,00
economie:	€. 0,00

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

Capitolo amministrato:	7083
Leggi di riferimento:	Legge 448/1998
Modifiche intervenute nel 2006:	nessuna
Autorizzazioni complessive:	105,87 milioni di euro

(ml. di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2006

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2006	€	105,87
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2006	€	105,87
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2006	€	65,58
d) economie a tutto il 31.12.2006	€	0,00
e) residui propri a tutto il 31.12.2006	€	40,29
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2006	€	0,00
g) perenzioni a tutto il 31.12.2006	€	0,00

Situazione relativa al singolo anno

Esercizio 2006

a) autorizzazioni nel 2006	€	0,00
b) impegni assunti nel 2006	€	0,00
c) pagamenti effettuati nel 2006	€	9,13
d) economie nel 2006	€	0,00
e) residui propri nel 2006	€	0,00
f) residui di stanziamento nel 2006	€	0,00
g) perenzioni nel 2006	€	0,00

Esercizio 2007

a) impegni assunti nei primi sei mesi	€	0,00
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	€	0,00
c) impegni previsti per i successivi sei mesi	€	0,00
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	€	0,00

Legge del 23 dicembre 1998 n. 448 art. 49 e rifinanziamento

Programmi di Tutela Ambientale

La legge intende proseguire nella riforma delle politiche ambientali già proficuamente avviata con la legge 344/97 e la legge 22/97, in particolare interviene per finanziare *gli impegni attuativi del protocollo di Kyoto* sui cambiamenti climatici all'art. 1, e definiti alla delibera CIPE del 3 dicembre 1997, concernente *"La seconda comunicazione nazionale alla convenzione sui cambiamenti climatici"*, che ha indicato le linee guida e i programmi per il contenimento delle emissioni di gas serra che dovranno essere predisposti dalle amministrazioni competenti in modo coordinato tra loro e secondo il criterio della massima efficienza ambientale ed economica, nonché definito, suddividendo per settori, le modalità di attuazione per il raggiungimento dell'obbiettivo fissato dal successivo Consiglio dei Ministri dell'Ambiente dell'Unione Europea del 17 giugno 1998 (che ha determinato per il paese l'impegno alla riduzione delle proprie emissioni di gas serra nella misura del 6,5%).

La successiva delibera CIPE 18 novembre 1998, ha approvato in sostanza le azioni nazionali per la riduzione delle emissioni dei gas serra definite dalla precedente Delibera CIPE del 1997, tra le quali le seguenti sono di *competenza della Direzione*:

a) Aumento di efficienza nel parco termoelettrico;
b) Riduzione dei consumi energetici nel settore dei trasporti;
c) Produzione di energia da fonti rinnovabili;
d) Riduzione dei consumi energetici nei settori industriale/ abitativo/ terziario.

Il finanziamento a valere sul **capitolo, 7082,** dei progetti derivanti dal Protocollo di kyoto è avvenuto con la L.488/99 e il rifinanziamento mediante le successive Leggi Finanziarie dal 2001, al 2005 alla tabella F), **nonché** all'art.1 **della legge 93 del 23 marzo 2001** che ha decretato la prosecuzione degli interventi previsti dall'art.1 della L.426/98 per gli anni 2000,2001,2002 per un ammontare complessivo attribuito alla Direzione di €. 1.104,18:

Riferimenti Normativi di Finanziamento e Rifinanziamento	**Annualità**	**Importo**
Legge 488/99	Finanziaria 2000	361,52
legge 93 del 23 marzo 2001	2000	17,04
Legge 388/00 Rifinanziamento	Finanziaria 2001	299,54
legge 93 del 23 marzo 2001	2001	48,03
legge 93 del 23 marzo 2001	2002	16,53
Legge 448/0 Rifinanziamento	Finanziaria 2002	77,47
Legge 289/02 Rifinanziamento	Finanziaria 2003	77,47
Legge 350/03 Rifinanziamento	Finanziaria 2004	106,58
Legge 311/04 Rifinanziamento	Finanziaria 2005	100,00
Legge 266/05	Finanziaria 2006	0,00
Totale Finanziamenti art. 49 L. 448/98		**1.104,18**

Tali risorse sono state ripartite per ciascuna direzione, con le direttive annuali del Ministro, secondo le seguenti modalità e annualità:

per l'anno 2000 alla Direzione IAR

- Le risorse assegnate con i seguenti decreti del Ministro, provengono dalla tabella F) della legge finanziaria del 1999, L.488 del 23.12.1998;
- il *GAB/DEC/002/2000* ha assegnato alla Direzione IAR risorse finanziare pari a €. **30,987**;
- il *GAB/DEC/126/2000* ha assegnato alla Direzione IAR risorse finanziarie pari a €. **18,075** per ulteriori interventi di promozione di fonti rinnovabili, così come disposto dall'art.1;
- il *GAB/DEC/99/2000* assegnato alla Direzione IAR le seguenti risorse finanziare:
- € **4,648** per il finanziamento degli interventi di sperimentazione di nuovi combustibili,;
- € **36,152** per il finanziamento di ulteriori interventi di promozione di fonti rinnovabili;
- € **80,050** per il finanziamento di interventi di promozione della mobilità sostenibile

per l'anno 2001 alla Direzione IAR

- Con il *GAB/DEC/89/2001* il Ministro dell'Ambiente ha effettuato una ripartizione delle risorse attribuitegli tramite la tabella D) della L.388 del 23 dicembre del 2000 (Finanziaria 2001) assegnando alla Direzione IAR, per competenza,, pari a **€ 18,075**. Tali risorse sono destinate al finanziamento di ulteriori interventi di promozione di fonti rinnovabili, di produzione di energia, con particolare riferimento al settore del fotovoltaico;
- Con il successivo *GAB/DEC/160/2001*, il Ministro dell'Ambiente ha effettuato una integrazione finanziata con la L.93 del 23 marzo 2001, delle somme stanziate con il *GAB/DEC/89/* del 2001 per l'attuazione di un Programma nazionale di incentivazione del solare termico per l'importo di **€. 30,212**.

per l'anno 2002 alla Direzione IAR

- Con il *GAB/DEC/89/2001*, sono state assegnate per il finanziamento di ulteriori interventi di promozione di fonti rinnovabili, risorse pari a lire **€ 20,658**;

per l'anno 2003 alla Direzione Salvaguardia Ambientale

- per l'attuazione di un programma di incentivi alla diffusione di ciclomotori a basso impatto ambientale per l'importo di **€. 12,50**;

per l'anno 2004 alla Direzione Salvaguardia Ambientale

- per l'Accordo di Programma tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e la Regione Lombardia in materia di attività a rischio di incidente rilevante per l'importo di **€. 6,00**;
- per l'istituzione e attivazione di Accordi di Programma, per interventi riguardanti l'inquinamento atmosferico **€. 20,00** (di cui 3,5 sono destinate per istituzione e avviamento dell'Agenzia Europea per la Sicurezza Alimentare e della gestione dei rifiuti urbani).

per l'anno 2005 alla Direzione IAR

- Non sono state attribuite risorse sul capitolo 7082 per la Direzione Generale per la Salvaguardia Ambientale;

per l'anno 2006 alla Direzione IAR

- per le esigenze di tutela ambientale, connesse al miglioramento della qualità ambientale dell'aria e alla riduzione delle emissioni di polveri sottili in atmosfera nei centri urbani per l'importo di **€. 70,00**;
- per l'attuazione di un programma sperimentale a livello nazionale per la progressiva riduzione della commercializzazione di sacchi per l'asporto di merci non biodegradabili per l'importo di **€. 1,00**;
- per l'attuazione di un programma di incentivi alla diffusione di ciclomotori a basso impatto ambientale per l'importo di **€. 15,00**;
- per l'Attuazione dell'Accordo di Programma con la Regione Lombardia – Atto integrativo del 5 settembre 2002 art. 18 e art. 20 (interventi per il teleriscaldamento e l'impiego negli impianti di riscaldamento) **€. 10,00**.

Per il raggiungimento degli obiettivi definiti in modo specifico con le Direttive del Ministro, la Direzione Salvaguardia Ambientale (ex Servizio V.I.A e I.A.R.), ha posto in essere i seguenti ***PROGRAMMI:***

:

di riduzione dei consumi energetici nel settore delle fonti rinnovabili:

TIPO DI ATTO	PROGETTO	Soggetto titolare	Anno	DEC. DIR. IMPEGNO	SOMME IMPEGNATE
ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO Art. 7	INTERVENTI Nuovi Combustibilii	REGIONE LOMBARDIA	2001	793/2001/SIAR	4,65
ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO Art. 6 bis	IMPIANTI SOLARI TERMICI	REGIONE LOMBARDIA	2001	793/2001/SIAR	1,03
			Totale		**5,68**

per la produzione di energia da fonti rinnovabili e la riduzione dei consumi energetici nei settori industriale/abitativo/terziario, sono:

PROGETTO	SOMME IMPEGNATE	Anno	D. D. MPEGNO	FONTI RINNOVABILI	MOBILITA' SOSTENIBILE
Tetti Fotovoltaici	32,28	2000	Ex D.D.99/SIAR/2000 D.D.106/SIAR/2001	€32.279 di cui: €26.856 gab/dec/99/2000	€.4.131.655,19 gab/dec/126/2000 €1.291.142,25 gab/dec/126/2000
Programma di incentivazione di sistemi solari termici - Solare Termico-	15,75	2000	D.D.100/SIAR/2000 D.D.545/SIAR/2001 D.D.972/SIAR/2001	€.15.752 di cui: €.7.489 art.3 c.3 gab/dec/126/2000	€.8.263.310,39 gab/dec/160/2001
Comune Solarizzato	9,30	2000	D.D.75/SIAR/2000	€.9.296 gab/dec/99/2000	
Alta valenza architettonica	1,61	2000	D.D.111/SIAR/2000		
Totale	**58,94**				

per l'aumento di efficienza nel parco termoelettrico, mediante un'Accordo volontario con l'Enel senza risorse economiche.

per la riduzione dei consumi energetici nel settore dei trasporti :

PROGETTO	SOMME IMPEGNATE	Anno	D. D. DI IMPEGNO	FONTI RINNOVABILI	MOBILITA' SOSTENIBILE
Sostenibilità ambientale delle isole minori *	6,197	2000	N.94/SIAR/2000	€3,615 art.3 co.3	€2,582 art.3 co.3 gab/dec/99/2000

				gab/dec/126/2000	
Sviluppo dei carburanti a basso impatto ambientale – in particolare GPL	20,658	2000	N.83/SIAR/2000	0	€ 20,658 gab/dec/99/2000
Attuazione di politiche radicali di mobilità sostenibile – Mobility Manager Area	15,493	2000	N.84/SIAR/2000	0	€.15,493 gab/dec/99/2000
Attuazione di politiche radicali di mobilità sostenibile	35,119	2000	N.95/SIAR/2000	0	€.35,119
Realizzazione di un sistema coordinato ed integrato di servizi locali di car sharing	5,164	2000	N.85/SIAR/2000	0	€.5,165 gab/dec/99/2000
Progetti di mobilità	30,987	2000	N.54/SIAR/2000	0	€.30,987art.3co2 e 3 gab/dec/002/2000
Sviluppo dei carburanti a basso impatto ambientale – in particolare GPL**Rifinanziamento**	4,758	2001	N.981/SIAR/2001	0	€4,758 gab/dec/160/2001
Accordo di programma con il gruppo Fiat, promozione sviluppo metano per autotrazione	15,500	2001	N.984/SIAR/2001	0	€ 15,500 gab/dec/002/2000
Totale	**133,88**				

TIPO DI ATTO	PROGETTO	Soggetto titolare	Anno	DEC. DIR. IMPEGNO	SOMME IMPEGNATE
Accordo di Programma Regione Lombardia	Fonti rinnovabili	Regione Lombardia	2002	n. 3446/2002	€. 9.66
Accordo di Programma ANCMA	Incentivi per Veicoli a basso impatto ambientale	Case costruttrici di Veicoli a basso impatto ambientale	2002	n. 595/2002	€. 12,5

TIPO DI ATTO	PROGETTO	Soggetto titolare	Anno	DEC. DIR. IMPEGNO	SOMME IMPEGNATE
Accordo di Programma ANCMA	Incentivi per Veicoli a basso impatto ambientale	Case costruttrici di Veicoli a basso impatto ambientale	2003	n. 595/2003	12,50
Programma Tetti Fotovoltaici	Fonti rinnovabili	Comuni e Provincie	2003		10,33
	Fonti rinnovabili	CNR Istituto Motori di Napoli	2003	n. 2618/2003	0,11
		Totale	2003		22,94

Atto	PROGETTO	Soggetto titolare	Anno	D.D. IMPEGNO	SOMME IMPEGNATE
Accordo di Programma Regione Lombardia	Art. 75 L.112/98	Regione Lombardia	2004	n. 2004/5739	6,00
Accordo di Programma Regione Emilia Romagna	Fonti rinnovabili	Comune di Parma	2004	n. 2004/8270 n. 2004/9062	20,00
		Totale			26,00

Atto	PROGETTO	Soggetto titolare	Anno	D.D. IMPEGNO	SOMME IMPEGNATE
Accordo di Programma ANCMA	Incentivi per Veicoli a basso impatto ambientale	Case costruttrici di Veicoli a basso impatto ambientale	2006	DEC/DSA/2006/01404	€. 15,00
Programma di finanziare per le esigenze di tutela ambientale connesse al miglioramento della qualità dell'aria e alla riduzione delle emissioni di materiale particolato	Finanziamenti finalizzati al miglioramento della qualità dell'aria	Regioni e Provincie Autonome, Citta metropolitane	2006	DEC/DSA/2006/001023	€. 70,00
		Totale			**85,00**

Risultano effettuati ulteriori impegni per convenzioni di studi, di ricerca e promozione, con Enti pubblici, inerenti sia le fonti rinnovabili che la mobilità sostenibile **per un importo complessivo di €. 94,23**.

Capitolo di spesa: 7082

Informazioni sull'anno di competenza 2006

Dotazione iniziale di competenza* :		€. 51,65 (Dotazione per tutte le Direzioni);
Dotazione iniziale di cassa:		€. 63,92 (Dotazione per tutte le Direzioni);
variazioni di spesa:	+ CP	€ 119,24;
	+ CS	€. 204,61 (per tutte le Direzioni);
Impegni effettuati:		€. 85,00
Pagamenti effettuati:		€. 0,00

Stato di attuazione a tutto il 2006:

Impegni	€. 445,60
Pagamenti	€. 183,61
residui:	€. 261,99
perenzioni:	€. 0,00
economie:	€. 0,00

Informazione sul anno 2007

Si prevede nel II° semestre la riduzione di residui propri pari al 30%.
Si prevede di impegnare le risorse pari a 71,00, previste dal capitolo 7090 del CdR n. 1 del Ministero, che verranno assengnate in corso d'anno con Decreto Ministro del Tesoro di ripartizione su proposta del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.

(*) attribuzione in corso d'anno con DMT a seguito del riparto del capitolo 7090 "Fondo per difesa del suolo"

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

Capitolo amministrato: 7082

Leggi di riferimento: Legge 448/1998 - Art. 49

Modifiche intervenute nel 2006: nessuna

Autorizzazioni complessive: 516,60 milioni di euro

(dati in milioni di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2006

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2006	€	445,60
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2006	€	445,60
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2006	€	183,61
d) economie a tutto il 31.12.2006	€	0,00
e) residui propri a tutto il 31.12.2006	€	261,99
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2006	€	0,00
g) perenzioni a tutto il 31.12.2006	€	0,00

Situazione relativa al singolo anno

Esercizio 2006

a) autorizzazioni nel 2006	€	85,00
b) impegni assunti nel 2006	€	85,00
c) pagamenti effettuati nel 2006	€	0,00
d) economie nel 2006	€	0,00
e) residui propri nel 2006	€	85,00
f) residui di stanziamento nel 2006	€	0,00
g) perenzioni nel 2006	€	0,00

Esercizio 2007

a) impegni assunti nei primi sei mesi	€	0,00
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	€	0,00
c) impegni previsti per i successivi sei mesi	€	71,00
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	€	0,00

Legge 22 febbraio 2001 n. 36 – art. 4

Funzioni dello stato

Il dettato dell'articolo prevede le funzioni in esercizio allo stato e in particolare interessano il Ministero per le seguenti lettere:

lettera f) realizzazione di accordi di programma con i gestori di elettrodotti ovvero con i proprietari degli stessi e delle reti di trasmissione al fine di promuovere tecnologie e tecniche di costruzione degli impianti che consentano di minimizzare le emissioni nell'ambiente e di tutelare il paesaggio

Ammontare della spesa complessivo sul Capitolo 8435 è di €. 7,75;

"Piani di risanamento in collaborazione con i gestori degli elettrodotti per le situazioni sottoposte a più elevati livelli di inquinamento dettromagnetico e supporto per lo sviluppo delle migliori tecnologie disponibili per le implicazioni di carattere economico ed impiantistico."

Informazioni sull'anno di competenza

Capitolo di spesa: 8435

Dotazione iniziale di competenza:	€	0,00
Dotazione iniziale di cassa:	€	1,29
variazioni di spesa:	€	0,00
Impegni effettuati:	€	0,00
Pagamenti effettuati:	€	0,00

Modifiche normative intervenute ed eventuali leggi di rifinanziamento: *nessuna*

Stato di attuazione a tutto il 2006:

Impegni	€	5,83
Pagamenti	€	3,27
residui:	€	2,56
perenzioni:	€	0,00
economie:	€	1,92

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

Capitolo amministrato: 8435

Leggi di riferimento: Legge 36/2001 - Art. 4

Modifiche intervenute nel 2006: nessuna

Autorizzazioni complessive: € 7,75 milioni di euro

(dati in milioni di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2006

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2006	€	7,75
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2006	€	5,83
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2006	€	3,27
d) economie a tutto il 31.12.2006	€	1,92
e) residui propri a tutto il 31.12.2006	€	2,56
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2006	€	0,00
g) perenzioni a tutto il 31.12.2006	€	0,00

Situazione relativa al singolo anno

Esercizio 2006

a) autorizzazioni nel 2006	€	0,00
b) impegni assunti nel 2006	€	0,00
c) pagamenti effettuati nel 2006	€	0,00
d) economie nel 2006	€	0,00
e) residui propri nel 2006	€	0,00
f) residui di stanziamento nel 2006	€	0,00
g) perenzioni nel 2006	€	0,00

Esercizio 2007

a) impegni assunti nei primi sei mesi	€	0,00
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	€	0,00
c) impegni previsti per i successivi sei mesi	€	0,00
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	€	0,00

Legge 22 febbraio 2001 n. 36 – art. 4

Funzioni dello stato

Il dettato dell'articolo prevede le funzioni in esercizio allo stato e in particolare interessano il Ministero per le seguenti lettere:

lettera b) promozione di attività di ricerca e di sperimentazione tecnico-scientifica, nonché al coordinamento dell'attività di raccolta, elaborazione e di diffusione dei dati, informando annualmente il Parlamento su tale attività;

- L'Ammontare della spesa complessiva autorizzata è di € **9,30**;
- L'Ammontare della spesa per ciascuno degli anni 2001,2002, 2003 è pari a **€. 3,10.**

Capitolo 8437;

"Spese per la promozione delle attività di ricerca e di sperimentazione tecnico scientifica relativamente alla esposizione a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici nonché alla promozione di un programma pluriennale di ricerca epidemiologica e ei cancerogenesi sperimentale, per l'approfondimento dei rischi connessi alla esposizione dei campi.....".

Informazioni sull'anno di competenza

Capitolo di spesa: 8437

Dotazione iniziale di competenza:	€	0,00
Dotazione iniziale di cassa:	€	0,80
variazioni di spesa	€	0,00
Impegni effettuati:	€	0,00
Pagamenti effettuati:	€	0,00

Modifiche normative intervenute ed eventuali leggi di rifinanziamento: nessuna

Stato di attuazione a tutto il 2006:

Impegni:	€	9,30
Pagamenti	€	2,39
residui:	€	6,91
perenzioni:	€	0,00
economie:	€	0,00

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

Capitolo amministrato:	8437
Leggi di riferimento:	Legge 36/2001 - Art. 4
Modifiche intervenute nel 2006:	nessuna
Autorizzazioni complessive:	€ 9,30 milioni di euro

(dati in milioni di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2006

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2006	€	9,30
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2006	€	9,30
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2006	€	2,39
d) economie a tutto il 31.12.2006	€	0,00
e) residui propri a tutto il 31.12.2006	€	6,91
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2006	€	0,00
g) perenzioni a tutto il 31.12.2006	€	0,00

Situazione relativa al singolo anno

Esercizio 2006

a) autorizzazioni nel 2006	€	0,00
b) impegni assunti nel 2006	€	0,00
c) pagamenti effettuati nel 2006	€	0,00
d) economie nel 2006	€	0,00
e) residui propri nel 2006	€	0,00
f) residui di stanziamento nel 2006	€	0,00
g) perenzioni nel 2006	€	0,00

Esercizio 2007

a) impegni assunti nei primi sei mesi	€	0,00
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	€	0,00
c) impegni previsti per i successivi sei mesi	€	0,00
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	€	0,00

Legge 22 febbraio 2001 n. 36 art 9 comma 5

Piani di risanamento

La Legge Quadro nell'ambito delle funzioni esercitate dallo stato attribuisce la competenza ad erogare i contributi alle regioni, per l'elaborazione di piani di risanamento in materia di protezione dalle esposizioni a campi elettrici magnetici ed elettromagnetici oltre che alla realizzazione dei catasti regionali e l'esercizio delle attività di controllo e vigilanza su tali settori.
Per la realizzazione delle azioni di cui sopra il Ministero si è avvalso dell'APAT, per far fronte alle connesse esigenze tecnico scientifiche per supportare le decisioni da assumere in ordine alle attività da porre in essere.
Ci sono stati impegni a favore delle Regioni per l'importo di € 2,87.

Ammontare complessivo ed annuale dei finanziamenti

Per la realizzazione delle azioni di cui sopra, è autorizzata la spesa a carattere permanente di **€ 1,03, per un importo totale, a tutto il 2007, di € 7,22**.

Informazioni sull'anno di competenza

Capitolo di spesa: 8436;

Dotazione iniziale di competenza:	€	1,03
Dotazione iniziale di cassa:	€	1,00
variazioni di spesa (*) CP e CS:	€.	+1,03
Impegni effettuati:	€	1,03;
Pagamenti effettuati:	€	0,00.

Modifiche normative intervenute ed eventuali leggi di rifinanziamento: *nessuna*

Stato di attuazione a tutto il 2006:

Impegni	€.	4,94
Pagamenti	€.	0,00
residui:	€	4,94
perenzioni:	€	0,00
economie:	€	1,25

Cause e soluzioni per ovviare alla mancata realizzazione degli scopi della legge

La carenza di personale tecnico al proprio interno di supporto all'amministrazione nello svolgimento delle attività previste dalla legge.

(*) attribuzione in corso d'anno con DMT a seguito del riparto del capitolo 7090 "Fondo per la difesa del suolo e tutela ambientale"

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

Capitolo amministrato:	8436
Leggi di riferimento:	Legge 36/2001 - Art. 9
Modifiche intervenute nel 2006:	nessuna
Autorizzazioni complessive:	€ 7,22 milioni di euro

(dati in milioni di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2006

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2006	€	6,19
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2006	€	4,94
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2006	€	0,00
d) economie a tutto il 31.12.2006	€	1,25
e) residui propri a tutto il 31.12.2006	€	4,94
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2006	€	0,00
g) perenzioni a tutto il 31.12.2006	€	0,00

Situazione relativa al singolo anno

Esercizio 2006

a) autorizzazioni nel 2006	€	1,03
b) impegni assunti nel 2006	€	1,03
c) pagamenti effettuati nel 2006	€	0,00
d) economie nel 2006	€	0,00
e) residui propri nel 2006	€	1,03
f) residui di stanziamento nel 2006	€	0,00
g) perenzioni nel 2006	€	0,00

Esercizio 2007

a) impegni assunti nei primi sei mesi	€	0,00
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	€	0,00
c) impegni previsti per i successivi sei mesi	€	1,03
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	€	0,00

Legge 31 luglio 2002, n. 179, art. 31 comma 1

Fondo per le imprese interessate da emergenze ambientale

La legge prevede l'attuazione di interventi connessi alla risoluzione di emergenze ambientali finalizzati alla riconversione delle imprese interessate, in particolare da riduzione di occupazione dovuta alle predette emergenze e finalizzando in appositi contributi

A tale scopo viene autorizzata la spesa complessiva per il 2002-2004 di €uro/milioni 15,000 e di Euro/milioni 5,000 per ciascun anno.

Nel corso dell'anno 2003 sono state impegnate con D.D. prot. 1269/IAR/2003 del 25 novembre 2003 risorse pari a €uro/milioni 0,308 per l'attuazione di un Accordo di programma sottoscritto con la Regione Toscana, Provincia di Lucca, ALCE e altri Enti in data 28/07/2003.

Informazioni sull'anno di competenza:

Capitolo di spesa: 7084

Dotazione iniziale di competenza:	€ 0,00
Dotazione iniziale di cassa:	€ 0,00
variazioni di spesa:	nessuna
Impegni effettuati:	€ 0,00
Pagamenti effettuati:	€ 0,00

Modifiche normative intervenute ed eventuali leggi di rifinanziamento: Nessuna

Stato di attuazione a tutto il 2006

Impegni :	€ 0,31
Pagamenti:	€. 0,00
residui:	€. 0,31
economie:	€ 14,69
perenzioni:	€ 0,00

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

Capitolo amministrato: 7084

Leggi di riferimento: Legge 179/2002 - Art. 31

Modifiche intervenute nel 2006: Nessuna

Autorizzazioni complessive: € 15,00 milioni di euro

(dati in milioni di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2006

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2006	€	15,00
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2006	€	0,31
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2006	€	0,00
d) economie a tutto il 31.12.2006	€	14,69
e) residui propri a tutto il 31.12.2006	€	0,31
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2006	€	0,00
g) perenzioni a tutto il 31.12.2006	€	0,00

Situazione relativa al singolo anno

Esercizio 2006

a) autorizzazioni nel 2006	€	0,00
b) impegni assunti nel 2006	€	0,00
c) pagamenti effettuati nel 2006	€	0,00
d) economie nel 2006	€	0,00
e) residui propri nel 2006	€	0,00
f) residui di stanziamento nel 2006	€	0,00
g) perenzioni nel 2006	€	0,00

Esercizio 2007

a) impegni assunti nei primi sei mesi	€	0,00
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	€	0,00
c) impegni previsti per i successivi sei mesi	€	0,00
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	€	0,00

Legge 31 luglio 2002 n. 179 art. 3 comma 1

Provvidenze per il controllo delle emissioni di inquinanti

La legge si pone lo scopo di rafforzare il ruolo del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio nelle azioni di raccordo e di sollecitazione per l'adozione di adeguate politiche di contenimento delle emissioni di gas climalteranti

A tale scopo viene autorizzata la spesa complessiva per il 2002 di €uro 1,033 e di € 1,95 a carattere permanente.

Nel corso dell'annualità 2002 sono state impegnate le seguenti risorse €uro 1,033 per il Sistema Cartografico di Riferimento: D.D. 225/IAR/2003 del 05/03/2003;

Nel corso dell'anno 2003 sono state impegnate risorse con D.D.1366/IAR/2003 del 11/12/2003per l'attuazione dell'accordo di Programma Regione Umbria su tecnologia fotovoltaica firmato in data 4 ottobre 2002 per complessivi € 0,521

In corso d'anno sono state impegnate con DD. 432/2004/DSA dell'11/05/2004 per l'attuazione dell'Accordo di Programma Regione Abruzzo per l'incentivazione della filiera delle Biomasse firmato in data 8 aprile 2004 per complessivi € 1,.430.

Le risorse di competenza saranno finalizzate alla promozione e assunzione di impegni di spesa mirati a programmi sulla mobilità che incentivino il trasporto pubblico.

Capitolo 8406

"Promozione e valutazione di misure e programmi relativi ai settori della mobilità della produzione di energie elettrica delle fonti rinnovabili dell'efficienza energetica e dell'assorbimento"

Informazioni sull'anno di competenza:

Capitolo di spesa: 8406

Dotazione iniziale di competenza:	€	0,00
Dotazione iniziale di cassa:	€	2,80
variazioni di spesa: (*)CP e CS: +	€.	1,95 e CS: - € 2,13
Impegni effettuati:	€	1,20
Pagamenti effettuati:	€	0,00

Modifiche normative intervenute ed eventuali leggi di rifinanziamento: nessuna

Stato di attuazione a tutto il 2006

Impegni	€.	8,09
Pagamenti	€.	1,23
residui:	€.	6,86
perenzioni:	€	0,00
economie:	€	0,00

(*) attribuzione in corso d'anno con DMT a seguito del riparto del capitolo 7090 "Fondo per la difesa del suolo e tutela ambientale"

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

Capitolo amministrato:	8406
Leggi di riferimento:	Legge 179/2002
Modifiche intervenute nel 2006:	nessuna
Autorizzazioni complessive:	€ 10,79 milioni di euro

(dati in milioni di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2006

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2006	€	8,84
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2006	€	8,09
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2006	€	1,23
d) economie a tutto il 31.12.2006	€	0,00
e) residui propri a tutto il 31.12.2006	€	6,86
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2006	€	0,75
g) perenzioni a tutto il 31.12.2006	€	0,00

Situazione relativa al singolo anno

Esercizio 2006

a) autorizzazioni nel 2006	€	1,95
b) impegni assunti nel 2006	€	1,20
c) pagamenti effettuati nel 2006	€	0,00
d) economie nel 2006	€	0,00
e) residui propri nel 2006	€	1,20
f) residui di stanziamento nel 2006	€	0,75
g) perenzioni nel 2006	€	0,00

Esercizio 2007

a) impegni assunti nei primi sei mesi	€	0,00
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	€	0,00
c) impegni previsti per i successivi sei mesi	€	1,95
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	€	0,00

Legge 31 luglio 2002 n. 179 art. 4 comma 1

Misure a favore della riduzione di emissioni inquinanti nel comune di Prato

La legge prevede azioni volte alla realizzazione di un programma di interventi per la riconversione a gas metano o gas di petrolio liquefatti (gpl) dell'intera dotazione del parco veicoli adibiti al trasporto pubblico ed a servizi di pubblica utilità.

A tale scopo viene autorizzata la spesa complessiva per il 2002-2004 di €uro 1,5 e per ciascun anno pari a €uro 0,5.

Nel corso dell'anno 2002 sono state impegnate con DD. 1411/2002/IAR del 27/12/2002 e 1386/2003/IAR del 29.12.2003 per complessivi € 1,00, e si è provveduto al trasferimento di risorse di €. 0.3 al Comune di Prato per la "Realizzazione di un programma di interventi rivolto alla riconversione a gas metano o a gas di petrolio liquefatti (GPL)".

Informazioni relative all'anno di competenza:

Capitolo 8407

Dotazione iniziale di competenza:		€	0,00;
Dotazione iniziale di cassa:		€	0,50;
Impegni effettuati:		€	0,00;
variazioni di spesa:	CS:	€	- 0,50

Modifiche normative intervenute ed eventuali leggi di rifinanziamento: nessuna

Stato di attuazione a tutto il 2006

Impegni:	€.	1,00
Pagamenti:	€	0,30
economie:	€	0,50
perenzioni:	€	0,00
residui:	€	0,70

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

Capitolo amministrato:	8407
Leggi di riferimento	Legge 179/2002
Modifiche intervenute nel 2006:	nessuna
Autorizzazioni complessive:	€ 1,50 milioni di euro

(dati in milioni di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2006

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2006	€	1,50
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2006	€	1,00
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2006	€	0,30
d) economie a tutto il 31.12.2006	€	0,50
e) residui propri a tutto il 31.12.2006	€	0,70
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2006	€	0,00
g) perenzioni a tutto il 31.12.2006	€	0,00

Situazione relativa al singolo anno

Esercizio 2006

a) autorizzazioni nel 2006	€	0,00
b) impegni assunti nel 2006	€	0,00
c) pagamenti effettuati nel 2006	€	0,00
d) economie nel 2006	€	0,00
e) residui propri nel 2006	€	0,00
f) residui di stanziamento nel 2006	€	0,00
g) perenzioni nel 2006	€	0,00

Esercizio 2007

a) impegni assunti nei primi sei mesi	€	0,00
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	€	0,00
c) impegni previsti per i successivi sei mesi	€	0,00
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	€	0,00

Legge n. 368/2003 – art. 5, comma 1

Disposizioni urgenti per la raccolta, lo smaltimento e lo stoccaggio, in condizioni di massima sicurezza, dei rifiuti radioattivi

Scopo della legge: avvio delle iniziative connesse alla realizzazione del Deposito Nazionale, per l'informazione alle popolazioni e per le prime misure di intervento territoriale. A tal fine è autorizzata la spesa di euro 500.000 per l'anno 2003 e di euro 2.250.000 per il 2004 e il 2005 sul capitolo 8411. Lo stanziamento del 2003 è stato assegnato nell'anno 2004.

Ammontare complessivo dei finanziamenti: 5,00 (al 31/12/2004)

Ammontare annuale dei finanziamenti:

- 2003: 0,50 (assegnati nel 2004)
- 2004: 2,25
- 2005: 2,25

Capitolo di spesa: 8411

Informazioni sull'anno di competenza (2006)

Dotazione iniziale di competenza:		€	0,00;
Dotazione iniziale di cassa:		€	2,25;
variazioni di spesa:	CS:	€	- 2,25
Impegni effettuati:		€	0,00;
Pagamenti effettuati:		€	0,00.

Modifiche normative intervenute ed eventuali leggi di rifinanziamento: nessuna

Stato di attuazione a tutto il 2006:

Impegni	€.	5,00
Pagamenti	€.	2,75
residui:	€	2,25
perenzioni:	€	0,00
economie:	€	0,00

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

Capitolo amministrato: 8411

Leggi di riferimento: Legge 368/2003, Art. 5, comma 1

Modifiche intervenute nel 2006: nessuna. 2007:

Capitolo soppresso

Autorizzazioni complessive: € 5,00 milioni di euro

(dati in milioni di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2006

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2006	€	5,00
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2006	€	5,00
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2006	€	2,75
d) economie a tutto il 31.12.2006	€	0,00
e) residui propri a tutto il 31.12.2006	€	2,25
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2006	€	0,00
g) perenzioni a tutto il 31.12.2006	€	0,00

Situazione relativa al singolo anno

Esercizio 2006

a) autorizzazioni nel 2006	€	0,00
b) impegni assunti nel 2006	€	0,00
c) pagamenti effettuati nel 2006	€	0,00
d) economie nel 2006	€	0,00
e) residui propri nel 2006	€	0,00
f) residui di stanziamento nel 2006	€	0,00
g) perenzioni nel 2006	€	0,00

Esercizio 2007

a) impegni assunti nei primi sei mesi	€	0,00
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	€	0,00
c) impegni previsti per i successivi sei mesi	€	0,00
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	€	0,00

Legge n. 308/2004 – art. 1, comma 45

Disposizioni in materia ambientale

Scopo della legge: Consentire la prosecuzione degli accordi di programma in materia di sviluppo sostenibile e di miglioramento della qualità dell'aria, anche attraverso l'utilizzo e l'incentivazione di veicoli a minimo impatto ambientale. A tal fine è autorizzata la spesa di euro 25 milioni per ciascuno degli anni 2003, 2004 e 2005 sul capitolo 8412. Lo stanziamento del 2003 è stato assegnato nell'anno 2004.

Ammontare complessivo dei finanziamenti: 75,00 milioni di euro

Ammontare annuale dei finanziamenti:

- 2003: 25,00 milioni di euro
- 2004: 25,00 milioni di euro
- 2005: 25,00 milioni di euro

Informazioni sulla competenza

Capitolo di spesa: 8412

Impegni effettuati sulla competenza:

Accordo di programma con il Comune di Parma in materia di mobilità sostenibile e combustibili con la finalità di favorire la riduzione delle emissioni in ambiente urbano, curando l'ottimizzazione dell'uso delle risorse disponibili in modo tale che la promozione di modelli sostenibili di mobilità si inserisca in maniera costruttiva anche nel tessuto imprenditoriale del Paese e sia accompagnata da iniziative volte a coinvolgere il mondo imprenditoriale per l'importo di Euro 20 milioni;

Accordo di programma con la Convenzione dei comuni denominata "Iniziativa dei comuni per il Car Sharing" per incentivare l'uso del mezzo collettivo, favorendo lo sviluppo di un mercato dei servizi di Car Sharing, quale servizio complementare al trasporto pubblico locale per l'importo di Euro 5,00.

Pagamenti effettuati in conto competenza nel 2006: Euro 0,00
Pagamenti effettuati in conto residui nel 2006: Euro 18,76

Nel corso del 2006 sono state trasferite alle case costruttrici di ciclomotori e ad aziende associate all'ANCMA, che avevano anticipato agli acquirenti di ciclomotori Euro 0,02 per ciascun ciclomotore, risorse finanziarie pari ad Euro 18,76.

Informazioni sull'anno di competenza

Dotazione iniziale di competenza:		€	0,00;
Dotazione iniziale di cassa:		€	12,00;
variazioni di spesa:	CS:	€	+ 6,90
Impegni effettuati:		€	0,00;
Pagamenti effettuati:		€	18,76.

Modifiche normative intervenute ed eventuali leggi di rifinanziamento: *Nessuna*

Stato di attuazione a tutto il 2006:

Impegni	€.	75,00
Pagamenti	€.	61,36
residui:	€.	13,64
perenzioni:	€	0,00
economie:	€	0,00

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

Capitolo amministrato:	8412
Leggi di riferimento	Legge 308/2004 - Art. 1, comma 45
Modifiche intervenute nel 2006	Nessuna
Autorizzazioni complessive:	75,00 milioni di euro

(dati in milioni di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2006

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2006	€	75,00
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2006	€	75,00
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2006	€	61,36
d) economie a tutto il 31.12.2006	€	0,00
e) residui propri a tutto il 31.12.2006	€	13,64
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2006	€	0,00
g) perenzioni a tutto il 31.12.2006	€	0,00

Situazione relativa al singolo anno

Esercizio 2006

a) autorizzazioni nel 2006	€	0,00
b) impegni assunti nel 2006	€	0,00
c) pagamenti effettuati nel 2006	€	0,00
d) economie nel 2006	€	0,00
e) residui propri nel 2006	€	0,00
f) residui di stanziamento nel 2006	€	0,00
g) perenzioni nel 2006	€	0,00

Esercizio 2007

a) impegni assunti nei primi sei mesi	€	0,00
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	€	0,00
c) impegni previsti per i successivi sei mesi	€	0,00
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	€	0,00

CDR 6 – DIFESA DEL SUOLO

Legge 18 maggio 1989 n. 183

Norme per il riassetto organizzativo e funzionale della Difesa del Suolo.

Il processo di attuazione della legge recante norme per il riassetto organizzativo e funzionale della difesa del suolo nella fase iniziale ha ovviamente risentito della forte innovatività del sistema istituzionale introdotto caratterizzato dalla istituzione delle Autorità di bacino quali centri della politica di intervento sul territorio.

Sono stati adottati tutti i provvedimenti di formazione delle nuove strutture ed espletati gli adempimenti più urgenti.

In particolare si è provveduto:

- alla istituzione ed all'insediamento delle Autorità di bacino di rilievo nazionale di cui all' art. 12 della legge (D.P.C.M. de] l0.8.89);
- alla nomina dei Segretari Generali delle stesse Autorità di bacino;
- alla costituzione del Comitato Nazionale della Difesa del Suolo di cui all' art. 8 della legge (D.P.C.M. 15.12.89), insediatosi in data 26.1.90;
- alla costituzione dei Comitati Tecnici delle sei Autorità di bacino di rilievo nazionale;
- alla emanazione, di concerto con il Ministero dell'Ambiente,

degli atti di indirizzo e coordinamento per la redazione degli schemi previsionali e programmatici di cui all' art. 31 della legge (D.P.C.M. del 23.3.90);
- alla istituzione del Comitato di bacino speciale per il bacino regionale pilota del Serchio di cui all' art. 30 della legge (D.P.C.M. 1.6.90);
- alla nomina del segretario generale e alla costituzione formale degli altri organi del bacino pilota del Serchio (D.P.C.M. 14.1.92);
- alla definizione con apposito regolamento della nuova struttura organizzativa della Direzione Generale della Difesa del Suolo, ai sensi dell'art. 7 della legge, nella nuova veste anche di Segreteria del Comitato Nazionale della Difesa del Suolo;
- alla emanazione della legge 7.8.90, n. 253, d'iniziativa governativa, recante integrazioni e modifiche della legge n. 183/89.

Con tale iniziativa legislativa, in particolare, sono state introdotte alcune misure organizzative per agevolare l'operatività delle nuove strutture, accentuandone l'autonomia e dotandole di più adeguati strumenti di intervento di gestione.

Con la stessa legge, inoltre, pur senza compromettere l'unitarietà della programmazione attraverso lo strumento degli schemi previsionali e programmatici, già previsti dall'art. 31 della citata legge n. 183, si è introdotta, limitatamente al primo anno, una procedura semplificata che ha reso più tempestivamente erogabili le risorse finanziarie stanziate per il primo anno (L. 802 miliardi), da destinare ad interventi particolarmente di difesa del territorio.

A tutta la serie anzidetta di atti derivanti dall'applicazione della legge bisogna aggiungere la connessa opera propedeutica che si e dovuta attuare sia con gli operatori del settore (Autorità e Regioni), sia con il lavoro delle Commissioni previste dalla legge stessa che affrontano le tematiche essenziali per quello che sono state le linee di indirizzo già emanate e per quelle da emanare.

Con il D.P.C.M. 1.3.91, registrato il 12.4.91 e pubblicato sulla G.U. del 24.4.91 è stata ripartita tra i bacini di rilievo nazionale, regionale ed interregionale la somma complessiva di L.1.976.826.000.000 ripartiti in ragione di L. 802 mld per il 1989, L. 44,826 mld per il 1990, L. 130 mld per il 1991, L. 600 mld per il 1992 e mld per il 1993; l'anzidetta somma riferentesi al triennio 1989-91, interessa anche gli esercizi 1991-92 a seguito dello slittamento di quota dei fondi derivante dalla legge 23.12.89, n. 407 (legge finanziaria 1990) e legge 29.12.90, n. 405 (legge finanziaria 1991).

Nel corso delle esercizio finanziario 1991 questa Direzione Generale ha provveduto ad assegnare e trasferire le disponibilità finanziarie relative al triennio 1989-1991 come sotto specificato:

CAP. 7748 - "Spese per studi, progetti ed opere necessarie all'attuazione del piano di bacino regionale pilota (Serchio)": sono state trasferite le disponibilità relative agli anni 1989 e 1990 per l'importo di L. 40 mld. La quota relativa al 1991 pari a L. 20 mld e stata trasferita nel 1992.

CAP. 7749 - "Spese per l'attuazione degli schemi previsionali e programmatici per la definizione delle linee fondamentali dell'assetto del territorio con riferimento alla difesa del suolo e della predisposizione dei piani di bacino": sono state trasferite alle Regioni in conto residui disponibilità finanziarie per L.743.257.520.000 ed in conto competenza per L. 15.495.050.000.

Sono state accreditate alle Autorità di Bacino di rilievo Nazionale in conto residui L. 48.568.480.000.

Sono state assegnate agli uffici decentrati in conto residui L.30 mld e L. 113.307.450.000 in conto competenza 1991.

Nel corso dell'esercizio finanziario 1991 non è stato possibile, tuttavia, trasferire tutte le quote per gli studi e gli interventi in quanto, a valere sullo stanziamento previsto per il 1989, e stata sottratta per altre finalità (D.L. 347/91 reiterato con D.L. 3/92) la somma di L. 25 mld versata in conto entrate del Tesoro con D.M. n. 1 del 21.1.92 registrato alla Corte dei Conti il 15.2.92, reg. 2, fgl. 338.

Nei primi mesi del 1992 e nel corso del corrente esercizio finanziario la Direzione Generale della Difesa del Suolo, a valere sui fondi stanziati sul cap. 7749, esercizio 1992, pari a L. 175 mld, ha predisposto i decreti di trasferimento per studi, al fine di ripianare e completare i finanziamenti relativi al triennio 89-91 cosi come definite dal D.P.C.M. 1.3.91 per complessive L. 25 mld.

Per quanto riguarda invece i fondi iscritti per il 1992, corre l'obbligo di far presente che non si è potuto provvedere al tempestivo trasferimento degli stessi, in quanto, in conseguenza della rimodulazione disposta dalla legge 415/91 (legge finanziaria 1992) che ha previsto uno stanziamento per il 1992 ridotto rispetto alla modulazione operata con la legge finanziaria del 1991, e stato effettuato un abbattimento proporzionale delle quote riservate ai bacini nazionali, regionali ed interregionali in base al D.P.C.M. 1.3.91. Tali quote sono state comunicate alle Autorità di bacino di rilievo nazionale ed alle Regioni competenti affinché fosse rivisto il quadro delle priorità in relazione ai nuovi importi.

Non è stato, successivamente, possibile trasferire i fondi in base alla nuova ripartizione a seguito del blocco degli impegni di spesa disposti con D.L. 333/92 convertito nella legge 359/92. Pertanto si è potuto provvedere a trasferire i fondi di provenienza dall'esercizio 1992 solo nel corso dell'esercizio 1993 per un importo complessivo di L. 127 mld.

Per quanto riguarda i fondi stanziati per il 1993 va fatto presente che la legge 500/92 (legge finanziaria 1993) per il rifinanziamento degli interventi nel settore della difesa del suolo previsti dalla legge-quadro 18 maggio 1989, n. 183, ha nuovamente rimodulato il residuo stanziamento iscritto in tabella F in ragione di L. 350 miliardi (di cui L. 200 miliardi di provenienza della Tab. F e L. 150 miliardi, poi ridotti a L. 105 miliardi di provenienza della Tab. D) per il 1993, L. 250 miliardi per il 1994 e L. 350 miliardi per il 1995.

A seguito di detta rimodulazione, che ha previsto uno stanziamento ridotto per il 1993, è stato effettuato un nuovo abbattimento proporzionale delle quote riservate a bacini nazionali, regionali ed interregionali in base al D.P.C.M. 1.3.91.

Dette quote sono state comunicate alle Autorità di Bacino di rilievo nazionale ed alle Regioni competenti affinché fosse rivisto il quadro delle priorità in relazione ai nuovi importi.

A tale proposito, va osservato come, in generale, la persistente incertezza del quadro delle risorse finanziarie da destinare alla politica della difesa del suolo - determinata dai continui prelievi effettuati per finanziare provvedimenti a carattere di emergenza e dalle rimodulazioni disposte dalle leggi finanziarie succedutesi nel tempo - ha comportato la necessità di continue riformulazioni ed aggiornamenti dei programmi di interventi rallentandone l'attuazione.

Peraltro non sarebbe stato comunque possibile trasferire i fondi iscritti sul cap. 7749 a causa del blocco degli impegni di spesa introdotto con il D.L. 22.5.93, n. 155 convertito nella legge 19.7.93, n. 243.

Solo alla fine dell'esercizio 1993 è stata concessa dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri la deroga necessaria per poter procedere al trasferimento alle Regioni dei fondi iscritti sul cap. 7749.

Pertanto, alla data del 31.12.93, a valere sui fondi iscritti per il 1993, pari a L. 200 miliardi, sono stati disposti trasferimenti di fondi per complessive L. 110.003 milioni.

Nel corso del successivo esercizio finanziario si è provveduto al totale trasferimento delle risorse finanziarie stanziate per gli anni 1992 e 1993 ed ancora disponibili ai sensi dei DD.LL. di proroga dei termini di impegnabilità dei fondi che si sono succeduti.

Lo stanziamento di L. 150 miliardi, stanziato dalla tabella D allegata alla legge 23.12.92 n. 500 (legge finanziaria 1993), è stato successivamente ridotto, per effetto delle disposizioni contenute nella legge n. 505/92 e della legge n. 493/93, alla complessiva somma di L. 95 miliardi.

Tale somma è stata ripartita tra i bacini di rilievo nazionale, interregionale e regionale con D.P.C.M. datato 26.11.94.

Successivamente, nel corso dell'esercizio finanziario 1995, si è provveduto al trasferimento delle quote riservate a favore degli organi preposti all'esecuzione degli studi e degli interventi ai sensi della citata legge n. 183/89, per un importo complessivo di circa 70 miliardi;

A valere sullo stanziamento presente sul cap. 7749 per l'esercizio 1994 sono stati trasferiti, complessivamente, fondi per circa L. 100 miliardi.

La legge 23.12.94 n. 725 (legge finanziaria 1995) ha stanziato, alla allegata tabella C, la complessiva somma di L. 330 miliardi per il finanziamento della legge n. 183/89.

Di tale somma la quota di L. 30 miliardi è stata destinata al Dipartimento per i Servizi Tecnici Nazionali.

Il rimanente importo di L. 300 miliardi, destinata al cap. 7749 del bilancio di questo Ministero, è stata successivamente ridotta a L. 285 miliardi dal D.L. 23.2.95 n. 41 convertito nella legge n. 85/95.

La legge 28.12.95, n. 550 (legge finanziaria 1996) ha stanziato, alla allegata tabella C, la complessiva somma di L. 350 miliardi per il finanziamento della legge n. 183/89.

Di tale somma la quota di L. 30 miliardi è stata destinata al Dipartimento per iServizi Tecnici Nazionali.

Il rimanente importo di L. 320 miliardi, destinato al cap. 7749 del bilancio di questo Ministero, è stato successivamente ridotto a L. 292,573 miliardi dalla L. 08.08.96, n. 419 (assestamento di bilancio).

Per l' esercizio finanziario 1996 sono stati predisposti trasferimenti per L.182,994 miliardi in conto residui 1995 e L. 301,270 miliardi circa in conto competenza 1996.

Per ciò che concerne il cap. 7748, l'art. 4 della legge 505/92 ha stanziato, per assicurare la continuità dell'attività del bacino regionale pilota del fiume Serchio, la complessiva somma di L. 25 miliardi ripartita in ragione di L. 2 miliardi per il 1993 e di L.23 miliardi per il 1994.

Successivamente le leggi finanziarie che si sono succedute hanno rimodulato il citato importo di L. 23 miliardi in ragione di L. 10 miliardi per il 1994, di L. 10 miliardi per il 1995 e di L. 3 miliardi per il 1996.

Per l'anno finanziario 1995, si è provveduto al formale impegno del solo importo di L. 2 miliardi, provenienti dall'esercizio finanziario 1993, nella perdurante assenza della delibera che, allorché attuata, consentirà il trasferimento, nei confronti della Regione Toscana e dell'Autorità del bacino pilota, degli importi stanziati.

Per il 1996 la somma di L. 3 miliardi previsti dalla legge finanziaria 1995 è stata ridotta del 3% dalla Legge 22.03.95, n. 85 e del 2% dal D.L. 30.12.95, n. 565 e successive reiterazioni pertanto lo stanziamento risulta essere pari a L. 2.851.800.000.

Nel corso del 1996 si è provveduto al trasferimento della complessiva somma di L. 9.600 milioni, in conto residui 1995, e all'impegno di L. 100 milioni.

Per quanto concerne il trasferimento dei fondi provenienti dall'esercizio finanziario 1996, si era provveduto a trasferire solo la somma di L. 1.300 milioni, in quanto era operante il blocco degli impegni di spesa, disposto con il D.L. n. 669 del 31.12.1996, convertito nella legge n. 30 del 1997.

La legge 663/96 (finanziaria 1997- tab. C) ha previsto, per le finalità della legge sulla difesa del suolo, la complessiva somma di L. 1040 miliardi nel triennio 1997-1999 prevedendo, altresì, una quota di L. 10 miliardi annui a favore del dipartimento per i Servizi Tecnici Nazionali della Presidenza del Consiglio, ripartita in ragione di:

- L. 420.000.000.000 per il 1997
- L. 310.000.000.000 per il 1998

- L. 310.000.000.000 per il 1999

La legge 449/97 (finanziaria 1998 - tab. C) ha rifinanziato al spesa prevista per gli interventi nel settore della difesa del suolo quantificandola in complessive L. 1.410 miliardi per gli anni 1998-2000 ripartendola in ragione di:

- L. 410.000.000.000 per il 1998
- L. 500.000.000.000 per il 1999
- L. 500.000.000.000 per il 2000

La legge n. 449/98 (finanziaria 1999) ha rimodulato i finanziamenti relativi alla legge n.183/89 prevedendo per gli anni 1999-2000-2001 uno stanziamento pari a L. 700.000.000.000 per ciascun esercizio finanziario.

Con D.P.R. 9.10.97, pubblicato sulla G.U. del 12.12.97 le somme previste per gli anni dal 1997 al 1999 sono state ripartite tra i bacini di rilievo nazionale, interregionale e regionale.
Per quanto concerne l'esercizio finanziario 1997, solo al 31.12.97, con D.M. Tesoro n. 199757, è stata iscritta la somma di L. 410 mld, previsti dalla tabella "C" della legge 663/96 (finanziaria '97) per gli interventi di cui all'art. 31 della Legge n. 183 del 1989, sul capitolo 7749 dello stato di previsione di questo Ministero, in termini di sola competenza e, contestualmente, destinata la quota di L. 10 mld alla Presidenza del Consiglio dei Ministri. Attualmente tale somma è stata interamente erogata.

Con D.M. Tesoro n. 133847 del 11.5.98 è stata disposta l'assegnazione in termini di competenza e cassa di L. 300 mld, a fronte della dotazione di competenza prevista per l'anno 1998 pari a L. 400 miliardi, pertanto, nel corso dell'esercizio finanziario 1998 è stato disposto l'impegno dell'intero stanziamento per il 1997 ed autorizzato il parziale trasferimento delle risorse (pari al 56% circa) per insufficienza di cassa . Nel corso del 1999 è stata ultimata l'erogazione della annualità 1998.

Con D.M. Tesoro n. 113445 del 25.2.99 è stata iscritta la somma di L. 300.000.000.000 in termini di competenza e cassa sul cap. 7749 dello stato di previsione di questo Ministero previsti dalla tabella "C" della legge n. 663/96 (finanziaria 1997).

Nel corso dell'esercizio finanziario 1999 è stato disposto l'impegno della suddetta somma.

Con D.M. Tesoro n. 216783 del 31.12.99, comunicato alla scrivente il 21.1.2000, è stata attribuita la complessiva somma di L. 490 miliardi, di cui L. 100 miliardi riferita all'annualità 1998 e 390 miliardi riferita all'annualità 1999.

Va evidenziato in questa sede che il ritardo da parte del Tesoro ad attribuire le risorse previste dalle leggi finanziarie ha determinato delle incongruenze tra l'effettiva gestione delle risorse e le scritture contabili finali. Infatti la contabilità finale dei residui di stanziamento è stata inquinata dai valori riferiti alle pregresse annualità 1998 e 1999, pari a L. 490 miliardi, pervenute nel 2000. Tali risorse, prima ancora che questa Direzione fosse messa in grado di attribuirle agli Enti attuatori della legge n. 183/89, sono stati considerati residui di stanziamento ed oggetto di riduzione ai sensi del D.P.C.M. 16.1.1998 per i significativi importi di L. 34.664.249.116 (gestione 1999) e di L.27.365.956.530 (gestione 1998).

La legge n.488/99 (finanziaria 2000) ha previsto relativamente alla legge n. 183/89 per gli anni 2000-2001 uno stanziamento pari a L.730.000.000.000 per ciascun esercizio finanziario e di L. 750.000.000.000 per l'esercizio finanziario 2002 comprensivo della quota riservata ai Servizi Tecnici Nazionali.

Con D.P.R. 27.7.99 è stata predisposta la programmazione per il triennio 1999-2001 per un importo complessivo di L. 1890 miliardi dei quali L.284 miliardi da ripartirsi sui progetti "strategici" ai sensi dell'art. 1 e L.1606 miliardi da ripartirsi ai sensi dell'art. 2.

Per quanto concerne l'art. 2, oltre alla riserva di L. 20 miliardi per i Servizi Tecnici

Nazionali, erano state individuate le seguenti somme:

- L. 100 miliardi annualità 1998 attribuita col citato D.M. Tesoro n. 216783 del 31.12.99
- L. 390 miliardi annualità 1999 attribuita col citato D.M. Tesoro n. 216783 del 31.12.99
- L. 556 miliardi annualità 2000 attribuita con D.M. Tesoro n. 52686 del 14.7.2000
- L. 540 miliardi annualità 2001

Tali somme sono state erogate per L.100.000.000.000 relativamente all'annualità 1998, per L.390.000.000.000 per quanto concerne l'annualità 1999 e per L. 556.000.000.000 per l'annualità 2000.

Per quanto concerne l'art. 1 del citato decreto, la Direzione Generale ha partecipato alle procedure per il raggiungimento dell'intesa prescritta al comma 2 in sede di Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano. Il Comitato dei Ministri per i Servizi Tecnici Nazionali e gli interventi nel settore della difesa del suolo, con delibera del 22.12.2000, ha approvato la selezione dei progetti per la ripartizione dei fondi per un totale di L.284 miliardi complessivi di cui:

- L. 134 miliardi annualità 2000 erogati all'inizio dell'esercizio 2001
- L. 150 miliardi annualità 2001 erogati alla fine dell'esercizio 2001

A seguito dell'entrata in vigore della legge 23 dicembre 2000 n. 488 (legge finanziaria 2001) l'importo dei fondi destinati dalle finanziarie precedenti alle finalità della L. 183/89 ha subito una significativa variazione in diminuzione con riferimento alle annualità 2001 e 2002 (730 miliardi) in particolare rispetto agli stanziamenti previsti dalla finanziaria 1999 per l'annualità 2001, la citata legge 488/2000 ha ridotto il finanziamento di L. 170 miliardi, mentre ha aumentato di L. 30 miliardi il finanziamento riferito all'annualità 2000.

Relativamente alle risorse delle annualità 2002 e 2003 le stesse sono state rimodulate nell'importo di L. 550 miliardi nell'anno 2002 e per L. 1.150 miliardi nell'anno 2003.

La ridotta disponibilità di risorse rispetto a quelle ripartite dal D.P.R. 27.7.99 ha indotto gli organi competenti a riprogrammare le risorse dell'annualità 2001 per cui con D.P.R. 9.5.2001 n. 331 pubblicato sulla G.U. n.191 del 18.8.2001, si è proceduto alla seguente nuova ripartizione quadriennale:

2000	**2001**	**2002**	**2003**
25.000.000.000	520.000.000.000	540.000.000.000	1.140.000.000.000
5.000.000.000 (S.T.N.)	10.000.000.000 (S.T.N.)	10.000.000.000 (S.T.N.)	10.000.000.000 (S.T.N.)

Per quanto concerne le risorse delle annualità 2000 e precedenti sono state completamente erogate mentre relativamente all'esercizio 2001 sono state erogate risorse pari a L.213 miliardi afferenti i progetti definiti "strategici" ai sensi dell'art. 1 del D.P.R. 27.7.1999.

Le risorse dell'annualità 2001 di cui al punto 2 del D.P.R. 9.5.2001 pari a L. 307 miliardi da ripartire tra i bacini di rilievo nazionale, interregionale e regionale sono state interamente impegnate ed erogate per finanziare i relativi programmi debitamente approvati, tranne le risorse riservate al Bacino del Liri , Garigliano e Volturno e quelle spettanti alla Regione Campania pari ad €.3.456.646,00 il cui impegno è attualmente in corso di perfezionamento.

Le risorse dell'annualità 2002 di cui al punto 2 del D.P.R. 9.5.2001 pari a L. 390 miliardi da ripartire tra i bacini di rilievo nazionale, interregionale e regionale sono state interamente impegnate ed erogate per finanziare i relativi programmi di intervento debitamente approvati.

Per quanto riguarda le risorse dell'anno 2003 a fronte di uno stanziamento di €

388.761.368,00, interamente impegnato, sono stati pagati € 360.298.266,19 per finanziare i programmi, debitamente approvati, dei bacini nazionali, interregionali e regionali.

Per quanto riguarda le risorse dell'anno 2004 pari ad € 97.375.600,00 sono state interamente impegnate ed erogate per finanziare i programmi di intervento, debitamente approvati, dei bacini di rilievo nazionale, interregionale e regionale.

Per quanto concerne, infine, le risorse dell'anno 2005 a fronte di uno stanziamento di € 200.000.000,00, è stata impegnata e pagata la somma di € 21.506.000,60 per finanziare i programmi di intervento, debitamente approvati, dei bacini di rilievo nazionale, interregionale e regionale, infatti l'importo residuo dello stanziamento di bilancio è stato interamente utilizzato per finanziare le opere previste dal D.L. n. 180/98.

Si rappresenta che nonostante la legge finanziaria per l'anno 2006 abbia previsto un finanziamento del capitolo 8639 di € 120.000.000,00, il decreto di ripartizione del capitolo 7090 – Fondo da ripartire per la difesa del suolo e tutela ambientale - di competenza del Gabinetto abbia riservato al suddetto capitolo soltanto la somma di € 90.000.000,00 ed inoltre si precisa che non prevedendo per gli anni 2007 e 2008 nessuno stanziamento sempre sul citato capitolo, questa Direzione Generale ha chiesto il rifinanziamento della legge per il riassetto organizzativo e funzionale della Difesa del Suolo.

Per quanto riguarda, infine, le risorse dell'anno 2007, si rappresenta che la legge finanziaria 2007 ha previsto un finanziamento del capitolo 8639 di € 200.000.000,00, ma a tutt'oggi il decreto di ripartizione del capitolo 7090 – Fondo da ripartire per la difesa del suolo e tutela ambientale – di competenza del Gabinetto non è stato ancora emanato.

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

Capitolo amministrato	8639
Leggi di riferimento	183/89
Modifiche intervenute	2006 e 2007
Autorizzazioni complessive	dal 1989 al 2006

(dati in milioni di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2006

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2006	€	3.702.526,60
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2006	€	2.804.348,60
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2006	€	2.732.397,31
d) economie a tutto il 31.12.2006	€	17.902,59
e) residui propri a tutto il 31.12.2006	€	250.474,39
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2006	€	227.634,38
g) perenzioni a tutto il 31.12.2006	€	4.049,04

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2006

a) autorizzazioni nel 2006	€	90.000,00
b) impegni assunti nel 2006	€	90.000,00
c) pagamenti effettuati nel 2006	€	90.029,12
d) economie nel 2006	€	0,00
e) residui propri nel 2006	€	0,00
f) residui di stanziamento nel 2006	€	0,00
g) perenzioni nel 2006	€	0,00

esercizio 2007

a) impegni assunti nei primi sei mesi	€	0,00
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	€	0,00
c) impegni previsti per i successivi sei mesi	€	0,00
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	€	0,00

PAGINA BIANCA

TABELLA N. 10

STATO DI PREVISIONE
DEL MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE

PAGINA BIANCA

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE

CDR 1 – GABINETTO E UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE ALL'OPERA DEL MINISTRO

Legge 1.8.2002 n. 166, art. 13 comma 1

Disposizioni in materia di Infrastrutture e Trasporti - Attivazione degli interventi previsti nel programma infrastrutture

Scopo della legge
Progettazione e realizzazione delle opere strategiche di preminente interesse nazionale e relativa attività di istruttoria e monitoraggio, nonché delle opere di captazione ed adduzione di risorse idriche necessarie a garantire continuità dell'approvvigionamento idrico per quanto di competenza di questa Amministrazione, individuate in apposito programma approvato dal CIPE ai sensi della Legge n. 443 del 21.12.2001 *"Delega al Governo in materia di infrastrutture ed insediamenti produttivi strategici ed altri interventi per il rilancio delle attività produttive".*

La Legge n. 166/2002, in attuazione di quanto disposto dalla Legge n. 443/01 (c.d. "legge obiettivo"), all'art. 13 istituisce un apposito "fondo" e autorizza "limiti di impegno" quindicennali al fine di consentire il finanziamento della progettazione e della realizzazione delle opere strategiche di preminente interesse nazionale individuate nel programma di cui alla deliberazione del CIPE del 21 dicembre 2001.

Tale Legge ha consentito l'assegnazione da parte del CIPE al "Sistema MOSE", compreso nel primo elenco delle opere strategiche di cui alla delibera del CIPE del 21 dicembre 2001, di un volume di investimento stimato pari a 450 milioni di euro per il triennio 2002 – 2004, a valere su adeguati limiti di impegno originariamente decorrenti dal 2002, dal 2003 e dal 2004, con deliberazione n. 109 adottata dal CIPE nella seduta del 29 novembre 2002.

A seguito di specifica ripartizione, operata dal Comitato ex art. 4 legge n. 798/84, e recepita dal CIPE con delibere n. 63 del 25 luglio 2003 e n. 72 del 29 settembre 2003, è stato destinato al concessionario dello Stato Consorzio Venezia Nuova, per la realizzazione del "Sistema MOSE" ricompreso nel Piano Generale degli Interventi di competenza dello Stato da eseguirsi in concessione nell'ambito della Convenzione Generale rep. n. 7191/1991 tra il Magistrato alle Acque e il Consorzio Venezia Nuova, a valere sul citato fondo di cui all'art. 13 della legge n. 166/2002, il limite di impegno quindicennale di importo pari a 36,33 milioni di euro con decorrenza dal 2003, per un importo complessivo dei limiti di impegno, alla fine dei 15 anni, pari a 545 milioni di euro. L'impegno è stato assunto direttamente dal superiore Ministero (Capitolo n. 7060 – opere strategiche) che provvede a rimborsare gli Istituti finanziatori.

In data 24 novembre 2003 è stato stipulato tra il Consorzio Venezia Nuova e gli Istituti finanziatori, previo espletamento di procedura concorsuale ex D. Lgs. n. 157/1995 e successive

modificazioni e integrazioni, il primo contratto di mutuo, a valere sulla somma dei limiti di impegno originariamente decorrenti dal 2002 e dal 2003; il 16 dicembre 2003 è stato stipulato tra il Consorzio Venezia Nuova e gli Istituti finanziatori, previo espletamento di procedura concorsuale ex D. Lgs. n. 157/1995 e successive modificazioni e integrazioni, il secondo contratto di mutuo, a valere sulla quota parte rimanente del limite di impegno rispetto all'ammontare totale del limite di impegno assegnato dal CIPE al Consorzio Venezia Nuova, attivando così, rispettivamente, 136 e 314 milioni di euro, per un importo complessivo di 450 milioni di euro.

A valere su tali somme il 22 dicembre 2003 il Magistrato alle Acque ha sottoscritto con il concessionario due nuovi Atti Attuativi (rep. n. 8014 e rep. n. 8015) alla Convenzione Generale rep. n. 7191/1991 di importo, rispettivamente, pari a 136 e 314 milioni di euro, per un importo complessivo pari a 450 milioni di euro, che si sono resi operativi a tutti gli effetti in data 30 marzo 2004 mediante registrazione dei rispettivi Decreti Presidenziali da parte della Corte dei Conti.

Gli interventi relativi alle opere di regolazione delle maree alle bocche di porto, ricompresi in tali Atti Attuativi, sono stati avviati nel corso del 2004.

Ammontare complessivo dei finanziamenti al 31.12.2006: ml. € 1.198,68

Ammontare annuale dei finanziamenti in ml. di euro:

- limite di impegno con decorrenza 2002 € 169,98
- limite di impegno con decorrenza 2003 € 95,86
- limite di impegno con decorrenza 2004 € 88,55
- limite di impegno con decorrenza 2005 € 174,04
- limite di impegno con decorrenza 2006 € 231,98
- limite di impegno con decorrenza 2007 € 143,27
- limite di impegno con decorrenza 2007 € 95,00
- limite di impegno con decorrenza 2008 € 100,00
- limite di impegno con decorrenza 2009 € 100,00

(gli ultimi 3 importi non comprendono la variazione di bilancio negativa, in corso di perfezionamento, di € 1.500.000,00 LF 296/07 art. 1 c. 1014 Alluvione Marche – D.P.C.M. 9.2.07)

Modifiche normative intervenute ed eventuali leggi di rifinanziamento:

- fino al 31.12.2006:

- L.F. 27.12.2002, n. 289
- Legge 8.4.2003, n. 62 – conversione del D.L. 7.2.2003, n. 15
- Legge 24.9.2003, n. 268 – conversione del D.L. 24.07.2003, n. 192
- L.F. 24.12.2003, n. 350
- Legge 27.2.2004, n. 47 art. 20 comma 2 - conversione del D.L. 24.12.2003, n. 355
- Legge 21.5.2004 n. 128 art. 3 comma 1 – conversione del D.L. 22.3.04, n. 72
- Legge 28.5.2004, n. 139 art. 2 comma 2 – conversione del D.L. 29.03.2004, n. 79
- Legge 2.07.2004, n. 164 art. 1 comma 1 – conversione del D.L. 03.05.2004, n. 113
- L.F. 30.12.2004, n. 311 art. 1 comma 459
- Legge 31.3.2005, n. 43 art. 3 comma 2 – conversione del D.L. 31.1.2005, n. 7
- L.F. 23.12.2005, n. 266 art. 1 comma 78
- Legge 9.3.2006, n. 80 art. 30 – conversione del D.L. 10.01.2006, n. 4

- L.F. 27.12.2006, n. 296 art. 1 c 977, 888, 979, 991, 994, 1013, 1014, 1045, 1058-1062, 1292

Informazioni sull'anno del consuntivo (2006): modifiche ai finanziamenti, variazioni di spesa, residui, perenzioni ed economie:

DMT n. 32469/06
DMT n. 37391/06

Cause e soluzioni per ovviare alla mancata realizzazione degli scopi della legge: ===

Legge 27 dicembre 2002 n. 289 art. 80 c. 28

Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2003)

La legge assicura l'assegnazione dei "limiti di impegno", con decorrenza dal 2003, destinati alla salvaguardia di Venezia e della sua laguna da parte delle precedenti leggi finanziarie, ma non stanzia ulteriori "limiti di impegno" a favore degli Enti competenti in materia di salvaguardia. D'altra parte, per assicurare continuità alle attività in corso, l'art. 80 – comma 28 recita "Una quota degli importi autorizzati ai sensi dell'articolo 13 della legge 1.08.2002, n. 166, può essere destinata al finanziamento degli interventi previsti dall'articolo 6 della legge 29 novembre 1984, n. 798, con le modalità ivi previste, nonché di quelli previsti dalle relative ordinanze di protezione civile."

L'articolo non riguarda, quindi, attività di competenza dello Stato.

Ministero delle Infrastrutture (ex Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti)

Capitolo amministrato	7060
Leggi di riferimento	Legge n. 166/2002 art. 13 c. 1 - Legge n. 289/2002 art. 80 c. 28
Modifiche intervenute nel 2006 – 2007	DMT n. 37391/2006, DMT n. 32469/2006, L. 80/2006, L.F. 296/2006
Autorizzazioni complessive	€ 18.173,36 (corrisponde all'importo complessivo della scheda 3)

(stanziamenti definitivi 2002+2003+2004+2005+2006 + stanziamento iniziale 2007 +/- variazioni 2007 e proiezioni relative agli anni successivi)

(dati in ml. di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2006

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2006	€	2.170,97
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2006	€	1.452,53
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2006	€	582,48
d) economie a tutto il 31.12.2006	€	3,23
e) residui propri a tutto il 31.12.2006	€	870,06
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2006	€	0,00
g) perenzioni a tutto il 31.12.2006	€	0,00

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2006

a) autorizzazioni nel 2006	€	760,41
b) impegni assunti nel 2006	€	688,89
c) pagamenti effettuati nel 2006	€	362,61
d) economie nel 2006	€	0,05
e) residui propri nel 2006	€	326,28
f) residui di stanziamento nel 2006	€	0,00
g) perenzioni nel 2006	€	0,00

esercizio 2007
(b) e d) rate previste al 30.05.2007)

a) impegni assunti nei primi sei mesi	€	693,60
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	€	438,68
c) impegni previsti per i successivi sei mesi	€	312,26
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	€	1.014,97

CDR 2 – COORDINAMENTO DELLO SVILUPPO DEL TERRITORIO, PERSONALE E SERVIZI GENERALI

Legge 5 febbraio 1992 n. 139 art. 2 c. 1

Interventi per la salvaguardia di Venezia e della sua laguna

La Legge n. 139/92 per il proseguimento dei programmi di intervento per la salvaguardia di Venezia e il suo recupero architettonico, urbanistico, ambientale e socio – economico (Legge 798/84), autorizza al concessionario dello Stato Consorzio Venezia Nuova, per la realizzazione del Piano Generale degli Interventi di competenza dello Stato da eseguirsi in concessione nell'ambito della Convenzione Generale rep. n. 7191/1991 tra il Magistrato alle Acque e il Consorzio Venezia Nuova (Capitolo n. 7187), limiti di impegno quindicennali con decorrenza dal 1993 di importo pari a 34,86 milioni di euro e limiti di impegno quindicennali con decorrenza dal 1994 di importo pari a 12,91 milioni di euro, per un importo complessivo dei limiti di impegno, alla fine dei 15 anni, pari a 716,58 milioni di euro.

Il concessionario Consorzio Venezia Nuova, a valere sui limiti di impegno quindicennali autorizzati dalla Legge n. 139/92 con decorrenza dal 1993 e dal 1994, ha stipulato con gli istituti finanziatori due contratti di finanziamento, e successivi atti aggiuntivi, che hanno complessivamente reso disponibili 560,26 milioni di euro.

A valere su tali somme il Magistrato alle Acque ha sottoscritto con il concessionario due Atti Attuativi (rep. n. 7322 del 3.12.1992 e rep. n. 7395 del 23.11.1993) alla Convenzione Generale rep. n. 7191/1991, e alcuni atti aggiuntivi agli Atti Attuativi stessi, per un importo complessivo di 560,26 milioni di euro.

Per l'Atto attuativo 7322/92 e per l'Atto 7395/93, le rispettive autorizzazioni di spesa si protrarranno - fino ad esaurimento - per l'anno 2007 e 2008.

Legge n. 139 del 5 febbraio 1992, art. 2 comma 4

Interventi per la salvaguardia di Venezia e della sua laguna

Scopo della legge:

Il sistema di realizzazione dei lavori per la salvaguardia di Venezia e della sua laguna prevede interventi diretti da parte delle amministrazioni dei Comuni di Venezia e di Chioggia, della Provincia di Venezia nonché di altre istituzioni locali minori e religiose, finanziati attraverso il ricorso al mutuo con istituti di credito di cui lo scrivente provvede all'estinzione delle relative rate di ammortamento. Del pari prevede, altresì, il ricorso di interventi diretti del Magistrato alle Acque di Venezia da attuare attraverso il regime della concessione.

Ammontare complessivo dei finanziamenti:

Cap. 7186	65,02	milioni di euro
Cap. 7187	2.705,26	milioni di euro
Cap. 7188	128,94	milioni di euro
Cap. 7189	2.449,77	milioni di euro
Cap. 7190	85,21	milioni di euro
Cap. 7192	8,49	milioni di euro
Cap. 7193	15,48	milioni di euro
Cap. 7194	19,79	milioni di euro
Cap. 7195	27,96	milioni di euro
Totale	**5.505,92**	**milioni di euro**

Ammontare annuale dei finanziamenti

Cap. 7186	€	4.336.764,00
Cap. 7187	€	180.273.218,00
Cap. 7188	€	8.631.438,00
Cap. 7189	€	163.287.491,00
Cap. 7190	€	5.681.026,00
Cap. 7192	€	516.457,00
Cap. 7193	€	1.032.912,00
Cap. 7194	€	1.251.456,00
Cap. 7195	€	1.832.963,00
Totale	**€**	**366.843.725,00**

Modifiche normative intervenute ed eventuali leggi di rifinanziamento

- Decreto legge n. 444 del 27.10.95 convertito nella legge n. 539 del 20.12.1995, articolo 7
- Decreto legge n. 408 del 02.08.96 convertito nella legge n. 515 del 04.10.1996, articolo 1
- Legge n. 345 del 02.10.97, articolo 1, comma 7
- Legge n. 295 del 03.08.98, articolo 3, comma 2
- Legge n. 448 del 23.12.98, articolo 50, comma 1, lett. b)
- Legge n. 488 del 23.12.99, articolo 54, comma 1, tabella n. 3
- Legge n. 388 del 23.12.00, articolo 144, comma 1, tabella n. 1
- Legge n. 448 del 28.12.01, articolo 45, comma 1, tabella n. 2

Informazioni sull'anno del consuntivo (2006): Modifiche ai finanziamenti, variazioni di spesa, residui, perenzione ed economie: ===

Cause e soluzioni per ovviare alla mancata realizzazione degli scopi di legge: ===

Ministero delle Infrastrutture (ex Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti)

Capitolo amministrato	7186
Leggi di riferimento	Legge n. 295/98 – n. 488/99 – n. 388/00
Modifiche intervenute nel 2006	═══
Autorizzazioni complessive	65,02 milioni di euro

(dati in ml. di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2006

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2006	€	22,31
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2006	€	22,31
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2006	€	22,31
d) economie a tutto il 31.12.2006	€	0,00
e) residui propri a tutto il 31.12.2006	€	0,00
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2006	€	0,00
g) perenzioni a tutto il 31.12.2006	€	0,00

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2006

a) autorizzazioni nel 2006	€	4,34
b) impegni assunti nel 2006	€	4,34
c) pagamenti effettuati nel 2006	€	4,83
d) economie nel 2006	€	0,00
e) residui propri nel 2006	€	0,00
f) residui di stanziamento nel 2006	€	0,00
g) perenzioni nel 2006	€	0,00

esercizio 2007

a) impegni assunti nei primi sei mesi	€	4,34
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	€	2,17
c) impegni previsti per i successivi sei mesi	€	0,00
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	€	2,00

Ministero delle Infrastrutture (ex Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti)

Capitolo amministrato	7192
Leggi di riferimento	295/98
Modifiche intervenute nel 2006	═══
Autorizzazioni complessive	8,49 milioni di euro

(dati in ml. di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2006

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2006	€	3,87
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2006	€	3,87
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2006	€	3,87
d) economie a tutto il 31.12.2006	€	-
e) residui propri a tutto il 31.12.2006	€	-
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2006	€	-
g) perenzioni a tutto il 31.12.2006	€	-

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2006

a) autorizzazioni nel 2006	€	0,52
b) impegni assunti nel 2006	€	0,52
c) pagamenti effettuati nel 2006	€	0,52
d) economie nel 2006	€	-
e) residui propri nel 2006	€	-
f) residui di stanziamento nel 2006	€	-
g) perenzioni nel 2006	€	-

esercizio 2007

a) impegni assunti nei primi sei mesi	€	0,52
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	€	0,36
c) impegni previsti per i successivi sei mesi	€	-
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	€	0,26

Legge 20 dicembre 1995 n. 539 art. 7

Conversione in Legge, con modificazioni, del decreto-legge 27 ottobre 1995, n. 444, recante disposizioni urgenti in materia di finanza locale

La Legge n. 539/95 per il proseguimento dei programmi di intervento per la salvaguardia di Venezia e il suo recupero architettonico, urbanistico, ambientale e socio – economico (Legge 798/84), autorizza limiti di impegno quindicennali con decorrenza dal 1996 di importo pari a 9,81 milioni di euro e limiti di impegno quindicennali con decorrenza dal 1997 di importo pari a 18,85 milioni di euro.

A seguito di specifica ripartizione tra i vari Enti, operata dal Comitato ex art. 4 legge n. 798/84, sono stati destinati al concessionario dello Stato Consorzio Venezia Nuova, per la realizzazione del Piano Generale degli Interventi di competenza dello Stato da eseguirsi in concessione nell'ambito della Convenzione Generale rep. n. 7191/1991 tra il Magistrato alle Acque e il Consorzio Venezia Nuova (Capitolo n. 7187), limiti di impegno quindicennali di importo pari a 3,31 milioni di euro con decorrenza dal 1996 e di importo pari a 6,60 milioni di euro con decorrenza dal 1997, per un importo complessivo dei limiti di impegno, alla fine dei 15 anni, pari a 148,63 milioni di euro.

Il concessionario Consorzio Venezia Nuova, a valere sui limiti di impegno quindicennali autorizzati dalla Legge n. 539/95 con decorrenza dal 1996 e dal 1997, ha stipulato con gli istituti finanziatori, previo espletamento di procedura concorsuale ex D. Lgs. n. 157/1995 e successive modificazioni e integrazioni, due contratti di mutuo e successivi atti aggiuntivi, che hanno reso disponibili 126,63 milioni di euro.

A valere su tali somme il Magistrato alle Acque ha sottoscritto con il concessionario due Atti Attuativi (rep. n. 7601 del 20.03.1996 e rep. n. 7637 del 29.10.1996) alla Convenzione Generale rep. n. 7191/1991, e cinque atti aggiuntivi agli Atti Attuativi originari, per un importo complessivo di 125,5 milioni di euro.

Gli interventi ricompresi in tali Atti Attuativi si stanno svolgendo regolarmente e l'erogazione dei limiti di impegno è a regime.

Ministero delle Infrastrutture (ex Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti)

Capitolo amministrato	7188
Leggi di riferimento	Leggi n. 139/92 - 539/95 - 515/96 - 345/97 - 295/98 - 388/00 448/01
Modifiche intervenute nel 2006	═══
Autorizzazioni complessive	129,45 milioni di euro

(dati in ml. di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2006

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2006	€	83,23
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2006	€	83,23
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2006	€	79,34
d) economie a tutto il 31.12.2006	€	0,00
e) residui propri a tutto il 31.12.2006	€	3,89
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2006	€	0,00
g) perenzioni a tutto il 31.12.2006	€	0,00

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2006

a) autorizzazioni nel 2006	€	8,63
b) impegni assunti nel 2006	€	8,63
c) pagamenti effettuati nel 2006	€	8,31
d) economie nel 2006	€	0,00
e) residui propri nel 2006	€	1,68
f) residui di stanziamento nel 2006	€	0,00
g) perenzioni nel 2006	€	0,00

esercizio 2007

a) impegni assunti nei primi sei mesi	€	8,63
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	€	4,31
c) impegni previsti per i successivi sei mesi	€	0,00
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	€	4,00

Legge 4 ottobre 1996 n. 515 art. 1 c. 2

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 2 agosto 1996, n. 408, recante interventi urgenti per la salvaguardia di Venezia e della sua laguna, nonché per l'aeroporto internazionale Galileo Galilei di Pisa.

La Legge n. 515/96 per il proseguimento dei programmi di intervento per la salvaguardia di Venezia e il suo recupero architettonico, urbanistico, ambientale e socio – economico (Legge 798/84), autorizza limiti di impegno quindicennali con decorrenza dal 1997 di importo pari a 64,56 milioni di euro e limiti di impegno quindicennali con decorrenza dal 1998 di importo pari a 30,99 milioni di euro.

A seguito di specifica ripartizione tra i vari Enti, operata dal Comitato ex art. 4 legge n. 798/84, sono stati destinati al concessionario dello Stato Consorzio Venezia Nuova, per la realizzazione del Piano Generale degli Interventi di competenza dello Stato da eseguirsi in concessione nell'ambito della Convenzione Generale rep. n. 7191/1991 tra il Magistrato alle Acque e il Consorzio Venezia Nuova (Capitolo n. 7187), limiti di impegno quindicennali di importo pari a 25,36 milioni di euro con decorrenza dal 1997 e di importo pari a 10,64 milioni di euro con decorrenza dal 1998, per un importo complessivo dei limiti di impegno, alla fine dei 15 anni, pari a 539,96 milioni di euro.

Il concessionario Consorzio Venezia Nuova, a valere sui limiti di impegno quindicennali autorizzati dalla Legge n. 515/96 con decorrenza dal 1997 e dal 1998, ha stipulato con gli istituti finanziatori, previo espletamento di procedura concorsuale ex D.Lgs. n. 157/1995 e successive modificazioni e integrazioni, due contratti di mutuo, e successivi atti aggiuntivi, che hanno reso disponibili 478 milioni di euro.

A valere su tali somme il Magistrato alle Acque ha sottoscritto con il concessionario due Atti Attuativi (rep. n. 7649 del 18.12.1996 e rep. n. 7695 del 28.07.1997) alla Convenzione Generale rep. n. 7191/1991, e sette atti aggiuntivi, per un importo complessivo pari a 478 milioni di euro.

Gli interventi ricompresi in tali Atti Attuativi si stanno svolgendo regolarmente e l'erogazione dei limiti di impegno è a regime.

Ministero delle Infrastrutture (ex Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti)

Capitolo amministrato	7189
Leggi di riferimento	Leggi n. 139/92 - 539/95 - 515/96 - 345/97 - 295/98 - 448/98 488/99 - 388/00 - 448/01
Modifiche intervenute nel 2006	═══
Autorizzazioni complessive	2.450,31 milioni di euro

(dati in ml. di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2006

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2006	€	1.376,21
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2006	€	1.376,21
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2006	€	1.339,13
d) economie a tutto il 31.12.2006	€	0,00
e) residui propri a tutto il 31.12.2006	€	37,18
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2006	€	0,00
g) perenzioni a tutto il 31.12.2006	€	0,00

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2006

a) autorizzazioni nel 2006	€	163,29
b) impegni assunti nel 2006	€	163,29
c) pagamenti effettuati nel 2006	€	173,46
d) economie nel 2006	€	0,00
e) residui propri nel 2006	€	13,23
f) residui di stanziamento nel 2006	€	0,00
g) perenzioni nel 2006	€	0,00

esercizio 2007

a) impegni assunti nei primi sei mesi	€	163,29
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	€	84,87
c) impegni previsti per i successivi sei mesi	€	0,00
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	€	80,00

Legge 2 ottobre 1997 n. 345 art. 1 comma 7

Finanziamenti per opere e interventi in materia di viabilità, di infrastrutture, di difesa del suolo, nonché per la salvaguardia di Venezia

La Legge n. 345/97 per il proseguimento dei programmi di intervento per la salvaguardia di Venezia e il suo recupero architettonico, urbanistico, ambientale e socio – economico (Legge 798/84), autorizza limiti di impegno quindicennali con decorrenza dal 1998 di importo pari a 25,82 milioni di euro e limiti di impegno quindicennali con decorrenza dal 1999 di importo pari a 25,82 milioni di euro.

A seguito di specifica ripartizione tra i vari Enti, operata dal Comitato ex art. 4 legge n. 798/84, sono stati destinati al concessionario dello Stato Consorzio Venezia Nuova, per la realizzazione del Piano Generale degli Interventi di competenza dello Stato da eseguirsi in concessione nell'ambito della Convenzione Generale rep. n. 7191/1991 tra il Magistrato alle Acque e il Consorzio Venezia Nuova (Capitolo n. 7187), limiti di impegno quindicennali di importo pari a 8,26 milioni di euro con decorrenza dal 1998 e di importo pari a 9,81 milioni di euro con decorrenza dal 1999, per un importo complessivo dei limiti di impegno, alla fine dei 15 anni, pari a 271,14 milioni di euro.

Il concessionario Consorzio Venezia Nuova, a valere sui limiti di impegno quindicennali autorizzati dalla Legge n. 345/97 con decorrenza dal 1998 e dal 1999, ha stipulato con gli istituti finanziatori, previo espletamento di procedura concorsuale ex D. Lgs. n. 157/1995 e successive modificazioni e integrazioni, due contratti di finanziamento, e successivi atti aggiuntivi, che hanno reso disponibili 246 milioni di euro.

A valere su tali somme il Magistrato alle Acque ha sottoscritto con il concessionario due Atti Attuativi (rep. n. 7725 del 23.12.1997 e rep. n. 7760 del 14.07.1998) alla Convenzione Generale rep. n. 7191/1991, e sei atti aggiuntivi, per un importo complessivo pari a 246 milioni di euro.

Gli interventi ricompresi in tali Atti Attuativi si stanno svolgendo regolarmente e l'erogazione dei limiti di impegno è a regime.

Ministero delle Infrastrutture (ex Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti)

Capitolo amministrato	7190
Leggi di riferimento	Legge n. 139/92
Modifiche intervenute nel 2006	═══
Autorizzazioni complessive	85,21 milioni di euro

(dati in ml. di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2006

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2006	€	76,96
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2006	€	76,96
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2006	€	74,63
d) economie a tutto il 31.12.2006	€	0,00
e) residui propri a tutto il 31.12.2006	€	2,33
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2006	€	0,00
g) perenzioni a tutto il 31.12.2006	€	0,00

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2006

a) autorizzazioni nel 2006	€	5,68
b) impegni assunti nel 2006	€	5,68
c) pagamenti effettuati nel 2006	€	5,68
d) economie nel 2006	€	0,00
e) residui propri nel 2006	€	2,33
f) residui di stanziamento nel 2006	€	0,00
g) perenzioni nel 2006	€	0,00

esercizio 2007

a) impegni assunti nei primi sei mesi	€	5,68
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	€	4,39
c) impegni previsti per i successivi sei mesi	€	0,00
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	€	1,29

Legge n. 398 del 18 novembre 1998

Disposizioni finanziarie a favore dell'Ente Autonomo Acquedotto Pugliese - EAAP

Scopo della legge:
Con legge 18 novembre 1998 n. 398 è stato concesso un contributo ventennale di lire 30 miliardi a favore dell'Ente Autonomo Acquedotto Pugliese a decorrere dal 1999. Il suddetto contributo viene realizzato attraverso il ricorso al mutuo con la Banca di Roma di cui questa Direzione provvede semestralmente all'estinzione delle relative rate di ammortamento.

Ammontare complessivo dei finanziamenti:
€ 309.820.000

Ammontare annuale dei finanziamenti
€ 15.494.000,00

Modifiche normative intervenute ed eventuali leggi di rifinanziamento: ==

Informazioni sull'anno del consuntivo (2006): Modifiche ai finanziamenti, variazioni di spesa, residui, perenzione ed economie: ==

Cause e soluzioni per ovviare alla mancata realizzazione degli scopi della legge: ==

Ministero delle Infrastrutture (ex Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti)

Capitolo amministrato	7156
Leggi di riferimento	Legge n. 398/98
Modifiche intervenute nel 2006	═══
Autorizzazioni complessive	€ 309,82 milioni di euro

(dati in ml. di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2006

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2006	€	123,95
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2006	€	123,95
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2006	€	123,95
d) economie a tutto il 31.12.2006	€	0,00
e) residui propri a tutto il 31.12.2006	€	7,75
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2006	€	0,00
g) perenzioni a tutto il 31.12.2006	€	0,00

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2006

a) autorizzazioni nel 2006	€	15,49
b) impegni assunti nel 2006	€	15,49
c) pagamenti effettuati nel 2006	€	15,49
d) economie nel 2006	€	0,00
e) residui propri nel 2006	€	7,75
f) residui di stanziamento nel 2006	€	0,00
g) perenzioni nel 2006	€	0,00

esercizio 2007

a) impegni assunti nei primi sei mesi	€	15,49
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	€	7,75
c) impegni previsti per i successivi sei mesi	€	0,00
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	€	7,75

Legge 23 dicembre 1998 n. 448 art. 50 c. 1 lett. b)

Misure di finanza pubblica per la stabilizzazione e lo sviluppo

La Legge n. 448/98 per il proseguimento dei programmi di intervento per la salvaguardia di Venezia e il suo recupero architettonico, urbanistico, ambientale e socio – economico (Legge 798/84), autorizza limiti di impegno quindicennali con decorrenza dal 1999 di importo pari a 36,15 milioni di euro, limiti di impegno quindicennali con decorrenza dal 2000 di importo pari a 10,33 milioni di euro e limiti di impegno quindicennali con decorrenza dal 2001 di importo pari a 15,49 milioni di euro.

A seguito di specifica ripartizione tra i vari Enti, operata dal Comitato ex art. 4 legge n. 798/84, sono stati destinati al concessionario dello Stato Consorzio Venezia Nuova, per la realizzazione del Piano Generale degli Interventi di competenza dello Stato da eseguirsi in concessione nell'ambito della Convenzione Generale rep. n. 7191/1991 tra il Magistrato alle Acque e il Consorzio Venezia Nuova (Capitolo n. 7187), limiti di impegno quindicennali di importo pari a 11,36 milioni di euro con decorrenza dal 1999, limiti di impegno quindicennali di importo pari a 3,10 milioni di euro con decorrenza dal 2000 e di importo pari a 5,16 milioni di euro con decorrenza dal 2001, per un importo complessivo dei limiti di impegno, alla fine dei 15 anni, pari a 294,38 milioni di euro.

Il concessionario Consorzio Venezia Nuova, a valere sui limiti di impegno quindicennali autorizzati dalla Legge n. 448/98 con decorrenza dal 1999, dal 2000 e dal 2001, ha stipulato con gli istituti finanziatori, previo espletamento di procedura concorsuale ex D. Lgs. n. 157/1995 e successive modificazioni e integrazioni, tre contratti di mutuo che hanno reso disponibili 26,82 milioni di euro. A valere su tali somme il Magistrato alle Acque ha sottoscritto con il concessionario tre nuovi Atti Attuativi (rep. n. 7818 del 01.12.1999, rep. n. 7844 del 24.02.2000 e rep. n. 7868 del 3.11.2000) alla Convenzione Generale rep. n. 7191/1991, e due atti aggiuntivi, per un importo complessivo pari a 26 milioni di euro.

Gli interventi ricompresi in tali Atti Attuativi si stanno svolgendo regolarmente e l'erogazione dei limiti di impegno è a regime.

Ministero delle Infrastrutture (ex Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti)

Capitolo amministrato	7193
Leggi di riferimento	Legge n. 488/99
Modifiche intervenute nel 2006	═══
Autorizzazioni complessive	15,48 milioni di euro

(dati in ml. di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2006

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2006	€	5,47
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2006	€	5,47
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2006	€	5,47
d) economie a tutto il 31.12.2006	€	0,00
e) residui propri a tutto il 31.12.2006	€	0,002
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2006	€	0,00
g) perenzioni a tutto il 31.12.2006	€	0,00

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2006

a) autorizzazioni nel 2006	€	1,03
b) impegni assunti nel 2006	€	1,03
c) pagamenti effettuati nel 2006	€	1,03
d) economie nel 2006	€	0,00
e) residui propri nel 2006	€	0,001
f) residui di stanziamento nel 2006	€	0,00
g) perenzioni nel 2006	€	0,00

esercizio 2007

a) impegni assunti nei primi sei mesi	€	1,03
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	€	0,52
c) impegni previsti per i successivi sei mesi	€	0,00
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	€	0,52

Legge 23 dicembre 1999 n. 488 art. 54 c. 1

Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2000)

La Legge n. 488/99 per il proseguimento dei programmi di intervento per la salvaguardia di Venezia e il suo recupero architettonico, urbanistico, ambientale e socio – economico (Legge 798/84), autorizza limiti di impegno quindicennali con decorrenza dal 2001 di importo pari a 25,82 milioni di euro e limiti di impegno quindicennali con decorrenza dal 2002 di importo pari a 25,82 milioni di euro.

A seguito di specifica ripartizione tra i vari Enti, operata dal Comitato ex art. 4 legge n. 798/84, sono stati destinati al concessionario dello Stato Consorzio Venezia Nuova, per la realizzazione del Piano Generale degli Interventi di competenza dello Stato da eseguirsi in concessione nell'ambito della Convenzione Generale rep. n. 7191/1991 tra il Magistrato alle Acque e il Consorzio Venezia Nuova (Capitolo n. 7187), limiti di impegno quindicennali di importo pari a 9,14 milioni di euro con decorrenza dal 2001 e di importo pari a 8,52 milioni di euro con decorrenza dal 2002, quest'ultimo ridotto a 7,93 milioni di euro con decorrenza dal 1° luglio 2002 a seguito di deliberazione assunta dal Comitato ex art. 4 legge n. 798/84 nella seduta del 6.12.2001 che destina quota parte del limite di impegno alla Fondazione Giorgio Cini (0,59 milioni di euro – Capitolo n. 7195) per interventi di restauro del compendio immobiliare ubicato nell'isola di San Giorgio Maggiore a Venezia, sede della Fondazione stessa. L'importo complessivo dei limiti di impegno, alla fine dei 15 anni, risulta pari a 256,33 milioni di euro.

Il concessionario Consorzio Venezia Nuova, a valere sui limiti di impegno quindicennali autorizzati dalla Legge n. 488/99 con decorrenza dal 2001 e dal 2002 ha stipulato con gli istituti finanziatori, previo espletamento di procedura concorsuale ex D. Lgs. n. 157/1995 e successive modificazioni e integrazioni, due contratti di mutuo, e , che hanno reso disponibili 2,00 milioni di euro.

A valere su tali somme il Magistrato alle Acque ha sottoscritto due Atti Attuativi (rep. n. 7894 del 30.03.2001 e rep. n. 7923 del 01.08.2001) alla Convenzione Generale rep. n. 7191/1991, e quattro atti aggiuntivi, per un importo complessivo pari a 2,00 milioni di euro.

Gli interventi ricompresi in tali Atti Attuativi si stanno svolgendo regolarmente e l'erogazione dei limiti di impegno è a regime.

Ministero delle Infrastrutture (ex Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti)

Capitolo amministrato	7187
Leggi di riferimento	Leggi n. 139/1992 - 539/1995 - 515/1996 - 345/1997 - 448/1998 - 388/2000 - 448/2001
Modifiche intervenute nel 2006	═══
Autorizzazioni complessive	2.705,26 milioni di euro

(dati in ml. di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2006

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2006	€	1.625,03
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2006	€	1.625,03
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2006	€	1.619,26
d) economie a tutto il 31.12.2006	€	0,00
e) residui propri a tutto il 31.12.2006	€	4,50
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2006	€	0,00
g) perenzioni a tutto il 31.12.2006	€	0,00

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2006

a) autorizzazioni nel 2006	€	180,27
b) impegni assunti nel 2006	€	180,27
c) pagamenti effettuati nel 2006	€	182,51
d) economie nel 2006	€	0,00
e) residui propri nel 2006	€	4,50
f) residui di stanziamento nel 2006	€	0,00
g) perenzioni nel 2006	€	0,00

esercizio 2007

a) impegni assunti nei primi sei mesi	€	180,27
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	€	93,25
c) impegni previsti per i successivi sei mesi	€	90,13
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	€	88,86

Legge 23 dicembre 2000 n. 388 art. 144 c. 1

Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2001)

La Legge n. 388/2000 per il proseguimento dei programmi di intervento per la salvaguardia di Venezia e il suo recupero architettonico, urbanistico, ambientale e socio – economico (Legge 798/84), autorizza limiti di impegno quindicennali con decorrenza dal 2002 di importo pari a 14,98 milioni di euro e limiti di impegno quindicennali con decorrenza dal 2003 di importo pari a 25,82 milioni di euro.

A seguito di specifica ripartizione tra i vari Enti, operata dal Comitato ex art. 4 legge n. 798/84, sono stati destinati al concessionario dello Stato, per la realizzazione del Piano Generale degli Interventi di competenza dello Stato da eseguirsi in concessione nell'ambito della Convenzione Generale rep. n. 7191/1991 tra il Magistrato alle Acque e il Consorzio Venezia Nuova (Capitolo n. 7187), limiti di impegno quindicennali di importo pari a 5,06 milioni di euro con decorrenza dal 2002 e di importo pari a 7,91 milioni di euro con decorrenza dal 2003, per un importo complessivo dei limiti di impegno, alla fine dei 15 anni, pari a 194,62 milioni di euro.

Il concessionario Consorzio Venezia Nuova, a valere sui limiti di impegno quindicennali autorizzati dalla Legge n. 388/00 con decorrenza dal 2002 e dal 2003 ha stipulato con gli istituti finanziatori, previo espletamento di procedura concorsuale ex D. Lgs. n. 157/1995 e successive modificazioni e integrazioni, due contratti di mutuo che hanno reso disponibili 1 milioni di euro.

A valere su tali somme il Magistrato alle Acque ha sottoscritto con il concessionario due Atti Attuativi (rep. n. 7952 del 21.06.2002 e rep. n. 7962 del 24.10.2002) alla Convenzione Generale rep. n. 7191/1991, e due atti aggiuntivi, per un importo complessivo pari a 1 milioni di euro.

Gli interventi ricompresi in tali Atti Attuativi si stanno svolgendo regolarmente e l'erogazione dei limiti di impegno è a regime.

Ministero delle Infrastrutture (ex Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti)

Capitolo amministrato	7194
Leggi di riferimento	Leggi n. 388/00 - 448/01
Modifiche intervenute nel 2006	═══
Autorizzazioni complessive	15,48 milioni di euro

(dati in ml. di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2006

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2006	€	4,66
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2006	€	4,66
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2006	€	0,00
d) economie a tutto il 31.12.2006	€	0,00
e) residui propri a tutto il 31.12.2006	€	4,66
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2006	€	0,00
g) perenzioni a tutto il 31.12.2006	€	0,00

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2006

a) autorizzazioni nel 2006	€	1,25
b) impegni assunti nel 2006	€	1,25
c) pagamenti effettuati nel 2006	€	0,00
d) economie nel 2006	€	0,00
e) residui propri nel 2006	€	1,25
f) residui di stanziamento nel 2006	€	0,00
g) perenzioni nel 2006	€	0,00

esercizio 2007

a) impegni assunti nei primi sei mesi	€	1,25
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	€	1,74
c) impegni previsti per i successivi sei mesi	€	0,00
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	€	2,00

Legge 28 dicembre 2001 n. 448 art. 45 c. 1

Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2002)

La Legge n. 448/2001 per il proseguimento dei programmi di intervento per la salvaguardia di Venezia e il suo recupero architettonico, urbanistico, ambientale e socio – economico (Legge 798/84), autorizza limiti di impegno quindicennali con decorrenza dal 2002 di importo pari a 10,17 milioni di euro, limiti di impegno quindicennali con decorrenza dal 2003 di importo pari a 15,49 milioni di euro e limiti di impegno quindicennali con decorrenza dal 2004 di importo pari a 30,99 milioni di euro.

A seguito di specifica ripartizione tra i vari Enti, operata dal Comitato ex art. 4 legge n. 798/84, sono stati destinati al concessionario dello Stato Consorzio Venezia Nuova, per la realizzazione del Piano Generale degli Interventi di competenza dello Stato da eseguirsi in concessione nell'ambito della Convenzione Generale rep. n. 7191/1991 tra il Magistrato alle Acque e il Consorzio Venezia Nuova (Capitolo n. 7187), limiti di impegno quindicennali di importo pari a 3,25 milioni di euro con decorrenza dal 2002, limiti di impegno quindicennali di importo pari a 5,27 milioni di euro con decorrenza dal 2003 e di importo pari a 10,33 milioni di euro con decorrenza dal 2004, per un importo complessivo dei limiti di impegno, alla fine dei 15 anni, pari a 282,77 milioni di euro.

Il concessionario Consorzio Venezia Nuova, a valere sui limiti di impegno quindicennali con decorrenza dal 2002, dal 2003 e dal 2004 ha stipulato con gli istituti finanziatori, previo espletamento di procedura concorsuale ex D. Lgs. n. 157/1995 e successive modificazioni e integrazioni, tre contratti di mutuo che hanno reso disponibili 20 milioni di euro.

A valere su tali somme il Magistrato alle Acque ha sottoscritto con il concessionario tre Atti Attuativi (rep. n. 7953 del 27.06.2002, rep. n. 7980 del 18.12.2002 e rep. 8007 del 01.10.2003) alla Convenzione Generale rep. n. 7191/1991, e due atti aggiuntivi, per un importo complessivo pari a 2 milioni di euro.

Alcuni degli interventi in essi ricompresi sono ancora in fase di avvio, con conseguente residuo al 31.12.200 del limite di impegno con decorrenza dal 2002.

Ministero delle Infrastrutture

Capitolo amministrato	7195
Leggi di riferimento	L. n. 388/00; L. n. 448/01
Modifiche intervenute nel 2006	---
Autorizzazioni complessive	27,96 milioni di euro

(dati in ml. di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2006

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2006	€	8,27
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2006	€	8,27
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2006	€	2,87
d) economie a tutto il 31.12.2006	€	-
e) residui propri a tutto il 31.12.2006	€	5,40
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2006	€	-
g) perenzioni a tutto il 31.12.2006	€	-

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2006

a) autorizzazioni nel 2006	€	1,83
b) impegni assunti nel 2006	€	1,83
c) pagamenti effettuati nel 2006	€	1,34
d) economie nel 2006	€	-
e) residui propri nel 2006	€	1,83
f) residui di stanziamento nel 2006	€	-
g) perenzioni nel 2006	€	-

esercizio 2007

a) impegni assunti nei primi sei mesi	€	1,83
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	€	0,42
c) impegni previsti per i successivi sei mesi	€	-
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	€	0,50

Legge n. 413 del 30 novembre 1998 art. 18

Rifinanziamento degli interventi per l'industria cantieristica ed armatoriale ed attuazione della normativa comunitaria di settore

Scopo della legge
Informatizzazione dei sistemi marittimi.

Ammontare complessivo dei rifinanziamenti:
Lit. 119.000.000.000, pari ad € 61.458.370,99

Ammontare annuale dei rifinanziamenti:
Lit. 53.000.000.000, pari ad € 23.372.215,65 per l'anno 1998 ed un limite di impegno quindicennale di Lit. 4.400.000.000 annuo, pari ad € 2.272.410,35, a decorrere dal 2000.

Modifiche normative intervenute ed eventuali leggi di rifinanziamento: ===

Informazioni sull'anno del consuntivo 2006: modifiche ai finanziamenti, variazioni di spesa, residui, perenzione ed economie: ===

Cause e soluzioni per ovviare alla mancata realizzazione degli scopi della legge: ===

Legge n. 388 del 23 dicembre 2000, art. 144, comma 1

Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2001)

Scopo della legge
Rifinanziamento art. 9 bis della legge n. 30/1998 (realizzazione piano triennale per l'informatica).

Ammontare complessivo dei finanziamenti
Lit. 225.000.000.000, pari ad € 116.202.802,20

Ammontare annuale dei finanziamenti
Un limite di impegno quindicennale a decorrere dall'anno 2002 per un ammontare di Lit. 7.500.000.000 annuo, pari ad € 3.873.426,74 annui ed un ulteriore limite di impegno quindicennale a decorrere dall'anno 2003 per un ammontare di Lit. 7.500.000.000 annuo, pari ad € 3.873.426,74 annui

Modifiche normative intervenute ed eventuali leggi di rifinanziamento: ===

Informazioni sull'anno del consuntivo (2006): Modifiche ai finanziamenti, variazioni di spesa, residui, perenzione ed economie: ==

Cause e soluzioni per ovviare alla mancata realizzazione degli scopi della legge: ==

Legge n. 166 del 1° agosto 2002, art. 39

Disposizioni in materia di infrastrutture e trasporti

Scopo della legge:
Realizzazione piano triennale per l'informatica del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Ammontare complessivo dei finanziamenti:
€ 461.775.000,00

Ammontare annuale dei finanziamenti:
Un limite di impegno quindicennale a decorrere dall'anno 2002 per un ammontare di € 5.728.000,00 annui, un limite di impegno quindicennale a decorrere dall'anno 2003 per un ammontare di € 6.229.000,00 annui, un limite di impegno quindicennale a decorrere dall'anno 2004 per un ammontare di € 18.228.000,00 annui.

Poiché l'iscrizione in bilancio delle somme autorizzate dalla legge n. 166/2002 è avvenuta a fine esercizio non è stato possibile procedere alla stipula dei contratti ed al conseguente impegno di spesa per cui, ai sensi dell'art. 54, comma 16, della legge n. 449/1997, la spesa relativa al primo limite è stata reiscritta nella competenza dell'esercizio terminale.

Inoltre, per motivi amministrativi legati alla stipula dei contratti si è avuto lo slittamento di alcuni contratti all'esercizio 2005, per cui il terzo limite di impegno autorizzato dall'art. 39 è parimenti slittato di un anno.

Modifiche normative intervenute ed eventuali leggi di rifinanziamento: ===

Informazioni sull'anno del consuntivo (2006): Modifiche ai finanziamenti, variazioni di spesa, residui, perenzione, ed economie: ===

Cause e soluzioni per ovviare alla mancata realizzazione degli scopi della legge: ===

Ministero delle Infrastrutture (ex Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti)

Capitolo amministrato	8082
Leggi di riferimento	413/98, 388/00, 166/2002, 350/2003
Modifiche intervenute nel 2006	═══
Autorizzazioni complessive	630,48 milioni di euro

(dati in ml. di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2006

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2006	€	270,96
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2006	€	270,96
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2006	€	107,58
d) economie a tutto il 31.12.2006	€	0,23
e) residui propri a tutto il 31.12.2006	€	53,68
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2006	€	0,00
g) perenzioni a tutto il 31.12.2006	€	0,00

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2006

a) autorizzazioni nel 2006	€	40,20
b) impegni assunti nel 2006	€	40,20
c) pagamenti effettuati nel 2006	€	39,10
d) economie nel 2006	€	0,00
e) residui propri nel 2006	€	0,00
f) residui di stanziamento nel 2006	€	0,00
g) perenzioni nel 2006	€	0,00

esercizio 2007

a) impegni assunti nei primi sei mesi	€	40,20
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	€	5,13
c) impegni previsti per i successivi sei mesi	€	0,00
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	€	5,00

Legge n. 376/2003, art. 2

Finanziamento di interventi per opere pubbliche

Scopo della legge

Garantire il finanziamento di opere di particolare interesse locale, quali il finanziamento dell'Aeroporto di S. Egidio a Perugia, la riqualificazione del comune di Soverato (CZ), la realizzazione del collettore d'acqua Brancaccio nel comune di Palermo, la realizzazione del parco urbano Longano nel comune di Barcellona Pozzo di Gotto, la realizzazione della Conca del Porto nel comune di Cremona, la realizzazione degli investimenti e dei lavori di ristrutturazione relativi all'avvio dell'attività dell'autorità portuale di Trapani la realizzazione delle terme nel comune di Bagni di Lucca, il recupero ambientale del comune di Guidonia Montecelio.

Ammontare complessivo dei finanziamenti:

48,00 milioni di euro

Ammontare annuo del finanziamento

- anno 2004 32,60 milioni di euro
- anno 2005 15,40 milioni di euro

Modifiche normative intervenute ed eventuali leggi di rifinanziamento: ===

Informazioni sull'anno del consuntivo (2006): Modifiche ai finanziamenti, variazioni di spesa, residui, perenzione ed economie: ===

Cause e soluzioni per ovviare alla mancata realizzazione degli scopi della legge: ===

Ministero delle Infrastrutture (ex Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti)

Capitolo amministrato	7162
Leggi di riferimento	376/2003
Modifiche intervenute nel 2006	═══
Autorizzazioni complessive	48,00 milioni di euro

(dati in ml. di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2006

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2006	€	48,00
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2006	€	48,00
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2006	€	28,20
d) economie a tutto il 31.12.2006	€	-
e) residui propri a tutto il 31.12.2006	€	19,80
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2006	€	-
g) perenzioni a tutto il 31.12.2006	€	-

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2006

a) autorizzazioni nel 2006	€	-
b) impegni assunti nel 2006	€	-
c) pagamenti effettuati nel 2006	€	-
d) economie nel 2006	€	-
e) residui propri nel 2006	€	-
f) residui di stanziamento nel 2006	€	-
g) perenzioni nel 2006	€	-

esercizio 2007

a) impegni assunti nei primi sei mesi	€	-
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	€	0,41
c) impegni previsti per i successivi sei mesi	€	-
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	€	-

CDR 3 – INFRASTRUTTURE STRADALI, EDILIZIA E REGOLAZIONE DEI LAVORI PUBBLICI

Legge n. 1133 del 12.12.1971

Finanziamento per l'edilizia degli istituti di prevenzione e di pena.

L'art. 1 della suddetta legge, relativa alla costruzione, completamento e adattamento degli edifici destinati ad istituti di prevenzione e pena, ha stanziato una prima somma complessiva di lit. 100 miliardi (5 mld. 71, 15 mld anno 72, 15 mld anno 73, 20 mld per ciascuno degli anni 74 e 75, 25 mld anno 76).

Il programma è realizzato con fondi assentiti, nel tempo, anche dalle leggi n°404 del 1.7.1977 (400 mld. di cui 30 mld anno 77, 70 mld anno 78, 80 mld. per ciascun anno 79,80,81, 60 mld anno 82); n. 910 del 22.12.1986 (1.600 mld. di cui 100 mld anno 87, 500 per ciascun anno 88,89,90) e programmati dal Comitato Paritetico per l'edilizia penitenziaria, Organo collegiale composto dai rappresentanti dei Dicasteri della Giustizia e dei Lavori Pubblici e presieduto dal Ministro della Giustizia, o da un Sottosegretario di Stato delegato. Gli interventi sono attuati attraverso i SIIT (ex Provveditorati Regionali alle Opere Pubbliche).

La legge n° 488/1999 (finanziaria 2000), ha stanziato fondi pari a lire 143.39 miliardi, di cui lire 113.39 miliardi per l'esercizio 2000, lire 15 miliardi per il 2001 e lire 15 miliardi per il 2002.
Gli stanziamenti in bilancio nell'anno 2002 e 2003 sono stati invece di 51,64 M.E. ciascuno; nell'anno 2004 sono stati stanziati 127,95 M.E., nell'anno 2005 150 M.E.

La legge finanziaria 2006, Tab. F, ha ridotto a € 30.000.000,00 lo stanziamento di € 50.000.000,00 previsto sul capitolo 7473 – Edilizia Giudiziaria; la legge finanziaria 2007 non ha previsto alcuno stanziamento in conto competenza per il relativo esercizio.

Ministero delle Infrastrutture (ex Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti)

Capitolo amministrato	7473
Leggi di riferimento	L. n. 1133 del 12/12/71 – L. n. 404 del 1/7/77 L. n. 910 del 22/12/86
Modifiche intervenute nel 2006	═══
Autorizzazioni complessive	1.569,84 milioni di euro

(dati in ml. di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2006

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2006	€	1.569,84
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2006	€	1.470,14
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2006	€	1.174,56
d) economie a tutto il 31.12.2006	€	90,23
e) residui propri a tutto il 31.12.2006	€	265,58
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2006	€	30,00
g) perenzioni a tutto il 31.12.2006	€	20,53

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2006

a) autorizzazioni nel 2006	€	30,00
b) impegni assunti nel 2006	€	-
c) pagamenti effettuati nel 2006	€	38,89
d) economie nel 2006	€	33,55
e) residui propri nel 2006	€	-
f) residui di stanziamento nel 2006	€	30,00
g) perenzioni nel 2006	€	33,55

esercizio 2007

a) impegni assunti nei primi sei mesi	€	-
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	€	11,51
c) impegni previsti per i successivi sei mesi	€	-
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	€	-

Legge n. 41 del 28.2.1986, art. 32 comma 24

Interventi di ristrutturazione ed adeguamenti delle strutture pubbliche per l'eliminazione delle barriere architettoniche.

Per le finalità sopra evidenziate, la suddetta disposizione di legge ha stabilito che, a decorrere dall'anno 1986, una quota pari al 5 per cento dello stanziamento iscritto all'ex capitolo 8405 (ora 7341) dello stato di previsione dell'ex Ministero Lavori Pubblici, ora Ministero Infrastrutture, sia destinata ad interventi di ristrutturazione ed adeguamento in attuazione del D.P.R. n. 384 del 27.4.78.

Pertanto annualmente è stata stanziata, sul capitolo 7344, una quota che negli ultimi esercizi di bilancio è stata pari a euro 14,1 milioni l'anno.

I relativi programmi sono realizzati dai Provveditorati Interregionali alle OO.PP., a seguito di ripartizione dei fondi ed all'approvazione dei relativi programmi predisposti dai Provveditorati medesimi.

Ministero delle Infrastrutture (ex Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti)

Capitolo amministrato	7344
Leggi di riferimento	Legge n. 41 del 28.2.1986
Modifiche intervenute nel 2006	═══
Autorizzazioni complessive	1.268,35 milioni di euro

(dati in ml. di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2006

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2006	€	1.254,25
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2006	€	1.222,12
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2006	€	1.186,25
d) economie a tutto il 31.12.2006	€	27,34
e) residui propri a tutto il 31.12.2006	€	25,97
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2006	€	9,90
g) perenzioni a tutto il 31.12.2006	€	5,11

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2006

a) autorizzazioni nel 2006	€	14,10
b) impegni assunti nel 2006	€	4,20
c) pagamenti effettuati nel 2006	€	6,89
d) economie nel 2006	€	3,08
e) residui propri nel 2006	€	4,16
f) residui di stanziamento nel 2006	€	9,90
g) perenzioni nel 2006	€	3,08

esercizio 2007

a) impegni assunti nei primi sei mesi	€	0,77
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	€	3,57
c) impegni previsti per i successivi sei mesi	€	-
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	€	-

Legge n. 246 del 5.7.1989

Interventi urgenti ed indifferibili, di preminente interesse nazionale, per il risanamento e lo sviluppo della città di Reggio Calabria

La legge 5 luglio 1989, n. 246, promuove e regola il finanziamento e la realizzazione di "Interventi urgenti ed indifferibili, di preminente interesse nazionale, per il risanamento e lo sviluppo della città di Reggio Calabria" attraverso un fondo complessivo di 0,31 miliardi di euro già istituito presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per le Aree Urbane e transitato, ai sensi del Decreto Legislativo n. 303/99, presso il soppresso Ministero dei Lavori Pubblici, ora Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Tale dotazione finanziaria è suddivisa in 0,13 miliardi di euro per l'immediata realizzazione degli interventi di diretta competenza gestionale del Sindaco di Reggio Calabria (*cfr. art. 2*) e in 0,38 miliardi di euro per ulteriori interventi integrativi, la cui individuazione fa capo al Presidente del Consiglio dei Ministri o, per sua delega, al Ministro dei Lavori Pubblici, ora delle Infrastrutture e dei Trasporti (*cfr. art. 3*).

Alla programmazione degli interventi, alla ripartizione del suddetto fondo e alla determinazione dello stanziamento relativo a ciascun intervento ha provveduto un Comitato presieduto dal Presidente del Consiglio dei Ministri, o per sua delega dal Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti di cui fanno parte il Ministro dell'Economia, il Presidente della Regione Calabria, il Presidente della Provincia ed il Sindaco di Reggio Calabria (*cfr. art. 1*).

Il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, tra l'altro, vigila sull'attuazione del programma e a tal fine si avvale di una Commissione (*cfr. art. 7*) composta da sette Membri.

Le competenze della legge 246/89 nell'ambito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti sono state attribuite alla Direzione Generale delle aree urbane e successivamente le stesse competenze sono state trasferite alla Direzione Generale per l'Edilizia Statale e per gli Interventi Speciali.

Le succitate risorse finanziarie sono state incrementate dalla legge 3 agosto 1998 n. 295, che ha previsto un contributo straordinario quindicennale di 3,62 milioni di euro annue a decorrere dal 1999 per la contrazione di mutui o altre operazioni finanziarie nonché dalla legge n. 388/2000 (*cfr. Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato*) che ha previsto un analogo contributo straordinario al Comune di Reggio Calabria di 5,16 milioni di euro a decorrere dal 2002 e sino al 2016 ed ulteriori 5,16 milioni di euro dal 2003 al 2017.

L'insieme di tali limiti di impegno sviluppa risorse finanziarie aggiuntive per circa 136 milioni in euro, pari ad oltre 134,28 milioni di euro da destinarsi alla prosecuzione degli interventi di cui alla legge speciale n. 246/89 per la città di Reggio Calabria.

Nel 2006 questa Direzione Generale ha erogato finanziamenti al Sindaco e al Presidente della Provincia per circa 7,75 milioni di euro.

E' stato assunto l'impegno per interventi vari previsti dal programma per il risanamento e lo sviluppo della città di Reggio Calabria per circa 13,59 milioni di euro.

Ministero delle Infrastrutture (ex Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti)

Capitolo amministrato	7374
Leggi di riferimento	D.L. n. 166 del 8.5.89 conv. in L. n. 246 del 5.7.89 L. n. 295 del 3.8.98 - L.F. n. 388/00, L.F. n. 350/03
Modifiche intervenute nel 2006	═══
Autorizzazioni complessive	519,10 milioni di euro

(dati in ml. di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2006

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2006	€	385,40
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2006	€	362,67
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2006	€	182,31
d) economie a tutto il 31.12.2006	€	161,05
e) residui propri a tutto il 31.12.2006	€	42,04
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2006	€	-
g) perenzioni a tutto il 31.12.2006	€	138,32

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2006

a) autorizzazioni nel 2006	€	13,59
b) impegni assunti nel 2006	€	13,59
c) pagamenti effettuati nel 2006	€	7,75
d) economie nel 2006	€	-
e) residui propri nel 2006	€	13,34
f) residui di stanziamento nel 2006	€	-
g) perenzioni nel 2006	€	-

esercizio 2007

a) impegni assunti nei primi sei mesi	€	13,59
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	€	1,51
c) impegni previsti per i successivi sei mesi	€	-
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	€	-

Legge n. 396 del 15.12.1990

Interventi per Roma Capitale

Gli obiettivi della legge n. 396/90.

La legge 15 dicembre 1990, n. 396 individua i seguenti obiettivi di preminente interesse nazionale per l'assolvimento da parte della città di Roma del ruolo di Capitale della Repubblica:

- sistema Direzionale Orientale (SDO), rilocalizzazione delle sedi della P.A. e connesse infrastrutture;
- conservazione del patrimonio monumentale, archeologico artistico e naturalistico;
- tutela dell'ambiente e risanamento idro-geologico sanitario;
- dotazione di servizi e infrastrutture per la mobilità urbana e metropolitana;
- qualificazione delle Università e dei centri di ricerca;
- costituzione di un Polo europeo dell'industria, dello spettacolo e della comunicazione;
- sistemazione delle Istituzioni internazionali operanti in Italia e presenti a Roma.

Con l'art. 5 la medesima legge ha istituito L'Ufficio Roma Capitale, costituito presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri poi con D.P.C.M. n. 170 del 1991, transitato al Ministero delle Infrastrutture dall'anno 2001.

Attività svolta a partire dal 1992

Il primo programma degli interventi per Roma Capitale è stato approvato con D.M. 3 marzo 1992, con il quale si è provveduto ad una prima ripartizione delle risorse.

A partire da tale data, con i decreti di seguito specificati, si è provveduto alla ripartizione delle ulteriori risorse assegnate al fondo dalle varie leggi finanziarie (*D.M. 18 novembre 1993 - D.M. 7 aprile 1994 - D.P.C.M. 29 maggio 1995 - D.P.C.M. 4 agosto 1995 - D.P.C.M. 5 novembre 1996 - D.P.C.M. 16 dicembre 1997 - D.P.C.M. 12 maggio 1998 - D.P.C.M.22 novembre 1999 - D.P.C.M. 21 dicembre 2000 - D.P.C.M. 10 maggio 2001*).

Il programma di Roma Capitale è costituito da oltre 300 interventi dotati di assegnazione finanziaria, a cui si aggiungono circa 400 interventi privi di finanziamento, inseriti nel programma Roma Capitale ai soli fini procedurali.

Il fondo della legge 396 a tutto il 2000

Prendendo a riferimento l'arco temporale 1990/2000, l'ammontare complessivo del fondo della legge 396 è di complessivi 1.691 miliardi di lire, come specificato nella seguente tabella:

Stanziamenti in miliardi di lire

Amministrazione	LEGGE 396/90 (ART.9 e 10)**	LEGGE FINANZIARIA '93	'94	'95	'96	'97	'98	'99	'00	Totale
Presidenza del Consiglio	440	1*	60	97*	175	165	125	200	200	1.463
Ministero Ambiente	10									10
Ministero Difesa	90									90
Ministero Finanze	10									10
Ministero Beni Culturali	118									118
Totale	668	1	60	97	175	165	125	200	200	1.691

*così ridotti dalle manovre correttive di finanza pubblica intervenute

** riguardano SDO,Appia antica,Fori,Villa Ada, Beni culturali,Chateaubriand ecc.

Accordi di programma

Con decreti in data 11 dicembre 2002, il Ministro delle infrastrutture e trasporti ha attivato le procedure di accordo di programma in relazione ai seguenti interventi:

- "*Realizzazione del Sistema Direzionale Orientale*" fase I - Infrastrutturazione del comparto di Pietralata (*cod. a1*);
- "*Metropolitana linea B*" - Diramazione Bologna-Montesacro-Concadoro (*cod. 4.2.5*).

La Commissione per Roma Capitale nella riunione in data 23.12.2002 ha deliberato, tra l'altro:

- la rimodulazione di finanziamenti pregressi, per l'ammontare complessivo di Euro 75.051.491;
- la ripartizione delle risorse recate dalla legge finanziaria 2002, sul triennio 2002-2003-2004, pari a Euro 185.924.483.

Con D.M. 18.6.2004 sono state approvate nuove linee guida per l'attuazione finanziaria. In data 1.12.2004 sono stati rimodulati gli interventi.

Sono state stipulate convenzioni con vari Enti ed impegnate le somme assegnate dalle leggi finanziarie per gli anni 2002-2006, di cui da ultimo l'importo di euro 44,78.

Con D.M. vari è stata erogata la somma di euro 81,60 milioni nell'esercizio 2006 a favore di beneficiari diversi.

Ministero delle Infrastrutture (ex Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti)

Capitolo amministrato	7657
Leggi di riferimento	n. 396 del 15.12.1990
Modifiche intervenute nel 2006	═══
Autorizzazioni complessive	1.563,25 milioni di euro

(dati in ml. di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2006

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2006	€	1.350,75
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2006	€	1.343,57
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2006	€	805,78
d) economie a tutto il 31.12.2006	€	0,08
e) residui propri a tutto il 31.12.2006	€	530,69
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2006	€	7,10
g) perenzioni a tutto il 31.12.2006	€	-

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2006

a) autorizzazioni nel 2006	€	51,88
b) impegni assunti nel 2006	€	44,78
c) pagamenti effettuati nel 2006	€	81,60
d) economie nel 2006	€	-
e) residui propri nel 2006	€	41,79
f) residui di stanziamento nel 2006	€	7,10
g) perenzioni nel 2006	€	-

esercizio 2007

a) impegni assunti nei primi sei mesi	€	-
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	€	40,20
c) impegni previsti per i successivi sei mesi	€	-
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	€	-

Legge 23 dicembre 1996 n. 662, art. 2, comma 87

Misure di razionalizzazione della finanza pubblica

La disposizione normativa, al fine di consentire la realizzazione della variante di valico autostradale Firenze-Bologna, ha attribuito alla società concessionaria e, in seguito ad apposita convenzione, all'ANAS, contributi ventennali, per l'ammortamento di mutui, nel periodo 1997-2016 e per un importo complessivo pari a 206,59 milioni di euro.

Il contributo annuo previsto è pari ad € 10.329.138,00.

Il capitolo di bilancio esistente nell'ambito del centro di responsabilità n. 3 - Dipartimento per le infrastrutture statali, l'edilizia e la regolazione dei lavori pubblici – Direzione generale per le strade e le autostrade - per la gestione dei contributi in oggetto, è il 7143, ora 7484.

La legge 23 dicembre 2005, n. 266 (legge finanziaria 2006) ha ridotto, per il triennio 2006-2008, il contributo ad € 6.329.138,00.

La legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007) ha ripristinato il contributo reintegrandolo di € 8.000.000,00 per il 2007 ed € 4.000.000,00 per il 2008.

La somma di € 8.000.000,00 relativa al 2007 è stata comunque accantonata ai sensi dell'art. 1, comma 758 della medesima legge finanziaria – utilizzazione del Fondo per il TFR.

Ministero delle Infrastrutture (ex Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti)

Capitolo amministrato	7143
Leggi di riferimento	L. 662/1996, art. 2, comma 86
Modifiche intervenute nel 2006	L. 296/06
Autorizzazioni complessive	206,58 milioni di euro

(dati in ml. di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2006

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2006	€	99,29
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2006	€	99,29
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2006	€	99,29
d) economie a tutto il 31.12.2006	€	-
e) residui propri a tutto il 31.12.2006	€	-
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2006	€	-
g) perenzioni a tutto il 31.12.2006	€	-

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2006

a) autorizzazioni nel 2006	€	6,33
b) impegni assunti nel 2006	€	6,33
c) pagamenti effettuati nel 2006	€	6,33
d) economie nel 2006	€	-
e) residui propri nel 2006	€	-
f) residui di stanziamento nel 2006	€	-
g) perenzioni nel 2006	€	-

esercizio 2007

a) impegni assunti nei primi sei mesi	€	6,33
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	€	6,33
c) impegni previsti per i successivi sei mesi	€	-
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	€	-

Legge 23 dicembre 1996 n. 662, art. 2, comma 86

Misure di razionalizzazione della finanza pubblica

La disposizione normativa, al fine di consentire interventi di completamento e adeguamento alle norme di sicurezza dell'autostrada Torino-Savona, ha concesso alla relativa società concessionaria ed, in seguito ad apposita convenzione, all'ANAS, contributi ventennali, per l'ammortamento di mutui, nel periodo 1997-2016 e per un importo complessivo pari a 206,59 milioni di euro.

Il contributo annuo previsto è pari ad € 10.329.138,00.

Il capitolo di bilancio esistente nell'ambito del Centro di responsabilità n. 3 - Dipartimento per le infrastrutture stradali, l'edilizia e la regolazione dei lavori pubblici – Direzione generale per le strade e le autostrade, per la gestione dei contributi in oggetto, è il 7142, ora 7483.

La legge 23 dicembre 2005, n. 266 (legge finanziaria 2006) ha ridotto, per il triennio 2006-2008, il contributo ad € 6.329.138,00.

La Legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007) ha ripristinato il contributo reintegrandolo di € 8.000.000,00 per il 2007 ed € 4.000.000,00 per il 2008.

La somma di € 8.000.000,00 relativa al 2007 è stata comunque accantonata ai sensi dell'art. 1, comma 758 della medesima legge finanziaria – utilizzazione del Fondo per il TFR.

Ministero delle Infrastrutture (ex Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti)

Capitolo amministrato	7142
Leggi di riferimento	L. 662/1996, art. 2, comma 86
Modifiche intervenute nel 2006	L. 296/06
Autorizzazioni complessive	206,58 milioni di euro

(dati in ml. di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2006

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2006	€	99,29
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2006	€	99,29
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2006	€	99,29
d) economie a tutto il 31.12.2006	€	-
e) residui propri a tutto il 31.12.2006	€	-
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2006	€	-
g) perenzioni a tutto il 31.12.2006	€	-

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2006

a) autorizzazioni nel 2006	€	6,33
b) impegni assunti nel 2006	€	6,33
c) pagamenti effettuati nel 2006	€	6,33
d) economie nel 2006	€	-
e) residui propri nel 2006	€	-
f) residui di stanziamento nel 2006	€	-
g) perenzioni nel 2006	€	-

esercizio 2007

a) impegni assunti nei primi sei mesi	€	6,33
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	€	6,33
c) impegni previsti per i successivi sei mesi	€	-
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	€	-

Legge 23 maggio 1997 n. 135, art. 19 bis, comma 1

Disposizioni urgenti per favorire l'occupazione

Legge 20 ottobre 1997 n. 345, art. 1

Finanziamenti per opere e interventi in materia di viabilità, di infrastrutture, di difesa del suolo, nonché per la salvaguardia di Venezia

La prima disposizione normativa sopra citata, al fine di consentire la realizzazione del nuovo tratto Agliò-Canova dell'autostrada Firenze-Bologna, ha attribuito alla relativa società concessionaria e, in seguito ad apposita convenzione, all'ANAS, contributi ventennali, per l'ammortamento di mutui, nel periodo 1997 - 2016.

La successiva legge 345/97, ai fini dell'esecuzione dell'intervento in oggetto, ha disposto ulteriori contributi a carico dello Stato fino all'anno 2017.

Di conseguenza, l'autorizzazione complessiva risulta pari a 854,74 milioni di euro ed il contributo annuo previsto è pari ad € 38.734.267,00.

Il capitolo di bilancio esistente nell'ambito del Centro di responsabilità n. 3 - Dipartimento per le infrastrutture stradali, l'edilizia e la regolazione dei lavori pubblici – Direzione generale per le strade e le autostrade - per la gestione dei contributi in oggetto, è il 7144, ora 7485.

La legge 23 dicembre 2005, n. 266 (legge finanziaria 2006) ha ridotto, per il triennio 2006-2008, il contributo ad € 23.334.267,00.

La legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007) ha ripristinato il contributo reintegrandolo di € 30.800.000,00 per il 2007 ed € 15.400.000,00 per il 2008.

La somma di € 30.800.000,00 relativa al 2007 è stata comunque accantonata ai sensi dell'art. 1, comma 758 della medesima legge finanziaria – utilizzazione del Fondo per il TFR.

Ministero delle Infrastrutture (ex Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti)

Capitolo amministrato	7144
Leggi di riferimento	L. 662/1996, art. 2, comma 86 – L. 266/05 – L. 296/06
Modifiche intervenute nel 2006	═══
Autorizzazioni complessive	854,54 milioni di euro

(dati in ml. di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2006

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2006	€	348,66
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2006	€	348,66
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2006	€	348,66
d) economie a tutto il 31.12.2006	€	-
e) residui propri a tutto il 31.12.2006	€	-
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2006	€	-
g) perenzioni a tutto il 31.12.2006	€	-

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2006

a) autorizzazioni nel 2006	€	23,33
b) impegni assunti nel 2006	€	23,33
c) pagamenti effettuati nel 2006	€	23,33
d) economie nel 2006	€	-
e) residui propri nel 2006	€	-
f) residui di stanziamento nel 2006	€	-
g) perenzioni nel 2006	€	-

esercizio 2007

a) impegni assunti nei primi sei mesi	€	23,33
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	€	23,33
c) impegni previsti per i successivi sei mesi	€	-
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	€	-

Legge n. 315 del 3.8.1998 art. 3

Interventi finanziari per l'università e la ricerca

Per la realizzazione di opere infrastrutturali e viarie nelle province di Varese e di Como atte ad agevolare gli insediamenti delle strutture universitarie di Varese e di Como, la predetta disposizione di legge ha autorizzato limiti di impegno decennali, rispettivamente, di 2,5 miliardi di vecchie lire a decorrere dal 1999 e di 3,5 miliardi di vecchie lire a decorrere dal 2000.

Le succitate risorse finanziarie sono state incrementate dalle successive leggi finanziarie n. 388/00 per la quota quindicennale di 1 miliardo di vecchie lire l'anno a decorrere dall'anno 2001, n. 488/01 per la somma di 2,5 milioni di euro per il solo anno 2002, n. 350/03 per la quota quindicennale di euro 2 milioni l'anno a decorrere dall'anno 2005.

L'insieme di tali limiti di impegno sviluppa risorse finanziarie per circa 70 milioni in euro, a fronte dei quali sono stati sottoscritti con le parti (Province di Como e di Varese, Università dell'Insubria) i relativi disciplinari per le modalità di erogazione delle somme e gli interventi individuati da realizzare.

Nel 2006 sono stati erogati finanziamenti per 2 milioni di euro ed è stato assunto l'impegno per l'intera quota di 5, 61 milioni di euro a carico dell'esercizio.

Ministero delle Infrastrutture (ex Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti)

Capitolo amministrato	7502
Leggi di riferimento	Legge n. 315 del 3.8.98 - L.F. n. 388/00 - L.F.n.448/01 L.F. n. 350/03
Modifiche intervenute nel 2006	═══
Autorizzazioni complessive	70,82 milioni di euro

(dati in ml. di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2006

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2006	€	32,58
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2006	€	29,48
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2006	€	11,22
d) economie a tutto il 31.12.2006	€	3,10
e) residui propri a tutto il 31.12.2006	€	18,26
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2006	€	-
g) perenzioni a tutto il 31.12.2006	€	-

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2006

a) autorizzazioni nel 2006	€	5,61
b) impegni assunti nel 2006	€	5,61
c) pagamenti effettuati nel 2006	€	2,00
d) economie nel 2006	€	-
e) residui propri nel 2006	€	3,61
f) residui di stanziamento nel 2006	€	-
g) perenzioni nel 2006	€	-

esercizio 2007

a) impegni assunti nei primi sei mesi	€	5,61
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	€	-
c) impegni previsti per i successivi sei mesi	€	-
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	€	-

Legge 3 agosto 1998 n. 295, art. 3, comma 1

Disposizioni per il finanziamento di interventi e opere di interesse pubblico

Legge 23 dicembre 1998 n. 448, art. 50 lett.g)

Misure di finanza pubblica per la stabilizzazione e lo sviluppo

La prima disposizione normativa sopra citata, per gli interventi da realizzare in favore del sistema autostradale, ed in particolare delle tratte Asti – Cuneo e Siracusa – Gela, ha istituito un apposito fondo nello stato di previsione del Ministero dei LL.PP. da ripartire con provvedimento del Ministro dei lavori pubblici sulla base delle esigenze di adeguamento della rete autostradale e delle risultanze della revisione delle concessioni operata ai sensi della delibera CIPE del 20.12.1996.

In particolare l'art. 3 autorizza limiti di impegno quindicennali di lire 53,800 miliardi per il 1999 e di lire 61,600 miliardi per il 2000.

La successiva legge 448/98, all'art. 50, lett. g), autorizza, per gli interventi previsti dal sopra citato art 3, comma 1 della legge 295/98, ulteriori limiti di impegno di lire 50 miliardi a decorrere dal 2000 e di lire 20 miliardi a decorrere dal 2001, riservando, inoltre, la somma di lire 40 miliardi quale limite di impegno quindicennale per la costruzione dell'autostrada Pedemontana Veneta, con priorità, relativamente all'autostrada A31, al tratto tra Dueville (Vicenza) e Tiene (Vicenza) e, con riguardo all'autostrada A27, al tratto tra Treviso e Spregiano (Treviso).

Il capitolo di bilancio esistente nell'ambito del centro di responsabilità n. 3 - Dipartimento per le infrastrutture statali, l'edilizia e la regolazione dei lavori pubblici – Direzione generale per le strade e le autostrade - per la gestione dei finanziamenti in oggetto, è il 7147.

Ministero delle Infrastrutture (ex Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti)

Capitolo amministrato	7147
Leggi di riferimento	L. 295/98, art. 3, comma 1
Modifiche intervenute nel 2006	═══
Autorizzazioni complessive	289,22 milioni di euro

(dati in ml. di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2006

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2006	€	103,30
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2006	€	103,30
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2006	€	20,66
d) economie a tutto il 31.12.2006	€	-
e) residui propri a tutto il 31.12.2006	€	61,97
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2006	€	-
g) perenzioni a tutto il 31.12.2006	€	-

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2006

a) autorizzazioni nel 2006	€	20,66
b) impegni assunti nel 2006	€	20,66
c) pagamenti effettuati nel 2006	€	-
d) economie nel 2006	€	-
e) residui propri nel 2006	€	61,97
f) residui di stanziamento nel 2006	€	-
g) perenzioni nel 2006	€	-

esercizio 2007

a) impegni assunti nei primi sei mesi	€	20,66
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	€	-
c) impegni previsti per i successivi sei mesi	€	-
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	€	20,66

Legge 3 agosto 1998 n. 295, art. 3, comma 1

Disposizioni per il finanziamento di interventi e opere di interesse pubblico

Legge 23 dicembre 1998 n. 448, art. 50 lett. g)

Misure di finanza pubblica per la stabilizzazione e lo sviluppo

La prima disposizione normativa sopra citata, per gli interventi da realizzare in favore del sistema autostradale, ed in particolare delle tratte Asti – Cuneo e Siracusa – Gela, ha istituito un apposito fondo nello stato di previsione del Ministero dei LL.PP. da ripartire con provvedimento del Ministro dei Lavori Pubblici sulla base delle esigenze di adeguamento della rete autostradale e delle risultanze della revisione delle concessioni operata ai sensi della delibera CIPE del 20.12.1996.
In particolare l'art. 3 autorizza limiti di impegno quindicennali di lire 53,800 miliardi per il 1999 e di lire 61,600 miliardi per il 2000.

La legge 448/98, all'art. 50, lett. g), autorizza, per gli interventi previsti dal sopra citato art 3, comma 1 della legge 295/98, ulteriori limiti di impegno di lire 50 miliardi a decorrere dal 2000 e di lire 20 miliardi a decorrere dal 2001.
Pertanto, con successivi decreti ministeriali sono stati disposti, in favore dell'ANAS S.p.A., limiti di impegno quindicennali per un importo complessivo di euro 1983,50, con un contributo annuo di euro 129,32.

Il capitolo di bilancio esistente nell'ambito del centro di responsabilità n. 3 - Dipartimento per le infrastrutture statali, l'edilizia e la regolazione dei lavori pubblici – Direzione generale per le strade e le autostrade - per la gestione dei finanziamenti in oggetto, è il 7145.

Ministero delle Infrastrutture (ex Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti)

Capitolo amministrato	7145
Leggi di riferimento	L. n. 295/1998, art. 3, c. 1 - L. n. 448/98, art. 50, lett. g) D.M. MEF n. 119055/05 per attuazione del. CIPE n. 108/04
Modifiche intervenute nel 2006	═══
Autorizzazioni complessive	2018,5 milioni di euro

(dati in ml. di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2006

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2006	€	877,64
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2006	€	877,64
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2006	€	877,64
d) economie a tutto il 31.12.2006	€	-
e) residui propri a tutto il 31.12.2006	€	-
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2006	€	-
g) perenzioni a tutto il 31.12.2006	€	-

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2006

a) autorizzazioni nel 2006	€	129,32
b) impegni assunti nel 2006	€	129,32
c) pagamenti effettuati nel 2006	€	129,32
d) economie nel 2006	€	-
e) residui propri nel 2006	€	-
f) residui di stanziamento nel 2006	€	-
g) perenzioni nel 2006	€	-

esercizio 2007

a) impegni assunti nei primi sei mesi	€	129,32
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	€	129,32
c) impegni previsti per i successivi sei mesi	€	-
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	€	-

Legge 17 maggio 1999, n. 144, art. 32, comma 3

Misure in materia di investimenti, delega al Governo per il riordino degli incentivi all'occupazione e della normativa che disciplina l'INAIL, nonché disposizioni per il riordino degli enti previdenziali

Legge 23 dicembre 1999, n. 448, art. 56

Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2000)

L'art. 32, comma 3 della Legge n. 144/99, ai fini dell'attuazione del Piano Nazionale della Sicurezza Stradale, dispone che il Ministro dei Lavori Pubblici – ora delle Infrastrutture – definisca con proprio decreto, di concerto con i Ministri dell'Interno, dei Trasporti e della Navigazione, della pubblica istruzione e della sanità, gli indirizzi generali del Piano medesimo. Dispone, altresì, che il Piano venga attuato attraverso programmi annuali predisposti dal Ministro di Lavori Pubblici, approvati dal CIPE.

La Legge n. 448/99, all'art. 56, autorizza un limite di impegno quindicennale di € 12.911.422,00 annui, con decorrenza 2001, per il finanziamento del primo Programma annuale, ed un ulteriore limite quindicennale di € 20.658.276,00 (€ 5.164.569,00+ € 15.493.707,00) annui, con decorrenza 2004, per il (secondo) Programma annuale di attuazione 2003.
I suddetti limiti di impegno sono finalizzati all'accensione dei mutui da parte degli enti proprietari delle strade territorialmente competenti.

Il capitolo di bilancio istituito nell'ambito del centro di responsabilità n. 3 - Dipartimento per le infrastrutture statali, l'edilizia e la regolazione dei lavori pubblici – Direzione generale per le strade e le autostrade, per la gestione dei finanziamenti in oggetto, è istituito il capitolo 7515 – (ex 7159), gestito – nei precedenti esercizi finanziari – dal Dipartimento dei trasporti terrestri.

Il Decreto 29 Dicembre 2006 recante la "Ripartizione in capitoli delle Unità previsionali di base relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2007" ha trasferito il capitolo, per la gestione dei finanziamenti in argomento, nello stato di previsione del Ministero dei trasporti.

Ministero delle Infrastrutture (ex Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti)

Capitolo amministrato	7515
Leggi di riferimento	L. n. 488/99, art. 56
Modifiche intervenute nel 2006	═══
Autorizzazioni complessive	503,55 milioni di euro

(dati in ml. di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2006

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2006	€	139,43
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2006	€	139,43
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2006	€	14,02
d) economie a tutto il 31.12.2006	€	-
e) residui propri a tutto il 31.12.2006	€	92,29
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2006	€	-
g) perenzioni a tutto il 31.12.2006	€	-

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2006

a) autorizzazioni nel 2006	€	33,57
b) impegni assunti nel 2006	€	33,57
c) pagamenti effettuati nel 2006	€	5,76
d) economie nel 2006	€	-
e) residui propri nel 2006	€	92,29
f) residui di stanziamento nel 2006	€	-
g) perenzioni nel 2006	€	-

esercizio 2007

a) impegni assunti nei primi sei mesi	€	33,57
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	€	-
c) impegni previsti per i successivi sei mesi	€	-
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	€	-

* il capitolo è stato trasferito nello stato di previsione del Ministero dei Trasporti

Legge 23 dicembre 2000 n. 388 , art. 144, comma 8

Misure di razionalizzazione della finanza pubblica

Il comma 8 dell'art. 144 Legge 388/2000 (finanziaria 2001) ha previsto, per il completamento della dorsale appenninica Atina – Isernia, tronco Atina – confine Regione Lazio, l'attribuzione alla provincia di Frosinone della somma complessiva di lire 15 miliardi (7,75 milioni di euro) per gli anni 2001, 2002 e 2003.

Il contributo annuo previsto è pari a 2,58 milioni di euro.

Il successivo comma 9 del medesimo articolo, ha autorizzato, per interventi relativi al miglioramento del nodo stradale Venezia- Mestre, per l'anno 2001, l'erogazione di lire 2.000 milioni (pari ad € 1.032.913,79) a favore della Provincia di Venezia.

Il capitolo di bilancio esistente nell'ambito del Centro di responsabilità n. 3 - Dipartimento per le infrastrutture stradali, l'edilizia e la regolazione dei lavori pubblici – Direzione generale per le strade e le autostrade - per la gestione dei finanziamenti in oggetto, è il 7146.

Ministero delle Infrastrutture (ex Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti)

Capitolo amministrato	7146
Leggi di riferimento	L. 388/2000, art. 144, comma 8
Modifiche intervenute nel 2006	═══
Autorizzazioni complessive	8,77 milioni di euro

(dati in ml. di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2006

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2006	€	8,77
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2006	€	8,77
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2006	€	5,77
d) economie a tutto il 31.12.2006	€	-
e) residui propri a tutto il 31.12.2006	€	2,99
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2006	€	-
g) perenzioni a tutto il 31.12.2006	€	-

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2006

a) autorizzazioni nel 2006	€	-
b) impegni assunti nel 2006	€	-
c) pagamenti effettuati nel 2006	€	-
d) economie nel 2006	€	-
e) residui propri nel 2006	€	2,99
f) residui di stanziamento nel 2006	€	-
g) perenzioni nel 2006	€	-

esercizio 2007

a) impegni assunti nei primi sei mesi	€	-
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	€	-
c) impegni previsti per i successivi sei mesi	€	-
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	€	2,99

Legge n. 388 del 23 dicembre 2000, art. 145, comma 33

Scopo della legge:

Programma sperimentale di edilizia residenziale denominato " 20.000 alloggi in affitto" e programma innovativo in ambito urbano denominato " Contratti di quartiere II " di cui al capitolo 7437 del bilancio dello Stato.

Il comma 33, dell'articolo 145, della legge 233 dicembre 2000, n. 388, autorizza, tra l'altro, un limite d'impegno quindicennale di 80 miliardi (pari ad euro 41.326.552,00) per l'anno 2002 per l'attuazione delle iniziative relative a studi, ricerche e sperimentazioni in materia di edilizia residenziale pubblica e all'anagrafe degli assegnatari di abitazioni di cui all'articolo 2, comma 63, lettera b), della legge 23 dicembre 1996, n. 662.

Ministero delle Infrastrutture (ex Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti)

Capitolo amministrato	7437
Leggi di riferimento	388/2000
Modifiche intervenute nel 2005	═══
Autorizzazioni complessive	41.326.55,00 per quindici annualità a partire dal 2004

(dati in ml. di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2005

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2005	€
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2005	€
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2005	€
d) economie a tutto il 31.12.2005	€
e) residui propri a tutto il 31.12.2005	€
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2005	€
g) perenzioni a tutto il 31.12.2005	€

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2005

a) autorizzazioni nel 2005	€
b) impegni assunti nel 2005	€
c) pagamenti effettuati nel 2005	€
d) economie nel 2005	€
e) residui propri nel 2005	€
f) residui di stanziamento nel 2005	€
g) perenzioni nel 2005	€

esercizio 2006

a) impegni assunti nei primi sei mesi	€
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	€
c) impegni previsti per i successivi sei mesi	€
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	€

Legge 1 agosto 2002 n. 166, art. 16

Disposizioni in materia di infrastrutture e trasporti

L'articolo 16 della sopra indicata normativa, ha istituito, presso questo Ministero, il fondo di rotazione per la progettazione di opere di compensazione ambientale, al fine di ridurre l'impatto del sistema stradale ed autostradale sul territorio.

Per la costituzione del fondo è stato autorizzato un limite di impegno quindicennale di 10,00 milioni di euro a decorrere dal 2003.

Il capitolo di bilancio esistente nell'ambito del centro di responsabilità n. 3 - Dipartimento per le infrastrutture statali, l'edilizia e la regolazione dei lavori pubblici – Direzione generale per le strade e le autostrade - per la gestione dei finanziamenti in oggetto, è il 7495.

Ministero delle Infrastrutture (ex Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti)

Capitolo amministrato	7495
Leggi di riferimento	L. 166/02, art. 16
Modifiche intervenute nel 2006	═══
Autorizzazioni complessive	150,00 milioni di euro

(dati in ml. di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2006

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2006	€	40,00
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2006	€	-
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2006	€	-
d) economie a tutto il 31.12.2006	€	-
e) residui propri a tutto il 31.12.2006	€	-
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2006	€	30,00
g) perenzioni a tutto il 31.12.2006	€	-

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2006

a) autorizzazioni nel 2006	€	10,00
b) impegni assunti nel 2006	€	-
c) pagamenti effettuati nel 2006	€	-
d) economie nel 2006	€	-
e) residui propri nel 2006	€	-
f) residui di stanziamento nel 2006	€	30,00
g) perenzioni nel 2006	€	-

esercizio 2007

a) impegni assunti nei primi sei mesi	€	-
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	€	-
c) impegni previsti per i successivi sei mesi	€	-
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	€	* il capitolo è stato soppresso

Legge 1 agosto 2002, n. 166, art. 19

Disposizioni in materia di infrastrutture e trasporti

L'articolo 19 della sopra indicata normativa, al fine di garantire il miglioramento della viabilità di particolari realtà territoriali, autorizza la spesa complessiva di 47,33 milioni di euro per l'anno 2002, di cui 4,25 attribuiti all'ANAS, 3,23 attribuiti alle Regioni e 39,85 da assegnare agli altri enti locali.

I capitoli di bilancio esistente nell'ambito del centro di responsabilità n. 3 - Dipartimento per le infrastrutture statali, l'edilizia e la regolazione dei lavori pubblici – Direzione generale per le strade e le autostrade - per la gestione del finanziamento di cui sopra sono i seguenti: 7493 (enti locali), 7494 (ANAS), 7496 (Regioni Lazio e Liguria).

Ministero delle Infrastrutture (ex Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti)

Capitolo amministrato	7493
Leggi di riferimento	L. 166/02, art. 19
Modifiche intervenute nel 2006	═══
Autorizzazioni complessive	51,35 milioni di euro

(dati in ml. di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2006

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2006	€	51,35
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2006	€	51,35
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2006	€	17,47
d) economie a tutto il 31.12.2006	€	-
e) residui propri a tutto il 31.12.2006	€	32,95
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2006	€	-
g) perenzioni a tutto il 31.12.2006	€	-

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2006

a) autorizzazioni nel 2006	€	-
b) impegni assunti nel 2006	€	-
c) pagamenti effettuati nel 2006	€	3,82
d) economie nel 2006	€	-
e) residui propri nel 2006	€	32,95
f) residui di stanziamento nel 2006	€	-
g) perenzioni nel 2006	€	-

esercizio 2007

a) impegni assunti nei primi sei mesi	€	-
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	€	-
c) impegni previsti per i successivi sei mesi	€	-
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	€	- **

** il capitolo è stato reistituito - privo di fondi - nello stato di previsione di questo Ministero, in data 17.04.2007.

Ministero delle Infrastrutture (ex Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti)

Capitolo amministrato	7494
Leggi di riferimento	L. 166/02, art. 19
Modifiche intervenute nel 2006	
Autorizzazioni complessive	11,5 milioni di euro

(dati in ml. di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2006

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2006	€	11,50
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2006	€	11,50
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2006	€	-
d) economie a tutto il 31.12.2006	€	-
e) residui propri a tutto il 31.12.2006	€	11,50
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2006	€	-
g) perenzioni a tutto il 31.12.2006	€	-

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2006

a) autorizzazioni nel 2006	€	-
b) impegni assunti nel 2006	€	-
c) pagamenti effettuati nel 2006	€	-
d) economie nel 2006	€	-
e) residui propri nel 2006	€	11,50
f) residui di stanziamento nel 2006	€	-
g) perenzioni nel 2006	€	-

esercizio 2007

a) impegni assunti nei primi sei mesi	€	-
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	€	-
c) impegni previsti per i successivi sei mesi	€	-
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	€	0,50

Ministero delle Infrastrutture (ex Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti)

Capitolo amministrato	7496
Leggi di riferimento	L. 166/02, art. 19
Modifiche intervenute nel 2006	═══
Autorizzazioni complessive	3,23 milioni di euro

(dati in ml. di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2006

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2006	€	3,23
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2006	€	3,23
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2006	€	0,50
d) economie a tutto il 31.12.2006	€	-
e) residui propri a tutto il 31.12.2006	€	2,73
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2006	€	-
g) perenzioni a tutto il 31.12.2006	€	-

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2006

a) autorizzazioni nel 2006	€	-
b) impegni assunti nel 2006	€	-
c) pagamenti effettuati nel 2006	€	-
d) economie nel 2006	€	-
e) residui propri nel 2006	€	2,73
f) residui di stanziamento nel 2006	€	-
g) perenzioni nel 2006	€	-

esercizio 2007

a) impegni assunti nei primi sei mesi	€	-
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	€	-
c) impegni previsti per i successivi sei mesi	€	-
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	€	- *

* il capitolo è stato reistituito privo di fondi in data 17.04.2007

Legge 1 agosto 2002 n. 166, art. 15

Disposizioni in materia di infrastrutture e trasporti

L'articolo 15 della sopra indicata normativa, per la realizzazione di un programma di interventi ed azioni diretti al miglioramento della sicurezza stradale sulla rete nazionale, ha autorizzato un limite di impegno quindicennale di 20,00 milioni di euro a partire dall'anno 2002, quale concorso dello Stato agli oneri derivanti da mutui che l'ANAS S.p.A. o gli enti destinatari delle competenze trasferite sono autorizzati ad effettuare.
Il capitolo di bilancio esistente nell'ambito del centro di responsabilità n. 3 - Dipartimento per le infrastrutture statali, l'edilizia e la regolazione dei lavori pubblici – Direzione generale per le strade e le autostrade - per la gestione dei finanziamenti in oggetto, è il 7509.

Ministero delle Infrastrutture (ex Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti)

Capitolo amministrato	7509
Leggi di riferimento	L. 166/02, art. 1, comma 136
Modifiche intervenute nel 2006	═══
Autorizzazioni complessive	300 milioni di euro

(dati in ml. di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2006

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2006	€	100,00
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2006	€	100,00
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2006	€	20,00
d) economie a tutto il 31.12.2006	€	-
e) residui propri a tutto il 31.12.2006	€	60,00
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2006	€	-
g) perenzioni a tutto il 31.12.2006	€	-

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2006

a) autorizzazioni nel 2006	€	20,00
b) impegni assunti nel 2006	€	20,00
c) pagamenti effettuati nel 2006	€	20,00
d) economie nel 2006	€	-
e) residui propri nel 2006	€	60,00
f) residui di stanziamento nel 2006	€	-
g) perenzioni nel 2006	€	-

esercizio 2007

a) impegni assunti nei primi sei mesi	€	20,00
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	€	10,00
c) impegni previsti per i successivi sei mesi	€	10,00
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	€	2,50

Legge n. 166 del 1.8.2002, art. 23 comma 2

Interventi infrastrutturali nel Comune di Genova per il trasporto pubblico di persone, di restauro e ristrutturazione anche di beni di valore storico artistico.

Per le finalità sopra evidenziate, detta disposizione di legge ha autorizzato i limiti di impegno quindicennali di euro 1,5 milioni a decorrere dall'anno 2002, per un totale di 225 milioni di euro nel periodo considerato.

Tale annualità sono erogate quale concorso dello Stato agli oneri derivanti da mutui o da altre operazioni finanziarie che il Comune di Genova è autorizzato ad effettuare per gli interventi infrastrutturali sopra descritti.

Detti fondi risultano impegnati per l'intera serie quindicennale, e per la quota di 6 m.e. a carico dei decorsi esercizi, nonché pagati per 4,5 m.e. al 31.12.2006 e 0,75 m.e. nel corrente esercizio.

Lo stanziamento autorizzato con l'articolo di legge in oggetto non risulta essere stato incrementato da altre leggi.

Ministero delle Infrastrutture (ex Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti)

Capitolo amministrato	7510
Leggi di riferimento	Legge n. 166 del 1.8.2002 art. 23 c. 2
Modifiche intervenute nel 2006	═══
Autorizzazioni complessive	225, 00 milioni di euro

(dati in ml. di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2006

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2006	€	7,50
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2006	€	6,00
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2006	€	4,50
d) economie a tutto il 31.12.2006	€	1,50
e) residui propri a tutto il 31.12.2006	€	1,50
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2006	€	-
g) perenzioni a tutto il 31.12.2006	€	-

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2006

a) autorizzazioni nel 2006	€	1,50
b) impegni assunti nel 2006	€	1,50
c) pagamenti effettuati nel 2006	€	-
d) economie nel 2006	€	-
e) residui propri nel 2006	€	1,50
f) residui di stanziamento nel 2006	€	-
g) perenzioni nel 2006	€	-

esercizio 2007

a) impegni assunti nei primi sei mesi	€	1,50
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	€	0,75
c) impegni previsti per i successivi sei mesi	€	-
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	€	-

Legge n. 166 del 1.8.2002, art. 30 comma 7

Programma pluriennale per strutture delle forze di polizia

Per le finalità sopra evidenziate, detta disposizione di legge ha autorizzato i limiti di impegno quindicennali rispettivamente di euro 5 milioni a decorrere dall'anno 2002, euro 10 milioni dall'anno 2003, euro 15 milioni dall'anno 2004 per un totale di 450 milioni di euro nel periodo considerato.

Nella riunione in data 20.06.2003, il Comitato istituito ai sensi dell'art. 30 comma 5 della legge n. 166/2002 ha esaminato conclusivamente ed approvato le proposte pervenute dalle Forze di polizia. Pertanto con D.M. n. 760 es del 7.8.2003 del Ministero Infrastrutture e Trasporti di concerto con i Ministri dell'Interno e dell'Economia e Finanze, registrato alla Corte dei conti in data 29.9.2003, reg. 4 fgl. 1, il programma pluriennale degli interventi in questione è stato definitivamente approvato. Il programma sarà realizzato a cura dei Provveditorati Interregionali alle OO.PP.

Sono stati affidati i lavori, a seguito dell'esame con parere favorevole dei progetti da parte dei rispettivi Comitati Tecnico Amministrativi (n. 88 interventi in programma); sono stati assunti gli impegni di spesa relativi.
Lo stanziamento autorizzato con l'articolo di legge in oggetto non risulta essere stato incrementato da altre leggi.

Ministero delle Infrastrutture (ex Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti)

Capitolo amministrato	7354
Leggi di riferimento	n. 166 del 1.8.2002 art. 30
Modifiche intervenute nel 2006	═══
Autorizzazioni complessive	450,00 milioni di euro

(dati in ml. di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2006

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2006	€	110,00
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2006	€	73,66
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2006	€	43,66
d) economie a tutto il 31.12.2006	€	- *
e) residui propri a tutto il 31.12.2006	€	31,94
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2006	€	-
g) perenzioni a tutto il 31.12.2006	€	-

* *le annualità non impegnate transitano in coda*

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2006

a) autorizzazioni nel 2006	€	30,00
b) impegni assunti nel 2006	€	30,00
c) pagamenti effettuati nel 2006	€	21,42
d) economie nel 2006	€	-
e) residui propri nel 2006	€	18,39
f) residui di stanziamento nel 2006	€	-
g) perenzioni nel 2006	€	-

esercizio 2007

a) impegni assunti nei primi sei mesi	€	30,00
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	€	7,93
c) impegni previsti per i successivi sei mesi	€	-
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	€	-

Ministero delle Infrastrutture (ex Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti)

Capitolo amministrato	7354
Leggi di riferimento	166/2002
Modifiche intervenute nel 2006	====
Autorizzazioni complessive	25,28 milioni di euro

(dati in ml. di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2006

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2006	€	4,85
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2006	€	4,85
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2006	€	1,49
d) economie a tutto il 31.12.2006	€	-
e) residui propri a tutto il 31.12.2006	€	-
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2006	€	-
g) perenzioni a tutto il 31.12.2006	€	-

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2006

a) autorizzazioni nel 2006	€	1,69
b) impegni assunti nel 2006	€	1,69
c) pagamenti effettuati nel 2006	€	1,49
d) economie nel 2006	€	-
e) residui propri nel 2006	€	-
f) residui di stanziamento nel 2006	€	-
g) perenzioni nel 2006	€	-

esercizio 2007

a) impegni assunti nei primi sei mesi	€	1,69
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	€	1,37
c) impegni previsti per i successivi sei mesi	€	-
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	€	3,68

Legge 24 dicembre 2003 n. 350, art. 3, comma 130

Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2004)

La disposizione normativa, al fine di garantire il completamento e l'ottimizzazione della Torino-Milano con la viabilità locale mediante l'interconnessione tra la strada statale n. 32 e la strada provinciale n. 299, ha autorizzato il limite di impegno quindicennale di 3,5 milioni di euro a decorrere dal 2005.

Il capitolo di bilancio esistente nell'ambito del centro di responsabilità n. 3 - Dipartimento per le infrastrutture statali, l'edilizia e la regolazione dei lavori pubblici – Direzione generale per le strade e le autostrade - per la gestione dei finanziamenti in oggetto, è il 7497.

Ministero delle Infrastrutture (ex Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti)

Capitolo amministrato	7497
Leggi di riferimento	L. 350/03, art. 3, comma 130
Modifiche intervenute nel 2006	═══
Autorizzazioni complessive	52,5 milioni di euro

(dati in ml. di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2006

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2006	€	7,00
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2006	€	7,00
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2006	€	-
d) economie a tutto il 31.12.2006	€	-
e) residui propri a tutto il 31.12.2006	€	-
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2006	€	-
g) perenzioni a tutto il 31.12.2006	€	-

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2006

a) autorizzazioni nel 2006	€	3,50
b) impegni assunti nel 2006	€	3,50
c) pagamenti effettuati nel 2006	€	-
d) economie nel 2006	€	-
e) residui propri nel 2006	€	-
f) residui di stanziamento nel 2006	€	-
g) perenzioni nel 2006	€	-

esercizio 2007

a) impegni assunti nei primi sei mesi	€	3,50
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	€	-
c) impegni previsti per i successivi sei mesi	€	-
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	€	5,00

Legge 1 dicembre 2003 n. 358, art. 1

Interventi per i porti di Termini Imerese e di Palermo

La disposizione normativa, al fine della realizzazione dell'opera di collegamento del porto alla strada statale n. 113 e alla zona industriale della città, ha assegnato al comune di Termini Imerese un finanziamento per gli anni 2003-2004-2005 per l'importo complessivo pari ad € 10.194.000,00.

Con il comune beneficiario del finanziamento previsto dalla norma in argomento, la Direzione Generale strade ed autostrade ha stipulato un disciplinare regolante i rapporti tra questo Ministero ed il comune medesimo, nel quale sono indicate tra l'altro le modalità di erogazione delle autorizzazioni di spesa previste dalla legge 358/03, art. 1.

Il capitolo di bilancio esistente nell'ambito del Centro di responsabilità n. 3 - Dipartimento per le infrastrutture stradali, l'edilizia e la regolazione dei lavori pubblici – Direzione generale per le strade e le autostrade - per la gestione dei finanziamenti in oggetto, è il 7148.

Ministero delle Infrastrutture (ex Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti)

Capitolo amministrato	7148
Leggi di riferimento	L. 358/03
Modifiche intervenute nel 2006	═══
Autorizzazioni complessive	10,19 milioni di euro

(dati in ml. di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2006

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2006	€	10,19
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2006	€	10,19
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2006	€	3,06
d) economie a tutto il 31.12.2006	€	-
e) residui propri a tutto il 31.12.2006	€	7,13
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2006	€	-
g) perenzioni a tutto il 31.12.2006	€	-

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2006

a) autorizzazioni nel 2006	€	-
b) impegni assunti nel 2006	€	-
c) pagamenti effettuati nel 2006	€	-
d) economie nel 2006	€	-
e) residui propri nel 2006	€	7,13
f) residui di stanziamento nel 2006	€	-
g) perenzioni nel 2006	€	-

esercizio 2007

a) impegni assunti nei primi sei mesi	€	-
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	€	-
c) impegni previsti per i successivi sei mesi	€	-
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	€	3,06

Legge 29 dicembre 2003 n. 376, artt. 1 e 2

Finanziamento di interventi per opere pubbliche

La disposizione normativa, al fine di garantire il finanziamento di opere di particolare interesse locale, ha attribuito, agli enti rispettivamente interessati, stanziamenti destinati alle iniziative di cui agli artt. 1 e 2 (Tabella A).

Il capitolo di bilancio esistente nell'ambito del centro di responsabilità n. 3 - Dipartimento per le infrastrutture statali, l'edilizia e la regolazione dei lavori pubblici, è il 7512, cogestito dalla Direzione generale strade ed autostrade e dalla Direzione generale per l'edilizia statale e per gli interventi speciali.

Con Decreto n. 476/CD del 18.05.2004 del Capo Dipartimento per le opere pubbliche e l'edilizia, ora Dipartimento per le infrastrutture statali, l'edilizia e la regolazione dei lavori pubblici, è stata assegnata alla Direzione generale per le strade e le autostrade la quota parte pari ad € 63.300.000,00 (comprensiva delle somme autorizzate per il 2003 e relativa a n. 23 interventi).

Con i soggetti beneficiari dei finanziamenti previsti dalla norma in argomento, la Direzione generale ha stipulato un disciplinare regolante i rapporti tra questo Ministero ed i soggetti medesimi, nel quale sono indicate tra l'altro le modalità di erogazione delle autorizzazioni di spesa previste dalla legge 376/03 (artt. 1 e 2).

Ministero delle Infrastrutture (ex Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti)

Capitolo amministrato	7512
Leggi di riferimento	L. 376/03, artt. 1, 2
Modifiche intervenute nel 2006	═══
Autorizzazioni complessive	91,4 milioni di euro (per la parte di competenza della Direzione Generale Strade e Autostrade Direzione generale strade ed autostrade)

(dati in ml. di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2006

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2006	€	91,40
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2006	€	86,90
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2006	€	46,33
d) economie a tutto il 31.12.2006	€	-
e) residui propri a tutto il 31.12.2006	€	40,57
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2006	€	4,50
g) perenzioni a tutto il 31.12.2006	€	-

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2006

a) autorizzazioni nel 2006	€	-
b) impegni assunti nel 2006	€	-
c) pagamenti effettuati nel 2006	€	0,78
d) economie nel 2006	€	3,00
e) residui propri nel 2006	€	40,57
f) residui di stanziamento nel 2006	€	4,50
g) perenzioni nel 2006	€	-

esercizio 2007

a) impegni assunti nei primi sei mesi	€	1,50
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	€	0,90
c) impegni previsti per i successivi sei mesi	€	-
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	€	* sulla base dello stato avanzamento lavori

Legge 24 dicembre 2003 n. 350, art. 4, comma 158

Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (finanziaria 2004)

Legge 30 dicembre 2004 n. 311, art. 1, comma 457

Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (finanziaria 2005)

La prima disposizione normativa autorizza in favore del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti la spesa di 5 milioni di euro per l'anno 2004, di 7 milioni di euro per il 2005 e di 10 milioni di euro per il 2006, destinati alla progettazione e realizzazione di tutte le opere di integrazione del passante di Mestre con il territorio delle comunità locali.

La seconda disposizione normativa ha previsto un'ulteriore autorizzazione di spesa di 3 milioni di euro per l'anno 2005, per la prosecuzione degli interventi suddetti.

Il capitolo di bilancio esistente nell'ambito del Centro di responsabilità n. 3 - Dipartimento per le infrastrutture stradali, l'edilizia e la regolazione dei lavori pubblici – Direzione generale per le strade e le autostrade - per la gestione dei finanziamenti in oggetto, è il 7498.

Ministero delle Infrastrutture (ex Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti)

Capitolo amministrato	7498
Leggi di riferimento	L. 350/03, art. 4, comma 158 - L. 311/04
Modifiche intervenute nel 2006	═══
Autorizzazioni complessive	25 milioni di euro

(dati in ml. di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2006

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2006	€	25,00
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2006	€	25,00
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2006	€	5,00
d) economie a tutto il 31.12.2006	€	-
e) residui propri a tutto il 31.12.2006	€	15,00
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2006	€	-
g) perenzioni a tutto il 31.12.2006	€	-

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2006

a) autorizzazioni nel 2006	€	10,00
b) impegni assunti nel 2006	€	10,00
c) pagamenti effettuati nel 2006	€	5,00
d) economie nel 2006	€	-
e) residui propri nel 2006	€	15,00
f) residui di stanziamento nel 2006	€	-
g) perenzioni nel 2006	€	-

esercizio 2007

a) impegni assunti nei primi sei mesi	€	-
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	€	-
c) impegni previsti per i successivi sei mesi	€	-
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	€	5,00

Legge 2 luglio 2004, n. 164, art. 1

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 3 maggio 2004, n. 113, recante disposizioni per assicurare la funzionalità dell'Agenzia europea per la sicurezza alimentare.

Per gli interventi straordinari volti all'adeguamento delle dotazioni infrastrutturali di carattere viario e ferroviario ed alla riqualificazione urbana della città di Parma, scelta dall'Unione europea quale sede dell'Agenzia europea per la sicurezza alimentare, la disposizione normativa in oggetto ha autorizzato a favore del comune di Parma un limite di impegno quindicennale pari ad euro 6.450.000,00 a decorrere dall'anno 2005.

Il capitolo di bilancio esistente nell'ambito del centro di responsabilità n. 3 - Dipartimento per le infrastrutture statali, l'edilizia e la regolazione dei lavori pubblici – Direzione generale per le strade e le autostrade - per la gestione dei finanziamenti in oggetto, è il 7480

Ministero delle Infrastrutture (ex Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti)

Capitolo amministrato	7480
Leggi di riferimento	L. 166/04, art. 1
Modifiche intervenute nel 2006	═══
Autorizzazioni complessive	96,75 milioni di euro

(dati in ml. di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2006

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2006	€	12,90
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2006	€	12,88
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2006	€	5,71
d) economie a tutto il 31.12.2006	€	-
e) residui propri a tutto il 31.12.2006	€	-
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2006	€	0,82
g) perenzioni a tutto il 31.12.2006	€	-

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2006

a) autorizzazioni nel 2006	€	6,45
b) impegni assunti nel 2006	€	6,44
c) pagamenti effettuati nel 2006	€	5,71
d) economie nel 2006	€	-
e) residui propri nel 2006	€	6,45
f) residui di stanziamento nel 2006	€	0,82
g) perenzioni nel 2006	€	-

esercizio 2007

a) impegni assunti nei primi sei mesi	€	6,44
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	€	3,22
c) impegni previsti per i successivi sei mesi	€	-
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	€	3,22

Legge 30 dicembre 2004, n. 311, art. 1, comma 452

Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2005)

La disposizione normativa ha autorizzato la spesa di euro 5.000.000,00 per dodici anni, a decorrere dal 2005, per la realizzazione di opere di viabilità stradale e autostradale speciale e di grande comunicazione, connesse al percorso di cui alla Convenzione tra l'Italia e la Francia, conclusa a Roma il 24 Giugno 1970 (ratificata e resa esecutiva con la legge n. 475 del 18.06.1973).

La suddetta disposizione ha stabilito, inoltre, che viene assicurata priorità al completamento degli interventi infrastrutturali stradali e di grande attraversamento viario nelle località in cui sono ubicati gli immobili di cui all'art. 17 della Convenzione, per i quali sia già perfezionata la fase della progettazione preliminare alla data di entrata in vigore della legge in argomento.

La legge 23 Dicembre 2005, n. 266 (legge finanziaria 2006) ha ridotto il contributo ad € 3.000.000,00, per il triennio 2006-2008.

Il capitolo di bilancio esistente nell'ambito del centro di responsabilità n. 3 - Dipartimento per le infrastrutture statali, l'edilizia e la regolazione dei lavori pubblici – Direzione generale per le strade e le autostrade - per la gestione dei finanziamenti in oggetto, è il 7481.

Ministero delle Infrastrutture (ex Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti)

Capitolo amministrato	7481
Leggi di riferimento	L. 311/04, art. 1, comma 452 - Tabella E
Modifiche intervenute nel 2006	═══
Autorizzazioni complessive	54,00 milioni di euro

(dati in ml. di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2006

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2006	€	8,00
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2006	€	8,00
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2006	€	-
d) economie a tutto il 31.12.2006	€	-
e) residui propri a tutto il 31.12.2006	€	5,00
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2006	€	-
g) perenzioni a tutto il 31.12.2006	€	-

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2006

a) autorizzazioni nel 2006	€	3,00
b) impegni assunti nel 2006	€	3,00
c) pagamenti effettuati nel 2006	€	-
d) economie nel 2006	€	-
e) residui propri nel 2006	€	-
f) residui di stanziamento nel 2006	€	-
g) perenzioni nel 2006	€	-

esercizio 2007

a) impegni assunti nei primi sei mesi	€	3,00
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	€	3,00
c) impegni previsti per i successivi sei mesi	€	-
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	€	3,00

Legge 30 dicembre 2004, n. 311, art. 1, comma 453

Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2005)

La disposizione normativa ha autorizzato un contributo quindicennale di 2 milioni di euro, a favore dell'ANAS S.p.A., a decorrere dall'anno 2005, per consentire l'inizio dei lavori relativi alla strada statale n. 38 previsti dalla delibera del CIPE del 21 Dicembre 2001 per l'accesso alla Valtellina.

Il capitolo di bilancio esistente nell'ambito del centro di responsabilità n. 3 - Dipartimento per le infrastrutture statali, l'edilizia e la regolazione dei lavori pubblici – Direzione Generale per le strade e le autostrade - per la gestione dei finanziamenti in oggetto, è il 7513.

Ministero delle Infrastrutture (ex Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti)

Capitolo amministrato	7513
Leggi di riferimento	L. 311/04, art. 1, comma 453
Modifiche intervenute nel 2006	═══
Autorizzazioni complessive	30,00 milioni di euro

(dati in ml. di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2006

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2006	€	4,00
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2006	€	4,00
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2006	€	2,00
d) economie a tutto il 31.12.2006	€	-
e) residui propri a tutto il 31.12.2006	€	-
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2006	€	-
g) perenzioni a tutto il 31.12.2006	€	-

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2006

a) autorizzazioni nel 2006	€	2,00
b) impegni assunti nel 2006	€	2,00
c) pagamenti effettuati nel 2006	€	2,00
d) economie nel 2006	€	-
e) residui propri nel 2006	€	-
f) residui di stanziamento nel 2006	€	-
g) perenzioni nel 2006	€	-

esercizio 2007

a) impegni assunti nei primi sei mesi	€	2,00
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	€	1,00
c) impegni previsti per i successivi sei mesi	€	-
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	€	1,00

Legge 30 dicembre 2004, n. 311, art 1, comma 455

Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2005)

La norma in oggetto ha istituito, nello stato di previsione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, un Fondo per la viabilità con una dotazione di 12 milioni di euro per l'anno 2005 e di 5 milioni di euro per l'anno 2006, "per la realizzazione ed il completamento di interventi infrastrutturali necessari ad assicurare la tutela dell'ambiente in relazione ad opere di interesse nazionale per il collegamento tra le grandi reti viarie urbane ed extraurbane delle città metropolitane a più intensa circolazione viaria, nonché tra nodi di scambio portuali ed aeroportuali ed aree urbane attraverso aree naturali protette."

Per l'anno 2006, la legge n. 266/05 (legge finanziaria 2006) ha ridotto il contributo ad euro 3 milioni.

Il capitolo di bilancio esistente nell'ambito del centro di responsabilità n. 3 - Dipartimento per le infrastrutture statali, l'edilizia e la regolazione dei lavori pubblici – Direzione Generale per le strade e le autostrade - per la gestione dei finanziamenti in oggetto, è il 7482.

Ministero delle Infrastrutture (ex Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti)

Capitolo amministrato	7482
Leggi di riferimento	L. 311/04, art. 1, comma 452 - Tabella E
Modifiche intervenute nel 2006	═══
Autorizzazioni complessive	15,00 milioni di euro

(dati in ml. di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2006

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2006	€	15,00
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2006	€	15,00
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2006	€	-
d) economie a tutto il 31.12.2006	€	-
e) residui propri a tutto il 31.12.2006	€	12,00
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2006	€	-
g) perenzioni a tutto il 31.12.2006	€	-

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2006

a) autorizzazioni nel 2006	€	3,00
b) impegni assunti nel 2006	€	15,00
c) pagamenti effettuati nel 2006	€	-
d) economie nel 2006	€	-
e) residui propri nel 2006	€	12,00
f) residui di stanziamento nel 2006	€	-
g) perenzioni nel 2006	€	-

esercizio 2007

a) impegni assunti nei primi sei mesi	€	-
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	€	-
c) impegni previsti per i successivi sei mesi	€	-
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	€	** sulla base dello stato avanzamento lavori

Decreto legge 30 settembre 2005, n. 203 – Legge di conversione 2 dicembre 2005, n. 248, art. 11 quaterdecies, comma 17

Misure di contrasto all'evasione fiscale e disposizioni urgenti in materia tributaria e finanziaria. Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2006)

La disposizione normativa ha autorizzato – in favore di ANAS S.p.A. – un contributo quindicennale di 1 milione di euro a decorrere dal 2006, per lavori di raccordo stradale.

Il capitolo di bilancio esistente nell'ambito del centro di responsabilità n. 3 - Dipartimento per le infrastrutture statali, l'edilizia e la regolazione dei lavori pubblici – Direzione generale per le strade e le autostrade - per la gestione dei finanziamenti in oggetto, è il 7355.

Ministero delle Infrastrutture (ex Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti)

Capitolo amministrato	7355
Leggi di riferimento	D.L. 203/05, art. 11 quaterdecies, comma 17
Modifiche intervenute nel 2006	═══
Autorizzazioni complessive	15 milioni di euro

(dati in ml. di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2006

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2006	€	1,00
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2006	€	-
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2006	€	-
d) economie a tutto il 31.12.2006	€	-
e) residui propri a tutto il 31.12.2006	€	-
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2006	€	-
g) perenzioni a tutto il 31.12.2006	€	-

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2006

a) autorizzazioni nel 2006	€	1,00
b) impegni assunti nel 2006	€	-
c) pagamenti effettuati nel 2006	€	-
d) economie nel 2006	€	-
e) residui propri nel 2006	€	-
f) residui di stanziamento nel 2006	€	-
g) perenzioni nel 2006	€	-

esercizio 2007

a) impegni assunti nei primi sei mesi	€	-
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	€	-
c) impegni previsti per i successivi sei mesi	€	1,00
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	€	1,00

Legge 23 dicembre 2005, n. 266

Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2006).

La disposizione normativa, al fine di garantire il completamento delle opere infrastrutturali di accessibilità al Polo esterno della fiera di Milano, ha autorizzato le seguenti spese:

- in favore di ANAS, per le opere di viabilità, l'importo di 1,25 milioni di euro per l'anno 2006, di 5 milioni di euro per l'anno 2007 e di 5 milioni di euro per l'anno 2008;
- in favore del comune di Milano, per la realizzazione dei collegamenti pubblici e delle opere di interscambio a servizio del Polo esterno, l'importo di 1,25 milioni di euro per l'anno 2006, di 5 milioni di euro per l'anno 2007 e di 5 milioni di euro per l'anno 2008.

Il capitolo di bilancio esistente nell'ambito del centro di responsabilità n. 3 - Dipartimento per le infrastrutture statali, l'edilizia e la regolazione dei lavori pubblici – Direzione generale per le strade e le autostrade - per la gestione dei finanziamenti in oggetto, è il 7499.

Ministero delle Infrastrutture (ex Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti)

Capitolo amministrato	7499
Leggi di riferimento	L. 266/05, art. 1, comma 136
Modifiche intervenute nel 2006	═══
Autorizzazioni complessive	22,5 milioni di euro

(dati in ml. di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2006

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2006	€	2,50
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2006	€	-
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2006	€	-
d) economie a tutto il 31.12.2006	€	-
e) residui propri a tutto il 31.12.2006	€	-
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2006	€	-
g) perenzioni a tutto il 31.12.2006	€	-

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2006

a) autorizzazioni nel 2006	€	2,50
b) impegni assunti nel 2006	€	-
c) pagamenti effettuati nel 2006	€	-
d) economie nel 2006	€	-
e) residui propri nel 2006	€	-
f) residui di stanziamento nel 2006	€	-
g) perenzioni nel 2006	€	-

esercizio 2007

a) impegni assunti nei primi sei mesi	€	-
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	€	-
c) impegni previsti per i successivi sei mesi	€	12,50
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	€	2,50

TABELLA N. 11

STATO DI PREVISIONE
DEL MINISTERO DELLE COMUNICAZIONI

PAGINA BIANCA

MINISTERO DELLE COMUNICAZIONI

CDR 2 – SEGRETARIATO GENERALE

Legge n. 57/2001 Art. 22, commi 3, 4, 5 e 6

Disposizioni in materia di apertura e regolazione dei mercati

Scopo della legge:

Sviluppo e potenziamento della ricerca nel campo delle comunicazioni

Ammontare complessivo ed annuale dei finanziamenti:

Ammontare complessivo 46,48 mln. di euro
Ammontare annuale 3,09 mln.di euro

Modifiche normative intervenute ed eventuali leggi di rifinanziamento:

Nessuna

Informazioni sull'anno del consuntivo (2006):

Stanziamento assegnato (capitolo 7220), con decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze, del 31 luglio 2001.
Impegno quindicennale di 44,15 mln. di euro **assunto nel 2001** per il pagamento di n.2 rate annue di mutuo per quindici anni (scadenza nel 2015) per complessivi 2,94 mln. di euro.
Impegno quindicennale di 2,33 mlm. di euro **assunto nel 2002**, per il pagamento di n1 rata annua di mutuo per quindici anni (scadenza nel 2016), di 0,15 mln di euro. Nell'anno 2006 è stata sostenuta la seguente spesa* :
3,09 mln. di euro per il pagamento delle complessive tre rate di mutuo scadenti al 31/12/2005.

* **N.B.** il pagamento effettuato nel 2006 riguarda le tre rate di mutuo relative al 2005 per 3,09 mln di euro.
Infatti, anche se lo scrivente ufficio ha disposto e perfezionato attraverso il SICOGE il pagamento dei 3,09 mln di euro in questione agli inizi del mese di dicembre 2005 (per saldare rate di mutuo in scadenza il 31 dicembre dello stesso anno), la tesoreria dello Stato ha effettuato il pagamento nei primi giorni del 2006, dando luogo ad un trasporto dei residui ed utilizzando la disponibilità di cassa 2006.

Cause e soluzioni per ovviare alla mancata realizzazione degli scopi della legge:

Lo scopo della legge è stato perseguito tramite la stipula di tre convenzioni aventi ad oggetto lo sviluppo e potenziamento della ricerca nel campo delle comunicazioni, con enti specializzati nel settore.

Ministero delle Comunicazioni

Capitolo amministrato	7220
Legge di riferimento	Legge n. 57/2001
Modifiche intervenute nel 2006 e 2007	Nessuna
Autorizzazioni complessive:	€ 46,48 milioni

(dati in milioni di euro)

Situazione a tutto il 31/12/2006

a) autorizzazioni a tutto il 31/12/2006:	€	46,48
b) impegni assunti a tutto il 31/12/2006:	€	18,38
c) pagamenti effettuati a tutto il 31/12/2006:	€	15,29
d) economie a tutto il 31/12/2006:	€	0,00
e) residui propri a tutto il 31/12/2006:	€	0,00
f) residui di stanziamento a tutto il 31/12/2006:	€	0,00
g) perenzioni a tutto il 31/12/2005:	€	0,00

Situazione relativa al singolo anno
Esercizio 2006

a) autorizzazioni nel 2006:	€	3,09
b) impegni assunti nel 2006:	€	3,09
c) pagamenti effettuati nel 2006:	€	3,09
d) economie nel 2006:	€	0,00
e) residui propri nel 2006:	€	0,00
f) residui di stanziamento nel 2006:	€	0,00
g) perenzioni nel 2006:	€	0,00

** i pagamenti effettuati nel 2006 riguardano le tre rate di mutuo relative al 2005 per 3,09 mln di euro. Infatti, anche se lo scrivente ufficio ha disposto e perfezionato attraverso il SICOGE il pagamento dei 3,09 mln di euro in questione agli inizi del mese di dicembre 2005 (per saldare rate di mutuo in scadenza il 31 dicembre dello stesso anno), la tesoreria dello Stato ha effettuato il pagamento nei primi giorni del 2006, dando luogo ad un trasporto dei residui ed utilizzando la disponibilità di cassa 2006.*

Esercizio 2007

a) impegni assunti nei primi sei mesi:	€	0,00	
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi:	€	3,09	**
c) impegni previsti nei successivi sei mesi:	€	3,09	
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi:	€	3,09	

*** i pagamenti effettuati nel 2007 riguardano le tre rate di mutuo relative al 2006, per 3,09 mln di euro. Le risorse di cassa stanziate per l'esercizio 2007 sono infatti state utilizzate per il pagamento delle rate di mutuo in scadenza il 31.12.2006 a seguito del trasporto dell'ordinativo di pagamento delle rate di mutuo in scadenza il 31.12.2005, cui si è fatto fronte con l'integrale utilizzo delle risorse di cassa 2006.*

Legge n. 289/2002 art. 61, comma 1.

Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2003) – Fondo per le aree sotto utilizzate ed interventi nelle medesime aree

Scopo della legge: Sviluppo delle aree sottoutilizzate ed interventi nelle medesime aree

Ammontare complessivo iniziale e modulazioni annuali dei finanziamenti

Ammontare complessivo iniziale: 150 mln. di euro
Modulazioni annuali come da legge 311/2004, art. 1, comma 564 (finanziaria 2005):

anno 2004:	4,22 mln di euro
anno 2005:	10 mln di euro;
anno 2006:	34,78 mln di euro;
anno 2007:	50 mln di euro;
anno 2008 e successivi:	50 mln di euro.

Modifiche normative intervenute ed eventuali leggi di rifinanziamento

Con la legge 266/2005 (legge finanziaria 2006) le risorse sono state ridotte e rimodulate come di seguito:

anno 2006:	20,88 mln di euro (anziché 34,78);
anno 2007:	30,00 mln di euro (anziché 50,00);
anno 2008:	30,00 mln di euro (anziché 50,00).

Con la legge 296/2006 (legge finanziaria 2007) è stato previsto un incremento delle risorse di 10 milioni di euro per ciascuno degli anni 2007, 2008 e 2009 (art. 1, comma 925); per le medesime finalità è stata prevista altresì per l'anno 2009, una assegnazione di ulteriori 50 milioni di euro (comma 926).
Ai sensi del comma 507 dell'art. 1 della predetta legge finanziaria però, sul relativo capitolo di spesa, analogamente a quanto effettuato per altri capitoli relativi a spese predeterminate legislativamente, è stata accantonata e resa indisponibile, in maniera lineare, una somma di euro 3,77 mln di euro sullo stanziamento di bilancio 2007; analoga previsione, per l'importo di 4,30 mln di euro, è stata effettuata per lo stanziamento di bilancio 2008.

Informazioni sull'anno del consuntivo (2006)

Unità previsionale 2.2.3.4 – "Reti di comunicazione" di pertinenza del centro di responsabilità "Segretariato Generale", sul capitolo **7230** "Spese per lo sviluppo delle infrastrutture di reti di comunicazione" con una dotazione di competenza, per il 2006, di € 20,88 mln di euro sono state effettuate le seguenti operazioni:

Impegni assunti nel 2006: 20,88 mln. di euro.

Pagamenti effettuati nel 2006:

1) 0,364 mln di euro quale pagamento a saldo della rendicontazione allegata al primo "report di monitoraggio" presentato dalla società di scopo Infratel Italia S.p.A.;

2) 4,422 mln di euro a titolo di pagamento della rendicontazione allegata al secondo e terzo report di monitoraggio presentati dalla società di scopo Infratel Italia S.p.A.;

3) 0,619 mln di euro quale parziale pagamento del 15% a titolo di anticipazione delle risorse allocate per l'anno 2006; (non si è potuto dar luogo al pagamento dell'intero importo di 3,132 mln di euro previsto per indisponibilità delle risorse di cassa, dovuta alle previsioni del comma 34 dell'unico articolo della Legge Finanziaria 2006.

Cause e soluzioni per ovviare alla mancata realizzazione degli scopi della legge

Lo scopo della legge viene perseguito attraverso un accordo di programma sottoscritto da Ministero delle Comunicazioni ed Infratel Italia S.p.A. (controllata da Sviluppo Italia S.p.A.) per l'attuazione del "Programma per lo sviluppo della larga banda nel Mezzogiorno" .

Ministero delle Comunicazioni

Capitolo amministrato 7230

Legge di riferimento Legge n. 289/2002, articolo 61, comma 1

Modifiche intervenute nel 2006 e 2007:

2006: con la legge 266/2005 (legge finanziaria 2006) le autorizzazioni complessive, che al 31.12.2005 erano pari a 150 milioni di euro, sono state ridotte e rimodulate come di seguito:

anno 2006:	20,88 mln di euro (anziché 34,78);
anno 2007:	30,00 mln di euro (anziché 50,00);
anno 2008:	30,00 mln di euro (anziché 50,00).

2007: Con la legge 296/2006 (legge finanziaria 2007) è stato previsto un incremento delle risorse di 10 milioni di euro per ciascuno degli anni 2007, 2008 e 2009 (art. 1, comma 925); per le medesime finalità è stata prevista altresì per l'anno 2009, una assegnazione di ulteriori 50 milioni di euro (comma 926).
Ai sensi del comma 507 dell'art. 1 della predetta legge finanziaria però, sul relativo capitolo di spesa, analogamente a quanto effettuato per altri capitoli relativi a spese predeterminate legislativamente, è stata accantonata e resa indisponibile, in maniera lineare, una somma di euro 3,77 mln di euro sullo stanziamento di bilancio 2007; analoga previsione, per l'importo di 4,30 mln di euro, è stata effettuata per lo stanziamento di bilancio 2008.

Autorizzazioni complessive al 31.12.2006: 96,1 milioni di euro

(dati in milioni di euro)

Situazione a tutto il 31/12/2006

a)	autorizzazioni a tutto il 31/12/2006:	€	36,10
b)	impegni assunti a tutto il 31/12/2006:	€	36,10
c)	pagamenti effettuati a tutto il 31/12/2006:	€	8,07
d)	economie a tutto il 31/12/2006:	€	0,00
e)	residui propri a tutto il 31/12/2006:	€	29,53
f)	residui di stanziamento a tutto il 31/12/2006:	€	0,00
g)	perenzioni a tutto il 31/12/2006:	€	0,00

Situazione relativa al singolo anno

Esercizio 2006

a)	autorizzazioni nel 2006:	€	20,88
b)	impegni assunti nel 2006:	€	20,88
c)	pagamenti effettuati nel 2006:	€	5,40
d)	economie nel 2006:	€	0,00
e)	residui propri nel 2006:	€	29,53
f)	residui di stanziamento nel 2006:	€	0,00
g)	perenzioni nel 2006:	€	0,00

Esercizio 2007

a) impegni assunti nei primi sei mesi:	€	3,93
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi:	€	6,44
c) impegni previsti per i successivi sei mesi:	€	22,29
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi:	€	22,29

PAGINA BIANCA

TABELLA N. 12

STATO DI PREVISIONE
DEL MINISTERO DELLA DIFESA

PAGINA BIANCA

MINISTERO DELLA DIFESA

CDR 3 – SEGRETARIATO GENERALE

Legge 23.12.2000, n. 388 – art. 145, comma 4 - "Legge Finanziaria 2001"

Finanziamento di programmi interforze ad elevato contenuto tecnologico

L'autorizzazione di spesa, pari ad € 103,291 milioni annui fino all'anno 2005 e ridotta ad € 6,992 milioni a decorrere dall'E.F. 2006, ha lo scopo di finanziare programmi interforze ad elevato contenuto tecnologico, connessi con le esigenze di difesa nel contesto dell'Unione Europea.

Per l'attuazione di tale legge la Difesa ha posto in essere diversi progetti, tra i quali, per la particolare rilevanza, si segnalano:

- siluro leggero MU90 (Marina Militare);
- velivolo AMX (Aeronautica Militare);
- mezzi di trasporto su neve BV 206 (Esercito);

I suddetti programmi, afferenti le diverse Forze Armate, sono realizzati con risorse iscritte sui capitoli di spesa: 7130 (Marina Militare), 7132 (Aeronautica Militare) e 7140 (Esercito).

Al fine del monitoraggio della spesa, gli stanziamenti di cui alla legge 388/2000 sono stati allocati, a decorrere dall'E.F. 2004, su appositi piani di gestione (n° 2).

In relazione all'istituzione di tali piani di gestione è stato possibile regolare e riscontrare le specifiche attività corrispondenti agli stanziamenti derivanti della legge in titolo.

Infatti, per gli esercizi finanziari precedenti al 2004, tali stanziamenti sono andati ad integrare le risorse ordinarie di bilancio iscritte sui pertinenti capitoli di Forza Armata, dando luogo ad una fusione di Stanziamenti/Programmi impossibile da dissociare.

Ammontare dei finanziamenti:

complessivo: € 152,699 milioni
annuale: € 103,291 milioni fino al 2005, € 6,992 milioni dal 2006

Modifiche normative intervenute

A decorrere dall'E.F. 2006, l'autorizzazione di spesa in titolo è stata ridotta, ai sensi dell'art. 1, comma 604, della legge 23 dicembre 2005, n. 266 (Legge Finanziaria 2006, tabella E), per un importo, complessivo, di € 96,3 milioni; pertanto lo stanziamento, a decorrere dall'anno 2006, è rideterminato in € 6,992 milioni, interamente allocato sul solo capitolo 7140, art. 2 (cap. 7129, art.10 - E.F. 2007).

Informazioni sull'anno del consuntivo (2006):

- modifiche ai finanziamenti: € 96,3 milioni
- variazioni di spesa:
- residui (al 31.12.2006): € 82,18 milioni
- perenzioni (al 31.12.2006):
- economie (al 31.12.2006):

Soluzioni per ovviare alla mancata realizzazione degli scopi della legge:

Il definanziamento di cui sopra ha determinato modifiche programmatico-finanziarie, consistenti nella ventilazione dei sotto indicati programmi a carico del Bilancio ordinario:

- "Siluro leggero MU-90" dal cap. 7130, art. 2 al cap. 7130, art. 1;
- "Velivolo AMX" dal cap. 7132, art. 2 al cap. 7132, art. 1;
- "Mezzo di trasporto su neve BV 206" cap. 7140, art. 2 al cap. 7140, art. 1

Ministero della Difesa

Capitolo amministrato 7130 art. 2

Legge di riferimento Legge 23 dicembre 2000, n. 388, art. 145, comma 4.

Modifiche intervenute Legge 23 dicembre 2005, n. 266, art. 1, comma 604.

Autorizzazioni complessive € 24.750.000 (a tutto il 31.12.2006)

(dati in milioni di Euro)

Situazione a tutto il 31.12.2006

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2006	€	24,75
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2006	€	24,75
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2006	€	11,70
d) economie a tutto il 31.12.2006		---
e) residui propri a tutto il 31.12.2006	€	13,05
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2006		---
g)perenzioni a tutto il 31.12.2006		---

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2006

a) autorizzazioni nel 2006		---
b) impegni assunti nel 2006		---
c) pagamenti effettuati in conto residui nel 2006	€	0,34
d) pagamenti effettuati in conto competenza nel 2006		---
e) economie nel 2006		---
f) residui propri nel 2006		---
g) residui di stanziamento nel 2006		---
h) perenzioni nel 2006		---

esercizio 2007

a) impegni assunti nei primi sei mesi	---
b) pagamenti effettuati in conto residui nei primi sei mesi	---
c) pagamenti effettuati in conto competenza nei primi sei mesi	---
d) impegni previsti per i successivi sei mesi	---
e) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	---

Ministero della Difesa

Capitolo amministrato 7132 art. 2

Legge di riferimento Legge 23 dicembre 2000, n. 388, art. 145, comma 4.

Modifiche intervenute Legge 23 dicembre 2005, n. 266, art. 1, comma 604.

Autorizzazioni complessive € 73.000.000 (a tutto il 31.12.2006)

(dati in milioni di Euro)

Situazione a tutto il 31.12.2006

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2006	€	73,00
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2006	€	73,00
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2006	€	18,17
d) economie a tutto il 31.12.2006		---
e) residui propri a tutto il 31.12.2006	€	54,83
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2006		---
g)perenzioni a tutto il 31.12.2006		---

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2006

a) autorizzazioni nel 2006		---
b) impegni assunti nel 2006		---
c) pagamenti effettuati in conto residui nel 2006		---
d) pagamenti effettuati in conto competenza nel 6005		---
e) economie nel 2006		---
f) residui propri nel 2006	€	54,83
g) residui di stanziamento nel 2006		---
h) perenzioni nel 2006		---

esercizio 2007

a) impegni assunti nei primi sei mesi	---
b) pagamenti effettuati in conto residui nei primi sei mesi	---
c) pagamenti effettuati in conto competenza nei primi sei mesi	---
d) impegni previsti per i successivi sei mesi	---
e) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	---

Ministero della Difesa

Capitolo amministrato	7140 art. 2
Leggi di riferimento	Legge 23 dicembre 2000, n. 388, art. 145, comma 4.
Modifiche intervenute	Legge 23 dicembre 2005, n. 266, art. 1, comma 604.
Autorizzazioni complessive	€ 54.950.000 (a tutto il 31.12.2006)

(dati in milioni di Euro)

Situazione a tutto il 31.12.2006

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2006	€	54,95
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2006	€	54,84
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2006	€	40,54
d) economie a tutto il 31.12.2006		---
e) residui propri a tutto il 31.12.2006	€	14,30
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2006		---
g)perenzioni a tutto il 31.12.2006		---

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2006

a) autorizzazioni nel 2006	€	6,99
b) impegni assunti nel 2006	€	6,94
c) pagamenti effettuati in conto residui nel 2006	€	21,29
d) pagamenti effettuati in conto competenza nel 2006		---
e) economie nel 2006	€	0,05
f) residui propri nel 2006	€	6,94
g) residui di stanziamento nel 2006		---
h) perenzioni nel 2006		---

esercizio 2007

a) impegni assunti nei primi sei mesi		---
b) pagamenti effettuati in conto residui nei primi sei mesi	€	5,20
c) pagamenti effettuati in conto competenza nei primi sei mesi		---
d) impegni previsti per i successivi sei mesi	€	2,50
e) pagamenti previsti per i successivi sei mesi		---

PAGINA BIANCA

TABELLA N. 13

STATO DI PREVISIONE DEL MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

PAGINA BIANCA

MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI

CDR 3 – DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE DI SVILUPPO

Legge n. 178/2002
Interventi urgenti in materia tributaria, di privatizzazione,di contenimento della spesa farmaceutica e per il sostegno dell'economia anche nelle aree svantaggiate (Finanziamento di opere irrigue di rilevanza nazionale)

Leggi n. 388/2000; n. 289/2002; n. 350/2003
Leggi finanziarie per il 2001, 2003 e 2004 .

Finanziamento di opere irrigue di rilevanza nazionale

Allo stato odierno, le leggi in fase di attuazione sono quattro, la 388/2000, la 178/2002, la 289/2002 e la 350/2003. Le autorizzazioni complessive di spesa sono state pari a € 605,94.

Con la legge 388 del 23 dicembre 2000 (finanziaria 2001) venivano autorizzati limiti d'impegno quindicennali di € 5.164.569,00 per ciascuno degli anni 2002 e 2003, con il fine di assicurare il perseguimento di un'efficace tutela del patrimonio idrico nazionale mediante interventi di recupero di risorse, di incremento di efficienza, nonché di razionalizzazione e completamento di opere e di interconnessioni.

Con la legge 178 dell'8 agosto 2002, i suindicati limiti, venivano incrementati di € 15.494.000,00 a decorrere dall'anno 2002.

La legge 289 del 27 dicembre 2002 (finanziaria 2003), all'art. 80 comma 45 disponeva, al fine di assicurare un complesso articolato di investimenti nel settore irriguo, l'autorizzazione di un limite d'impegno quindicennale per un importo pari ad € 5.270.000,00, con decorrenza anno 2003.

Allo stato attuale, non si può dare ultimazione ai programmi operativi sottesi alle suindicate leggi, in quanto il limite residuale di € 10.561.060,94, sembrerebbe rientrare negli ambiti di applicazione dei commi 177 e 178 della legge 350/2003. Successivamente, la legge finanziaria 296 del 2006, è intervenuta ulteriormente, introducendo il comma 177 bis, che prevede l'utilizzo di contributi pluriennali attraverso la predisposizione di un decreto interministeriale tra il Ministro competente di concerto con il Ministro dell'Economia e delle finanze, tale decreto è in corso di predisposizione.

La legge finanziaria n. 350 del 24 dicembre 2003, al fine di assicurare la prosecuzione degli interventi infrastrutturali previsti dall'art. 141 comma 1 e 3 della legge 388/2000, autorizzava limiti d'impegno quindicennali pari ad € 50.000.000,00, a decorrere dall'anno 2005 e di € 50.000.000,00 a decorrere dall'anno 2006.

Ci sono state particolari difficoltà connesse all'utilizzo dei contributi pluriennali recati dalla legge n. 350/03, per cui nel corso degli anni 2005 e 2006 è stato possibile avviare soltanto alcuni interventi previsti

del Piano Irriguo Nazionale e, a tal fine, sono stati formalizzati impegni di spesa pari a circa 127 milioni di Euro, di cui soltanto l'importo di € 3.041.980,00, sottende ad un contratto di mutuo quindicennale.

La legge n. 296/06 (legge finanziaria 2007) è intervenuta stanziando risorse in conto capitale pari a circa 902 milioni di euro, al netto delle disposizioni dettate dal comma 507 della stessa norma, pertanto i limiti recati dalla legge 350, sono stati disimpegnati a decorrere dall'annualità 2007.

Ministero delle Politiche Agricole, alimentari e Forestali

Capitolo amministrato	7453 *Cap. ridotto allo stato degli impegni per finanziare Il cap. 7438 (L.F. 2007- art. 1 c. 1058)*			
Leggi di riferimento	388/2000	178/2002	289/2002	350/2003
Modifiche intervenute nel 2006 e 2007	296/2006			
Autorizzazioni complessive	605,94			

(dati in ml. di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2006

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2006	€	208,24
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2006	€	208,24
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2006	€	50,05
d) economie a tutto il 31.12.2006	€	0,00
e) residui propri a tutto il 31.12.2006	€	158,20
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2006	€	0,00
g) perenzioni a tutto il 31.12.2006	€	0,00

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2006

a) autorizzazioni nel 2006	€	81,08
b) impegni assunti nel 2006	€	81,08
c) pagamenti effettuati nel 2006	€	11,20
d) economie nel 2006	€	0,00
e) residui propri nel 2006	€	69,88
f) residui di stanziamento nel 2006	€	0,00
g) perenzioni nel 2006	€	0,00

esercizio 2007

a) impegni assunti nei primi sei mesi (rata annua)	€	34,12
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi		
- con O/P	€	0,18
- con RSF	€	non q.
c) impegni previsti per i successivi sei mesi	€	0,00
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	€	non q.

Decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 102, art. 2, commi 2 e 3.

Interventi finanziari a sostegno delle imprese agricole a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera i della legge 7 marzo 2003 n. 38

Il decreto legislativo 102/04 contiene, tra l'altro, la nuova normativa che regola gli interventi del Fondo di solidarietà nazionale in agricoltura, istituito nel 1970 con la legge n. 364/70.

Il capitolo 7439 del bilancio di questo Ministero finanzia gli incentivi assicurativi previsti dal decreto legislativo n. 102/04, art. 2, commi 2 e 3.

Le autorizzazioni complessive sono pari a euro 765 milioni; nel periodo 2004-2006 sono state pari a € 375 milioni

Con la emanazione del decreto legislativo 102/04, tutta la normativa che regola le azioni del Fondo è stata raccolta in un unico testo giuridico, abrogando tutta la legislazione precedente venutasi a creare al riguardo, a partire dal 1970.

La normativa vigente, volta alla salvaguardia e alla difesa dei redditi agricoli dalle calamità naturali e dagli eventi climatici avversi, interviene attraverso due distinti canali di intervento:

- aiuti ex post , contributivi e creditizi per favorire la ripresa economica e produttiva delle imprese agricole colpite da eventi calamitosi eccezionali. Alla erogazione degli aiuti provvedono le regioni entro i limiti delle risorse finanziarie presenti annualmente nel Conto corrente infruttifero aperto presso la tesoreria centrale, denominato Fondo di solidarietà nazionale, alimentato attraverso il cap. 7411 del bilancio del Ministero dell'economia e delle finanze.
- Aiuti ex ante attraverso la stipula di polizze assicurative agevolate, secondo procedure e modalità stabilite annualmente nel Piano assicurativo annuale, approvato con decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali, d'intesa con la conferenza stato regioni. Le polizze assicurative agevolate per la copertura dei rischi contemplati nel Piano assicurativo, sono assistite da un contributo pubblico sulla spesa premio parametrata, fino al 50 % per le polizze senza soglia di danno e fino al l'80% per le polizze con soglia di danno. Le aliquote contributive applicabili sono stabilite annualmente con decreto del Ministro, tenendo conto delle risorse finanziarie disponibili.

Sia per gli interventi assicurativi, sia per gli interventi compensativi ex post dei danni, lo stanziamento di bilancio viene stabilito annualmente dalla legge finanziaria. Dal 2004 al2006, con le risorse finanziarie disponibili nell'anno, integrate dalle disponibilità dell'anno successivo per la parte di spesa eccedente, attraverso atti amministrativi sottoposti alla preventiva verifica e registrazione della Corte dei Conti, è stato possibile assicurare l'applicazione delle aliquote contributive massime previste dalla legge(50% oppure 80%, in relazione alle tipologie di polizze contrattate).

In base a quanto previsto dal decreto legislativo 102/04 e dalle disposizioni applicative, il contributo assicurativo è erogato in due soluzioni, un anticipo del 50%, oppure 80% su presentazione di fideiussione, entro l'anno della validità delle polizze ed in concomitanza al pagamento del premio, ed il saldo nell'anno successivo dopo il ricevimento dei dati di consuntivo.

Detta procedura accompagnata, da una costante carenza di stanziamenti rispetto ai fabbisogni, a fine esercizio non determina, né economie, né perenzioni, ma soltanto contenuti residui da pagare in attesa delle verifiche di consuntivo finali.

Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

Capitolo amministrato: 7439

Leggi di riferimento: D. Legs. 102/04

Modifiche intervenute nel 2006: Nessuna

Autorizzazioni complessive: 765

(dati in ml. di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2006

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2006	€	375,00
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2006	€	374,99
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2006	€	338,89
d) economie a tutto il 31.12.2006	€	0,00
e) residui propri a tutto il 31.12.2006	€	36,10
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.200	€	0,00
g) perenzioni a tutto il 31.12.2006	€	0,00

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2006

a) autorizzazioni nel 2006	€	150,00
b) impegni assunti nel 2006	€	149,99
c) pagamenti effettuati nel 2006	€	134,60
d) economie nel 2006	€	0,00
e) residui propri nel 2006	€	15,39
f) residui di stanziamento nel 2006	€	0,00
g) perenzioni nel 2006	€	0,00

esercizio 2007

a) impegni assunti nei primi sei mesi	€	73,77
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	€	46,58
c) impegni previsti per i successivi sei mesi	€	77,00
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	€	n.d

PAGINA BIANCA

TABELLA N. 14

STATO DI PREVISIONE
DEL MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI

PAGINA BIANCA

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI

CDR 2 - DIPARTIMENTO PER LA RICERCA, L'INNOVAZIONE E L'ORGANIZZAZIONE

Legge n. 128/2004

Disposizioni in materia di interventi peri beni e le attività culturali e dello sport

Scopo della legge è quello di favorire *interventi per i beni e le attività culturali e dello sport.*

Ammontare complessivo dei finanziamenti:

Anno 2004 € 31.000.000
Anno 2005 € 16.000.000
Anno 2006 € 25.000.000

Non è intervenuta alcuna modifica ed eventuali leggi di finanziamento.

Capitolo: **7303**

Legge di riferimento: L. 128 del 21 maggio 2004 art. 4 comma 1 – Tabella allegata al D.M. 7 ottobre 2004 con individuazione dei beneficiari.

Autorizzazioni complessive	€ 72.000.000,00

Situazione a tutto il 2006:

Impegni assunti a tutto il 31/12/2006:	€ 25.000.000,00
(residui da anno 2004 e 2005	€ 6.342.000,00)
Pagamenti effettuati a tutto il 31/12/2006	€ 25.000.000,00
Residui	€ 6.342.000,00 (da anno 2004 e 2005)
Economie:	€ 0,00
Perenzioni	€ 0,00

Ministero per i beni e le attività culturali

Capitolo amministrato 7303

Leggi di riferimento L. n. 128/2004

Modifiche intervenute nel 2006

Autorizzazioni complessive 72,00 milioni di euro

(dati in ml. di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2006

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2006	€	-
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2006	€	-
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2006	€	-
d) economie a tutto il 31.12.2006	€	-
e) residui propri a tutto il 31.12.2006	€	-
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2006	€	-
g) perenzioni a tutto il 31.12.2006	€	-

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2006

a) autorizzazioni nel 2006	€	25,00
b) impegni assunti nel 2006	€	25,00
c) pagamenti effettuati nel 2006	€	25,00
d) economie nel 2006	€	-
e) residui propri nel 2006	€	6,34
f) residui di stanziamento nel 2006	€	-
g) perenzioni nel 2006	€	-

esercizio 2007

a) impegni assunti nei primi sei mesi	€	12,48
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	€	18,48
c) impegni previsti per i successivi sei mesi	€	12,52
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	€	6,52

CDR 3 – DIPARTIMENTO PER I BENI ARCHIVISTICI E LIBRARI

L n. 416 / 1981 art. 34

L n. 549 / 1995 art. 2 comma 32 (rifinanziamento)

Disciplina delle imprese editrici e provvidenze per l'editoria

La Legge 5 agosto 1981, n. 416 prevede all'art. 34 la concessione di contributi in conto interessi su mutui agevolati, stipulati dagli Istituti di credito, di cui all'art. 30, all'editoria libraria per la produzione di opere di elevato valore culturale che abbiano una tempistica di lavorazione a medio e lungo termine.

La determinazione dell'elevato valore culturale e scientifico dei programmi editoriali presentati dalle case editrici viene effettuato da un'apposita Commissione di esperti, istituita ai sensi dell'art. 25 della citata legge.

Per il pagamento dei suddetti contributi in conto interessi sui finanziamenti agevolati è stato istituito, presso questo Ministero, uno speciale fondo (prima cap 7551 poi 7561) al quale sono stati assegnati L. 2.000 milioni per il primo esercizio finanziario successivo all'entrata in vigore della presente legge, di L. 4.000 milioni per i nove esercizi successivi e di L. 2.000 milioni per l'ultimo esercizio.

Le modalità per la concessione dei contributi di cui all'art. 34 sono state dettate dal decreto del M.B.C.A. del 23.3.1983, registrato alla Corte dei Conti il 4.5.1983, reg. 12 fg. 61, e parzialmente modificate dal D.M. 11.3.1985, registrato alla Corte dei Conti il 23.4.1985, reg. 10 fg. 274.
I predetti decreti sono stati successivamente sostituiti dal D.M. 14 febbraio 1997, registrato alla Corte dei Conti il 13.3.1997, reg. 1 fg. 70, con l'apporto di alcune variazioni.

Con la legge 25.2.1987, n. 67, all'art. 21 è stato rifinanziato l'art. 34 della legge 5.8.1981, n. 416, autorizzando una spesa di L. 4.000 milioni per ciascuno degli anni finanziari dal 1986 al 1995 quale ulteriore contributo dello Stato al fondo di cui al sesto comma del citato art. 34.

Successivamente, con la legge 28.12.1995, n. 549, all'art. 2 - comma 32 - è stato ulteriormente rifinanziato l'art. 34 della suddetta legge, autorizzando una spesa di L. 5.000 milioni per ciascuno degli anni finanziari dal 1996 al 2005 quale ulteriore contributo dello Stato al predetto fondo, riservando il 50 per cento di tali importi alle imprese editoriali con fatturato inferiore ai 10 miliardi di lire.
Con la legge 23.12.1996 n. 650 all'art. 1 – comma 38 – viene soppressa la riserva del 50 per cento del fondo, indicata all'ultimo periodo del comma 32 – art. 2 – della legge 28.12.1995 n. 549.

Al 31.12.2006 sono stati esaminati, dalla Commissione di cui all'art. 25, n. 2545 programmi editoriali presentati da varie case editrici e gli istituti di credito hanno deliberato finanziamenti in base a questa legge per €. 171.723.246,00.

L'esercizio finanziario 2005 è stato l'ultimo anno finanziato dalla Legge 28.12.1995 n. 549 all'art. 2, comma 32, quindi dall'esercizio 2006 si gestiscono unicamente i residui corrispondenti agli importi delle rate di contributo impegnate ma non ancora scadute.

Inoltre nel corso dell'anno 2006 sono state esaminate dalla Commissione predetta le domande presentate nel 2005 dalle Case editrici, per un importo complessivo di finanziamenti di €. 10.859.508,64.

Le delibere di finanziamento, relative ai programmi editoriali approvati, trasmesse dagli Istituti di credito durante i primi mesi del 2007, sono state impegnate nel corso del primo semestre del corrente anno.

Si precisa che con lo stanziamento di cui al cap. 7561 p.g. 1 si è dovuto far fronte ad una spesa pluriennale che viene poi liquidata in un momento successivo a quello del relativo impegno da parte dell'Amministrazione e la cui entità, essendo commisurata al variare dei tassi d'interesse, è del pari soggetta a variazione. Infatti la liquidazione delle rate di ammortamento ha comportato un sistema amministrativo-contabile del tutto peculiare nel quale la materiale erogazione del contributo in conto interessi è dipesa da una serie di variabili difficili da prevedere in anticipo, data la complessità del sistema di finanziamento posto in essere dagli Istituti di credito.

Gli impegni assunti sono divenuti definitivi solo al momento in cui, spesso dopo un intervallo di qualche anno, i suddetti istituti hanno inviato i contratti di mutuo con la relativa documentazione, prevista dalla legge e attestante la congruità della spesa e la realizzazione dei programmi editoriali approvati dalla Commissione.

Si spiega così l'alta entità dei residui sul capitolo in questione e la notevole differenza d'importo tra impegno provvisorio e definitivo riscontrata al momento della liquidazione del contributo.

I pagamenti dei ratei dei contributi, dovuti in base agli impegni stabiliti nel decreto ministeriale definitivo, vengono infatti erogati a scadenze semestrali su esercizi pregressi alle date stabilite nei piani di ammortamento, trasmessi con i relativi contratti di mutuo dagli Istituti di credito.

Nonostante le difficoltà ammistrativo-contabili riscontrate durante la gestione dei fondi stanziati, i contributi concessi in base a questa legge hanno comunque raggiunto le finalità in ordine alle quali erano stati a suo tempo introdotti tra le agevolazioni all'editoria; essi tuttora rappresenterebbero un intervento necessario per la pubblicazione di opere e di collane particolarmente significative per la ricerca scientifica e per la cultura, nonché uno strumento incentivante sotto il profilo degli investimenti finanziari.

L'ammontare complessivo dei finanziamenti risulta essere € 66.493.874,89

Ministero per i beni e le attività culturali

Capitolo amministrato:	7561
Leggi di riferimento:	L n. 416 / 1981 art. 34 L n. 549 / 1995 art. 2 comma 32 (rifinanziamento)
Modifiche intervenute nel 2006	attribuzione della sola cassa per il pagamento dei residui poiché la legge 416/1981 risulta essere finanziata sino all'esercizio finanziario 2005
Autorizzazioni complessive	€ 66,49 milioni di euro

(dati in milioni di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2006

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2006	€	66,49
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2006	€	57,43
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2006	€	42,38
d) economie a tutto il 31.12.2006	€	4,41
e) residui propri a tutto il 31.12.2006	€	14,02
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2006	€	-
g) perenzioni a tutto il 31.12.2006	€	5,97

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2006

a) autorizzazioni nel 2006	€	-
b) impegni assunti nel 2006	€	-
c) pagamenti effettuati nel 2006	€	1,00
d) economie nel 2006	€	0,10
e) residui propri nel 2006	€	-
f) residui di stanziamento nel 2006	€	-
g) perenzioni nel 2006	€	-

esercizio 2007

a) impegni assunti nei primi sei mesi	€	-
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	€	0,30
c) impegni previsti nei primi sei mesi	€	-
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	€	0,73

Ministero per i beni e le attività culturali

Capitolo amministrato 7836

Leggi di riferimento Legge 15 dicembre 1998, n. 444

Modifiche intervenute nel 2006

Autorizzazioni complessive 1,03 milioni di euro annui a partire dal 1999

(dati in milioni di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2006

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2006	€	5,16
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2006	€	5,16
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2006	€	5,16
d) economie a tutto il 31.12.2006	€	-
e) residui propri a tutto il 31.12.2006	€	-
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2006	€	-
g)perenzioni a tutto il 31.12.2006	€	-

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2006

a) autorizzazioni nel 2006	€	1,03
b) impegni assunti nel 2006	€	1,03
c) pagamenti effettuati nel 2006	€	1,03
d) economie nel 2006	€	-
e) residui propri nel 2006	€	-
f) residui di stanziamento nel 2006	€	-
g) perenzioni nel 2006	€	-

esercizio 2007

b) impegni assunti nei primi sei mesi	€	-
c) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	€	-
b) impegni previsti per i successivi sei mesi	€	-
c) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	€	-

L. n. 400 / 2000 art. 3 comma 4

Rifinanziamento della L. 21 dicembre 1999, n. 513, ed altre disposizioni in materia di beni ed attività culturali

L'articolo 3, comma 4, della predetta legge ha previsto lo stanziamento di 2 miliardi di lire nel 2000, 7 miliardi di lire nel 2001 e 7 miliardi di lire nel 2002 previste per la Biblioteca Europea di Milano da realizzare anche attraverso soggetti a tali fini costituiti, cui lo Stato può partecipare.

In base a tale normativa è stata autorizzata la seguente spesa:

- per l'anno 2001 € 4.648.112,09
- per l'anno 2002 € 3.615.198,29

Detti fondi sono stati stanziati sul capitolo di bilancio 7645 "Interventi e contributi per la costituzione della biblioteca Europea di Milano".

LF n. 289 / 2002 art. 80 comma 47

Misure di razionalizzazioni diverse

La legge 27 dicembre 2002 n. 289 (Finanziaria 2003) all' art. 80 "Misure di razionalizzazioni diverse" prevedeva stanziamenti per la prosecuzione degli interventi relativi alla realizzazione della Biblioteca Europea di Milano (detta BEIC) anche attraverso soggetti a tali fini costituiti, cui lo Stato può partecipare.

L'ammontare annuale dei finanziamenti risulta essere:

• per l'anno 2003	€ 2.000.000,00
• per l'anno 2004	€ 5.000.000,00
• per l'anno 2005	€ 15.000.000,00
• ammontare complessivo	€ 30.263.310,09

Al fine di ottemperare a quanto previsto nell'accordo di programma per la realizzazione della Biblioteca Europea stipulato in data 22/1/2001 con il quale questa amministrazione si impegnava a "...attivare ogni iniziativa atta a rendere possibile la piena disponibilità dei finanziamenti previsti per la realizzazione della Beic, nella legge 29/12/2000 n. 400...". questa Direzione Generale ha provveduto a mantenere in bilancio le somme in attesa dell'individuazione della persona giuridica responsabile della gestione dei fondi.

Solo in data 9/12/2003 è stata costituita la fondazione Biblioteca Europea di Informazione e cultura incaricata della attuazione della BEIC in favore della quale in data 17 febbraio 2004 il presidente della Fondazione, professore Antonio Padoa Schioppa, richiedeva l'accreditamento degli stanziamenti previsti dalle leggi sopra citate per dare avvio alla realizzazione del progetto.

Questa Direzione Generale, in base alla disponibilità di cassa dell'esercizio finanziario 2005, notevolmente ridotta a causa di accantonamenti operati da parte del M.E.F. , con decreto protocollo 196 del 25 ottobre 2005, erogava in favore della Fondazione la somma di euro 1.332.703,52 (resti 2002).

Ministero per i beni e le attività culturali

Capitolo amministrato: 7431

Leggi di riferimento: L n. 400 / 2000 art. 3 comma 4
LF n. 289 / 2002 art. 80 comma 47

Modifiche intervenute nel 2006

Autorizzazioni complessive € 30,26 milioni di euro

(dati in milioni di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2006

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2006	€	30,26
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2006	€	30,26
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2006	€	15,26
d) economie a tutto il 31.12.2006	€	-
e) residui propri a tutto il 31.12.2006	€	15,00
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2006	€	-
g) perenzioni a tutto il 31.12.2006	€	-

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2006

a) autorizzazioni nel 2006	€	-
b) impegni assunti nel 2006	€	-
c) pagamenti effettuati nel 2006	€	8,93
d) economie nel 2006	€	-
e) residui propri nel 2006	€	-
f) residui di stanziamento nel 2006	€	-
g) perenzioni nel 2006	€	-

esercizio 2007

a) impegni assunti nei primi sei mesi	€	-
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	€	-
c) impegni previsti nei primi sei mesi	€	-
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	€	0,00*

** I pagamenti verranno effettuati compatibilmente con lo stato di avanzamento del progetto finanziato.*

Ministero per i beni e le attività culturali

Capitolo amministrato: 7466

Leggi di riferimento: L n. 400 / 2000 art. 3 comma 4
LF n. 289 / 2002 art. 80 comma 47

Modifiche intervenute nel 2006

Autorizzazioni complessive € 3,00 milioni di euro

(dati in milioni di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2006

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2006	€	3,00
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2006	€	3,00
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2006	€	1,97 *
d) economie a tutto il 31.12.2006	€	-
e) residui propri a tutto il 31.12.2006	€	1,93
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2006	€	-
g) perenzioni a tutto il 31.12.2006	€	-

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2006

a) autorizzazioni nel 2006	€	-
b) impegni assunti nel 2006	€	-
c) pagamenti effettuati nel 2006	€	0,79
d) economie nel 2006	€	-
e) residui propri nel 2006	€	-
f) residui di stanziamento nel 2006	€	-
g) perenzioni nel 2006	€	-

esercizio 2007

a) impegni assunti nei primi sei mesi	€	-
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	€	-
c) impegni previsti nei primi sei mesi	€	-
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	€	0,00 **

** Non è stato possibile erogare di più, nonostante i progetti siano stati approvati, a causa di indisponibilità di cassa*

*** I pagamenti verranno effettuati compatibilmente con lo stato di avanzamento del progetto finanziato.*

Legge n. 291/2003

Nuove disposizioni in materia di interventi per i beni e le attività culturali

Scopo della legge: creazione del sistema informativo degli Archivi di Stato e delle Soprintendenze Archivistiche e costituzione di un archivio unico di copie di sicurezza e di consultazione

La Legge 291/2003, per la creazione del sistema informativo degli Archivi di Stato e delle Soprintendenze Archivistiche e costituzione di un archivio unico di copie di sicurezza e di consultazione, ha autorizzato un finanziamento complessivo, per il triennio 2003/2005 di € 22.500.000,00 suddiviso in quote annuali di € 7.500.000,00.

Non sono intervenute modifiche normative, né leggi di rifinanziamento che, per altro, è stato richiesto da questa Direzione Generale, nel biennio trascorso.

Nel corso del 2006 non sono intervenute modifiche ai finanziamenti in termini di competenza, la gestione contabile è proseguita in relazione all'avanzamento dei progetti previsti dai relativi piani di spesa, per i quali erano stati assunti impegni di spesa a valere sulle autorizzazioni di competenza degli anni 2003/2004/2005.

Il finanziamento per il triennio 2003-2005 finalizzato alla creazione del **S.A.N.** (Sistema Archivistico Nazionale), ha portato ad una programmazione da parte dell'Amministrazione archivistica tendente al potenziamento delle apparecchiature *hardware* e *software* presso tutti gli Istituti archivistici e la DG e alla sostituzione di quelle obsolete, alla formazione di personale addetto all'implementazione e gestione del Sistema, all'integrazione in esso di servizi archivistici già avviati o già operativi prima dell'apposito finanziamento e che costituiranno le sue articolazioni di base:

- **SIAS** (Sistema Informativo degli Archivi di Stato)

Il progetto, avviato nel 2003, è finalizzato a costituire una piattaforma *software* basata su tecnologie avanzate per la descrizione qualitativa e quantitativa, la gestione e la fruizione dei fondi archivistici e degli inventari degli Archivi di Stato italiani. Gli obiettivi sono molteplici, sia dal punto di vista della comunicazione agli utenti Web delle informazioni sul patrimonio documentario nazionale, sia sul piano gestionale centrale e periferico, evitando ogni reiterazione di dati.

- **SIUSA** (Sistema Informativo Unificato delle Soprintendenze archivistiche)

Il relativo progetto è stato presentato ufficialmente alla *VI Conferenza europea degli archivi* di Firenze nel maggio 2001. Il sistema si propone come punto di accesso primario per l'intero patrimonio documentale controllato dalle Soprintendenze Archivistiche, e cioè per gli archivi non statali pubblici e privati, conservati fuori degli Archivi di Stato. Nasce come sistema aperto, dal quale e verso il quale è possibile esportare e importare informazioni da e verso altri sistemi. Si articola in due aree informative: del "descrittivo", destinato ad essere utilizzato e consultato anche dall'utenza esterna e del "gestionale", finalizzato all'uso interno delle Soprintendenze, a supporto della loro opera sul territorio e per lo scambio delle informazioni con la Direzione generale.

- **Indice degli archivi fotoriprodotti**:

L 'indice degli archivi fotoriprodotti costituirà la base per un ampliamento dell'offerta culturale al pubblico che non si limiterà alle informazioni sul bene, ma permetterà l'accesso allo stesso bene, evidentemente all'interno di una sua corretta contestualizzazione.

Tale accesso permetterà di gestire le immagini attraverso sistemi di consultazione e comparazione in tempo reale da cui potranno scaturire percorsi di ricerca sconosciuti ai sistemi tradizionali.

Lo stesso indice costituirà pertanto la base per lo sviluppo del sistema E-commerce degli Istituti archivistici.

Ministero per i beni e le attività culturali

Capitolo amministrato 7404

Legge di riferimento: Legge n. 291/2003

Modifiche intervenute nel 2006: non sono intervenute modifiche

Autorizzazioni complessive: 22,50 milioni di euro

(dati in milioni di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2006

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2005	€	22,50
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2006	€	22,50
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2006	€	13,00
d) economie a tutto il 31.12.2006	€	-
e) residui propri a tutto il 31.12.2006	€	9,49
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2006	€	-
g) perenzioni a tutto il 31.12.2006	€	-

Situazione relativa al singolo anno

Esercizio 2006

a) autorizzazioni nel 2006	€	-
b) impegni assunti nel 2006	€	-
c) pagamenti effettuati nel 2006	€	5,60
d) economie nel 2006	€	-
e) residui propri nel 2006	€	-
f) residui di stanziamento nel 2006	€	-
g) perenzioni nel 2006	€	-

Esercizio 2006

b) impegni assunti nei primi sei mesi	€	-
c) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	€	-
b) impegni previsti per i successivi sei mesi	€	-
c) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	€	6,50

L n. 291 / 2003 art. 1 comma 1 - 2

Disposizioni in materia di interventi per i beni e le attività culturali, lo sport, l'università e la ricerca e costituzione della Società per lo sviluppo dell'arte, della cultura e dello spettacolo – ARCUS S.p.A.

Lo scopo della normativa in questione, all'art. 1 comma 1, è quello di finanziare interventi per l'acquisto, la ristrutturazione o l'adeguamento strutturale delle sedi delle istituzioni culturali e l'adeguamento delle strutture delle case editrici che svolgono, in particolare, attività di stampa di testi in caratteri idonei alla lettura degli ipovedenti.

Con la circolare n. 81 del 29 aprile 2004 del Ministero per i Beni e le attività culturali si sono individuati i criteri e le procedure attraverso i quali assegnare la somma, pari ad € 1.500.000,00 per l'esercizio finanziario 2003, prevista dal punto 9 della tabella A allegata alla legge, destinata ad interventi per l'acquisto, la ristrutturazione o l'adeguamento strutturale delle sedi delle istituzionali culturali di cui all'art. 1 della legge 17 ottobre 1996, n. 534.

Nel corso del 2004 sono pervenute 17 richieste che sono state esaminate da un'apposita Commissione; ne sono state accolte 9. Si è proceduto, quindi, ad erogare la suddetta somma di € 1.500.000,00, in conto resti, ai beneficiari individuati.

Inoltre, è in fase di preparazione una circolare in cui si individuano i criteri e le procedure attraverso i quali assegnare la somma, pari a € 1.500.000,00 per l'esercizio finanziario 2003, prevista dal punto 86 della medesima tabella A, destinata ad interventi per l'adeguamento delle strutture delle case editrici suddette.

L'ammontare annuale dei finanziamenti risulta essere:

- per l'anno 2003 € 5.775.000,00
- per l'anno 2004 € 5.125.000,00
- per l'anno 2005 € 6.954.000,00

- ammontare complessivo € 17.854.000,00

Detti fondi sono stati stanziati sul capitolo 7466 "Spese per lo sviluppo della biblioteca digitale italiana, ecc. " e sul capitolo 7595 "Interventi e contributi straordinari per il restauro, la conservazione ecc."

L'ammontare annuale dei finanziamenti sul capitolo 7466 risulta essere:

- per l'anno 2004 € 1.000.000,00
- per l'anno 2005 € 2.000.000,00

- ammontare complessivo € 3.000.000,00

L'ammontare annuale dei finanziamenti sul capitolo 7595 risulta essere:

- per l'anno 2003 € 5.775.000,00
- per l'anno 2004 € 4.125.000,00
- per l'anno 2005 € 4.954.000,00

- ammontare complessivo € 14.854.000,00

Ministero per i beni e le attività culturali

Capitolo amministrato: 7595

Legge di riferimento: L n. 291 / 2003 art. 1 comma 1 - 2

Modifiche intervenute nel 2006

Autorizzazioni complessive 14,85 milioni di euro

(dati in milioni di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2006

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2006	€	14,85
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2006	€	14,85
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2006	€	9,93
d) economie a tutto il 31.12.2006	€	-
e) residui propri a tutto il 31.12.2006	€	4,80
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2006	€	-
g) perenzioni a tutto il 31.12.2006	€	-

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2006

a) autorizzazioni nel 2006	€	-
b) impegni assunti nel 2006	€	-
c) pagamenti effettuati nel 2006	€	2,12
d) economie nel 2006	€	-
e) residui propri nel 2006	€	-
f) residui di stanziamento nel 2006	€	-
g) perenzioni nel 2006	€	-

esercizio 2007

a) impegni assunti nei primi sei mesi	€	-
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	€	2,07
c) impegni previsti nei primi sei mesi	€	-
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	€	0,27

CDR 4 - DIPARTIMENTO BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI

Legge 07 marzo 2001, n. 78

Tutela del patrimonio storico della I Guerra mondiale

L'art. 11, comma 1, stabilisce l'erogazione di un contributo per promuovere la ricognizione, la catalogazione, manutenzione, restauro, gestione e valorizzazione delle vestigia del patrimonio storico della prima guerra mondiale pari ad € 170.430,78 annui a decorrere dal 2001.

Nell'esercizio 2006 è stato effettuato l'impegno per l'importo di € 138.049,00 mentre i pagamenti effettuati pari ad € 133.197,55 sono serviti alla copertura di quanto impegnato nell'esercizio 2005.

L'art. 11, comma 3, autorizza un limite di impegno quindicennale, per la contrazione di mutui, pari ad € 516.457,00 annui a decorrere dal 2001.

Nell'esercizio 2006 è stato impegnato e pagato l'importo stanziato di competenza dell'esercizio pari ad € 516.457,00.

Ministero per i beni e le attività culturali

Capitolo amministrato	7891
Leggi di riferimento	Legge 07 marzo 2001, n. 78 art. 11, co. 3
Modifiche intervenute nel 2006	
Autorizzazioni complessive	€ 516.457,00 annui dal 2001 quindicennali

(dati in milioni di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2006

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2006	€	3,10
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2006	€	3,10
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2006	€	1,03
d) economie a tutto il 31.12.2006 (accantonati MEF)	€	0,52
e) residui propri a tutto il 31.12.2006	€	1,55
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2006	€	-
g)perenzioni a tutto il 31.12.2006	€	-

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2006

a) autorizzazioni nel 2006	€	0,52
b) impegni assunti nel 2006	€	0,52
c) pagamenti effettuati nel 2006	€	0,52
d) economie nel 2006	€	-
e) residui propri nel 2006	€	-
f) residui di stanziamento nel 2006	€	-
g) perenzioni nel 2006	€	-

esercizio 2007

b) impegni assunti nei primi sei mesi	€	-
c) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	€	-
b) impegni previsti per i successivi sei mesi	€	-
c) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	€	-

Legge 15 dicembre 1998, n. 444

Nuove disposizioni per favorire la riapertura di immobili adibiti a teatro e per attività culturali.

L'art. 6 stabilisce che per la realizzazione di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria del Duomo di Milano sono autorizzati limiti di impegno decennali pari a lire 5 miliardi annue a decorrere dal 1999 e a lire 5 miliardi annue a decorrere dal 2000 in favore della Veneranda Fabbrica del Duomo di Milano.

Nell'esercizio 2006 si è provveduto ad impegnare la somma di competenza pari ad € 5.164.570,00 e ad effettuare pagamenti per € 2.582.285,00 in conto competenza e per € 2.582.285,00 in conto residui.

L'art. 3, comma 2, prevede il concorso dello Stato agli oneri derivanti da mutui o altre operazioni finanziarie che il Comune di Bologna effettua per interventi di restauro, ristrutturazione ed adeguamento funzionale su propri beni di valore storico artistico per un ammontare annuo pari ad € 1.032.914,00 per un ciclo ventennale a partire dal 1999.

Nell'esercizio 2006 si è provveduto ad impegnare e liquidare la somma di competenza pari ad euro 1.032.914,00.

Ministero per i beni e le attività culturali

Capitolo amministrato 7835

Leggi di riferimento Legge 15 dicembre 1998, n. 444 art. 6

Modifiche intervenute nel 2006

Autorizzazioni complessive € 51.645.690,00

(dati in milioni di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2006

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2006	€	41,32
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2006	€	41,32
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2006	€	38,73
d) economie a tutto il 31.12.2006	€	-
e) residui propri a tutto il 31.12.2006	€	2,58
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2006	€	-
g)perenzioni a tutto il 31.12.2006	€	-

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2006

a) autorizzazioni nel 2006	€	5,16
b) impegni assunti nel 2006	€	5,16
c) pagamenti effettuati nel 2006	€	5,16
d) economie nel 2006	€	-
e) residui propri nel 2006	€	2,58
f) residui di stanziamento nel 2006	€	-
g) perenzioni nel 2006	€	-

esercizio 2007

b) impegni assunti nei primi sei mesi	€	-
c) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	€	-
b) impegni previsti per i successivi sei mesi	€	-
c) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	€	-

Legge 21 dicembre 1999, n. 513

Interventi straordinari nel settore dei beni e delle attività culturali

La legge prevede, per la realizzazione di interventi di restauro, conservazione e valorizzazione di beni culturali e per la concessione dei relativi contributi, ivi compresi quelli destinati alla realizzazione dei musei, un limite di impegno quindicennale di € 3.098.741,40, a decorrere dal 1999, per i beni non statali.

Nell' anno 2006 è stato disposto l'impegno della somma di competenza dell'esercizio pari ad euro 1.549.752,00, mentre l'importo di euro 1.533.877,00= è stato utilizzato per saldare quanto già impegnato negli esercizi precedenti.

Ministero per i beni e le attività culturali

Capitolo amministrato	7837 P.G. 01
Leggi di riferimento	Legge 21 dicembre 1999, n. 513 art. 1 comma 1 lett. a)
Modifiche intervenute nel 2006	
Autorizzazioni complessive	€ 46.481.120,92

(dati in milioni di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2006

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2006	€	21,69
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2006	€	21,69
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2006	€	20,23
d) economie a tutto il 31.12.2006	€	-
e) residui propri a tutto il 31.12.2006	€	3,13
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2006	€	-
g)perenzioni a tutto il 31.12.2006	€	-

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2006

a) autorizzazioni nel 2006	€	1,55
b) impegni assunti nel 2006	€	1,55
c) pagamenti effettuati nel 2006	€	1,53
d) economie nel 2006	€	-
e) residui propri nel 2006	€	0,02
f) residui di stanziamento nel 2006	€	-
g) perenzioni nel 2006	€	-

esercizio 2007

b) impegni assunti nei primi sei mesi	€	1.55.
c) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	€	1.53
b) impegni previsti per i successivi sei mesi	€	-
c) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	€	-

Legge 17 aprile 2003, n. 91

Istituzione del Museo Nazionale della Shoah

L'art. 3, quale contributo per le spese di funzionamento del Museo anzidetto, autorizza la spesa di € 1.000.000,00 annui a decorrere dal 2003.

Nell'esercizio 2006 è stato effettuato l'impegno relativo alla competenza stanziata pari ad € 1.000.000,00, mentre è stato effettuato il pagamento di € 900,00 in conto competenza e di € 110.000,00 in conto residui.

Legge 17 agosto 2005, n. 175

Disposizioni per la salvaguardia del patrimonio culturale ebraico in Italia

L'art. 1, per interventi conservativi e di restauro sul patrimonio culturale, architettonico, artistico e archivistico ebraico in Italia, autorizza la spesa di € 1.000.000,00 per l'anno 2005 e di € 2.000.000,00 per ciascuno degli anni 2006 e 2007.

Nell'esercizio 2006 si è provveduto ad impegnare l'importo di € 1.000.000,00 in conto residui 2005 (lettera F) e l'importo di € 2.000.000, 00 relativi allo stanziamento di competenza per l'esercizio 2006. Per ciò che concerne i pagamenti, sono stati effettuati per un importo di € 1.000.000,00 a totale copertura dell'impegno in conto residui e per l'importo di € 1.000.000,00 a parziale copertura di quello in conto competenza.

Ministero per i beni e le attività culturali

Capitolo amministrato	7859
Leggi di riferimento	Legge 17 agosto 2005, n. 175 art. 1
Modifiche intervenute nel 2005	€ 1.000.000,00
Autorizzazioni complessive	€ 5.000.000,00

(dati in milioni di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2006

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2006	€	3,00
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2006	€	3,00
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2006	€	2,00
d) economie a tutto il 31.12.2006	€	-
e) residui propri a tutto il 31.12.2006	€	1,00
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2006	€	-
g)perenzioni a tutto il 31.12.2006	€	-

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2006

a) autorizzazioni nel 2006	€	3,00
b) impegni assunti nel 2006	€	3,00
c) pagamenti effettuati nel 2006	€	2,00
d) economie nel 2006	€	-
e) residui propri nel 2006	€	1,00
f) residui di stanziamento nel 2006	€	-
g) perenzioni nel 2006	€	-

esercizio 2007

b) impegni assunti nei primi sei mesi	€	-
c) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	€	-
b) impegni previsti per i successivi sei mesi	€	2,00
c) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	€	-

Legge 23 dicembre 1996, n. 662

Misure di razionalizzazione della finanza pubblica

L'art. 3, comma 83 stabilisce che una quota degli utili derivanti dalla nuova estrazione del gioco del lotto, non superiore a 300 miliardi di lire, è riservata al Ministero per i beni e le attività culturali per il recupero e la conservazione dei beni culturali, archeologici, storici, artistici, archivistici e librari.

Nell'anno 2006 è stato assunto l'impegno di € 28.802.911,00 relativo al piano di spesa 2005 (lettera F) ed impegni per € 48.429.116,00 relativi al piano di spesa 2006, mentre per ciò che concerne i pagamenti è stato liquidato l'importo di € 14.510.358,22 in conto residui, a parziale copertura di precedenti impegni negli anni 2003 e 2004.

Ministero per i beni e le attività culturali

Capitolo amministrato	7862 P.G. 01
Leggi di riferimento	Legge 662/1996 art. 3 co. 83
Modifiche intervenute nel 2006	€ 77.232.027,00
Autorizzazioni complessive	€ 125.933.027,00

(dati in milioni di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2006

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2006	€	125,93
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2006	€	97,13
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2006	€	23,56
d) economie a tutto il 31.12.2006	€	-
e) residui propri a tutto il 31.12.2006	€	73,57
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2006	€	-
g)perenzioni a tutto il 31.12.2006	€	-

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2006

a) autorizzazioni nel 2006	€	77,23
b) impegni assunti nel 2006	€	77,23
c) pagamenti effettuati nel 2006	€	14,51
d) economie nel 2006	€	-
e) residui propri nel 2006	€	62,72
f) residui di stanziamento nel 2006	€	-
g) perenzioni nel 2006	€	-

esercizio 2007

b) impegni assunti nei primi sei mesi	€	-
c) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	€	-
b) impegni previsti per i successivi sei mesi	€	-
c) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	€	-

N.B. Gli importi indicati sono relativi alla situazione del capitolo 7862, del Dipartimento Beni Culturali e Paesaggistici Centro di Responsabilità 4, relativamente all'esercizio finanziario 2005 e 2006. I precedenti dati, fino al 2004, sono stati inviati dalle singole Direzioni Generali competenti.

Legge 16 ottobre 2003, n. 291

Disposizioni in materia di interventi per i beni e le attività culturali, lo sport, l'università e la ricerca e costituzione della Società per lo sviluppo dell'arte, della cultura e dello spettacolo – ARCUS S.p.a.

L'art. 1, comma 1, dispone l'autorizzazione della spesa di 53.229.000 euro per l'anno 2003, di 48.679.000 per l'anno 2004 e di 51.629.000 euro per l'anno 2005 per interventi di cui alla tabella A allegata alla presente legge, per finalità, con gli importi e in favore dei soggetti ivi indicati.

Nell'esercizio 2006 sono stati effettuati pagamenti per l'importo complessivo di € 14.317.365,00 a copertura di parte dei residui degli esercizi precedenti.

Ministero per i beni e le attività culturali

Capitolo amministrato 7832

Leggi di riferimento Legge 16 ottobre 2003, n. 291 art. 1 comma 1

Modifiche intervenute nel 2006

Autorizzazioni complessive € 300.000,00

Situazione a tutto il 31.12.2006

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2006	€	0,30
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2006	€	0,30
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2006	€	0,10
d) economie a tutto il 31.12.2006	€	-
e) residui propri a tutto il 31.12.2006	€	0,20
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2006	€	-
g)perenzioni a tutto il 31.12.2006	€	-

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2006

a) autorizzazioni nel 2006	€	-
b) impegni assunti nel 2006	€	-
c) pagamenti effettuati nel 2006	€	-
d) economie nel 2006	€	-
e) residui propri nel 2006	€	-
f) residui di stanziamento nel 2006	€	-
g) perenzioni nel 2006	€	-

esercizio 2007

b) impegni assunti nei primi sei mesi	€	-
c) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	€	-
b) impegni previsti per i successivi sei mesi	€	-
c) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	€	0,20

Ministero per i beni e le attività culturali

Capitolo amministrato 7840

Leggi di riferimento Legge 16 ottobre 2003, n. 291 art. 1 comma 1

Modifiche intervenute nel 2006

Autorizzazioni complessive € 5.875.000,00

(dati in milioni di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2006

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2006	€	5,87
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2006	€	5,87
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2006	€	2,40
d) economie a tutto il 31.12.2006	€	-
e) residui propri a tutto il 31.12.2006	€	3,47
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2006	€	-
g)perenzioni a tutto il 31.12.2006	€	-

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2006

a) autorizzazioni nel 2006	€	-
b) impegni assunti nel 2006	€	-
c) pagamenti effettuati nel 2006	€	1,00
d) economie nel 2006	€	-
e) residui propri nel 2006	€	-
f) residui di stanziamento nel 2006	€	-
g) perenzioni nel 2006	€	-

esercizio 2007

b) impegni assunti nei primi sei mesi	€	-
c) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	€	-
b) impegni previsti per i successivi sei mesi	€	-
c) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	€	-

Ministero per i beni e le attività culturali

Capitolo amministrato 7845 P.G. 3

Leggi di riferimento Legge 16 ottobre 2003, n. 291 art. 1 comma 1

Modifiche intervenute nel 2006

Autorizzazioni complessive € 4.000.000,00

(dati in milioni di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2006

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2006	€	4,00
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2006	€	4,00
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2006	€	4,00
d) economie a tutto il 31.12.2006	€	-
e) residui propri a tutto il 31.12.2006	€	-
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2006	€	-
g)perenzioni a tutto il 31.12.2006	€	-

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2006

a) autorizzazioni nel 2006	€	-
b) impegni assunti nel 2006	€	-
c) pagamenti effettuati nel 2006	€	1,00
d) economie nel 2006	€	-
e) residui propri nel 2006	€	-
f) residui di stanziamento nel 2006	€	-
g) perenzioni nel 2006	€	-

esercizio 2006

b) impegni assunti nei primi sei mesi	€	-
c) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	€	-
b) impegni previsti per i successivi sei mesi	€	-
c) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	€	-

Ministero per i beni e le attività culturali

Capitolo amministrato 7848

Leggi di riferimento Legge 16 ottobre 2003, n. 291 art. 1 comma 1

Modifiche intervenute nel 2006

Autorizzazioni complessive € 28.630.000,00

(dati in milioni di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2006

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2006	€	28,63
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2006	€	28,63
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2006	€	28,63
d) economie a tutto il 31.12.2006	€	-
e) residui propri a tutto il 31.12.2006	€	-
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2006	€	-
g)perenzioni a tutto il 31.12.2006	€	-

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2006

a) autorizzazioni nel 2006	€	-
b) impegni assunti nel 2006	€	-
c) pagamenti effettuati nel 2006	€	5,12
d) economie nel 2006	€	-
e) residui propri nel 2006	€	-
f) residui di stanziamento nel 2006	€	-
g) perenzioni nel 2006	€	-

esercizio 2007

b) impegni assunti nei primi sei mesi	€	-
c) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	€	-
b) impegni previsti per i successivi sei mesi	€	-
c) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	€	-

Ministero per i beni e le attività culturali

Capitolo amministrato 7849

Leggi di riferimento Legge 16 ottobre 2003, n. 291 art. 1 comma 1

Modifiche intervenute nel 2006

Autorizzazioni complessive € 15.900.000,00

(dati in milioni di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2006

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2006	€	15,90
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2006	€	15,90
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2006	€	13,90
d) economie a tutto il 31.12.2006	€	-
e) residui propri a tutto il 31.12.2006	€	2,00
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2006	€	-
g)perenzioni a tutto il 31.12.2006	€	-

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2006

a) autorizzazioni nel 2006	€	-
b) impegni assunti nel 2006	€	-
c) pagamenti effettuati nel 2006	€	3,15
d) economie nel 2006	€	-
e) residui propri nel 2006	€	-
f) residui di stanziamento nel 2006	€	-
g) perenzioni nel 2006	€	-

esercizio 2007

b) impegni assunti nei primi sei mesi	€	-
c) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	€	-
b) impegni previsti per i successivi sei mesi	€	-
c) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	€	2,00

Ministero per i beni e le attività culturali

Capitolo amministrato 7850

Leggi di riferimento Legge 16 ottobre 2003, n. 291 art. 1 comma 1

Modifiche intervenute nel 2006

Autorizzazioni complessive € 6.700.000,00

(dati in milioni di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2006

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2006	€	6,70
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2006	€	6,70
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2006	€	6,70
d) economie a tutto il 31.12.2006	€	-
e) residui propri a tutto il 31.12.2006	€	-
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2006	€	-
g)perenzioni a tutto il 31.12.2006	€	-

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2006

a) autorizzazioni nel 2006	€	-
b) impegni assunti nel 2006	€	-
c) pagamenti effettuati nel 2006	€	1,90
d) economie nel 2006	€	-
e) residui propri nel 2006	€	-
f) residui di stanziamento nel 2006	€	-
g) perenzioni nel 2006	€	-

esercizio 2007

b) impegni assunti nei primi sei mesi	€	-
c) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	€	-
b) impegni previsti per i successivi sei mesi	€	-
c) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	€	-

Ministero per i beni e le attività culturali

Capitolo amministrato 7853

Leggi di riferimento Legge 16 ottobre 2003, n. 291 art. 1 comma 1

Modifiche intervenute nel 2006

Autorizzazioni complessive € 3.650.000,00

(dati in milioni di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2006

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2006	€	3,65
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2006	€	3,65
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2006	€	3,50
d) economie a tutto il 31.12.2006	€	-
e) residui propri a tutto il 31.12.2006	€	0,15
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2006	€	-
g)perenzioni a tutto il 31.12.2006	€	-

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2006

a) autorizzazioni nel 2006	€	-
b) impegni assunti nel 2006	€	-
c) pagamenti effettuati nel 2006	€	1,00
d) economie nel 2006	€	-
e) residui propri nel 2006	€	-
f) residui di stanziamento nel 2006	€	-
g) perenzioni nel 2006	€	-

esercizio 2007

b) impegni assunti nei primi sei mesi	€	-
c) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	€	-
b) impegni previsti per i successivi sei mesi	€	-
c) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	€	0,15

Ministero per i beni e le attività culturali

Capitolo amministrato 7894

Leggi di riferimento Legge 16 ottobre 2003, n. 291 art. 1 comma 1

Modifiche intervenute nel 2006

Autorizzazioni complessive € 6.379.000,00

(dati in milioni di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2006

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2006	€	6,38
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2006	€	6,38
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2006	€	3,20
d) economie a tutto il 31.12.2006	€	-
e) residui propri a tutto il 31.12.2006	€	3,18
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2006	€	-
g)perenzioni a tutto il 31.12.2006	€	-

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2006

a) autorizzazioni nel 2006	€	-
b) impegni assunti nel 2006	€	-
c) pagamenti effettuati nel 2006	€	1,14
d) economie nel 2006	€	-
e) residui propri nel 2006	€	-
f) residui di stanziamento nel 2006	€	-
g) perenzioni nel 2006	€	-

esercizio 2007

b) impegni assunti nei primi sei mesi	€	-
c) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	€	-
b) impegni previsti per i successivi sei mesi	€	-
c) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	€	-

Delibera CIPE n. 35 del 27 maggio 2005

Ripartizione delle risorse per interventi nelle aree sottoutilizzate – rifinanziamento Legge 208/1998 – periodo 2005-2008 (legge finanziaria 2005)

Il punto C. 3.5.1 della tavola di riparto della Delibera CIPE 27 maggio 2005, n. 35, nell'ambito dei programmi nazionali per il finanziamento del "Progetto Biennale nel Mezzogiorno", assegna al Ministero per i Beni Culturali l'importo di € 500.000,00 per l'anno 2005, l'importo di € 1.500.000,00 per l'anno 2006, l'importo di € 6.100.000,00 per l'anno 2007 e l'importo di € 7.160.000,00 per l'anno 2008.

Nell'esercizio 2006, con D.M.T. 159409, è stata disposta una variazione in aumento, in termini di competenza, per l'importo complessivo di € 2.000.000,00 di cui € 500.000,00 in conto residui 2005 ed € 1.500.000, 00 in conto competenza 2006.

Poiché, non è stato possibile effettuare alcun impegno nel 2006, per la mancata registrazione del detto D.M.T. 159409 nei tempi stabiliti da parte della Corte dei Conti, si è provveduto a richiedere il mantenimento in bilancio, per l'esercizio 2007, dell'intera somma assegnata pari ad € 2.000.000,00, effettuando poi il relativo impegno in conto residui 2005 e 2006 (lettera F) da parte della Direzione Generale per l'Architettura e l'Arte Contemporanee, quale attuale centro di responsabilità competente.

Ministero per i beni e le attività culturali

Capitolo amministrato	7996
Leggi di riferimento	Del. CIPE 35/2005 (rifinanziamento L. n. 208/1998, art. 1, comma 1
Modifiche intervenute nel 2006	€ 2.000.000,00
Autorizzazioni complessive	€ 15.260.000,00

(dati in milioni di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2006

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2006	€	2,00
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2006	€	-
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2006	€	-
d) economie a tutto il 31.12.2006	€	-
e) residui propri a tutto il 31.12.2006	€	-
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2006	€	2,00
g)perenzioni a tutto il 31.12.2006	€	-

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2006

a) autorizzazioni nel 2006	€	2,00
b) impegni assunti nel 2006	€	-
c) pagamenti effettuati nel 2006	€	-
d) economie nel 2006	€	-
e) residui propri nel 2006	€	-
f) residui di stanziamento nel 2006	€	2,00
g) perenzioni nel 2006	€	-

esercizio 2007

b) impegni assunti nei primi sei mesi	€	2,00
c) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	€	-
b) impegni previsti per i successivi sei mesi	€	-
c) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	€	-

CDR 5 - DIPARTIMENTO PER LO SPETTACOLO E LO SPORT

Legge n. 444/98 art. 1, c. 3,

Nuove disposizioni per favorire la riapertura di immobili adibiti a teatri

Scopo della legge:

Piano programmatico straordinario ed urgente di restauro ed adeguamento funzionale degli immobili adibiti ad attività di spettacolo.

Ammontare annuale dei finanziamenti : € 1.549.371,00
Ammontare complessivo dei finanziamenti : € 30.987.420,00

Modifiche normative intervenute ed eventuali leggi di rifinanziamento: ---

Informazioni sull'anno del consuntivo (2006): modifiche ai finanziamenti, variazioni di spesa, residui, perenzioni ed economie: ---

Cause e soluzioni per ovviare alla mancata realizzazione degli scopi della legge: ---

Ministero per i beni e le attività culturali	
Capitolo amministrato	8229
Leggi di riferimento	L. 444/98
Modifiche intervenute nel 2006 e 2007	il capitolo nel 2007 è diventato 8740-p.g. 1/3
Autorizzazioni complessive	30,99 milioni di euro

(dati in milioni di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2006

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2006	€	12,39
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2006	€	12,39
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2006	€	7,33
d) economie a tutto il 31.12.2006	€	-
e) residui propri a tutto il 31.12.2006	€	5,06
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2006	€	-
g)perenzioni a tutto il 31.12.2006	€	-

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2006

a) autorizzazioni nel 2006	€	1,55
b) impegni assunti nel 2006	€	1,55
c) pagamenti effettuati nel 2006	€	1,27
d) economie nel 2006	€	-
e) residui propri nel 2006	€	1,29
f) residui di stanziamento nel 2006	€	-
g) perenzioni nel 2006	€	-

esercizio 2007

b) impegni assunti nei primi sei mesi	€	1,55
c) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	€	0,64
b) impegni previsti per i successivi sei mesi	€	-
c) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	€	0,64

Ministero per i beni e le attività culturali

Capitolo amministrato 8202

Leggi di riferimento L.291/2003, art. 1, comma 1

Modifiche intervenute nel 2006/2007

Autorizzazioni complessive

(dati in milioni di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2006

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2006	€	12,95
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2006	€	12,95
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2006	€	3,65
d) economie a tutto il 31.12.2006	€	-
e) residui propri a tutto il 31.12.2006	€	9,30
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2006	€	-
g)perenzioni a tutto il 31.12.2006	€	-

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2006

a) autorizzazioni nel 2006	€	2,95
b) impegni assunti nel 2006	€	2,95
c) pagamenti effettuati nel 2006	€	1,29
d) economie nel 2006	€	-
e) residui propri nel 2006	€	2,75
f) residui di stanziamento nel 2006	€	-
g) perenzioni nel 2006	€	-

esercizio 2007

b) impegni assunti nei primi sei mesi	€	-
c) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	€	-
b) impegni previsti per i successivi sei mesi	€	-
c) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	€	0,30

PAGINA BIANCA

TABELLA N. 15

STATO DI PREVISIONE
DEL MINISTERO DELLA SALUTE

PAGINA BIANCA

MINISTERO DELLA SALUTE

CDR 2 - DIPARTIMENTO DELLA QUALITA'

Legge 23 dicembre 1998 n. 448 art. 71

Prevede un piano straordinario di interventi per la riorganizzazione e riqualificazione dell'assistenza sanitaria nei grandi centri urbani.

Risorse finanziarie

Per la realizzazione dell'intero Piano la succitata legge ha stanziato un finanziamento di L.1.500 miliardi per il triennio 1999/2001, suddivisi nel seguente modo: L.100 miliardi per il 1999, L.700 miliardi per ciascuno degli anni 2000 e 2001.

La Legge 23 dicembre 1999 n.488, tabella D, ha incrementato il finanziamento previsto dal citato art. 71 di ulteriori L.300 miliardi per ciascuno degli anni 2000, 2001 e 2002, per una somma totale di L. 2.400 miliardi, pari a € 1.239.469.557,81.

Con D. M. 8 febbraio 2000 sono state assegnate alle Regioni interessate risorse finanziarie, per un totale di L. 15 miliardi, per la progettazione di cui al D.M. 15 settembre 1999.

Con la L. 388/2000 (legge finanziaria 2001) è stato disposto, nella tabella F, uno spostamento di fondi pari a L.300 miliardi dal 2001 al 2002.

La manovra correttiva del Governo, inserita nel DPCM del 20 marzo 2002 "Schema di conservazione dei residui di stanziamento relativi all'esercizio 2001" ha comportato una decurtazione di L. 406 miliardi 437 milioni (pari a € 209.907.192,70) nei residui di stanziamento presenti nel capitolo 7040, relativo al Piano straordinario di investimenti ex art. 71 L. 448/98.

Il DPCM. 7 marzo 2003 "Schema di conservazione dei residui di stanziamento relativi all'esercizio 2002" ha comportato una ulteriore decurtazione nei residui di stanziamento presenti nel capitolo 7040 di € 49.202.602,00.

La Legge 27 dicembre 2002 n. 289 (legge finanziaria 2003), nella tabella D, ha parzialmente reintegrato il finanziamento relativo al Piano straordinario di investimenti ex art. 71 L. 448/98. per un importo pari a 100 milioni di euro, per l'anno finanziario 2005.

La Legge 24 dicembre 2003 n. 350 (legge finanziaria 2004) tabella D, ha interamente reintegrato, con la somma di 160 milioni di euro, il finanziamento relativo Piano straordinario di investimenti ex art. 71 L. 448/98, per l'anno finanziario 2006.

Informazioni relative all'anno di competenza

1 – Nell'esercizio finanziario 2006, con la L. 266/05 (Legge Finanziaria 2006) è stato disposto, nella tabella "E" un taglio di fondi per un importo pari a 64.000.000,00 di euro, per cui lo stanziamento di competenza risulta essere di 96 milioni di euro.

2 – Nello stesso esercizio finanziario sono state pagate a carico del cap. 7111 (ex 7040) somme per un totale di € 131.489.205,35.

Ministero della Salute	
Capitolo amministrato	7111 (ex 7040)
Leggi di riferimento	Legge 23/12/98 n. 448
Modifiche intervenute nel 2006	96 milioni di euro
Autorizzazioni complessive	1.176,36 milioni di euro (autorizzazioni al 31.12.05 + 96 ml competenza 2006)

(dati in ml. di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2006

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2006	€	1.176,36
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2006	€	1.176,36
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2006	€	397,26
d) economie a tutto il 31.12.2006	€	0,38
e) residui propri a tutto il 31.12.2006	€	778,72
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2006	€	0,00
g) perenzioni a tutto il 31.12.2006	€	0,00

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2006

a) autorizzazioni nel 2006	€	0,00
b) impegni assunti nel 2006	€	96,00
c) pagamenti effettuati nel 2006	€	131,49
d) economie nel 2006	€	0,00
e) residui propri nel 2006	€	0,00
f) residui di stanziamento nel 2006	€	0,00
g) perenzioni nel 2006	€	0,00

esercizio 2007

a) impegni assunti nei primi sei mesi	€	0,00
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	€	29,46
c) impegni previsti per i successivi sei mesi	€	0,00
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	€	356,00

Decreto-legge 28 dicembre 1998, n. 450 coordinato con la legge di conversione 26 febbraio 1999 n. 39

Disposizioni per assicurare interventi urgenti di attuazione del Piano sanitario nazionale 1998-2000"

Prevede un programma nazionale per la realizzazione di strutture, dedicate all'assistenza palliativa e di supporto, prioritariamente per i pazienti affetti da patologia neoplastica terminale.

L'art. 92, comma 17 della legge 23 dicembre 2000, n. 388

Estende il finanziamento ad istituzioni ed organismi a scopo non lucrativo che svolgono attività nel settore dell'assistenza sanitaria e socio-sanitaria.

Risorse finanziarie

Il Decreto-legge 28 dicembre 1998 n. 450 ha stanziato per gli anni 1998-2000 L. 310.043.000.000. Il D.M. 28 settembre 1999 ha ripartito alle Regioni, per gli anni 1998 e 1999, L 256.511.000.000

La Legge 23 dicembre 2000, n. 388 ha integrato il finanziamento di ulteriori 90 miliardi relativi al periodo 2000-2002.

Il D. M. 5 settembre 2001 ha ripartito alle Regioni, per gli anni 2000-2001, la somma di L. 143.532.000.000 per il completamento del "Programma nazionale per la realizzazione di strutture per le cure palliative"

Il finanziamento complessivo è di L. 400.043.000.000, pari a € 206.604.967,28.

Informazioni relative all'anno di competenza

1. Nell'esercizio finanziario 2006 il Ministero dell'Economia ha provveduto a rassegnare la somma di € 8.135.598,85, concernente la quota dei fondi dell'anno 1998 a suo tempo divenuta perente agli effetti amministrativi. Tale somma è stata regolarmente pagata.
2. Nell'esercizio finanziario 2006, sono state pagate a carico del cap. 7130 (ex 7090) somme per un totale di € 33.799.288,76.

Ministero della Salute

Capitolo amministrato	7130 (ex7090)
Legge di riferimento	Decreto-legge n. 450/1998
Modifiche intervenute nel 2006	
Autorizzazioni complessive	206,60 milioni di euro

(dati in ml. di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2006

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2006	€	206,60
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2006	€	206,60
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2006	€	137,96
d) economie a tutto il 31.12.2006	€	0,00
e) residui propri a tutto il 31.12.2006	€	48,75
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2006	€	0,00
g) perenzioni a tutto il 31.12.2006	€	19,89

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2006

a) autorizzazioni nel 2006	€	0,00
b) impegni assunti nel 2006	€	0,00
c) pagamenti effettuati nel 2006	€	33,79
d) economie nel 2006	€	0,00
e) residui propri nel 2006	€	0,00
f) residui di stanziamento nel 2006	€	0,00
g) perenzioni nel 2006	€	15,25

esercizio 2007

a) impegni assunti nei primi sei mesi	€	0,00
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	€	10,43
c) impegni previsti per i successivi sei mesi	€	0,00
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	€	29,25

CDR 3 – INNOVAZIONE

Finanziamenti relativi alla realizzazione del Parco della salute e delle nuove Molinette di Torino.

Legge 24 dicembre 2003 n. 350 art. .3 comma 127
Legge finanziaria 2004

L'art. 3 comma 127 della legge 24 dicembre 2003, n. 350, ha previsto che "Al fine di favorire l'integrazione dei poli di eccellenza ospedaliera con l'attività di ricerca scientifica e tecnologica avanzata, di alta formazione e di aggiornamento professionale degli operatori, è autorizzato un limite di impegno quindicennale di 5,5 milioni di euro annui a decorrere dal 2005 funzionali alla realizzazione del Parco della Salute e delle nuove Molinette di Torino."

Legge 30 dicembre 2004, n. 311 art. 1 comma 458
Legge finanziaria 2005

Successivamente, con tale legge finanziaria per il 2005 (art. 1, comma 458, l. 311/2004), è stata autorizzata la spesa di 3 milioni di euro a decorrere dall'anno 2005, allo scopo della prosecuzione degli interventi infrastrutturali previsti ai sensi del citato articolo 3, comma 127, della legge 24 dicembre 2003, n. 350.

Tali finanziamenti, ammontanti a complessivi 8,5 milioni euro, sono stati allocati, per l'anno 2006, nello stato di previsione del Ministero della Salute, rispettivamente sul capitolo di spesa 7212 (5,5 milioni euro) e 7215 (3 milioni di euro).

Nell'anno 2006 non sono intervenute modifiche ai finanziamenti. Non sono stati effettuati pagamenti e sono state impegnate le somme stanziate pari a 8,5 milioni di euro.

Ministero della Salute

Capitolo amministrato 7212

Leggi di riferimento Legge 24/12/2003 n. 350 art. 3 comma 127

Modifiche intervenute nel 2006 Nessuna

Autorizzazioni complessive 11,00 milioni di euro

(dati in ml. di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2006

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2006	€	11.00
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2006	€	5,50
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2006	€	0,00
d) economie a tutto il 31.12.2006	€	0,00
e) residui propri a tutto il 31.12.2006	€	5,50
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2006	€	0,00
g) perenzioni a tutto il 31.12.2006	€	0,00

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2006

a) autorizzazioni nel 2006	€	5,50
b) impegni assunti nel 2006	€	5,50
c) pagamenti effettuati nel 2006	€	0,00
d) economie nel 2006	€	0,00
e) residui propri nel 2006	€	5,50
f) residui di stanziamento nel 2006	€	0,00
g) perenzioni nel 2006	€	0,00

esercizio 2007

a) impegni assunti nei primi sei mesi	€	0,00
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	€	0,00
c) impegni previsti per i successivi sei mesi	€	5,50
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	€	0,00

Ministero della Salute

Capitolo amministrato	7215
Leggi di riferimento	Legge 30/12/2004 n. 311 art. 1 comma 458
Modifiche intervenute nel 2006	Nessuna
Autorizzazioni complessive	6,00 milioni di euro

(dati in ml. di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2006

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2006	€	6,00
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2006	€	6,00
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2006	€	0,00
d) economie a tutto il 31.12.2006	€	0,00
e) residui propri a tutto il 31.12.2006	€	6,00
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2006	€	0,00
g) perenzioni a tutto il 31.12.2006	€	0,00

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2006

a) autorizzazioni nel 2006	€	3,00
b) impegni assunti nel 2006	€	3,00
c) pagamenti effettuati nel 2006	€	0,00
d) economie nel 2006	€	0,00
e) residui propri nel 2006	€	3,00
f) residui di stanziamento nel 2006	€	0,00
g) perenzioni nel 2006	€	0,00

esercizio 2007

a) impegni assunti nei primi sei mesi	€	0,00
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	€	0,00
c) impegni previsti per i successivi sei mesi	€	3,00
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	€	0,00

PAGINA BIANCA

TABELLA N. 16

STATO DI PREVISIONE
DEL MINISTERO DEI TRASPORTI

PAGINA BIANCA

MINISTERO DEI TRASPORTI (EX MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI)

CDR 4 – NAVIGAZIONE E TRASPORTO MARITTIMO E AEREO

Decreto-legge 24 dicembre 1993, n. 564 convertito in Legge 22 febbraio 1994, n. 132 (applicativa della VII Direttiva CEE)

Provvedimento a favore dell'industria navalmeccanica e della ricerca applicata al settore navale

Scopo della legge: Sostegno alla competitività dell'industria navalmeccanica in attuazione delle normative comunitarie.

Leggi di rifinanziamento:

D.L. 13 luglio 1995,n. 287 convertito nella legge 8 agosto 1995, n. 343

D.L. 21 ottobre 1996, n. 535 convertito nella legge 23 dicembre 1996, n. 647

Legge 31 luglio 1997, n. 261

Legge 30 novembre 1998, n. 413

Legge 28 dicembre 1999, n. 522

Legge finanziaria n. 388/2000

Ammontare complessivo dei finanziamenti in L/mld (Stanziamenti 1993-2003):

COSTRUZIONI E TRASFORMAZIONI	**(limiti di impegno di 10 e 15 anni)**
DL 564/93 conv. in L. 132/94 artt. 3 e 4	15,0
D.L. 287/95 conv. in L. 343/95	63,5
D.L. 535/96 conv. in L. 647/96	95,0
Legge 261/97 art. 1 b)	135,0
Legge 413/98 art. 1 a)	10,0 (*)
Legge 522/99 art. 2, co. 3	28,0
Legge 388/2000 (finanziaria)	35,0
Totale	**381,5 = € /milioni 197,028.307**

(*) : L'ulteriore assegnazione di L/mld 60 è stata destinata al finanziamento della Legge n. 88/2001

CREDITO NAVALE	**(limiti di impegno di 8,5 anni)**
DL 564/93 conv. in L.132/94 art.10	35,0
D.L. 287/95 conv. in L.343/95	58,5
D.L. 535/96 conv. in L.647/96	65,0
Legge 261/97 art.1 c)	110,0 (*) (**)
Totale	**268,5 = € /milioni 138,668.677**

(*) L'ulteriore assegnazione di L/mld 75 è stata destinata al finanziamento della L.522/99.

(**) La disponibilità residua al 31.12.2000 è stata ridotta di 39 mld destinati al finanziamento delle leggi 51/01 e 88/01.

RICERCA (INSEAN e CETENA)	**(limiti di impegno di 10 e 15 anni)**
DL 564/93 conv. in L.132/94	4,8
D.L. 287/95 conv. in L.343/95	10,4
Legge 261/97 art.1 c)	10,0
Legge 413/98 art.5	1,0
Legge 522/99 art.5	7,0
Totale	**33,2 = € /milioni 17,146.369**

INVESTIMENTI	**(limiti di impegno di 10 anni)**
Legge 343/95 art.3, co.4)	1,8
Totale	**1,8 = € /milioni 0,929.622**

Ministero dei Trasporti

Capitolo amministrato	7812 *Contributi a INSEAN e CETENA nel quadro della disciplina per aiuti di Stato a ricerca e sviluppo*
Leggi di riferimento	L. 132/94 - L. 343/95 - L. 261/97 - L. 413/98 - L. 522/99 - L. 88/2001 - L. 166/2002
Modifiche intervenute nel 2006:	L.13/2006 art. 5, c. 3
Autorizzazioni complessive:	lire 38,65 mld = € 19,96 milioni in limiti di impegno decennali e quindicennali € 0,90 milioni (0,30 per ciascuno degli esercizi 2002, 2003 e 2004) € 3 milioni (1 mil. per ciascuno degli esercizi 2005, 2006 e 2007) per tot. di € 208,82 milioni

(dati in ml. di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2006

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2006	€	176,64
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2006	€	-
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2006	€	-
d) economie a tutto il 31.12.2006	€	-
e) residui propri a tutto il 31.12.2006	€	-
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2006	€	-
g) perenzioni a tutto il 31.12.2006	€	-

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2006

a) autorizzazioni nel 2006	€	20,69
b) impegni assunti nel 2006	€	2,00
c) pagamenti effettuati nel 2006	€	16,26
d) economie nel 2006	€	-
e) residui propri nel 2006	€	-
f) residui di stanziamento nel 2006	€	-
g) perenzioni nel 2006	€	-

esercizio 2007

a) impegni assunti nei primi sei mesi	€	-
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	€	7,13
c) impegni previsti per i successivi sei mesi	€	1,00
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	€	8,13

Legge 30 novembre 1998, n. 413

Rifinanziamento degli interventi per l'industria cantieristica ed amatoriale ed attuazione della normativa comunitaria di settore

Scopo della legge: Sostegno alla competitività dell'industria navalmeccanica in attuazione delle normative comunitarie.

Ammontare complessivo dei finanziamenti in L/mld (Stanziamenti 1999-2000) :

ANTICIPAZIONE RATE CONTRIBUTO CRED. NAVALE	**(limiti di impegno di 15 anni)**
Legge 413/98 art. 4	66,0
Totale	**66,0 (*)**

(*) Tale stanziamento è stato ridotto di 6 mld e successivamente di ulteriori 1,7 mld destinati al finanziamento della legge 522/99, nonché di ulteriori 450 milioni destinati al finanziamento della L. 88/2001, art. 1, co. 6.

Pertanto l'ammontare dello stanziamento si riduce a L/mld 57,850 = € /milioni 29,877.032

Ministero dei Trasporti

Capitolo amministrato	7807 - *Contributi per la costruzione, trasformazione ecc.*
Leggi di riferimento	L.234/89, art.2 - L.132/94, artt.3 e 4 –
Rifinanziamenti:	L.343/95 - L.647/96, art.14, c.1, c) – L.261/97, art.1, b) - L.413/98, art.1, a) - L.522/99, art.2, c.3 - L.388/2000 (finanziaria) L.350/2003, art.4, c. 209
Modifiche intervenute nel 2004:	L.350/2003 (LF 2004) di rifinanziamento (€ 2 milioni per ciascuno degli esercizi 2004-2005-2006)
Autorizzazioni complessive	lire 381.50 mld = € 200,46 milioni in limiti di impegno decennali o quindicennali € 6 mil.ni (fondi diretti) per un tot. € 6.043,89 mil.ni

(dati in ml. di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2006

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2006	€	5.797,28
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2006	€	2.965,29
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2006	€	-
d) economie a tutto il 31.12.2006	€	-
e) residui propri a tutto il 31.12.2006	€	-
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2006	€	-
g)perenzioni a tutto il 31.12.2006	€	-

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2006

a) autorizzazioni nel 2006	€	402,39
b) impegni assunti nel 2006	€	-
c) pagamenti effettuati nel 2006	€	314,95
d) economie nel 2006	€	-
e) residui propri nel 2006	€	-
f) residui di stanziamento nel 2006	€	-
g) perenzioni nel 2006	€	-

esercizio 2007

a) impegni assunti nei primi sei mesi	€	-
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	€	157,48
c) impegni previsti per i successivi sei mesi	€	-
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	€	157,48

Legge 7 marzo 2001, n. 51

Disposizioni per la prevenzione dell'inquinamento derivante dal trasporto marittimo di idrocarburi e per il controllo del traffico marittimo

Scopo della legge: Promuovere l'uso di navi cisterna a basso impatto ambientale e dotate dei più elevati standard di sicurezza, al fine di prevenire gli incidenti in mare o di limitare le conseguenze dei sinistri marittimi in cui siano coinvolte navi cisterna.

Legge di rifinanziamento:
Legge 1 agosto 2002 n. 166, art. 34, co. 4.

Ammontare complessivo dei finanziamenti **(Stanziamenti 2001-2002):**

DEMOLIZIONI (limiti di impegno di 15 anni)

Legge 51/2001 art. 2, co.1	(L/mld) 10,0	= € /milioni	5,164.569
Legge 166/2002 art. 34, co. 4		€ /milioni	6,700.000
Totale		**€ /milioni**	**11,864.569**

Ministero dei Trasporti

Capitolo amministrato	7821 *Contributi per la demolizione di navi cisterna.*
Leggi di riferimento	L. 51/2001 - art. 2, L.166/2002, art. 34, c. 4
Modifiche intervenute nel 2006	
Autorizzazioni complessive	L. 10 mld = € 5,16 milioni in limiti di impegno quindicennali a decorrere dal 2001 (tot. € 77,468 milioni); € 6.70 milioni in limiti di impegno quindicennali a decorrere dal 2002 (tot. € 100.50 milioni) per un totale di € 177.968 milioni.

(dati in ml. di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2006

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2006	€	68,23
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2006	€	40,10
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2006	€	35,07
d) economie a tutto il 31.12.2006	€	-
e) residui propri a tutto il 31.12.2006	€	4,98
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2006	€	-
g)perenzioni a tutto il 31.12.2006	€	-

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2006

a) autorizzazioni nel 2006	€	10,79
b) impegni assunti nel 2006	€	10,79
c) pagamenti effettuati nel 2006	€	10,70
d) economie nel 2006	€	-
e) residui propri nel 2006	€	4,98
f) residui di stanziamento nel 2006	€	-
g) perenzioni nel 2006	€	-

esercizio 2007

a) impegni assunti nei primi sei mesi	€	10,76
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	€	-
c) impegni previsti per i successivi sei mesi	€	-
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	€	5,39

Legge 24 dicembre 2003, n. 350 – Art. 4, c. 153 e c. 209

Legge finanziaria 2004: Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato.

Scopo dei finanziamenti previsti dalla legge:

- applicazione del Regolamento (CE) n. 1177/2002 del Consiglio del 27 giugno 2002, relativo al meccanismo di difesa temporaneo della cantieristica europea dal dumping dei Paesi Asiatici (art. 4, c. 153).
- Sostegno alla competitività dell'industria navalmeccanica in attuazione delle normative comunitarie (art. 4, c. 209);
- incentivazione degli investimenti delle imprese marittime per il rinnovo e l'ammodernamento della flotta (art. 4, c. 209);

Ammontare complessivo dei finanziamenti in €/ml:

INDUSTRIA CANTIERISTICA	**(stanziamenti 2004)**	
(art. 4, c. 153, LF 350/2003)		
(esercizio finanziario 2004)	€/milioni	10,00
Totale	**€/milioni**	**10,00**

COSTRUZIONI E TRASFORMAZIONI	**(stanziamenti 2004-2006)**	
(art. 4, c. 209, LF 350/2003)		
(esercizio finanziario 2004)	€/milioni	2,00
(esercizio finanziario 2005)	€/milioni	2,00
(esercizio finanziario 2006)	€/milioni	2,00
Totale	**€/milioni**	**6,00**

CREDITO NAVALE	**(stanziamenti 2004-2006)**	
(art. 4, c. 209, LF 350/2003)		
(esercizio finanziario 2004)	€/milioni	10,00
(esercizio finanziario 2005)	€/milioni	10,00
(esercizio finanziario 2006)	€/milioni	10,00
Totale	**€/milioni**	**30,00**

Ministero dei Trasporti	
Capitolo amministrato	7825 *Contributo alle imprese armatoriali per l'abbattimento degli oneri finanziari ecc.*
Leggi di riferimento	L. 350/2003 - art. 4, c. 209 (L.F. 2004)
Modifiche intervenute nel 2006	
Autorizzazioni complessive	€ 10 milioni per ciascuno degli esercizi: 2004 - 2005 – 2006 per un totale di € 30 milioni

(dati in ml. di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2006

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2006	€	30,00
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2006	€	-
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2006	€	-
d) economie a tutto il 31.12.2006	€	20,00
e) residui propri a tutto il 31.12.2006	€	-
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2006	€	10,00
g)perenzioni a tutto il 31.12.2006	€	-

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2006

a) autorizzazioni nel 2006	€	10,00
b) impegni assunti nel 2006	€	-
c) pagamenti effettuati nel 2006	€	-
d) economie nel 2006	€	10,00
e) residui propri nel 2006	€	-
f) residui di stanziamento nel 2006	€	10,00
g) perenzioni nel 2006	€	-

esercizio 2007

a) impegni assunti nei primi sei mesi	€	-
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	€	-
c) impegni previsti per i successivi sei mesi	€	-
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	€	-

Legge 9 gennaio 2006, n. 13

Disposizioni per la sicurezza della navigazione, per favorire l'uso delle navi a doppio scalo e per l'ammodernamento della flotta.

Scopo della legge: Promuovere l'uso di navi cisterna a basso impatto ambientale e dotate dei più elevati standard di sicurezza, al fine di prevenire gli incidenti in mare o di limitare le conseguenze dei sinistri marittimi in cui siano coinvolte navi cisterna.

Ammontare complessivo dei finanziamenti (Stanziamenti 2005-2007) :

DEMOLIZIONI	
(Legge 13/2006 art. 3, co. 12)	
(esercizio finanziario 2005)	€ /milioni 12,0
(esercizio finanziario 2006)	€ /milioni 12,0
(esercizio finanziario 2075)	€ /milioni 12,0
Totale	**€ /milioni 36,0**
CREDITO NAVALE	
(Legge 13/2006 art. 4, co. 9)	
(esercizio finanziario 2005)	€ /milioni 10,0
(esercizio finanziario 2006)	€ /milioni 10,0
(esercizio finanziario 2075)	€ /milioni 10,0
Totale	**€ /milioni 30,0**
RICERCA	
(Legge 13/2006 art. 5, co. 3)	
(esercizio finanziario 2005)	€ /milioni 1,0
(esercizio finanziario 2006)	€ /milioni 1,0
(esercizio finanziario 2007)	€ /milioni 1,0
Totale	**€ /milioni 3,0**

Ministero dei Trasporti	
Capitolo amministrato	7826 – *"Fondo per favorire la demolizione del naviglio*
	cisterniero obsoleto"
Leggi di riferimento	L.13/2006 - art. 3, comma 12
Modifiche intervenute nel 2006	
Autorizzazioni complessive 2007.	€ 12,00 per ciascuno degli esercizi: 2005 - 2006 -
	Totale € 36 milioni

(dati in ml. di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2006

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2006	€	24,00
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2006	€	-
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2006	€	-
d) economie a tutto il 31.12.2006	€	-
e) residui propri a tutto il 31.12.2006	€	-
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2006	€	24,00
g)perenzioni a tutto il 31.12.2006	€	-

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2006

a) autorizzazioni nel 2006	€	24,00
b) impegni assunti nel 2006	€	-
c) pagamenti effettuati nel 2006	€	-
d) economie nel 2006	€	-
e) residui propri nel 2006	€	-
f) residui di stanziamento nel 2006	€	24,00
g) perenzioni nel 2006	€	-

esercizio 2007

a) impegni assunti nei primi sei mesi	€	-
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	€	-
c) impegni previsti per i successivi sei mesi	€	-
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	€	-

Ministero dei Trasporti

Capitolo amministrato	7827 - *Fondo per favorire il potenziamento la sostituzione e l'ammodernamento delle unità navali destinate al trasporto pubblico locale effettuato per via marittima fluviale e lacuale"*
Leggi di riferimento	L.13/2006 - art.4, c. 9
Modifiche intervenute nel 2006	
Autorizzazioni complessive	€ 10 milioni per ciascuno degli esercizi 2005, 2006, 2007 per tot. € 30 milioni

(dati in ml. di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2006

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2006	€	20,00
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2006	€	-
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2006	€	-
d) economie a tutto il 31.12.2006	€	-
e) residui propri a tutto il 31.12.2006	€	-
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2006	€	20,00
g) perenzioni a tutto il 31.12.2006	€	-

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2006

a) autorizzazioni nel 2006	€	10,00
b) impegni assunti nel 200	€	-
c) pagamenti effettuati nel 2006	€	-
d) economie nel 2006	€	-
e) residui propri nel 2006	€	-
f) residui di stanziamento nel 2006	€	20,00
g) perenzioni nel 2006	€	-

esercizio 2007

a) impegni assunti nei primi sei mesi	€	-
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	€	-
c) impegni previsti per i successivi sei mesi	€	-
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	€	-

CDR 5 – TRASPORTI TERRESTRI

Legge 910/86; L. 611/96; L. 472/99; L. 488/99; L. 388/00

La legge 22 dicembre 1986, n. 910, all'art. 2 comma 3, ha previsto la concessione di contributi in misura pari agli oneri per capitale ed interessi derivanti dall'ammortamento dei mutui, garantiti dallo Stato, che le ferrovie in regime di concessione ed in gestione governativa possono contrarre, nel limite complessivo di lire 5.000 miliardi di lire per la realizzazione di investimenti ferroviari. L'importo stanziato in bilancio, per le finalità previste dalla citata legge 910/86, è definito ogni anno con la legge finanziaria.

A partire dall'esercizio finanziario 1999 lo stanziamento del capitolo è stato incrementato del limite di impegno decennale di € 77.468.534,86 (lire 150 miliardi), disposto con legge 611/96 (art. 1), e finalizzato all'accensione di ulteriori mutui, al fine di consentire il completamento dei programmi di potenziamento ed ammodernamento delle ferrovie in concessione ed in gestione governativa previsti dalla suddetta legge 910/86.

Con legge 472/99 (art. 41) è stato autorizzato un ulteriore limite di impegno di € 32.691.721.71 (lire 63,3 miliardi), a decorrere dal 2000, per la prosecuzione degli interventi previsti dalla citata legge 611/96. In seguito, la legge 488/99 (finanziaria) ha disposto nuovi finanziamenti a valere sul capitolo in argomento, autorizzando i seguenti limiti di impegno quindicennali: € 18.334.219.92 (lire 35,5 miliardi) dal 2001 e € 23.498.788.91 (lire 45,5 miliardi)dal 2002. La legge 388/2000 (finanziaria 2001), infine, ha autorizzato altri limiti di impegno quindicennali pari a € 20.658.275,96 (lire 40 miliardi) ciascuno a decorrere dal 2002 e dal 2003. Gli stanziamenti autorizzati dalle citate leggi sono stati decurtati nel corso degli anni a seguito di economie prodottesi per la mancata assunzione di impegni a valere sulle stesse risorse nei termini indicati dalla normativa vigente.

Parte delle risorse stanziate dalle leggi di spesa 611/96, 488/99 e 388/00 sono state destinate a favore delle Regioni in base a quanto stabilito con Accordi di Programma stipulati nel 2002, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs 422/97, al fine di garantire agli enti citati le risorse necessarie la realizzazione degli investimenti di cui al menzionato D.Lgs 422/97.

Le risorse stanziate sul capitolo nel 2006 hanno consentito l'autorizzazione di nuovi mutui, nei limiti di quanto autorizzato a suo tempo dalla alla legge 910/86, nonché il pagamento delle rate che avranno scadenza nel medesimo anno; si procederà, altresì, alla erogazione a favore delle Regioni delle risorse ad esse destinate dai citati Accordi di Programma.

Ministero dei Trasporti

Capitolo amministrato	8095
Leggi di riferimento	910/86, 611/96, 472/99, 488/99, 388/00
Modifiche intervenute nel 2006	---
Autorizzazioni complessive	€ 6.358,39 milioni

(dati in ml. di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2006

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2006	€	4.640,51
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2006	€	4.009,84
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2006	€	3.484,32
d) economie a tutto il 31.12.2006	€	113,08
e) residui propri a tutto il 31.12.2006	€	465,04
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2006	€	-
g) perenzioni a tutto il 31.12.2006	€	60,48

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2006

a) autorizzazioni nel 2006	€	368,80
b) impegni assunti nel 2006	€	293,37
c) pagamenti effettuati nel 2006	€	261,37
d) economie nel 2006	€	113,08
e) residui propri nel 2006	€	165,36
f) residui di stanziamento nel 2006	€	-
g) perenzioni nel 2006	€	31,48

esercizio 2007

a) impegni assunti nei primi sei mesi	€	-
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	€	-
c) impegni previsti per i successivi sei mesi	€	-
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	€	-

Leggi 240/90, 454/97 e 413/98

La legge 240/90 ha previsto interventi dello Stato per la realizzazione di interporti finalizzati al trasporto merci. La citata legge fa riferimento a due diverse categorie di interporti: di primo livello (art. 9) e di secondo livello, questi ultimi da individuare con apposito piano. Ai sensi dell'art. 6 della citata legge i soggetti gestori di tali infrastrutture sono autorizzati a contrarre mutui per un investimento complessivo di lire 700 miliardi; il Ministero dei Trasporti può concedere un contributo per la durata di quindici anni, commisurato alla spesa per gli investimenti.

La legge 204/95 ha introdotto una serie di modifiche ed integrazioni alla suddetta legge 240/90, tra le quali l'eliminazione della distinzione degli interporti tra primo e secondo livello, la previsione del cofinanziamento di soggetti pubblici e/o privati alla realizzazione delle infrastrutture in argomento, nonché la sottoposizione a V.I.A. della proposta progettuale, abolizione dell'istituto della concessione per quegli interporti non previsti dall'art. 9 della legge 240/90.

L'art. 9 della legge 23.12.97, n. 454, ha autorizzato un contributo di € 5.164.568,99 (lire 10 miliardi) annui a decorrere dal 1997 al fine di consentire il completamento delle procedure per l'ammissione ai contributi di cui all'art. 6 della legge 240/90. A tal fine sono stati individuati gli interporti finanziati con tali fondi.

Per la realizzazione degli interporti di cui alla legge 240/90, la legge 413/1998, art. 9, comma 4, ha previsto un limite di impegno quindicennale di € 11.258.760,40 (lire 21,8 miliardi) annui a decorrere dall'anno 1999, da corrispondere con i criteri, le modalità e le procedure di cui alle menzionate leggi 240/90 e 204/95. La suddetta legge 413/98, al comma 3 dell'art.9, ha autorizzato un ulteriore contributo quindicennale di € 10.329.137,98 (lire 20 miliardi) all'anno a decorrere dal 2000, per la realizzazione degli interventi previsti dall'art. 9, comma 2 della legge 454/97, già richiamata.

Sono state attivate le procedure di finanziamento relative agli interporti di primo livello per i quali è stato autorizzato un volume di investimento pari a € 248.932.225,36 (lire 482 miliardi) a favore dei seguenti interporti: Bologna, Padova, Verona, Torino Orbassano, Rivalta Scrivia, Segrate Lacchiarella, Marcianise Nola, Parma Fontevivo e Livorno Guasticce. Peraltro, il contributo a favore dell'interporto di Segrate Lacchiarella è stato revocato e il relativo importo distribuito tra alcuni degli altri interporti (Padova, Verona, Torino Orbassano, Bologna, Parma Fontevivo).

Per quanto riguarda gli interporti rimanenti (ex 2° livello), sono state attivate le procedure previste dall'art. 6 della legge 240/90, per l'ammissione ai contributi sui fondi ancora disponibili di cui alla stessa legge 240/90 e ammontanti a lire 11.587.604,00 (lire 21,8 miliardi).

Nel corso del 2002 si è provveduto ad autorizzare ulteriori impegni e pagamenti, essendo intervenuta la stipula:

- delle Convenzioni, relativamente ai fondi legge 413/98, art. 9, c. 4, con gli interporti di Bari, Orte, Pescara e Bergamo;

- degli Atti Aggiuntivi, in seguito all'emanazione del DM. n. 1324 del 4.12.02 di riparto dei fondi legge 413/98, art. 9, c. 3, con gli interporti di Bari, Orte, Cervignano, Frosinone, Jesi, Prato, Vado Ligure, Novara, Livorno, Polo Marcianise, Polo Nola e Venezia;

- di un Accordo Procedimentale con l'Interporto di Gioa Tauro relativamente alle risorse ex lege 413/98, art. 9, c. 4.

Le risorse stanziate sul capitolo nel 2006 sono servite a garantire la copertura finanziaria degli interventi autorizzati negli esercizi precedenti.

Ministero dei Trasporti

Capitolo amministrato 8138

Leggi di riferimento 240/90, 454/97, 413/98

Modifiche intervenute nel 2006

Autorizzazioni complessive € 774,68 milioni

(dati in milioni di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2006

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2006	€	574,97
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2006	€	489,71
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2006	€	408,05
d) economie a tutto il 31.12.2006	€	105,40
e) residui propri a tutto il 31.12.2006	€	61,52
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2006	€	-
g) perenzioni a tutto il 31.12.2006	€	20,14

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2006

a) autorizzazioni nel 2006	€	45,80
b) impegni assunti nel 2006	€	45,80
c) pagamenti effettuati nel 2006	€	62,33
d) economie nel 2006	€	-
e) residui propri nel 2006	€	18,80
f) residui di stanziamento nel 2006	€	-
g) perenzioni nel 2006	€	-

esercizio 2007

a) impegni assunti nei primi sei mesi	€	20,91
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	€	8,62
c) impegni previsti per i successivi sei mesi	€	8,62
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	€	-

Legge 211/92

La legge 211/1992 prevede finanziamenti intesi ad incentivare lo sviluppo del trasporto pubblico con la realizzazione di sistemi di trasporto rapido di massa a guida vincolata in sede propria e di tranvie a contenuto tecnologico innovativo atti a migliorare la mobilità e le condizioni ambientali.

In particolare, *l'art. 9* dispone che possono essere corrisposti contributi per la durata massima di 30 anni in relazione ad operazioni di mutuo contratte dagli enti locali e dai soggetti attuatori con la Cassa Depositi e Prestiti. A tal fine sono stati autorizzati dalla citata legge 211/1992 sul capitolo 8163 *(ex 7068)* limiti di impegno di € 90.379.957,34 (lire 175 miliardi) per 28 anni dal 1995, oltre ai seguenti disposti con leggi successive:

€ 25.822.844,95 (lire 50 miliardi) per 30 anni dal 1995 (L. 211/92 art. 9; L. 725/94 finanziaria)

€ 2.943.804,32 (lire 5,7 miliardi) per 30 anni dal 1997 (D.L 457/97 art. 10 co. 2, conv. legge 30 del 27.02.989)

€ 51.645.689,91 (lire 100 miliardi) per 30 anni dal 1998 (L. 611/96 art. 1)

€ 10.329.137,98 (lire 20 miliardi) per 30 anni dal 1998 (L. 194/98 art. 3 co. 4)

€ 41.316.551,93 (lire 80 miliardi) per 20 anni dal 2000.(L. 448/98 art. 50 co. 1)

€ 19.108.905,26 (lire 37 miliardi) per 15 anni dal 2000 (L. 472/99 art. 13 co. 2)

€ 51.645.689,91 (100 miliardi) per 20 anni dal 2001 (L. 448/98 art. 50 co. 1)

€ 19.108.905,27 (lire 37 miliardi) per 15 anni dal 2001 (L.488/99 finanziaria)

€ 20.658.275,96 (lire 40 miliardi) per 15 anni dal 2002 (L. 488/99 finanziaria)

€ 18.759.991,46 (lire 35 miliardi) per 15 anni dal 2002 (L. 388/00 finanziaria)

€ 25.306.388,05 (lire 49 miliardi) per 15 anni dal 2003 (L. 388/00 finanziaria)

Gli stanziamenti autorizzati dalle citate leggi sono stati decurtati nel corso degli anni a seguito di economie prodottesi per la mancata assunzione di impegni a valere sulle stesse risorse nei termini indicati dalla normativa vigente.

Con diverse delibere CIPE, di cui l'ultima del 29 novembre 2002, sono stati individuati ed approvati i programmi di intervento ammessi al finanziamento delle leggi in argomento e la maggior parte di essi sono stati finanziati mediante la stipula di contratti di mutuo con oneri a carico dello Stato.

Riguardo alla legge 211/92 art. 9, si provvederà ancora nel 2007 alla stipula di nuovi contratti di mutuo per gli interventi previsti nella citata delibera CIPE del 29/11/2002, nonché al pagamento delle rate relative a mutui stipulati precedentemente.

Ministero dei Trasporti

Capitolo amministrato 8163

Leggi di riferimento 211/92 articolo 9

Modifiche intervenute nel 2006

Autorizzazioni complessive € 8.646,00 milioni

(dati in ml. di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2006

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2006	€	3.948,99
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2006	€	1.940,37
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2006	€	1.162,50
d) economie a tutto il 31.12.2006	€	3,20
e) residui propri a tutto il 31.12.2006	€	777,87
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2006	€	-
g) perenzioni a tutto il 31.12.2006	€	-

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2006

a) autorizzazioni nel 2006	€	205,51
b) impegni assunti nel 2006	€	202,31
c) pagamenti effettuati nel 2006	€	132,07
d) economie nel 2006	€	3,20
e) residui propri nel 2006	€	188,85
f) residui di stanziamento nel 2006	€	-
g) perenzioni nel 2006	€	-

esercizio 2007

a) impegni assunti nei primi sei mesi	€	-
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	€	-
c) impegni previsti per i successivi sei mesi	€	-
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	€	-

Legge 211/92

L'art. 10 della legge in argomento ha autorizzato un limite di impegno decennale di € 100.709.095,32 (lire 195 miliardi) per la copertura degli oneri derivanti dai mutui accesi dalle ferrovie in concessione e da quella in gestione governativa per la realizzazione, tra l'altro, di sistemi ferroviari passanti, di collegamenti ferroviari con aree interportuali, espositive ed universitarie, di sistemi di trasporto rapido di massa e di programmi urbani integrati. I limiti di impegno autorizzati nel corso degli anni sul capitolo 8165 *(ex 7070)* sono i seguenti:

- € 100.709.095,32 (lire 195 miliardi) per 8 anni dal 1995 (L. 211/92 art. 10; L. 505/94);
- € 69.721.681,37 (lire 135 miliardi) per 10 anni dal 1997. La legge 211/92 prevedeva lo stanziamento di 155 miliardi a partire dal 1994, ma la legge 725 del 1994 (finanziaria) ne ha rinviato la decorrenza al 1995 ed, infine, il decreto legge 20.06.96, n. 323, convertito con legge 425/96, lo ha ridotto di 20 miliardi, facendone slittare la decorrenza al 1997. L'art. 3, comma 4, di quest'ultimo provvedimento,tuttavia, prevedeva che tale importo fosse reiscritto al pertinente capitolo (ex 7311) del bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 1998; non risulta che sia intervenuta tale variazione.
- € 10.329.137,98 (lire 20 miliardi) per 10 anni dal 1997 (L.425/96 art. 3 co. 4)
- € 1.032.913,80 (lire 2 miliardi) per 10 anni dal 2000 (L. 472/99 art. 13 co. 1)
- € 4.648.112,09 (lire 9 miliardi) per 15 anni dal 2001 (L. 488/99 art. 54)
- € 5.164.568,99 (lire 10 miliardi) per 15 anni dal 2002 (L. 488/99 art. 54)

Con diverse delibere CIPE, di cui l'ultima del 29 novembre 2002, sono stati individuati ed approvati i programmi di intervento ammessi al finanziamento delle leggi in argomento e la maggior parte di essi sono stati finanziati mediante la stipula di contratti di mutuo con oneri a carico dello Stato.

Parte delle risorse di cui alla legge 211/92 art. 10 sono state destinate alle Regioni ai sensi di quanto stabilito dagli Accordi di Programma stipulati nel dicembre del 2002 al fine di garantire la copertura degli investimenti di cui all'art. 15 del D.Lgs 422/97, pertanto il finanziamento autorizzato dalla legge in parola è stato interamente utilizzato. Nel corso del 2006 si è provveduto al pagamento delle rate di mutui di competenza di questo Dicastero e allo svincolo delle risorse destinate alle Regioni.

Riguardo alla legge 211/92 art. 9, si è provveduto ancora nel 2006 alla stipula di nuovi contratti di mutuo per gli interventi previsti nella citata delibera CIPE del 29/11/2002, nonché al pagamento delle rate relative a mutui stipulati precedentemente.

Ministero dei Trasporti

Capitolo amministrato 8165

Leggi di riferimento 211/92 articolo 10

Modifiche intervenute nel 2006

Autorizzazioni complessive € 1.752,32

(dati in ml. di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2006

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2006	€	1.492,45
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2006	€	970,51
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2006	€	811,71
d) economie a tutto il 31.12.2006	€	521,94
e) residui propri a tutto il 31.12.2006	€	158,80
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2006	€	-
g) perenzioni a tutto il 31.12.2006	€	-

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2006

a) autorizzazioni nel 2006	€	170,40
b) impegni assunti nel 2006	€	170,40
c) pagamenti effettuati nel 2006	€	136,93
d) economie nel 2006	€	-
e) residui propri nel 2006	€	107,93
f) residui di stanziamento nel 2006	€	-
g) perenzioni nel 2006	€	-

esercizio 2007

a) impegni assunti nei primi sei mesi	€	-
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	€	-
c) impegni previsti per i successivi sei mesi	€	-
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	€	-

Leggi 341/95; 641/96 e 235/97

Oltre agli interporti finanziati con legge 240/90, altre 9 infrastrutture interportuali possono beneficiarie di provvidenze statali, disposte con le leggi di intervento nelle aree depresse: leggi n. 341/95, n. 641/96 e n. 135/97.

Le risorse stanziate sul capitolo nel 2006 serviranno a garantire la copertura finanziaria degli interventi autorizzati negli esercizi precedenti.

Il Dipartimento dei Trasporti Terrestri ha il compito di seguire la realizzazione degli interporti già definiti e ammessi alle provvidenze statali nonché individuare le aree carenti di dotazione intermodale, in riferimento al reale andamento della domanda e dell'offerta, per creare anelli logistici che colleghino le piattaforme intermodali fra loro e con le principali vie di accesso alle aree urbane e metropolitane.

L'individuazione di tali località deve realizzare un equilibrio territoriale che riduca la perifericità del Mezzogiorno e aumenti la competitività delle aree deboli attraverso un sistema integrato di trasporto.

Ministero dei Trasporti

Capitolo amministrato	8139
Leggi di riferimento	341/95, 641/96, 135/97
Modifiche intervenute nel 2006	
Autorizzazioni complessive	€ 102,27 milioni

(dati in ml. di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2006

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2006	€	102,27
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2006	€	92,00
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2006	€	34,53
d) economie a tutto il 31.12.2006	€	10,26
e) residui propri a tutto il 31.12.2006	€	53,76
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2006	€	-
g)perenzioni a tutto il 31.12.2006	€	3,70

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2006

a) autorizzazioni nel 2006	€	-
b) impegni assunti nel 2006	€	-
c) pagamenti effettuati nel 2006	€	12,28
d) economie nel 2006	€	-
e) residui propri nel 2006	€	-
f) residui di stanziamento nel 2006	€	-
g) perenzioni nel 2006	€	3,70

esercizio 2007

a) impegni assunti nei primi sei mesi	€	-
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	€	6,08
c) impegni previsti per i successivi sei mesi	€	-
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	€	-

L. 341/95, 641/96, 135/97

Le leggi n. 341/1995, n. 641/1996 e n. 135/1997, recanti misure dirette alla realizzazione di interventi infrastrutturali nelle aree depresse del territorio nazionale hanno previsto contributi statali destinati al finanziamento delle opere approvate dal CIPE (rispettivamente con delibere del 23/4/97, del 18/12/96 e del 29/8/97). In particolare, per il completamento e il potenziamento delle linee ferroviarie, sono stati previsti investimenti per un totale di € 224.380.380,83 (lire 434.461.000.000).

Le risorse stanziate sul capitolo per le finalità delle leggi in argomento nel quadriennio 1998/2001 risultano così ripartite:

1998	£ 101.600.000.000	€ 52.472.020,95
1999	£ 42.803.000.000	€ 22.105.904,65
2000	£ 84.454.000.000	€ 43.616.850,96
2001	£ 206.604.000.000	€ 106.702.061,18

In attuazione a quanto richiesto dalla citata delibera CIPE del 6.5.98, questa Amministrazione ha proceduto alla pianificazione degli affidamenti relativi agli interventi di che trattasi, tuttavia la complessità delle procedure da seguire per effettuare correttamente i trasferimenti delle ingenti risorse di cui trattasi ai soggetti beneficiari (individuati dal CIPE), nonché l'iniziale difficoltà di coordinamento con gli stessi enti attuatori, hanno comportato la necessità di ricercare continui contatti, formali e non, con tali soggetti, causando alcuni ritardi nell'avvio dell'attività di impegno ed erogazione dei fondi.

Le risorse sono state erogate da questo Ministero in base alle procedure stabilite con delibere CIPE man mano che i soggetti beneficiari provvedono ad aggiudicare le opere individuate nelle citate delibere, in seguito al dovuto controllo dei documenti presentati, quali gli atti di affidamento e i contratti stipulati con gli appaltatori.

Parte delle risorse non impegnate direttamente a favore delle aziende ferroviarie sono state destinate alle Regioni in base a quanto stabilito con Accordi di Programma stipulati nel 2002, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs 422/97, al fine di garantire agli enti citati le risorse necessarie la realizzazione degli investimenti di cui al menzionato D. Lgs 422/97.

Nel corso dell'esercizio 2006 si è proceduto all'erogazione delle risorse impegnate negli esercizi precedenti a favore dei soggetti beneficiari, e quindi anche delle Regioni in virtù di quanto definito con i citati Accordi di Programma.

Ministero dei Trasporti

Capitolo amministrato 8096

Leggi di riferimento 341/95, 641/96, 135/97

Modifiche intervenute nel 2006

Autorizzazioni complessive € 224,38 milioni

(dati in milioni di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2006

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2006	€	224,38
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2006	€	224,38
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2006	€	196,72
d) economie a tutto il 31.12.2006	€	-
e) residui propri a tutto il 31.12.2006	€	4,56
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2006	€	-
g) perenzioni a tutto il 31.12.2006	€	23,09

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2006

a) autorizzazioni nel 2006	€	-
b) impegni assunti nel 2006	€	-
c) pagamenti effettuati nel 2006	€	0,69
d) economie nel 2006	€	-
e) residui propri nel 2006	€	-
f) residui di stanziamento nel 2006		
g) perenzioni nel 2006	€	0,49

esercizio 2007

a) impegni assunti nei primi sei mesi	€	-
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	€	-
c) impegni previsti per i successivi sei mesi	€	-
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	€	-

Leggi n. 341/95, n. 641/96, n. 135/97

Spese relative al potenziamento delle linee ferroviarie e per la riqualificazione delle stazioni ferroviarie, nelle aree depresse

Le leggi n. 341/1995, n. 641/1996 e n. 135/1997, recanti misure dirette alla realizzazione di interventi infrastrutturali nelle aree depresse del territorio nazionale, hanno previsto contributi statali destinati al finanziamento delle opere approvate dal CIPE (rispettivamente con delibere del 23/4/97, del 18/12/96 e del 29/8/97).

In particolare, a favore del trasporto ferroviario di competenza della FS S.p.A., sono stati previsti investimenti per un totale di € 466.825.391,09.

Il capitolo, istituito nello stato di previsione di questo Ministero per far fronte a tali investimenti, ha presentato stanziamenti per il 2005 in termini di cassa di € 150.000.000.

Si ricorda che nel 2003 si sono concluse le procedure relative agli impegni da assumere per la realizzazione del programma di investimento finanziato dalle leggi di spesa citate, pertanto l'attività di questo Ufficio è limitata alla erogazione dei contributi a favore dei soggetti beneficiari. Al riguardo, in base a quanto stabilito dalle leggi di spesa in argomento, si precisa che le erogazioni dei contributi a favore delle aziende ferroviarie e dei comuni realizzatori degli Interventi finanziati con gli stanziamenti disposti dalle leggi di cui sopra, è regolata dalle procedure stabilite nelle delibere CIPE (del 17/3/98 e del 6/5/98). Le risorse sono erogate man mano che il soggetto beneficiario provvede ad aggiudicare le opere individuate nelle delibere CIPE, in seguito al dovuto controllo dei documenti presentati, quali gli atti di affidamento e i contratti stipulati con gli appaltatori.

Ammontare complessivo ed annuale dei finanziamenti

Modifiche normative intervenute ed eventuali leggi di rifinanziamento

LEGGE	Finanziamento autorizzato	Periodo
L. 341/95	164.698.105,12	1998-2001
L. 641/96	36.151.982,94	1998-2001
L. 135/97	250.481.596,06	1998-

Ministero dei Trasporti	
Capitolo amministrato	8123
Leggi di riferimento	341/95, 641/96,135/97
Modifiche intervenute nel 2006	
Autorizzazioni complessive	465,04

(dati in milioni di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2006

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2006	€	465,04
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2006	€	465,04
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2006	€	208,21
d) economie a tutto il 31.12.2006	€	0,00
e) residui propri a tutto il 31.12.2006	€	256,82
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2006	€	0,00
g)perenzioni a tutto il 31.12.2006	€	0,00

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2006

a) autorizzazioni nel 2006	€	0,00
b) impegni assunti nel 2006	€	0,00
c) pagamenti effettuati nel 2006	€	115,20
d) economie nel 2006	€	0,00
e) residui propri nel 2006	€	0,00
f) residui di stanziamento nel 2006	€	0,00
g) perenzioni nel 2006	€	

esercizio 2007

a) impegni assunti nei primi sei mesi
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi
c) impegni previsti per i successivi sei mesi
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi

Leggi 341/95, 641/96 e 135/97

Le leggi n. 341/1995, n. 641/1996 e n. 135/1997, recanti misure dirette alla realizzazione di interventi infrastrutturali nelle aree depresse del territorio nazionale, hanno previsto contributi statali destinati al finanziamento delle opere approvate con delibere CIPE (del 23/4/97, del 18/12/96 e del 29/8/97).

In attuazione a quanto richiesto dalla citata delibera CIPE del 6.5.98, questa Amministrazione ha proceduto alla pianificazione degli affidamenti relativi agli interventi di che trattasi, tuttavia, la complessità delle procedure da seguire per effettuare correttamente i trasferimenti delle ingenti risorse ai soggetti beneficiari (individuati dal CIPE), nonché l'iniziale difficoltà di coordinamento con gli stessi enti attuatori, hanno comportato la necessità di ricercare continui contatti, formali e non, con tali soggetti, causando alcuni ritardi nell'avvio dell'attività di impegno ed erogazione dei fondi.

Riguardo all'utilizzo delle risorse ai soggetti beneficiari, le leggi di cui sopra autorizzano questo Ministero ad erogare contributi a favore dei comuni e delle aziende ferroviarie che realizzano gli interventi finanziati man mano che i soggetti beneficiari provvedono ad aggiudicare le opere individuate nelle delibere CIPE, in seguito al dovuto controllo dei documenti presentati.

Nel 2002, una parte delle risorse stanziate sul capitolo in oggetto, e non ancora impegnate a quella data, sono state destinate alle Regioni che hanno stipulato nel 2002 gli Accordi di Programma ai sensi dell'art. 15 del D. lgs 422/97 per la realizzazione degli investimenti previsti dal citato D. Lgs.

Lo stanziamento di cassa relativo al 2006 è stato utilizzato per garantire l'erogazione delle risorse a favore dei soggetti beneficiari, in base alle richieste presentate dagli stessi.

Ministero dei Trasporti

Capitolo amministrato	8166
Leggi di riferimento	341/95, 641/96, 135/97
Modifiche intervenute nel 2006	
Autorizzazioni complessive	€ 288,33 milioni

(dati in ml. di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2006

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2006	€	288,33
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2006	€	288,30
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2006	€	184,66
d) economie a tutto il 31.12.2006	€	0,03
e) residui propri a tutto il 31.12.2006	€	103,63
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2006	€	-
g) perenzioni a tutto il 31.12.2006	€	-

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2006

a) autorizzazioni nel 2006	€	-
b) impegni assunti nel 2006	€	-
c) pagamenti effettuati nel 2006	€	25,13
d) economie nel 2006	€	-
e) residui propri nel 2006	€	-
f) residui di stanziamento nel 2006	€	-
g) perenzioni nel 2006	€	-

esercizio 2007

a) impegni assunti nei primi sei mesi	€	-
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	€	-
c) impegni previsti per i successivi sei mesi	€	-
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	€	-

Legge 23/12/97, n. 454

La legge 454/97 ha autorizzato limiti di impegno quindicennali di lire 50 miliardi per ciascuno degli anni 1997, 1998 e 1999 al fine di incentivare le aggregazioni tra le imprese, la riduzione delle imprese monoveicolari, il conseguimento di maggiori e più adeguati livelli di sicurezza stradale e di protezione dell'ambiente dalle emissioni inquinanti, l'agevolazione del trasporto combinato ferroviario, marittimo e per vie navigabili interne.

A seguito della effettiva attuazione della legge in oggetto avvenuta nel 1998, stante la sua pubblicazione sulla G.U. il 31/12/1997, la quota di € 50 miliardi riferita alla prima annualità del limite di impegno decorrente dal 1997 è stata , così come previsto dall'art. 54, comma 16, della legge 449/97, spostata in coda all'ultimo anno e cioè al 2013.

Di conseguenza lo sviluppo temporale dello stanziamento della legge ha avuto le seguenti modalità: anno 1998 lire 100 miliardi (pari a € 51.645.690); successivamente dal 1999 al 2012, 150 miliardi annui (pari a € 77.468.535) ed in ultimo nel 2013, i 50 miliardi relativi al 1997, complessivamente per un ammontare di lire 2.250 miliardi (pari a € 1.162.028.023).

Nel corso del 2006, è stata erogata ai soggetti Gestori individuati dall'art. 10 della legge 454/97, la somma totale di € 20.853.495,43 a fronte di pagamenti dovuti a vario titolo, ai sensi della convenzione stipulata in data 18/12/1998 tra il Ministero dei Trasporti e della Navigazione ed Artigiancassa Spa e Mediocredito Centrale Spa.

Ministero dei Trasporti

Capitolo amministrato	8178
Leggi di riferimento	454/97
Modifiche intervenute nel 2006 e 2007	
Autorizzazioni complessive	€ 1.162,03

(dati in ml. di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2006

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2006	€	671,40
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2006	€	671,40
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2006	€	135,42
d) economie a tutto il 31.12.20062		-
e) residui propri a tutto il 31.12.2006	€	535,94
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2006		-
g)perenzioni a tutto il 31.12.20062		-

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2006

a) autorizzazioni nel 2006	€	77,47
b) impegni assunti nel 2006	€	77,47
c) pagamenti effettuati nel 2006	€	21,03
d) economie nel 2006		-
e) residui propri nel 2006	€	77,47
f) residui di stanziamento nel 2006		-
g) perenzioni nel 2006		-

esercizio 2007

a) impegni assunti nei primi sei mesi	€	77,47
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	€	10,52
c) impegni previsti per i successivi sei mesi		-
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	€	10,50

Legge 194/98

La legge 194/1998, articolo 3, comma 1, ha previsto sul capitolo uno stanziamento finalizzato all'erogazione di un contributo annuo di € 25.822.844,95 (lire 50 miliardi), dal 1998 al 2007, e € 18.075.991,46 (lire 35 miliardi) per gli anni 2008-2009, a favore dei Comuni interessati, per consentire il completamento degli interventi connessi alla realizzazione dei passanti ferroviari di Milano e Torino.

Dopo l'espletamento di una complessa istruttoria, si è potuto provvedere all'impegno a favore dei Comuni di Milano e Torino dell'importo corrispondente alle rate dei mutui stipulati dai due enti locali per le finalità della legge: in particolare, a favore del Comune di Milano, è stato disposto l'impegno annuale di € 6.597.220,42 (lire 12.774.000.000), mentre per il Comune di Torino sono stati adottati due distinti provvedimenti di impegno, pari rispettivamente a € 8.598.554,33 (lire 16.649.122.806) e € 10.428.804,86 (lire 20.192.982.000). Gli stanziamenti relativi all'esercizio 2006 sono serviti a garantire la copertura dei suddetti mutui, nonché il pagamento delle rate che hanno avuto scadenza nello stesso esercizio.

Ministero dei Trasporti

Capitolo amministrato 8164

Leggi di riferimento 194/98

Modifiche intervenute nel 2006

Autorizzazioni complessive € 294,38

(dati in ml. di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2006

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2006	€	221,83
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2006	€	202,61
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2006	€	166,57
d) economie a tutto il 31.12.2006	€	19,22
e) residui propri a tutto il 31.12.2006	€	35,13
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2006	€	-
g)perenzioni a tutto il 31.12.2006	€	-

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2006

a) autorizzazioni nel 2006	€	15,52
b) impegni assunti nel 2006	€	15,52
c) pagamenti effettuati nel 2006	€	25,62
d) economie nel 2006	€	-
e) residui propri nel 2006	€	15,52
f) residui di stanziamento nel 2006	€	-
g) perenzioni nel 2006	€	-

esercizio 2007

a) impegni assunti nei primi sei mesi	€	15,39
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	€	9,06
c) impegni previsti per i successivi sei mesi	€	-
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	€	-

Legge n. 208/1998

Ha autorizzato la spesa complessiva di lire 12.200 miliardi di lire per il periodo 1994-2004, di cui lire 1.700 miliardi per l'anno 1999 e 2.100 per ciascuno degli anni dal 2000 al 2004, al fine di assicurare la prosecuzione degli interventi di cui all'articolo 1 della legge 135/1997. Tali risorse sono state ripartite dal CIPE sentite le indicazioni di priorità della Conferenza Stato-Regioni.

Con deliberazioni successive del CIPE sono state assegnate a questa Amministrazione le seguenti risorse:

a) € 141.726.618,71 (lire 274.421.000.000), per interventi di completamento di opere infrastrutturali nelle regioni del Sud Italia (delibera n. 52/99 del 21.4.1999), così ripartite:

- € 14.873.958,69 (lire 28.800.000.000) per opere commissariate ai sensi dell'art. 13 della L. 135/97
- € 126.852.660,01 (lire 245.621.000.000) destinati ai rimanenti interventi di completamento

b) € 13.621.034,26 (lire 26.374.000.000) per interventi di completamento nelle regioni del Nord Italia (delibera n. 135/99 del 6.8.1999)

Ministero dei Trasporti

Capitolo amministrato	8198
Leggi di riferimento	208/98
Modifiche intervenute nel 2006	
Autorizzazioni complessive	€ 126,61

(dati in ml. di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2006

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2006	€	126,61
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2006	€	126,61
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2006	€	82,12
d) economie a tutto il 31.12.2006	€	0,19
e) residui propri a tutto il 31.12.2006	€	43,85
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2006	€	0,00
g) perenzioni a tutto il 31.12.2006	€	0,00

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2006

a) autorizzazioni nel 2006	€	0,00
b) impegni assunti nel 2006	€	0,00
c) pagamenti effettuati nel 2006	€	13,81
d) economie nel 2006	€	0,19
e) residui propri nel 2006	€	0,00
f) residui di stanziamento nel 2006	€	0,00
g) perenzioni nel 2006	€	0,00

esercizio 2007

a) impegni assunti nei primi sei mesi	€	0,00
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	€	0,82
c) impegni previsti per i successivi sei mesi	€	0,00
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	€	0,00

Legge n. 208/98

Attivazione delle risorse preordinate dalla legge finanziaria per l'anno 1998 al fine di realizzare interventi nelle aree depresse

Ammontare complessivo ed annuale dei finanziamenti

Modifiche normative intervenute ed eventuali leggi di rifinanziamento

LEGGE	Finanziamento autorizzato	Periodo
L. 208/98	13.621.034,26	1999-2002

La legge 376/2003 ha disposto, agli articoli 1 e 2, il finanziamento di opere pubbliche di particolare interesse locale stanziando l'importo complessivo di € 55.700.000, ripartiti in € 41.000.000 per il 2004 e € 14.700.000 per il 2005.11 capitolo sul quale sono state fatte confluire le suddette risorse è stato istituito nel corso dello stesso esercizio finanziario 2004.

Nel corso del 2004 e del 2005 sono state stipulate alcune convenzioni finalizzate alla definizione degli interventi, da realizzare da parte dei soggetti beneficiari individuati dalla stessa legge 376/2003, e delle modalità di erogazione dei finanziamenti ad essi destinati. A seguito della definizione degli atti di cui sopra sono stati assunti impegni di spesa per alcuni degli interventi ammessi al finanziamento.

Ministero dei Trasporti	
Capitolo amministrato	8200
Leggi di riferimento	208/98
Modifiche intervenute nel 2006	
Autorizzazioni complessive	13,62

(dati in milioni di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2006

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2006	€	13,62
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2006	€	13,62
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2006	€	9,16
d) economie a tutto il 31.12.2006	€	-
e) residui propri a tutto il 31.12.2006	€	0,57
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2006	€	-
g)perenzioni a tutto il 31.12.2006	€	-

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2006

a) autorizzazioni nel 2006	€	-
b) impegni assunti nel 2006	€	-
c) pagamenti effettuati nel 2006	€	1,36
d) economie nel 2006	€	-
e) residui propri nel 2006	€	0,57
f) residui di stanziamento nel 2006	€	-
g) perenzioni nel 2006	€	-

esercizio 2007

a) impegni assunti nei primi sei mesi	€	-
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	€	-
c) impegni previsti per i successivi sei mesi	€	-
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	€	-

Legge n. 19.10.1998, n. 366

Ha previsto la costituzione di un fondo presso il Ministero dei trasporti e della navigazione per il finanziamento degli interventi a favore della mobilità ciclistica, per la valorizzazione e lo sviluppo della stessa.

L'articolo 4 della legge in questione stabilisce che l' ex Ministero dei trasporti e navigazione di concerto con l'ex Ministero dei lavori pubblici, acquisito preventivamente il parere della Conferenza permanente Stato, regioni e province autonome, sentito il Dipartimento per le aree urbane, approva la ripartizione della quota annuale del predetto fondo. La ripartizione è effettuata sulla base dei piani di riparto presentati dalle regioni ed elaborati sulla base dei progetti degli enti locali interessati e in proporzione ai fondi stanziati autonomamente da ogni regione per le stesse finalità.

Le risorse previste dall'articolo 11 della legge sono trasferite alle regioni quale concorso dello Stato agli oneri derivanti dalla contrazione di mutui o di altre operazioni finanziarie che le regioni stesse sono autorizzate ad effettuare. Sul capitolo sono confluiti nel corso dei passati esercizi i seguenti stanziamenti e limiti di impegno:

- € 2.582.284,50 (5 miliardi di lire) per 15 anni dal 1998 (L. 366/98 art. 11)
- € 3.098.741.39 (6 miliardi di lire) per 15 anni dal 1999 (L. 366/98 art. 11)
- € 2.000.000,00 per 15 anni dal 2002 (L. 166/2002)

Negli esercizi precedenti è stato assunto l'impegno pluriennale sulle somme stanziate dalla L. 366/98, art. 11 (per l'importo di € 5.681.025,89, pari a 11 miliardi di lire), predisponendo per il pagamento delle annualità a favore delle Regioni più ruoli di spesa fissa. E' stata approvata la ripartizione dei fondi stanziati dalle leggi 488/1999 (€ 19.625.362,16 complessivi), 388/2000 (€ 30.987.413,94), 448/2001 (€ 1.500.000 complessivi), e 166/2002 (€ 2.000.000 per 15 anni); sono stati assunti i relativi impegni e provveduto parzialmente al pagamento delle suddette risorse.

Nell'esercizio 2007 il capitolo è stato trasferito al Ministero delle Infrastrutture.

Ministero dei Trasporti

Capitolo amministrato	8188
Leggi di riferimento	L. 366/98, L.488/99, L.388/00, L. 448/01, L. 166/02
Modifiche intervenute nel 2006	
Autorizzazioni complessive	€ 167,32

(dati in ml. di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2006

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2006	€	107,56
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2006	€	105,56
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2006	€	96,07
d) economie a tutto il 31.12.2006	€	2,00
e) residui propri a tutto il 31.12.2006	€	4,36
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2006	€	-
g)perenzioni a tutto il 31.12.2006	€	-

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2006

a) autorizzazioni nel 2006	€	7,68
b) impegni assunti nel 2006	€	7,68
c) pagamenti effettuati nel 2006	€	7,43
d) economie nel 2006	€	-
e) residui propri nel 2006	€	0,25
f) residui di stanziamento nel 2006	€	-
g) perenzioni nel 2006	€	-

esercizio 2007

a) impegni assunti nei primi sei mesi	€	7,66
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	€	-
c) impegni previsti per i successivi sei mesi	€	-
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi €	-	

Legge 194/98; 472/99, 488/99, 388/00, 266/05

Il comma 5, articolo 2, della legge 194/98 ha autorizzato le regioni a statuto ordinario a contrarre mutui quindicennali o ad effettuare altre operazioni finanziarie per provvedere alla sostituzione di autobus destinati al trasporto pubblico locale in esercizio da oltre 15 anni, nonché all'acquisto di mezzi di trasporto pubblico di persone, a trazione elettrica, da utilizzare all'interno dei centri storici e delle isole pedonali, e di altri mezzi di trasporto pubblico di persone, terrestri e lagunari e di impianti a fune adibiti al trasporto di persone.

Il comma 6, del medesimo articolo 2, ha previsto che una quota non inferiore al 5% dei contributi assegnati in base al predetto comma 5 deve essere utilizzata dalle Regioni per finanziare l'acquisto di autobus ad alimentazione non convenzionale e a basso impatto ambientale.

Per le finalità di cui al suindicato comma 5, articolo 2, della legge in parola lo Stato concorre con un contributo quindicennale complessivo di lire 2.701 miliardi (pari a € 1.394.950.084) così ripartiti:

- anno 1997: Lire 20 miliardi (pari a € 10.329.138)
- anno 1998: Lire 146 miliardi (pari a € 75.402.707)
- dall'anno 1999 all'anno 2011: lire 195 miliardi annui (pari a € 100.709.095).

La legge 23 dicembre 2005, n. 266 (legge finanziaria 2006) all'articolo 1, comma 604, ha rideterminato le dotazioni delle unità previsionali di base degli stati di previsione dei Ministeri, concernenti spese per investimenti fissi lordi.

In conseguenza di ciò, la legge 194/98 ha subito un definanziamento pari ad € 40.200.000, per gli anni finanziari 2006, 2007 e 2008.

Quindi, la disponibilità sullo stanziamento di competenza e cassa passava da € 100.709.095 ad € 60.509.095. Si è dovuto procedere ad una nuova ripartizione dei contributi spettanti a ciascuna regione a statuto ordinario, attraverso l'emanazione di un Decreto Interministeriale Trasporti – Economia e Finanze.

Tale provvedimento è stato firmato in data 29/12/2006 e, pertanto, non si è potuto procedere al pagamento delle quote 2006, considerato il termine ultimo fissato dalla Ragioneria Generale per i pagamenti al 5 dicembre 2006.

Pertanto a tutto il 31/12/2006 si hanno:

- residui propri: € 60.509.095.

La medesima legge, poi, al comma 10 dell'articolo 2, al fine di incrementare il parco automobilistico in occasione dello svolgimento delle Universiadi, ha autorizzato la regione Sicilia a contrarre mutui o ad effettuare altre operazioni finanziarie per l'acquisto di autobus con un

contributo quindicennale a carico dello Stato di lire 1 miliardo (pari a € 516.457) dall'anno 1998 per un ammontare complessivo lire 15 miliardi (pari a € 7.746.853).

Poiché l'importo dell'operazione finanziaria in questione ammonta a £. 6 miliardi, si è provveduto ad impegnare la somma di £. 461.538.462 (pari a € 238.365) per 13 anni a decorrere dall'anno 2000 all'anno 2012, per un ammontare complessivo di £. 6 miliardi (pari a € 3.098.741.394).

In particolare a tutto il 31/12/2006 si hanno:

- economie: € 2.423.136,00;

Inoltre la stessa legge al comma 1 dell'art. 2 ha previsto che lo Stato concorre alla copertura dei disavanzi di esercizio relativi al triennio 1994 – 1996, dei servizi di trasporto pubblico locale di competenza delle regioni a statuto ordinario, con un contributo quindicennale complessivo di lire 2.320 miliardi (pari a € 1.198.180.006) così ripartiti:

- anno 1998: lire 80 miliardi (pari a € 41.316.552)

- dall'anno 1999 all'anno 2012: lire 160 miliardi annui (pari a € 82.633.104).

Con decreto dirigenziale n. 3636 del 19 novembre 1998, si è provveduto alla ripartizione dei contributi previsti per l'anno 1998, 1999 sino al 2012.

Rifinanziamenti Legge 18/6/98 n. 194

La legge 23/12/1999, n. 488 (finanziaria 2000) all'art. 54 comma 1, al fine di agevolare lo sviluppo dell'economia e dell'occupazione, ha disposto due rifinanziamenti del contributo quindicennale a carico dello Stato previsto dallo stesso comma 5, art. 2 della legge 194/98.

Tali rifinanziamenti si sostanziano:

- dall'anno 2001 all'anno 2015 lire 67 miliardi annui (pari a € 34.602.612) per un ammontare complessivo lire 1.005 miliardi (pari a € 519.039.184);
- dall'anno 2002 all'anno 2016 lire 62 miliardi annui (pari a € 32.020.328) per un ammontare complessivo di lire 930 miliardi (pari a € 480.304.916).

La legge 23/12/00 n. 388 (finanziaria 2001), all'art. 144 comma 1 ha previsto due ulteriori rifinanziamenti quindicennali.

Tali interventi si sostanziano:

- per le finalità di cui all'art. 2, comma 6, della legge 194/98, in lire 30 miliardi (pari a € 15.493.707), a decorrere dall'anno 2002 all'anno 2016 per un ammontare complessivo di lire 450 miliardi (pari a € 232.405.605);
- per le finalità di cui all'art. 2, comma 5, della legge 194/98, in lire 30 miliardi (pari a € 15.493.707), a decorrere dall'anno 2003 all'anno 2017 per un ammontare complessivo di lire 450 miliardi (pari a € 232.405.605).

Infine, la legge dell'1/8/2002, n.°166 (collegato alla finanziaria 2002), all'art. 13, comma 2, al fine di favorire la riduzione delle emissioni inquinanti derivanti dalla circolazione di mezzi adibiti a servizi di trasporto pubblico locale, ha disposto un successivo rifinanziamento del contributo quindicennale a carico dello Stato, secondo quanto previsto dallo stesso art. 2, comma 5 della legge 194/98.

Tali finanziamenti si sostanziano:

- per le finalità di cui all'art. 2, comma 5 in € 30 milioni dall'anno 2003 all'anno 2017, per un ammontare complessivo di € 450 milioni;
- per le finalità di cui all'art. 2, comma 5 in € 40 milioni dall'anno 2004 all'anno 2018, per un ammontare complessivo di € 600 milioni.

Legge 7/12/99, n. 472 "Interventi nel settore dei trasporti"

Con l'articolo 14, comma 1, della legge 472/99 le Regioni a statuto speciale e le province autonome di Trento e Bolzano sono state autorizzate a contrarre mutui quindicennali e ad effettuare altre operazioni finanziarie in relazione a rate di ammortamento per capitale ed interessi complessivamente determinate dal limite di impegno quindicennale a carico dello Stato di lire 20 miliardi annui (pari a € 10.329.138) a decorrere dall'anno 2000, per complessive lire 300 miliardi (pari a € 154.937.070), al fine della sostituzione di autobus destinati al trasporto pubblico locale in esercizio da oltre quindici anni.

Poiché i finanziamenti in parola sono da attribuire agli Enti interessati secondo un piano di ripartizione adottato dal Ministro dei Trasporti e della Navigazione, sentita la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano ed acquisito il parere delle competenti Commissioni parlamentari, e poiché l'iter di adozione del predetto piano non risultava ancora completato alla chiusura della contabilità dell'esercizio finanziario 2000, non è stato possibile procedere all'impegno della somma di lire 300 miliardi.

In conseguenza di ciò, con nota n. 2300/TPL del 13/12/2000, ai sensi dell'art. 54, comma 16 della legge 27/12/97 n. 499 (collegato alla legge finanziaria) è stato richiesto dall'Ufficio Centrale di Bilancio, l'eliminazione dal conto residui 2000 della somma di lire 20 miliardi e la reiscrizione nella competenza dell'esercizio terminale 2015.

Con decreto dirigenziale n. 15/TPL del 3/4/01 è stato assunto l'impegno della predetta somma a decorrere dall'esercizio finanziario 2001 e fino all'anno 2015.

La medesima legge al comma 1, articolo 12, ha previsto che lo Stato concorre alla copertura dei disavanzi di esercizio non ripianati, relativi all'anno 1997, dei servizi di trasporto pubblico locale di competenza delle Regioni a statuto ordinario, con un contributo quindicennale complessivo di lire 525 miliardi (pari a € 271.139.872) così ripartiti:

- dal 1999 al 2013: lire 35 miliardi annui (pari a € 18.075.991).

Ministero dei Trasporti	
Capitolo amministrato	8151
Leggi di riferimento	L. 194/98; 472/99 + rifinanziamento alla legge 194/98: 1) L. 23/12/1999 n. 488 (finanziaria 2000) 2) L. 23/12/2000 n. 388 (finanziaria 2001) 3) L. 01/08/2002 n. 166 (collegato finanziaria 2002)
Modifiche intervenute nel 2006 e 2007	L. 23/12/2005 n. 266 (finanziaria 2006)
Autorizzazioni complessive	€ 3.951,20 milioni

(dati in ml. di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2006

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2006	€	1.674,22
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2006	€	1.663,10
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2006	€	1.601,75*
d economie a tutto il 31.12.20062	€	---
e) residui propri a tutto il 31.12.2006	€	60,51 *
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2006		---
g) perenzioni a tutto il 31.12.20062		---

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2006

a) autorizzazioni nel 2006	€	238,68	
b) impegni assunti nel 2006	€	238,68	
c) pagamenti effettuati nel 2006	€	208,14	*
d) economie nel 2006	€	---	
e) residui propri nel 2006	€	60,51	*
f) residui di stanziamento nel 2006		---	
g) perenzioni nel 2006		---	

esercizio 2007

a) impegni assunti nei primi sei mesi	€	238,52
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	€	145,99
c) impegni previsti per i successivi sei mesi		---
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	€	183,20

*non si è potuto provvedere al pagamento delle quote relative alla legge 194/98, per l'anno 2006 pari a € 60.509,95, poiché la stessa è stata definanziata dalla legge 266/05 ed il Decreto Interministeriale Trasporti-Economia e Finanze, che rimodulava i contributi è stato firmato solo il 29/12/06, data che eccedeva il termine ultimo (5 dicembre) fissato dalla Ragioneria Generale per i pagamenti.

Legge 388/2000 e 488/01

La legge finanziaria 2001 ha autorizzato la spesa di € 15.493.706,97 (lire 30 miliardi) per il 2002 e di € 25.822.844,95 (lire 50 miliardi) per il 2003 al fine di realizzare le infrastrutture per la mobilità al servizio del nuovo polo esterno della Fiera di Milano.

Sul capitolo affluiscono anche i fondi stanziati dalla legge finanziaria 448/2001 per le medesime finalità; in particolare, l'art. 45, comma 2, della legge citata ha autorizzato un limite di impegno quindicennale di 1,5 milioni di euro a decorrere dall'anno 2002, di 4 milioni di euro a decorrere dall'anno 2003 e di 5 milioni di euro a decorrere dall'anno 2004.

Nel 2002 è stato sottoscritto con la Regione Lombardia un apposito Accordo di Programma per disporre l'erogazione delle risorse di cui sopra; in seguito a tale provvedimento si è proceduto, anche nei successivi esercizi, all'impegno delle risorse stanziate sul capitolo tranne di una parte di quelle autorizzate dalla legge 388/00 e "tagliate" dall'UCB per un mero errore, pari a € 10.211.981,91.

Ministero dei Trasporti

Capitolo amministrato 8167

Leggi di riferimento L. 388/2000 e L. 488/01

Modifiche intervenute nel 2006

Autorizzazioni complessive € 198,81 milioni

(dati in milioni di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2006

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2006	€	79,81
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2006	€	69,60
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2006	€	69,60
d) economie a tutto il 31.12.2006	€	-
e) residui propri a tutto il 31.12.2006	€	-
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2006	€	-
g) perenzioni a tutto il 31.12.2006	€	-

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2006

a) autorizzazioni nel 2006	€	10,50
b) impegni assunti nel 2006	€	10,50
c) pagamenti effettuati nel 2006	€	10,50
d) economie nel 2006	€	-
e) residui propri nel 2006	€	-
f) residui di stanziamento nel 2006	€	-
g) perenzioni nel 2006	€	-

esercizio 2007

a) impegni assunti nei primi sei mesi	€	10,50
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	€	5,50
c) impegni previsti per i successivi sei mesi	€	5,00
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	€	-

Legge 448/2001

Sul capitolo affluiscono i fondi stanziati dalla legge finanziaria per il 2002 per la realizzazione delle infrastrutture per la mobilità al servizio della Fiera del Levante di Bari. In particolare, l'articolo 45, comma 3, della legge citata ha autorizzato un limite di impegno quindicennale di 1 milione di euro a decorrere dall'anno 2002.

Ministero dei Trasporti	
Capitolo amministrato	8169
Leggi di riferimento	448/2001
Modifiche intervenute nel 2006	
Autorizzazioni complessive	€ 15,00

(dati in ml. di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2006

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2006	€	5,00
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2006	€	3,00
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2006	€	3,00
d) economie a tutto il 31.12.2006	€	-
e) residui propri a tutto il 31.12.2006	€	-
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2006	€	-
g)perenzioni a tutto il 31.12.2006	€	-

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2006

a) autorizzazioni nel 2006	€	1,00
b) impegni assunti nel 2006	€	1,00
c) pagamenti effettuati nel 2006	€	1,00
d) economie nel 2006	€	-
e) residui propri nel 2006	€	-
f) residui di stanziamento nel 2006	€	-
g) perenzioni nel 2006	€	-

esercizio 2007

a) impegni assunti nei primi sei mesi	€	1,00
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	€	-
c) impegni previsti per i successivi sei mesi	€	-
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	€	-

Legge 448/2001 e 350/03

Sul capitolo affluiscono i fondi stanziati dalla legge finanziaria 448/2001 per la realizzazione delle infrastrutture per la mobilità al servizio della Fiera di Verona. In particolare, l'articolo 45, comma 3, della legge citata ha autorizzato un limite di impegno quindicennale di 1 milione di euro a decorrere dall'anno 2003; l'art. 41 della legge 350/2003 ha integrato tale stanziamento prevedendo, a decorrere dal 2005, un ulteriore limite di impegno pari a € 2.000.000 per 15 anni.

In data 2.8.2003 si è proceduto alla stipula con la Regione Veneto dell'Accordo di Programma per la definizione degli interventi da realizzare, delle modalità di attuazione degli stessi e della erogazione delle risorse. A seguito di tale provvedimento, con DD 6151 del 3.12.2003 è stato assunto l'impegno pluriennale e disposto il pagamento, a favore della Regione Veneto, della somma di € 1.000.000 stanziata dalla legge 448/2001. I pagamenti relativi all'esercizio 2006 e successivi sono stati e saranno effettuati mediante l'emissione di ruoli di spesa fissa.

Ministero dei Trasporti

Capitolo amministrato 8168

Leggi di riferimento L. 448/2001 e L. 350/2003

Modifiche intervenute nel 2006

Autorizzazioni complessive € 45,00 milioni

(dati in milioni di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2006

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2006	€	8,00
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2006	€	7,00
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2006	€	4,00
d) economie a tutto il 31.12.2006	€	-
e) residui propri a tutto il 31.12.2006	€	3,00
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2006	€	-
g)perenzioni a tutto il 31.12.2006	€	-

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2006

a) autorizzazioni nel 2006	€	3,00
b) impegni assunti nel 2006	€	3,00
c) pagamenti effettuati nel 2006	€	1,00
d) economie nel 2006	€	-
e) residui propri nel 2006	€	2,00
f) residui di stanziamento nel 2006	€	-
g) perenzioni nel 2006	€	-

esercizio 2007

a) impegni assunti nei primi sei mesi	€	3,00
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	€	-
c) impegni previsti per i successivi sei mesi	€	-
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	€	-

Legge n. 166/2002

L'articolo 38 della legge 166 del 2002 introduce un sistema di incentivi al trasporto di merci per ferrovia, riferiti al trasporto combinato e delle merci pericolose.

La finalità della legge è quella di favorire il riequilibrio modale incentivando il trasporto su ferrovia, che, come è ben noto, è caratterizzato, rispetto ad altri modi di trasporto, da minori costi sociali in termini di inquinamento e di incidentalità e dunque da maggiori benefici per la collettività, fra cui quelli ambientali.

Le misure di incentivo previste sono finanziate dallo Stato per un importo globale, in valore attuale, di circa 360 milioni di euro e sono riferite al triennio 2004 – 2006 (originariamente, 2002-2004). I fondi sono stanziati in forma di contributi quindicennali (14,5 M € dal 2002, 5 M € dal 2003 e 13 M € dal 2004).

In particolare sono previsti:

- incentivi, per i treni*km effettuati sul territorio italiano rivolti alle imprese che si impegnano contrattualmente per il triennio con il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti a realizzare un quantitativo minimo annuo di treni completi di trasporto combinato o di merci pericolose, con il vincolo di dover realizzare almeno il 90% dell'impegno contrattuale per accedere all'attribuzione degli incentivi (180 milioni di euro);
- contributi ai beni di investimento finalizzati al trasporto di merci per ferrovia (casse mobili, gru, materiale rotabile) – (90 milioni di euro);

contributi per i treni*km effettuati nel territorio nazionale a favore delle imprese ferroviarie che sottoscrivono un accordo di programma con i Ministeri delle infrastrutture e dei trasporti e dell'ambiente, previo accordo con le imprese di settore, per il trasporto combinato e accompagnato delle merci (90 milioni di euro).

Il regolamento (DPR) è stato pubblicato sulla GU del 14 marzo 2005, mentre il decreto attuativo, che fissa la quota degli incentivi per le prime due misure, è stato pubblicato il successivo 20 luglio, data da cui sono decorsi i termini per la presentazione delle domande entro il termine del 19 settembre 2005.

Per l'attuazione di tale norma è previsto il supporto di un'assistenza tecnica che, a parte alcuni aspetti tecnico-legali, è al di fuori del programma oggetto della presente relazione. Tuttavia in considerazione della rilevanza dell'attuazione della norma stessa e per completezza di informazione si ritiene utile fornire un aggiornamento in occasione della presente relazione.

Per dare un risposta il più possibile puntuale e tempestiva si è provveduto immediatamente alla messa a punto della macchina organizzativa, anche a seguito della individuazione tramite gara

dell'assistenza tecnica, e sono stati resi disponibili sul sito internet del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti il regolamento attuativo, il decreto che fissa la misura degli incentivi e una circolare esplicativa, emanata dal Sig. ministro in data 22 luglio 2005 sulle procedure da seguire che reca in allegato gli schemi di domanda per accedere agli incentivi per i treni*km effettuati e per gli investimenti. Sono inoltre stati resi consultabili sul sito internet del Ministero gli schemi degli impegni contrattuali che i soggetti ammessi ai contributi dovranno poi stipulare con il Ministero stesso.

Per facilitare ulteriormente gli operatori del settore presso il Ministero è stato attivato un *call center* per acquisire ulteriori informazioni ed un indirizzo di posta elettronica dedicato. Sempre sul sito del Ministero sono state pubblicate le risposte alle domande più frequenti.

Nel corso del 2006, l'emanazione della circolare P.C.M. del 6.6.2006 (relativa anche all'utilizzo dei fondi stanziati in forma di contributi pluriennali) ha indotto Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. – che ex art. 9 del decreto legge 30 dicembre 2004, n. 315 gestisce i fondi in questione ed eroga le risorse agli aventi diritto - a chiedere un parere al Ministero dell'economia e delle finanze in ordine alla procedura prevista per l'erogazione dei fondi ex art. 38 in questione. Ne è derivata la sospensione di fatto della corresponsione delle risorse alle imprese beneficiarie. Il Ministero, che peraltro aveva espresso avviso di compatibilità tra le indicazioni della circolare e la procedura in atto (tanto più che le norme di disciplina della materia erano nel frattempo immutate) ha proseguito nell'attività di riconoscimento dei contributi spettanti.

La legge finanziaria per il 2007 (art. 1 co. 512 ss.) ha infine innovato le disposizioni in materia, ponendo specifici ulteriori vincoli all'utilizzo dei contributi pluriennali; sul punto, sono tuttora in corso di acquisizione le necessarie indicazioni dal Ministero dell'economia e delle finanze, tanto più che in base alla norma citata l'utilizzo dei contributi pluriennali è disposto mediante Decreto interministeriale, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze.

Al dicembre 2006 la situazione era la seguente:

- per il comma 5 (contributi per treni chilometro):
- pervenute 65 domande
- per l'83% delle istanze è stato necessario richiedere integrazioni
- sottoscritti 47 atti d'obbligo anche accorpando alcune istanze presentate dalla stessa Impresa

(per tutti è già stato inviato alla Cassa Depositi e Prestiti il provvedimento di pagamento per il 2004 e per il 2005)

- 12 istanze non sono ammissibili
- 2 rinunce

- emanati 68 decreti dirigenziali per complessivi € 119.373.254; per 35 di questi sono state effettivamente corrisposte le risorse attribuite (€ 96.669.317), prima del blocco della procedura da parte di Cassa Depositi e Prestiti
  - per il comma 6 (contributi agli investimenti):
- pervenute 136 domande
- per il 76% delle istanze è stato necessario richiedere integrazioni
- stipulate 81 convenzioni
- 27 convenzioni da integrare
- 15 convenzioni non restituite dal beneficiario
- 8 istanze non ammesse
- 5 rinunce
- emanati 51 decreti dirigenziali di riconoscimento dei contributi, per complessivi € 6.418.572 (tuttora non pagati alle imprese, in ragione di quanto sopra esposto)

Per quanto concerne la terza delle misure sopra richiamate (accordi di programma) è stato stipulato fra Ministero dei trasporti, Ministero dell'ambiente e Trenitalia S.p.A. l'accordo di programma per l'autostrada ferroviaria alpina Orbassano – Aiton (Modalohr) già oggetto di intese italo-francesi. Il 31.10.2006 è stato emanato il Decreto dirigenziale di riconoscimento dei contributi spettanti per il 2004 e parte del 2005, in misura pari a € 17.439.000.

Per quanto riguarda gli altri accordi di programma è stato definito di concerto con il Ministero dell'ambiente il relativo bando che è stato pubblicato sulla GU del 28 Dicembre 2005.

La presentazione dei progetti è avvenuta entro il 23 febbraio 2006. E' stata quindi effettuata la procedura di selezione dei progetti (congiuntamente al Ministero dell'Ambiente) e quindi si è proceduto alla stipula dei relativi Accordi di Programma (attualmente manca solo la firma del Ministero dell'ambiente).

La situazione è la seguente:

- 37 progetti presentati
- 17 progetti ammessi
- 13 progetti ammessi con riserva
- 7 progetti non ammessi

Si segnala infine che a partire dal 2006 parte di tali risorse (a tutto marzo 2007: 11.820.072 di €) si è resa indisponibile a motivo di molteplici atti di pignoramento, relativi pressoché esclusivamente a debiti di competenza del Ministero delle infrastrutture. Malgrado tale situazione sia stata segnalata al predetto Ministero, all'Avvocatura dello Stato, alla Banca d'Italia e alle diverse

strutture coinvolte del Ministero dell'economia e delle finanze, ad oggi persiste l'indisponibilità di tali somme ed anzi anche nel corso del 2007 sono stati pignorati ulteriori importi.

Ministero dei Trasporti	
Capitolo amministrato	8179
Leggi di riferimento	L 166/2002 - art. 38
Modifiche intervenute nel 2006 e 2007	-
Autorizzazioni complessive	€ 121,75

(dati in ml. di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2006

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2006	€	121,75
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2006	€	84,50
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2006	€	47,49
d) economie a tutto il 31.12.2006	€	-
e) residui propri a tutto il 31.12.2006	€	37,00
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2006	€	-
g) perenzioni a tutto il 31.12.2006	€	-

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2006

a) autorizzazioni nel 2006	€	32,50
b) impegni assunti nel 2006	€	32,50
c) pagamenti effettuati nel 2006	€	30,73
d) economie nel 2006	€	-
e) residui propri nel 2006	€	26,06
f) residui di stanziamento nel 2006	€	-
g) perenzioni nel 2006	€	-

esercizio 2007

a) impegni assunti nei primi sei mesi	€	32,50
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	€	17,15
c) impegni previsti per i successivi sei mesi	€	-
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	€	32,36

Legge n. 265/02

La legge 22 novembre 2002, n. 265 prevede all'art. 3, commi 2-ter e 2-quater finanziamenti per le spese relative all'innovazione del sistema dell'autotrasporto di merci, dello sviluppo delle catene logistiche e del potenziamento dell'intermodalità nonché per lo sviluppo del cabotaggio marittimo e per i processi di ristrutturazione aziendale, per l'innovazione tecnologica e per interventi di miglioramento ambientale, autorizzava a decorrere dal 2003, la spesa di 20 milioni di euro, quale limite di impegno quindicennale.

Con legge 23/12/2005 n. 266 (legge finanziaria 2006) la decorrenza di autorizzazione di spesa prevista sin dal 2003 è stata spostata al 2006. Anche in questo anno, però non è stato possibile effettuare alcun tipo di impegno in quanto non si sono ancora concluse definitivamente tutte le varie procedure propedeutiche previste per l'attuazione di legge in oggetto.

Ministero dei Trasporti

Capitolo amministrato	8180
Leggi di riferimento	L. 265/02
Modifiche intervenute nel 2006 e 2007	
Autorizzazioni complessive	€ 300,00 ml

(dati in ml. di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2006

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2006	€	60,00
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2006		-
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2006		-
d) economie a tutto il 31.12.20062	€	60,00
e) residui propri a tutto il 31.12.2006		-
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2006		-
g) perenzioni a tutto il 31.12.20062		-

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2006

a) autorizzazioni nel 2006	-
b) impegni assunti nel 2006	-
c) pagamenti effettuati nel 2006	-
d) economie nel 2006	-
e) residui propri nel 2006	-
f) residui di stanziamento nel 2006	-
g) perenzioni nel 2006	-

esercizio 2007

a) impegni assunti nei primi sei mesi	-
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	-
c) impegni previsti per i successivi sei mesi	-
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	-

N.B.: con legge 23/12/2005, n. 266 (legge finanziaria 2006), all'art. 1, comma 110, l'inizio della decorrenza è stata spostata dal 2003 al 2006

Legge n. 363/2003

Norme in materia di sicurezza nella pratica degli sport invernali da discesa e da fondo

Scopo

Spese per la messa in sicurezza di aree da sci (cap. 8221)

LEGGE	Finanziamento autorizzato	periodo
L.363/2003	5.000.000,00	2004

Spese per interventi per la messa in sicurezza delle aree sciabili

La legge 363/2003 ha autorizzato la spesa di € 5.000,000 al fine di realizzare interventi per la messa in sicurezza delle aree sciabili, disponendo che il riparto di tali risorse a favore degli enti beneficiari avvenisse con decreto di questo Ministero. Il riparto in argomento è stato effettuato a favore delle Regioni e Province autonome dopo aver sentito al riguardo la Conferenza Stato Regioni e successivamente si è proceduto alla assunzione dell'impegno a favore dei vari soggetti beneficiari.

Capitolo 8221

Spese per interventi per la messa in sicurezza delle aree sciabili

La legge 363/2003 ha autorizzato la spesa di € 5.000.000 al fine di realizzare interventi per la messa in sicurezza delle aree sciabili, disponendo che il riparto dì tali risorse a favore degli enti beneficiari avvenisse con decreto di questo Ministero. Il riparto in argomento è stato effettuato a favore delle Regioni e Province autonome dopo aver sentito al riguardo la Conferenza Stato Regioni e successivamente si è proceduto alla assunzione dell'impegno a favore dei vari soggetti beneficiari

Ministero dei Trasporti	
Capitolo amministrato	8221
Leggi di riferimento	363/2003
Modifiche intervenute nel 2006	
Autorizzazioni complessive	€ 10,00

(dati in milioni di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2006

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2006	€	10,00
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2006	€	10,00
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2006	€	10,00
d) economie a tutto il 31.12.2006	€	-
e) residui propri a tutto il 31.12.2006	€	-
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2006	€	-
g)perenzioni a tutto il 31.12.2006	€	-

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2006

a) autorizzazioni nel 2006	€	-
b) impegni assunti nel 2006	€	-
c) pagamenti effettuati nel 2006	€	5,00
d) economie nel 2006	€	-
e) residui propri nel 2006	€	-
f) residui di stanziamento nel 2006	€	-
g) perenzioni nel 2006		

esercizio 2007

a) impegni assunti nei primi sei mesi	€	-
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	€	-
b) impegni previsti per i successivi sei mesi	€	-
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	€	-

Legge 311/04

L'art. 1 comma 459 della legge 30 dicembre 2004, n. 311 (legge finanziaria 2005) ha autorizzato la spesa di 3 milioni di euro per ciascuno degli anni 2005, 2006 e 2007 per integrare gli stanziamenti già autorizzati per la realizzazione delle infrastrutture per la mobilità al servizio della Fiera del Levante di Bari, della Fiera di Verona, della Fiera di Foggia e della Fiera di Padova.

Ministero dei Trasporti	
Capitolo amministrato	8170
Leggi di riferimento	L. 311/04, L. 266/05 e L. 296/06
Modifiche intervenute nel 2006	
Autorizzazioni complessive	€ 99,00

(dati in ml. di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2006

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2006	€	6,00
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2006	€	6,00
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2006	€	-
d) economie a tutto il 31.12.2006	€	-
e) residui propri a tutto il 31.12.2006	€	6,00
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2006	€	-
g)perenzioni a tutto il 31.12.2006	€	-

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2006

a) autorizzazioni nel 2006	€	3,00
b) impegni assunti nel 2006	€	3,00
c) pagamenti effettuati nel 2006	€	-
d) economie nel 2006	€	-
e) residui propri nel 2006	€	3,00
f) residui di stanziamento nel 2006	€	-
g) perenzioni nel 2006	€	-

esercizio 2007

a) impegni assunti nei primi sei mesi (impegno assunto nel 2006 per il 2007)	€	3,00
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	€	-
c) impegni previsti per i successivi sei mesi	€	-
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	€	-

CDR 6 – CAPITANERIE DI PORTO

Legge 30 Novembre 1998 n. 413, art.. 8 comma 3 lett. a)

Rifinanziamento degli interventi per l'industria cantieristica ed amatoriale ed attuazione della normativa comunitaria di settore.

La legge 413/98 stanzia ulteriori finanziamenti per il sostegno della cantieristica ed amatoriale attraverso la costruzione di unità navali per il potenziamento della componente operativa del Corpo delle Capitanerie di porto

Ammontare complessivo dei finanziamenti pari a 309,90 milioni di euro: 7,75 milioni di euro annui dal 1998 della durata di 15 anni; 7,75 milioni di euro annui dal 1999 della durata di 15 anni; 5,16 milioni di euro annui dal 2000 della durata di 15 anni.

Informazioni sull'anno del consuntivo (2006): nessuna modifica ai finanziamenti; nessuna variazione di spesa intervenuta; residui pari a 4,65 milioni di euro; perenzioni nessuna ed economie per 0,11 milioni di euro.

Ministero dei trasporti	
Capitolo amministrato	8347
Leggi di riferimento	413/98
Modifiche intervenute nel 2006€	
Autorizzazioni complessive	€ 309,90

(dati in ml. di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2006

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2006	€	193,50
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2006	€	133,70
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2006	€	108,00
d) economie a tutto il 31.12.2006	€	0,00
e) residui propri a tutto il 31.12.2006	€	24,10
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2006	€	0,00
g) perenzioni a tutto il 31.12.2006	€	0,00

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2006

a) autorizzazioni nel 2006	€	20,55
b) impegni assunti nel 2006	€	20,55
c) pagamenti effettuati nel 2006	€	21,32
d) economie nel 2006	€	0,00
e) residui propri nel 2006	€	10,92
f) residui di stanziamento nel 2006	€	0,00
g) perenzioni nel 2006	€	0,00

esercizio 2007

a) impegni assunti nei primi sei mesi	€	17,87
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	€	1,00
c) impegni previsti per i successivi sei mesi	€	0,00
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	€	9,95

Legge 30 Novembre 1998 n. 413, art. 8 comma 3 lett. b)

Rifinanziamento degli interventi per l'industria cantieristica ed amatoriale ed attuazione della normativa comunitaria di settore

La legge 413/98 stanzia ulteriori finanziamenti per il sostegno della cantieristica ed amatoriale attraverso la costruzione di unità navali per il potenziamento della componente operativa del Corpo delle Capitanerie di porto

Ammontare complessivo dei finanziamenti pari a 271,14 milioni di euro: 2,58 milioni di euro annui dal 1998 della durata di 15 anni; 5,16 milioni di euro annui dal 1999 della durata di 15 anni; 10,33 milioni di euro annui dal 2000 della durata di 15 anni.

Informazioni sull'anno del consuntivo (2006): nessuna modifica ai finanziamenti; nessuna variazione di spesa intervenuta; residui pari a 7,40 milioni di euro; nessuna perenzione e nessuna economia realizzata.

Ministero dei trasporti

Capitolo amministrato	8348
Leggi di riferimento	413/98
Modifiche intervenute nel 2006	
Autorizzazioni complessive	€ 271,14

(dati in ml. di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2006

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2006	€	134,30
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2006	€	83,34
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2006	€	36,42
d) economie a tutto il 31.12.2006	€	0,00
e) residui propri a tutto il 31.12.2006	€	55,16
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2006	€	0,00
g) perenzioni a tutto il 31.12.2006	€	0,00

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2006

a) autorizzazioni nel 2006	€	18,08
b) impegni assunti nel 2006	€	18,08
c) pagamenti effettuati nel 2006	€	8,75
d) economie nel 2006	€	0,00
e) residui propri nel 2006	€	13,68
f) residui di stanziamento nel 2006	€	0,00
g) perenzioni nel 2006	€	0,00

esercizio 2007

a) impegni assunti nei primi sei mesi	€	9,62
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	€	0,00
c) impegni previsti per i successivi sei mesi	€	0,00
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	€	9,95

Legge 30 Novembre 1998 n. 413, art. 8 comma 3 lett. d)

Rifinanziamento degli interventi per l'industria cantieristica ed amatoriale ed attuazione della normativa comunitaria di settore

La legge 413/98 stanzia ulteriori finanziamenti per il sostegno della cantieristica ed amatoriale attraverso la costruzione di aeromobili per il potenziamento della componente operativa del Corpo delle Capitanerie di porto

Ammontare complessivo dei finanziamenti pari a 77,47 milioni di euro: 2,07 milioni di euro annui dal 1998 della durata di 15 anni; 2,07 milioni di euro annui dal 1999 della durata di 15 anni; 1,03 milioni di euro annui dal 2000 della durata di 15 anni.

Informazioni sull'anno del consuntivo (2006): nessuna modifica ai finanziamenti; nessuna variazione di spesa intervenuta; residui pari a 1,04 milioni di euro; nessuna perenzione e nessuna economia realizzata.

Ministero dei Trasporti

Capitolo amministrato	8349
Leggi di riferimento	413/98
Modifiche intervenute nel 2006	
Autorizzazioni complessive	€ 77,47

(dati in ml. di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2006

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2006	€	42,34
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2006	€	25,82
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2006	€	21,49
d) economie a tutto il 31.12.2006	€	0,00
e) residui propri a tutto il 31.12.2006	€	6,13
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2006	€	0,00
g) perenzioni a tutto il 31.12.2006	€	0,00

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2006

a) autorizzazioni nel 2006	€	5,16
b) impegni assunti nel 2006	€	5,16
c) pagamenti effettuati nel 2006	€	4,88
d) economie nel 2006	€	0,00
e) residui propri nel 2006	€	1,04
f) residui di stanziamento nel 2006	€	0,00
g) perenzioni nel 2006	€	0,00

esercizio 2007

a) impegni assunti nei primi sei mesi	€	5,16
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	€	2,44
c) impegni previsti per i successivi sei mesi	€	0,00
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	€	2,46

Legge 28 Dicembre 1999 n. 522, art. 7 comma 1

Misure di sostegno all'industria cantieristica ed amatoriale ed alla ricerca applicata al settore navale

La legge 522/99 stanzia ulteriori finanziamenti per il sostegno della cantieristica ed amatoriale e per il sostegno della ricerca nel settore navale attraverso la progettazione di piattaforme per unità navali di futura generazione.

Ammontare complessivo dei finanziamenti pari a 38,73 milioni di euro: 2,58 milioni di euro annui dal 2000 della durata di 15 anni.

Informazioni sull'anno del consuntivo (2006): nessuna modifica ai finanziamenti; nessuna variazione di spesa intervenuta; residui pari a 1,34 milioni di euro; nessuna perenzione e nessuna economia realizzata.

Ministero dei trasporti	
Capitolo amministrato	8350
Leggi di riferimento	522/99
Modifiche intervenute nel 2006	
Autorizzazioni complessive	€ 38,73

(dati in ml. di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2006

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2006	€	18,06
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2006	€	12,48
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2006	€	7,81
d) economie a tutto il 31.12.2006	€	0,00
e) residui propri a tutto il 31.12.2006	€	4,66
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2006	€	0,00
g) perenzioni a tutto il 31.12.2006	€	0,00

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2006

a) autorizzazioni nel 2006	€	2,58
b) impegni assunti nel 2006	€	2,58
c) pagamenti effettuati nel 2006	€	2,46
d) economie nel 2006	€	0,00
e) residui propri nel 2006	€	1,35
f) residui di stanziamento nel 2006	€	0,00
g) perenzioni nel 2006	€	0,00

esercizio 2007

a) impegni assunti nei primi sei mesi	€	2,58
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	€	0,00
c) impegni previsti per i successivi sei mesi	€	0,00
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	€	9,95

PAGINA BIANCA

TABELLA N. 17

STATO DI PREVISIONE
DEL MINISTERO DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA

PAGINA BIANCA

MINISTERO DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA

CDR 3 – UNIVERSITA', ALTA FORMAZIONE ARTISTICA, MUSICALE E COREUTICA E RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA

Legge 22 dicembre 1986, n. 910, art.7, comma 8

Finanziamenti per l'edilizia universitaria

La legge 22.12.1986 n.910, all'art.7, ottavo comma, oltre a prevedere per l'edilizia universitaria, relativamente al periodo 1987-1989, la spesa di 950 miliardi di lire (pari ad euro 490.634.054), ha previsto che a decorrere dal 1990, agli stanziamenti per l'edilizia si provvede ai sensi dell'art.19, quattordicesimo comma, della legge 22.12.1984 n.887 (quantificazione degli stanziamenti annui, disposta, su base triennale, dalla legge finanziaria, con aggiornamento annuo per scorrimento).

In attuazione del predetto art.7, le varie leggi finanziarie hanno previsto nell'arco temporale 1990-2006 ulteriori fondi destinati all'edilizia universitaria.

Gli stanziamenti relativi a tale periodo sono risultati i seguenti:

anni	**importi (miliardi di lire)**	**importi in euro**
1990	550	284.051.294
1991	300	154.937.070
1992	100	51.645.690
1993	200	103.291.380
1994	393	202.967.561
1995	433,5	223.884.066
1996	450	232.405.605
1997	380	196.253.622
1998	433	223.625.837
1999	500	258.228.450
2000	490	253.063.881
2001	470	242.734.743
2002		127.613.811
2003		158.228.000
2004		153.773.000
2005		154.430.000
2006		100.000.000
	periodo 1990-2006	3.121.134.010
	periodo 1987-1989	490.634.054
	Totale complessivo	3.611.768.064

L'art. 2, lettera c, della legge 9.5.1989 n. 168, istitutiva del Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica, prevede che il "Ministro procede alla ripartizione degli stanziamenti iscritti nel bilancio del Ministero destinati alle Università sulla base di criteri oggettivi definiti con suo decreto, volti anche ad assicurare un equilibrato sviluppo delle sedi universitarie, sentiti il CUN e la Conferenza dei rettori" (in relazione alla attuazione di quanto previsto dall'art. 17, commi da 104 a 108, della legge 15.5.1997 n. 127, il parere del CUN non è più richiesto).

L'art. 5, quarto comma, della legge 24 .12.1993 n. 537 prevede che "il fondo per l'edilizia universitaria ... è ripartito in relazione alle necessità di riequilibrio delle disponibilità edilizie ...".

I fondi relativi all'edilizia generale e dipartimentale e a quella sportiva delle Università sono da tempo ripartiti dal Ministero sulla base di:
- criteri di equità (ripartizione parametrica fondata sulla carenza relativa di superfici)
- criteri di efficienza (valutazione della effettiva capacità di spesa).

Il criterio di equità, applicato dal Ministero dal 1976, utilizza la metodologia di calcolo dei parametri a suo tempo elaborata dal Comitato Centrale per l'edilizia universitaria (istituito in attuazione della legge 6.3.1976 n. 50) ai fini della ripartizione degli stanziamenti disposti dalla stessa legge n. 50.

Tale metodologia si basa sulla carenza relativa di superfici, espressa in mq. per Università.

Il criterio di efficienza, introdotto a partire dal 1995, tiene conto della effettiva capacità di spesa delle Università, prende in considerazione, per ogni Università, l'importo dei fondi assegnati in uno dei precedenti esercizi e non impegnati ad una certa data con contratti stipulati o con gare bandite e detrae tale importo dalla quota parametrica assegnabile all'Università stessa.

In relazione ai fondi assegnati, le istituzioni universitarie interessate formulano i programmi edilizi da realizzare tenendo conto delle priorità previste dall'art.1 delle legge 25.6.1985 n. 331 (messa a norma, completamento di opere in corso ecc.-) e provvedono alla realizzazione dei programmi stessi.

Gli interventi programmati sono in corso di esecuzione ed il Ministero rileva periodicamente lo stato di attuazione.

Nell'anno 2006 il Ministero ha provveduto alla ripartizione dell'intero stanziamento iscritto sul capitolo 7266, pari ad euro 100.000.000, ed ha comunicato alle Istituzioni interessate la relativa assegnazione.

La legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007) ha apportato notevoli riduzioni al fondo unico da ripartire per l'edilizia universitaria, prevedendo un importo di 50 milioni per il 2007, 10 milioni di euro per il 2008 e nessun finanziamento per il 2009.

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Capitolo amministrato	7266
Leggi di riferimento	910/1986
Modifiche intervenute nel 2006	
Autorizzazioni complessive	3671

(dati in ml. di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2006

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2006	€	3.611,77
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2006	€	3.611,77
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2006	€	3.606,38
d) economie a tutto il 31.12.2006	€	0,00
e) residui propri a tutto il 31.12.2006	€	5,39
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2006	€	0,00
g) perenzioni a tutto il 31.12.2006	€	0,00

Situazione relativa al singolo anno
esercizio 2006

a) autorizzazioni nel 2006	€	100,00
b) impegni assunti nel 2006	€	100,00
c) pagamenti effettuati nel 2006	€	98,82
d) economie nel 2006	€	0,00
e) residui propri nel 2006	€	1,72
f) residui di stanziamento nel 2006	€	0,00
g) perenzioni nel 2006	€	0,00

esercizio 2007

a) impegni assunti nei primi sei mesi	€	0,00
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	€	0,00
c) impegni previsti per i successivi sei mesi	€	50,00
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	€	50,00

Fondo speciale per lo sviluppo della ricerca di interesse strategico ed attivazione di accordi di programma nel settore della ricerca scientifica e tecnologica

Legge n. 168/89 art. 3 comma 3
Legge n. 664/97 art. 2 comma 10
Legge n. 95 del 29 marzo 1995 art.3
Legge n. 449 del 27 dicembre 1997, art. 51, comma 9

Il Fondo non è stato rifinanziato ed il capitolo di spesa 7232 nel 2006 ha gestito soltanto il pagamento di residui relativi ad impegni assunti negli anni precedenti.

Al 31 dicembre 2006 è stata pagata la somma di € 1.983.745,24, relativa a stati di avanzamento/saldi dovuti per la realizzazione di progetti di ricerca nell'ambito di accordi di programma a suo tempo attivati con i maggiori Enti pubblici di ricerca.

I residui accertati al 31.12.2006 ammontano a € 8.806.503,99.

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Capitolo amministrato	7232
Leggi di riferimento	168/89
Modifiche intervenute nel 2006	
Autorizzazioni complessive	€ 243,29

(dati in ml. di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2006

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2006	€	243,29
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2006	€	220,52
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2006	€	218,34
d) economie a tutto il 31.12.2006	€	23,33
e) residui propri a tutto il 31.12.2006	€	8,81
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2006	€	0,00
g) perenzioni a tutto il 31.12.2006	€	6,88

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2006

a) autorizzazioni nel 2006	€	0,00
b) impegni assunti nel 2006	€	0,00
c) pagamenti effettuati nel 2006	€	1,98
d) economie nel 2006	€	0,00
e) residui propri nel 2006	€	0,00
f) residui di stanziamento nel 2006	€	0,00
g) perenzioni nel 2006	€	3,19

esercizio 2007

a) impegni assunti nei primi sei mesi	€	0,00
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	€	3,77
c) impegni previsti per i successivi sei mesi	€	0,00
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	€	0,00

Legge 5 febbraio 1992, n. 139 - art. 1 - comma 2 e successivi rifinanziamenti

Interventi per la salvaguardia di Venezia e della sua laguna

La legge 5 febbraio 1992 n. 139, all'art. 1, secondo comma ha autorizzato rispettivamente l'Università di Venezia e l'Istituto Universitario di Venezia (ora Università "IUAV") a contrarre mutui con ammortamento sino a 15 anni con istituti di credito speciale o sezioni autonome specializzate con oneri per capitali ed interessi per l'ammortamento e il preammortamento a carico dello Stato.

La predetta legge, all'art. 2, comma 9, ha autorizzato, a tale scopo, i seguenti limiti di impegno quindicennali:

- per quanto riguarda l'Università di Venezia, di 3 miliardi (euro 1.549.370,70) con decorrenza dal 1993 e di 1 miliardo (euro 516.456,90) con decorrenza dal 1994;
- per quanto riguarda l'Università "IUAV" di Venezia, di 1,5 miliardi (euro 774.685,35) con decorrenza dal 1993 e di 1 miliardo (euro 516.456,90) con decorrenza dal 1994.

Con successive leggi, per il proseguimento dei programmi di intervento per la salvaguardia di Venezia ed il suo recupero architettonico, urbanistico, ambientale e socio economico, sono stati autorizzati ulteriori limiti di impegno quindicennali a favore rispettivamente dell'Università di Venezia e dell'Università "IUAV" di Venezia.
(vedere tabella allegata)

In relazione ai suddetti limiti di impegno, sia l'Università di Venezia che l'Università "IUAV" di Venezia hanno stipulato mutui con Istituti di credito diversi per la realizzazione di interventi edilizi di adeguamento e potenziamento.

x x x

Il Ministero ha provveduto ad emettere i relativi decreti di impegno quindicennale, e annualmente provvede ad erogare, rispettivamente all'Università di Venezia e all'Università "IUAV" di Venezia i contributi necessari per il pagamento delle rate di ammortamento.

Tabella ulteriori limiti di impegno

	UNIV. DI VENEZIA	**UNIV. "IUAV" DI VENEZIA**	**decorrenza**
L. 20.12.1995 n. 539	950 milioni (€ 490.634,05) 912 milioni (€ 471.008,69)	237 milioni (€ 122.400,29) 912 milioni (€ 471.008,69)	dal 1996 dal 1997
L. 4.10.1996 n. 515	2.350 milioni (€ 1.213.673,71) 1.200 milioni (€ 619.748,28)	1.200 milioni (€ 619.748,28) 600 milioni (€ 309.874,14)	dal 1997 dal 1998
L. 2.10.1997 n. 345	3 miliardi (€ 1.549.370,70) 1 miliardo (€ 516.456,90)	1 miliardo (€ 516.456,90) 1 miliardo (€ 516.456,90)	dal 1998 dal 1999
L. 3.8.1998 n. 295	1.500 milioni (€ 774.685,35) 2.000 milioni (€ 1.032.913,80)	1 miliardo (€ 516.456,90) 1 miliardo (€ 516.456,90)	dal 1999 dal 2000
L.388/2000 (LF2001)	€ 309.874,00		dal 2003
L.448/2001 (LF2002)	€ 155.000,00 € 129.000,00	 € 149.000,00 € 103.000,00	dal 2002 dal 2003 dal 2004

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Capitolo amministrato	7264
Leggi di riferimento	L. 139/1992
Modifiche intervenute nel 2006	
Autorizzazioni complessive	€ 139,8

(dati in ml. di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2006

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2006	€	90,13
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2006	€	90,13
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2006	€	89,97
d) economie a tutto il 31.12.2006	€	0,00
e) residui propri a tutto il 31.12.2006	€	0,16
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2006	€	0,00
g) perenzioni a tutto il 31.12.2006	€	0,00

Situazione relativa al singolo anno
esercizio 2006

a) autorizzazioni nel 2006	€	9,33
b) impegni assunti nel 2006	€	9,33
c) pagamenti effettuati nel 2006	€	9,33
d) economie nel 2006	€	0,00
e) residui propri nel 2006	€	0,16
f) residui di stanziamento nel 2006	€	0,00
g) perenzioni nel 2006	€	0,00

esercizio 2007

a) impegni assunti nei primi sei mesi	€	9,33
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	€	4,66
c) impegni previsti per i successivi sei mesi	€	0,00
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	€	4,67

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Capitolo amministrato	7265
Leggi di riferimento	139/1992
Modifiche intervenute nel 2006	
Autorizzazioni complessive	76,98

(dati in ml. di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2006

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2006	€	50,03
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2006	€	50,03
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2006	€	49,51
d) economie a tutto il 31.12.2006	€	0,00
e) residui propri a tutto il 31.12.2006	€	0,52
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2006	€	0,00
g) perenzioni a tutto il 31.12.2006	€	0,00

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2006

a) autorizzazioni nel 2006	€	5,13
b) impegni assunti nel 2006	€	5,13
c) pagamenti effettuati nel 2006	€	5,13
d) economie nel 2006	€	0,00
e) residui propri nel 2006	€	0,52
f) residui di stanziamento nel 2006	€	0,00
g) perenzioni nel 2006	€	0,00

esercizio 2007

a) impegni assunti nei primi sei mesi	€	5,13
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	€	2,57
c) impegni previsti per i successivi sei mesi	€	0,00
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	€	2,56

Legge 23 maggio 1997 n. 135

Disposizioni urgenti per favorire l'occupazione

La legge 23 maggio 1997 n. 135, in particolare all'art. 1 "interventi per lo sviluppo economico delle aree depresse nel territorio nazionale" ha previsto che una quota delle risorse di cui al comma 2 dello stesso articolo, pari a 50 miliardi di lire (€ 25.822.844,95), per ciascuno degli anni dal 1998 al 2013 venga destinata, con decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica, alla copertura di mutui finalizzati ad interventi di edilizia universitaria.

In attuazione di quanto previsto dal predetto art. 1, con decreti registrati dai competenti organi di controllo, sono stati definiti i criteri di ripartizione ed è stata disposta l'assegnazione dei fondi di cui trattasi a favore delle sottoindicate Università:

Università di Napoli "Federico II"
Seconda Università di Napoli
Istituto Univ. Navale di Napoli
Istituto Univ. Orientale di Napoli
Università di Catanzaro
" di Cassino
" di Sassari
" di Cagliari
" della Calabria (CS)
" di Catania
" di Chieti
" di Genova
" di Lecce
" di Salerno
" di Trieste

Le predette Istituzioni hanno contratto mutui con la Cassa Depositi e Prestiti per la realizzazione di vari interventi edilizi ed il Ministero, sino all'anno 2003, ha regolarmente provveduto, entro il 31 dicembre di ogni anno, al pagamento delle rate di ammortamento dovute.

A seguito della trasformazione della Cassa Depositi e Prestiti in società per azioni (CDP s.p.a.) – disposta con il D.L. 30.9.2003 n. 269 convertito, con modificazioni, nella legge 24.11.2003 n. 326 – la maggior parte dei mutui concessi sono stati trasferiti al MEF ed altri sono stati oggetto di rinegoziazione.
Questo Ministero ha provveduto, entro il 31.12.2006, al pagamento delle rate di ammortamento 2006 dovute alla CDP S.p.a.

Nel capitolo di spesa interessato (cap. 7268) risultano ancora gli importi relativi alle rate di ammortamento concernenti i mutui trasferiti al MEF; nel corso del 2007 il Ministero provvederà alle opportune rettifiche per adeguare lo stanziamento alle effettive necessità.

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Capitolo amministrato	7268
Leggi di riferimento	135/1997
Modifiche intervenute nel 2006	
Autorizzazioni complessive	413,17

(dati in ml. di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2006

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2006	€	232,41
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2006	€	232,41
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2006	€	100,23
d) economie a tutto il 31.12.2006	€	1,21
e) residui propri a tutto il 31.12.2006	€	130,97
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2006	€	0,00
g) perenzioni a tutto il 31.12.2006	€	0,00

Situazione relativa al singolo anno
esercizio 2006

a) autorizzazioni nel 2006	€	25,83
b) impegni assunti nel 2006	€	25,83
c) pagamenti effettuati nel 2006	€	0,32
d) economie nel 2006	€	0,00
e) residui propri nel 2006	€	25,83
f) residui di stanziamento nel 2006	€	0,00
g) perenzioni nel 2006	€	0,00

esercizio 2007

a) impegni assunti nei primi sei mesi	€	25,83
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	€	0,16
c) impegni previsti per i successivi sei mesi	€	0,00
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	€	0,16

Legge 7 agosto 1997 n. 266 art. 5 comma 3 (PNRA)

Interventi urgenti per l'economia

Il Programma Nazionale di Ricerche in Antartide (di seguito PNRA), già finanziato dalla Legge 380/91 scaduta nell'anno 1997, è stato rifinanziato dalla L. 266/97 al fine di assicurare la prosecuzione del programma e la partecipazione dell'Italia al trattato sull'Antartide adottato a Washington il 1° dicembre 1959.

Tale programma, mette l'Italia, insieme agli altri partner internazionali partecipanti al trattato, in una posizione privilegiata per lo studio di fenomeni di rilevante interesse quali quello dei cambiamenti climatici del pianeta.

Nel febbraio 2002, con Decreto Ministeriale emanato in applicazione dell'art. 5 comma 3 della predetta L. 266/97, come da ultimo modificata dall'art. 104 della L.F. 2001, sono stati rideterminati i soggetti incaricati dell'attuazione del PNRA, le strutture operative, i compiti e gli organismi consultivi e di coordinamento.

In particolare è stata prevista la costituzione di un consorzio formato dai principali enti pubblici di ricerca coinvolti nelle attività di ricerca.

La costituzione del consorzio è avvenuta soltanto a metà anno 2003. Per consentire quindi il normale svolgimento della campagne antartiche 2003-2004 le funzioni di soggetto attuatore sono state in parte rimaste in capo all'ENEA.

Nell'ambito di tale programma, l'Italia ha anche realizzato insieme alla Francia una nuova stazione polare denominata "Concordia", che rappresenta l'insediamento più a sud del pianeta.

Purtroppo dall'anno 2006 non è stato previsto il rifinanziamento delle campagne antartiche, che sono comunque proseguite, seppure in maniera ridotta, a carico del finanziamento ordinario degli Enti di Ricerca ed in parte attraverso lo "storno" in favore di azioni di " sopravvivenza " delle basi di risorse che erano state destinate nei precedenti esercizi al rinnovo ed al potenziamento di alcune strutture delle basi stesse.

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Capitolo amministrato	7235
Leggi di riferimento	266/97
Modifiche intervenute nel 2006	
Autorizzazioni complessive	€ 207,17

(dati in ml. di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2006

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2006	€	207,17
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2006	€	207,17
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2006	€	198,48
d) economie a tutto il 31.12.2006	€	0,00
e) residui propri a tutto il 31.12.2006	€	8,69
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2006	€	0,00
g) perenzioni a tutto il 31.12.2006	€	0,00

Situazione relativa al singolo anno
esercizio 2006

a) autorizzazioni nel 2006	€	0,00
b) impegni assunti nel 2006	€	0,00
c) pagamenti effettuati nel 2006	€	19,51
d) economie nel 2006	€	0,00
e) residui propri nel 2006	€	0,00
f) residui di stanziamento nel 2006	€	0,00
g) perenzioni nel 2006	€	0,00

esercizio 2007

a) impegni assunti nei primi sei mesi	€	0,00
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	€	0,00
c) impegni previsti per i successivi sei mesi	€	0,00
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	€	8,69

Legge 3 agosto 1998 n. 295 e successivi rifinanziamenti

Disposizioni per il finanziamento di interventi e opere di interesse pubblico

La legge 3 agosto 1998 n. 295, all'art. 3, secondo comma, prevede che per il proseguimento dei programmi di intervento finalizzati alla salvaguardia di Venezia e il suo recupero architettonico, urbanistico, ambientale e socio-economico sono autorizzati limiti di impegno quindicennali da ripartire su proposta del Comitato di cui all'art. 4 della legge 29.11.1984 n. 798.

Il predetto Comitato, nelle diverse sedute per deliberare le proposte di ripartizione, ha previsto per il Consorzio per la gestione del centro di coordinamento delle attività di ricerca inerenti al sistema lagunare di Venezia (CO.RI.LA) i seguenti limiti di impegno:

Legge 3.8.1998 n. 295	500 milioni (€ 258.228,00) a decorrere dal 1999 500 milioni (€ 258.228,00) a decorrere dal 2000
Legge n. 388/2000 (LF 2001)	€ 361.519,00 a decorrere dal 2003
Legge n. 448/2001 (LF 2002)	€ 129.000,00 " " 2004

In relazione ai suddetti limiti di impegno il CO.RI.LA di Venezia ha stipulato mutui con Istituto di credito diversi per la realizzazione di interventi edilizi di adeguamento e potenziamento.

x x x

Il Ministero ha provveduto ad emettere i relativi decreti di impegno quindicennale e annualmente provvede ad erogare, al CO.RI.LA di Venezia i contributi necessari per il pagamento delle rate di ammortamento.

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Capitolo amministrato 7270

Leggi di riferimento 295/1998

Modifiche intervenute nel 2006

Autorizzazioni complessive € 15,11

(dati in ml. di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2006

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2006	€	5,71
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2006	€	5,71
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2006	€	5,71
d) economie a tutto il 31.12.2006	€	0,00
e) residui propri a tutto il 31.12.2006	€	0,00
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2006	€	0,00
g) perenzioni a tutto il 31.12.2006	€	0,00

Situazione relativa al singolo anno esercizio 2006

a) autorizzazioni nel 2006	€	1,01
b) impegni assunti nel 2006	€	1,01
c) pagamenti effettuati nel 2006	€	1,01
d) economie nel 2006	€	0,00
e) residui propri nel 2006	€	0,00
f) residui di stanziamento nel 2006	€	0,00
g) perenzioni nel 2006	€	0,00

esercizio 2007

a) impegni assunti nei primi sei mesi	€	1,01
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	€	0,51
c) impegni previsti per i successivi sei mesi	€	0,00
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	€	0,50

Decreto legislativo 27 luglio 1999 n. 297

Riordino della disciplina e snellimento delle procedure per il sostegno della ricerca scientifica e tecnologica, per la diffusione delle tecnologie, per la mobilità dei ricercatori

Il dlgs. 297/99 porta sostanzialmente a termine la riforma del sistema nazionale della ricerca che, avviata con la delega del Parlamento al Ministro dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica (Legge 59/97), rivede in modo organico la complessa e stratificata normativa in materia di sostegno alla ricerca scientifica e tecnologica che determinava inutili sovrapposizioni di interventi recati da diverse Leggi (46/82, 22/87, 196/97, 488/92).

In particolare, l'art. 5 di tale decreto prevede l'istituzione del Fondo Agevolazioni alla Ricerca (di seguito FAR) a valere del quale vengono concessi incentivi alle imprese nel campo della ricerca, attraverso procedure valutative automatiche e negoziali.

In applicazione dell'art. 72, comma 2 della Legge 27.12.2002 n. 289 che detta nuove regole sugli incentivi alle imprese gli stanziamenti del "Fondo per le Agevolazioni alla Ricerca" sono stati in parte convogliati (circa la metà) su un capitolo di nuova istituzione denominato "Fondo rotativo per le Imprese" ai sensi dell'art. 93 della stessa Legge Finanziaria 2003.

Nell'anno 2006 il rifinanziamento dei due capitoli è stato assicurato dalle seguenti norme ed assegnazioni del CIPE per le aree sottoutilizzate:

- D.Lgs. 297/99 per 70,00 milioni di Euro (tab.F L.F. 2006); tale stanziamento deriva dall'assegnazione di fondi previsti dalle Delibere CIPE n. 83/2003 e 3/2006, rispettivamente per 60 e 10 Mil. di Euro.
- Legge 350/2003 (L.Finanziaria 2004) art. 4 comma 16 (aziende in morosità) per 2,00 milioni di Euro al fine di reintegrare il FAR delle perdite derivanti dal mancato introito di interessi di mora su finanziamenti in sofferenza.
- Delibere CIPE n. 20/2004 e n. 35/2005, con assegnazioni nell'anno di fondi per un totale di 229,54 Mil. di Euro.
- Legge 289/2002 art. 56 per 50 milioni di Euro, derivanti dal bilancio MEF e relativi all'anno 2006.
  Con DMT n. 13663 sono stati anche attribuiti 40 milioni di Euro relativi all'anno 2005, accreditati sul capitolo 7254 in c/residui 2005.

Il FAR, articolato in due sezioni (area nazionale ed aree depresse) è annualmente alimentato dagli appositi stanziamenti iscritti nello Stato di previsione della spesa del Ministero, dai rientri (capitale ed interessi relativi ai crediti agevolati, eventuali rimborsi di finanziamenti, escussione di fideiussioni ecc), dalle economie di gestione derivanti da minori impegni rispetto a quanto stanziato negli anni precedenti nonché da minori utilizzi rispetto all'importo dei finanziamenti massimi concessi (rinunce, riduzione dei costi ammessi, interruzioni ecc).

Tale coacervo di risorse viene annualmente ripartito con decreto direttoriale, c.d. "Piano di riparto", tra le diverse iniziative finanziabili sulla scorta di specifiche direttive ministeriali, emanate ai sensi dell'articolo 6, comma 4 del D.Lgs. 297/99.

Con la legge n. 311 del 30 dicembre 2004 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2005)" è stato inoltre istituito, presso la gestione separata della Cassa Depositi e Prestiti, un Fondo rotativo per il sostegno alle imprese e gli investimenti in ricerca, con una dotazione iniziale di 6.000 milioni di euro, per la concessione di

crediti agevolati in favore di attività di ricerca finalizzata alla realizzazione di grandi programmi strategici previsti nell'ultimo Programma Nazionale di Ricerca approvato dal CIPE.

I programmi strategici debbono comprendere azioni che prevedano la partecipazione congiunta e sistematica di imprese, università, enti pubblici di ricerca, e di ogni altro soggetto pubblico e privato attivo nella ricerca e nell'innovazione; ciò anche al fine di creare le premesse per la realizzazione di stabili piattaforme di collaborazione organica e strutturale tra mondo delle imprese e sistema della ricerca pubblica.

Nell'anno 2006, attraverso l'utilizzo di risorse del Fondo Agevolazioni alla Ricerca (FAR) e del predetto fondo Rotativo istituito presso la Cassa Depositi e Prestiti, sono stati perseguiti i seguenti risultati :

1. Sviluppo, potenziamento e messa in rete dei distretti ad alta tecnologia, anche attraverso l'attivazione degli interventi più idonei per favorire sia la capacità attrattiva dei distretti che la loro potenzialità di generare nuove imprese high-tech.

La tabella seguente riepiloga il quadro degli interventi attuati nel 2006 nei singoli distretti tecnologici a livello nazionale cofinanziati dal MUR con le procedure previste dagli artt. 12 e 13 del D.M. 593/00:

DISTR. TECNO-LOGICO	MODALITA' PRESENTAZIONE	PROGETTI PRESENTATI	COSTO DOMANDA	PROG. AMMESSI	IMPEGNO MIUR	PROG. IN ISTRUT-TORIA	COSTO DOMANDA
Liguria	Art. 13	6	20.070.500,00			6	20.070.500,00
Piemonte	Art. 12	28	61.413.682,74	3	7.554764,50		
Lombardia	Art. 12	14	21.000.132,00			14	21.000.132,00
Veneto	Art. 12	10	24.176.674,00			5	13.170.007,00
Emilia Romagna	Art. 12	68	144.949.343,00			68	144.949.343,00
Lazio	Art. 12	35	99.161.241,00	6	12.211.889,50	3	11.129.742,00
Abruzzo	Art. 13	8	8.243.608,00	8	3.875.801,50		
Molise	Art. 13	1	5.487.000,00			1	5.487.000,00
Campania	Art. 13	5	23.723.000,00	5	14.378.194,00		
Puglia	Art. 12	23	51.865.507,00			23	51.865.507,00
Puglia	Art.13	4	21.817.370,00	4	14.550.672,00		
Basilicata	Art. 13	1	8.230.000,00	1	3.350.000,00		
Calabria	Art. 13	4	22.022.000,00			4	22.022.000,00
	Art. 13	1	12.230.770,00	1	5.450.000,00		
Sardegna	Art. 13	5	27.658.000,00	4	15.742.496,40		

PROGETTI DISTRETTI TECNOLOGICI
(IMPORTI TOTALI)

PROGETTI PRESENTATI	COSTO DOMANDA	PROGETTI AMMESSI	IMPEGNO MUR	PROGETTI IN ISTRUTTORIA	COSTO DOMANDA
213	552.048.827,74	32	77.113.817,90	124	289.694.231,00

2. Lo sviluppo di una rete di Laboratori di ricerca pubblico-privati nei settori di maggiore prevedibile sviluppo scientifico e tecnologico.

Con la delibera CIPE n. 83 del novembre 2003, sono stati destinati al MUR € 240.000.000 per il potenziamento di laboratori pubblico-privati in molteplici ambiti tecnologici, quali la diagnostica medica avanzata, i sistemi avanzati di produzione, la genomica applicata al miglioramento delle specie vegetali, la bioinformatica, lo studio della crosta terrestre per la mitigazione del rischio sismico.

Per la realizzazione dei primi 11 laboratori, il Ministero ha emanato un bando per la presentazione, ai sensi dell'articolo 12 del DM n. 593 dell'8 agosto 2000, di progetti di ricerca e formazione, per un impegno di risorse pubbliche pari a € 212.000.000.

Alla conclusione delle attività istruttorie, sono stati deliberati i finanziamenti di n. 26 progetti, per un importo complessivo pari a € 210.086.944,80.

3. Lo sviluppo e la conclusione delle attività di selezione e di finanziamento dei progetti proposti nell'ambito dei 12 grandi programmi strategici previsti dal PNR.

La quota del 55% delle risorse assegnate al FAR dalla delibera n. 35/2005 (€ 173.250.000), è stata destinata alla copertura degli incentivi da concedere, nella forma di contributo nella spesa, ai progetti presentati in risposta all'Invito alla presentazione di idee progettuali relativamente ai grandi programmi strategici previsti dal PNR 2005-2007" (DM 18/07/2005 prot. 1621), pubblicato il 18 luglio scorso.

Le idee progettuali dovevano caratterizzarsi come un insieme integrato e organico di azioni di ricerca di base, di ricerca industriale, di sviluppo precompetitivo, di formazione di capitale umano di eccellenza, che, alimentandosi reciprocamente, fossero finalizzate al perseguimento parallelo sia di obiettivi di breve-medio periodo (in particolare attraverso attività di ricerca industriale e di sviluppo precompetitivo) sia di obiettivi di medio-lungo periodo (in particolare, attraverso attività di ricerca di base).

Alla scadenza prevista del 30 settembre 2006 sono pervenute n. 744 idee progettuali per un costo complessivo di € 10.417.000.000.

Ai sensi dell'articolo 4, comma 1, del predetto decreto n. 1621/Ric. del 18 luglio 2005, è stata istituita, con decreto ministeriale n. 2651/Ric. del 3 novembre 2005, la Commissione di valutazione che, in data 7 febbraio 2006, è pervenuta alla selezione delle migliori idee.

Le proposte della predetta Commissione sono state approvate con il decreto ministeriale n. 242/Ric. del 9 febbraio 2006.

La commissione, all'atto del suo insediamento, nello stabilire i criteri di valutazione, decise che sarebbero passate alla fase esecutiva le idee che avrebbero acquisito il punteggio minimo di 85 punti, su un massimo conseguibile di 100.

Al termine delle attività di valutazione, hanno ottenuto il punteggio minimo per le successive fasi n. 196 idee progettuali per un costo complessivo di € 3.104.000.000.

Con decreto del 10 marzo 2006, sono stati preliminarmente invitati a presentare i progetti esecutivi i proponenti delle idee con punteggio di 100 e di 90, per un numero complessivo di 138 idee pari a un costo di € 2.250.000.000.

Sono in attesa di essere invitate a presentare i progetti esecutivi le idee progettuali con un punteggio di 85 che sono n. 58 per un costo complessivo di € 853.000.000.

Per una visione d'insieme, nell'allegata tabella sono indicate le risorse complessivamente assegnate sulle disponibilità del FAR nell'anno in esame per tutte le iniziative finanziabili previste dal D.M. 593/00.

FONDO PER LE AGEVOLAZIONI ALLA RICERCA: ASSEGNAZIONI SUDDIVISE PER STRUMENTO - ANNO 2006
(euro)

Strumenti	Assegnazioni
Progetti autonomi di ricerca e formazione (legge n. 46 del 1982, legge n. 346 del 1988 e artt. 5, 6, 8, 9 D.M. 593 del 2000)	185.821.145,66
Cooperazione internazionale (legge n. 22 del 1987 (Eureka) e art. 7 del DM 593 del 2000)	12.407.810,14
Progetti di ricerca e formazione in conformitàa bandi MURST (art 12 del DM 593 del 2000)	241.650.198,80
Specifiche iniziative di programmazione (art 13 del DM 593 del 2000)	58.004.871,00
Assunzioni ricercatori/Commesse/Borse di studio * (art. 14 del DM 593 del 2000)	15.387.958,37
Distacco temporaneo di ricercatori (art. 15 DM 593/2000)	1.079.549,73
Premi per progetti già finanziati nell'ambito di Programmi Quadro comunitari (art. 16 del DM 593 del 2000)	516.456,80
Progetti autonomi per il riorentamento e il recupero di competitività di strutture di ricerca industriale e annessa formazione (art. 10 del DM 593 del 2000)	9.367.000,00
Spinn off (art. 11 del DM 593 del 2000)	6.047.424,21
TOTALE	**530.282.414,71**

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Capitolo amministrato	7254
Leggi di riferimento	208/98
Modifiche intervenute nel 2006	
Autorizzazioni complessive	10.775,19

(dati in ml. di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2006

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2006	€	10.167,94
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2006	€	10.002,39
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2006	€	8.199,95
d) economie a tutto il 31.12.2006	€	14,68
e) residui propri a tutto il 31.12.2006	€	1.333,27
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2006	€	50,00
g) perenzioni a tutto il 31.12.2006	€	570,58

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2006

a) autorizzazioni nel 2006	€	297,50
b) impegni assunti nel 2006	€	247,24
c) pagamenti effettuati nel 2006	€	283,98
d) economie nel 2006	€	0,26
e) residui propri nel 2006	€	221,29
f) residui di stanziamento nel 2006	€	50,00
g) perenzioni nel 2006	€	41,02

esercizio 2007

a) impegni assunti nei primi sei mesi	€	114,97
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	€	102,96
c) impegni previsti per i successivi sei mesi	€	110,50
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	€	180,00

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Capitolo amministrato	7308
Leggi di riferimento	208/98
Modifiche intervenute nel 2006	
Autorizzazioni complessive	€ 996,05

(dati in ml. di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2006

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2006	€	849,73
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2006	€	801,97
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2006	€	229,51
d) economie a tutto il 31.12.2006	€	0,00
e) residui propri a tutto il 31.12.2006	€	620,22
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2006	€	0,00
g) perenzioni a tutto il 31.12.2006	€	0,00

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2006

a) autorizzazioni nel 2006	€	114,93
b) impegni assunti nel 2006	€	114,93
c) pagamenti effettuati nel 2006	€	0,00
d) economie nel 2006	€	0,00
e) residui propri nel 2006	€	114,93
f) residui di stanziamento nel 2006	€	0,00
g) perenzioni nel 2006	€	0,00

esercizio 2007

a) impegni assunti nei primi sei mesi	€	20,00
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	€	0,00
c) impegni previsti per i successivi sei mesi	€	0,00
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	€	0,00

Legge 23 dicembre 1999 n. 488 (Legge finanziaria 2000)

La legge 23 dicembre 1999 n. 488, alla tabella 3 (art. 54, comma 1) ha, tra l'altro autorizzato, a decorrere dal 2001, il limite di impegno quindicennale di 50 miliardi di lire (€ 25.822.844) per interventi edilizi.

In attuazione di accordi di programma stipulati ai sensi dell'art. 5, comma 6 della legge 24.12.1993 n. 537, il Ministero ha disposto l'assegnazione a favore delle Università di Milano "Bicocca" e "Parthenope" di Napoli, di contributi annui, per quindici anni, a valere sui suddetti limiti di impegno per l'ammortamento di mutui con la Cassa depositi e prestiti con oneri di ammortamento a completo carico del Ministero.

La stessa legge alla tab. 3 (art. 54, comma 1) ha, autorizzato altresì, a decorrere dal 2001, il limite di impegno quindicennale di 10 miliardi (€ 5.164.568,99).

Tale importo è stato destinato all'Università di Milano-Bicocca e finalizzato al pagamento delle rate di ammortamento di mutui da contrarre con la Cassa Depositi e Prestiti per l'acquisto, da parte della stessa Università, di edifici di proprietà degli Enti Previdenziali.

Per i predetti fini, il Ministero ha disposto l'impegno quindicennale della predetta annualità di € 5.164.568,99 a favore dell'Università di Milano-Bicocca.

x x x

Le suddette Istituzioni hanno contratto mutui con la Cassa Depositi e Prestiti per la realizzazione di vari interventi edilizi ed il Ministero, sino all'anno 2003, ha regolarmente provveduto, entro il 31 dicembre di ogni anno, al pagamento delle rate di ammortamento dovute.

A seguito della trasformazione della Cassa Depositi e Prestiti in società per azioni (CDP s.p.a.) – disposta con il D.L. 30.9.2003 n. 269 convertito, con modificazioni, nella legge 24.11.2003 n. 326 – tutti i mutui concessi sono stati trasferiti al MEF e pertanto il Ministero non ha effettuato, nel 2006, alcun pagamento a favore della CDP S.p.a.

Nei capitoli di spesa interessati (capp. 7268 e 7271) risultano ancora gli importi relativi alle rate di ammortamento concernenti i mutui trasferiti al MEF; nel corso del 2007 il Ministero provvederà alle opportune rettifiche per adeguare lo stanziamento alle effettive necessità.

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Capitolo amministrato	7268
Leggi di riferimento	488/1999
Modifiche intervenute nel 2006	
Autorizzazioni complessive	€ 387,34

(dati in ml. di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2006

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2006	€	154,94
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2006	€	154,94
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2006	€	51,65
d) economie a tutto il 31.12.2006	€	0,00
e) residui propri a tutto il 31.12.2006	€	103,29
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2006	€	0,00
g) perenzioni a tutto il 31.12.2006	€	0,00

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2006

a) autorizzazioni nel 2006	€	25,83
b) impegni assunti nel 2006	€	25,83
c) pagamenti effettuati nel 2006	€	0,00
d) economie nel 2006	€	0,00
e) residui propri nel 2006	€	25,83
f) residui di stanziamento nel 2006	€	0,00
g) perenzioni nel 2006	€	0,00

esercizio 2007

a) impegni assunti nei primi sei mesi	€	25,83
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	€	0,00
c) impegni previsti per i successivi sei mesi	€	0,00
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	€	0,00

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Capitolo amministrato 7271

Leggi di riferimento 488/1999

Modifiche intervenute nel 2006

Autorizzazioni complessive 77,47

(dati in ml. di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2006

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2006	€	30,98
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2006	€	30,98
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2006	€	10,33
d) economie a tutto il 31.12.2006	€	0,00
e) residui propri a tutto il 31.12.2006	€	20,65
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2006	€	0,00
g) perenzioni a tutto il 31.12.2006	€	0,00

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2006

a) autorizzazioni nel 2006	€	5,16
b) impegni assunti nel 2006	€	5,16
c) pagamenti effettuati nel 2006	€	0,00
d) economie nel 2006	€	0,00
e) residui propri nel 2006	€	5,16
f) residui di stanziamento nel 2006	€	0,00
g) perenzioni nel 2006	€	0,00

esercizio 2007

a) impegni assunti nei primi sei mesi	€	5,16
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	€	0,00
c) impegni previsti per i successivi sei mesi	€	0,00
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	€	0,00

Legge 23 dicembre 2000 n. 388 art. 104 (L.F. 2001)

L'art. 104 della legge finanziaria 2001 (388/2000) ha istituito il Fondo per gli investimenti della ricerca di base (F.I.R.B.).

Attraverso il FIRB il Governo ha voluto realizzare interventi di sostegno in settori di grande rilevanza scientifica , con ricadute nel medio-lungo periodo e che prevedono azioni congiunte tra mondo scientifico e imprese. I progetti presentati e selezionati, infatti, si sono caratterizzati per la loro capacità di aggregare competenze diverse con particolare riferimento al mondo dell'industria che ha saputo trovare, nel FIRB, le occasioni per poter interagire con il mondo scientifico in un settore, quale quello della ricerca di base, negli ultimi tempi rimasto ai margini delle strategie industriali di ricerca.

Con il FIRB si è anche data l'opportunità di favorire l'inserimento strutturale di giovani ricercatori, nonché di ricercatori di chiara fama internazionale, contribuendo in tal modo al ringiovanimento e al rafforzamento qualitativo del settore .

Il Programma Nazionale della Ricerca, approvato dal Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE) il 18 Marzo 2005, ha definito il quadro strategico complessivo per lo sviluppo e il potenziamento del settore della ricerca nel triennio 2005-2007, individuando le relative azioni strategiche da porre in essere.

Nell'anno 2006 è stata implementata l'azione attuativa del Programma Nazionale della Ricerca, conseguendo, per quanto attiene alla ricerca di base, un incremento delle attività di ricerca, fondamentale per lo sviluppo di nuove conoscenze e di tecnologie di frontiera.

La dotazione finanziaria del FIRB è stata strumento importante per il conseguimento di tale obiettivo; tale dotazione, assicurata nella fase di "start up" con una quota significativa delle risorse rivenienti dalle "licenze UMTS", ha purtroppo visto, nel corso degli ultimi anni una costante diminuzione degli stanziamenti di bilancio.

La legge 27 dicembre 2002, n. 289, aveva assegnato una dotazione finanziaria di circa € 210.000.000 per l'anno 2003 e di € 100.000.000 per il biennio successivo.

A partire dall'anno 2006, però, le risorse destinate al FIRB si sono drasticamente ridotte, assommando a soli € 46.000.000 (legge 23 dicembre 2005, n. 266, "finanziaria 2006"), cui si aggiungono, in via del tutto eccezionale, € 14.934.000 (derivanti dalla ripartizione delle risorse previste dall'art. 56 della legge 27 dicembre 2002, n. 289) e € 24.000.000 dal "Fondo Aree Sottoutilizzate" (questi ultimi non ancora resi disponibili sul capitolo).

Con l'impiego dei fondi FIRB sono stati finanziati nel 2006 interventi sui laboratori pubblico-privati di eccellenza e sulla ricerca di base "mission oriented", finalizzati al potenziamento di strutture di ricerca ad alta qualificazione scientifica operanti, principalmente, nel campo dei sistemi avanzati di manifattura, con particolare attenzione al "made in Italy" (€ 8.550.000), alle nuove applicazioni dell'industria biomedicale (€ 7.300.000), al rilancio dell'industria farmaceutica (€ 6.770.000), alla salute dell'uomo (€ 6.295.000),alla cantieristica, aeronautica ed elicotteristica (€ 3.155.000), ai materiali avanzati per applicazioni strutturali (€ 3.975.000), all'ICT e componentistica elettronica (€ 9.330.000), risparmio energetico e microgenerazione distribuita (€ 4.405.000) e alla valorizzazione dei prodotti tipici dell'agroalimentare (€ 5.380.000).

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Capitolo amministrato	7256
Leggi di riferimento	388/2000
Modifiche intervenute nel 2006	
Autorizzazioni complessive	983,38

(dati in ml. di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2006

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2006	€	959,38
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2006	€	881,91
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2006	€	379,66
d) economie a tutto il 31.12.2006	€	77,93
e) residui propri a tutto il 31.12.2006	€	503,29
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2006	€	0,00
g) perenzioni a tutto il 31.12.2006	€	0,00

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2006

a) autorizzazioni nel 2006	€	90,93
b) impegni assunti nel 2006	€	104,50
c) pagamenti effettuati nel 2006	€	76,29
d) economie nel 2006	€	0,00
e) residui propri nel 2006	€	90,93
f) residui di stanziamento nel 2006	€	0,00
g) perenzioni nel 2006	€	0,18

esercizio 2007

a) impegni assunti nei primi sei mesi	€	0,00
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	€	85,01
c) impegni previsti per i successivi sei mesi	€	24,00
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	€	4,79

Legge 14 novembre 2000 n. 338 e rifinanziamenti

Disposizioni in materia di alloggi e residenze per studenti universitari

La legge 14.11.2000 n. 338, art. 1 ha previsto il cofinanziamento, nella misura non superiore al 50%, della realizzazione di alloggi e residenze per studenti universitari, da parte di regioni, province autonome, organismi regionali di gestione per il diritto allo studio universitario, università statali e quelle legalmente riconosciute, consorzi universitari, collegi universitari legalmente riconosciuti, cooperative di studenti senza fini di lucro, organizzazioni non lucrative di utilità sociale operanti nel settore del diritto allo studio, fondazioni e istituzioni senza scopo di lucro operanti nel settore del diritto allo studio.

A tal fine la predetta legge ha disposto lo stanziamento di appositi fondi:

anni	importi
es. 2000	30.987.413,95 per ciascuno degli anni 2000 e 2001 gli
es. 2001	30.987.413,95 importi risultano decurtati di € 6.197.482,79 in attuazione della direttiva DPCM 16.1.1998
es. 2002	30.987.414,00

Ad integrazione dei predetti fondi la legge finanziaria 2003 ha previsto alla tab.C, l'ulteriore importo di 30.987.000 euro per ciascuno degli anni 2003, 2004, 2005.
In relazione a quanto previsto dalla legge n. 338/2000 sono stati adottati i decreti ministeriali, registrati alla Corte dei Conti, con i quali sono stati definiti gli standard minimi dimensionali e qualitativi e le linee guida relative ai parametri tecnici ed economici concernenti gli interventi da realizzare (sentiti il Ministero dei Lavori Pubblici e la Conferenza permanente Stato-Regioni) – DM 9.5.2001 n. 118, le procedure e le modalità per la presentazione dei progetti e l'erogazione dei finanziamenti (sentite la CRUI e la Conferenza permanente Stato-Regioni) – DM 9.5.2001 n. 116 e, in relazione a quanto stabilito dall'art. 4, comma 1, di tale DM, il successivo DM 22.4.2002 n. 65, con il quale è stato adottato il modello informatizzato e sono state fornite indicazioni operative per la formulazione delle richieste di cofinanziamento.
Le richieste di cofinanziamento, presentate entro i termini, sono state esaminate dalla Commissione prevista dall'art. 1, comma 5, della legge 14.11.2000 n. 338 costituita, sentita la Conferenza permanente Stato – Regioni con il DM 9.5.2001 n. 117.

Ad integrazione dei predetti fondi la legge finanziaria 2004, alla tabella C, ha previsto per il 2006 ulteriori 30.987.000 di euro.

Inoltre sia la legge finanziaria 2005 che 2006 hanno rimodulato alla tab. C le dotazioni previste rispettivamente per gli anni 2005 – 2006 e 2006 – 2008 indicando i seguenti stanziamenti:

- Legge n. 311 del 30 dicembre 2004 (legge finanziaria 2005)

anno 2005	€ 31.290.930
anno 2006	€ 31.290.930
anno 2007	€ 31.290.930

- Legge n. 266 del 23 dicembre 2005 (legge finanziaria 2006)

anno 2006	€ 32.000.070
anno 2007	€ 32.000.070
anno 2008	€ 32.000.070

Nel corso dell'anno 2006 l'attività posta in essere ha riguardato la piena attuazione del decreto di Piano n. 40 del 10.12.04, registrato dalla Corte dei Conti in data 12.1.05 e pubblicato nel S.O. n. 57 alla G.U. del 4.4.05, previsto dal comma 5 dell'art. 1 della legge 338/00, che ha permesso la definizione dei progetti ammessi al cofinanziamento e per mezzo del quale si è potuto procedere alla ripartizione dei fondi a tutto il 2005.

Inoltre, si fa presente che nel dicembre 2005, a seguito della formalizzazione della convenzione tra CDP S.p.A. e M.I.U.R., è stato istituito il conto corrente infruttifero di tesoreria centrale intestato "Miur alloggi studenti l. 338/00", sul quale sono in fase di graduale trasferimento gli stanziamenti iscritti in bilancio, al fine di permetterne l'utilizzo.

La gestione dei fondi relativi alla realizzazione di alloggi e residenze per studenti universitari è affidata alla Cassa Depositi e Prestiti S.p.A., in conseguenza del disposto dall'art. 17 – co 1 della legge n. 3/03.

Il complesso iter procedurale amministrativo – contabile è stato, di fatto, assoggettato alla molteplicità degli interventi ed alla complessità della normativa che, in essere sin dall'anno 2000, ha trovato una prima tangibile attuazione nel corso del 2006 mediante la stipula di singole convenzioni da sottoscrivere con ciascun soggetto proponente, l'adozione di specifici decreti ministeriali di approvazione delle convenzioni stesse e di assegnazione del cofinanziamento previsto, per permettere l'avvio delle attività cantieristiche e successivamente per poter procedere all'erogazione dell'importo cofinanziato sulla base degli stati di avanzamento dei lavori.

Alla data del 12.07.2007 sono state stipulate n. 92 convenzioni con i soggetti proponenti per un totale di n. 104 progetti, che apporteranno un incremento di circa 16.000 posti letto da aggiungersi a quelli già esistenti sul territorio nazionale per l'ospitalità di studenti italiani e stranieri che potranno contare su infrastrutture per servizi culturali, didattici, ricreativi e di supporto.

L'art. 1 co 5 della citata legge 338/00, come modificata dalla legge n. 268/02, insedia presso il Mur la Commissione per l'istruttoria dei progetti, nominata d'intesa con la Conferenza Stato – Regioni, la quale, rinnovata con D.M. 17.10.2005, è composta da 14 membri di cui sette designati da questo Ministero e sette dalla conferenza dei Presidenti delle Regioni e delle Province autonome.

L'attività della Commissione si è esplicata in una prima fase, ormai definita, dedicata all'istruttoria ed alla valutazione analitica dei progetti presentati a norma della l. 338/00, che ha prodotto la formulazione della proposta di Piano (D.M. 10 dicembre 2004) individuando le risorse finanziarie da assegnare agli interventi ammessi al cofinanziamento.

Adempimenti di notevole importanza, avviati nel 2006 ed in fase di espletamento, sono ancora a carico della Commissione stessa: l'art. 8 del D.M. 116/01 "Procedure e modalità per la presentazione dei progetti e per l'erogazione dei finanziamenti" prevede che la Commissione verifichi l'ammissibilità dei progetti esecutivi e della documentazione necessaria ai fini della stipula delle convenzioni con i soggetti proponenti, nonché il rispetto degli adempimenti previsti nelle stesse convenzioni per giungere all'emissione dei successivi decreti di assegnazione del cofinanziamento. Successivamente la Commissione procede alla verifica di regolarità della documentazione prodotta ai fini della liquidazione del cofinanziamento stesso che potrà essere liquidato ai soggetti proponenti soltanto sulla base degli stati di avanzamento dei lavori o dei pagamenti relativi agli acquisti di immobili.

La Commissione si è avvalsa nell'espletamento della propria attività di un "punto informativo" a favore dei proponenti dei progetti, che hanno pertanto potuto disporre di ogni eventuale chiarimento amministrativo.

Essendo ormai in piena fase esecutiva il Piano degli interventi di cui in argomento, relativo al periodo 2000 – 2005, si è ravvisata la necessità di porre in essere gli atti propedeutici alla formulazione di un nuovo Piano di interventi con l'utilizzo delle risorse stanziate in bilancio per gli anni dal 2006 al 2009. La legge 27 dicembre 2006, n. 296 in tab. C individua i seguenti stanziamenti di bilancio: anno 2007 € 31.972; anno 2008 € 31.332; anno 2009 € 31.977 (gli importi sono espressi in migliaia di euro).

Al riguardo, sulla base dell'esperienza conseguita e delle indicazioni espresse dai componenti della Commissione e da esperti in materia, con l'apporto anche dei delegati regionali individuati dagli Assessori regionali, si è pervenuti alla stesura dei DD.MM. n. 42 e 43 del 22 maggio 2007 relativi rispettivamente alle procedure e modalità per la presentazione dei progetti e l'erogazione dei finanziamenti ed alla definizione degli standard minimi dimensionali e qualitativi e linnee guida relative ai parametri tecnici ed economici concernenti gli interventi da realizzare, nonché alla stesura del D.D. 20 luglio 2007, n. 71 riguardante l'adozione del modello informatizzato per la formulazione delle richieste di cofinanziamento che riguarderanno il nuovo piano degli interventi 2006 – 2009.

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Capitolo amministrato	7273
Leggi di riferimento	338/2000
Modifiche intervenute nel 2006	
Autorizzazioni complessive	313,51

(dati in ml. di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2006

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2006	€	
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2006	€	218,23
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2006	€	205,83
d) economie a tutto il 31.12.2006	€	104,57
e) residui propri a tutto il 31.12.2006	€	12,40
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2006	€	101,26
g) perenzioni a tutto il 31.12.2006	€	0,00

Situazione relativa al singolo anno
esercizio 2006

a) autorizzazioni nel 2006	€	32,00
b) impegni assunti nel 2006	€	32,00
c) pagamenti effettuati nel 2006	€	0,00
d) economie nel 2006	€	0,00
e) residui propri nel 2006	€	32,00
f) residui di stanziamento nel 2006	€	0,00
g) perenzioni nel 2006	€	0,00

esercizio 2007

a) impegni assunti nei primi sei mesi	€	0,32
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	€	6,29
c) impegni previsti per i successivi sei mesi	€	31,65
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	€	0,04

Legge 23 dicembre 2000 n. 388 (L.F. 2001)

La legge n. 388/00, all'art. 144, comma 18, ha previsto limiti di impegno quindicennali di 25 miliardi (pari ad euro 12.911.422,00) per il 2002 e 2003 – finalizzati al cofinanziamento della realizzazione di interventi per alloggi e residenze per studenti universitari di cui alla legge 14.11.2000 n. 338 – al fine di consentire l'attivazione di mutui con la Cassa Depositi e Prestiti S.p.A., con ammortamento a totale carico dello Stato.

Con D.M. n. 40 del 10.12.04 è stato definito il Piano degli interventi previsto dall'art. 1 della legge n. 338/00, registrato alla Corte dei conti in data 12.1.2005 e pubblicato sul S.O. alla Gazzetta Ufficiale del 4.4.2005.

Si è provveduto alla stesura della convenzione tipo con la Cassa Depositi e Prestiti S.p.A., precedentemente trasmessa al Consiglio di Stato ed alla Corte dei conti per l'acquisizione di parere, stipulata in data 30.6.2005 ed alla formalizzazione della stessa con decreto interministeriale di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze n. 39 del 27.9.2005, registrato alla Corte dei Conti il 17.11.2005.

Pertanto, la procedura amministrativo – contabile, pervenuta a definizione solo al termine dell'anno 2005, ha permesso l'assegnazione dei suddetti mutui ai beneficiari solamente a decorrere dall'ultimo quadrimestre dell'anno 2006, dopo che la Commissione per l'istruttoria dei progetti prevista dall'art. 1 – co 5, della legge 14.11.2000 n. 338 ha provveduto alla verifica di congruità della documentazione prodotta, ai fini della stipula delle convenzioni con i soggetti proponenti e dell'emissione dei successivi decreti di assegnazione dei mutui.

Ai sensi dei commi 511 e 512 – art. 1 - della legge finanziaria 2007, L. 27 dicembre 2006 n. 296, è stato definito il previsto decreto interministeriale di concerto con il Ministro del MEF, da predisporre per l'utilizzo di contributi pluriennali autorizzati da disposizioni legislative.

Per garantire la copertura finanziaria delle rate di ammortamento dei mutui che la CDP attiverà, si renderà necessario che i limiti di impegno relativi alle prime annualità siano differiti in modo da trasferire la validità degli stessi in annualità successive.

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Capitolo amministrato 7273

Leggi di riferimento 388/2000

Modifiche intervenute nel 2006

Autorizzazioni complessive 387,34

(dati in ml. di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2006

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2006	€	116,20
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2006	€	116,20
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2006	€	0,00
d) economie a tutto il 31.12.2006	€	0,00
e) residui propri a tutto il 31.12.2006	€	116,20
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2006	€	0,00
g) perenzioni a tutto il 31.12.2006	€	0,00

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2006

a) autorizzazioni nel 2006	€	25,82
b) impegni assunti nel 2006	€	25,82
c) pagamenti effettuati nel 2006	€	0,00
d) economie nel 2006	€	0,00
e) residui propri nel 2006	€	25,82
f) residui di stanziamento nel 2006	€	0,00
g) perenzioni nel 2006	€	0,00

esercizio 2007

a) impegni assunti nei primi sei mesi	€	25,82
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	€	0,79
c) impegni previsti per i successivi sei mesi	€	0,00
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	€	0,00

Legge 14 novembre 2000 n. 338

Disposizioni in materia di alloggi e residenze per studenti universitari

La legge 14 novembre 2000 n. 338, all'art. 2, primo comma, ha previsto il limite di impegno quindicennale di 1 miliardo (€ 516.456,90) dall'anno 2001 e di 1 miliardo (€ 516.456,90) dall'anno 2002 a favore dell'Università di Torino per la contrazione di mutui finalizzati al finanziamento di interventi edilizi per la realizzazione del polo universitario di Cuneo.

In relazione a quanto sopra il Ministero ha disposto il relativo decreto di impegno quindicennale.

L'Università di Torino ha contratto mutui con la Cassa Depositi e Prestiti per la realizzazione di interventi edilizi ed il Ministero, sino all'anno 2003, ha regolarmente provveduto, entro il 31 dicembre di ogni anno, al pagamento delle rate di ammortamento dovute.

A seguito della trasformazione della Cassa Depositi e Prestiti in società per azioni (CDP s.p.a.) – disposta con il D.L. 30.9.2003 n. 269 convertito, con modificazioni, nella legge 24.11.2003 n. 326 - tutti i mutui concessi sono stati trasferiti al MEF e pertanto il Ministero non ha effettuato, nel 2006, alcun pagamento a favore della CDP S.p.a.

Nel capitolo di spesa interessato (cap. 7272) risultano ancora gli importi relativi alle rate di ammortamento concernenti i mutui trasferiti al MEF; nel corso del 2007 il Ministero provvederà alle opportune rettifiche per adeguare lo stanziamento alle effettive necessità.

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Capitolo amministrato	7272
Leggi di riferimento	338/2000
Modifiche intervenute nel 2006	
Autorizzazioni complessive	€ 15,5

(dati in ml. di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2006

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2006	€	5,69
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2006	€	5,69
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2006	€	1,04
d) economie a tutto il 31.12.2006	€	0,00
e) residui propri a tutto il 31.12.2006	€	4,65
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2006	€	0,00
g) perenzioni a tutto il 31.12.2006	€	0,00

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2006

a) autorizzazioni nel 2006	€	1,04
b) impegni assunti nel 2006	€	1,04
c) pagamenti effettuati nel 2006	€	0,00
d) economie nel 2006	€	0,00
e) residui propri nel 2006	€	1,04
f) residui di stanziamento nel 2006	€	0,00
g) perenzioni nel 2006	€	0,00

esercizio 2007

a) impegni assunti nei primi sei mesi	€	1,04
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	€	0,00
c) impegni previsti per i successivi sei mesi	€	0,00
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	€	0,00

Legge 23 dicembre 2000 n. 388 (Legge finanziaria 2001)

La legge 23 dicembre 2000 n. 388, alla tabella 1 (art. 144, comma 1), ha tra l'altro previsto i seguenti limiti di impegno quindicennali finalizzati ad interventi di edilizia universitaria:

40 miliardi di lire (€ 20.558.275) con decorrenza dall'anno 2002
45 miliardi di lire (€ 23.240.561) con decorrenza dall'anno 2003

In attuazione di accordi di programma stipulati ai sensi dell'art. 5, comma 6 della legge 24.12.1993 n. 537, il Ministero ha disposto l'assegnazione a favore delle Università di Napoli "Federico II", Torino, Bologna, Roma "La Sapienza", Roma Tor Vergata e Roma Tre, di contributi annui, per quindici anni, a valere sui suddetti limiti di impegno per l'ammortamento di mutui con la Cassa depositi e prestiti con oneri di ammortamento a completo carico del Ministero.

Le suddette Istituzioni hanno contratto mutui con la Cassa Depositi e Prestiti per la realizzazione di vari interventi edilizi ed il Ministero, sino all'anno 2003, ha regolarmente provveduto, entro il 31 dicembre di ogni anno, al pagamento delle rate di ammortamento dovute.

A seguito della trasformazione della Cassa Depositi e Prestiti in società per azioni (CDP s.p.a.) – disposta con il D.L. 30.9.2003 n. 269 convertito, con modificazioni, nella legge 24.11.2003 n. 326 - alcuni mutui già concessi sono stati trasferiti al MEF ed altri sono stati oggetto di rinegoziazione.

Questo Ministero ha provveduto, entro il 31.12.2006, al pagamento delle rate di ammortamento 2006 dovute alla CDP S.p.a.

Nel capitolo di spesa interessato (cap. 7268) risultano ancora gli importi relativi alle rate di ammortamento concernenti i mutui trasferiti al MEF; nel corso del 2007 il Ministero provvederà alle opportune rettifiche per adeguare lo stanziamento alle effettive necessità.

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Capitolo amministrato	7268
Leggi di riferimento	388/2000
Modifiche intervenute nel 2006	
Autorizzazioni complessive	658,48

(dati in ml. di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2006

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2006	€	196,26
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2006	€	196,26
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2006	€	25,62
d) economie a tutto il 31.12.2006	€	0,00
e) residui propri a tutto il 31.12.2006	€	170,64
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2006	€	0,00
g) perenzioni a tutto il 31.12.2006	€	0,00

Situazione relativa al singolo anno
esercizio 2006

a) autorizzazioni nel 2006	€	43,90
b) impegni assunti nel 2006	€	43,90
c) pagamenti effettuati nel 2006	€	8,42
d) economie nel 2006	€	0,00
e) residui propri nel 2006	€	43,90
f) residui di stanziamento nel 2006	€	0,00
g) perenzioni nel 2006	€	0,00

esercizio 2007

a) impegni assunti nei primi sei mesi	€	43,90
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	€	0,33
c) impegni previsti per i successivi sei mesi	€	0,00
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	€	8,09

Legge 28 dicembre 2001 n. 448 (Legge finanziaria 2002)

La legge 28 dicembre 2001 n. 448, alla tabella 2 (art. 45, comma 1), ha tra l'altro previsto i seguenti limiti di impegno quindicennali finalizzati ad interventi di edilizia universitaria:

- euro 3.664.155,00 con decorrenza dall'anno 2002
- euro 19.158.000,00 con decorrenza dall'anno 2003

In attuazione di accordi di programma stipulati ai sensi dell'art. 5, comma 6 della legge 24.12.1993 n. 537, il Ministero ha disposto l'assegnazione a favore delle Università di Bari, Napoli "Federico II", Firenze, Milano "Bicocca" e Seconda Università di Napoli di contributi annui, per quindici anni, a valere sui suddetti limiti di impegno per l'ammortamento di mutui con la Cassa depositi e prestiti con oneri di ammortamento a completo carico del Ministero.

Le suddette Istituzioni hanno contratto mutui con la Cassa Depositi e Prestiti per la realizzazione di vari interventi edilizi ed il Ministero, sino all'anno 2003, ha regolarmente provveduto, entro il 31 dicembre di ogni anno, al pagamento delle rate di ammortamento dovute.

A seguito della trasformazione della Cassa Depositi e Prestiti in società per azioni (CDP s.p.a.) – disposta con il D.L. 30.9.2003 n. 269 convertito, con modificazioni, nella legge 24.11.2003 n. 326 - alcuni mutui già concessi sono stati trasferiti al MEF ed altri sono stati oggetto di rinegoziazione.

Questo Ministero ha provveduto, entro il 31.12.2006, al pagamento delle rate di ammortamento 2006 dovute alla CDP S.p.a.

Nel capitolo di spesa interessato (cap. 7268) risultano ancora gli importi relativi alle rate di ammortamento concernenti i mutui trasferiti al MEF; nel corso del 2007 il Ministero provvederà alle opportune rettifiche per adeguare lo stanziamento alle effettive necessità.

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Capitolo amministrato	7268
Leggi di riferimento	448/2001
Modifiche intervenute nel 2006	
Autorizzazioni complessive	€ 338,67

(dati in ml. di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2006

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2006	€	91,28
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2006	€	91,28
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2006	€	9,31
d) economie a tutto il 31.12.2006	€	0,00
e) residui propri a tutto il 31.12.2006	€	81,97
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2006	€	0,00
g) perenzioni a tutto il 31.12.2006	€	0,00

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2006

a) autorizzazioni nel 2006	€	91,28
b) impegni assunti nel 2006	€	91,28
c) pagamenti effettuati nel 2006	€	9,31
d) economie nel 2006	€	0,00
e) residui propri nel 2006	€	81,97
f) residui di stanziamento nel 2006	€	0,00
g) perenzioni nel 2006	€	0,00

esercizio 2007

a) impegni assunti nei primi sei mesi	€	22,82
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	€	2,49
c) impegni previsti per i successivi sei mesi	€	0,00
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	€	2,49